LIBER CONSILIORUM HE

Comitus V

Incipit ab Anno 1746 usq ad Annum
usq 1764 1769

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

REG 28 (1746 - 1764)

carte sciolte presenti all'interno

n. 5 carte M.S
+
n. 3 fogli di giornale

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen = Adì 18 Decembre 1746 =

Avanti l'Illmo: Sig.r Mario Bartoloccini Gov.re e dell'Illmi: Sig.i Vittorio Caposassi Conf.re Ludovico Battaglini, e Paolo Cresti Priori, Adunato il Pub.co, e Gen.le Conseglio, prima bandito da Pietro Belli pub.co Comandatario, e intimato da Pietro Lanzagna pub.co Balivo, e nel medesimo fatte le sotto scritte Proposte, e Resoluzioni, ci intervennero li

Sig.i Gio. de Bonis
Fran.co Pecci
Sett.o Mariottini
Paolo Ant.o Oddi
Ferd.o Balestracci
Gio. Rosato Brenciaglia
Tomasso Rina
Arminando Cavalucci
Mario Mancini
Gio. Dom.co Casciani
Gio. Giacomo Pieri
Ettorre Corleoni
Pietro Battaglini
Ermenegildo de Bonis
Gio. Batt.a Guidotti
Giuseppe Carofoli
Ottavio Ricci
Dom.co Stefani
Bonaventura del q. Taddeo
Stefano Lazzari
Gio. Batt.a Casciani
Dom.co Carofoli
Lorenzo Lazzari
Gio. Lorenzo Batti
Angelo Pieri d'Arezzo
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Giuseppe Adami
Andrea Vignali
Timoteo Citi
Gio. Dom.co Leandri
Lorenzo Renzi
Fran.co Battaglini
Coretto Rinaldi
Ant.o Giusti
Vincenzo Gagliardozzi

Si propone in p.o luogo la proposta Generale, sopra la quale è lecito ad ogn'uno consigliare, purche non sia il Consulto pregiudiciale alla Comunità, e molto meno, contro la forma, e tenore della Bolla del Buon Governo, che però &

In 2.o luogo le se fà sapere che ritrovasi da molto tempo in quà esercitata la Carica di Maestro di Scuola per modo di provisione dal Sig.r Can.co D. Andrea Vignali, senza mai esser stato proveduto in Capite d'un Officiale si necessario, per istruire, et insegnare la Gioventù, et havendo ordinato Mons.r Illmo, e Rmo Gov.re di Viterbo più, e reiterate volte, che si venghi ad una tal elezione, et essendosi dalli Sig.ri di Magistrato mandati fuori l'Editti, e quelli stati Affissi, in questa Terra per avere Concorrenti à tal Carica, che però &

Essendo stato chiamato dalli Sig.i di Magistrato il Sig.re Fran.co Pecci Consultore, e consigliando disse

Sopra la Proposta Gen.le non avervi che dire, che però si rimetta ad altro Conseglio

V.V.V.

Sopra l'Elezione del Maestro di Scuola, e sopra la Supplica data dal Sig.r Can.co D. Andrea Vignali, che vadi a partito, et essendo stato

dui terzi s'abbi p approvato, e vinto p un'Anno, et incaso fosse perso li Sig.ri di Magistrato abbino tutte le facoltà di provedere un Soggetto capace p l'offitio di Mastro di Scola che però &c.

Victum p omnia favorabilia, sex tamen contrarijs non obstantibus

Comparve il S.r Gio: de Bonis uno de Conzeglieri, e già che non si sente piglarsi alcun provedimento sopra il Grano che in quantità si ritrova il Pio Ospedale e q.o di poca buona qualità, ed il trasferirlo, e prolungarlo ne i Tempi potrebbe correre il Pericolo di consumarsi, tanto più che se se ne trova dell'invecchiato di più Anni, e però sarebbe di sentim.to quando paresse alle SS. VV. di quello venire un poco somministrando nell'imprestanza e secondo il Solito, tanto più che siamo sotto le Sante Feste di Natale, e p dare maggiormente luogo a quello che resta, con che però tutti quelli che sono debitori di Grano, ricevuti la Nota di quelli, che non l'anno restituito, e quelli che ne sono debitori di Anno passato p non confondere la Scrittura, alla ragione di Scudi quattro il Rubbio, che però &c.

Victum p omnia favorabilia, exceptis tribus contrarijs

Al Nome di Dio Amen = Die 22 Januarij 1747 =

Avanti l'Ill.mo S.r Marco Bartoloccini p la Sagra Consulta Cont.re di Bolseno, e dell'Ill.mi S.ri Fran.co Vannucci Conf.e Gio: Dom.co Cassiani, e Gio: Lorenzo Boni, fu Radunato il Pub.co e Genle Conzeglio Bandito il giorno avanti dal pub.co Trombetta, e intimato legitim.te da Pietro Zanzagna pub.co Balio, nel med.o furono fatte le sone Proposte, e Resolutioni, con l'intervento dell'Inf.ti cioè =

Sig.ri
Gio: de Bonis
Tiburzio Cotoni
Paolo Ant.o Oddi
Ferd.o Balestracci
Ottavio Ricci
Sett.o Marcontini
Gio: Batta Bruneschi

Andrea Vitali
Lodovico Bartolini
Tomasso Ricci
Pietro Bartolini
Gio: Batt.a Guidotti
Ant.o Pieri d'Arezzo
Lorenzo Cazzani

2

Ettorre Corleoni
Dom.co Stefani
Gio: Dom.co Leandri
Gio: Giacomo Bari
Fran.co Battaglini
Settimio Carofoli
Paolo Fran.co Tagliardozzi
Mario Mancini
Dom.co Carofoli
Fran.co Cassiani
Bonaventura di Beo

Giuseppe Bani
Giuseppe Carofoli
Cecchino Ridolfi
Stefano Lazzari
Arminaldo Catalucci
Gio: Batt.a Cassiani
Ermenegildo de Bonis
Lorenzo Renati
Ant.o Sileste
Fran.co Guidotti

Si propone primieramente alle SS.rie VV. la proposta delle sopra la quale è le cito consultare, e consigliare ad ognuno purche non sia pregiudicevole alla Com.tà, e contro la Bolla del Buon Governo, etc.

Avendo quasi che terminato il suo Anno di Servizio il Sig.re Dottor Antonio Sarti Medico Condotto del med.o esercitato, con tutta attenzione, e diligenza, ed a seconda della sua sperimentata Capacità, come alle SS.rie VV. è ben noto, esibisce la Supplica per la Conferma del tenore che si legge.

Il Sig.re Gio. de Bonis per parte dell'Em.mo e R.mo Sig.re Card.e Aldrovandi Nro Protettore, fa sapere all'Ill.mi Sig.ri di Magistrato volere il rimborso delle Collette pagate a d.a Com.tà per conto delle Partite cantarsi in faccia dell'Ill.mo Sig.r Mario Nobili, credendosi all'Em.za S. dover esser rimborsata, come Persona privilegiata, et esente da consimili pagam.ti; Avendo per il med.o effetto da qualche tempo fatta presentare Citazione Cantante avanti la Sagra Cong.ne del Buon Governo, da cui non essendo emanato alcun contrario Decreto, parrebbe non dovesse fare tal paga, senza sua espressa Licenza, o saputa. Tutto ciò si espone alle SS.rie VV. acciò risolvino quello crederanno di dovere, e convenienza per l'una e l'altra parte; Riducendo di più anche a notizia delle SS.rie VV., che essendo le spese molte alle quali ha dovuto soccombere la Com.tà nello stabilim.to, e riattam.to delle Strade Consolari nelli Sospetti del Mal Contagioso, e finalm.te nelli passaggi, e transito delle Truppe et si ritrova affatto esausta di Denaro, in caso dunque che ... bisogna uenniato pagam.to dovrà determinarsi il modo etc.

Vacato il Posto di Serv.te di Palazzo, e Trombetta per la morte della Egidia Belli, vi è la sola Supplica di Giuseppe Boccifico di Montefiascone, che domanda essere ammesso in luogo di quello pur che li sia augumentata la Paga, mentre conosce benissimo non poter vivere, e mantenersi qui in Bolsena, con la solita di quel

dodici, e mezzo il Mese ∻ f

Si deve consegnare al Sig.r Tiburzio Carosarj l'assegnazione del Sale macinato, ma prima se ne deve fare il solito riparto, che ∻ f

Essendosi reso inutile, e non necessario l'uso delli Ferraioli quasi consunti, e mal conditi dalla Tarma la provista fatta di altri abiti, in luogo di quelli per Ill.mi Sig.ri di Magistrato ∻ et effetto di non perdere affatto qualche poco di utile che se ne potrebbe dalla vendita de i Ferraioli ritrarne, si nel presente Conseglio si propone però f

Dal Sig.r Camerl.o attuale del Pio Ospedale, si fa sapere, che dalla molta quantità di Grano, e dal poco sito in cui conviene tenerlo non potendosi quello custodirsi, come sarebbe necessario, et al contrario essendovi l'istanze di molti, che ne farebbero compra a minuto, con pagarlo al Prezzo Corrente, che ∻ f

Ridotte in pessimo stato le Carceri, non tanto dalle Truppe Napolitane, e Ispane, nel tempo della di loro permanenza, quanto anche dall'ultimo seguito Incendio, causato dall'ultimo fuggito Carcerato, è unicamente necessario il Riattamento, ∻ f

Dominus Joannes de Bonis unus de Consiliarijs, ad Consulendum electus mediis f Consuluit etc ut infra

Sopra la Proposta sesta m'accade dire, che ritrovandosi il d.o Pio Ospedale gravato nell'Annuo pagamento del Catredatico non dovuto da Luoghi Pij alla Mensa Episcopale d'Orvieto, come è stato risoluto in consimile Causa di Orange de Luoghi Pij di d.a Città, dal qual peso ne sono restati Assoluti, trattandosi d'un tal peso che sia l'obligo successivo in pregiudizio del Pio Luogo, sarei di senzo, che li Sig.ri di Magistrato ne prendessero una esatta Informazione dalli Sig.ri Officiali della medesima Città, e trovando sussistere di potersi esimere dal d.o peso, e che d.i Luoghi Pij non siano compresi in tal Catredatico, se ne dovesse a nome dell'Ospedale la difesa di detta esenzione

Vic. omnia favorabilia, duobus contrarijs, non obstantibus

Sopra la giusta domanda che si fà nella Proposta per Supplica dal Sig.r Dom.co
Antonio Sarti Nro. Medico Condotto l'esperienza del quale per l'esercizio
continuato d'Anni quattro, ci hà fatto vedere, e toccar con mani la
di Lui esperimentata abilità, ed attenzione, nel di lui Servizio
di Medico con tutta diligenza, senza sparambio di ore, e di tempo
nelle continue visite, anche fuori del di lui obligo, e perciò sap-
piamo di sicuro chi è il Med.co sia quel Professore, che l'espe-
rienza de temperam.ti che non sarebbe così se si avesse a porre
altro Soggetto di che qualità, ed esperimentata dottrina fosse
Sarei di senzo che si dovesse mandare a partito, ed essendo vinto
per dei terzi s'avesse per Eletto per un altr'Anno, con li soliti Onori,
e Lesi, riducendo a memoria di Giasseno di corrispondere ogni Servizio,
e passione per utile di tutto il Popolo

Victum per Omnia favorabilia, Legem contrarijs non obstantibus

Essendo giusta la domanda che è stata a nome dell'Em.o e Rm.o Sig.r Car-
dinale Nro. Dignissimo Protettore fatta per la restituzione del pagato in-
debito per i Pesi Camerali, de quali gode il privilegio di tal esen-
zione, come ha fatto vedere alla Città d'Orvieto, che ha vol-
uto vedere ser. ser. una tal Causa, contro la quale ricorsi la
Sagra Cong.ne del Buon Governo ne è stato riportato il Manda-
to de Restituendo, e siccome in tal congiuntura fù citata anche q.ta
Comità, che per non farla sogiacere ad un dispendioso Litiggio, fù assi-
curata l'Em.za S.a che non fare contro di essa proseguita la
Causa, quantunque ne fosse fatto il nichil fieri, sul mo-
tivo, che ciò avesse fatto la Città d'Orvieto, niente dissimile
averebbe praticato questa istessa Nra. Comità come anche ha pra-
ticato quella di S. Lorenzo; e giache l'Em.za S. ha auta tanta tol-
leranza sin'ad ora, Sarei di senzo che scudi Cento che si domandano
per ora, de quali la Comità non si ritrova in stato di potere ader-
ire alla domanda, che si dovessero prendere ad interesse da
questo Pio Ospedale già che ritrovasi li denari oziosi, e in-
fruttiferi, con corrispondere al medesimo un Annuo frutto di
Scudi quattro per Cento, sino alla restituzione dell'intiera Somma
e per evitare ogn'altro allungam.to s'obligasse il Consiglio uti singuli
con darne alli Sig.ri di Magistrato tutte le facoltà necessarie, ed oc-
correre di stipularne pub.co Istrom.to con le solite clausule &c.

Victum per omnia favorabilia, Legem contrarijs non obstantibus

Essendo rimasta sprovveduta q.a Nra Comità del Pub.co Trombetta per Morte del fu Egidio Belli, e supplicando Giuseppe Buccissioni che ha servito per lo spazio d'Anni quattordici q.ta Città di Montefiascone, a tutti Noi ben noto nella sua Abilità; Ma perche l'Antica provisione è tenue rispetto al solito prezzo per l'augum.to di essa, e p.o che la pa-rere bene augumentare la med.a sino alla Somma di Scudi diciotto, che vale a dire augumentarla sopra la solita, ed Antica provisione nella somma di Scudi tre, conche li Sig.ri di Magistrato ne procurino l'assenso dalla Sagra Cong.ne etc.

Victum per omnia favorabilia

Che li Sig.ri di Magistrato per fare li soliti Riparti, di Sale, Macinato Colletta, e Gabellone, nominino quattro Soggetti Capaci, buoni, e l'al-tri Riparti, secondo il solito.

V.V.V.

Ad effetto che li terzioli tanto d'Inverno che d'Estate non vadino af-fatto in perdizione dalle vigne quelli d'Inverno, e quelli d'Estate per essere tutti lacerati diversi che si dovessero mandare a Bando per ri-trarne qualche utile in beneficio della Comità

V.V.V.

Già che il Pio Ospedale ritrovasi della quantità di Grano, e che in prestanza non molto se ne dispenza, ed essendovi alcuni, che lo venderebbero a denari contanti, tanto più che Grazie a Dio se ne ritrova in abbondanza il med.o Luogo, sarei di parere che si dovesse anche vendere a denari contanti per sollievo de Poveri, e per Bollette alla ragione di Scudi quattro il Rubbio

Victum per omnia favorabilia, uno contrario non obstante

Sopra l'incendio causato nella Torre delle Carcere, come anche altri biso-gni, che richiedono da Muratore, ed invetriato, e Luogo commune cose troppo necessarie per li poveri Carcerati, già che per ora non si può prendere altro espediente, benche troppo sarebbe necessario per ri-movere affatto per l'indecenza della Situazione, posta sopra la Stanza delle dorme questo Nro. Sig.re Gov.re, molto si rende fastidioso e di giorno, e di Notte in mezzo delli Carcerati, si anche per non essere niente sicure, che li Sig.ri di Magistrato per ora remediassero alli sud.i Bisogni, e poi penzare con modo proprio, di ritrovare Siti migliori per la nova costruzzione di essa, con minor scapito sia possibile di q.a Nra Comità, riportata l'approvazione della Sagra Congregazione

del Buon Governo

Victum per vota favorabilia, quinque contrariis, non obstantibus

Li Sig.ri di Magistrato Nominorno [illegible] fare il Renaro del Sale, Maci=
nato, Colletta, e Gabellone, li Sig.ri Paolo Ant.o [illegible] Tiburzio Cozzani
Ferd.o Balestracci, e Fran.co Guidoni

Octavius Lazi Secretarius

Al Nome di Dio Amen = A di 9 Aple 1749

Avanti l'Ill.mo Sig.re Marco Bartoloccini dalla Terra di Valentano [illegible] la S. Con=
sulta Gov.re di Bolseno, e dell'Ill.mi Sig.ri Settimio Mariottini Confaloniere
Arminando Casalucci, e Gio: Dom.co Leandri Priori, fu [illegible] il publ.o e Gen.le
Conseglio, sotto jeri bandito nelli luoghi soliti da Giuseppe Bucaglioni
Trombetta, ed intimato da Giuseppe Bussini Pub.o Balivo, nel quale
fatte furno le sottoscritte Proposte, e risoluzioni, coll'intervento dell'
infr.i Sig.ri Conziglieri

Sig.ri Ferdinando Balestracci
Fran.co Vannuzzi
Gio: Renato Brenciaglia
Ottavio Ricci
Cap.n Valerio Carosfi
Gio: Dom.co Castrini
Lorenzo Lazzari
Dom.co Stefani
Bonaventura di Taddeo

Paolo Fran.co [illegible]
Gio: Lorenzo Bald.
Dom.co Carofoli
Fran.co Guidoni
Settimio Carofoli
Fran.co Battaglini
Ludovico Battaglini
Giuseppe Carofoli
Ermenegildo de Boni
Ang.o Lieri d'Arezzo
Giuseppe Dami

Primieramente si propone alle SS. VV. la Proposta detta sopra la quale è
lecito ad ogn'uno conzultare purche il Conzulto non sia in pregiudizio
della Communità e contro la Bolla del B. Governo

Secondariamente si propone come anche è ben noto alle Sig.rie VV. [illegible]
ressa inabile al sono una delle Campane dell'Insigne Nostra Colle=
giata de SS. Giorgio e Cristina; Essendo [illegible], e [illegible] il Divin Culto, e
commodo del Popolo tutto l'uso di quella necessario, si dovrà [illegible]

e pensare alla maniera di farne una consimile nouam.te Fabricare con il solo pensiero alla Spesa dell'Opera, Mercede, trasporto, e Collocazione da farsi dall'Artefice, mentre la Campana sopradetta fenduta inabile, & altre Due che parim.te si ritrouano Dentro l'istessa Collegiata, e non atte al Sono, potrà essere Materia, e Metallo più che sufficiente alla Costruzzione, e refusione della Noua, che però &

Ognuno Vede, che sono impratticabili le Strade del Borgo d'entro & il cattiuo stato in cui si ritrouano; Sarà dunque necessario il Rattamento non tanto & il commodo, e decoro del Paese istesso, quanto & accompagnare le altre Strade, che da non molto tempo sono state accomodate però &

La Nostra Comunità come Padrona proprietaria di quella parte di Territorio non posseduto dalli Particolari si ritroua una Piccola Valata che incomincia in principio del Bosso, confinante con la Madonna di Curiale, cioè in principio del Bosso, la Strada, e termina appresso di Beni Ereditarij del fù Giacomo Oddi, quale in quest'Anno senza saputa dell'Illmi Sigi di Magistrato, o altro Officiale, si dice essere stata pedata, e tagliate le Vertiche da un Contadino di Castel Giorgio che però &

Si deue contare, e numerare il Bestiame che pascola in detto Nostro Territorio però &

Sono state essibite le sotte Sicurtà all'Infrascritti Prouenti = Cioè Al Prouento del Caldinaro deliberato & Anni trè con la Risposta di Scudi Venticinque compresi li soliti Emolumenti a Dom.co Antonio Giannessi, Sicurtà Sig.r Ermenegildo de Bonis = Al Prouento della Conciaria, e Ferro Vecchio, Accessioni de Pesi, e Rimessa del Bestiame Forastiero, Deliberato & Anni trè, con la risposta di Scudi Dieci, e b. Dieci l'Anno & trè Anni, oltre li soliti Emolumenti, ad Arminando Cataluzi, Sicurtà Giacomo Costantini = Al Prouento della Foglietta deliberato & un Anno & Scudi ottanta Sei a Carlo Ant.o d'Ongio Sicurtà Ottauio Ricci = Banca Ciuile Terzo del Danno dato, e Cancellaria Criminale deliberata & Scudi Ventanoue, e b. nouantasette e mezzo, oltre li soliti emolumenti & un'Anno a Gio: Batt.a Cassiani Sicurtà Sig.r Paolo Antonio Oddi = Guardiola e Terra alla Porta di S. Fran.co deliberato & Scudi sei l'Anno & trè Anni ad Andrea Brocchi, Sicurtà Fran.co Menichelli = Macello & Anno a Gioseppe di Mario, deliberato come all'Istrom.to, Sicurtà Sig.r Cap.o Valerio Cocossaj

Dominus Valerius Capossaj pro conualidatione predicti Consilij ad complementum numeri sexaginta unius, e Sindaci & Dli Priores ad presens Consilium, et ad consultandum uocatus, ned. & Consultis prout infra

Sopra la Proposta detta: Venendosi da Ottauio Ricci uno delli Consiglieri insiste & il Riattamento della Strada, che porta al V. Conuento del Giglio

essendo il Sig.ri Magistrato presente retto attento al Ben Publico, doverà compiacersi provedere ancora a questo supposto disordine; In reliquis non accordo altro che dire si trasferisca ad altro Conseglio:

V.V.S.

Che per dovere che il decoro di q.ta Nra Patria veglir si debba alla rifusione della Campana Maggiora rotta in q.ta Insigne Colleggiata di S. Cristina, e per quant'altro che nella Proposta si esprime, e tale sono più l'Artefici che anno fatta istanza di rifondare la sud.a Campana, con il resto che sarà creduto necessario, sarei di sentim.to che li Sig.ri di Magistrato eligger dovessero due Soggetti capaci per accettare quelle Condizioni, patti, e Convenzioni più utili, e sicuri al Compim.to di tal Opera con aver riguardo ancora all'utile, e vantaggio che sarà dalli sudi Artefici proposto, e stante per fare una simile spesa occorrerà la Somma forsi più o meno di Scudi Cinquanta, crederei che stata di Scudi Trenta trattandosi d'opera Pia, vi si dovesse impiegare parte delli Sopravanzi di q.to Pio Ospedale, ed il resto con la licenza della Sagra Cong.ne supplire colle Rendite Communitative

V. per Omnia Favorabilia

E certo che le Strade interiori del Borgo, e Castro di q.ta Terra anno necessità di esser reattate, e ridotte in buon stato, come pure la Salciata fuori della Porta di S. Fran.co sopra il Ponte sotto del quale prima passava l'Acqua, che doveria ridursi in pristinum a spese di chi sarà di raggione, e però già che per assegnamento vi sono gli Bolette delli Cibarj delli Sig.ri di Magistrato, la provisione solita darsi da q.ta Comm.tà all'Organista della Colleggiata applicata d'Ordine del Conseglio Sette per l'effetto sud.o e qualch'altro Assegnamento proveniente dalle Vide del Depositario Dom.stico e con questi devenire a tal Opera si necessaria, rispetto però alla Riga di Mezzo, che deve farsi a spese publiche, e quanto alle Saliciate di venti gl'Abitanti, che ciascuno rimanga obbligato dentro i limiti delle Case che possiedono, avvertendosi che siccome vi sarà qualche Ecclesiastico, doveranno ottenersi le necessarie facoltà contro di esso, o dalla Sagra Cons.ta, o da Mons.r Illmo Vescovo; E che in occasione di tal Riadam.ti facendo bisogno rimovere Gradini o altro che occupano la Publica Strada sia lecito, e permesso =

Victum per Omnia Favorabilia =

Sopra la Relazione data della Calata che si esprime nella Proposta quando veramente spetti alla Comm.tà che li Sig.ri di Magistrato procurino a finirla e intanto avendosi notizia di chi dalli Calata si proceda contro di questo come di raggione accettandone l'istanza a q.ti Sig.ri Deb.ti =

V.S.V.

Sopra la Supplica del P. M. R. Carlo Antonio da Voltri Cappuccino Definitore e Custode di q.ta Provincia Romana, che dimanda esser stato Nostro Predicatore per la Quaresima dell'Anno venturo 1740. essendo Soggetto degnissimo, come ben noto, crederei che si dovesse dalle SS. loro aggraziato

Victum per Omnia Favorabilia, uno contrario non obstante

Riguardo alla Supplica di Giacomo Costantini se ne rimette il gravame li Sig.ri di Magistrato provedano come sarà di ragione =

V. V. V.

Vadino a partito le Sicurtà date in più Istromenti di deliberazione, e vincendosi per due terzi s'abbino per approvate =

V. V. V.

Sopra la Supplica di Pietro Carzagna che dimanda l'impiego del Cap.o Balzo per non esser venuto a notizia di chi provisionalmente eserciti si porti a d'altro prossimo prossimo Consiglio =

V. V. V.

Sopra la Proposta che contiene l'Elezzione delli Porini che devono condurre il Bestiame che gode il Pascolo, li Sig.ri di Magistrato deputeranno due Soggetti idonei secondo il solito per l'effetto sud.o =

V. V. V.

Di nuovo a partito il Provento del Cadinaro, deliberato con la Sicurtà del S.r Ermenegildo de Boni =

Omissis per vota contraria tredecim, tredecim favorabilibus non obstantibus

Ciurciata, ferro vecchio, e rimessa del Bestiame forastiero, e Depositaria de Pegni deliberate ad Arminardo Cataluzi, con sicurtà di Giacomo Costantini =

Victum per viginti favorabilia sex contrarijs non obstantibus:

Il Provento della Toglieria deliberato a Paolo Ant.o del q. Orazio, con sicurtà di Ottavio Ricci =

Victum per vota favorabilia viginti duo quatuor contrarijs non obstantibus:

Banca Civile, Terzo del Barrodato, e Cancellaria Criminale deliberate a Gio: Battista Caspiani, con sicurtà del S.r Paolo Ant.o Sodi =

Victum per Vota favorabilia viginti duo, quatuor contrarijs non obstantibus.

Scafdiola, e Terra alla Porta di S. Fran.co deliberate ad Andrea Brocoli con sicurtà di Gio: Fran.co Menichelli =

Omissis per vota contraria ~~viginti~~ decem et septem, novem favorabilibus non obstantibus

Macello per un Anno deliberato a Giuseppe di Rosa, con sicurtà del S.r Cap.n Valerio Caprossi =

Victum per vota favorabilia viginti quatuor duobus contrarijs non obstantibus

Li Sig.ri di Magistrato per assistere al Contratto della refusione della Campana Mezzana da farsi come alla Proposta, nominorno li SS. Cap.n Valerio Caprossi e Ferdinando Balestracci con tutte le facoltà per

Per Contatori del Bestiame nominorno li SS. Arminardo Cataluci, e Ludovico Battaglini con le facoltà per

In ordine alle giuste istanze di S.r Lud.o Trombetta per ottenere la solita Rinerca delli altri suoi Antecessori, crederei che con le solite formalità si dovesse aggraziare

V. V. V.

Octavius Ricci Secr.

Al Nome di Dio Amen, Adì 23 Maggio 1747 =

Avanti l'Illmo. Sig.re Marc'Antonio Bartoloccini dalla Terra di Valentano per la S. Consulta Gov.re di Bolsena, e del Sig.r Settimio Mariottini Confaloniero, Ferdinando Grillucci e Gio: Dom.co Leandri Priori, fù congregato il Pub.co e Gen.le Conseglio, sotto però Bandito negli Luoghi soliti da Giuseppe Bucciglione Trombetta, e d'Intimato da Giuseppe Nicoletta Pub.co Balivo, al quale intervennero l'infr.ti SS.i e furono fatte le sottoscritte proposte, e risoluzioni cioè

Sig.ri
Ferdinando Bolestrucci
Gio: Renato Brenciaglia

Fran.co Cossidri
Vincenzo Tagliardozzi
Paolo Fran.co Tagliardozzi
Timoteo Cioci
Stefano Lazzari
A. Valerius Corettonj de mandato Illmi. D.ni Confalonerij et Priorum, taciturus omnia de Populo ad Decreta Consilium pro congregando numero vocatus, etiam cum autoritate Offitii, Sub. atque omni meliori modo &c.

Ludovico Battaglini
Fran.co Guidotti
Settimio Carfoli
Dom.co Stefani
Gio: Lorenzo Battì
Dom.co Carfoli
Paolo Cresti
Mario Martini
Gio: Ant.co Coppini
Ang.o di Gio. d'Arezzo
Giuseppe Carfoli
Pietro Ant.o Battaglini

Si propone in primo luogo la Proposta Pia sopra della quale è lecito ad ognuno consultare, purche il consulto non sia in pregiudizio della Comunità e contro la Bolla del B. G. &c.

Secondariam.te si fà sapere Mons.r Illmo. e Rmo. Gov.re di Viterbo col Lettera in data li 9 dello stante Mese, esser mente della S. Cong.ne del B. Governo, che si proponga nel pub.co Conseglio se debba obligarsi Lorenzo Renati come Sicurtà di Gio: Ant.o Landi, continuare l'esercizio di d.a Pizzicaria per tutto il tempo contenuto nella deliberazione, o pure se debba più tosto ex integro novam.te affittarsi, conforme d.o Renati ha domandato, e domanda, che però &c.

Non essendosi potuto effettuare quanto si stabilì nel prossimo pass.to Conseglio Celebrato li 9 dello scaduto Mese di Aprile, sopra la rifusione della Campana da farsi per l'Insigne Nra Collegiata de SS. Giorgio, e Cristina per non essersi ancora ottenuta la licenza dalla S. Cong.ne del B. G. di quella entrante e residuale quantità di danaro in supplim.to della spesa, resta quale si riduceva a piccola somma, come al d.o Conseglio per non essere di convenienza il prolongam.to di una si Pia, e necessaria Opera se le carebbe bene in tutta la somma già che quella a cui supplir do vea la Comunità si riduceva ad una piccola, e mediocre quantità invia gavvi li Sopravanzi di q.sto Nostro Pio Ospedale, che oggi si ritrovano dal Monte della Pietà d'Orvieto, però &c.

Nell'ultima Tabella dell'Anno 1743. trasmessa dalla S. Cong.ne del B. G. si commanda che debbano astringersi al pagam.to delle qui espresse somme l'infr.ti cioè

L'Ecc.mo: Sig.re March.e Fabio Borbon del Monte per Colletta de suoi beni non pagati dall'Anno 1724 a tutto l'Anno 1742 come s'asserisce in Tabella originale del d. Anno, e gravate al Depos.to dell'Istesso Scudi Cento quattro, e b. 70 — 104. 70

Diverse Persone Ecclesiastiche per Collette de loro Beni Patrimoniali, non pagati da più Anni, come dicesi nella sud.a Tabella Originale, e gravate come sopra Scudi diciotto, e baiocchi Novantacinque — 18. 95.

Il M.to R.do Sig.re Preposto Vincenzo Branciaglia per la rata toccatagli delle Salciate fatte in Castello nella di lui piacenza come sopra Scudi Cinque, e b. 4. — 5. 04

L'Eredi del q. Tiberio Maria Valeri per tanti esatti da Gioseppe Manzotti per il jus signatici di Legna morta, come per Ricevuta del Depos.to e Decreto di Mons. Ill.mo Gov.re di Viterbo, come in Tabella nominata Scudi trentacinque — 35. —

Il q. Fran.co Ricci Esattore di Fran.co Barocchi Depos.to dell'Anno 1742. per sentenza Scudi Cento, e b. 60 — 100. 60

Vi sono anche notate nel debito al Dep.o Scudi Centonove, e b. 50 ma questi sono stati già pagati da Ottavio Ricci Depos.to Gen.le dell'Anno prossimo passato in maggior somma, cioè nella quantità di Scudi Cento dicinove, e b. Cinquanta per errore fatto dal q. Segretario di quel tempo che notò alli Libretti dell'Esigenza la detta Somma maggiore in Scudi Diciotto della quale ne doverà essere reintegrato.

Vi sono le presenti due Suppliche di due soggetti e qualificati che desiderano il Pulpito della Quaresima in questa Nostra Terra di Bolsena del tenore che si leggono

Perciò etc.

Li Serventi tutti di q.ta Nostra Insigne Collegiata da molto tempo anno terminato l'Anno del di loro servizio che prestono alla d.a Insigne Collegiata di S. Cristina, vi sono le suppliche di molti che desiderano applicarsi al d.o servizio

Perciò etc.

D.r Cap.s Valerius Capocaccia ad consulendum vocatus per Illmos Dnos de Magistratu medio juramento tactis etc Consuluit prout infra etc

Sopra la Proposta delli [...] per essere l'ora tarda si trasferisca ad altro Conseglio etc

V.V.

Sopra la Supplica data da Lorenzo Renati in Sagra Cong.ne del Buon Governo, sopra l'affare del Provento di questa Pubblica Pizzicaria dalla quale à a convenire volere esigere e l'Ordine emanato dalla Sagra Cong.ne che si proponga

in Conzeglio una simile vertenza, sicome è a tutti noto la difficultà che s'incontra nell'Affittare d.o Provento di q.ta publica Pizzicaria, sarei di sentimento, che più tosto d'accudire alla rinnovazione del Contratto, tanto più che si sono fatte tutte le diligenze per avere il novo Oblatore, accordare a Lorenzo Renati Supplicante in qualche moderato augum.to nelli Prezzi specialm.te del Formaggio, e di qualche capo di Salame, o altro che sarà giudicato più proprio, e così renderlo obligato a continuare tutto il Seennio a tenor dell'Istrom.to Quale augum.to nelli Prezzi potrà determinarsi dalli SS.ri di Magistrato pro tempore con due altri Sogetti capaci per nel Conzeglio da nominarsi da d.i SS.ri di Magistrato

Admissum per vota contraria Tredecim, decem et quatuor favorabilibus non obstantibus &c.

Sopra la nova proposta che riguarda la Diffusione della Corazona Rotta, e vero vero che q.ta Nra Comu.tà per trovarsi in qualche angustia si gli renderebbe difficile contribuire nella Spesa, ancorche la Sag.ra Cong.ne del B. Gov.no le concedesse la licenza, come fù determinato nel precedente Conzeglio, e così già che vi sono l'assegnamenti in Contanti, e Polio Ospedale pertinenti, e depositati nel sagro Monte della Pietà d'Orvieto, sarei di sentimento che la detta Spesa si facesse in tutto con li pred.i Assegnamenti del Pio Luogo tanto più che convertendosi in uso Pio, vengono a restare ottimamente impiegati.

V.V.V.

In ordine a dare esecuzione a quanto viene espresso nella Tabella dell'Anno 1748 per commando della Sag.ra Cong.ne sarei di sentim.to che prima parlandosi del S.r Mard.e del Monte si dovesse praticare la convenienza di farglene istanza per lettera e sentire la risposta e quante volte l'istesso S.r Marh.e o difficoltasse pagare ciò che deve, o pure almeno concordare in tal caso, è certo che li SS.ri Publici Rappresentanti pro tempore saranno in obligo d'eseguire l'ordini della d.a Sag.ra Cong.ne, e lo stesso fare con gl'altri nominati Debitori nella sud.tta Tabella.

V.V.V.

Quanto alle Suppliche delli SS.ri Can.ci Paolacci di Montefiascone e Portici da Valentano concernenti la domanda di q.to Pulpito Quaresimale per la prima vacata, essendo Sogetti ben cogniti, crederei che li SS.ri di Magistrato, e Conzeglio potessero concorrere a renderle agraziati il primo cioè per l'Anno 1750, e l'altro per il seguente incaso non se ne dia prima la vacanza

Verissimo che li Serventi soliti vennessi per il servizio tanto di q.ta Collegiata quanto della Nra Comtà, e SS.ri di Magistrato possa vedersi esser stati ammessi tutti quanti dal Conzeglio, ma non è però che non fossero obligati Anno per Anno a domandar la Riferma onde già che vi sono molti che anno dato il Memoriale per essere ammessi, di detti sarebbe bene che in q.to Conzeglio si dovesse elegere il solito numero, e posto ogn'uno a partito, chi rimarrà incluso Conciciam.te sarà eletto per un Anno, e quanto a quelli che attualm.te esercitano per terminare le Controversie, direi che bene sarebbe di fare consiglio l'Arma

Fuerunt in Scrutinio Secreto posti RR. DD. Con.ci Ioannes Baptista Paolacij de Civitate Balnei, ac Ioannes Michael Portili de Petra Valentoni supradictae Civitatis Diecesis pro Ministerio Apostolico exercendo modo et forma supra expressis, et receperunt

Vota Favorabilia viginti tres, quatuor vero Contraria.

Fuerunt postea proposita nomina Supplicantium pro servitio prestando in Insigni Ven. Collegiata SS. Georgij et Christine, et primo

Cosimus Tridotti

Vicit vota favorabilia viginti tres, quatuor contrarijs non obstantibus

Iacobus Riva

Vicit vota favorabilia viginti uno sex contrarijs non obstantibus

Paolus de Bonis

Amisit vota contraria undecim, sexdecim favorabilibus non obstantibus

Dor. Bedini

Amisit vota contraria decem, et novem, vero favorabilibus non obstantibus

Laurentius Angeli Artinen

Vicit vota favorabilia viginti uno, quinque Contrarijs non obstantibus

Hieronimus Mancini

Amisit vota contraria undecim sexdecim favorabilibus non obstantibus

Attenta deficientia quatuor Inservientium qui debet esse precisus et determinatus numerus Rmus Conosceri iterum consulendo dixit

Che li dui Supplicanti che anno auto maggior numero ritornino a partito e chi di loro averà più voti favorevoli s'abbi per eletto per un Anno, come sopra.

Fuit iterum ad formam Consultationis repropositus Hieronimus Mancini et habuit vota favorabilia sexdecim, undecim vero Contraria =

Repropositus vero Paolus de Bonis habuit pariter vota favorabilia sexdecim, undecim Contraria

Ex tunc Illmus Rmus etiam de Consensu Illmorum DD. de Magistratu attenta tarditate hore, ad aliud Consilium differendi in illoque proponi mandavit etc.

Octavius Lazij Secr. Vulsi

Al Nome di Dio Amen: Adì 29 Giugno 1747:

Avanti l'Illmo: Sigr: Marco Bartoloccini dalla Terra di Valentano, et à la Sagra Consulta Govre di Bolseno, e dell'Illmo: Sig. Settimio Va-riomini Confaloniere Arminando Casalucci, e Gio: Domco Leandri Priori fù adunato il Publico, e Generale Conseglio, sono ivi bandito nelli luo-ghi soliti da Giuseppe Bucciglione publico Trombetta, ed intimato da Pietro Lanzagna Balio publico al quale intervennero l'infrascritti Sigri e fur-no fatte le sotto Proposte e Risoluzioni cioè

Sigri Capitano Fran:co Vannuzzi
Ferdinando Balestracci
Gio: Rosato Brenciaglia
Stefano Lazzari
Fran:co Cassiani
Paolo Fran:co Gagliardozzi
Giuseppe Castelli
Custodio di Giuseppe
Vincenzo Gagliardozzi
Settimio Carofari
Gio: Battista Guidotti
Dom.co Carofari

Bonaventura di Taddeo
Mario Mancini
Angelo di Gio: d'Arezzo
Fran:co Battaglini
Gio: Dom.co Cassiani
Gio: Lorenzo Baldi
Gio: Giacomo Turi
Fran:co Guidotti
Lorenzo Renati
Ludovico Battaglini

Si propone in primo loco la proposta scritta alla quale è lecito di ogn'uno consultare, e dire il suo sentimento perche questi non sia in pregiudizio alla Comtà, e contro la Bolla del Bonduffo

In secondo Luogo vi è la Suplica del Rdo Gio: Domco da Roma, che desidera di vacare Pulpito del prossimo futuro Avvento, come sentiranno dalla Suplica sopradetta, che si legge

Fare avanti questo Sr Govre querela criminale da Settimio Carofari appaltatore delle Terre, e Fosso di Malona ad alcuni Pescatori di Marta, che prepotentemte e contro ogni dovere, anno preteso, e pretendono servirsi della sopradetta Pesca in pregiudizio dell'Appaltatore, e della Comtà che rimarrebbe impedita per l'avvenire per tale appalto, o almeno con minor vantaggio del pre-sente, e di quello puol in avvenire sperarsi, e stata dalli Pescatori pre-detti fatta presentare Citazione Camerale avanti Mons. Prefetto della Segnatura, con l'istanza dovessi rimettere la cognizione di tal Causa al Giudice Civile, con pretesa ragione poterui essere fra la Comtà Nra, e quella di Marta un certo Istromto di concordia, rogato dell' Anno 1457. di cui non se ne ha nessuna notizia

Essendosi più volte abboccati li due Soggetti deputati dal Conseglio fatto sotto li 30. 9bre dell'Anno prossimo passato sopra la partita delle Collette dell'Eccmo. Sr. Marchese del Monte con soggetto spedito in Bolsena ed ef-fetto, e da quelli si era di transatione stabilito che per il Molino non macinando se per jus dell'Acqua pagar dovesse giuli dodici l'anno, e giuli tre per l'Albereto ne resta

prima però che debbasi accomodare, e saldare le Partite arretrate

Perche non possono uniformarsi li sentim.ti delli due S.ri Deputati nell'elegere il miglior Atrefice, e prendere le migliori condizioni essibiti nelli fogli di ti dalli due pretendenti, cioe S.r Gio: Belli da Viterbo, e M.ro Ambrogio Joyrini abitante in Orvieto per la nova rifusione della Campana da farsi; ed essendo un tal ritardo pregiudicevole, e al servizio della nostra Chiesa Insigne Collegiata, ed al decoro del Paese perciò

Vi è una Palara incolta, e salvatica, in contrada S. Fachino spettante alla Com.tà, e dalla quale mai la med.a ne ha ritratto alcun utile; q.ta si richiede da Fran.co Zaccotti in Enfiteusi a terza generatione, una volta che dalla med.a Com.tà se ne facciano assegnare li giusti termini, e se ne rogiti istromento con tutte le cautele

Lorenzo Renati Affittuario della Pizzicaria nel passato Inverno attesa la penuria del sale non gli fu possibile far consegnare libre cento alli Norcini suo compimento per far le salare, e però oggi supplica per lo sgravio di quello, essendoli più che sufficiente quello ricevuto in q.to Anno, e la solita tassa che doverà in avenire ricevere

Il Sig.r Capitano Fran.co Vannuzzi chiamato a consultare med.e Consiglio e consultò nel modo seguente

Non avendo cosa alcuna a dire sopra la proposta Partita si trasferisca quella ad altro Conseglio

V. V. V.

Sopra la Supplica del S.r Gio: Dom.co di Roma, che domanda la nomina al Pulpito del prossimo futuro Avento, che si mandi a partito e se averà due terzi di voti s'abbi canonicam.te Eletto

V. V. V.

È ben dovere che non resti leso il dritto dell'Affitti non solo di Melone ed altre Pesche, e particolarm.te dell'Anguria, e Cocone soliti da più e più Anni soffrirsi dalla n.ra Comità, e che dettono mantenersi sino la raggione della competenza: Sarei perciò di sentim.to che se ne dovesse scrivere in Roma al Proc.re, e non mancare per parte Nostra usare ogni possibile diligenza con ricorrerne anche per avere l'approvatione della Sac.ra Cons.ta del Buon Governo in caso sia necessario

Victum votis omnibus favorabilibus

Pare a me che di già alli due Soggetti Deputati dal Conseglio Generale le fossero concessa la facoltà necessaria per saldare ed accomodare qualunque differenza vertente fra l'Ecc.mo S.r Marchese del Monte, e la N.ra Com.tà per l'imposta della Colletta da pagarsi tanto per il tempo passato, quanto per quello a venire di modo che non esser necessario soggiungere cosa alcuna sopra

tal particolare; dico solo che li sig.ri sopradetti Deputati abbino
tutta la mira al maggior vantaggio publico, e non venghino mai
all'ultimazione dell'accordo già fatto, se prima non resti saldato
anche in ogni maggior somma possibile l'arretrato
Vicerunt et vota favorabilia viginti quatuor, quatuor contrariis non
obstantibus

Giachè non possono uniformarsi li sentim.ti nell'elezione delli
soggetti per la rifusione della Campana, ad effetto di evitare ogni
altro allungam.to di tempo, sarei di sentim.to che confermati
li stessi dui soggetti nel Conseglio passato eletti, se ne debbono
agiungere altri tré, e se questi così ne pure con la viva voce
potessero, o volessero uniformarsi, debbano rimettere li di loro
sentim.ti alli secreti scrutinij, e prendere poi quella risoluzione
che in quelli otterrà la maggior parte de voti favorevoli
Amiserunt et vota contraria tredecim, sedecim favorabilibus contrarijs
non obstantibus

Sopra la notizia della Balanza di Speranza fatta da Bran.co
.... ti, che debbono affigersi al solito li Editti, e quella concedere
al miglior oblatore, prima però che dalli Ill.ri di Magistrato
si facci riconoscere, e terminare dall'Huomini prattici, et in tutto
periti.
V. V. V.

In ordine alla richiesta fatta da Lorenzo Renati de non dover
avere libre 100. Sale in tempo congruo quali in quest'oggi
le sarebbe più che superfluo, la se potrebbe per g.a sol volta
ce ne transeat in exemplum sgravarlo dalla detta quanti-
tà di sale di ... cento
V. V. V.

Che li Ill.ri di Magistrato al solito per indicare il Sig.re Paolo
Ant.o .... che termina la sua Reggenza ed amministratione
del Pio Ospedale a tutto il corrente per un Anno, chiami-
no dui soggetti idonei, et abili etc.
V. V. V.

Come si dica essendo stato concesso l'appalto della Gabella del
.... per un Anno, come all'istrom.to etc. a Vincenzo Monzoni, con
sicurtà di M.ro Gio. Ant.o Mancelli, che sia posto a partito, e se
averà due parte de voti favorevoli s'abbi per approvata la de
liberatione, e sicurtà etc.
Vicerunt et vota favorabilia viginti quatuor, quatuor contrariis non
obstantibus

Il S.re Ferdinando Baldistrucci sopra la quinta Proposta del p.nte Conseglio, e suo
Consulto soggiunse, e disse come segue, cioè

Siccome nel Consiglio passato furono eletti li Sig.ri Deputati, al quale il d.o Consiglio diede tutte le necessarie facoltà, ed ebbe tutta la fede; però stimo superfluo venire all'aggiunta d'altri Deputati in d.o affare, tanto più che non è più niente affatto fra d.i Deputati discordia sopra la Rinnovazione della Campana della quale si tratta, essendosi solam.te ritardato d.o affare, per la Risoluzione venuta dalla Sagra Cong.ne del Buon Governo, che dice non si venghi a d.a Rinnovazione di Campana, come è stata per lett.a a questo Sig.r Gov.re diretta da Monsig.re Ill.mo Gov.r di Viterbo, sicche si deve considerare, e maturare l'offerte date, e scegliere quella più vantaggiosa per questa nostra Com.tà, tanto essendo imminente la Festa di S. Cristina, per non fare la Festa con due Campane sole.

Soggiunse il Sig.re Cap.o Fran.co [illegible] come sopra Consultore, che il Consiglio non elesse direttam.te li Soggetti, che determinar dovevano sopra la Rifusione della nova Campana, ma l'elezzione rilasciata fu libera, ed indipendente alli Ill.i di Magistrato, che riconosciuta pregiudicevole per le cause esposte nella [illegible] di Magistrato, che riconosciuta pregiudicevole per le cause espresse nella posta, e consulta, quale a suo beneplacito rinovare non solo, o annullare le facoltà tutte concesse alli Medesimi Sig.ri Deputati, ma a suo piacere potrebbe a suo beneplacito permutare, e chiamare quelli soggetti, che il tratto del tempo e l'esperienza le fa distinguere più atti al Contratto da farsi con li Fonditori della Campana, come si puol riconoscere nella Lettura del Consiglio, ove detti furono quelli Deputati, che dal med.o non ne riportorno alcuna approvazione; si che non puol intendersi come non abbi ad esser lecito alli Ill.i di Magistrato di porre, e fare, ciò che totalm.te dipende dal suo arbitrio; tanto più che non ha inteso rimovere li Soggetti come sopra Deputati, ma semplicem.te aggiungere a tenor della Consulta altri tre, che potranno portar maggior lume, ed ultimazione al Contratto, sempre dunque tal aggiunta è favorevole alli vantaggi della Com.tà, motivo sufficiente da riportarne l'approvazione, con il riflesso di più, che non sussistono li motivi portati dal S.r Baldassarri Consigliere, per quanto non si occorre approvazione della Sagra Cong.ne e la sua accennata lett.a intendersi [illegible], per Parte nulla è stato mai di positivo concluso, benche dalli med.i siasi fatte diligenze per l'ultimazione di tal affare; 3.o Perche seguì la deputazione nel Consiglio fatto sotto il dì 4 Aprile, tempo più che sufficiente da risolver dieci non che una Campana prima della Festa di S. Cristina, Però &

Et Pro[illegible] Ill.mus D[ominus] mandavit ambas consultationes, et oppinionem currere [illegible]

Ita

Pro consultationes et oppinionem [illegible] fuere ad formam secreti scrutinii [illegible]

in calce consultationis Ill.mo Rmo Consulenti ad quem. ff

L'Ill.mi SS.ri di Magistrato per sindicare il Sig.re Paolo Ant.o Oddi camerlengo per la pmo. a detti gente chiamano li SS.ri Ottavio Luzij, e Fran.co Gaetano Bar.=nuzzij.

Per riconoscere, e terminare la Palam dalla Scritta chiamano li SS.ri Lo=dovico Battaglini, ed Arminardo Cataluni con tutte le facoltà.

Ottavio Luzij Sec.rio

Die 13 Augusti 1743

Coram Ill.mo D. Marco Bartoloccini Gub.re, et de eius Mandato fuit coadunata Congregatio Infrascriptorum Dominorum Confalonieriorum, ad effectum consulendi super appalta pub.ci Furni attento quod post adhibitas necessarias diligentias pro appalto eiusdem nullus fuit repertus oblator, et sunt infrascripti

Sig.r Ottavio Luzij
Sig.r Ferdinando Baleffrani
Sig.r Fran.co Pecci
Sig.r Gio: Tosato Brenviglia
Sig.r Fran.co Vannuzzi
Sig.r Settimio Marrottini

Paolo Ant.o Oddi Sig.rio

Concorrendo alle Signorie Loro, sono state praticate le solite diligenze, anche colla trasmissione degl'editti ne luoghi soliti, per la vendita di questo pub.co Forno, ne essendo stata data da alcuno l'offerta, conviene prendere l'espedienti necessarij per lo stabilimento d'esso, tanto più che fattosi il riscontro dell'assegne de grani, Biade, ed altri minuti, date dalli particolari a tenore del Bando di Mons.r Ill.mo Prefetto dell'Annona, da esso rispetto si raccoglie, che per il bisogno del consumo del Popolo, e della semenza da farsi vi mancano R.e 800, non compresovi il consumo del passaggio de Forestieri; onde si richiede sù di ciò il di loro savio sentimento in materia di tanta rilevanza

Sopra la d.a proposta si può dire, che nel primo prossimo Conse=

Siccome nel Consiglio passato furono eletti li due Deputati, al quale il d.o Consiglio diede tutte le necessarie facoltà, ed ebbe tutta la fede; però stimo superfluo venire all'aggiunta d'altri Deputati in d.o affare, tanto più che non è del rimanente affare fra d.i Deputati discordia sopra la rinnovazione della Campana della quale si tratta, essendosi solam.te ritardato d.o affare, p. d.o la Risoluzione venuta dalla Sagra Cong.ne del B. Governo, che dice non si venghi a d.a rinnovazione di Campana, come costa p. lett.a a questo Sig.re Gov.re diretta da Monsig.re Ill.mo Gov.re di Viterbo, [illegible] per ben considerare, e maturare l'offerte date, ed eseguire quella più vantaggiosa per questa nostra Comunità, tanto essendo imminente la Festa di S. Cristina per non far la restare con due Campane sole.

Soggiunse il Sig.re Cap.o Fran.co Annunziata come sopra Consultore, che il Consiglio non essendo direttamente li soggetti, che determinar dovrano sopra la resoluzione della

---

gliò eleggersi dell'anno, secondo il solito, et a tenore dei decreti della S. Cong.ne del Buon Governo, quattro Abondanzieri, e dare alle med.e le facoltà tutte necessarie di fare quella provista di grano, che crederanno necessaria, e perche si sà che la nra Comtà non puole del pp.o improntare questa somma di denaro, che si richiede nella sopraddetta provista de grani, che li med.i Sig.ri Abondantieri colle facoltà parim.e da concedersele dal Consiglio Gle, possino prendere ad interesse, con il magior vantaggio possibile della Comtà il denaro, che sarà necessario, con intelligenza però sempre delli Sig.ri Pod.à e Magistrato attuale, intendendosi di già che per rispetto al denaro, si debba riportare la licenza della S. Cong.ne e perche come in voce s'è motivato questo Pio Spedale ritrovasi dell'esigenza a grano, tanto per l'imprestanza fatta nel corrente anno, quanto ancora per quel tanto sono rimasti debitori li Sindicati Camerlenghi, potrà avere cura particolare, di dovere seriam.te discorrere e stabilire nel d.o primo prossimo Consiglio, come s'ha d'effettivam.te ritrovare in natura di grano quelle esigenze, quale poi sarà di magior sollievo in quest'anno, non tanto alla povertà, che ne averà di bisogno, quanto ancora alla stessa Comtà, che si ritrovarà sollevata in quella quantità di grano, che dal Luogo Pio si darà in imprestanza. Tutt'altro poi, che parerà doversi soggiungere, sarà deciso dal Consiglio Gle, che nelle presenti urgenze dovrebbe celebrarsi colla sollecitudine possibile.

Paolo Ant.o Odi Seg.rio

in calce consultationis primae consulentis adiunctis.

L'Ill.mi SS.ri di Magistrato per sindicare il Sig.re Paolo Ant.o Gotti camm.e che ter=
mina ai [illegible] chiamano li SS.ri Ottavio Luzzi, e Giov.ni Gaetano Ban=
nuzzi.

Per riconoscere, e terminare la Palazza d'Aquitta chiamano li SS.ri Lo=
dovico Battaglini, ed Arminando Catalucci con tutte le facoltà.

Octavius Luzzi Sec.rius
S.C.

Al Nome di Dio Amen adi 30 Agosto 1743 =

Avanti l'Ill.mo Sig.r Marco Bartoloccini Sp.le Aud.r Consulta Gen.le e Giudice Ordinario e dell'Ill.mi Sig.ri Ottavio Ricci Conf.re e Giacinto Garofoli, et Andrea Vigoli Priori residenti, fu coadunato il pub. e Gen.le Consiglio, prima bandito dal pub.co Trombetta, et intimato dal pub. Balio il giorno antecedente, e nel med.o furono fatte le sottoscritte proposte, e risolutioni, e vi intervennero precedente il replicato sono di Campana l'infratti Sig.ri e Cons.ri interuenendo del Sig.r Preposto Brunaglia, et il Pre' Fran.co M.a Polini

Sig.r Ottavio Ricci
Gio. de Bonis
Fran.co Pecci
Ferdinando Belforni
Gio. Rosato Brunaglia
Fran.co Vannuzzi
Ubaldo Zampi
Sett.o Mariottini
~~Paolo Ant.o Oddi~~
Pietro Battaglini
Gio. Dom.co Lanatori
Gio. Batta Guidotti
Giusep.e Adami
Arminaldo Catalocci
Bened.o di Taddeo
Eusebio di Giusep.e
Fran.co Battaglini

Timoteo Cici
Paolo Ant.o Carofani
Dom.co Stefani
Ettore Corlaoni
Angelo Pieri
Stefano Cazzari
Tomasso Ripa
Gio. Lorenzo Betti
Lorenzo Cazzari
Gio. Dom.co Casciani
Paolo Cesi
Gio. Giacomo Pari
Lodovico Battaglini
Fran.co Guidotti
Vincenzo Gaspardozzi
Dom.co Garofani

Coretto Rinelli
Carlo Fran.co Gaspardozzi
Lorenzo di Lor. Ant.o
Fran.co Casciani
Mario Mancini
Gio. Batta Casciani
Dominichino de Bonis
Ant.o Giusti
Tiburtio Caporanj
Gio. Batta Malatasta

Paolo Ant.o Oddi Seg.rio

Primieram.te si propone alle Signorie V.V. la proposta Gen.le, sopra la quale è lecito ad ognuno consigliarvi, purchè la consultatione non sia pregiuditiale alla Comtà, e contro la forma della bolla del Bon Governo che però &

Secondo si propone ancora, et intese le S.S. V.V. la risolutione ottenutasi dalla S. Cong.ne del Bon Governo, mediante il ricorso fatto dall'Appaltatore della Pizzicaria, che secondo l'informatione di essa mandata ira dita questa Comtà, et in grave pregiuditio di essa, e di tutto il Popolo continuante di doversi novam.te affittarsi la med.ma di triennio in triennio, secondo la Costitutioni d'essa S. Cong.ne, e senza essere intesa la med.ma Comtà, si è creduta clandestinam.te serrata, che però &

Terzo essendosi preveduta stante la scarsezza della Raccolta, che dopo per tutto s'è sentita, e si sente, la difficultà in trovarsi Oblatore, al Provento pub. di questo Forno, che quantunque siano stati preventivam.te trasmessi, et affissi l'editi ne luoghi soliti, come tutte l'altre Comtà conviciine han praticato, et abenchè fatta per il giorno determinato l'accentione della candela, e bandimento d'esso provento, tuttavia a niente sono giovate le

precedenti diligenze, con non essere comparso nissun oblatore, che però &c.

Quarto si propone ancora alle SS.e VV.e, che stante le novità praticate, contro ogni dovere dalli Sig.ri di Magistrato del passato trimestre di propria autorità, senza l'assenzo di questo Gen.le Conseglio, che hanno dato motivo di non pochi pregiudizij, non solo ai dritti della Comtà med.a, quanto a molti particolari, e luoghi Pij, per aver ricevuto l'impedimento di non potere inaffiare li loro orti, terreni, e semenze, che coll'Acqua del pub. Canale doveano servirsi, come ab immemorabili, e per li tempi passati, sempre si sono serviti di dett' acque, talché non solo dall'Affittuario di questa Comtà, ma anche dai particolari sudetti, sono state fatte delle proteste di tutti i danni, e pregiudizij, con essere stata citata la med.a, anche avanti la S. Cong.ne del Buon Governo, benché dalla med.a non sia stata data alcuna mano a tali innovationi, ma bensì da capricci, e dispoticità di detti Sig.ri di Magistrato, che però &c.

Sopra la quinta proposta, si deduce a notitia delle SS.e VV., la vacanza del Canonicato ordinato dal q. Quintio Monaldi, di cui il Jus nominandi, spetta a questo Gen.le Conseglio, atteso la renuntia seguita, e fatta dal Sig.r Can.co D. Pio Zampi provveduto d'altro Canonicato, et essendo necessaria la provisione d'altro sogetto, che adempisca la mente del testatore, che però &c.

Nel Conseglio Gen.le Celebrato li 30 gbre pross., alla giusta domanda fatta da Lorenzo Renati per essersi stata mandata in perditione un basto novo, con un paro di lati in occasione de carreggi delle truppe, fu ordinato, che da deputati si fosse fatto un giusto, e discreto prezzo, et al med.o pagato, ma siccome una tal provisione, mai è stata eseguita, che però &c.

Si propone ancora alle SS.e VV., come Giusepp.e Baccighine nro Trombetta sperava avere l'augumento delli trenta paoli, come al Conseglio Celebrato il dì , e perché non s'è possuto ottenere la licenza della S. Cong.ne fino a quest'ora, e quando non si potesse ottenere in avenire, se li potesse

bene in voce delli trenta paoli, volerli accrescerli un sacco di grano che perciò

Essendo stato astretto a sortire per consultare il Sig.r Ferdinando Balestracci, il quale consultando disse med.o p.

Sopra la proposta p.te non avervi che dire; che però si trasferisca all'altro consiglio
V.V.

Sopra la Pizzicaria, saria di sentimento che si dovessero obbedire l'ordini della S. Cong.ne del B. Gov.no tanto più che da questo Sig.r Gov.re fu mandata la copia di questo p.te Consiglio, e che in tanto li Sig.ri di Magistrato proseguiscono a fare maggiori diligenze per la vendita d'esso provento
V.V.

Sopra l'appalto del pub.o Forno del Pan Venale stimaria bene si dovesse venire all'elezzione di quatro sogetti idonei, per fare le diligenze, ~~a~~ di trovare quella quantità di grano, che stimaranno bastevole per mantenimento di questo Forno, come ancora di prendere, e stabilire in questo p.te Consiglio, quella quantità di denaro, che farà di bisogno, ad interesse, col maggior vantaggio che sarà possibile, ~~e vantaggioso~~ a questa Nra Comu.tà, essendo stato così ancora risoluto da questo Sig.r Governatore, e Sig.ri Confalonieri nel consiglietto fatto sotto il dì 23 del corrente, e che in tanto si debbano fare ulteriori diligenze per la vendita del med.o, alli sopracennati Sig.ri sogetti, eletti che saranno gli si debba dare tutte le facoltà necessarie, et opportune, e stabilendosi di prendere li denari sud.i ad interesse, riportato però prima l'ordine della S. Congregatione, e facendosi dalli med.i la provista de grani, debbano d'ogni compra che faranno, portare le loro ricevute, et a fin che maggiormente si possino trovare li sopradetti sogetti, e non abbiano a spendere del pp.o, saria di senzo gli si dovesse assegnare qualche stipendio. Furono eletti per Abbondantieri li Sig.ri Orazio Luti, Gio. B.a Borri, Ferdinando Balestracci, e Oraz.o Vannuzzi

Vici per ora vota favorabilia, exceptis quinque contrarijs non obstantibus

Sopra l'impedimento dell'Acqua, di questo Nostro pub.co Canale, stimarei be-
ne, che i quelli si danneggiati dovessero procedere contro de sue, et contro gl'
de sue, e non altrimente si debba dare ali pred.i quello sgravio, che
da Ricorrenti si desidera

Vict. per nota favorabile triginta tres, quindecim vero contrarijs non obstan-
tibus

Sopra l'elezzione da farsi del Nuovo Economo, e stante li cinque Concorrenti
che hanno porto il Memoriale, stimarei bene si dovessero mandare uno dop-
po l'altro a partito, et quello che sarà vinto per due terzi s'abbia per appro-
vato e vinto, e non essendo vinto d.o s.o non s'abbia per Nominato secondo
il solito

V. V.e N.

Sopra l'Imbasso, e Dati pagati da Lorenzo Benati, nel passaggio delle Truppe
sarei di sentimento, che li Sig.ri di Magistrato abbino le facoltà di spedirli un
onesta bolletta, per la perdita dell'accennate robbe

V. V.e

Sopra la domanda che si fa da Giusep.e Bucciglioni Nostro Trombetta pizzucca
del Pio Spedale
sarei di senso, che gli si dovesse accrescere Un sacco di Grano, acciò non ab-
bi a lasciare questo Nro servitio, tanto più che in un altro Consiglio
fù assicurato, che gli si sarebbe accresciuti tante pertiche

Vict. per nota favorabile, uno alterо contr. non obstante

Sopra la Supplica data da Felice Bonino Affittuario della Travergia, sopra la
pretesa usurpatione della med.a, che i Sig.ri di Magistrato abbino onde la facol-
tà, di far misurare, e far porre li termini fra la Comunità, e li Proprietari
vi confinanti, con far questi citare quando dovranno mettersi li prefatti ter-
mini

V. V.e

Sopra la Supplica data da Gio. Fran.co Riccioli Nro Balio, che vadi a partito
et essendo vinto per due 3.i s'abbia per approvato, e continuando il Nostro
servitio gli si debba fare La Solita Livrea, ottenuta prima la Licen-

3a della S. Cong.ne

Vitis ex ord. fauorabilia exceptis quinque contrarijs non obstantibus

Comp.t coram Ill.mis D.nis Confalonerio, et Prioribus huius Ill.mae Com.tis, Cornelius
Rinaldi, et habita notitia, quod in presenti Consilio deveniendum sit ad nomi-
nationem unius ex concurrentibus, ad Canonicatum in Ven. Ecclesia S. Saluato-
ris vacatum a q. Quintio Rinaldi ob renunciationem eiusdem factam a R. D. Car.o Pio-
tempore [?], cum dicti Concurrentes habeant in Consilio Consanguineos usque ad se-
cundum gradum, protestatus fuit, et protestatur iuxta formam ordinationum
Sac. Cong.nis, non expeditos consanguineos, et respective alios consanguineos cu-
inhibitos [?], ex concurrentibus admittendos, ad danda eorum vota, et simili modo
eosdem concurrentes quatenus [illegible] ad d.am ballottationem eosdem
concurrentes, et quatenus [illegible] protestatus fuit, et protestatur de nullitate
consilij, et electionis contra protestata facien., non solum isto, sed et
alio meliori modo petiit [?] [illegible]

Ex.s Comp.t D. Jo. de Bonis, tamquam unus de Consiliarijs, et concionans [?] et dixit pro-
testationem non esse ullo modo admittendam, tamquam destructivam Legis Mu-
nicipalis, ac contra formam antiquissimae et immemorabilis consuetudinis huius
Consilij [?], prout videre est ex publico Statuto, et aliis Consilijs habitis [?]:
Consilij [?] p.t videre est ex publico Statuto [?] tanto fortius in presenti casu nominandi novum Canonicum dum-
privatis [?], tanto fortius in presenti casu nominandi novum Canonicum dum
modo non adveniat pro huiusmodi Nominatione nullum damnum, neque pre-
iudicium cuicumque cuiuscumque [?] inferre, tam Com.tis, quam ipsis, et Conse-
ly [?], ita, et taliter ita processum fuit in alijs nominationibus huius
Consilij [?], et ita procedendum esse ad ballottationem omnium concurrenti-
um Canonicatus, et ita procedendum esse iuxta consultationem factam [?] per D. Consultorem electum, et ita non solum
sed et alio meliori modo [illegible]

Ex tunc Ill.mi D. praevia admissione protestationum, de quibus s.a [?] [illegible]
veniatur ad ballottationem omnium concurrentium, mandavit de premissis
certiorari Ill.mum, et R.mum D. Presidem, seu S. Congregationem boni Regimi-
nis, cum transmissione ambarum protestationum et s.a factarum, pro habendo
super premissis eorum oraculo, et ita [illegible]

Replicante d.o D. Jo. de Bonis, et dicente huiusmodi controversiam devolvendam [?], spec-
tare ad Supremum Tribunal S. Consulta, non autem ad S. Congregationem, ad quod
intendit nomine Com.tis, et Consilij [?] recurrere, protestatus de [illegible], et qua-
cumque nullitate quatenus [illegible]

Paolo Ant.o Oddi Seg.rio

A dì 5 Settembre 1743

Avanti l'Ill.mo Sig.re Marco Bartolomei Gov.re di questa Terra di Bolsena e del Molto Ill.re Sig.ri Confalonieri qui sottoscritti fu adunata la Congre-gatione particolare, d'ordine di d.o Sig.re Gov.re, nella quale inter-vennero li Sig.ri

Ill. Sig.re Ottavio Cutij
Ill. Sig.re Gio. de Rossi
Sig.r Ottavio Cini
Sig.re Ferdinando Balestracci
Sig.r Gio. Rosato Bomaiglia
Sig.r Donat.o Vannuzzi
Ill. Sig.r Paolo Ant.o Oddi

Essendo stato nell'antecedente Consiglio Gen.le, stato determinato il provedi-mento sopra questo Forno pub.co del pan Venale, fatto sotto assistenza de Sig.ri Ecclesiastici, di deputare quattro Abbondantieri per la provista de Grani per d.o servitio, come in eff.o furono nominati in d.o Consiglio, e perchè da questi si possa venire a prendere qualche quantità che parerà necessaria per ora, comprendere anche qualche somma di denaro ad interesse per d.a provista, considerando le Sig.re Loro essere più espediente per l'uno, et altro eff.o di stabilire, tanto più che essendosi usate più e diverse diligenze per rinvenire qualche Oblatore, e frustraneam.te è stato ogni passo per conseguirne l'intento

Li Sud.i Sig.ri d'unanime consenso, sono stati, e sono di parere che rispetto alla pro-visita del Grano, che per ora se ne potesse, e dovesse prendere R.e Cinquanta al meglior prezzo possibile, come prendere ancora per fare una tal provista Scudi quattro Cento ad interesse a quella minore usura, che sarà possibile rinvenirsi, e nel continuarsi le diligenze, fatta una tal provista, comparisse qualche Oblatore, quello sia obligato prendere quella quantità di Gra-no provveduto in maniera tale, che la Com.tà non soggiaccia a pregiuditio e spesa d'alcuna sorte

Paolo Ant.o Oddi Seg.rio

Adì 1 8bre 1743

Avanti l'Illmo Sig.re Marco Bartolocini Gov.re di questa Terra di Bolsena e dell'Illmi Sig.ri Confalonieri qui sottoscritti fù coadunata una partico- lare Congregatione, d'ordine di d.o Sig.re Gov.re, e v'intervennero l'in- fratti Sig.ri cioè

Il Sig.re Ottavio Cozzi
Sig.re Gio. de Bonis
Sig.re Ottavio Ricci
Sig.re Settimio Garofoli
Sig.re Ferdinando Balestracci
Sig.re Settimio Mariottini
Sig.re Paolo Ant.o Oddi

Essendo stata data l'offerta a questo pub.co Forno del pan venale, da Filip- po del q. Dom.co per un anno, colla promessa, et obligo di spianare R.a cento cinquanta, coll'obligo di dare oncie otto tanto tempo del bianco, e dieci del bruno, ma perchè non intende il sud.o oblatore pa- gare nissuna sorte di proventi, ne pure l'emolumenti soliti, che si deb- ba risolvere in 3.a di sei giorni, altrimenti s'intenda per non data la detta offerta, che però

Li sud.i Sig.ri unitam.te furono di sentimento, e risolsero, che per esser la d.a offerta troppo pregiuditiale, e ristrettiva, tanto più rispetto alla perdita dell'in- tero provento, ò sia in luogo di Macinato, per ragione de' Sigilli, oltre il mantenimento di essi, che rispetto all'onere, sarebbe in qualche par- te soffribile, che però tutta volta abbia da perdere con una tal pro- lissa di perdita, oltre l'emolumenti, e provento, che fosse luogo alla deputatione dell'Abondantiere altre volte fatta, tanto dal Conseglio Gen.le quanto da Congregation particolare, e tale ess.o rattificata, conche attesa la mancanza de grani nel pres.e terri- torio, per manteniment.o del Popolo, al quale viene a mancare sopra la quantità di R.a ducento, e più, che per lo spiano del Forno si debba provedere fuori di territorio, per non vedere tanto esausto il pres.o La-

Nel presente Conseglio dalli Sig.ri di Magistrato, fù deputato per Graziere il Sig.r Fran.co Trannozzi

P. Ant.o Oddi Seg.rio

Adì 23 Settbre 1743

Avanti l'Ill.mo Sig.r Mario Bartoloccini, assistente Consultore Gov.re e Giudice Ordinario, e dell'Ill.mi Sig.ri Ottavio Ricci Cons.re, Settimio Garofoli, et Andrea ~~Vizzali~~ Priori Residenti fù coadunato il pub.co e g.le Consiglio, prima bandito da Giusep.e Bucciglioni pub.co Trombetta, et intimato da Fran.co Ricciolli pub.co Balio, il giorno antecedente, e nel med.o furono fatti le sottoscritte proposte, e risolutioni, e vi intervennero il suono triplicato delle Campane li infratti Sig.ri, coll'intervento delli Sig.ri ecclesiastici, cioè il Sig.r Prevosto Vincenzo Bonciaglia

~~Primieram.te si propone alle Signorie VV. la proposta g.le, sopra la quale è lecito ad ogni consigliere, purchè la consultatione non sia pregiuditiale alla Comunità, e contro la forma delle Bolle del Bon Governo che però~~

Li Sig.ri Ferdinando Balestracci
Ludovico Battaglini
Pietro Battaglini
Gio. Batta Guidotti
Paolo Corsi
Fran.co Guidotti
Gio. Dom.co Cosciani
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Angelo Piani
Mario Mancini
Dom.co Garofoli
Corrado Rinaldi
Frat.o Battaglini
Vincenzo Gagliardozzi
Armillando Catalucci
Bened.o di Taddeo
Gio. Angelo Bonciaglia
Gio. Lorenzo Baldi
Ermenegildo de Bonij
Gio. Batta Cosciani
Lorenzo Lazzari
Gio. Giacomo Pazzi
Ant.o Mariottini
Gio. Batta Malatesta
Stefano Lazzari

Primieram.te si propone alli Sig.ri VV. la proposta g.le, sopra la quale è lecito ad ogni consigliere, purchè non sia la consultatione pregiuditiale a questa Comu.tà, e contro la f.a della bolla del Bon governo che però

Secondariam.te si propone alle Sig.e Vostre, che ognuno ben sà che stante la scarsezza del raccolto non fosse comparso alcun offerta a questo pub.co Forno del Pan Venale, e che dalla prima Congregatione par

ticolare, fosse risoluto il doversi eligere quattro Abbondantieri colla facoltà di provedere qualche quantità di grano, e prendere anche qualche somma di denaro ad interesse, e che simil Congregatione e deputatione, fosse dal Consiglio Gle approvato, e perchè doppo di ciò comparse offerta di Filippo del q. Dom.co, con promettere di dare il Pane bianco ad oncie otto tutto tempo, e del bruno oncia dieci, collo spiano di Carbo cinquanta Rubia Grano, senza però pagare alcuna sorte di provento, ne emolumenti, ed altro, e sicome fù riferita dall'offerta in altra Cong.ne susseguentem.te tenuta, coll'intervento delli Sig.ri Cittadini, per esser la med.a troppo pregiudiziale alla Comtà, risolverono più sotto doversi eseguire le risolutioni antecedenti, si del d.o Consiglio Gle, che Congregationi, e non doversi accettare tale offerta, che però essendo ricorso il sud.o oblatore a Monsig.re Ill.mo, e R.mo Gov.re Gnle di Viterbo, da cui per rescritto abbia riportato che sopra di ciò se ne dovesse sentire la risolutione del Gle Consiglio, coll'intervento di due deputati Ecclesiastici che però &

Terzo si propone alle Sig.rie VV. che essendo stato estratto per Camerlingo del Pio Spedale il Sig.r Odarno Ricci, che per esser questo nell'off.o di Confaloniere, non potè accettare l'accennata carica di Cam.o per essere due offitij incompatibili, et avendo seguitato sin'a quest'oggi ad esercitare simil carica il Sig.r Paolo Ant.o Oddi, acciò non avesse avuto a restar pregiudicato il d.o Luogo Pio che però &

Fù dalli Sig.ri di Magistrato, chiamato a consultare, che med.te il Sig. Settimio Mariottini consultò nel seguente modo cioè

Sopra la proposta Gle a Settimio Mariottini uno de Confalonieri presenti, e come primo Magistrato del trimestre passato, l'accade dire in risposta dalle proposte fatte nel Consiglio Antecedente, con termini poco convenienti, e meno Civili, che assolutam.te delle d.e proposte, non dovrebbero incastrarsi, e framischiarsi, mentre si raccoglie da quelli l'intrinsico livore di chi ne è stato il Fomentatore, ed Autore, che non sussistono li pregiuditij, come si suppone dalli causati dalli ideali Capricci, mentre non solo se ne deve dedurre l'origine, al Legitimo Padrone dell'Acq

ordinò si chiudessero li soglitori della medesima, come con tal facilità da ognuno puol separsi, mà anche di più si sà il risarcimento delle strade Consolari esser sotto la vigilanza, e direzione dell'Emo, e Rmo Sigr. Cardle Albrovandi Delegato Aplico e suo Sigr. Subdelegato, dalli quali il risarcimento fu ordinato come che dall'ordine de medemi i lavoratori furono pagati. Chi paga commanda, oltre di che la Comtà s'è utilizzata ogn'anno della spesa, che douea fare alle vetture del Canale, causata dalle impertinenze di quelli, a quali nulla calea l'interesse della med.ma e poi sono primi principij che l'affittuarij debbono mantenersi in possesso in vei anfiteottica dalli padroni che concedono l'affitto; Non sà dunque il Comparente, come agli autori delle proposte accennate, siasi offuscato il lume della ragione, che abbiano insinuato alli antedetti Affittuarij agire ~~in~~ direttamte contro la Comtà, e non contro li Padroni proprietarij, stiad che per mala dispositione gli si denegasse l'uso di quella. Li Affittuarij poi del fosso intorno le Mura, anno di molto minorato le risposte dell'affitto, come puol confrontarsi dall'Antichi e moderni Istrumenti, e di più haverebbero da pretendere maggiori vantaggi se non si vuole avere anche il riguardo che l'Acque dall'orti ristagnate, portino infezzione all'aria, per evitare la quale dobbiamo aver noi tutte la cura. Il Comparente con tutta la moderatione espone ciò alle Sig.rie Loro acciò con il Loro retto giuditio possino distinguere li veri sentimenti di chi per solo vantaggio della Comtà hà sperato a discorre

Lago di Bolsena

Questo si propone alle Sig.rie VV. che per parte del Sig. Settimio Mariottini fù fatta istanza, che gli si donassero eligger due sindici, per sindicarlo del suo trimestre di Magistrato, confe. l'ordine della S. Congregatione, e che li Sigri. di Magistrato abbino la facoltà d'elegere due persone Sanee nel prente Conseglio, ~~li Sigri. di Magistrato nominorno~~ li Sigri. Silvestro Cappucij ~~e Domco. Verdeggi~~

Ster.

Fu ordine alla proposta del pub.co forno savi di senzo, che di nuovo si dovesse accendere la candela, e fare alteriori diligenze, acciochè la nostra Comunità, tanto della piggione del forno che macinato, come ancora [illegible] non dovesse soffrire sanonoin [illegible] tanto pregiuditio in fare la perdita dell'accennato provento, et emolumenti, quando però Filippo del q. Dom.co volesse proseguire, e mantenere la sua offerta, coll'agiunta [illegible] di senzo, che dovesse il med.o esser preferito, purchè però la nostra Comunità non venghi in vetto pregiudicata etc.

Vict. p. oia favorabilia, exceptis duabus contrarijs non obstantibus

del Ospedale
Sopra la denuntia fatta dal Sig.r Ottavio Ricci Cam.o essatto p. l'anno corrente, savi di stabilimento che essendo il Sig.r Paolo Ant.o Odi nell'attuale amministratione, si debba proporre in questo Conseglio al esso vinato p. due terzi s'altra p. approvato, e [illegible] un'anno, et essendo [illegible] debbasi proporre un'altra persona idonea, e capace ad esercitare un simil off.o di Cam.o coll'il solito stipendio etc.

Vict. p. oia favorabilia exceptis sex contrarijs non obstantibus

Li Sig.ri di Magistrato p. sindicare il Sig.r Settimio Mariottini nominano li Sig.ri Tiburtio Caposanij, e Dom.co Vannazzi

Vict. p. oia favorabilia

G. Ant.o Odi Seg.rio

16

Al Nome di Dio Amen adì 5 9bre 1743

Avanti l'Ill.mo Sig.r Marco Bartolocini Gov.re, e Giudice Ordinario, e dell'Ill.mi Sig.ri Ottavio Latij Conf.re Vincenzo Gagliardozzi, e Fran.co Badaglini Priori Residenti, fu adunato il general, e pub.co Conseglio, prima bandito da pub.co Trombetta, et intimato dal pub. Ballio il giorno antecedente, e nel med.o furono fatte l'infras.te proposte, e risolutioni, nel quale intervennero precedente il tre pliato suono di Campana l'infras.ti Sig.ri ~~altri~~ interventi de Sig.ri Cons.ri, cioè Ferrasso, ~~[illegible]~~

Li Sig.ri Gio. de Boni | Stefano Cozzari
Tiburtio Capozzani | Paolo Cesi
Ferdinando Balestrucci | Mario Mancini
Fran.co Vannuzzi | Giuseppe Adami
Santi Pilei | Pietro Badaglini
| Settimio Cabroli

Al Nome di Dio Amen adì 3 9bre 1743

Avanti l'Ill.mo Sig.r Marco Bartolocini Gov.re di questa Terra di Bolsena fu radunata la Congregatione particolare, nella q.le intervennero tre delli Sig.ri Deputati dal Conseglio g.le, sopra la procura fatta de Grani affitto del Forno pub.o del Pan Venale, cioè li Sig.ri Ottavio Latij, Gio. de Boni, e Ferdinando Balestrucci, ritrovandosi il Sig.r Fran.co Cap. Vannuzzi assente ed essendo stato notificato alli med.i Signori, che cita.to Filippo di Dom.co oblatore al d.o Provento a stipulare l'Istrum.o in conformità della lettera di Mons.r Ill.mo, e R.mo Gov.re g.le di Viterbo, nella quale fa di senso, che lo stesso Filippo dovesse soccombere alle spese necessarie, et altro in guisa che se la Comunità non ne haveva utile, non dovesse ricevere danno attesa la dichiaratione fatta nell'offerta data per d.o Affitto, di non voler pagare il solito Provento, ne altri pagaglie, hà dato la risposta in scritto di cavarsene dal Sig.r Cap. Valerio Capozzani, che non essendo stato interpellato in tempo debito, anzi havendo esso Filippo per interposta persona fatta ~~[illegible]~~ istanza alli Sig.ri di Magistrato, pagato non havesse risolutione. Onde pretende sij l'offerta da lui data già risoluta, e come meglio in d.a risposta, che ad ogni buon fine fu letta, a fine di poter prendere quelle risolutioni, che si stimavano più proficue in questo breve tempo che rimane principiare lo spiano

...osta g.le, sopra la q.le
la Consultatione non
Governo, e del Conseglio
...
... due offerte, sopra le
... Comunità; Inviando
...mpo, ed oncie dieci

In ordine ala proposta del pub.co Forno senza di senzo, che di nuovo si dovesse accendere la Candela, e fare ulteriori diligenze, acciochè la Nra Comtà, tanto dela pigione del forno che macinato, come ancora effetti mantenimento da stigle non dovesse soffrire se non sia forse tanto pregiudicato in fare la perdita dell'accennato provento, et emolumenti, quando però Filippo del q. Domco volesse proseguire, e mantenere la sua offerta, coll'agiunta però di senzo, che dovesse il medo. esser preferito, purchè però la Nra Comtà, non venghi in detto pregiudicata etc.

Vit. Voti favorabilis, exceptis duobus contrarijs non obstantibus

Sopra la

Vit.

Li Sig.ri D

Vit.

del Grano per servitio del publico, terminando l'affitto passato a ott.e il di 14 andante

Li sudetti Sig.ri Deputati Abbondantieri eletti dal gen.le Consiglio, inerendo alla dichiaratione fatta dall'oblatore, al pub.co Forno del pan venale, di non esser tenuto al mantenimento dela di lui offerta conditionata, et intendendo da quella recedere, sopra della riconoscintasi anche troppo pregiudiciale ala Comtà, la d.a offerta, ed in adempito l'ordine di Mons.r Illmo, e Rmo Gov.re Gen.le di Viterbo, come per lettera scritta a questo Sig.r Gon.re locale, ala quale ritrovandosi in questa strettezza di tempo, mancando solo che sei giorni al proveditimento, sarebbero di sentimento li sud.i Sig.li Deputati Abbondantieri, che si dovesse dar principio al provedimento si di prendere scudi cento ad interesse ad ogni bon fine, e successivam.te di qualche partita de grano, per dar principio alo spiano, con concordarsi di corrispondersi dal fornaro ciò che sarà più espediente et utile per la Comtà, acciò non ne ricevesse danno alcuno, et ad effetto che venghi distribuito il peso a ciascuno de sudetti Deputati, che si dovesse dal Sig.r Ferdinando Balestracci ritenersi la Cassa del denaro tanto per spendere per la provisa del Grano, quanto di esigere dal fornaro di mano in mano il retratto di quella quantità di grano, che gli verrà summini

16

Al Nome di Dio Amen adì 5 Giu.o [illegible]

Avanti l'Ill.mo Sig.r Marco Bartolaccini Gov.re, e Giudice Ordinario, e dell'Ill.mi Sig.ri Ottavio Luty Conf.re Vincenzo Gagliardozzi, e Fran.co Battaglini Priori Residenti, fu coadunato il Gen.le, e pub.co Consiglio, prima bandito da pub.ca Trombetta, et intimato dal pub. Bailio il giorno antecedente, e nel med.o furono fatte l'infrascritte proposte, e risoluzioni, nel quale intervennero precedente il [illegible] pliato suono di Campana, l'infrascritti Sig.ri ~~[illegible]~~ intervento de Sig.ri Consiglieri, cioè Principe, e ~~[illegible] Sig.r Fran.co~~ —

Li Sig.ri Gio. de Boni	Stefano Cazzari
Tiburzio Campani	Paolo Ciesa
Ferdinando Baldassarri	Mario Mancini
Fran.co Vannuzzi	Giuseppe Adami
Santi Pilleri	Pietro Battaglini
	Antonio Ciabolati

strato, e di nuovo pagando le somme, che p ordine de Sig.ri Provisori li saranno tratti; Il Ricevitore poi de Grani, che restaranno provisti, e da consegnarsi al Fornaro sud.o, che averà incombenza, che tale impiego dovesse appoggiarsi al Sig.r Cap. Fran.co Vannuzzi uno de Deputati Abbondanzieri, da consegnarsi però con ordine che li sarà diretto in scriptis p consegnarsi al Fornaro sud.o, e che alli altri due Sig.ri Abondantieri Sig.r Ottavio Luty, e Sig.r Gio. de Boni restasse il peso, e carico de provisori de Grani, che saranno necessarij a quel minor prezzo utile, e vantaggio che li sarà permesso di tempo in tempo, e p effettuare di prendere li denari ad interesse, oltre le facoltà concessele dal Consiglio Gen.le, s'abbiano p concesse anche dalla pnte Congregatione, ottenutane la dovuta Licenza, et intanto prevalersi di qualche somma di denaro, che sarà necessario in questo principio d'angustie di tempo

P. Ant.o Ottri Segr.rio

[illegible] proposta Gen.le, sopra la [illegible] la Consultatione non [illegible] Governo, e del Consiglio [illegible]

[illegible] due offerte, sopra lo [illegible] Comunità; [illegible] [illegible] tempo, ed ancor [illegible]

In ordine alla proposta del pub.co Forno fatta di Senzo, che di nuovo si dovesse accendere la Candela, e fare ulteriori diligenze, acciò che la Nra Comtà, tanto della piggione del forno che macinato, come ancora per il mantenimento de Stigle non dovesse soffrire ~~se non sia poco~~ tanto pregiuditio in fare la perdita dell'accennato provento, et emolumenti, quando però Filippo del q. Dom.co volesse proseguire, e mantenere la sua offerta, coll'agiunta fatta di Senzo, che dovesse il med.o esser preferito, purchè però la Nra Comtà non venghi in cosa alcuna pregiudicata etc.

Vict. Voce favorabilia, exceptis duobus contrarijs non obstantibus

Sopra la

Vict.

Li Sig.ri D

ne

Vict.

15

Al Nome di Dio Amen adì 5 giu.° 1724

Avanti l'Ill.mo Sig.r Marco Bartoloccini Gov.re, e Giudice Ordinario, e
dell'Ill.mi Sig.ri Ottavio Lutij Conf.re Vincenzo Gagliardozzi, e Fran.co
Battaglini Priori Residenti, fu radunato il pred.o gen.le, e pub.co
Conseglio, prima bandito da publico Trombetta, et intimato dal pub.co
Ballio il giorno antecedente, e nel med.o furono fatte l'infrascritte
proposte, e risolutioni, nel quale intervennero precedente il sò.
sliato suono di Campana, l'infrascritti Sig.ri, altri interuento de Sig.ri Li-
cenziati, cioè ~~Prinnipe Francesco Sig.ri Priori~~ —

Li Sig.ri Gio. de Bonij
Tiburtio Capozzucij
Ferdinando Baldassarri
Fran.co Vannuzzi
Santi Pitteri
Settimio Mariottini
Fran.co Pecci
Gio. Agosto Boccanaglia
Amirando Catalucci
Fran.co Guidotti
Gio. Giacomo Pieri
Ottavio Ricci
Gio. Ant.o Leandri
Dom.co Stefani
Gio. Lorenzo Baldi
Paolo Ant.o Carrafoli
Tomasso Cici
Ettorre Corleoni
Gio. Batta Guidotti
Angelo Pieri
Gio. Dom.co Casciani

Stefano Lazzari
Paolo Cesa
Mario Mancini
Giusepp.e Adami
Pietro Battaglini
Settimio Gabrioli
Corbetto Rinaldi
Ludovico Battaglini
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Lorenzo d'Ant.o
Lorenzo Lazzari
Ant.o Giusti
Fran.co Casciani
Dom.co Carrafoli
Gio. Batta Casciani
Ermenegildo de Bonij

Primieram.te si propone alle Sig.rie V.V. Ill.me, la proposta gn.le, sopra la quale
adognuno è lecito il Consigliarsi, purche la Consultatione non
sia contro la fo. della Bolla del Buon Governo, e del Conseglio
gn.le, e ris.pettivam.te a questa Comm.tà, che prof.

Secondariam.te si fa sapere alle SS. VV. Ill.me essersi due offerte, sopra lo
spiano del Pan Venale di questa Nra Comm.tà; Innanzi
si promette dare del Bianco, oncie otto tutto tempo, ed oncie dieci

del Pane bruno, con Condizzione però che l'Oblatore non voelesse essere tenuto che al solo spiano di Rub.o Cento cinquanta grano, e si dichiara di non pagare nissuna sorte di Provento; L'altra poi in d.a data in fa consimile, ma coll'agiunta di scudi dodici p. la Comtà che però si richiede di dare SS.e VV.e la risolutione sopra l'accettatione dele sud.e offerte, quando non giudicassero più utile, ed espediente far lo spiano del sud.o pane dali Sig.ri Deputati Abbondantieri, giache in questa forma si doverebbe sperare in magior vantaggio, tanto p. la Comtà, che p. il Popolo nelli mesi della futura raccolta che però &

3.o Vedendosi da tutti colli pp.i occhi che havendo li RR. P.P. Minori Conti di S. Fran.co tolto il solito corso dell'Acqua, che solea passare sotto il Ponte da cui è provenuta la caduta d'una parte di Muro, ed hà obligato lo stesso muro Laterale dela sud.a Porta di cedere, e minacciare notabil ruina; si propone alle Sig.rie VV. se li pare espediente di ucaise alla solita antica apertura del sud.o corso, e serrare quello fatto dalli sud.i P.P. per rimediare non minor spesa possibile ciò che è paccadeo di male a questa Nostra Comtà &

4.o Giachi li debitori a grano dell'anno scaduto di questo Nro Pio Ospedale Laicale, si vedono morosi nella restitutione del med.o, si doverà determinare ciò che deve farsi, di multarli cioè, ovvero apprezzare il d.o grano

5.° Parendo che li Capitoli del danno dato, e sue tasse, siano disu-
guali nelle loro determinationi, atteso le circostanze de
tempi, ne quali ci troviamo, che però quando piaccia
alle SS. VVe, si crede necessario ~~[illegible]~~ devenire ad
una nova costitutione delle med.^e che però &.

6.° Essendo venuta la risolutione della S. Congregatione del Buon
Governo, sopra le proteste fatte circa li Voti da darsi
dalli Congiunti de Concorrenti al Canonicato vacante
di Nomina a questa N.ra Com.tà, che possino li medesimi
liberam.te votare, si da luogo per quanto alla libera elez-
zione de Concorrenti le dette suppliche si leggono
nel resto &.

5.° Essendo stato detto dalli due sogetti eletti dal Consiglio G.le sopra la
vertenza dell'interesse, che questa N.ra Com.tà teneva
coll'Ecc.mo Sig.r Marchese del Monte per il pagamento non
fatto per le Collette arretrate, e per quello deve fare in
avvenire stabilito che detto pagare per quelle delle sopradet.
a tutto l'anno 1743 scudi cinquanta m.ta, et in avveni-
re poi, per il Molino ad oglio non macinante, e pezzo di
terra annesso in Cond.a il detto pagare annualm.te
a questa N.ra Com.tà giulij quindici m.ta, sino a tanto
che il d.o molino persista nello stato però, si deduce
perciò a notitia delle SS. VV. acciò determinino quello
crederanno utile per la d.a N.ra Com.tà, ed concedere

gli rispetti Sogetti le facoltà necessarie, et la stipulatione dell'Instromento in caso che il d. con dottore lo stimavanno vantaggioso &c.

Il Sig. Gio. de Bonis uno de Consiglieri chiamato dalli Sig.ri di Magistrato per consultare, il med.mo ha consultato nel seguente modo cioè.

Sopra la proposta che m'accade d'esser stata prouui sta alquante some di Calce a spese di questa Rev.da Comtà per costruire la Nicchia per ricouero dell'Urna esistente nel Luogo Commune di questa Rev.da Collegiata, e ciò con ordine della S. Congregatione, ma perche era troppo considerabile la spesa fu detta Calce consun ta per risarcire il muro dell'Orto dell'Ill.mo Can.co D. Angelo de Angelis, però parerebbe giustitia, che dal med.mo se do uesse rendere o reintegrata questa Comtà del prezzo &c.

Consiliarii Iura Civiliter

Sopra la seconda proposta concernente l'affare di questo pub. forno, al quale benche praticate diverse diligenze e non essersi trovato Oblatore, che con effetto conuenevole si fosse potuta attendere, et i diversi pregiudity, che cadevano a danno di questa Comtà, come in altro Consiglio, e Congregationi par ticolari, è stato stimato più proprio dare l'abbon danza colla deputatione de Sogetti, essendo così stato praticato in altri Luoghi convicini, stante la scarsezza della Raccolta, e perche è stata ridotta la l'offerta ricevuta, e rigettata, con altra simile coll'augumento solam.te di soli miserabili scudi dodi ci per Proventi di questa Comtà, il che non pare sufficiente per risarcire alli rimanenti pregiudity giachè si trova impegnata questa Comtà alla detta abbondanza, et incominciato lo spiano, il che potrà

essere molto giovevole alla med.ª, et al Popolo insie
me, si fissi il grano proviste a prezzo stabilito dall'ultima
Congregatione, e comprato respettivam.te, stimarei bene
che non solo si dovessero approvare le determinationi pi-
gliate dalle Congregationi particolari, ma quelle del Con-
seglio gñle, con proseguirsi l'abbondanza determinata
mediante li Soggetti già eletti, et altre volte deputati
che perciò

Omnibus ss partibus tribus quidem, favorabilibus uno nigro, contrariis non obstantibus

Item fuit approbata resolutione pred.a, mand.to mecum Cancell.o pp. Actione dab.

Sopra la 3.a proposta, riconoscendosi esser troppo dispendioso il nuovo
impegno di riporre il corso dell'acqua, che raccoglie il fosso
dietro il Convento di S. Gio.ni, che richiederebbe non poca spesa
per esser ridotto il letto da capo sino a piedi della strada Ma
estra in quantità di riporto di terra al pari del muro ol-
tre di che richiederebbe l'istesso Muro altra spesa per ren-
derlo sufficiente al riparo di d.a Acqua. Per rimediare
hora al pericolo che minaccia il muro indicato nella pro
posta, e riempitura del poco sprofondato della salciata, che
li sig.ri di Magistrato pro tempore abbino tutta la premura
e facoltà di farne la spesa, et occorrendo la licenza della
S. Cong.ne, che si debba da essa impetrare, quando la spesa
fosse esorbitante che perciò

Vic. omnia favorabilia, quatuor contrarijs non obstantibus

Sopra la quarta, atteso la scarsa raccolta, e che pochi sono quelli
che ritrovansi grano a sufficienza, per la renitenza d'alcuni
debitori, che devono restituire il grano e non l'hanno
restituito, nell'anno corrente a questo Ven. Pio Spedale,
Affine di non accrescere afflizione agl'afflitti, stimarei
bene altresì, per non rendere pregiudicato il Pio Luogo
che li si dovesse apprezzare al prezzo più proprio che pa-
rerà alle SS. VV. e dal pagarsi il d.o apprezzo ad Agosto av-
venire che però fede l'apprezzo li sig.ri di Magistrato lo dichia
rorono, scudi cinque, e d. Spagna

V. V.e

Sopra la quinta rispetto agl'affari, che tutto il giorno na-
scono, non solo sopra l'inteligenza de Capitoli del
l'anno 1680, stante la confusione di tante contra-
dizzioni, ambiguità, et aggiunte, come anche ri-
spetto alle cose pardom. confuse, saria di senti-
mento, per togliere ogni ambiguità, e farsi che sia-
no laudi e chiari, che si dovessero deputare quat-
tro sogetti, prinoare l'uni, e l'altre, con chiarez-
za, purche non vendino pregiudicata la Comtà, et
poi fatti che siano riportarne l'approvatione dal-
l'Ill.mi Superiori, e li sogetti che dalli Sig.ri di Ma-
gistrato saranno nominati, abbino tutte le facol-
tà di questo pieno, e g.to Conseglio che pur ...
Vith per voti favorabilia, sex vero contrariis non ostantibus
Li Sig.ri di Magistrato elessero, per parte delli Sig.ri ecclesiastici il Sig. Preo-
sto Bussolaglia, e per parte della Comtà li Sig.ri Gio. de Bonis,
Ferdinando Balestrini, Cap. Capozzini, e Cap. Gio. Vannuzzi

Sopra la sesta stante la dichiaratione riportata dalla S.
Cong.ne del Buon Governo di poter nobare ciascuno de
Parenti di qualunq. grado, per il Cap. Nominandi al Cano-
nicato vacante, e sue rappresentandi a questa
Comtà spettante, che li Sig.ri Concorrenti habino a
partito uno per volta, e quello sarà vinto canonica-
m.te per due terzi s'abbia per nominato, e presentato
al Canonicato, Renunciato dal Sig. Can.co D. Gio Zampi
e che li Sig.ri di Magistrato nominano ciascuno di
detti concorrenti, e venendo questi disapprovati, et
esclusi, quello che haverà maggior pluralità di Voti
s'abbia come s.o per nominato, e presentato
Vith per voti favorabilia, uno tantum contrario non ostante

Sopra la settima, risguardante il concordato fatto dalli dal
deputati coll' Sig. Ill.mo ... dell' Ecc.mo Sig. March.
del Monte per la somma di scudi cinquanta da pa-
garsi a questa Comtà a tt.o l'anno corrente 1690
Per togliere ogni discrepanza, lite, e dispendio per questa

Nostra Comba, e stabilito a carattere di questa sor-
te pel tempo avvenire, si rimanesse pp.º di approva-
re tt.º ciò che è stato stabilito, e firmato, mediante
una stipulatione d'un Istromento di transatione
con esso Sig. March.e, considerar però in considerazione nel
med.º Istromento di transigere rispetto al Molino, che
tutta volta si renda in possesso, detto pagarsi
l'abitato che prima portava, e sopra ciò li Sig.ri di
Magistrato abbino tutte le facoltà necessarie, et opportu-
ne di farne d.º Istromento colle doute necessarie clausole
solite, e consuete che però &c.
Vicerd. Sorte favorabilis

Sopra la supplica dell Sig.r Fran.co Pecci, che domanda ad interesse
da questo Pio Luogo dell'Ospedale Laicale scudi due cento
cinquanta sarei di sentimento, che tutta volta da que-
sta Comba non ne avessero pigliati ad interesse, come è
stato determinato nell'ultima Congregatione, che
si è tenuta sopra l'abbondanza, che si dovesse alme-
deno concedere dal somma, colle doute sicurezze
si de fondi, che sigurtà sufficiente, e capace, e li Sig.ri
di Magistrato, che nell'uno, e nel altro caso abbino la fa-
coltà di farne pub. Istromento, e rispetto al d.º Sig.r
Pecci riconoscersi la sufficienza, si di detti fondi, che
idoneità della sigurtà da prestarsi per sicurezza del Luo-
go Pio
Vicerd. Sorte favorabilis, voibus vero contrariis non dissentibus

Sopra la supplica data da Paolo de Rossi, che desidera essere
ammesso in luogo d'uno de Serventi di questa Ins.e Insigne
collegiata, essendovene uno mancante che vadi a partito
ed essendo vinto per due terzi s'abbi per eletto
V.V.

furono

li Sig.ri di Magistrato ali quali d'acquisto pub. Consiglio data la facoltà di chiamare, e far giurare singolarmente li Sogetti Concorrenti al Canonicato, de'li quali ne è stata letta la supplica, e quindi per ovviare all'emulatione stimorono bene di commettere l'estrazzione a la sorte, e posti quelli in bollettini involti dal Rmo Sig.r Giuseppe Vincenzo Boncaglia fù a sorte estratto il Chierico Giuseppe Rinaldi Suddiacono

Fuit posit. ad partitum supradictus Joseph Rinaldi, et omnibus datis suffragiis vota nigra decem, et septem, favorabilibus vero viginti sex non obstantibus

Secundus extractus D. Franciscus Ant.s Rizza Clericus, et posit. ad partitum ut s.a, et omnibus suffragiis vota nigra duodecim, et non partitum viginti quatuor non obstantibus

Tertius extractus D. Septimius Mariottini Clericus, et posit. ad partitum ut s.a, et omnibus suffragiis vota contraria viginti septem, favorabilibus vero sexdecim non obstantibus

Quartus extractus D. Clericus Jos. Angelus Riccioni, et posit. ad partitum ut s.a, et omnibus suffragiis vota contraria triginta, sexdecim vero favorabilibus non obstantibus

Quintus extractus D. Clericus Ludovicus Ricci, et posit. ad partitum ut s.a, et omnibus suffragiis vota nigra viginti unum, favorabilibus vero viginti duo

Ubi D. Prior quod deveniatur ad electionem et nominationem Novi Canonici, mand.t impetrari licentiam ab Ill.s Superioribus pro celebratione Novi Consilii, ad formam Consultationis et resolutionis Consilii attento quod nemo ex Concurrentibus habuerit vota [illegible] tribus partibus, [illegible]

[illegible]

P. Ant.o Oddi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen adì 18 xbre 1743

Avanti l'Illmo Sig.r Marco Bartolorani Gov.re e Giudice Ordinario e dell'Illmi Sig.ri Paulo Lutij Confaloniere, Vincenzo Pesciarozzi, e Fran.co Battaglini Priori residenti fu congregato il pnte, e pub.co Gnle Consiglio, prima bandito dal pub.co Trombetta, et intimato dal pub.co Balio il giorno antecedente, e nel med.o furono fatte l'infrascritte proposte, e risolutioni, nel quale intervennero, precedente il triplicato suono di Campana l'infrascritti Sig.ri cioè

Li Sig.ri Fran.co Capitanozzi
Gio. de Bonj
Gio. Angelo Brancaglia
Ferdinando Belespani
Antonio Marcotti
Giuseppe Bonj
Gio. Lorenzo Baldi
Gio. Batta Malatesta
Gio. Dom.co Caseiani
Mario Marcini
Tiburtio Capomasi
Angelo Pieri
Paolo Costa
Gio. Batta Guidotti
Gio. Giacomo Pieri
Dom.co Stefani

Domenico de Bonj
Pietro Battaglini
Tomasso Ripa
Ant.o Giusti
Fran.co Guidotti
Gio. Batta Caseiani
Stefano Lazzari
Lorenzo Lazzari
Antonio Garofoli
Dom.co Garofoli
Ludovico Battaglini
Corebbo Rinaldi
Armirando Catalani
Bernard.no di Taddeo
Gio. Dom.co Cacador
Fran.co Caseiani

Primieram.te si propone la proposta Gnle, sopra la quale è lecito ad ognuno consultare, purchè la Consultatione non sia contro li s.ti della Bolla del Buon Governo, e del Consiglio Gnle, e deliberassi come d.o

Secondariam.te si fa noto avere fatta esercitare la Cappellania dell'Organo nella Nostra Collegiata per due passati anni da un suo Religioso, il Rev.do Pre Guardiano de Min. Osservanti, supplica per tanto le SS.rie loro Illme per la conferma, ma però colla paga solita darsi, dal Pio Spedale, che da questa Nostra Comunità

Altre volte è stata proposta, in questo Gnle Consiglio, l'istanza dell'Emo

e.mo Sig.r Cardinal Aldrovrandi Nostro Protettore, gl'a rispe-
tizione delli pagamenti fatti delli, Abette, carbonti, in
favia del fu Sig.r Conte Albergati, a fu in quello stabilito,
che si dovesse ristituire la dichiarata Somma, ogni qual-
volta ne fosse riportato il placet della S. Cong.ne del
Bon Governo, da cui fin ora non è potuto ottenersi, perche
malmesse, e non giuste le suppliche alla d.a S. Cong.ne, e essa
della med.a non s'è avuta intentione concedere il sopra.d.o pla-
cet, et appenzo; Però si starebbe a' adempiere il Nro Prote fatto
ma, essere stato citato, per parte del Sud.o Emo Sig.r Card.le;
si propone quanto che Sig.ri Ill.mi Priori, acciò determinino
quel tanto crederanno di raggione, e convenienza &

Dal Sig.r Ludovico Battaglini possessore d'un picol Orticello in Cond.a
le Casette, confinante con Paolo Cuffa, et altri &, è stato fatto
nel principio del Corrente Mese, alcuni pezzi di Muro ad esso.
di Porta, et in quella parte riguardante la pub. Strada, ne
da fatto lasciare delli Sassi, Cavoni, detti testimonij, da po-
ter continuare a suo tempo il Muro, nella la d.a pub. Stra-
da, con il quale verrebbe ad occupare non poco sito de Stra-
da, et pare, et essendo questo in grande pregiuditio, come
Civico, et pubblico, et essendo questo in grande pregiuditio, come
dalle Sig.rie Loro si vede, si propone acciò prendino quella risp-
lutione che le parrà proficua et utile alla med.a Stra
Comb.a

Havendo terminato il suo anno d'esigenza il Sig.r Liburtio Co-
pozzij della pub. Depositaria Ill.ma, vien q.to tanto esser Sin-
dicato che pero &

Viela, Salara in Cond.a S. Lucchino, spettante a questa Comtà, che dovea
essere riconosciuta da Periti, et che dalli Confinanti, si era
molto usurpato, e doppo la d.a ricognitione, e relatione
de Periti, ui sarebbe stata l'offerta, che non è mai compar-
sa, ò che quella, non è seguita che pero &

Siti dell'Orefici, che hanno fatto il tiro della Nova Campana al suo
solito sito, e Luogo, havve osservato, esservi di Molti per-

giudizj nella Campana Grossa, cioè essere malandata accappiarsi, e che sempre più possa crescere il pericolo, che però &c.

Si deve anche fare il riparto del Sale, Macinato, Colletta, e Contributione per il Novo entrante anno 1706, come pure a tenore della risolutione, et ordine della S. Congne del Buon Governo, eleggere li due revisori li Calcatori del Bestiame, che però nel presente Conseglio si potranno questi nominare, e respettivamente eleggere li deputati per li sudi. riparti.

Vi è la supplica che si legge del Sigr. Chirurgo Condotto, Angelo Rocco Lamorri, pregando per la conferma del futuro anno che però &c.

Come ancora si legge la supplica data dall'Ill.mo Sig. Dottor Ant.o Sarti Medico Condotto, che desiderarebbe la conferma di detto per il futuro anno del tenore &c. che però &c.

Vi sono pervenute le suppliche della pub. Scuola, una cioè dell'Ill.mo Sigr. Can.co D. Andrea Vignali che prega acciò sia aggratiato per la continuatione, e l'altra dell'Ill.mo Sig. Can.co D. Angelo de Angelis, e Sig. Giuseppe Zampi, che unitamente desiderano un tale impiego colla diminutione annua di Scudi dieci, che però &c.

Indi li Sig.ri di Magistrato fù chiamato a Consultare, il Sig.re Giò. de Bonis, che medesimo consultò nel seguente modo cioè

Sopra la Proposta per non mi accade cosa dire in contrario, ma solamente avendo preinteso essersi suppliche all'officio di Mro. di Scuola del Sig.re Can.co D. Angelo de Angelis Uno de Canonici Concurati del Capitolo, anzi di più per quanto è noto a tutti il pieno della Cura, essendo al medo. più risolutioni della S. Congne. che non possono ammettere tali sogetti ad un tale impiego, ricercando una particolare assiduità per adempire ad un tale particolare officio, e che l'Ill.mo Giuseppe Zampi di lui Consorzio, nel deservitio, che s'esibisse di tale Carica, essendo

Giovinetto, quantunque fosse d'ogni abilità, li scolari medi. non ne farebbero alcun minimo frutto, ricercandosi in simile impiego, sogetto non solo d'abilità, mà di autorità insieme, per moderare la gioventù, e tener la a freno, acciò col timore faccino il dovuto profitto. Nonostante l'esibita minoratione di provisione, quando che questa averebbe bisogno più tosto d'accrescersi, che diminuirsi, acciò il Maestro possa compitamente adempire alla di lui obligatione, e che non avesse come a quel Pittore che avea a dipingere vna figura, che poi la dipinze à misura della mercede, che però le sud.e suppliche d'averse avere, [illegible] considerationi p li sud.i [illegible]

Sopra La dimanda che si fa dal Molto Rev.do Pad.e Guardiano di que sto Nro Conto della Madonna del Giglio p.la Capella delli Organo di questa Nra Collegiata, sarei di senzo, che si dovesse assignare l'intiera paga, v.e volte però che à simil offizio fosse fatto assistere da Religioso di ma gior abilità, e affezzione nel sonare come si già avea riprometso, e mai è stato effettuato, trattandosi di vna più che conveniente provisione, in altra forma continuar si debba con quella provisione altre volte assegnatali da questo med.o Ill.mo Conseglio che però
Tiez. p. fauorevolia [illegible], e ve ne fu vno contrario obstante

Alla Richiesta che viene fatta dall'Emo, e Rmo Sig.r Card.le Gregorio Barbarigo [illegible] restitutione, come s'asserisce nelle proposte, giachè si è veduto, e si vede, che dalla med.a Sig.re Consig.re non è stato mai pigliato alcun espediente sopra un tale affare, quantunque ne siano state man date alle Med.a le suppliche, et unitam.te informatione con essere stata date l'incombenza al Sig.r Agente di questa Nra Comb.à, e con tutto ciò sia stato fatto cita re ad istanza di Sua Em.za Padova il Proc.re constituto da questa med.a Comb.à; sarei di parere, si dovesse scrivere al Med.o sopra una tale emergenza, il potere

riportate dalla med.ma S. Cong.ne, se si desse, o no fare una tale richiesta visitatione, de pagamenti contri pretesi, e non dovuti dall'Em.za Sua, e rinvigorire da questi Privileggi, che però

Vici V.V.

Sopra l'inquesta prevatione di Lodovico Battaglini di Bolsena occupare per preteso suo Jus, il sito de Jure publico, del quale ab immemorabili ne hà ritenuto, e ritiene il pacifico possesso, questa Nostra Comtà per il commun servitio, come è stato sempre praticato, direi, che si dovesse in alcun modo permettere una tale innovatione, et occupatione insieme, in pregiuditio d'essa Comtà, e Popolo, anzi impedire con termini Legali una tal pretesa di lui pertinenza et insistere per il continuo possesso d'essa Comtà, tanto più che il [illegible] sito del di lui Orto lo divide l'antichissima strada, che lo racchiude, che però

V.V.

Atteso la terminatione dell'Anno del Depositariato del Sig. Cap. Sebastio Capofanij, che termina a tutto lo spirante Mese, che li Signori di Magistrato, deputano due sogetti nel pnte Conseglio, per rivedere li Conti, e fare il di lui sindicato

V.V.

Sopra la ricognitione dell'esistenza, e quantità della Palara in Cont.da S. Lorenzo spettante a questa Comtà, giache per le differenze di tanto tempo, che non è stato mai riconosciuta, benche ne fossero altre volte destinati due Periti del Publico, per farne la terminatione, materie, che non hanno bisogno di prolungamenti, poiche, et alla fine se ne perderia il frutto, e la proprietà assieme, stimarei bene, che li Sig. di Magistrato ritornassero ad eleggere due altri Periti, colla di loro congrua, et onesta provisione, cioè, che adempiano a dale premura, e nell'atto dell'Accesso citarsi a Nome di questa Comtà l'Abitanti e Confinanti, alla med.ma Palara, acciò non venghi alie

gata ignoranza alcuna, che però

V. V.

Che li Sig.ri di Magistrato sopra l'asperito stato della Campana grossa di questa Ins.ma Collegiata, che possa sogiacere a qualche pericolo, prima che ne sopravenga pregiuditio maggiore, devino doverlo farla riconoscere, per remediare al poco, per non avere ad incontrare spesa di maggiore rilevanza, e che abbino facoltà di fare quella spesa che sarà necessaria, che però

V. V.

Sopra i riparti da farsi per l'anno futuro, di Sale, Macinato, Colletta, e Contributioni, da consegnarsi in esigenza al Nuovo Sig.r Dep.o pariment.e che li Sig.ri di Magistra.to deputano secondo il solito li quattro Sogetti, cioè di Castello, Borgo dentro, e Borgo fuori, affine giustam.te possino assistere, e fare li sud.i riparti, e similm.te due altri Sogetti per fare la Contatura del Bestiame quantunq. di questo li Sig.ri Padroni sono tenuti averne dare la Nota giurata da esibirsi dalla Cons.e che però

V. V.

Che vadi a partito il Sig.r Angelo Rocco Leonori Supplicante, di essere confirmato per un altro anno nella Carica di Chirurgo Condotto, atteso le di lui esperimentate abilità, che per tanti anni ha esercitato, ed esercita con somma sua Lode, tal esercitio, che vadi a partito, ed essendo vinto per due terzi s'abbia cò li soliti onori, e pesi per confermato.

Vich. per oza favorevolia, preterquà qualcheduno contravia

Ciascun sottoscriva del Sig.r Dottor Ant.o Sarti Medico, alla pariment.e domanda d'essere confermato, il qual soggetto è superflua ogni perorazione, essendo ben noto a V.S. la di lui abilità, et attenzione

Vinta per voti favorabili, tutti contrarij non obstantibus

Che vada a partito il Sig.r Can.co D. Andrea Pasquali attuale Maestro di Scuola, che di già hà incominciato l'altro anno, et essendo vinto per due terze, secondo il solito, s'abbia per confermato colli soliti onori, e pesi

Vinta per voti favorabili, sei per contrarij uno non obstantibus

Sopra la giusta domanda, che vi supplica Sig.i da M.ro Giusep.e Pasquali attuale Ospedaliere, acciò gli venga somministrato dal Pio Luogo qualche poco d'oglio, per l'occorrenza non solo de poveri, mà anche per l'infermi, che sogliono capitare per lo più in d.o Ospedale, stima sarei bene li si dovesse venir somministrando quell'occorrente, che dalli Sig.ri di Magistrato pro tempore sarà stimato necessario, et in quanto alla provisione, essere più che sufficiente, atteso V.S. i comodi, che ritiene, non solo del d.o Spedale, orto, et altro &c.

V. V.

Li Sig.ri di Magistrato per sindicare il Sig.r Sebastiano Capponi Dep.o dell'Anno cadente, nominarono li Sig.ri Gio. de Boni, e Ferdinando Baldassarri

Per riconoscere la giusta quantità della rinzata Palara confermarono li Periti già eletti con tutte le facoltà, cioè li Sig.ri Ludovico Battaglini et Aminando Cavalucci, che dovranno avere la solita sua provisione di paoli tre per ciaschiduno

Per fare li Riparti riparti p[er] l'anno 1748, nominorono li Sig.ri Gio. de Bonis, Ferdinando Balestracci, Fran.co Vannuzzi, e Settimio Mariottini

Per numerare, e contare il Bestiame, che sarà p[er] pascolare in questo Territorio, secondo il solito, nominorono li Sig.ri Fran.co Vannuzzi, e Settimio Mariottini

P. Ant.o Oddi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen adì 9 Gen.ro 1748

Avanti l'Ill.mo Sig.r Mario Bartolocceri Vice Gov.re, e delli Sig.ri Bonad.a del q. Taddeo, e Mario Mancini Priori estratti p[er] il corrente trimestre di Gen.o Febraro, e Marzo, fù adunato il pnte Consiglio delle Nove, per sonalm.te intimato il giorno avanti da Giusep.e Bracciglioni pub. Com.ro, nel quale intervennero l'infratti Sig.ri Consiglieri, e venne fatta l'infratta proposta cioè

Li Sig.ri Ottavio Cati
Ferdinando Balestracci
Fran.co Cap. Vannuzzi
Vincenzo Gagliardozzi
Tomasso Rizza
Ant.o Giusti
Gio. Giacomo Puri
Paolo Gesù
Consegno di Giusep.e

Si propone alle SS. VV. che essendo stato estratto p[er] il corrente trimestre, p[er] Conf.re il Sig.r Paolo Ant.o Oddi, e perchè questo ritiene la Carica di Segretario, hà stimato bene non prendere il sud.o Offizio, che però è stato a tale effetto adunato il pnte Consiglio, p[er] venire al elezzione d'altro sogetto, p[er] esercitare la d.a Carica di Confaloniere che pro[vi]s[ione]

Li sud.i Sig.i Priori residenti, chiamarono a consigliare il Sig.r Ottavio Cati, et med.o disse p[er] consiglio nel seguente modo cioè

Non volendosi dal Sig.r Paolo Ant.o Oddi prendersi l'Offizio di Confaloniere nel corrente trimestre, p[er] la causa espressa nella proposta

benchè averebbe possuto ordinariamente corrispondere all'uno, et altro impiego, sarei di sentimento, che dalli Sig.ri Priori venisse chiamato un sogetto dell'istessi della Confaloniera, che dovesse poi essere vinto canonicamente nello narrato

Vinto per via favorabile

Li Sig.ri Priori chiamorno il Sig.r Oratio Lutij

Vinto per tutte le voci in favorabile, deficiente per la sua persona il Sig.r Oratio Lutij non ostante

Poichè nelli Consegli sopra passati non essendo fatto alcun discorso sopra l'affitto del 3.o giulio del Macinato, che deve determinarsi coll'ultimo d'ottobre, e ritrovandoci molto alle strette, mentre fra poco tempo incominciano li frutti appartenenti al d.o Novo Sig.r Doganiere, si propone pertanto che le Sig.rie VV. ed ess.o che colla maggior sollecitudine possibile si prendano le giuste misure da poter terminare un tale importante affare per evitare tutti quelli inconvenienti noti alle Sig.rie VV. e che portarebbe seco la mancanza di un tale affitto se questo non rimanesse per conto della Nostra Comunità, che però

Fu chiamato dalli sud.i Sig.ri di Magistrato novamente a consigliare il Sig.r Ot.o Lutij, et parimente med.mo consigliò nel seguente modo cioè

Molti sarebbero l'assurdi, aggravij, et inconvenienti di soppressione a questo Popolo di Bolsena, se avesse a rimanere per conto del Sig.r Doganiere il 3.o giulio del Macinato, che farebbe amministrare quest'interesse o da un subaffittuario, o da qualche suo Ministro da quali si haverebbe la libertà di macinare per la sola strada delle bollette de nostri Novi se quanti pregiuditij portino seco saria per quanto di sentimento, che dalli Sig.ri di Magistrato si deputassero, ed eleggessero due sogetti capaci, e pratici dell'interesse della Comunità, quali poi dovessero convenire, e stabilire con il Novo Sig.r Doganiere o suo Min.ro pato quest'affitto, almeno almeno nella solita quantità delli Anni passati, e se possibil fosse anche in minor som

ne; e darci a quelli tutte le facoltà necessarie, et opportune come possa, che nell'istessa occasione riportare, il saldo, e conteggiare con lo spirante Doganiere, giache si sà essere avvertito di alcuni anni

V.V.

Li Sig.ri di Magistrato chiamorno per effettuare l'uno e l'altro sopradetto Negotio, li Sig.ri Gio. de Dionisi e Ferdinando Balestrari, dandole a tale eff.o tutte le facoltà necessarie, et opportune, anche da potersi fare pub. istromento sopra il concordato da farsi del 3.o giulio del macinato per il futuro triennio coll'Ill.mo Sig.r Doganiere, come pure saldare li conti con lo spirante, nella Dogana del Patrimonio di Viterbo

G. Ant.o Oddi Canc.rio

Al Nome di Dio Amen adì [illegible] Febbraio 1746

Avanti l'Illmo Sigr. Marco Bartoloccini Govre. e Giudice Ordinario, e dell'Illmi Sigri. Antonio Luigi Lenzi, Bonavra. di Taddeo, e Mario Mancini Priori residenti, fù congregato il solito, e pub. Consiglio prma. bandito dal pub. Trombetta, et intimato dal pub. Balivo, il giorno antecedente, e nel medo. furono fatte le infrate proposte e risolutioni, al quale intervennero precedente il triplicato suono di Campana l'infrati Sigri. Cioè

Li Sigri.

Non fù congregato

Primieramte. si propone la proposta gnle., sopra la quale è lecito ad ognuno il consultarvi, purche la consultatione non sia contro la Bolla del Buon Governo, del Consiglio Gnle., o contro queste Nre. Constitutioni

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen adì 3 Maggio 1746

Avanti l'Illmo Sig.re Marco Bartolomucci Gonf., e Giudice Ordinario, e dell'Illmi Sig.ri Ottavio Catas, Cap.no Bonaventura di Taddei, e Mario Mancini Priori residenti fu congregato et fatto pub. Consiglio, prima bandito dal pub. Trombetta, et intimato il giorno avanti dal pub. Balio e nel med.o furono fatte l'infrascritte proposte e risolutioni, al quale intervennero l'infrascritti precedente il consueto suono di Campana, Sig.ri Consiglieri cioè

Sig.r Ferdinando Balestrucci
Cap. Fran.co Vannuzzi
Antonio Mariotti
Ottavio Ricci
Lodovico Battaglini
Dom.co Garofoli
Antonio Garofoli
Fran.co Battaglini
Fran.co Guidotti
Lorenzo Lozzeri
Dom.co Nofacci
Gio. Batta Guidotti
Pietro Battaglini
Stefano Lozzeri
Fran.co Ricci
Angelo di Giusepp.e
Paolo Cesi
Gio. Dom.co Cipriani
Gio. Giacomo Ricci
Gio. Ant.o Casadei
Timoteo Cecci
Tomasso Liga
Gio. Batta Malatesta
Gio. Batta Cipriani
Gio. Rosato Avanzaglia
Paol. Fran. Gagliardozzi
Fran.co Cipriani
Ermenegildo de Bonis
Edoardo Cortesoni
Lorenzo Rinaldi

Primieramente si propone alle SS.e VV. La proposta detto, sopra la quale e letto da ognuno il Consigliare, purchè la consultatione non sia contro la Stato del Bo. Governo, e del Consiglio detto, e pregiuditiale a questa nostra Comunità

Secondariamente si propone alle SS.e Vostre, come apparisce in data delli otto del passato mese, dal Monsig.r Illmo, e Rmo Gov.re detto di Viterbo secondo gl'ordini, e prima ricevuti dalla S. Cong.ne del Bon Governo che debba formarsi un riparto sopra il Bestiame tutto, e poter corrispondere in Camera scudi quaranta due, e pagati in risposta dal danno detto, giacche non è stato possibile colle diligenze usate trovare l'Oblatore a d.o Provento che però

Si propone ancora, che dal Ven. Pio Spedale Laicale, o suoi Affittuarij, venivano annualm.te somministrato alla Ven. Compagnia della Misericordia scudi sette m.ta, che s'impiegavano in vantaggio della Med.a e per servitio della stessa Chiesa, e sua officiatura tanto necessaria, et utile al Popolo n.o di Bolsena, perchè rimane nel sito

più Comado del Borgo inferiore, hor e stato rossasso un tal pagamento, senza alcuna ragione, et in pregiuditio delle Compagnie, a d.o rasso Popolo Le perduto

Essendo stato chiamato dalli Sig.ri di Magistrato, a consigliare il Sig.r Ferdinando Balestracci, il med.o Sig.r consigliò nel seguente modo cioè

Sopra la proposta p.ma non avervi che dire, che però si trasferisse al Nuovo Consiglio

Sopra il riparto da farsi sopra le scudi quarantadue, che questa Ill.ma Comunità annualmente corrisponde per il danno dato, che con tutte le diligenze usate non è stato possibile d'affittare il med.o in seguela di che dall'Ecc.ma Congregatione del Buon Governo, ha ordinato il riparto sopra tutti li possidenti, con il di cui ritratto, si dovesse sodisfare interamente quello viene stabilito nella Tabella, così fosse ordinato dalla S. Congregatione, perchè non consapevole dell'intentione di questo Ill.mo Consiglio, e del pregiuditio, che saressimo per ricevere, e da questo Nuovo riparto, e dalli danni, saressimo per soffrire nelli possidenti beni, e tenute impunemente da bestiame del Castello, e suoi Padroni, che non averebbero a temere l'incorso delle pene mà un quid minimum, cioè l'emendatione del danno, che però dunque inteso anche il parere di questi miei Concittadini Consiglieri pensassimo di sentimento, che la Nostra Comunità continuasse a fare le licenze per il solito affitto, et in tanto, acciò la Comunità non rimanghi defraudata, si amministrasse il danno dato per conto della med.a dalli Sig.ri pro tempore, che dovrà poi rendere conto del ritratto, col farlo passare in mani dell'Ill.mo Dep.to p.mo, intendendo di più che la esquisitione di queste cause, debba spettare alli Sig.ri di Magistrato residenti, conforme per lo passato, nelle solite forme, riforme, e cautele, anzi di più, perche dal mio consulto pare si raccolga essere contro la mente della proposta fatta, benchè secondo il desiderio di tutto il publico, rappresentato nel presente attual Consiglio, crederei di dovere, anzi di precisa necessità, che li Sig.ri di Magistrato, coll'oracolo dell'Ill.mo Sig.r Governatore, ne facesse intesa, di questi sentimenti, la detta S. Congregatione, per diluciare, et appianare tutte le difficultà, che s'incontrarebbero nel divisato riparto

Vicit per Vota favorabilia triginta uno, contrarijs vero quinque non obstantibus

Giachè non vi è alcuna raggione, per cui viene ritardato dal Pio Spedale

la consegna delli suddetti sette alla Ven. Compagnia della Misericordia, la quale si ritrova in stato deplorabile, datoché quale somma serve di sentimento, che li Sig.ri di Magistrato avessero tutta la facoltà di riconoscere con tale assegno, e di ristabilirlo nelli suoi antichi piedi, tanto più che d.a Compagnia è annessa ad una Chiesa situata nel Borgo inferiore, comoda, e vantaggiosa al Popolo tutto, e perché quasi abimmemorabile dal pio Ospedale è stato somministrato annualm.te quella somma di denaro li Signori di Magistrato abbino le facoltà di riabbonarla, anche per l'anni passati, che però &c.

V. S.re

Sopra le suppliche date, e memoriali esposte l'ora tardai, si trasferischi ad altro Consiglio che però &c.

V. S.re &c.

Paolo Batt.a Oddi Seg.rio

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen adì 3 Aple 1748

Avanti l'Illmo Sigr. Marco Bartolaccini Govre, e dal Illmi Sigg.ri Cap. Ilarido Zampi Confre, e Paolo Franco Gagliardozzi Priore Residenti nel corrente trimestre d'Aple Magio, e Giugno fu' congregato il presente Conseglio della Nove, personalmente intimato il giorno avanti da Franco Ricciotti pub. Balivo nel quale intervennero l'infrascritti Sigg.ri Conseglieri, e venne fatta l'infrascritta proposta cioè

Non fu' congregato, e non fu fatto il Conseglio, ma bensi fu tirato a sorte uno delli Spicciolati, et usci l'Illmo Sigr. Gio. Batta Guidotti, e passò alla Seconda libra

Si propone alle Sig.rie VV. Illme, che essendo stato tirato a sorte la palla delli Sig.ri di Magistrato del corrente trimestre, come s.a et essendo uscito di Priore il fu Giusepe Garofoli, della sfera di Seconda libra, e perche questo pochi mesi fu' resa le spirito al suo Creatore, resta mancante, e vagante il posto sudo. che però

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

Al Nome di Dio Amen a dì 21 Aple 1748

Avanti l'Ill.mo Sig.re Marco Bartoloccini Gov.re e Giudice ordinario ad'Ill.mi Sig.ri Cap. Florido Zeppi Confr.e, Gio. Batta Guerrini e Cap. Franc.co Gagliardozzi Priori residenti fu coadunato il pente pub.co Consiglio, prima bandito da Giusep.e Bucciglio pub.co Tromb.ro, ed ultimato il giorno avanti da Dom.co Ricci pub.co Balivo, e nel med.o furono fatte le infrascritte proposte, e risolutioni, precedente il Replicato suono della Campana, nel quale intervennero l'infrascr.i Sig.ri Consiglieri cioè

Cap. Sig.ri Gio. Agostino Bucciaglia
Ermenegildo de Bonis
Tomasso Rossi
Dom.co Stefani
Paolo Cesi
Ferdinando Balestracci
Lodovico Battaglini
Timoteo Cesi
Mario Mancini
Gio. Dom.co Cesciani
Franc.co Battaglini
Franc.co Guidoni
Paolo Cesi
Franc.co Cesciani
Ferdinando Cavalucci
Gio. Batta Malatesta
Gio. Lorenzo Baldi
Aur.o Giusti
Vincenzo Gagliardozzi
Angelo Ricci
Dom.co Garofoli
Pietro Battaglini
Egidio di Giusep.e

Primieramente si propone la proposta &c. sopra la quale è lecito ad ognuno il consigliarsi, purchè la consultatione non sia pregiuditiale contro la S.ta della Chiesa del B. Governo &c.

Secondariamente si propone alle Sig.rie VV. che essendosi portati in Viterbo li Sig.ri Deputati dal pub.co Consiglio li Sig.ri Ferdinando Balestracci e Gio. de Bonis a conteggiare col Sig.r Depositario delle Sacra Lotto (?) Gio. Tommaso ... sopra il debito di questa Nostra Comunità rispetto a i spesi Cambi, fu calcolato restare d.o debito nella quantità di ... ed essendo già stata fatta presentare l'intimatione per il pagamento di d.o debito, anzi venuto quà ... il Sig.r Gio. Piccirilli Commissario Cavalcante di esso Sig.r Depositario, doppo scorso il termine di d.a intimatione ne' giorni passati ... il Med.o Comm.rio si compiacque di dare qualche altra dilatione, onde si notifica alle Sig.rie VV. perchè possino prendere su tal'affare quegl'espedienti, che stimaranno necessarij, giachè non vi sono assegnamenti di poter pagare d.o debito, che però &c.

Terzo. Essendo stata la S. Congregatione del B. Governo certiorata de motivi, per li quali nel Consiglio tenuto sotto li tre Maggio prossimo, fu ritardata l'esecutione dell'ordine d'esser Cons.re d'imporre la somma tassata a questa Comunità sopra il Bestiame, la Med.a non ostante detti motivi con altre lettere notificate a Mons. Ill.mo, e Rev.mo Gov.re di questa Provincia, diretta al Nostro Sig. Gov.re sotto la data delli 26 Mag. gio scaduto che si dia esecutione agli ordini già dati per l'impositione della tassa sud.a sopra del bestiame, come dalla stessa lettera, che si legge, onde potrà venirsi in esecutione di d.o ordine all'elettione delli Deputati, si fa conto del Bestiame che si imporre la tassa sud.a sopra il med.o. Ch e pare &.

Sono state publicate l'infrascritte Sigurtà, all'infrascritti Proventi, et Affitti, e sono le seguenti cioè

Alla Dogana deliberata a Giusepp.e Caspiani, essendo stato nominato da Santi di Gio. per sigurtà al d.o provento, il Sig. Ferdinando Balestracci, che pare &.

La Bandita del Piovale a Tomasso di Giacinto, per sigurtà, il Sig. Gio. Rosato Branciaglia. Che pare &.

La Bandita di S. Ant.o fu deliberata a Giusepp.e M.a di Valentino, per sigurtà il Sig. Cap. Valerio Capponij

Alla Bandita di Balduccio, di già deliberata a Gio. Batta Caspiotto colla sigurtà del sud.o Sig. Capponij

La Bandita di M.e Fenzo fu deliberata a Giusepp.e di Carlo, e per esso a Costantino di Giusepp.e, con sigurtà del Sig. Ottavio Catij

Le terre del Poruzzo a Custode di Ant.o, per sigurtà Ant.o Giusti

Il Forno pub.o a Silvestro Ardelli, e per esso a Paolo di Dom.co, con sigurtà del Sig. Ottavio Catij

La Pizzicaria fu deliberata a Leonardo Minicheli, per sigurtà Gio. Ant.o Manuchi

Prati tanto verso la Pila, quanto verso S. Antonio furo-
no deliberati a Giusep.e di Sebastiano, colla sigurtà del Sig.r
Ottavio Ceci

La Barca, Canile, e cana sud.o et sud.o furono deliberati a Pietro
Ant.o Tosti, e fu nominato il Sig.r Felice Mariottini, e sig-
gurtà Arminando Catalucci

La pesca del Cotone, rinanchi dell'Arancto, e Fosso del Canaletto
furono deliberati a Felice Bonino, con sigurtà di Andrea
Todini

La Iustizia fu deliberata a Dom.co di Pietro, e sigurtà il
Sig.r Cap. Franc.o Vannozzi.

Li Pesi e Misure deliberate a Gio. Persiani, e sigurtà il Sig.r Er-
minegildo de Bonis

Il Sud.o Macello deliberato a Mattia Moretti, che nominò Bo-
naventura Cipriani, e sigurtà il Sig.r Silvestro Colosanti

La Foglia de Celsi deliberata a Gabriele Gianuzzi, e passò al Sig.r
Giusep.e Bernieglia, e sigurtà Giusep.e Manni

La Bottega ad uso di Pizzicaria spettante a questo Pio Spedale
deliberata a Leonardo Menichelli, sigurtà Gio. Ant.o Marc-
chi

Terre in cont.a la Torre spettanti al sud.o Pio Luogo, deliberate a
Franc.o Bastoglini, sigurtà Costantino di Giusep.e

La Casa, e Stalla posta in Castello spettante al Pio Spedale, fu de-
liberata ad Andrea Ricci, e sigurtà Ovidio Picconi

L'Arboreto ad Biaggio, e le due orti in cont.a la Porforta, fu-
rono deliberate ad Andrea Todini, colla sigurtà di Felice Bo-
nino

D. Ferdinandus Baldassarri unus ex Consiliariis novatus ad compa-
rendum med.tis consulat qt. infra videbit

Sopra la proposta sud.a non vi è altro che dire, che però si trasferisce
ad altro Consiglio

V.V.

Sopra la seconda proposta, si accade dire che ritrovandosi questa nostra Comunità indebito col Sig.r Rogatore del Papato Romano sino alla somma di Scudi 161, e 8 ni, e giachè è stato dal med.o fatto presentare l'intimatione per il pago ved.o acciò dar gal per rispondere a qualche ripresaglia, saria di sentimento, giachè la Comunità non si ritrova il comodo per fare d.o sborso, dare alli Sig.ri di Magistrato tutte le facoltà, e che di presso supplica in sacra Cong.e del Buon Governo di poter prendere una simil somma ad interesse, e di farne pub.o Istromento a favore di chi

Vinse per voti favorevoli

Sopra la proposta che risguarda l'affare dell'anno detto, saria di parere che sospeso l'ordinato reparto, si dovesse accettare l'offerta vitalizia di Giuseppe Ant.o Savini di Scudi dodici per li mesi otto che restano per liberare la Comunità da qualunque litigio, sue cedendo il reparto, d'otenerlane e riportata però sopra tal determinatione l'approvatione della S. Cong.e

Qui consolato dispensato possit per secreta scrutinia, apertaque capsula fuerunt reperta suffragia omnia favorabilia

Sopra l'esibitione fatta della sigurtà, stimarei bene si dovessero mandare a partito, et essendo vinti per due voti, s'abbiano per approvati e vinti

Vinse per voti favorevoli

Sopra il Provento della Pescara deliberato a Giuseppe Capiani, con sigurtà dell'Ill.mo Ferdinando Balestracci

V. V.

Sopra la Bandita del Pianale deliberata a Tomasso di Giacinto, con sigurtà dell'Ill.mo Gio. Rosato Brenciaglia

V. V.

Sopra la Bandita di S. Ant.o deliberata a Giuseppe Ant.o di Valentino con sigurtà dell'Ill.mo Cap. Valerio Capofanij

V. V.

Sopra la Bandita di Belvaccio, deliberata a Gio. Batta Casciotti, con sigurtà dell'Ill.mo Cap. Valerio Capofanij

V. V.

Sopra la Bandita di M.te Sasso deliberata a Giuseppe di Carlo, e sotto Cestan-
so a Costantino di Giuseppe, con sigurtà del Sig.r Ottavio Cattij

V. V.

Sopra le Decime del Peruzzo deliberate a Giuseppe d'Ant.o, con sigur-
tà d'Ant.o Giuseppe

V. V.te

Sopra il Forno pub.co deliberato a Paolo di Dom.co, con sigurtà del
Sig.r Ottavio Cattij

V. V.te

Sopra la Pizzicaria deliberata a Leonardo Menichelli, con sigurtà
di Gio. Ant.o Manetti

V. V.te

Sopra li Prati tanto verso la Pila, quanto verso S. Lorenzo, deliberati
a Giuseppe di Sebastiano, con sigurtà del Sig.r Ottavio Cattij

V. V.te

Sopra la Banca Civile, tanto Corrente, et Vecchia deliberato al Sig.r
Felice Mancini, con sigurtà di Ferdinando Cataluci

V. V.te

Sopra la pesca del Cotone Ricavati del Fontanetto, e Fosso del Ca-
nneto, deliberati a Felice Bonino con sigurtà di Andrea
Fedini

V. V.te

Sopra la Tagliarella deliberata a Dom.co di Pietro, con sigurtà
del Sig.r Cap. Dom.co Vannuzzi

V. V.te

Sopra li pesi, e Misure deliberati a Gio. Profeti, con sigurtà del
Sig.r Domenegildo de Bonij

V. V.te

Sopra il pub.co Macello deliberato a Mario Monti, e da questo cedu-
to a Bonav.ra Cipriani, con sigurtà dell'Ill.mo Sig.r Tiberio Cipriani

V. V.te

Sopra la Doghia de Calzi deliberata a Gabriele Giannizzi, e questo al Sig.r
Giuseppe Boncaglia, con sigurtà di Giuseppe Bassi

V. V.te

Sopra la Bottega ad uso di Pizzicaria, concessa a Leonardo Menichelli
con sigurtà di Gio. Ant.o Manetti

V. V.te

Sopra le Terre in Cond.ta La Torre deliberate a Franc.co Battaglia, con sigurtà di Costantino di Giuseppe.

S. V.e

Sopra le Case, e Stalle in Cond.ta il Castello spettanti al Pio Spedale, deliberate ad Andrea Ricci, con sigurtà d'Andrea Vivioni

S. V.e

Sopra l'Altodello, al Biagio e le due otti in cond.ta La Perforte spettanti d.o al Pio Luogo, deliberati ad Andrea Tolini, con sigurtà di Felice Bonino

Ommissa p. nota nigra 13 quinque favorabiles non obstan.

Sopra la Supplica del Rev. Mro Pad. Antonio Lamberti min. Conv.le, che domanda essere ammesso p. Nostro Predicatore p. la Quaresima dell'anno 1772, essendo soggetto benedegno, havendo ancora posti anni fà onorato il Nostro Pulpito, con averne riportato un'applauso universale del Popolo tutto, sarei di parere si dovesse porre a partito, et essendo vinto p. due terzi s'abbi p. approvato, e vinto

Vici p. omnes favorabiles

Sopra la Supplica data dal Sig.r Angelo Rocco Lemovi, che domanda una Casa diruta, o sia sito, caduto dall'Eredi del q. Matteo di Cattanio à questa Comunità, con il pagamento annuo di quindici baiocchi, nel Rione del Castello in Cond.ta il Sasso grosso, confinante con Bartolomeo Penna, che li Sig.ri di Magistrato eleggessero nel pnte Consiglio due soggetti p. riconoscere l'accennata Casa diruta, e quelli poi dovessero fare la loro perizia, e la dovessero presentare al nuovo Consiglio, et abbino in considerazione la nuova Cattedrale, ne quali che conto averano già si debba dare l'appoggio, o altro

S. V.e

Li Sig.ri di Magistrato elessero p. riconoscere la sud.a Casa diruta, Ant. Meinardo Catalani, e Franc.co Guidotti.

Prima di terminarsi il pnte Consiglio, il Sig.r Ant. Giuppi uno de Consiglieri fece l'infrascritta proposta nel seguente modo cioè

Avendo saputo nel pnte Consiglio, che dal Sig.r Magistrato del ultimo trimestre dell'anno scorso, si venisse in altro consiglio

fatto sin da qual tempo, all'elezzione deli Contatori per contare il bestiame, che godevano l'erbatico, a spese di questo territorio, per il corrente anno, e spettando ora tale elezzione dele contatori d.ti S.a. secondo il solito, al Sig.r Magistrato del pnte trimestre, faccio istanza che il med.o, di in questo Consiglio, o in altro che sarà p celebrarsi, durante l'offitio, si venga alla nomina, ed eputatione di due sogetti idonei, e non sospetti, esibendomi io, che in altri anni sono stato eletto uno deli contatori, di servire ancora in questo istesso anno gratis, e senza il solito stipendio, e permissione, e di molto utilità ne la Comtà con una giurata, e fedele assegna di tutto il bestiame, che coll altro compagno contatore da ele-gersi, averà da me contato

Io Ant.o Giusti Consigliere ho fatto, e faccio in questo Consiglio a beneficio della Comtà la presente istanza, e proposta m.p.

Ass.a q. di ai Aple 1746

Illus.i D. mandavit continuari per Illm. D.D. Confaloneriu, et Priores Residentes, Illm., et Rev.m D. Gab.m Vescovi [illegible]

Paulus Ant.s Rossi Sec.ius

Al Nome di Dio Amen a di 19 Mag.o 1746

Presenti l'Illmo Sig. Mario Bartolomini Gov.re e deli Sig.ri Priori l'Illmo Sig. Marco Bartolocini Gov.re, e deli Sig.ri Gio. Batta Guidoni, e Bart. Franc.co Gagliardozzi Priori residenti, fu cadunato il pnte Consiglio dale Nove personalm.te intimato il giorno avanti da Franc.co Ricaldi pub. Balivo nel quale intervennero l'infratti Sig.ri Consiglieri, e venne fatta la qui sotto proposta cioè

li Sig.ri Ottavio Lutij	Eusepio di Giuseppe
Ferdinando Balestracci	Ant.o Giusti
Ionesio Rosa	Paolo Cesare
Vincenzo Gagliardozzi	

Si propone alle Sig.rie V.V. che essendosi avanzato ricorso alla S. Consulta per parte dell'Illmo Cap. Ilario Zampi Conse.re eletto del corrente trimestre, acco l'Ordine dato da Monsig.r Illmo e Rmo Gov.re Gen.le di Viterbo, che si venisse all'elezzione d'altro So-getto, qualunque volte d.o Sig. Zampi non fosse venuto a fare la sua residenza qui in Bolseno, durante l'offitio a cui

cui era stato espresso, e si era di già preso possesso. La med.a S. Con-
sulta, come s'ha lettera di Monsig.re Sudetto in data delli 20 andante
è stata di senso di rimettere d.o ricorso all'arbitrio di Sua Signoria
Ill.ma e R.ma, quale ha poi risoluto, che si dia esecuzione agli
ordini dati d'esso, e si venghi all'accennata elezzione d'altro so-
getto che però &

Li SS.ri di Magistrato chiamorno a consultare il Sig.r Orazio Lutij, il quale
med.mo consultò nel seguente modo cioè

Giache dal Sig.r Cap. Florido Zampi per la sua applicatione, [illegible] [illegible]
na del Ven. Seminario di Montefiascone, non puole qui portarsi, acciò
con la continua assistenza, e residenza possa adempire all'offitio di Gon-
faloniere, ed attese le reiterati ordini di Monsig.r Ill.mo e R.mo Gov.re Gen.le di Vi-
terbo conformi alle facoltà concesseli dalla S. Consulta, sarei di senti-
mento che presentem.te dover si venisse all'elezione, e surrogatione
d'altro sogetto integro et idoneo da cui possa si donasse quel con-
tinuo necessario servizzio, al quale per le cause sopradd.e non è stato le-
cito applicare all'Ill.mo Sig.r Zampi, che però li SS.ri Priori residen-
ti faccino la nomina di tal sogetto, che senza pregiuditio della
di loro libertà, e privilegio, crederei al proposito, il Sig.r Ferdinan-
do Balestracci che dovesse, colla di loro sopradd.a nomina, essere
eletto, et approvato colli soliti onori e pesi pro rata però del
tempo che vi rimane al compimento del trimestre che però &

Mag.ci D. mand.t per D.D. Priores residentes fieri nominationem unius ex
Dominis Gonfalonerijs, et [illegible] bussula ad formam consultationis sup.s

Victum per omnia vota favorabilia

Li SS.ri Priori residenti in sequela del Consulto, decreto e ballottatione
fatta nominorno il Sig.r Ferdinando Balestracci coll'onori,
e pesi come s.a

G. Ant.o Oddi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen adì 04 lug. 1748 —

Avanti l'Ill.mo Sig. Dottor Mario Bartolomini Gov.re et alli Ill.mi Sig.ri [illegible] Priori residenti fu radunato il presente publico Consiglio, prima bandito dal pub. Trombetta, et intimato il giorno precedente dal pub. Balivo, nel quale premesso il suono più volte separate il suono della Campana intervenero l'infratti Sig.ri Consiglieri [illegible] Rmo Sig. [illegible] [illegible] [illegible] il Clero secolare

Li Sig.ri [illegible]
Ludovico Battaglini
Arminando [illegible]
Pietro Battaglini
Mario Mancini
[illegible]
Fran.co Giudotti
[illegible]
Dom.co [illegible]
Paolo [illegible]
Ferdinando [illegible]
Cap. Dom.co [illegible]
Antonio [illegible]
Vincenzo [illegible]
Angelo di Gio.
Gio. Giacomo Pari
Gio. Dom.co Cassiani
Ettore [illegible]
Sett.o Carofani
Gio. Lorenzo Baldi
Bonaventura di Taddeo
Fran.co Cassiani
Paolo Ant.o [illegible]

Primieramente si propone alle Sig.ie Loro la proposta [illegible] sopra la quale è lecito ad ognuno sopra consigliare, purchè il Consiglio [illegible] sia conforme alla bolla del Bon Governo, e pregiuditiale a questa Nra Comunità

In secondo luogo si fa sapere alle Sig.ie Loro, come la d.a Com.tà dal B. Governo, non ostante quanto fu addotto in altro Consiglio [illegible], sopra la tassa da imporsi sopra i bestiami [illegible] vi, ciò che si corrisponde in Camera [illegible] il 3.o del danno dato nel corrent'anno, non affittato, et ad esso si comp.e da Monsig.re Ill.mo e Rmo Vescovo a relatione di [illegible] Nostro Sig.r Gov.re riferito, nientedimeno ha persistito e persiste nella risolutione presa, il 23 Febr.o e 23 Marzo scaduti, come per lettera scritta in data del 15 Mag.o a detto Monsig.r Vescovo, e da Lui sotto li 6 Giug.o [illegible] notificata al pred.o Nro Sig.r Gov.re, che alle Sig.ie Loro si legge, perchè ne sappino il contenuto, di doversi formare una tassa in_

portante la somma di ℔ 42 sopradetti li Cristiani che so-
no in questa nostra Terra, e Territorio, compresi ancora
quelli dell'Em.mo Sig.r Cardinale Aldrovandi, e la gripanse
per la portione pero Colonica, che però in esecutione delli
comandi di d.a S. Cong.ne dovevano la S.S. L. venire alla
deputatione di quattro soggetti idonei, e disinteressati per
vedere effettuata la sopra accennata tassa non ecce-
dente la sopradetta somma di ℔ 42 per il solo corrente
anno, che non è stato esseguito d.o danno dato

Stando per terminare l'anno del Camerlingato di questo Ven. Spe-
dale esercitato dal Sig.r Bart. Ant.o Oldi, e dovendosi dal me-
desimo render conto della detta amministratione, sarà ne-
cessario venire all'elettione di due Sindaci per sindica-
rlo.

Essendo stato deliberato il proventο della Gabella del Passo
per anno principiato in questo med.o giorno, e da finire
att.o li 1 Genn.o 1749 a Giusep.e Mocenni per scudi
settanta tre, e b. 80, con sigurtà di Vincenzo
Volpini, onde si riferisce nel pres.te Consiglio la sud.a
deliberatione, tanto più che doppo l'augumento della
vigesima si è stata posta ancora d.a la tessa da Giusep.e
Adami, nella quale d.o Mocenni ha dichiarato di
volere essere preferito nella guisa si ordina in simil
casi dalla S. Cong.ne

Vicit per palas albas quinque, quatuor nigris non obstantibus

Fù deliberato ancora il Provento dell'Acqua della Croce
ad Ant.o del q. Giusep.e con sigurtà d'Arminando Cavalucci
per scudi due, e b. 50. l'anno per tre anni, e colle conditio-
ni poste nelli Istrom.ti altre volte.

Fù deliberato il Provento delli Prati della Schiano, o sia
affitto a Giusep.e di Bonav.ra con sigurtà di Bonav.ra
Silvi Padre per scudi due, e b. 20 l'anno per tre anni da go-
dere

V. S.

Fu deliberato, et affittato il solivello del Canale spettante a questo nostro Sto Spedale, a Marco del q. Paolo compagni di Gio: Dom.co Scarselli per scudi tre, e ß 60 l'anno per tre anni coll'obblighi, e condizzioni poste nell'istrum.to di deliberazione che pero &c.

V. V.e

Adest

Ferdinandus Balestracci unus ex Consiliariis ad consulendum vocatus consuluit p.t infra videlicet

Sopra la proposta, che per essere l'ora tarda non aver che dire, si trasferischi ad altro Consiglio

V. V.e

Sopra il reparto o sia tassa ordinata dalla S. Cong.ne del Buon Governo, sopra le Bestiame, che godono il Pascolo de pascoli del territorio, per coprire ciò che questa Comunità paga in Camera per il danno dato, avere il sentimento, che per dare esecuzione alli Comandi della S. Cong.ne si dovessero eleggere dalli S.S.ri di Magistrato, nel presente Conseglio, quattro sogetti idonei disinteressati, o almeno due a stabilire, a formare il sud.o reparto del piu e meno di bestie, con aver riguardo alla specie di essi, e specialm.te rispetto alli Cavalli, e Somari, che si ritengono in Casa non soliti dar danno, ed altresi che non resti abbolita la Legge Municipale stabilita sopra li danni dati, talmente che nelli casi di danni manuali, e studiosi sia in arbitrio di chi li riceve porgerne querela avanti il Sig.r Governatore, overo darne l'accusa conf.e il solito, ed a tenore di d.a Legge Municipale in mani di questo Sig.r Seg.rio della Nostra Comunità, per applicare le pene che si esigeranno dall'accusati in diminuzione della tassa, e reparto che verrà stabilito sopra dd.i Bestiami, e tutto ciò per il corrente anno, che il danno dato non è stato potuto affittare con una ragionevole risposta, poiche in avvenire se sarà trovato l'Oblatore, s'intenda cessata

una simil tassa, e trone ad osservarsi il solito

Qua consultatio ad partitum posita pro sindicatione sudetto in apertura ac illius fuerunt reperta voti alla favorabilia decem, quatuordecim vero nigra contraria, adeoque fuit emanata sequens decretum videlicet

Ill.mi Domini Rev. Sab. ex ratione mandatorum S. Cong.nis B. Regiminis, nonobstante reprobatione Consilij, mand. per Ill.mos DD. Confalonerium, et Priores residentes devenire ad electionem seriam deputatorum pro dicenda reprobatione, et in serim de omnibus in Consilio gestis certiorari d.am S. Cong.nem.

Li Sig.ri di Magistrato nominorno li Sig.ri Ferdinando Balestrani Fran.co Vannuzzi, e Settimio Mariottini per fare il sud.o Rapporto

Giache il Sig.r Paol'Ant.o Oddi ha terminato l'anno del suo Camerlingato del Pio Spedale, che li Sig.ri di Magistrato eleggono nel presente Consiglio due sogetti per sindicarlo

V. S.e

Li Sig.ri di Magistrato per fare il sud.o sindicato, nominorno li Sig.ri Ferdinando Balestrieri, e Sig.r Fran.co Vannuzzi

Sopra le deliberationi delli Armenti della Spedale del passo, Acqua della Croce, Prati alle Schiane, et Oliveto al Canaletto, che vadino a partito separatam.te, e vincendosi per deliberato, che s'habbino per approvati le deliberationi, e sigurtà respettive

V. V.e

P. Ant.o Oddi p. Sig.rio

A dì 14 Lug.° 1746

Avanti l'Ill.mo Sig.re Dottor Marco Bartolomini Gov.re, e dall'Ill.mi Sig.ri Gio: Renato Brunaglia Conf.e, Cavalier Rinaldi, et Cesare Sig.r Giuseppe Priori residente fu coadunato il pieno pub.co Conseglio, prima bandito da Giuseppe Bucciglioni pub.co Trombetta et intimato il giorno avanti da Fran.co Ricciobi pub.co Balivo precedente il triplicato suono della Campana furono fatte le seguenti proposte, e risolutioni, e vi intervennero l'infrascritti Sig.ri cioè

Li Sig.ri Paol'Ant.° Oddi
Settimio Mauri
Gio: Giacomo Rosi
Ludovico Battaglini
Paol Fran.co Pagliardozzi
Annibale Capaluca
Gio: Lorenzo Baldi
Vincenzo Pagliardozzi
Gio: Dom.co Scandri
Dom.co Stefani
Paolo Cozzi

Stefano Cozzi
Mario Marini
Fran.co Battaglini
Fran.co Giudotti
Settimio Garofoli
Dom.co Garofoli
Lorenzo del q. Ant.°
Angelo del q. Gio:
Giuseppe Adami

Primieramente si propone la proposta solita, sopra la quale è lecito ad ognuno il consigliarvi, purche la consultatione non sia contro Ord.ni del B. Governo, e pregiuditiale a questa Ill.ma Comunità.

Avendo la S. Cong.ne del B. Governo alla supplica datali di prendere a censo li Scudi ducento per potere con essi sodisfare in ciò che deve questa Ill.ma Comunità al Sig.r Ant.° Paglianni vecchio Tesoriere della Provincia per pesi Camerali residuati, come alli Conti, e saldo fatto in Bagnara per l'intiero Novennio, dalli quali risulta dovergli Scudi cento sessanta uno, e 61, e Scudi 146, e 31 de quali non creditore il Sig.r Silvestro Capofanij Dep.to Gen.le dell'anno scaduto, come nel di lui Sindicato si riconosce, ordinato che se ne facci la proposta nel Conseglio coll'intervento di due depositati Ecclesiastici, come per lettera scritta da Monsig.r Ill.mo e Rmo Gov.re di Viterbo a questo Nostro Sig.r Gov.re per ordine di d.a S. Cong.ne in data delli 2 cad.te che alle Sig.rie VV. si legge dal Cancelliere, che però potranno risolvere ciò che stimeranno opportuno sopra di ciò prendendone intesa essa S. Cong.ne

Si fa sapere ancora alle Sig.rie Loro avere più volte questo Mro di Posta fatto istanza di stabilire un luogo sicuro, dove mettere si possono le lettere, che si mandano, o ricevono per la Posta per escluda

re qualunque soggetto, che ora presentem.te si pongono non siano usa-
te V.o la necessaria attenzione, ed altresì che la Chiave per aprire, e serrare la Bolzetta ritenersi da V.a, come sempre è stato costumato in questa Cancellaria che parisse.

Se le Notifica ancora esser continui l'assurdi che produce l'assistenza della Carcere sopra le stanze del Sig.r Gov.re, perche oltre di spesso, o anche sicure ~~ciò~~ che ben spesso ne succede la sfortuna colla fuga di qualche Carcerato, cagionano un incomodo insoffribile al d.o Sig.r Gov.re anche a motivo di non esservi il Luogo commune, che però se gli paresse bene determinare altro Luogo più proprio e sicuro sarebbe anche di molto benefitio delli poveri Carcerati, che certe volte si moriono di fame, senza potersi aiutare coll'elemosine, atteso che le Carceri d.e si trovono in luogo da non potersi chiedere alcuna Carità

R. Septimius Mariottini a R. R. da Magistratu, ad consulendum vocatus med.te iur.to consuluit ut infra videlicet

Sopra la proposta p.ta non aversi ch'e dire, stante essere troppo tarda che però si trasferischi al altro Consiglio

V. S.

Sopra la domanda fatta alla S. Cong.ne di prendere a Censo Scudi duecento per pagare il debito che hà questa Ven.da Comm.tà in Roma con il Mozzaniese, e Tesoriere p.ta del passato Novennio, e respettivam.te rimborsare il Sig.r Tiburtio Capogrossi di ciò che è restato creditore nel di lui rendimento anno scorso, e delli Sig. SS.ri dell'Abbondanza, come nella proposta diffusam.te s'esprime, avendo già da Conti, come nella proposta diffusam.te s'esprime, essendo già li debitori tutti d'essa Comm.tà interam.te sodisfatto, e pagato ciò le dovevano, ed essere stato il retratto impiegato in estinzione di qualche Luogo di Monte, e convertito in altri usi come già è stato rappresentato a d.a S. Cong.ne nella Supplica d.i p.ti debitori per ottenere la licenza di prendere ad interesse la somma di Scudi duecento m.ta, sarei di sentimento quantunque non siano intervenuti nel pnte Consiglio li due Deputati ecclesiastici a tenore de Conti di d.a S. Cong.ne, benchè legitimam.te intimati che si dovessero prendere a Censo al minore interesse che sarà possibile, da quella persona che vorrà dare li detti ₮ 200. per sodisfare li sopra espressi due debiti, et in tal guisa liberare la Comm.tà, e Popolo da qualunq. rappresaglia, et altri danni, e pregiuditij

Vic. p. omnia Vota favorabilia

Sopra la determinatione del luogo a proposito, e sicuro, oue douranno per
si, ricevosi, e dispenzarsi le lettere, che uanno, e uengono per
la Posta, a tenore delle reiterate istanze fatte da questo
uiro di Posta, come pure rispetto alla ristrattione della Chia
ue della Bolzetta, stimarei bene che li Sig.ri di Magistra
to penzassero prima a simile necessario provedimento
con riferire nel primo prossimo Consiglio il loro operato, per
hauerne in esso l'approbatione, et in cotal guisa rimoue
re ogni sorte d'inconueniente.

V. V.

Sopra la propositione d'un luogo sicuro da potersi stabilire le
carceri, giachè esser troppo uero che quelle che ui sono, ol
tre il graue incomodo che caggionano alli Sig.ri Governatori
non sono niente sicure, et ogni giorno si sentono fughe de
carcerati, giudicarei molto necessaria la determinatione d'un
altro luogo, e sito che a proposito stimarei la Guardiola, o sia
la rocchetta uicino alla Porta di S. Gio. Fran.co et a quest'effetto far
riconoscere da persona perita l'uno, et l'altro sito per sapere
quale spesa sarà per importare per renderne intesa la S. Cong.ne
e riportarne da essa l'opportuna licenza, et in questa occa
sione direi ancora che si douesse leuare l'Archiuio dell
luogo oue si troua e trasportarlo nella sala, o sia stanza
di questo pub.co Palazzo, oue è solito farsi il Consiglio nella
rinouatione d'ogni Bussolo, che non solo non produrrebbe
ueruno incomodo, mà sarebbe sicuro, altrim.te la grande
Umidità della stanza a pian terreno, doue presentem.te si
troua, infracidarà etc. le scritture, e Protocolli che per ess.a

Vic.t per Vota fauorabilia uiginti duo, quatuor uero contrarijs
non obstantibus

Sopra il Memoriale di Gio. Fran.co Riccisti pub.co Balivo, che uadi a
partito, et essendo uinto per due terze s'abbia per conferma
to per un altro anno

Vic.t per Vota alba uiginti tres, duo uero contrarijs non obstantibus

P. Ant.o Odi P. Seg.rio

Al Nome di Dio Amen adì p.° 8bre 1748

Avanti l'Ill.mo Sig.r Dottor Marco Bartolocci Gov.re, e Giudice ordinario, e dell'Ill.mi Sig.ri Gio. Rosato Bonciglia Conf.e Corsetto Li...
... Camerlengo del Giuseppe Priori residenti fu convocato il presente pub. Consiglio, prima bandito da Giuseppe Bonciglioni pub. Trombetta, et intimato da Fran.co Ricci pub. Balivo il giorno avanti, e fermo nel med.° fatte l'infratte proposte, e risolutioni precedente il replicato suono di Campana, nel quale intervennero l'infrati Sig.ri Consiglieri cioè

Li Sig.ri Ludovico Badaglini
Ferdinando Cabelucci
Mario Mancini
Gio. Dom.co Leandri
Gio. Lorenzo Badi
Lorenzo Cappari
Dom.co Mazzari
Gio. Batta Malatesta
Matteo Cozzari
Angelo del q. Gio.
Settimio Marinotini

Cap. Fran.co Vannuzzi
Paolo Cesi
Gio. Dom.co Cassiani
Pietro Bonciglini
Ant.o Garofoli
Fran.co Paci
Fran.co Badaglini
Paol Fran.co Gagliardozzi
Ferdinando Balestrieri
Lorenzo dell'Ant.o
Timoteo Paci

Tomasso Ripa
Gio. Batta Guidotti
Vincenzo Gagliardozzi
Fran.co Guidotti
Gio. Giacomo Pace
Bonaventura di Taddeo
Settimio Garofali
Gio. Batta Cassiani
Giuseppe Mami

Primieramente si propone la proposta Gio. sopra la quale a lecito ad ognuno consigliare, purchè il Consiglio non sia contro la Bolla del Bon Governo, et a questa Nostra Comunità pregiudiciale

La S. Cong.e benignamente condiscesa a permettere, e dare la licenza di potersi prendere a Censo [illegible] 250 mo. da qualunque persona che vorrà darli ad effetto d'impiegare scudi cento sessant'uno, e [illegible] per saldare li pesi camerali arretrati con l'Ill.mo Sig.r Ant.o Pagliari vacchio Depositario, e Tesoriere della Provincia, e scudi 88, e 51 per rimborsare l'Ill.mo Sig.r Lucio Capponij Dep.rio Gen.le dell'anno scorso di qual somma, e restato creditore di d.a Nostra Comunità nel di lui saldamento de conti concedendo però l'annuo frutto da pagarsi al Creditore consitto non ecceda la somma di [illegible] per Cento, colla condizione che in questo med.° Consiglio si debba determinare non solo l'assegnamento certo, e particolare per il pagamento delli frutti, ma anche il modo più proprio, e più facile dentro l'anno all'estinzione della Sorte pasiva affinche la Comunità sud.a non ne riceva alcun pregiudizio come dalla Lettera scritta a Mons.r Ill.mo Gov.re di Viterbo per ordine della S. Cong.e in data delli 25 Agosto pross.o a questo Ill.mo Sig.r Gov.re diretta del tenore che pur si

R. Ferdinandus Ferdinandus Balestrieri unus ex Consiliarijs di Cons.e

Lecta d. nocetur a SS. VV. de Magistratu consuluerunt med.dis ut infra videlicet

Sopra la proposta Ill. non aver che dire, e percio si trasferischi alla lettera Consiglio

V. V.

Sopra la 2.a proposta, piache la S. Cong.e del B. Gov.o e benignam.te con descesa a permettere alla Ill.ma Comm.tà di prendere a Censo ₰ 190 per impiegarne la rata di ₰ 161 e 2/ in sodisfattione di quanto si deve al Sig.r Ant.o Pagliacci Rogatore, e Esattore Gen.le della Provincia dello stato Novennio, quanti restati a darsi. Le spese Camerali arretrati nel saldo de Conti, e scudi n. 51 d'erogarsi per rimborsare al Sig.r Tiburtio Capofanti Dep.o Gen.le dell'anno scorso di quanto apparisce Creditore di d.a Nostra Comunità nel libro del ringo de Conti, come per lettera scritta da Mons.r Illmo e Rmo Preside in data delli 15 Agosto pross.o, et a questo Nro Sig.r Gov.re diretta del ten. seguente cioe = Ill.e Sig.e come Fratello = A tenore della risolutione presa da Codesto pub. Consiglio celebrato nell'intervento degl' Ecclesiastici mi avvisa la S. Cong. del B. Governo con sua lettera a me diretta in data del 1.a del corrente, doppo di havere intesa la mia informatione conforme a quella di VS d'essere condescesa a permettere che codesta Comm.tà per sodisfare il debito che hai tenuto con questa Rogara, nella somma di ₰ 161: 2/, quanto con Tiburtio Capofanti Dep.rio dell'anno scorso di ₰ n. 51 si possa prendere a Censo la somma di ₰ 190 solam.te, purché però li frutti di d.o Censo non eccedino l'annuo interesse di ₰ 4 per cento, et altresi del med.o Consiglio da convocarsi coll'intervento de nominati ecclesiastici, si venga subito alla determinatione degl' assegnamenti si per il pagamento de frutti, che per l'estintione della sorte in fine dell'anno, acciò codesta Comm.tà non abbia a risentire alcun pregiuditio: VS dunque in tal guisa ne darà l'opportuna licenza, e le auguro da Sig.r Iddio veri contenti = Viterbo 15 Agosto 1746 = Aff.mo come Fratello = A. Lucatelli Presid.e Gen.le = Bolsena Com.ario ~~[illegible]~~ Saverj di sentimento che non ostante l'assenza nel pnte Consiglio delli Sig.ri Rogatori eccl.ci, benché legittimam.te intimati, che si dovessero prendere li ₰ 190 a Censo, come s.a da quella persona che vorrà darli, per poi convertirli nell'effettivo pagamento delli due sopraccennati debiti, ma non a maggiore rasura di ₰ 4 per cento, et anno, come da d.a S. Cong.e viene prescritto, e perché la med.a Comunità, che in questo med.o Consiglio dovrà determinarsi e stabilirsi l'assegnamento certo non solo per il pagamento delli frutti

di simil Censi, ma ancora il tempo preciso dentro del quale debba ve-
nirsi all'estintione; Che deve molto più rispetto alli frutti augu-
mentare la cassa sopradetta, fideli delli bestiami forastieri, soliti
introdursi nei pascoli di questo Nro̅ Territorio ogn'anno
sino alla somma di ℔ 60. m̃la, che tanto veranno ad importa-
re l'accennati frutti, ed in tal guisa la dª Nra̅ Comtà non ne
risentirà alcun danno o pregiudizio, e niente importarà, se con
l'ingionta celerità non sarà permessa effettuare tal caricata
estintione della sorte pale, ed intanto acchè non s'incontri dif-
ficoltà con chi condescenderà a dar dº denaro a Censo, stante ri-
spetto al fondo censito, che pel pagamento dell'annui frutti doverà pre-
starsi un fondo idoneo di pub. pertinenza, capace non solo a so-
stenere il peso della dª sorte pale, ma ancora dell'annuo frutto,
e li Sigri di Magistrato pro tempore abbino tutte le facoltà ne-
cessarie, et opportune a poter costituire, et imporre un simil
Censo, et obligare liberamte li beni di questa Nra̅ Comtà, tanto in
genere, che in spetie, senza aver bisogno d'altro Mto di Pora
e bastar possa inserire nell'Istromto di Creatione la presente
lettera, consultatione, e risolutione di questo Gñle Consiglio in-
pub. fa.

Quæ consultatio ad pallottas posita, et secreto scrutinio, agente bussula
approbata remansit cum votis favorabilibus triginta quinque, et
duobus contrarijs tantum non obstantibus

Paulus Antus Oddi pro Secrius

Al Nome di Dio Amen adì 5 9bre 1746

Avanti l'Illmo Sig.r Dottor Marco Bartolocini Gov.re e dell'Illmi Sig.ri Fran.co Becci Confaloniero, Gio. Giacomo Pari, et Ant.o Giusti Priori residenti coll'intervento, et assistenza del R.mo Sig.r Preposto Vincenzo Brancaglia, p il Clero secolare e del R.mo P.re Fran.co M.a Polasi Guardiano de Padri min. Conti di questo ven. Conv.to di S. Fran.co p il Clero Regolare spe cialm.te chiamati, fù radunato il general Gen.le Consiglio prima bandito il giorno avanti da Giusepp.e Bucciglioni Trombetta, et intimato da Fran.co Ricciolo pub. Balivo, ove intervenne ro l'infratti Consiglieri cioè

li Sig.ri Ferdinando Belisari
Gio. Renato Brancaglia
Fran.co Vanaruzzi
Orazio Rich
Timoteo Cici
Tomasso Rosa
Ignazio Battaglini
Angelo del q. Gio.
Bonav.ra del q. Taddeo
Gio. Lorenzo Baldi
Mario Mancini
Dom.co Stefani
Stefano Lazzari

Eusebio di Giusepp.e
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Dominando Catalucci
Dom.co Carofoli
Fran.co Guidotti
Lorenzo Lazzari
Gio. Dom.co Casciani
Ettore Corleoni
Settimio Carofoli
Gio. Batta Guidotti
Fran.co Casciani
Lorenzo Renati
Vincenzo Gagliardozzi

Nel quale Consiglio fù fatta la seguente proposta cioè

Si fà sapere alle Sig.rie Loro, come per indennizzare tt.e quelle Comtà delli cinque Provincie di Romagna, compreso lo Stato d'Urbino, della Marca, Umbria, Patrimonio, e Marittima, e Campagna, che si sono maggiorm.te, et inegualm.te indebitate per li passaggi, et accantonamenti delle truppe estere, dall'anno 1742, al 1746, esser piacciuto alla Santità di N. Signore Papa Benedetto XIV presentem.te Regnante d'ordinare per ora provisionalm.te l'impositione di due Milioni di Scudi Romani, da repartirsi sopra tt.e l'accennate Comtà di d.e cinque Provincie, compreso lo Stato d'Urbino

₰ 1601: 33.½ c.i 8o, nella quale impositione resta tassata questa Nra Comunità della somma, e quantità di ₰ 1601: 33½ con dar le per le due parti delli debiti già contratti a

^ il Compensamento caggione delli dd.i passaggi, et accantonamenti quei sofferti di ₰ 330. 5. 23, senza pregiuditio ^, colla condizione di dover rimanere accollata a carico di detta

Nostra Comtà la sodisfatione ~~di dette due parti di debiti, e~~
~~spese fatte da essa~~ de come più ~~e come sopra~~, distintam.te s'esprime nel Chirogra-
fo segnato dalla Santità Sua il dì 6 9bre pross.o et all'Emo
e Rmo Sig.r Card.le Rinieri Prefetto della S. Cong.ne de Sgravij
e Buon Governo diretto, al quale si è, di più se li fa sapere, che
l'Eminenza Sua in esecutione del prefato Chirografo, con
editto impresso a piè del quale si legge registrata la
repartitione, e tassa fatta à d.a Nra Comtà nella guisa
sopra additata, ordinò, havendo etc., et nunc lo spedito pagamento
di ∻ 438:5 16.4, da rimettersi in Roma, e depositarsi
nella Depositaria G.le della R. C. Aplica, a disposizione
di Sua Eminenza, a quale effetto rimane commessa ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ con detto Editto, e con altro foglio pure impresso per
istruttione inserito, ~~[illegible]~~ con lettera ancora di Monsig.r Illmo
e Rmo Governator di Viterbo Delegato Aplico a d.o Nostro
Sig.r Gonf.re diretta in data del 3 corrente, l'istantanea ce-
lebratione ~~del publ.~~ Consiglio coll'intervento delli Sig.ri Deputati
Ecclesiastici, e che in esso si debba stabilire, e risolvere, non
solo la maniera più opp.a, e più sollecita per rinvenire l'accen-
nata somma di ∻ 438:5 16.4, per doversi rimettere d.a
mediante la creatione di Censi, o Cambij passivi, overo con fa-
re istanza d'essere questa Nostra Comtà ammessa ne Monti
con obligare i detti beni st.li e quelli de i Communisti uti sin-
gali in genere, a favore dei Creditori Censuarij, o Montisti per
loro maggior sicurezza in conformità si dispone nel Chirografo
della gloriosa Memoria dell Ven. Servo di Dio Papa Inno-
cenzo XI, prescrivendosi il termine per l'estintione de Censi,
e respettivam.te Luoghi de Monti et alla sodisfatione dell'accen-
nata accollatione delle due parti di debiti già contratti,
d'anni dicidotto in ciascheduno anno, principiando il prossimo
dal d.o dì p.o 9bre scorso, la decima ottava parte, oltre alli frut-
ti limitati alla raggione di tre per cento e non più, ma an-
cora nel pnte Consiglio formare l'assegnamento proportionato
acciò ricavar si possa da questo in ciascheduno anno l'opportu-
no contingente bastante a pagare li frutti, estinguere la
rata annua de Capitali, e provisionare l'essattore, e non ri-
trovandosi chi volontariam.te applichi, et offerisca ad una tale
publica esattione, con congruo stipendio, imbussolare si debbono
li Communisti più benestanti, et idonei, et essattore uno per
anno a sorte forzar si possa non ostante qualsivoglia esen-
tione, privileggio, o Patente, a fare la sud.a esattione con
giusta, e raggionevole provisione, con obligo ad effetto, e

non esatto, e con altre cautele, e clausole contenute, et espresse nell'accennato Editto impresso già publicato à suono di Tromba nei Luoghi soliti di questa Terra e poi registrato, et affisso in questa Segretaria. Che però doueranno le Signorie Loro determinare, e risoluere ciò che stimaranno più espediente, per dar pronta esecutione agli ordini, e Comandi del Prencipe, e di detto Eminentissimo Prefetto. Dominus Ferdinandus Balestracca unus ex Consiliariis ad consulendum ... super premissis ... Magistratu ... in presenti Consilio ... med... consuluit ut infra videlicet

Giachè la Nostra Comtà per le cause espresse nella soprascritta proposta rimane tassata a douer pagare ... 1608. e 33 ..., con esserle stato ammesso in conto il bonificamento di ... 330. e ... 13 per due parti delli debiti già contratti nelle spese occorse nelli passaggi, et accantonamenti delle Truppe Estere, mediante l'accollatione a carico della Nostra Comtà in sodisfarli, et estinguerli, e certo che sarebbe di maggior ... uantaggio prendere a Censo li ... 1238. e 16 ... che sic et nunc si deuono pagare, più tosto che entrare nei Monti; Mà uenendo prescritto tanto nel Chirografo della Santità Sua quanto nell'editto impresso dell'eminentissimo, e Reverendissimo Signor Cardinale Riniera Prefetto della S. Congregatione il termine d'anni diciotto ad estinguere il capitale in ciaschedun anno però la decima ottaua parte, sarà ben difficile, trouar persona che colla bassa, e ristrettissima usura di soli tre per cento di frutto annuo si disponghi a darle a Censo a questa Nostra Comtà, e così pare ineuitabile per l'accennata rata di ... 1238, e 16 ... da pagarsi ora, e depositarsi in Roma nella Depositaria della R. C. Apostolica per parte di detta Nostra Comtà, et a dispositione dell'Eminentissimo Signor Cardinale Riniera Prefetto l'ingresso ne Monti ad oggetto di che direi che l'Illustrissimo Signor Magistrato pro tempore, non solo debba auere tutte le facoltà necessarie, et opportune per la creatione di uno, o più Censi passiui, ma ancora di costituire il Signor Pietro Filippo Sacquet deputato da detto Eminentissimo Prefetto in Roma per Procuratore ad entrare nei Monti et obligare ... Sicurezza delli Censuarij, e Montisti li beni tutti della Comtà, e de Communisti in genere uti singuli, tanto rispetto al Capitale di detti ... 1238, e 16 ...

Pè fondo

quanto delli fondi; Passando poi all'assegnamento che si vuole stabilito nel pnte Conseglio per estinguersi la decima ottava parte del debito in ciaschedun anno di sta e il pagamento delli frutti, sarei di sentimento, che la somma proportionata al bisogno si dovesse ripartire, quanto agl' Abitanti tanto [illegible] che ecclesiastici di questa Terra per testa a raggione di giulj due per persona, esclusi li Poveri, e medi Poveri incapaci a procacciarsi il Vitto,+ coll'uso in un tal reparto della dovuta discretione verso quelli Abitanti della Terra carichi di Famiglia, et inabili, et in quanto alli Forastieri tanto laici, che ecclesiastici, Luoghi Pij di qualunque genere, e sorte, e qualsivoglia altra persona privilegiata, e privilegiatissima nessuna esclusa, et in qualsisia dignità costituita, come si esprime nel Rigoroso, e sudetto impresso, che siano tassati alla raggione di baiocchi cinque per libra de i beni che in questa Terra e Territorio possiedono, e finalm.te in quello riguarda il modo da tenersi per esiggere ogn' anno l'esattore dell'assegnamento, e reparto, che si osservi il metodo ingionto nel sud.o editto, e nel foglio d'istruzzione tramesso parim.te impresso, e diffusam.te enunciato nella proposta

+ovvero d'un tanto per fuoco, e famiglia.

Quae consultatio ad partitum posita in Consilio per Scrutinium secretum, aperto Bussulo approbata, et confirmata reman... mansit [illegible] fauorabilia triginta, duobus tantum contrarijs non obstantibus

Li Sig.ri di Magistrato per formare, e fare in questo primo anno colli assegnamenti espressi nella consultatione registrata, et approvata di s.a il reparto necessario, nominorno, et elessero li Sig.ri Ferdinando Balestracci, e Giovan.o Vannucci, i quali colli intervento delli due Sig.ri Deputati Ecclesiastici, abbiano tutte le facoltà necessarie, et opportune, anche di minorare, o augumentare il più, e meno nelli stabiliti assegnamenti a proportione dell'indigenza, e coll'uso sempre mai della possibile discretione, per non dar motivo a qualunque minimo reclamo, et in ordine alli Sogetti da imbussolarsi per esattori in ciaschedun anno di un tal repartimento quando non vi sia chi volontariamente offerisca, et applichi, a prenderlo, nominorono per Esattori delli primi tre anni il Sig.r Tiberio Cappucci, Sig.r Orazio Lucij, e Sig.r Ferdinando Balestracci, quali imbussolati, quello che sarà estratto a sorte nella prima volta, detta incombere all'esazzione del

primo anno con una congrua, e ragionevole provisione, e
cogl'obblighi, e pesi sopradetti, et espressi nel d.o editto dell'
detto Ospedale, da carico, e spese in tutto, e per tutto del
sud.o esattore, e lo stesso in ordine a ciò dovrà conti=
nuarsi a fare per l'avvenire durandi gl'anni diciotto

Paolo Sald. Off.o per sig.rio

Al Nome di Dio Amen adi 6 xbre 1746

Avanti l'Ill.mo Sig.r Marco Bartolomini Gov.re Fran.co Pecci
Conf., Gio. Giacomo Ravi, et Ant.o Giusti Priori residenti, fù aduna=
nato il solito general Consiglio intimato personalm.e a bat=
tito il giorno avanti da Giusep.e Bucciglioni Trombetta, e
da Fran.co Ricciotti pub. Balivi, e premesso il replicato suono
della Campana, intervennero in esso l'infrascritti Consiglieri, e
furono fatte l'infrascritte proposte

Sig.ri Ferdinando Baldassarri
Cap. Florido Zampi
Cap. Fran.co Vannuzzi
Gio. Rosato Brenciaglia
Lodovico Battaglini
Gio. Dom.co Cassiani
Tomasso Rizzo
Ferdinando Cabalucci
Domenegildo de Bonis
Gio. Batta Cassiani
Angelo di Gio.
Dom.co Cerofani
Gio. Batta Guidotti
Dom.co Sesani
Giusepp.e Alani
Matteo Mancini
Eusebio di Giusepp.e
Fran.co Guidotti
Settimio Cerofani
Gio. Dom.co Leandri
Fran.co Cassiani
Fran.co Battaglini
Stefano Lazzari
Gio. Lorenzo Batti
Lorenzo del q. Ant.o
Gio. Batta Malatesta
Bond.a di Taddeo
Paol'Ant.o Bodi

Primieram.te si propone alle Sig.rie Loro la proposta solita, sopra
sindico, e bussola, et ogn'uno consigliarà, perche non repu=
gni alla Bolla del Buon Gov.o, et a questa Comunità pregiu=
diziale

Secondariam.te se le fà sapere domandarsi dall'Em.o Sig.r Card. Aldro=
vandi Protettore vigiliss.o di d.o Ven. Ospedale a Roma dell'
Ill.mo Sig.r Conte Ranieri Aldrovandi di lui Nepote l'investi=
tura del Podere, Terre, Macchia, e Prato della Vallaccia
spettante, e pertinente a questo Pio Ospedale a terza
generatione Mascolina, con pagare l'annuo Canone, e
livello a denari di scudi quattordici, e ta giuro di vallia
cinque, che tanto apunto corrisponde annualm.te Carlo di
Gio. che lo ritiene presentem.te in affitto che però

Terzo se le fa sapere ancora essere stato chiamato questo Sig.r Gonf.re colla scienza del Sig.r Magistrato pro tempore da alcuni forestieri due Valentuomini, ed il Capo Maestro Muratore per riconoscere il sito da costruirvi le nuove carceri, giachè l'esistenti, oltre d'essere poco, ò niente sicure, si rendono insoffribili, e del grave incomodo ali Sig.ri Governatori, che abitano sotto di queste, et havendo d.o Capomastro veduta la Rocchetta vicino la Porta di S. Giov.ni, e poi formatane la Pianta, senza aver veduta alcuna ricognizzione, che però ...

Quarto essendosi fatte più, e reiterate diligenze assaiono di Tromba per ritrovarsi qualche oblatore, che attendere volesse all'esattoria della Nuova Tassa imposta con Chirografo di N. Signore sopra d.o Nostro Conte, da durare anni diciotto, che però quantunque nel passato Conseglio fosse risoluto, che non trovandosi alcuno, che li offerisca, dovessi imbussolare tre soggetti idonei, e chi a sorte uscisse estratto ne fosse esattore per il primo anno; se gli paresse bene per maggior facilità, et utile pub.co d'unirla alla Depositaria Gen.le, con accrescere la provisione al Sig.r Dep.rio, potranno risolvere ciò che giudicaranno più proprio

Quinto avanzandosi da Mons.r Ill.mo e R.mo Vescovo continue richieste per il richiamo delle Maestre, che prima incaminavano alla buona educatione delle fanciulle, e perchè il ritardo è specialm.te originato dal non essersi alcuna sorte di Sigle, e mobili di Casa, se gli paresse bene per supplire a queste provisionalm.te impiegarvi l'assegnam.to ordinario delle tre scadute Mesi, compreso il corrente, che non sono state le sud.e Maestre nell'impiego

Sesto stando per terminare il Sig.r Ottavio Lutij il di lui Depositariato Gen.le del corrente anno, se paresse bene alli Sig.ri di Magistrato eleggerle due Sindici per sindicarlo, e nel med.o tempo nominare ancora li soliti quattro soggetti per fare il reparto del Sale, e Macinato dell'anno venturo

Settimo havendo Giuseppe Pucciglioni Nro Trombetta preso in affitto il Bagno e pesca di Torre, per scudi due, o cinquanta dal... l'anno, desiderarebbe per essere attual servitore publico a titolo di riconoscimento qualche scapo nell'accennato annuo affitto che però

Ottavo Il R.do M.ro Gaetano de Santis min. Conv.le nominato Nro Predicatore per la ventura Quaresima, ritrovandosi infermo, hà scritto lettera di rinuntia all'Ill.mo Sig.r Magistrato, con supplicarlo

del add.o tempo a surrogare in suo luogo il Sig.r Mae[stro]
Domenico, parim.e Comandatale che fare [illegible]

Sopra la supplica, che si legge del Sig.r Can.co D. Andrea Vignoli compatrone della Baniquità delle
Monache [illegible] la conferma di poter altre annualmente impiego che
... [illegible] di Mo.ro di Farnese, come dalla supplica, che si leg-
gitime

d.[illegible]

Dominus Ferdinandus Baldassarri unus ex consiliariis Ill.mi D. D.
de Magistratu ... ad consultandum vocatus super
propositionibus dicti Magistratus in p.nti Consilio med.e [illegible]
consuluit p.t infra videlicet

Sopra la proposta p.ta d.o Sig. Consulente, tanto più che l'ora è
tardi disse non credere che dire

V. V.

Sopra la dimanda che si fa dall'Ecc.mo Sig.r Cardinale Aldrovandi
a nome del Sig.r Conte Ranieri Villa Nipote di volere pren-
dere a terza generatione Mascolina il Podere, Terre, Macchia,
e Prato della Vallaccia, spettante a questo Pio Ospedale
con pagare ogn'anno durante l'investitura scudi quattordici
a denaro, et a grano rubbia cinque, sarei di sentimento
che ottenuta l'approvatione, e licenza dalla S. Cong.e, se
le dovesse concedere, con obligo di mantenere il Podere
a sue spese, e di pagare tanto l'annuo affitto a denari,
quanto quello a grano di buona qualità, e ben concio a
suo debito tempo, e perchè la lunghezza del tempo non
confonda la giusta quantità delli beni spettanti ad esso al sud.o
detto Podere, e che sempre si conservino i loro confini, che si
debbano ben terminare con termini marcati coll'arme di
questa Nostra Comunità sopradetta

Quae consultatio ad partitum posita, et sententiam secreto aperta
Bussula approbata remansit cum votis favorabilibus vigin-
ti novem, quatuor tamen contrariis non obstantibus

Sopra la domanda, che si fa dal Capo mastro Muratore di Valentano
d'esser qua venuto a visitare il luogo dove si devono fare
le Nuove Carceri, e fatto di quelle la pianta, che il Sig.r
Magistrato pro tempore abbia l'arbitrio totale di ricono-
scerlo

V. V.

Sopra la proposta che riguarda le diligenze fatte per rinvenire l'Obla-
to, o sia Espositore della Nuova Tassa, molto meglio sarebbe
d'unire simile esazzione all'altra publica esigenza della

Repositaria suddetta con accrescere al Repositario durante il tempo del lavoro della Tassa oltre la solita paga scudi undici moneta l'anno, e qualche cosa di più ancora ad arbitrio dell'Ill.mi Magistrato con il peso però dell'adempimento di tutto ciò che si contiene nel detto impiego trasmesso dall'Em.mo Sig.r Cardinale Prefetto della S. Cong.ne del Buon Gov.o, al quale intorno ciò mi riporto, sopra il quale detto Ill.mo Magistrato assumerne il peso, che si osservi la determinatione e risolutione presa nel prossimo Consiglio

Qua consultatio ad partitum posita, iusta relationem suprascriptam ac resolutam fuit cum palloctis albis triginta duo, uno tantum nigro non obstante

Sopra la proposta concernente l'applicatione dello stipendio del Ministro che terminarà di ... il corrente, che si darebbe alle maestre della Scuola Pia, se vi fossero state, per facilitare il loro ritorno, stimo necessario qualsisia per provedere le cose necessarie espresse nella d.a proposta

V. ...

Sopra l'elezzione da ... per sindicare il Magg. ... dello spirante anno, e della nomina di quattro soggetti nel presente Consiglio per fare il reparto del Sale, e Macinato nell'anno venturo, come nel ... proposta, che li Sig.ri di Magistrato venghino all'una, et l'altra elezzione nelle forme solite

V. ...

Sopra la proposta appartenente alla dimanda che fa Giuseppe Bucci ... Trombetta di questa Ill.ma Comunità, perchè anche il di lui antecessore venne gratificato durante il servitio con il rilascio di un campo per minor affitto di quello si sarebbe trovato, direi che ancora a questo si dovesse fare il simile, riducendogli l'annuo affitto del Bagno, e passa ... in soli giulij dodici, con obligo di dover fare nel Bagno tutto ciò che vi bisogna a sue spese, e mantenerlo e conservarlo ben polito durante il tempo della retentione, tanto più che a dire il vero il sud.o Giuseppe è un buono trombetta

V. ...

Attesa la rinuntia del R.do M.ro de Santis eletto Predicatore per la ventura Quaresima essendo necessaria la nuova nomina, e presentazione, et avendosi tutta la cognizione, ed esperienza del R.do ... ..., Teologo ... Conte, quando qui predicato un altra volta, stimarei bene nominare, e presentare il medesimo R.do Predicatore per il venturo Quaresimale

Qua consultatio ad partitum posita ... modo quo supra ... remansit cum omnibus fauorabilibus suffragijs

Sopra la proposta, e rispettosa supplica, che fà l'Ill.mo Can.co
Don Andrea Vignali Maestro delle Scuole, per essere confer-
mato nella sud.a carica per un altro anno da principiare ter-
minato questo, che gli corre, sentendo communem.te gradi-
to, che vadi a partito, et essendo vinto canonicam.te s'ab-
bia per confermato per un altro anno da principiare d.o t.

Qua consultatio ad partitum posita per scrutinium secretum, approba-
ta remansit, et consequenter confirmatus fuit Magister Can.cus
Andreas Vignali pro alium annum incipien. ut in d.o consulto
fuerunt cum votis favorabilibus vigintidue, uno tantum
contraria non obstante

Li sig.ri di Magistrato attenere del consulto saluere Giudici per
Sindicare l'Ill.mo Ottavio Catti dell'Ill.mi sig.ri del cadente anno
li sig.ri Ferdinando Balestracci, e Paol'Ant.o Oddi, e per fare
il Decreto del Sale e Macinato dell'anno à venire, nominaro-
no li sig.ri Paolo Ant.o Oddi, Ferdinando Balestracci, Cap. Fran.co
Vannuzzi, e Fran.co Guidotti

Paolo Ant.o Oddi pro Seg.rio

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen Adi 17 Xbre 1749=

Avanti L'Illmo Sig. Dott. Mario Bartolaccini p la Sagra Consulta Com.rio e L'Illmi Sig.ri Ferdinando Beltrami Conf.re, Dom.co Carofani, Pietro Casciani Priori residenti fu Adunato il pnte Gnle Consiglio prima personalm.te intimato dal pub. Balivo, e poi bandito da Gio: Buccigliani Trombetta, nel quale premesso il triplicato suono della Campana, intervennero L'Infri Consiglieri cioè

Sig.ri
Ottavio Lizzi
Cap: Fran.co Vannucci
Ottavio Ricci
Ermenegildo de Bonis
Gio: Dom.co Casciani
Pietro Battaglini
Corebo Rinaldi
Dom.co Stefani
Ant.o Giusti
Stefano Lazzari
Settimio Carofani
Fran.co Casciani
Arminando Catalucci
Ettorre Corleoni
Timoteo Ricci
Vincenzo Pagliarolotti
Fran.co Liccioli
Gio: Batta Liccioli
Mario Mancini
Paolo Crosci
Fran.co Pecci
Paolo Ant.o Dodi
Tiburzio Capocaccij

Primieram.te si propone alle Sig.rie Loro la Proposta gnle sopra la quale è Lecito ad ogn'uno consigliare, e parlare

In secondo Luogo se Le fà sapere essere di bisogno p la buona educazione delle Fanciulle nel pnte Consiglio venire all'elezzione almeno p il Corrente Anno di una Maestra di q.a pia Scuola, che però essendovi più Maestre di questa stessa Terra abbili ad esercitare simile impiego, se Le paresse bene eletta che sarà accordargli oltre L'emolumento già concessoli dell'ultimo Trimestre dell'Anno scorso, anche q.to Corrente, affinche con un tale assegnamento possa rimanere provveduto la Scuola delli Utigli necessarij, e di qualche altro mobile p uso, e servitio di essa, con che però debba tutto restare p uso, e commodo della Maestra, ò Maestre, che saranno anche p L'avvenire elette; che però

Se Le fà sapere ancora esser mente della Sagra Consulta, che li Provisionati che hanno terminato, ò stanno p terminare il Loro tempo che debbano domandar la Conferma, e così mentre il Sig. Dott. Ant.o Sarti Medico Condotto, e Sig. Angelo Rocco Leoni Chirurgo data supplica p esser confermati p un'altr'Anno potranno determinare ciò che giudicano espediente

Fù deliberato il provento, ò sia appalto della Labella della doglieria il corrente Anno à Gios.e Casciani con sicurtà del Sig. Franc.o Balestracci per scudi cento dodici, e venticinque; che però

Fù deliberato l'altro provento della Pizzicaria per Anni tre à Lorenzo Borgogna con sicurtà di Carlo del q. Pietro coll'annuo affitto di scudi quattro, oltre li soliti emolumenti, e colli prezzi conservati nell'Offerta scritta; che però

Li Sig.ri Cand.ti Pio Zampi, e Gios.e Rinaldi ambedue Paesani, havendo cantata la prima messa solenne in q.sta n.ra Chiesa Collegiata, desiderano essere aggraziati della solita Limosina di scudi Cinque per ciascheduno, che da q.sto n.ro pio Spedale si concede alli Sacerdoti novelli del Paese, che però

Altre volte è stato rappresentato il pericolo, che minaccia la torretta, ove si trova collocato il pub.co Orologio, e che sempre più si và augumentando nuovam.te si rappresenta alle Sig.rie loro l'accennato pericolo, perche possino stabilire il provedimento

D. Octavius Lucij unus ex Consiliarijs ad consulendum vocatus à supradictis D.D. de Magistratu, med.tis sfs. consuluit prout infra vid.

Sopra la proposta quinta non avervi che dire, e però si trasferischi ad altro Consiglio

Via

Già che si vuole da q.to Ill.e Conseglio provedere il Publico di soggetti, che habbiano ad assistere alla buona educazione delle Fanciulle per loro vantaggio tanto spirituale, che temporale, ed essendo per tal motivo stata avanzata la supplica da Franc.a de Bonis, e Catarina Casalucci, che attualm.te esercitano l'impiego di maestre fuori di q.ta Terra come in d.a lor Supplica, ed essendo in ordine l'habilitazione, colli sopraavanzi di scudi dodeci incirca non impiegati à cagione della vacanza, o più tosto mancanza di tali soggetti per lo sgravio di detti quattro incirca, sarei di sentimento in primo luogo, che li dd. sopraavanzi med.ti l'assistenza dell'Ill.mi Sig.ri del Magistrato attuali, o pure da qualche altro soggetto da Sceglirsi à lor piacere in caso, non volessero prendere tal briga, fossero impie=

gati nella provista delli Attrezzi, e mobili più necessarj da conse=
gnarsi poi alli Sogetti, che saranno per elegersi, formandone prima
l'Inventario da riportarsi, e conservarsi nell'Archivio di questo Publico
acciò rimanghino ben conservati, mà anche per doverli restituire
e riconsegnare in evento della loro partenza, o mancanza, sup=
ponendo certamente dover esser sufficiente la somma sopraespressa
del sopravanzo non avendo da provedersi mobili, e Attrezzi di gran
valore, mà il puro, onesto necessario, tanto più, che le Concorren=
ti sono oriunde del Paese, e che tengono appresso di se qualche
cosa per loro uso, come à punto è la contraria Cavalieri, che
di già lo ha fatto specificare, tenore del proprio il detto, sarei in
oltre di sentimento in secondo luogo, che si fossero posto à partito
le due Supplicanti, et una volta che otteranno li due
terzi di voti favorevoli, s'abbiano per ammesse, et aggraziate
colli soliti oneri, pesi, ed emolumenti, e colla subordinazione
in tutto, e per tutto à questo Illustrissimo Consiglio, e particolarmente
all'Illustrissimo Signor Magistrato pro tempore, che in qualunque
occorrenza ne daranno avere la sopraintendenza

R.V.V.

In ossequio dell'Ordine della Sagra Consulta si potranno porre
à partito li due Provisionati, cioè Signor Dottor Sarri medico,
e Signor Angelo Rocco Leonori Chirurgo come allo supplichele, e
siccome à questo Illustrissimo Consiglio, e Popolo tutto è ben palese
l'abilità di detti due Sogetti, manifestata coll'esperienza
di più Anni, crederei dovessero essere ammessi, et aggraziati
della Conferma per un altr' Anno

R.V.V.

Sopra il Provento della Foglietta deliberata à Paolo Antonio del già
Orazio nominato dal Signor Cesiani, con sicurtà del Signor Francesco
Balestracci, che vadi a partito secondo il solito

R.V.V.

Si ponga carimente à partito la sicurtà data da Lazzaro Borgogna
per il Provento di questa Pizzicaria à tenore della proposta,
e se otterà due terzi di voti favorevoli s'intenda approvata la
deliberazione, e sicurtà

R.V.V.

Sopra le suppliche delli due Signori Canonico Zio Zampi, e Signor Ri=
naldi è ben dovere, che alli medemi come Cittadini

sia concessa la dimandata Limosina solita darsi da q.to pio Spe-
dale alli sacerdoti novelli nella celebrazione della prima Mes-
sa solenne

C.M.

Sopra la Torretta finalm.te, che sostiene il pub. Orologio, in cui evi-
dentem.te si vede la necessità di reattarla p. impedire la tota-
le Ruvina; sarei di sentimento, che si Sig.ri di Magistrato
appoggiassero una tale incumbenza à sogetto idoneo, dal q.le
riconosciuto quello che occorrer possa p. il reattam.to nel primo
prossimo Pub.co Conseglio ne dia pieno, e distinto ragua-
glio p. poter prendere le necessarie misure prima che
ne succeda la Ruvina

C.M.

Li Sig.ri di Magistrato ritennero appresso di se le facoltà d'impiegare
li sopraavanzi espressi nella proposta e consultazione
p. farne uso nella provisione delli Stigli, e mobili più
necessari p. uso, e servizio delle nre pie pro tempore con
farne inventario, e quello consegnare in Archivio, ed
in esecuzione dello stesso consulto fù posta à partito
in primo luogo p. una delle due cure di q.ta pia Schuola
Fran.ca de Bonis, et in scrutinio secreto aperta Buxu-
la electa, et approbata remansit cum votis favorabi-
libus viginti sex, duobus tantum contrarijs non obstantibus

Successive fuit ad partitum posita pro altera Magistra
Catarina Cavalucci et in scrutinio secreto ut supra, a-
perta Buxula electa et approbata remansit cum votis
albis viginti quatuor, quatuor verò nigris non obstantibus

Fuit ad partitum positus D. Doctor Ant.s Sarti medicus pro
confirmatione in hac conducta ad alium annum p.
scrutinium secretum, a pertaque Buxula confirmatus
remansit ut s. cum votis favorabilibus vigintiquinque,
tribus tantum contrarijs non obstantibus

Fuit ad partitum positus D. Angelus Roccus Leonori Chi-
rurgus pro confirmatione ad alium annum, et in
scrutinio secreto, aperta Buxula confirmatus remansit
ad alium annum ut s. cum suffragijs favorabilibus viginti
septem unico contrario non obstante

43

Fuit ad partitum posita deliberatio Providentis Isabellae Folisi et
a Fideiussio praestita in libro deliberationis, et approbata
remansit in scrutinio secreto ad urnulam effectum cum
notis albis viginti septem uno tantum contrario non obstante

Pari modo fuit ad partitum posita deliberatio publici Salvamen-
tarij, et fideiussio in libro praestita, et in scrutinio se-
creto approbata remansit cum notis favorabilibus viginti
quatuor, quatuor contrarijs non obstantibus

Per riconoscere il pericolo, che minaccia la Torretta del pub. Oro-
loggio, e tutto riferire nel primo prossimo pub. Consiglio
li Sig. di Magistrato eletto e nominorono il Sig. Paolo
Ant. Oddi

Paol. Ant. Oddi p. Segr.

Al Nome di Dio Amen adi 20. Aprile 1749

Fu radunato il pub. Consiglio coll'assistenza dell'Illmo Sig. Conte
Gios. M. Casali Gov. e dell'Illmi Sig. Caval. Tomaso Bi-
agio ... Timoteo Cini ... Consiglieri intimato dal pub. Balivo
... Bandito da ... Battaglioni ... Consig.
il seguente ... Campana ... pub. Consig.
... Propone

S. Orazio ...
... Franc. Orazio ...
Ferdinando Belisario
Ottavio Cini
Lodovico Battaglini
Angelo del ...
Mario Mancini
Gio. Domenico Casciani
Leonardo Ladrani
Stefano Ladrani
Carlo ...

... di Gios.
Andrea Stefani
Gio. Dom. Leandri
Gio. Leonardo ...
Gio. Giacomo Cini
Franc. Battaglini
Andrea Cassani
Pietro Battaglini
Gio. Batta Casciani
Franc. Casciani
Carlo Franc. Gagliardelli
Settimio Cassani

Prima si propone alle SS. VV. ... la proposta ... sopra la
quale ... non è lecito consigliarsi, ... il ... pub. ...
... alla Bolla del ... ...
Secondariamente si ... notifica ... qualche ... parte
... di grano ... per ... ordine ... le ... alle SS. VV. ... informe
bene ... ...

Due stara p famiglia, coll'obligo di restituirlo alla
futura raccolta cascato, e girato buono, e recipiente

Essendo giunto il tempo della contatura del Bestiame, che
passa in q.to Terr.o, se li è parsso bene eligere due Soggetti
idonei nel prudentissimo per andarlo a contare, e por-
tarne in Canc.ria la nota generata di tutto d.o Bestiame si fece
il Reparto di quello deve pagare

Avvicinandosi il tempo della rinovazione del Bossolo
ove deve intervenire Mons.r Ill.mo e R.mo Vescovo di
Viterbo, o si come deve procedersi alla elezione di
Massari, ne sia l'Ill.mo avvisato, che percio

Il pessimo stato nel quale si trova il Tetto chiamato
il Castello che è minaccio di cadere, che percio p.ma che
succeda la Rovina totale risolveranno le Sig.rie
loro l'opportuni provedimenti

Il Sig. Ferdinando Balestracci uno de Consiglieri chiamato dall'Ill.mo
Sig. Magistrato a consigliare, col mezzo del di lui giuramento
toccate le scritture consigliando disse

Sopra la Proposta generale non avere che dire, essendo
S.W.

Piacendo alli Sig.ri Amm.ri di q.to nro ven. Spedale viene riferita l'esisten-
za di circa rubbi quindici di grano, da potersi imprestare
oltre il bisogno ordinario p uso delli Provisionati, sarei
di sentimento, che p sollievo del Popolo si dovesse dare l'
imprestanza di stari due p famiglia, eccettuata quella
che si ritrova debitrice di d.o pio Luogo p grano ricevu-
to e non ancora pagato, o restituito, con avertire,
che chi averà la Robba, secondo il solito debba or-
dinariamente restituirlo cascato e girato alla futura raccolta

S.W.

Sopra la Proposta che riguarda l'elettione di due Con-
tatori del Bestiame d'ogni genere, che gode il pascolo
di questo Territorio che li Sig.ri del Magistrato eleggano
li medemi colla solita ricognizione, e contato che averan-
no d.o Bestiame ne portino in Canc.ria con giuramento la
Nota per farne il Reparto

S.N.

44

Sopra l'auuiso d'esserci à Monsig. Ill.mo Gou.re di Viterbo, perche si degni interuenire p. la rinouatione del Bussolo, douranno li Sig.ri di Magistrato adempire à tempo debito à simili incumbenze.

VI.

Presentendosi, che sempre più si rende necessitoso il risarcimento del Ponticello, che conduce ad Proceno, e Bagnorea, mentre oltre il patire dalla parte destra, la volta ancora di esso minaccia rouina, sicche sarei di sentimento, che p. non dispendiare maggiorm.te la Comunità ci si douessero impiegare gl'emolumenti delli Abarj non consunti, tanto più che trattandosi di strade l'Emo Sig. Cardinal Delegato Ap.lico ne uuole l'esatto mantenimento.

Qua consultatio ad partitum posito p. sensorinium secretum, aperto Bussulo, approbata remansit cum uotis fauorabilibus uiginti septem, uno tantum contrario non obstante.

Li Sig.ri di Magistrato p. contare il Bestiame, e darsi loro con giuramento, come nella Proposta, e consulto nominorno, et elessero li Sig.ri Ottauio Ricci, e Ludouico Battaglini

Val.o Capotauo Sec.rio

Al Nome di Dio Amen adì 3 mag.o 1749=

Auanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Tignani Gou.re e dell'Ill.mi Sig. Santo Billi Conf.re, Tomaso Rapa, e Timoteo Ricci Priori Residenti fu radunato il pub.co gen.le Consiglio, prima intimato dal pub.co Baliuo, e successiuam.te bandito dai Pub.ci Banditori Trombetta, nel quale premesso il solito suono delle Campana interuennero l'infr.i Consiglieri, e furono fatte l'infre Proposte, cioè

Sig.ri Ferdinando Balestrari
Ludouico Battaglini
Dom.co Carofani
Gio: Dom.co Leandri
Fran.co Battaglini
Gio: Batta Malatesta
Carlo Fran.co Tagliandrei
Settimio Carofani
Cesare Mancini
Lorenzo Renati
Gio: Batta Casciani
Angelo Pieri
Stefano Pazzani
Gio: Giacomo Pieri
Eusebio di Proß.
Gio: Lorenzo Baldi
Dom.co Stefani
Bonau.ra Taddei
Tiburzio Capotaui
Ottauio Ricci

Primieramente si propone alle Sig.rie Loro la Proposta gen.le, sopra la quale è lecito à ciascheduno consigliare, e per ciò

Se le fò anche sapere esser stato riconosciuto non solamente il lauoro che si deue fare ad uso di muratore nel Ponte di mezo il Ponticello esistente sopra la publ. Strada, che conduce alle Città d'Orvieto, e Bagnorea, mà ancora la Torre, oue si troua collocato il publico Orologgio, e resultando dalla Perizia fatta da cotto Ant.o Cerrosi Capomastro muratore della Città d'Orvieto l'imminente ruina dell'uno, et altra, come dalla d.a Perizia, che alle Sig.rie Loro si legge; si prouederò à ciò potranno bisognare circa scudi cento, e più, à quale effetto oltre d'essersi supplicata la Sagra Cong.ne per la licenza di fare una simile indispensabile spesa, s'è anche pregata à benignamente permettere che si possino prendere ad interesse; che però potranno risoluere quanto alla Torre dell'Orologgio, che non ammette remedio secondo la sopra enunciata Perizia, fuori della demolizione, o in tutto, o almeno in parte ciò che giudicaranno più conueneuole per publ. beneficio, per ouuiare il pregiudizio che cagionarebbe al Priuato, se, Dio guardi, succedesse l'improuisa ruina, atteso le vicine case che vi sono, e specialmente il Palazzo del Sig. Cenard.o Spada, à di cui nome è stato giudicialmente protestato

Il Sig. Ferdinando Balestracci uno delli Consiglieri chiamato dalli Sig.ri di Magistrato à consigliare, col mezzo del di lui giuramento toccato le Scritture per consigliando disse sopra la [illegible]

Sopra la Proposta gn.le sarei di sentimento che uedendosi ridotta la Strada d'Orvieto in pessimo stato, e quasi impraticabile che si douesse commandare ogni giorno uno per casa sino al numero di dieci o dodeci per farla accomodare senza dispendio della Comunità coll'impiego, et assistenza di qualche Persona capace per dirigere il lauoro

Rel.

Sopra la Proposta poi che riguarda il Restaramento del Ponticello situato in q.to Territorio sopra la publica

strada, che conduce alla Città d'Orvieto e Bagnorea, sti-
marsi bene, che à seconda della Perizia fatta da Ciro Ant.o
Perassi Capomastro muratore della Città d'Orvieto sollecitam.te
si dovesse venire al riparo, prima che totalm.te rovini, al
quale effetto dovessero li SS.ri di Magistrato incumbere per il
riporto della licenza dalla Sagra Cong.ne, tanto per effettuare
simile importante opera, quanto per poter prendere ad interes-
se il denaro, che occorre à tenore della supplica già data
à d.a Sagra Cong.ne come viene divisato dal sig.e Agente di
q.sta n.ra Comu.tà; e siccome quanto si vede necessario il solleci-
to riparo del sud.o Ponticello, altrettanto è stato riconosciuto
differire à bisogno di fare nella Torre ove sta collocato
il pub. Orologgio, prima che improvisam.te rovini affatto
con danno, e pregiudizio si publico, che privato, direi,
che si dovesse dare esecuzione colla maggior celerità
al sentimento del Perito chiamato come s.a con ottenere
egualm.te dalla Sagra Cong.ne l'opportuna licenza tanto
per far la spesa che esprime la Perizia, quanto per
prenderlo ad interesse, aggiungendo secondo il mio pare-
re, che non avendo remedio il sostenimento della Torre,
e per ciò dovendosi rimuovere l'Orologgio, luogo più decente
e decoroso da collocarlo, che il pub. Palazzo magistrale
è però

Qua Consultatio ad partitum posita per Secretinium decrevit
aperta bussula victa, et approbata remansit cum
votis favorabilibus viginti duo, et substantum contrariis
non obstantibus

Val.o Cappasanta Seg.rio

Al Nome di Dio Amen. Di 20 Magg.° 1719=

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabritio Bignani Lon.te e dell'Ill.mi Sig.li Sante Pilei Conf.re Tomaso Rizzi, e Dimoreo ... Priori residenti fù radunato per ordine della Sagra Consulta il pnte gnle Conseglio prima intimato dal pub. Balivo, e successivam.te bandito da Gios. Buscaglioni Trombetta, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infri Consiglieri, e fù letta l'infrascritta Proposta

Sig.ri
Tiburzio Capezzani
Ferdinando Balestracci
Ludovico Battaglini
Dom.co Carofani
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Pietro Battaglini
Vincenzo Gagliardozzi
Paolo Oresci
Gio: Giacomo Puri
Gio: Dom.co Casciani
Fran.co Guidotti
Fran.co Battaglini
Armiinando Catalucci
Lorenzo Sartori
Stefano Sartori
Tomaso Taddei
Settimio Carofani
Lorenzo Cenari
Ottavio Ricci
Ant.o Piasti
Ottavio Suzzi
Gio: Batta Casciani
Gio: Batta Guidotti
Fran.co Casciani
Angelo Pieri

Si fà sapere alle Sig.rie Loro, come la Sagra Consulta prima d'ordinare la Reduttione delli Conf.ri e Priori, et allungare il tempo à ciascheduna Palla nell'imminente confettione del nuovo Bussolo à cagione della mancanza delli Sogetti meritevoli, e capaci à sostenerne la carica, hà commessa la convocatione del pnte Conseglio gnle p sentirne le resolutione, e però

D. Octavius Suzzi unus ex Consiliariis per Ill.mos D.D. de magistratu ad consulendum vocatus med.te Sup.ri propositione desuper descripta consuluit prout infra vid.

Giache la Sagra Consulta vuole intendere il sentimento di q.to nro gnle Conseglio sopra la Redittione delli Cittadini mancanti tanto di primo, che di secondo, e terzo Grado, dirrei, che p mantenimento del decoro delli Magistrati, che sostener devono questo riguardevole, cospicuo, e primario Officio, necessaria fosse la ricercata Redittione dalle solite dodeci Palle, à sole nove, con aggiongere ad ogni Palla un mese di più di permanenza nell'officio, salvo p. l'imminente Renovatione del Bussolo, che durà Anni tre, senza pregiudicare alle ragioni d'ogn'uno, che render si possa meritevole e capace nelli venturi Bussoli p reassumere in essi il consueto numero delle dodeci Palle

Et ij consultatio ad partitum posita p. scrutinium secretum aperta Bussula reperta fuerunt Vota favorabilia sexdecim, contrarijs tresdecim non obstantibus

Vul[illegible] Cancell[illegible]

Al Nome di Dio Amen adì 3 Giugno 1749=

Avanti Monsig.r Ill.mo e R.mo Angelo Loccatelli Gov.re Gnle di Viterbo e Preside di tutta q.ta Provincia del Patrimonio, Residenti, et assistenti L'Ill.mi Sig.ri Sante Pilei Conf.re, Tomaso Rossi, e Timoteo [illegible] Priori, fu radunato il publico, e generale Conseglio prima bandito da Gius.e Bucciglioni Trombetta, e legittimam.te intimato dal pub.co Balivo p. q.ta mat.a ora, ove premesso il solito replicato suono della Campana interuennero l'infra Sig.ri Consiglieri, e furono fatte le susseguenti Proposte

Li Sig.ri
Fran.co Pecci
Eusebio di Gius.e
Gio: Batta Casciani
Mario Mancini
Pietro Battaglini
Paolo Rossi
Gio: Dom.co Casciani
Vincenzo Tagliardozzi
Ferdinando Balestracci
Ludovico Battaglini
Dom.co Carosoni
Fran.co Guidotti
Settimio Carosoni
Lorenzo Lazzari
Bonan.ra Taddei
Carlo Fran.co Tagliardozzi
Ant.o Rossi
Fran.co Battaglini
Gio: Lorenzo Balì
Gio: Batta Malatesta
Ferdinando Catalucci
Gio: Giacomo Buri
Angelo Pieri
Lorenzo Renati
Fran.co Casciani
Gio: Dom.co Landi
Ettore Colleoni
Gio: Batta Guidotti
Tiburzio Carosoni
Ottavio Pieri
Fran.co Vannucci
Carlo Ant.o Oddi
Gius.e Adami

Primieram.te si propone alle Sig.rie Loro la Proposta quale sopra la quale è lecito ad ogni uno poter consigliare, purche il consiglio non sia contrario alla Bolla del Buon Governo, e pregiudiciale a q.sta Com.tà

Secondariam.te si le fà sapere che terminando à tutto Giugno corrente il publico Bussolo, e dovendosi venire alla rinovatione del med.o per gl' altri tre venturi Anni, principiando dal primo Luglio prossimo nelle forme solite, e consuete p il quale effetto s'è degnato S. Sig. Ill.ma, e R.ma intervenire, et assistervi, onde si pone in consideratione delle Sig.rie Loro tutte, nel risolvere, e determinare quel tanto, sarà necessario, col timor di Dio, e con ciò deposta qualsivoglia passione, odio, o Livore, ad altro non incumbero, che al bene publico, et alla giustitia, e dovere, riflettendo al merito, e convenienza di tutti li Sig.ri di magistrato, ed altri offitiali, delli quali dovrà rimaner composto il pnte nuovo Bussolo com.ssi, e p che vada tutto con buon ordine, e rimanghino osservate le statutarie dispositioni li detti Sig.ri di magistrato residenti doveranno compiacersi chiamare, e nominare un consulente integro, e capace, affinche possa sopra tutte le Proposte nel presente Consiglio, opportunam.te, e saggiam.te consigliare

Viene raccommandato dall' Em.mo, e R.mo Sig. Cardinale Aldrovandi degnissimo Protettore di q.sta Comm.tà p n.ro Predicatore, e p la prima vacanza il Sig. Ab.te Marco Ant.o Gentili soggetto pergquento viene dall' E.S. dicitato del tutto meritevole; che se geto

Stando p terminare l'Anno del di lui Cammerlingato di q.sto pio Spedale Laicale Arminando Cavalucci, Scede se li doveranno nominare, e deputare due Sindici p sindicarlo

Li Sig.ri di magistrato p consultore di amorno, et elessero consultore p consigliare sopra le Proposte com.ssi annotate il Sig. Ottavio Luzij il quale col mezzo del di lui giuram.to toccate le scritture consigliò come appresso

Sopra p.ma Proposta quale p non avervi da dire in favore di q.sta Communità, che trattarsi in altro Consiglio, e pertanto ... attesa il tempo prossimo di fare il reparto dello Collette potrebbero li Sig.ri di magistrato eligere secondo il solito quattro sig.ri p l'effetto sopraespresso

Sopra la Confezzione o sia rinnovazione del nuovo Bussolo giacche Monsig.r Ill.mo, e Rev.mo Loccatelli nro vigilantissimo Preside si è degnato fauorirci venire ad assistere colla propria Presenza; sarei di sentimento, che inerendo alla Statutaria dispositione si douessero eligere nuovi sogetti di ogni integrità, e maggior prudenza e sapere, quali poi colla d.a Presenza di Monsig.r Ill.mo e dell'Ill.mi Sig.i di Magistrato residenti douessero ad eligere li sogetti tutti che formar deuono il Conseglio gñale p il prossimo Biennio da incominciare al prossimo futuro mese di Luglio, e finire poi come siegue, e di questi poi altresi eligere li sogetti idonei p tutti quelli impieghi necessarij, e soliti al buon mantenimento di questa Commu.tà e li Sig.i di Magistrato intanto douessero nominare li sopradetti nuoui sogetti da approuarsi in q.to publico generale Conseglio; Elegero

N.N.

Atteso le premure dell'Em.mo, e Rmo Sig. Cardinale Ottoboni nro degnissimo Protettore credarei douesse esser posto a partito p Predicatore nella prima Vacanza il Sig. Ab.e Marco Ant.o Gentili di Lui raccommandato, e riportando li sufficienti Voti fauoreuoli, e mitto canonicam.te s'intenda e s'abbia p eletto, riseruatogli l'assenzo della Sagra Congreg.ne del Buon Governo, quatenus opus sit. e fratanto sijn eletti per l'anno riportar l'approuazione come sopra, che dettaro ancor q.to ore. nostro, alorim.te s'abbiano p esclusi, e tutto siegua in termine di mesi due

Qua Consiliarijs ad particulam positis, sententiam secretam approbanti bussola approbata remansit cum votis favorabilibus viginti quinque, (…) contrarijsi non obstantibus

Giache rimane quasi p terminare l'Anno del suo Cammerlingato esercitato dal Sig. Arminando Catalucci à fauore di q.ta Illma Commu.tà dale li Sig.i di Magistrato potranno chiamare secondo il solito due sogetti p formare il di Lui sindicato

Li Sig.i di Magistrato p sindicare Arminando Catalucci Camm.o dell'Ill.ma Comm.tà nel'anno nominorno, et elessero li Sig.i Ottauio Curzi, e Ferdinando Balestracci

Essendosi introdotto l'uso d'impiegare li soliti emolumenti delli Cotarij dovuti nel Bimestre al Magistrato residente p le occorrenze, e bisogno della Commu.tà e non p li vantaggi, e commodo di d.o Magistrato, e se ne sia come s'osseruò una Consiliare determinazione, si abbia in auuenire il d.o uso abolito o la d.a determinazione consiliare non fatta, ma li rimanga in arbitrio libero, et a di loro dispositione, secondo anche s'è fatto conosciuto in tabella

6

In esecuzione del Conseglio fatto dal Sig. Consulente approvato come s.ra sopra la nominazioni, et elezzione delli nuovi sogetti, che doueranno formare il nuovo Bussolo, li Sig. Li Magistrato ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ Nominorno il Sig. Ottauio Lurij

Prima Libra Sig. Ottauio Lurij

Approbatus per omnia fauorabilia

Sig. Tiburzio Capo[illegible]

Approbatus remansit per uota fauorabilia triginta quinque, duobus contrarijs non obstantibus

Sig. Ferdinando Balestracci

Approbatus per omnia fauorabilia

Seconda Libra

Ludduico Battaglini

Approbatus remansit per uota fauorabilia triginta tres, quatuor contrarijs non obstantibus

Gio. Dom.co Casciani

Approbatus per uota fauorabilia triginta uno, sex contrarijs non obstantibus

Dom.co Carofani

Approbatus cum uotis fauorabilibus triginta duo, quinque contrarijs non obstantibus

Terza Libra

Fran.co Battaglini

Approbatus cum uotis fauorabilibus triginta sex, uno tantum contrario non obstante

Gio: Batta Casciani

Approbatus cum uotis fauorabilibus triginta duo, quinque contrarijs non obstantibus

Gio: Dom.co Leandri

Approbatus per uota fauorabilia triginta quatuor, tribus contrarijs non obstantibus

Li Sig.ri di Magistrato per fare il Riparto della Colletta nominorno li Sig.ri Ottauio Lurij, Ferdinando Balestracci, Paolo Ant.o Godi, e Fran.co Guidotti

Al Nome di Dio Amen adi 4 Aug.o 1749=

Colla pnza, et assistenza di Monsig.r Ill.mo e R.mo nro dignissimo Preside e dell' Ill.mi Sig.ri Ante.ti Priori Conf.i Tomasso Rossi, e Timoteo Vici Priori Residenti fu radunato il pnte Conseglio appellato delle nove ad effetto di venire alla Confermazione, e rinnovazione del Bussolo p Anni tre da principiare il pmo Luglio venturo à tenore della disposizione statutina, et inserendo in esso li nove Sogetti nominati, et eletti dal Conseglio Genle nel precedente giorno cioè

Sig.i
Ottavio Luzij
Tiburzio Caporanij
Ferdinando Ballestracci
Ludovico Battaglini
Gio: Dom.co Casciani
Dom.co Carotani
Fran.co Battaglini
Gio: Batta Casciani
Gio: Dom.co Leonori

E primieram.te li Sig.i di Magistrato divennero alla nomina delli Sogetti tanto di primo, che di seconda, e terza Libra p che rimanessero confermati, e formate di questi dodeci balle, venghino le medeme à costituire il nuovo Bussolo p poi passare collo stesso ordine à quella di tutti gl'altri Officiali, e confermati tutti quanti caussiam.te p scrutinio secreto, rimaner restano approvati nella forma seguente cioè

Primo Rango

Sig.i Ottavio Luzij
approbatus p oia favorabilia

Sig Tiburzio Caporanij
approbatus p oia favorabilia

Sig Ferdinando Balestracci
approbatus p oia favorabilia

Sig Fran.co Cecci [redacted]
approbatus p oia favorabilia

Sig Fran.co Vannuzzi
approbatus p oia favorabilia

Sig Paolo Ant.o Oddi
approbatus p oia favorabilia

Sig Gio: Rosato Bronzaglia
approbatus ut s.a

Sig. Ottavio Ricci
approbatus cum votis favorabilibus decem, contrarijs quatuor
non obstantibus

Sig. Settimio Gnarigonzi
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Gios. Zampi
approbatus per omnia favorabilia

Ill.mus et Ecc.mus D. ex eo quia nominatio supradicti D. Josephi Zampi successit causa renunciacionis D. Cap. Floridi Zampi, ill.mus Eccl.mus mandavit conservari folium renunciacionis praesentis in praesenti libro originali consiliorum ad omnem bonum finem, et effectum et ut locus constet de validitate suprascriptae approbationis

Ita pro eo etiam ... in ... gratia ... favore ... Josephus ... filij
Aff. ... Baldassarre ... Fed.

A. de Loccatellis Sub. Elis.

Sig. Conte Gios. Ant. Cozza
approbatus per omnia favorabilia

Secondo Largo

Fran.co Guidotti
approbatus per omnia favorabilia

Gio. Giacomo Curti
approbatus per omnia favorabilia

Corebbo Rinaldi
approbatus per omnia favorabilia

Adminando Caraluzzi
approbatus ut s.

Dom.co Carofani
approbatus ut s.

Ludovico Battaglini
approbatus ut s.

Bonav. Tadder
approbatus per vota favorabilia tresdecim uno tantum contrario
non obstante

Settimio Cardani
approbatus pari modo suprad. Bonav.

Gio. Dom. Casciani
approbatus per omnia favorabilia

Gio. Batta Guidotti
approbatus per omnia favorabilia

Paolo Fran. Gagliardozzi
approbatus cum votis favorabilibus tresdecim, uno tantum
contrario non obstante

Ill.mus et Ecc.mus D. ex eo quia subrogatio suprad. Pauli

Fran.co à tertia Libra ad secundam fuit peracta ob renunciacionem factam in presenti Bussolo med.tiss D. Vincentio Pagliarozzi eius Patris, sed non facti decre to d. Illmus et Rmus D. approbavit

A.s de Coccabillis Gub. et Iss

Terzo Rango

Ant.o Rossi
approbatus per oia favorabilia

Eusebio del q. Lios.co
approbatus cum votis favorabilibus tresdecim uno tantum contrario non obstante

Paolo Bessi
approbatus per oia favorabilia

Fran.co Bataglini
approbatus ut s.a

Mario Mancini
approbatus ut s.a

Gio: Lorenzo Baldi
approbatus ut s.a

Gio: Dom.co Leandri
approbatus ut s.a

Dom.co Stefani
approbatus per vota favorabilia tresdecim uno tantum contrario non obstante

Gio: Batta Casciani
approbatus per oia favorabilia

Lorenzo Lazzari
approbatus ut s.a

Gio: Batta Malatesta
approbatus ut s.

Consiglieri Confermati

Illmus et Rmus Dnus mand.t ballottari una simul, et semel oes Consiliarios confirmandos, et quatenus opus sit augendos ad formam veteris Bussuli usque ad numerum duo decim, et eius Decretum ponat ad partitum per ballottina secretum

Stefano Lazzari
Pietro Bataglini
Ettore Orsoni

Fran.co Casciani
Lorenzo Renati
Angelo Lucari del q. Ed. d'Arezzo
Gios.e Adami

Conseglieri aggionti

Fabio Arosani
approbatus p. oia favorabilia
Dom.co Mantoni
approbatus p. oia favorabilia
Dom.co Ant.o Catalucci
approbatus ut s.
Lorenzo Astolfi
approbatus cum votis favorabilibus tresdecim uno contrario non obstante
Tomasso Luri
approbatus ad formam supradi: Laurentij Astolfi

Ill.mus et Comm.us D. audita in pnti Consilio propositione verbali estrahendi ad sortem in Casum vacationis alicuius Confalonerij, et ad tollendas quascumque difficultates quae oriri possent circa coadunationem Consilij nuncupat. delli Nove mandi (?) [illegible] propositionem, an formari debeat Bussulum extraordinarium oium Confalonerior. ex quo estrahi debeat Confalonerius nuncupat. Spicciolato id per tantummodo [illegible] debeat in ordine Confaloneriorum, quia quoad alios Priores observari solitum ad formam Bassi Ser.ti [illegible], nimirum assumendo tres Priores tertie Classis, qui transire debeant ad secundam Classem pro supplemento, et tres Consiliarij transire ad tertiam Classem pro eod. supplemento

Habere ea consilia illius [illegible] aff. [illegible] (margin)

proposition (?) [illegible] (margin)

Fuit ad partitum posita Propositio respiciens estractionem DD. Confalonieror. in casu vacationis &.
approbata remansit cum votis favorabilibus novem, quinque vero contrarijs non obstantibus, praevia sanatione eiusd. Ill.mi, et Comi D. cuiuscumque defectus
Fuit ad partitum posita altera pars suprascripte Propositionis respicientis confectionem Spicciolator. et approbata remansit cum votis favorabilibus undecim, duobus contrarijs non obstantibus

Spicciolati da passare allo secondo Libro

Fran.co Battaglini
approbatus cum votis favorabilibus duodecim uno contrario

tem contrario non obstante

Gio: Batta Casciani

approbatus per oia favorabilia

Gio: Domco Leandri

approbatus per oia favorabilia

Spicciolati Consiglieri per passare alla Sa Libra

Stefano Lezzani

approbatus per oia favorabilia

Franco Casciani

approbatus cum oibz favorabilibz

Pietro Battaglini

approbatus ut s.

Officiali

Avvocato per la Comtà per anni tre

Il Sig Conte Bozza

approbatus per oia favorabilia

Sindici Genli per anni tre da approvarsi favorevolmte in omnibus tutti tre, et in caso di riprovazione si debbano rimandare à partito separatamte.

Sigi Ferdinando Balestracci

Franco Becci

Paolo Antno Oddi

approbati per oia favorabilia

Sigi Essatori de Poveri da approvarsi colla sopraespressa condizione

Sigi Valerio Caporali

Ottavio Luzij

Paolo Antno Oddi

approbati per oia favorabilia

Depositarij Genli da approvarsi come sa

Sig Ottavio Luzij

Tiburzio Caporali

Ferdinando Balestracci

approbati per oia favorabilia

Camerlinghi del Pio Spedale da approvarsi Con.e S.ra

Sig.i Fran.co Pecci
Fran.co Nannuzzi
Arminando Cavalucci

approbati p. o.ia favorabilia

Tesorieri p. Anni tre da approvarsi Con.d S.e

Sig.li Ottavio Luzij
Tiburzio Caposavij
Ferdinando Balestracci
Fran.co Nannuzzi
Fran.co Pecci
Carlo Ant.o Oddi

approbati p. o.ia favorabilia

Mastri di Strada da approvarsi con.d S.ra

Fran.co Guidotti
Gio: Giacomo Levi
Arminando Cavalucci
Ludovico Battaglini
Tomasso Lisca
Ant.o Giusti

approbati p. o.ia favorabilia

Stimatori, et Calibratori publici li medemi sopra
descritti p. Mastri di Strada

approbati p. o.ia favorabilia

Omnia prefata decreta, ordinationes, et stabilimenta in p.nti
Bussulo ut s.a enarrata, in quibus nemo de interesse
habentibus votum proprium emisit, confirmamus, et
approbamus, atque exequi, et observari mandamus
Datum Vulsinij die, loco, mense, et Anno quibus
supra

in .... decretis
Vl.s Caposaviis
...

A.us de Loccatellis Gub.r Gen.lis

Vl.s Caposavius Sec.s

Al Nome di Dio Amen Adì 15 Giugno 1749

Avanti l'Ill.mi Sig.ri Sig. Dott. Fabrizio Vignari Gov.re Sante Pilei Conse.re Domenico Cesi, e Dimoteo Cici Priori Residenti fù adunato il presente Consiglio primo intimato dal publ. Balivo, e successivam.e bandito dà Gioseppe Bucciglioni Trombetta, e premesso il triplice segno della Campana, furono in esso Consiglio fatte l'infra proposte, e v'intervennero l'infra Consiglieri cioè

Sig.ri

Ottavio Pirij	Angelo Pieri
Ferdinando Balestracci	Fran.co Guidoni
Fran.co Vannozzi	Fran.co Battaglini
Ludovico Battaglini	Aminando Cerlucci
Dom.co Carofani	Fran.co Casciani
Dom.co Ant.o Cerlucci	Lorenzo Lazzari
Paolo Fran.co Pagliarolo	Dom.co Stefani
Paolo Cresci	Pietro Battaglini
Gio: Batta Casciani	Gio: Dom.co Casciani
Mario Marini	Gio: Lorenzo Baldi
Stefano Lazzari	Gios.e Zampi

Primieram.te si propone alle Sig.rie Loro la Proposta Generale sopra la quale è lecito ad ogn'uno potervi consigliare, purche il Consiglio non sia contrario alla Bolla del Buon Governo, e pregiudiciale à q.ta n.ra Comunità

In secondo luogo se le fà sapere, che avendo Monsig. Ill.mo, e R.mo Gov.re di Viterbo nell'essersi qui portato Vigesimo ad effetto per la rinovazione del publ. Bussolo, voluto riconoscere lo stabilim.to dell'assegnamenti determinati per la nuova Tassa delli due milioni à q.ta n.ra Comunità repartita e benche approvato dal di lui Sig. Luogo.te Generale in assenza del med.o Monsig.re sino dal passato mese di Novembre, considerandovi una qualche inegualità rispetto alli Forastieri che possiedono in q.to Territorio, tassati à bai. cinque per libra, s'espresse in voce di volervi un regolamento più equo, tanto più che quello conses.to già presso, tuttavia rimaneva inesequito, e sospeso, in sequela di che avendone poi scritto Lettera à q.to n.ro Sig. Gov.re in data delli 5 corrente coerente à quanto in voce espresse nella Congregazione del Bussolo, ordinandoli le Convocazione del Consiglio, coll'intervento delli Sig.ri Deputati Bene del Consiglio, coll'intervento delli Sig.ri Deputati Ecclesiastici per lui risolvere uno assegnamento più ragionevole

che habbi p base l'equalità p sceglier, ò chi lesia il motivo di reclamare, e ricorrere; che però considerandosi che qta nuova tassa da durare Anni diciotto trà il contingente dello Stato da deposi= tarsi ogni Anno, frutti de monti, à quali deve essere ammessa detta nra Communità, e provisione dell'Esattore, che qui dovrà esi= gere il Ripartimento non potrà importar meno di Scudi cento= venti incirca, se gli paresse bene p la somma di scudi ottanta à norma dell'Imposta quinquennale repartirla supra Es, et Libram, Locest sopra tutti i beni delli Possidenti tan= to Paesani, che Forastieri, quantunque privilegiati, et esenti come parla il Chirografo della Santità di N. S., e gli rema= nenti scudi quaranta formarne un Ripartimento sopra cias= cheduna Famiglia di qto Terra, e Territorio che vive con qualche sorte d'industria esenti però li Poveri veri Poveri che non hanno con che vivere, e inabili à potersi procacciare il Vitto; che però &

Essendo partita da qta Schuola pia la maestra Franca de Bonis e tornata in quella di Farnese, ove prima stava, sarà neces= sario venire nel pnte Consiglio all'elezzione di qualche d'un altra in di Lei luogo, che serva di Compagna alla Maestra, e se gli paresse bene promuovere à tale impiego la Sora Anilia Cocchi molto esemplare, e capace, e calda= mente raccommandata da Monsig. Illmo, e Rmo nro Vescovo che però &

Non essendo mai stato perfettamte ultimato il Rendimento de conti delle spese fatte nelle Strade Consolari di qto Territorio che doveva, e deve fare il Sig. Ottavio Luzzi, se gli paresse bene in occasione che il d. Sig. Luzij deve essere anche sin= dicato come depositario Generale dell'Anno scorso, che li medi sindici già deputandigli aver dovessero ancora la facoltà d'ultimare la Sentenza Sindicatoria sopra l'entrata, et uscita seguita nelle dette strade Consolari

Li Sigri di Magistrato residenti comesopra nominorono, et elessero à Consigliare sopra le soprascritte Proposte il Sig. Ferdinando Balestracci uno delli Consiglieri pntisa, il quale col mezzo del di lui giuramento, toccate le scritture consigliando sopra le medeme disse

sopra la Proposta Reale non hò che dire e però &

sopra il nuovo Regolamto da stabilirsi nel pnte Consiglio p render esercitato quel tanto si contiene nel Chirografo di N. S., e nell' Editto impresso dell'Emo Sig. Cardinale Riviera Prefetto della

Sagro Cons.neo del Buon Governo sopra l'imposizione provisio=
nale della Tassa delli due milioni, la Quota a q.a n.ra
Comm.tà le parti (?), per la rimanza osservare l'equalità nel pag=
mento, che annualmente dourà fare (?) ciascheduno Anno durante
il tempo limitato d'Anni diciotto, disse del tutto proprio,
e doversi rendere effettuato quanto sù di ciò si contiene, et
esprime nella proposta consiliare formato a simile oggetto, e
ciò colla maggior sollecitudine, essendo imminente il tempo
che dourà depositarsi in Roma a disposizione di d.o Emo Prefetto (?)
il pagamento del corrente Anno, et insieme compire il pagamento de
frutti del terzo quatrimestre, come ha già fatto q.o n.ro Esattore
delli due passati quatrimestri a tutto Aprile scorso quantunque
non gli sia stata data alcuna sorte d'esigenza, sì ancora che li
Sig.ri Deputati Ecclesiastici chiamati da q.o n.ro Sig.lio ad interve=
nire in simile Consiglio non siano venuti, volendo sgravarsi (?)
alla loro incumbenza, perchè ancora essi cogli altri Deputati
devono esser presenti ed assistere al Ripartimento, e però che
vien a partito q.o mio sentimento e consultazione per essere
approvata da q.o Consiglio.

Qua consultatio ad partitum posita per scrutinium secretum, et
aperta bussula approbata, et confirmata remansit cum vo=
tis fauorabilibus decem, et novem, contrarijs tantum octo
non obstantibus.

Sopra l'Elezzione della nuova maestra per q.a pia Scuola
in luogo della Carotta (?), atteso il merito della Sig.ra Cecilia
Cocchi e molto di lei abilità a tutti nota, stimarei bene
che si dovesse ammettere, et eligere col solito stipendio per po=
ter esercitare coll'Altra che vi è meglio promuovere
il bene spirituale, e temporale delle Fancielle di q.a n.ra
Terra.

Fuit ad partitum posita per scrutinium secretum, apertaq.
bussula electa, et approbata remansit suprad.a D. Cecilia
Cocchi in magistram cum votis albis viginti tribus, qua=
tuor vero contrarijs non obstantibus.

Per sindicare il Sig. Ottavio Luzij anche rispetto al Rendimento
de Conti che deve fare per le spese occorse nelle strade Com=
munali di q.o Territorio, non ancora compito, li Sig.i di Magi=
strato communicorno tutte le facoltà necessarie, et opportu=
ne alli Sindici già eletti per sindicare il med.o Sig. Luzij
come Depositario del Lotto (?) di q.a n.ra Comm.tà nello scaduto Anno

VVV-

Gallerosani (?) Seg.rio

Al Nome di Dio Amen Adì 8 Ag.to 1749

Avanti l'Ill.mi Sig.li Don Fabrizio Pignani Pod.à Fran.co Facci Conf.o, Paolo Fran.co Pagliarotti, e Paolo Cresci Priori residenti fu radunato il pub.co gen.le consiglio prima inti=mato dal pub.co Balivo, e susseguentemente da Gios.e Buc=ciglioni Trombetta bandito, e premesso il replicato suono della Campana furono in esso consiglio fatte l'infra proposte, ed intervennero l'infra Sig.ri Consiglieri

cioè

Li Sig.li Ferdinando Balestracci	Gio: Lorenzo Baldi
Gio: Cesare Brenciaglia	Pietro Ottavio Battaglini
Ludovico Battaglini	Lorenzo Lazzari
Arminando Cavalucci	Gio: Dom.co Cassiani
Eusebio di Gios.e	Lorenzo Benati
Fabio Carofani	Dom.co Ant.o Cavalucci
Angelo Zidri Mg: Gio: d'Arezzo	Fran.co Cassiani
Mario Mancini	Fran.co Battaglini
Gio: Dom.co Leandri	Tiburzio Caposarij
Gio: Batta Guidotti	Gios.e Zampi
Dom.co Carofani	

Primieram.te si propone alle Sig.rie loro la proposta gen.le sopra la quale è lecito ad ogn'uno di potervi consi=gliare, purche il conseglio non sia contrario alla bolla del Buon Governo, e pregiudiziale à q.sta n.ra Comm.tà

Secondariam.te se li fà sapere che la sagra Cong.ne del Buon Governo come p. lettera scritta à q.sto n.ro Sig. Gov.re da Monsig. Ill.mo e R.mo Gov.re di Viterbo p. ordine di d.a Sag: Cong.ne è benignam.te condescesa di poter pren=dere ad interesse quella somma di denaro, che sarà di bisogno p. supplire à quelle spese che occorreranno p. li lavori della Torre del pub. Orologio, e ponte chia=mato il Ponticello, che porta alle Città d'Orvieto, e Bagnorea premessa l'affissione degl'Editti e succeduto l'Istrum.to di deliberazione delli sudetti lavori à chi farà meglior condizione à beneficio di q.sta n.ra Comm.tà come già è tutto ciò talquisa è seguito, mà p. che nello scomporsi il vecchio Orologio si è trovato talm.te difettoso che i Periti l'hanno giudicato affatto inservibile

e dovendosi q^{ti} rinovare potranno le Sig.^{rie} loro risolvere ciò che giudicaranno opportuno p il servizio publico p evitare le ulteriori spese con rimettere d.^o Orologio vecchio inservibile, ed avverto di poi à rilevare, e venire alla sopramentovata rinovazione.

Trovandosi si può dire vacante il posto del pub. Balivo già che quello, che l'esercitava, e che in questo termina ... l'anno, essendo stato p commessi delitti carcerato non deve più servire; che però si notifica alle Sig.^{rie} loro pche possino venire alla provista di un tal Ministro di Giustizia del tutto necessario, tanto più che vi sono più concorrenti, che lo domandano con avvertire nell'elezzione, che la Comm.^{tà} à riserva della paga ordinaria non è in stato di nessuna più somministrare.

Li Sig.^{ri} di Magistrato à consigliare sopra le sopra scritte Proposte nominorono, ed elessero il Sig. Ferdinando Ba... Pestraici uno de Consiglieri ... il quale col motivo del suo giuram.^{to} toccate le scritture consigliando disse

Sopra la 3 proposta qui non averci che dire e però si trasferisca ad altro Consiglio

M.^{r} ...

Sopra la Proposta riguardante li lavori già istrumentati agli Artefici Maestri Muratori tanto della ... del pub.^{co} Orologio, quanto del Ponte chiamato il Ponticello prima di valersi della benigna licenza concessa dalla Sag: Cons.^{ta} à q.^{sta} fedel.^{ma} Comm.^{tà} p sodisfare detti lavori, e prendere il denaro ad interesse, sarei di sentimento, che p non fare tanti istrum.^{ti} di Creazione di censi essendo pur troppo vera la necessità che ha d.^o pub.^{co} Orologio della totale rinovazione, che tanto qui, che nelle vicine Città si dovessero affigere gl'Editti p rinvenire un Artefice capace che attenda alla costruzzione di un nuovo Orologio con sua sfera, ed accesa la Candela p ricevere l'offerte ...

solito forme deliberarlo, e concederlo al miglior Oblatore, e seguito ciò che li Sig.ri di Magistrato pro tempore habbiano piena facoltà di prendere il denaro che sarà p. occorrere à censo colla minore usura possibile, e che non ecceda la somma di scudi quattro p. cento con dare un fondo capace à sostenerne il peso di publica pertinenza, e colli obligo uti singuli di tutti quanti i Communisti.

Qua Consultatio ad partitum posita p. scrutinium secretum aperta bussula approbata remansit cum votis favorabilibz viginti quatuor, duobz tantum contrarijs non obstantibz.

Sopra la provista del nuovo Bailino prima di venire alla positiva elezione di simil ministro di Giustizia p. anno, stimarei meglio che si dovesse porre à partito uno delli Concorrenti p. modo di provisione, e chi sarà vinto, s'abbia p. provisionalm.te eletto, e ciò affinche non facendo l'officio suo à dovere si possa dal Sig. Magistrato pro tempore licenziare, e venire alla provisional provista d'altro sogetto

Vigore supradictæ Consultationis ut amplexæ fuit in primo loco ad partitum positus Joes Baptista q. Sloni, qui p. scrutinium secretum Balottatus, aperta bussula repertæ fuerunt vota contraria decem, et novem, et tantum septem favorabilia

Successivè fuit Balottatus Joseph Fusini p. scrutinium secretum ut s., et non habuit aperta bussula nisi sex suffragia favorabilia, reliqua vero viginti contraria

Dovendosi proporre p. Bailino Pietro Sansagna p. modo di Provisione altro Concorrente, ed ostando à qsto la patita espulsione dall'Offizio di Bailino p. le di lui abriachezze, e p. avere delinquito in Officio, non puole, ne deve essere ammesso in conto alcuno ad esser proposto, essendovi nel pnte consiglio chi ne fà l'istanza, e protesta

Ex tunc Ill.mus D. Pot. in pnti Concilio qui adsistens auditis exceptionibz verbaliter datis con supradto. Petrum Sanzagna alias expulsum pro causis dannis allatis in Guberniio D.

excari Bartolocini eius Antecessoris, Ballotationem in grad. Petri Regeit, et Retardavit, et interim cum agat de ministro Justitie totalit. necessario pro servitio Justitie ac publico et privato, mand. in jsti Concilio provisionalit. eligi et deputari unum ex supradictis Concurrentib. jam Ballottatis, licet non admissis &c.

F. Ant. Pignani Com.rius

Ill.mi DD. de Magistratu Residentes justa suprad. Decretum Ill.mi D. Lt. et cum facultatib. jstis quilz Consilij provisionalit. eligerunt, et deputarunt in Bajulum Joem Baptam Flome, ad nutum amovibilem infra.

Joseph Zampi Not. pub. et Cons. Cancell.

Al Nome di Dio Amen. Adi 28 7bre 1745 =

Avanti l'Ill.mo Sig. Fabrizio Pignani Gov.re e l'Ill.mi Sig.ri Franc.o Pucci Cons.e Paolo Fran.co Gagliardozzi, e Paolo Cresci Priori Residenti fu Radunato il pnte Conseglio prima intimato da Gios. Fusini pub.co Balivo, e Sessettinan. bandita di Gios.e Bucciglioni Trombetta il giorno avanti, e premesso il triplicato suono della solita Campana; intervennero li infri Sig.ri Consiglieri, e furono fatte l'infro Proposte

Cioè

Li Sig.ri Ferdinando Dalestrucci	Mario Mancini
Gio: Battista Brenciaglia	Fran.co Guidotti
Ludovico Battaglini	Gio: Dom.co Asciani
Tomasso Burini	Fabio Carosani
Gio: Giacomo Burini	Fran.co Battaglini
Angelo Lieri	Settimio Carosani
Dom.co Ant.o Caralucci	Lorenzo Renati
Arminando Caralucci	Gios.e Zampi

Si fà sapere alle Sig.rie loro che non essendo stato possibile quantunque più volte bandito, ed intimato il quale Conseglio quello adunare sufficientemente; che però con il numero delli Sig.ri Consiglieri sopra descritti non estendosi ulteriormente spedire il provedimento della vendita del pub.co Forno e non essendovi altra offerta, che quella del Sig. Donato Fabretti che promette far spianare per un anno da principiare, e finire secondo il solito tutti cento sessanta grano, e non bastando il d.o più à Tariffa con far dare il Pane per mesi dieci oncie sette del bianco, e nove del Bruno, e per mesi due oncie otto del bianco, e dieci del bruno: con conditione però che la Comunità sia tenuta ottenere la licenza da Monsig.r Prof.o dell'Annona per l'estrattione del grano da quei luoghi ove sarà provedersene ed avendo Monsig.r Ill.mo e R.mo Gov.re di Viterbo con lettera scritta à d.o Consiglio ordinato, che per non impegnare q.ta Comunità il dovrà pensare mantenere à proprio conto un tal provento quando ritrovar non si possa meglior conditione, accettar si debba quella data dal nominato Sig. Fabretti; siche intorno questo importante emergente potranno coerentemente al sentimento di d.o Monsig.r Gov.re risolvere quello, stimaranno più proprio.

Essendo imminente il tempo dell'elettione del Predicatore del prossimo Avvento si notifica alle S.rie loro perche possino determinarne la provista.

Li Sig.ri di Magistrato per Consigliare sopra le soprascritte Proposte nominorno, ed elessero il Sig. Ferdinando Valesnacci, il quale messo detto Sig.re per mani di me Not.o consigliando disse. Sopra il provedimento dell'appalto del pub.co Forno sarei di sentimento, che nella guisa, si vuole da Monsig.r Gov.re di Viterbo non doversi imbarazzare la Comunità nel mantenimento di esso, mà sibene di rinnovarsi le diligenze per avere meglior Oblatore nel giorno di domani dalli Sig.ri di Magistrato, coll'uso delli soliti publici Bandimenti, quando altra offerta non si trovi, che istru=

mentar si debba coll' offerta data come sop.a dal Sig. Be-
nauentura Fabretti.

Que consideratis ad partitum posita pro secernimento secretum aperta Bussula approbata remansit cum votis fauorabilibus decem et nouem, duobus tantum contrarijs non obstantibus.

Sopra l'elezzione, e nomina del Prediciatore per l'imminente Auuento, crederei che le SS.rie loro potessero rendere aggraziato il P. Carlo ent.o di Roma attualm.te Prediciatore Annuale in q.sto n.ro Conuento della onad.a SS.ma del Giglio, sogetto degno, e meriteuole come à tutti è ben noto

V.V.

Joseph Zampi Not. pub. et Cancell.

Al Nome di Dio Amen. Adì 7 Dec.re 1749

Auanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Pignani per la Sagra Consulta Com.rio di q.sta Terra di Bolsena, e dell' Ill.mi Sig.ri Ferdinando [illegible] Conf. e Dom.co Carofani Priore Residenti fù Ca[...]durato il pnte Genle Conseglio prima bandito, et intimato da Gios.e Buzziglioni Trombetta, e da Gios.e Guerini pub.co Balivo, e premesso il Crisillato, suono della solita campana interuennero l'infra.ti Sig.ri Consiglieri e furono in esso fatte le seguenti Proposte cioè

Li Sig.ri Franc.o Cecci
Gio. Renato Brenciaglia
Lodouico Battaglini
Tomaso Pucci
Gio. Batta [illegible]
Gios.e Adami
Paolo Ant.o Sodi
Settimio Carofani
Stefano Lazzari
Lorenzo Lazzari
Timoteo Liti
Lorenzo d'Ant.o Lanei

Paolo Fran.co Pagliardoni	Pietro Ottavio Battaglini
Ant.o Giusti	Fran.co Casciani
Dom.co Stefani	Gio: Batta Casciani
Gio: Ascanio Guarini	Mario Mancini
Paolo Cresci	Tomaso Ripa
Fran.co Battaglini	Gio: Dom.co Casciani
Angelo Fiori d'Arezzo	Gio: Lorenzo Baldi
Fran.co Guidotti	Gios.e Zampi
	Tiburzio Caposany

Primieram.te si propone alle SS.rie Loro la proposta Sol.le, sopra la quale è lecito ad ogn'uno consigliare, purche il Conseglio non sia pregiudiziale à gl'interessi Comuni, e contrario alla Volontà del Sov.no Governo.

Li si fà poi sapere, che l'Ecc.mo Sig.r Marchese Paolo Anibale Borbon del Monte e p.r esso il Sig.r Can.co Adimberto Frelli vorrebbe venire all'Accordo del sborso di scudi cinquanta mon.a in pagam.to di tutte le Collette arretrate p. i beni che qui possiede à tto l'anno 1747 e godere lo sgravio accordatoli in altro Sol.le Conseglio, e colle Condizioni contenute, et espresse in esso, che però potranno determinare ciò che detta farsi p. rendere disobligato simile interesso.

Essendo necessario far ricostruire il piccolo Campaniletto nella Chiesa della Misericordia, che minacciava rovina, ma perche anche si deve rifondere la Campana da più mesi in qua rotta, e così anche su di ciò potranno prendere il provedim.to

Essendo piaciuto à Monsig.r Ill.mo e R.mo Vesc.o Priore far sapere intesa da gl'Sig.i Vis.ri Dep.ti la Maestra Catalucci di doversi astenere dalla continuazione del di Lei impiego in q.a Pia Scuola p. averla p. giusti motivi noti à Sua Sig.ria Ill.ma sospesa, ed avendo anche con modo obligante scritto al Sig.r Magistrato sopra la provista d'altra Maestra à libero arbitrio del Conseglio, potranno anche su di ciò determinare liese

curione

Stando p terminare l'anno del di lui Depositariato, et Esattoria della nuova Dassa il Sig. Tiburzio Caposani, dimanda l'elezzion di due sindici p sindicarlo, e siccome ancora sta p subentrare il nuovo anno sarebbe bene eligere, e nominare li soliti sogetti nel pnte Consiglio p fare il reparto del sale, macinato, Colletta, e della nuova dassa provisionale p d.o venturo anno

Vi sono li memoriali che alle Sig.rie loro si leggono concernenti l'Elezzione d'una nuova maestra di p.ma pia scuola, e la dimanda p la Conferma delli Sig.ri mro di scuola, medico, e Cirurgo

Li Sig.ri di magistrato p consigliare sopra le soprasse proposte nominorono il Sig.re Paolo Ant.o Boldi uno delli consiglieri, il quale col mezzo del suo giuramento toccate le scritture prima di consigliare p mani di me not.o, consigliando disse

Sopra la proposta dello non avervi che dire e però si trasferisca ad altro consiglio

Sopra l'istanza che fa il sig. marchese del Monte, e Sig. Can.co di lui fratello, di voler pagar scudi cinquanta a q.ta nra Commta in piena sodisfazione delle Collette arretrate a tto l'anno 1747 in sequela del concordato in altro Consiglio collo stesso convenuto di libre quindeci nel loro Catastro da principiare il 1748, e così continuare p l'avvenire, sarei di sentim.to che ferme rimanenti le condizioni convenute, et espresse nel sud.o Consiglio, si dovessero dal Sig. magistrato pro tempore ricevere, farlene quietanza, ed accordarli il convenuto stasso, tanto p li due scorsi anni, che p l'avvenire e ciò su'l riflesso d'esimere q.ta nra Comunità dalla lite, e dalle spese, col ricevnare nell'poco di quietanza

za in Cassa l'approvazione della Sig.ra Cong.ne del Sig.r Don Lorenzo

Que Consultatio ad partitum posita victa, et approbata remansit per omnes favorabiles

Sopra la rifondazione della Campana rotta stimarei bene che prima di concludere il partito con il d.o fonditore si dovessero affigere gl'Editti, e concedere il lavoro al migliore oblatore

V.V.

Piacq. a Monsig. Ill.mo, e R.mo n.ro Vesc.o domandar in grazia l'elezione d'altra citta per q.sta pia Scuola in luogo della Castalucci, parrebbe molto proprio secondare il desiderio di S. Sig.ria Ill.ma, ed eligere altra Citta, tanto più che vi è la supplica di Madalena Daddi Zitella molto esemplare ed onesta

Que Consultatio ad partitum posita etiam respectu electioni in magistram huius Scholae pie supradictae Magdalenae Daddi, aperta Capsula post scrutinium secretum approbata remansit ad utrumque effectum cum votis favorabilibus triginta uno, duobus vero contrariis non obstantibus

Sopra li memb.li delli Sig.ri m.ro di Schuola, medico, e Cirurgo che vadina a partito ed essendo canonicamente ammessi, s'abbiano per confermati per un altro Anno dal giorno che spira l'anno che attualm.te esercitano

Fu posto a partito il Sig. Can.co And.a Vignali m.ro di Schuola per la Conferma d.a, e doppo il segreto scrutinio aperta la Cassola resto confermato per altro Anno d.o con voti favorevoli (?)

Successivam.te fu posto à partito il Sig. Dott. Sarti come dice per la Conferma d.a e seguito il segreto scrutinio rimase confermato con voti favorevoli n. ventiquattro non ostante nove contrarij

Fu posto à partito il Sig. Lenzi Cirurgo per la Conferma d.a e venne confermato come

al Consulto con voti favorevoli trentadue, non ostante uno contrario

Li Sig.ri di magistrato per sindicare il Sig. Tiburzio Caposani Dep.to del passato Anno, e respettivamente Esattore della nuova Tassa nominorono, ed elessero li Sig.ri Ferd.o Balestracci, e Paolo Ant.o Bodi, e per fare il Riparto nel ventaro Anno del Sale ordinario, colletta e della nuova Tassa eligerono li Sig.li Tiburzio Caposani Ferd.o Balestracci Paolo Ant.o Bodi, e Fran.co Guidotti

Joseph Zampi Not. publ. et Canc.

Al Nome di Dio Amen. Adi 19 Aple 1750

Avanti l'Ill.mo Sig. Fabrizio Pignani Gov.re Sig.ri Ottavio Ricci Conf.re Gio: Dom.co Casciani e Gio: Batta Malagesta Priori fu Radunato il pnte publico Consiglio bandito prima dal Pub.co Bucciglioni Trombetta, et intimato dal Pub.co Tuttini pub.co Balivo, e premesso il triplicato suono della Campana, intervennero in esso Consiglio l'infri Sig.ri Consiglieri, e furono fatte l'infre Proposte cioè

Sig.ri Fran.co Ricci
Gio: Lorenzo Brenciaglia
Paolo Ant.o Bodi
Ferdinando Balestracci
Ludovico Battaglini
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Attimio Carofani
Angelo Grazio
Gio: Giacomo Burzi
Eusebio di Gios.o
Timoteo Rici
Lorenzo Cenci
Lorenzo Antolfi

Ottavio Magaini
Tomasso Burzi
Tomasso Roja
Ottavio Burzi
Amirandolo Camburri
Gio: Batta Casciani
Ant.o Giusti
Fabio Carofani
Lorenzo di Gio:
Dom.co Stefani
Paolo Rossi
Stefano Carrari
Pietro Ottavio Battaglini
Cortelo Rinaldi
Francesco Battaglini

Dom.co Ant.o Cesalucci   Fran.co Cassiani
Gio: Lorenzo Baldi   Gios.e Rampi
Dom.co Carosani

Primieram.te si propone a lle sig.rie Loro La Proposta Utile, sopra la q.le è lecito ad ogn'uno consultare, purche il Consiglio non sia contro le Bolle del Buon Governo, e pregiudizio della Sig.ra Loro Comm.tà

In secondo luogo se Le fà sapere, che essendo oramai il tempo di nominare, et eligere nel pnte Consiglio due sogetti magg.ri capaci e diligenti, che uadino secondo il solito à contare tutto il Bestiame che gode l'Erbatico, et ingenere il Bestiame tutto lecito à far pascolare nel territorio, affinche questi à tempo possino dar la notula giurata del medesimo in Canc.ria per poi formarne il Ruolo, e darlo in esigenza al pub.co Esatt.e Sogetti

Nel mese di maggio del passato Anno in occasione della Rinouazione del Consiglio colla pnza, et assistenza di Mons.re Ill.mo Gov.re di Viterbo uenne risoluto nel pub.co Consiglio, che qualora li Predicatori eletti intempestivamente non avessero riportato dalla Sag: Consulta overo dalla Cong.ne del Buon Governo la Convalidazione della Loro elezione in termine di due mesi, s'intendessero, et avessero come nullam.te eletti e non essendo stato da medemi adempita una tal Condizione, anzi pendendo il Ricorso avanti d.a Sag. Cong.ne del Buon Governo per far dichiarare nulle, et invalide le loro elezzioni per l'intempestiue prefettole, che gli paresse bene nel pnte Consiglio deuenire ad altra valida elezzione di due Predicatori cioè del P. Giacomo in.o di Persia de Minimi di S. Fran.co di Paola che hà predicato nella scorsa Quaresima nella Cattedrale di Monte-fiascone e del P. Pietro Lamberti Min: Conuale Sogetti primari in qualità di Predicatori il pmo per l'Anno 1752 et il secondo per l'Anno 1752 à norma della Sana Resoluzioni di d.a Sag: Cong.ne che non ammette, che più di due Anni auanti la uacanza l'Elezione de medi, Percio

Si ritroua nel Granaro del pio Ospedale certo poco grano, se gli paresse bene imprestarlo alle famiglie pouere à ragione di due starra per caduna potranno prendersi

L'opportuna determinazione

Stando p. terminare l'anno dell'Cammerlengaria di d.o Pio Ospedale Arminando Catalucci, s'egli parsse bene deputar due Sindici sopra di ciò.

Li Sig.ri del Magistrato p. consigliare sopra le scritte proposte nominorono, et elessero l'Ill.mo Sig. Ottavio Lezi, il quale toccate le scritture, col mezzo dell suo giuramento p. mani di me Not.o consigliando disse

Sopra la p.a proposta, tale m'accade notificare alle Sig.rie Loro esser pervenuta a q.o Sig. Dott. Med. Sarti Medico Condotto di q.a nra Patria la Lettera Patentale della Città della Penna de' Billi nel Presidato di Urbino, che però quantunque d.o Sig. Dott. Sarti sia stato poco tempo fà in altro nro Conseglio confermato, e canonicam.te vinto p. un altro anno da terminare alli 22 di Marzo del prossimo venturo anno, tuttavia costando alle Persone più sensate, e si può dire generalm.te a tutto questo Popolo la molta abilità nella professione Medica e le rare, e lodevoli prerogative, che concorrono nella Persona di d.o Sig. Dottor Sarti il motivo di che sono oramai sette anni che con universal sodisfazione esercita q.a Condotta sempre mai canonicam.te confermato. Sarei di sentimento p. obligarlo a non lasciarci, che egli dovesse da Noi, et in q.o nro Conseglio motu proprio dare la Conferma p. un altro anno aggiuntivam.te alla già riportata c.s.d.a Le Sig.rie Loro tutte sanno benissimo che ritroviamo quest'ottimo Professore, come te dobbiamo gratificarle, e p. bene commune, e p. gratitudine tutte l'immaginabili finezze. Onde è che parlando sopra la proposta dell'onorato ho giudicato di mia obligazione, come affezionato Concittadino verso la Patria esprimerle la presente mia consolazione, che sperarei incontrar potesse la commune loro annuenza

Quo Consultatio ad partitum posita per scrutinium secretum aperta bussula reperta fuerunt vota favorabilia viginti, contraria vero decem et octo

Sopra li Conduttori delle Bestiame, che gode l'erbatico e spica di tutto il Territ.o lecito, e non proibito a far la bned.i parere

durci che li Ill. S. di Magistrato eligere, e nominar dovessero due soggetti idonei, e capaci che diligentemente, come si dice nella Proposta adempissero alla loro incumbenza, affinche q.a nostra Comunità non rimanga nel solito riparto pregiudicata.

V.V.

Li Sig.i di Magistrato nominorono, et elessero Contatori li Sig.li Lodovico Battaglini, et Ottavio Ricci

Fu detto in esecuzione della Resoluzione Consiliare conforme alli replicati Ordini tanto della Sag. Consulta, quanto della Sag. Cong. del Buon Governo li Beneficiati interessati non hanno nel tempo prefisso procurato d'ottenere la convalidazione della loro elezzione, sarei di sentimento che nel pnte Consiglio far si dovesse ex integro una ben considerata, e valida elezzione delli due soggetti nominati nella Proposta, l'abilità de quali è bastantemente notoria, e per esperienza, e per fama, che però ottenuto che avranno nel pnte Consiglio la Canonica nomina, e presentata, s'abbiano per legitimamente, e validamente nominati, e presentati, cioè il Sig. Giacomo ... di ... per l'Anno 1751, et il Sig. ... Lamberti per l'Anno 1752.

Que consultatio ad partitum posita, per Suffragiorum Secretum, aperta Bussula canonice approbata remansit cum voti(s) favorabilibus triginta quatuor, pro ... tantum contrarijs non obstantibus.

Sopra l'ultima Proposta concernente l'imprestanza del poco grano che si ritrova in essere q.l nro pio Ospedale, crederei, che lasciata la quantità necessaria per li Provisionati del pio Luogo, si dovesse il rimanente colle solite Cautele, e nelle solite forme farne l'imprestanza a ragione di staro due per famiglia, escludendo quelle che nelle passate imprestanze non l'avessero restituito, da obligarsi della prossima raccolta, senza punto ulteriormente tollerare la di loro morosità

V.V.

Ita est Joseph Zampi Not. pub. Canc.

Al Nome di Dio Amen Adì 30 Ag.to 1750

Avanti l'Ill.mo Sig.re Dott.e Fabrizio Ant.o Pignani Gov.re e dell'Ill.mi Sig.ri Fran.co Lecci Conf.re, Gio: Giacomo Puri, et Ant.o Giust. Priori Residenti fu Radunato il pub.co Gnle Consiglio intimato per prima tre giorni avanti da Gios.e Giustini pub.co Balivo, e poi da Gios.e Battaglini Trombetta bandito nelli soliti luoghi, et intervennero, premesso il consueto suono della Campana l'infr.i Sig.ri Consiglieri, e vi furono fatte l'infr.e proposte cioè seguente

Li Sig.ri
Orazio Pelzi
Ferdinando Ballestrucci
Gio: Rosato Brenciaglia
Ludovico Battaglini
Tomasso Puri
Settimio Carofani
Dom.co Ant.o Catalucci
Gios.e Adami
Orazio Mancini
Lorenzo Astolfi
Paolo Astolfi

Fran.co Battaglini
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Gio: Lorenzo Baldi
Dom.co Carofani
Corebbo Rinaldi
Ferdinando Catalucci
Lorenzo Genari
Gio: Battista Casciani, e

Gios.e Zampi Cancell.re

Primieram.te si propone alle SS.rie loro la Proposta Ordinaria della quale è lecito ad ogn'uno porvi consigliare purchè il Conseglio non sia contro la Bolla di Bon Governo e pregiudizievole a q.ta n.ra Comunità

Secondariam.te le si fà sapere esser stata decisa, e terminata la causa pendente avanti mons.r Ill.mo Lecci tra il Sig. Ludovico Battaglini, e q.to pio Ospedale da una parte ed il Sig.r Orazio Ricci già Camg.e di d.o pio Luogo dall'altra con esser stato condannato d.o Ricci nella sentenza à pagare il grano restato à dare à d.o Battaglini di lui Successore nell'officio di Camg.e in quantità di Rubbi novantaquattro salvo jure, scudi sette il Rubbio, e trovandosi pendente la citazione per la signatura fatta di d.o Ricci, ad effetto d'impedire la spedizione del mandato

e pende dal nominato Debitore Giovanni Ricci per esimarsi dall'ulteriori liti viene richiesto un convenevole accordo nella forma seguente cioè = di dare, e consegnare al Creditore Cang.co sud.o quella quantità di grano, che legitimam.te gli deve in rigore dell'accennata Sentenza in grado effettivo con rifare, e sborsare tutte le spese fatte, tanto giudiciali, che estragiudiciali, specialm.te quelle pagate al Sig. Paolo Fran.co Chiari Proc.re del pio Luogo, overo di pagare il prezzo del sud.o grano alla tassata ragione nella Sentenza emanata di scudi sette il rubbio, senza reservazione di alcuna sorte di spese, perche nel pnte gen.le Consiglio vengli accordata, e concessa una congrua, ed onesta dilazione, che però potranno le Sig.rie Loro risolvere ciò che giudicaranno più proprio, ed espediente tanto per parte del pio Luogo, che delle Parti interessate.

Essendo vacante il Pulpito del prossimo Avvento, si deve però dal Gnle Consiglio eleggere Sogetto idoneo, sicche dovranno prescegliere dalle tre suppliche li tre Sogetti Mini. Oss. che si leggono.

Si fa sapere altresì come à tutti è ben nota la penuria che abbiamo del commodo di macerar canape in q.to nro Lago per la proibitiva saviam.te commandata dalla Sag. Consulta nelli siti vicino alla Terra in pregiudizio dell'Abbitanti per l'infezzione, che portano all'Aria d.i maceratori e luoghi da macerar canape colle di loro putrefazzioni; sin sequela dunque di q.to dal Sig. Ant.o Giusti per proprio si desiderarebbe, che le fosse assegnato da q.to pub.co Consiglio un sito proprio, e fuori de limiti prescritti dalla Sag. Consulta, ove le fosse lecito stabilirvi un luogo, e commodo da poter macerar le sue canapi ad effetto di

costruire in tutto il necessario, e poi di quello prima
giuram.to servirsi nelli detti tempi, che però si propone
alle Sig.rie Loro per la determinazione

Si legge la supplica di Gios.e Tassini pub.co Balivo provisio=
nale, che dimanda il solito vestito come dalla me=
desima potranno sentire, e però

L'Ill.mo Sig.r Ottavio Rizzi uno de consiglieri dalli Sig.ri di
magistrato chiamati à consigliare sopra le soprascritte
Proposte, col mezzo del suo giuram.to toccate le scritture
consigliando disse

Sopra la Proposta prima che per esser l'ora tarda non avervi
deciso, e però si trasferisca ad altro Conseglio
etc.

Sopra la Proposta, ed Istanza avanzata per parte del Sig.
Ottavio Rizzi già camp.o di q.to pio ospedale, di cui
era debitore di Rubbi ventiquattro grano, senza pre=
giudizio di più vera, e maggior somma, e per la quale
ad Istanza d'Ven.do pio Luogo e Sig. Lodovico Bat=
taglini camp.o successore ne hà sofferto sentenza di
dover pagare la quantità del suo debito a grano
alla raggione di scudi sette il Rubbio salvi di sen=
timento che tutta volta pagasse, e rimborsasse il pio
Luogo di tutte le spese fatte si giudiciali, che estra
giudiciali, ed in particolare la somma di denaro
pagato al Sig. Paolo Fran.co Macchi Proc.re in Roma
se si potesse accordare la dilazione di tutto l'entrante
mese di Sett.re à consegnare il di lui debito à grano
effettivo, e che questo abbia ad essere di qualità buona,
recipiente, e ben pulito, in caso poi che passato
d.o termine prefisso, e non avesse rimborsato il pio Luogo
delle spese, come pure non avesse consegnato l'intiera
quantità del grano dovuto, che debba aver luogo la

Sentenza, e che rigorosam.te abbia à soggiacere à tutte queste Cose, che ragione provengono dalla cred.a; intendendo sempre, che tal proposta, e consigliata non debba pregiudicare alla sentenza emanata e non avendo nel termine prefisso il suo effetto s'abbi per non sentita, o proposta, e debba in fine per si curezza di più luogo volendosi servire del Tesoriere ed abilità del pnte Consiglio rinunciare al bene ficio che gli può compartire la Citazione pender te in segnatura, e da sua parte presentata, e questo s'intenderà approvato col silenzio del requirente, e non altrim.ti

Ex consultatio ad partitum posita in scrutinio secreto aperta Bussula approbata remansit per vota favo rabilia decem et septem, octo contrarijs non obstantibus

Sopra l'elezione da farsi del Predicatore per il prossimo Avvento, essendovi fra le altre la supplica del Rndo P. Lett. Ludovico di Monte Marcello di famiglia di questo Convento de Min: Oss: sogetto molto idoneo, e come pnte sempre pronto al servizio del publico, e delli Poveri nell'amministrazione de Sagramenti sarei di parere che si ponesse à partito la di lui supplica, e non avendo per l'inclusiva per li due terzi favorevoli si dovessero proporre l'altre parim.te de Religiosi Osservanti, che si trovano tra l'altre collocazioni, mà d'ugual merito, e quella che superasse li due terzi de voti favorevoli si avesse per approvata

Ex consultatio ad partitum posita premissa supplicatione Rndi P. Lris Ludovici Montismarcelli fuit uni voce approbbata viva voce illius Electio

La dimanda che si fà dal sig.r Ant.o Giusti per ottenere un sito da costruire e formare maceratori di Canape nelli siti non proibiti dalla Sag: Consulta, crederei gli si dovesse concedere, ed assegnare nella Cont.a di del Pompiccetto

con espressa condizione che non debba con quella portar alcun pregiudizio ad alcun torre d'essa sì di Cese che d'Antanelli, dovesse portarvi sassi del proprio, e non si quelli saranno adiacenti al d. sito e corrispondere p. l'appoggio di quella al Cor. del Lago annualm.te in commune d. dieci meno, e che innanzi nel pub.co consiglio dalli SS.ri di magistrato debbansi nominare due sogetti, che facendo al med. l'assegna del sito con le cautele comesse etc.

V.S.

Sin tanto che dal pub.co consiglio non vengli fatta la provista formale dell pub. Baline, crederei che ne al med. ne à qualunque altro si dovesse in simil forma d'attiva la prouedere di rispetto, acciò la ura commina non sia sogetta ad altra spesa colla mu=tazione dell'officiale, che presentem.te serve ad nutum, e però la di tal richiesta si trasferisca à tempo proprio

V.S.

L. SS.ri di magistrato l'assegnare il sito da formare ... nacemento di canape al sig. Ant.o Piastrelles=sero, e nominorno li sig.ri Gio: Giacomo Puri uno de priori residenti, e Corelli Cinardi

Gias.
Ita est Joseph Tamp. Rossi pub.co ...

Al Nome di Dio Amen Adì 25 Ott.re 1750

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Cignani Pod.tà e dell'Ill.mi Sig.ri Gio. Lorenzo Bucciaglia Cons.re, Ludovico Battaglini et Giuseppe di Gios. Priori Residenti fu radunato il pub.co Gen.le Consiglio intimato prima da Gios. Giusti...ni Balivo per tre giorni avanti, e poi da Gios. Bucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il replicato suono della campana intervennero l'infr. Sig.ri Consiglieri, e furono fatte l'infr. Proposte

Li Sig.ri

Ottavio Lepri
Ferdinando Balestracci
Fran.co Bacci
Fran.co Vannuzzi
Ienco Billezi
Ottavio Ricci
Fran.co Casciani
Gio: Batta Malatesta
Ant.o Giusti
Gio: Batta Casciani
Ferdinando Casalucci
Fabbio Carofani
Gio: Lorenzo Baldi
Tomasso Peri
Dom.co Monnorri
Paolo Fran.co Baffiandozzi
Angelo Pieri
Dom.co Notari
Dom.co Ant.o Casalucci
Lorenzo Ascolti
Lorenzo di Gio: Batta
Onorio Mancini
Fran.co Giusti
Stefano Lazzari
Paolo Prefei
Fran.co Battaglini
Tomasso Pizza
Gio: Dom.co Casciani
Dom.co Carofani
Gio: Giacomo Peri
Corebbo Rinaldi
Timoteo Lici
Bonad.a Taddei
Ettore Corleoni
Settimio Carofani
Lorenzo Rinaldi
Lorenzo Lazzari
Pietro Ottavio Battaglini
Gio: Batta Guidotti
Gios. Fampi Felici

Primieram.te si propone alle SS.rie loro la Proposta Gen.le sopra la quale è lecito ad ogni uno poterni consigliare purchè il Consiglio non sia contro la Bolla del Buon Governo, e pregiudiziale a questa n.ra Comm.tà

Secondariam.te che si fa sapere ritrovarsi il q.m pio Ospedale circa quaranta boccali d'oglio, stara sei d'orzo, con altri sei stara fave; che però se gli pare tenerne lasciata una quantità sufficiente per la provisione massime rispetto all'oglio, vendere il rimanente con stabilire il prezzo sì dell'uno, come dell'altri etc.

Essendo stato fatto sapere alli Sig.ri Provisionati, che se intendevano continuare nell'impiego, dovesse ogn'uno di loro nel pnte Conseglio dimandar la conferma, si fà sapere alli Sig.rie loro essersi dalli Sped.li ris-posto alli Sig.ri di Magistrato residenti di volere per ciascheduno esser rieletto per rimaner confermato

Vi sono altri memoriali che alli Sig.rie loro si leggono, e sopra detti quali dovrà esser consultato acciò ne segua la quelli la determinazione

Li Sig.ri di Magistrato per consigliar sopra le sudette Proposte nominorono, ed elessero l'Illmo Sig. Ot-tavio [illegible], il quale col mezzo del suo giura-mento toccato [illegible] consigliando disse

Sopra la Proposta della non averci che dire, e però si trasferisca ad altro Conseglio
N.S.V.

Piacciale questo pio luogo si trova la descritta quantità dell'oglio, fave, et orzo, parte della quale sopravanza al bisognevole del med.o pio Luogo, e parte non occorre in servizio del medesimo, sarei di sentimento, che le fave dovessero ritenersi ad effetto d'impiegare la solita quantità nell'ele-mosina che il pio Luogo deve fare nella festa di S. Ant.o dell'anno prossimo avvenire il 17 Genn.o dell'oglio coi lasciarne per li Provisionati, ed altri che potesse occorrere boccali venti della quantità sopraespressa, il rimanente venderlo al prezzo corrente di giuli tre per boccale, e che sul cangio antecessore s'asserisce esservene boccali cinquantuno la qualità essere inferiore, si dovrà estare dal Sig. Cam.o pnte a quel prezzo più raggionevole

e corrispondenza che gli si renderà possibile, non
dovendo questo limitarsi, e comprendersi nella quan=
tità di boccali venti da lasciarsi in servizio del Luogo
pio, ed infine in quanto all'orzo che nella sta=
gione propria che sarà di Febraro, e marzo ne
debba procurarne l'esito alli prezzi di quel
tempo correnti

A. A.

Sopra le suppliche delli Sig.ri Provisionati, che desi=
derano la conferma delli di loro impieghi in
sequela delle notificazioni fattegli avanzare
dalli Sig.ri Conservatori, sarei di sentimento, che
si ponessero come à partito separatam.te, e
chiunque otterrà due parti delli voti favorevoli
s'intenda approvato, e confermato per un Anno;
E siccome il posto provisionalm.te viene esercitato
da Pros.o Fusini d'impiego di Balivo pub.co, cre=
derei che anche questo dovesse esser posto à
partito, tanto più che se nel pnte Consiglio
verrà colli voti perduto, vi è la supplica d'
altro soggetto, che desidera un tale impiego, qua=
le si potrà proporre, acciò questo non resti
vacante

A. A.

Sopra la nuova supplica di Ottavio Ricci già Camp.
di q.to pio Ospedale, nella quale rappresenta non
esser possibile riuscirle dentro il passato mese
di Settembre consegnare al pio Luogo in grano
effettivo quella quantità che deve, oltre il pa=
gamento delli scudi quindici per cazzione di spese
seguite nella lite fatta avanti all'Ill.mo a tenore
della Resoluzione Consiliare accaduta nel
passato mese di Agosto; però colla pnte ricerca
altra breve dilazione per sino li 15 dell'entrante

mese di Novembre ad effetto di poter conse=
gnare quella quantità di grano, che gli sarà
possibile, e passato d.o termine tanto p. il dena=
ro effettivo, che deve restituire, quanto p. il prez=
zo del grano mancante da computarsi alla ra=
gione di scudi sette il rubbio, à tenore della
sentenza soprad.a pagarne, e corrisponderne al
pio Luogo li frutti compensativi, sino à tanto
che averà sodisfatto il di lui debito, crederei, che
se si potesse accordare una simile piccola
dilazione con aggiungere alli scudi quindeci
di rimborso altri scudi tre, e 1/2 trenta impie
gati nella spedizione del mandato da poco
tempo seguita, e da considerarsi, e conteggiar=
si con quelli che ne dovrebbe pagar an=
nualm.te li frutti compensativi, mentre in
questa dilazione, o adempierà al di lui obligo
di consegnare e li denari, ed il grano, il luogo
pio non soffrirà alcun pregiudizio col prendere
nella medesima natura quello gli appartiene
overo s'obligarà pagare li frutti compensativi
sì del suo debito à denari, che del suo debito à
grano da computarsi l'ultimo alla raggione
di scudi sette il rubbio, e il Luogo pio nulla
perderà con ritirare li frutti di quel denaro,
che al pnte non saprebbe, in qual parte im=
piegarlo di suo vantaggio. Passato poi il
termine prefisso, e non adempite le promesse
fatte, che rimanessero al luogo pio le mani li=
bere, che il med.o intende accordare senza
pregiudizio delle ragioni, e del mandato spedito
li frutti compensativi che si dovessero tassare
à scudi cinque p. cento essendo annui. Qual

Qual Consulto posto à partito nel segreto Scrutinio
attesta la Cassola si ritrovò approvato con
Voti favorevoli trentacinque, e li rimanenti
Dieci Contrarj

In Sequela del Secondo Consulto fù posto à partito
nella Condotta di Medico il Sig. Dott. Ant. Sarti
ed ebbe voti favorevoli quaranta quattro,
ed un solo Contrario

Nella Condotta di Cirurgo il Sig. Angelo Rocco Leo=
nori, ed ebbe voti favorevoli quaranta due,
e tre Contrarj

Fù posto à partito il Sig. Can.co Andrea Vignali
per Maestro di Scuola, ed ebbe voti favore=
voli venti nove, e sedici Contrarj, e perciò esclusso

Fù posto à partito per Procuratore il Sig. D.
Gabriele Machiavelli, ed ebbe voti favore=
voli quaranta tre, e due Contrarj

Fù posto à partito per Baliuo pub.co Gioseffo Tufini
ed ebbe voti contrarj trent'otto, e sette favore=
voli

Ill.mus D. attenta exclusione facta in secreto Scru=
tinio Joseffi Tufini pro exercendo pub. offi=
cium Bajuli, et auditis dictis Consiliarijs o=
ponentibus de probitate, et idoneitate in eod.
Officio Petri Lanzagna mand. illum ad
partitum poni, illiusque supplicationem
ballottari, quibuscumque non obstantibus

—

Fù posto à partito la supplica di Pietro Lanzagna
nella quale domanda essere ammesso nell'
Officio di pub.co Baliuo, ed ebbe voti favorevoli

64

trentasette, ed otto Contrarj

Ita est Joseph Lampi Not. Rifor.

Al Nome di Dio Amen Adì 11 Dec.re 1750

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Vignani Lue.te e dell'Ill.mi Sig.ri Gio. Cosaro Brenciaglia Cap.o, Ludovico Battaglini, ed Eusebio di Gios. Priori Residenti fù Radunato il sud.o Publ.co Consiglio, prima dal Gios. Fussini Balivo per tre giorni avanti intimato, e poi da Gios.e Cucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il solito suono della Campana intervennero l'infr.i Sig.ri Consiglieri, e furono fatte l'infra Proposte

Li Sig.ri
Paolo Ant.o Oddi
Fran.o Peri
Ferdinando Balestracci
Ottavio Ricci
Ferdinand Catalucci
Timoteo Gici
Tomaso Sepa
Paolo Tresti
Gio. Lorenzo Baldi
Lorenzo Astolfi
Gio. Batta Cassiani
Pietro Ottavio Battaglini
Stefano Carsari
Gio. Batta Malatesta
Onario Mancini
Lorenzo del q. Gio. Batta
Fran.o Guidotti
Dom.co Stefani
Tomaso Peri
Dom.co Carsani
Fran.o Battaglini
Gio. Batta Guidotti
Arcibbe Rinaldi
Angelo Bieri
Dom.co Ant.o Catalucci
Lorenzo Lazzari
Paolo Fran.o Tagliandro
Fabio Carosalgi
Lorenzo Tenai
Donato Taddei

Gios.e Lampi

Primieram.te si propone alle SS.rie Loro la Riforma publica sopra la quale è Lecito ad ogni uno e.termi consigliere, purche il consulto non sia contro la Bolla del Buon Governo, e pregiudiziale à q.ta Ven.a Comunità

Secondariamente se le fà sapere, che attesa l'esclusiva data alli Sig.ri Cons.ri Andrea Vignali Mastro di Scuola, e respettivamente la Renunzia fatta dal med.o dell'accennato offitio, quale alle SS.rie Loro si legge d'Attendersi sta per rimaner vacante la d.a Carica di Mastro di Scuola, ed essendovi due Concorrenti d'eguale idoneità, e merito, li memoriali de quali parimente alle SS.rie Loro si leggono; sicche potranno à Loro beneplacito sceglierne uno che più stimaranno abbile.

Questo nostro pio Ospedale si ritrova certa quantità d'Oglio da vendere, e nell'altro Conseglio fù stabilito il prezzo di paoli trenta il boccale, mà perche l'oglio sud.o è di cattiva qualità, e grosso, non si è trovato à vendere al d.o prezzo. Pero siccome il pio Luogo non hà vasi per poter' ritenere l'oglio che si raccoglierà nel pross.o anno, potranno le SS.rie Loro dare il permesso al Camerl.o di vender quello al prezzo che potrà trovare purche però non sia sotto li due giulij, overo meglio determinare come stimaranno più proprio.

Anche questo nostro pio Ospedale si ritrova una quantità di grano, se gli paresse bene d'imprestarlo alle famiglie povere nelle solite forme, e quelle obligarle alla restitutione del med.o nella prossima futura raccolta, potranno determinare à Loro beneplacito.

Il Sig. Paolo Lunghi uno de Consiglieri delli Sig.ri di Magistrato chiamato à Consigliare sopra le sopradd.e Proposte, col mezzo del di Lui giuram.to toccate le scritture consigliando Oste

Sopra la Proposta disse non averci che dire, e però si rimetta ad altro Conseglio

VSV

Sopra Li memoriali dati dalli Sig.ri Concorrenti della Sorte per esercitare l'Officio di n.ro [illegible] di Scuola in questa n.ra Terra di Bolsena, attendendo uno di questi non abbia esibito recapiti convenevoli d'aver esercitato in altri Luoghi una simile

carica.

antica, tornaria dire venire à partito, ed essendo vinto
uno di questi ~ li due terzi di voti favorevoli stabbilito per l'approvaz.e
e vinto, ed essendo ambedue esclusi, stimarei bene
acciò la gioventù non avesse à perdere quel tanto
che hanno imparato nelli scorsi tempi si dovesse mettere
per modum provisionis il Sig. Can.co Andrea
Vignali ove tt. schuola esercarne, ed intanto fare
altre debite diligenze per rinvenire un soggetto
idoneo, e capace per istruire bene nei studi, e consi
grammaticali la predetta gioventù, che se fosse il
contrario anderebbero questi vagando per le piazze
e strade à far giuochi, e divertimenti tal volta
illeciti, e restarebbero privi di quelle virtù che po=
trebbero acquistare

Sopra dell'oglio del Pio Ospedale quale è di poca buona qualità
benche fosse in un altro tempo consiglio stabbilito il
prezzo di paoli tre, e per le cause sudd. non s'è potu=
to rinvenire il compratore giudicarei bene si do=
vesse vendere alla ragione di venti il boccale
e ciò per la pessima qualità come si è detto di sop.a
V. P. V.

Sopra la Proposta del grano del Pio Ospedale benche sia stata
una raccolta ubertosa con tutto ciò li poveri si vanno conti=
nuam.te calmare, e che detengono bisogno del grano per man=
giare. Onde sarei di sentimento sovvenire al loro bisogno
con farsgli dare dal n.ro Sig. Camg.o stari dieci di grano della
miglia, à quelle però che non sono state morose nel
restituirlo, à quali non si debba in nessun conto dare,
poiche se non hanno potuto restituire il poco, molto
meno potrebbero restituire il di più quando gli venisse
imprestato e che questi li quali dovranno avere raccomani
grano debbano fare la loro bolletta, e portare la loro

Sicurtà, nella conformità si è praticato altre volte
e che la somma da imprestarsi da q.to nuovo pio Ospedale
non debba eccedere la quantità di scudi dodici
VVS

Fù posto à partito p. Maestro di Scuola il Sig. D.
Virgilio Pacciarotti, e fù escluso con voti favore-
voli otto, vent'otto contrarij

Fù posto à partito il Sig. D. Fran.co Ant.o Venardi
e fù escluso con voti neri vent'otto, bianchi otto

Et tunc Ill.mus D. ad formam consiliationis mand.t poni
ad partitum p. modum sepositionis tantum d. D.
Can.ci Vignali &c.

Fù posto à partito il Sig. Can.co Andrea Vignali p. scru-
tinio segreto, aperta la Bossola furno trovati
voti neri [illegible], bianchi undici

Ill.mus D. mand.t poni ad partitum attenta excrescentia
votorum &c.

Fù posto di nuovo à partito il Sig. Can.co Andrea Vi-
gnali, et aperta la Bossola furno ritrovati voti
neri undeci, ventidue bianchi
Et sic fuit excessibilitas suffragiorum

Ita est Joseph Campi Not. [illegible] Secret.

Sistema Bibliotecario Laghi di Bolsena

Al Nome di Dio Amen. Adì 31 Gen.re 1751

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Pignani Gov.re e delli Ill.mi Sig.ri Gios.e Pampi Cons.e, Gio. Batta Guidotti e Gio. Lorenzo Baldi Priori Assidenti fu Radunato il pub.o Gnle Consiglio, per tre giorni avanti da Gios.e Fossini Balivo intimato, e da Gios.e Bucciglioni Trombetta bandito nel quale premesso il triplicato suono della Campana, intervennero l'infra Sig.i Consiglieri, e furono fatte l'infra Proposte

Li Sig.i

Ferdinando Balestrucci	Gio. Batta Onelaresta	Ball'Anz.o Olori
Fran.co Vannucci	Tomasso Rosa	
Gio. Cesaro Brenciaglia	Fran.co Battaglini	
Dom.co Stefani	Fabio Carosani	
Settimio Carosani	Dom.co Ant.o Paolucci	
Eusebio di Gios.e	Bonav.ra di Taddeo	
Tomaso Pagi	Gios.e Adami	
Ottavio Ricci	Paolo Crespi	
Fran.co Ricci	Dom.co Carosani	
Gio. Batta Cesiani	Lorenzo Renai	
Carlo Rinaldi	Pietro Battaglini	
Paolo Fran.co Tagliarbozzi	Timoteo Laci	
Lorenzo Alvolti	Fran.co Cesiani	
Gio. Dom.co Cesiani	Ludovico Battaglini	
Angelo Gietti	Fran.co Guidotti	
Stefano Lazzari	Gio. Giacomo Buri	
	Lorenzo Lazzari	
	Lorenzo di Gio. Batta	

Primieram.te si propone alle Sig.rie loro la Proposta Gnle sopra la quale è lecito ad ogn'uno potervi consigliare purche il Consulto non sia contro la Bolla del Buon Governo, e pregiudiziale à q.ta nra Comunità

Le fà anche sapere essersi infracidato, e messo sotto il ceppo della Campana della Chiesa della Misericordia, però acciò che non si rompa di nuovo la Campana potranno le Sig.rie loro venire al provedimento

Avendo il Sig. Can.co Andrea Vignali terminato l'anno del suo Officio di maestro di scuola, ed essendo stato escluso dalla ricarica nel Consiglio Gnle celebrato li 25 Ottobre scorso ed atteso la renunzia del med.o fatta potranno le Sig.rie loro venire all'elezzione d'un soggetto abile, e capace già che vi sono due che concorrono di molta abilità

dottrina, e morigeratezza di Costumi, ad effetto che non resti priva la Gioventù di un Soggetto tanto necessario per l'acquisto delle virtù.

V.V.

Avendo terminato l'Anno del di lui Depositariato il Sig. Tiburzio Caposaui; che però potranno eligere due Sogetti capaci per sindicarlo, come ancora potranno eligere li sogetti per fare li Cassari del Macinato, Colletta, e Contribuzioni.

Il Sig. Franc.o Cap. Vannucci uno de Consiglieri dalli Sig.ri del Magistrato chiamato à Consigliare, col mezzo del di lui giuramento toccare le Scritture consigliando disse

Sopra la proposta delle non avervi che dire, e però si trasferisca ad altro Conseglio.

V.V.

Sopra il Ceppo fracido che sostiene la Campana della Misericordia sarei di parere si dovesse rifare di nuovo acciò non nasca qualche spesa maggiore che potrebbe cascare e romperti la Campana che li Sig.ri del Magistrato abbiano le facoltà di farlo rifare.

V.V.

Giache vi sono due Concorrenti che concorrono alla carica di Maestro di Scuola, che uno dopo l'altro vadino à partito, ed essendo uno di questi vinto per due terzi s'abbia per approvato, e non essendo vinto per di due terzi che vadino di nuovo à partito, e chi otterrà la pluralità de Voti s'abbia per eletto.

Sopra l'elezzione de Sig.ri Sindici per sindicare il Sig.r Tiburzio Caposaui già Depositario dell'Anno 1750 che li Sig.ri del Magistrato abbiano le facoltà di eligere nel prima Conseglio due sogetti idonei per sindicarlo come pure altri sogetti per fare li Cassari del Macinato, Colletta, e Contribuzioni.

V.V.

Comparve il Sig. Ferdinando Balestracci e sopra il Consulto
fatto dal Sig. Cap. Fran.co Vannuzzi Consultore, e special=
mente sopra quello del maestro di Scuola d.tto, e
solennem.te si protestò che li soggetti Concorrenti an=
dati che saranno à partito, e non saranno oltre
e vinti li due terzi s'intendino esclusi, e non debba=
no, ne possano più ballottarsi, se non sarà a pieno
inteso la Sag. Consulta, e vi sentirà il giusto senti=
mento di essa, e però &c.

Ex.o D. Joseph Zampi Cons. Civis Residens contra emissam
ridiculosam et nullius roboris protestationem dixit
non esse retardandam ballottationem consultationis
factæ med.te Ill.mo D. Cap. Franc.um Vannuzzi Consultorem
et justa illius formam, et tenorem procedens in
ballottatione Concurrentium ad Officium Præceptoris
d.æ Scholæ, tanto magis quia est Consuetudo, quod
dum sint plures Concurrentes in eodem Officio, primum
isti segregatim ballottantur, et postea si ex eis nemo
obtineat duas suffragiorum partes, iterum isti ad
partitum ponuntur, et qui majorem partem suffra=
giorum obtinet, approbatus remanet in officio
quod optat, et ita non solum sed etiam
Ill.mi D. in hac controversia ad melius esse net.
audiri oraculum Sacræ Consultæ dix.

D. Joseph Zampi Cons. Civis Residens ut supra ea quia Ad.m R.dus
D. Can.cus Andreas Vignali expleverit Annum sui officij
Præceptoris Scholæ et libere d.o Officio renunciavit
et in Concilio Publ. habito die 25 Octobris 1750 fuit
pro magistro scholæ approbatus, et exclusus, tamquam
Confaloniarius nomine Comunis declaravit et solemniter
protestatus fuit et declarat, et solemniter protesta=
tur quod quotiescumque d. D. Vignali d.tum officium exer=
cere velit absque ullo emolumento, exerceat, cum d.a
Communitas non intendat amplius illi solitum emolu=
mentum præbere, quia cum sint Personæ majoris
habilitatis, peritiæ, ac doctrinæ, quæ tunc ministerium
exercere vellent, impium esset illarum meritum
prodere et Communitati præjudicium inferre; itaque
denuo d.ctis nominibus declarat, et solemniter protestatur

emolumentum pro magistro scholæ à Communitate
assignatum D. Can.co Vignali præbere nolle nec prodesse
Dicti præsensa electio D. in Collectorem scholæ modum
provisionis habita die 12. Dec.is 1750, cum d.ta electio
sit nullius roboris, attento quod conlectatio facta
per D. Consultorem non fuit nec ad partitum
posita nec approbata, et attenta etiam ex res=
trictate suffragiorum eo ita non sufficien. sed Consilii
Di nuovo Cons.re il Sig. Ferd.do Balestrazzi, e si protestò
solennem.te e disse che la Comunità non debba
soggiacere in conto alcuno à verun dispendio
quando vi fosse Lite sopra ciò ma tutte
dovessero andare à spese del Sig.re Cons.re protestante
Ill.mus D. protestationem admisit si et in quantum
et mand. afficere et de jure etc.

— i Sig.ri di magistrato per sindicare il Sig. Tiburzio
Nasolaris già Dep.to delli Ciuri dell'Anno 1750 elessero
e deputorno li Sig.ri Ottavio Luzi, e Fran.co
Vannuzzi quali debbano anche intervenire
à fare li riparti del macinato, Colletta, e
Contribuzioni assieme colli Sig.ri Lod.co Stefano
Branciaglia, e Tomaso Fiora

Pad. Ant.o Oldi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen Adì 14 Feb.ro 1751

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Lionemi Com.re e dall'Ill.mi Sig.ri Gios. Zampi Conf.e Gio. Batta Guidotti e Gio. Lorenzo Baldi Priori residenti fu radunato il pub.o Ill.o Consiglio p tre giorni avanti da Gios. Fustini Balivo intimato, e poi da Gios. Bucciglioni Trombetta bandito, nelquale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infri Sig. Consiglieri e furno fatte l'infre proposte

Li Sig.ri

Ottavio Liri	Tomaso Puri
Ferdinando Balestracci	Gio. Batta Cassiani
Fran.co Vannutti	Fabio Carosani
Sante Gilei	Orazio Rinaldi
Gio. Cosato Corneniaglia	Lorenzo Astolfi
Ottavio Liri	Timoteo Liri
Ludovico Battaglini	Fran.co Cassiani
Fran.co Guidotti	Gios. Adami
Dom.co Stefani	Dom.co Ant.o Cavalucci
Lorenzo di Gio. Batta	Tiburzio Carosani
Fran.co Battaglini	Fran.co Becci
Dom.co Carosani	Gio. Giacomo Puri
Stefano Lazzari	Ettore Corleoni
Lorenzo Lazzari	Eusebio Fig.o di Gios.
Tomaso Lipa	Pietro Battaglini
Pietro Mancini	Paolo Fran.co Gagliardozzi
Bonav.ra di Taddeo	Ottimio Carosani
Gio. Batta Cavalasta	Lorenzo Cenari
	Paolo Ant.o Oddi

Primieram.te Si propone alle Sig.rie loro la proposta qui allegata sopra laquale è letto ad ogn'uno potersi consigliare purche il Consiglio non sia contro la Bolla del Buon Governo e pregiuditiale a questa Comunità

Secondariam.te Si propone alle Sig.rie loro VV. che essendo vacante la Carica di mro di Scuola, che però se li pare sia bene venire all'elezione d'uno, si necessario soggetto e fine possa insegnare alla Gioventù li rudimenti Grammaticali tanto più che l'Em.mo, e Rev.mo Sig. Card.le Aldrovandi nostro degnissimo Protettore supplica

Sig.ri M. per lettera acciò si compiacciano eleggere il Sig.re D. Serafino Valez sogetto di somma capacità, e dottrina et ammetterlo per Maestro di Scuola in questa nostra Terra; che però

Terzo si propone ancora che il Sig.e Ricciardetto Becci desiderarebbe prendere da questo nostro Spedale scudi cinquanta à Censo di quelli sopravanzi che restano in mani ad Arminando Catalucci Camerlengo dell'Anno 1749, e 1750 respettivamente colla risposta di scudi cinque il Censo, esibendosi dare l'idonea sicurtà ad ogni richiesta, come pure il fare acquidere con il consenso il Sig. Gran.do Becci suo fratello.

Essendo stato chiamato dalli Sig.ri di Magistrato l'Ill.mo Sig. Ottavio Luzi a consultare il quale col mezzo del detto suo giuram.to toccate le scritture consigliando disse

Sopra la Proposta sudetta non averci che dire e però si trasferisca ad altro Consiglio

Quæ consultatio ad partitum posita habuit vota favorabilia decem et octo, contraria vero viginti quatuor

Piacchè la Scuola di questo Publico si trova priva di maestro nonostante la elezione data da questo istesso Publico Consiglio al Sig. Can.co D. Andrea Vignoli, stante la formale renunzia dal medesimo posteriorm.te fatta onde poi considerato tutto che perdeva, ed il vantaggio che ne riportava dalla solita provisione, stassi maneggiato di continuare sino al presente l'esercizio di quella in pregiudizio delli publici dritti, e del publico Camerlengo che doveva farsi nelle virtù della Zoventù, al di cui riflesso come sopra

fù escluso, sarei di sentimento, che deposta ogni passio=
ne proveniente in alcuni Consiglieri e dal vincolo
di parentela, e dal vincolo d'Amicizia con d.° Sig. Vignali
si dovesse elegere nel pnte Consiglio uno delli Concorren
ti Le qualità delli quali si sono lette; cioè ò il
Sig. D. Dom.co Jacopini, ò il Sig. D. Serafino Valori, l'uno
e l'altro Sogetti di somma abilità, come si riconosce
dalli loro requisiti qui letti, e zelo dimostrato come
all'Emo, e Rmo Sig. Card. Aldrovandi nro degnissi=
mo Protettore. Che l'elezzione cada nel secondo
Sogetto sopra nominato, crederei che à quello il pnte
Consiglio dovesse usare ogni riguardo, e convenienza
mentre l'elezzione unicam.te si riferisce à nro
vantaggio, e del Publico tutto. E siccome vedesi
essere oltremodo numerosa la quantità delli Sig.i
Consiglieri, in cui facilm.te puol ridursi l'esclusiva
di un terzo dalla passione di quelli affezzionati
al pred.° Sig. Vignali, non considerata l'opinione
della più sana parte, che potrebbe esser favorevole
credo necessaria che tutta volta non possa aversi
in q.to gran numero l'inclusiva delli due terzi fa
vorevoli delli Voti, habbiano nuovam.te à porsi à
partito li due Sogetti Concorrenti, e quel Sogetto si ab
bia per incluso, e caduto l'elezzione, che aurà la maggior parte
delli Voti favorevoli, osservandosi che il medesimo
sia stato praticato in altri Consegli di affari consi=
mili nelli tempi passati.

Que consultatio ad partitum posita per scrutinium se=
cretum habuit vota favorabilia viginti, contraria
viginti duo

Essendovi denari de sopravanzi del pio Ospedale è ben di do=
vere che si pongano à frutto, e si accudisca alla di=
manda del Sig. Riccardetto Pecci, tuttavolta però
che si assegni un fondo di stabilità, coll'accessione

del Sig.r Sig.e Aiello e coll'esibita Sicurtà sopra di che
li Sig.ri di Magistrato abbiano tutta la cura nell'abilità
dell'assegna del fondo, ed in tutt'altro da stabilirsi
ass.te e secondo la disposizione della Bolla in caso
che dagl'Ill.mi Consiglio le si accordi nello scrutinio
la richiesta somma.

Consultatio in secreto scrutinio fuit inventa quota
favorabilia triginta, contrarij duodecim non
obstantibus.

Gli Ill.mi Cons.ri ringraziando la buona volontà della
più sana parte di q.to Consiglio ha determinato
non porsi à partito l'abilità delli due soggetti,
osservando dalla cordita di giustissimo Consultore
il predominio delle passione, colla quale vien
favorito il partito del Sig. And. Vignali, che procura
con tutte le forze la continuazione nell'offizio
di Maestro di Scuola, e non perdere lo stipendio
ed emolumenti.

Pietro Ant.o Oddi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen. Adì 10 Mag.o 1751

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Pignani Pod.à e dell'Ill.mi Sig.i Fran.co Vannucci Gonf.re Loretto Rinaldi, e Mario Mancini Priori residenti fu radunato il pub.co Gen.le Conseglio prima tre giorni avanti intimato da Gios. Desideri pub.o Con.e il qual premesso il triplicato suono della campana intervennero l'Ill.mi Sig.i Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Sig.i Ottavio Luzi
Tiburzio Capofani
Paol Ant.o Selli
Gio: Rosato Brencaglia
Ferdinando Balestrani
Sante Pilei
Ottavio Ricci
Lodovico Battaglini
Gio: Batta Malatesta
Jacob Fran.co Gagliardozzi
Eusebio di Gios.
Pietro Battaglini
Dom.co Carofani
Donati Taddei
Gio: Giacomo Puri
Fabio Carofani
Fran.co Guidozzi
Dom.co Stefani
Tomasso Puri

Angelo Pieri
Stefano Lazzari
Ant.o Giusti
Fran.co Battaglini
Dom.co Ant.o Catalucci
Tomasso Ripa
Gio. Dom.co Casciani
Settimio Carofani
Gio. Lorenzo Baldi
Paolo Cresci
Gio: Batta Guidozzi
Lorenzo Astolfi
Gio. Batta Casciani
Arminando Catalucci
Fran.co Casciani
Ettore Corleoni
Lorenzo Renati

Gios. Zampi

Primieram.te si propone alle SS. VV. Ecc.me la Proposta qual è sopra la quale è lecito ad ogn'uno poterci consigliare, purché il consulto non sia contro la Bolla di Buon Governo, e pregiudiziale a questa Comm.tà.

Secondariam.te dal Sig. Girolamo ... Osp.o Ospedale si fà sapere esservi quantità di grano che non occorre al servizio del med.o e ricevendosi si sentono l'istanze di molti che ne desiderano l'impreștanza conforme il solito degl'anni passati, e però

Terzo volendosi dalla nra Comm.tà spedire in Corneto a fare il Carico di Sale, ed essendosi fatto intesi a consapevole Costantino del q. Gios. Pellicciaio solito portare

il Collettore di Sale, e soprintendere al Carico di questo, dal
med.o Istanino si è dichiarato non potersi portare à soprain=
tendere d.o Carico conforme il solito atteso che la te=
nue somma di scudi uno solita darsi per recognizione
dell'impiego, e viaggio che deve fare a piedi, poiche non
è sufficiente al proprio mantenimento, si propone per-
tanto alle SS. VV. ad effetto che prendino ogni misura
più atta à poter fare colla sollecitudine possibile
e minor dispendio della nostra Comunità simile spedizione

Quarto dalla Sag. Consulta con lettera in data li 23 del mese
di Giugno dell'Anno 1750 diretta à Monsig. Illmo, e
Rmo Gov.re di Viterbo si è fatta intendere aver
Circoscritta tutte le diverse anticipate elezzioni dei
Predicatori della Quaresima fatte dal nostro Conseglio,
rimanendo per ciò vacante di Predicatore il Pulpito
della Quaresima per l'Anno futuro 1752, vi è la
supplica del P. Diego di S. Onorio Carmelitano Scalzo,
che si legge, e però

Vi è anche la supplica del P. Carlo M.a di Capta Min:
Oss: che desidera predicare nel futuro Avvento,
quale parim.te si legge

Quinto si devono eleggere i Deputati da contare il
Bestiame del pascura in q.to Territ.o e però

Sesto si è resa così devastata la strada pub.ca in
cont.a di Sasso grosso, che con poco lasso di tempo non
potrà in avvenire pratticarsi, si propone dunque in
questo Conseglio acciò si prenda una congrua, et
espediente deliberazione

Settimo d'Ordine della Sag. Consulta come dalla Lettera di Monsig.
Illmo Gov.re di Viterbo in data li 22 Mag.o corr.te si legge
si deve venire all'elezzione ex integro di un nuovo
Maestro di Scuola, non escluso dal Concorso il Sig.
Can.co D. Andrea Vignali, e però

Li SS.ri di Magistrato per Consigliare sopra le soprascritte Proposte

Niamorno l'Illmo Sig. Ottavio Lucij, il quale col mez-
zo d'suo giuram.to toccate le Scritture consigliando sta
sopra la proposta tale non averci che dire, e però
si trasferisca ad altro Consiglio.

V.V.S.

Sopra la seconda Proposta della quantità di grano esistente nel
Magazzino d'esso Ospedale, e dell'istanze che si fa dalle
Persone bisognose di ottenere l'impostanza, sarei di senti-
mento, che dalli SS.ri di Magistrato se ne dovesse dare
e con obligo solidale di più Persone da restituirsi alla
pross.a Raccolta concedere stari due per famiglia, à
quelle però, che non sono stati morosi nel resti-
tuirlo nell'Anni passati, e di cui alcune ne sono
debitori sino alla somma di scudi quindici.
Siccome da Pros.r Bucciglioni si rappresenta il
fedele serviggio, che presta al pio Luogo, sarei di
sentimento, che per grata corrispondenza gli si dovesse
dare stari due grano, acciò continui nella med.a
diligenza, e fedeltà.

V.V.S.

Pare veram.te che scudi uno m.le appena possi esser suffi-
ciente al proprio mantenimento nella gita da Col-
seno à Cornero al Sogetto che deve assistere al Carico
e Misura d'Sale in d.a Città, sarei sempre di sen-
timento, che se si potesse augumentare il d. assegna-
mento, ò altro Sogetto, che in avvenire farà un tal
viaggio coll'impiego di soprintendere al carico
sino alla somma di scudi due, restando à suo
peso l'importo di Cavallo, cibarij, e tutt'altro ne-
cessario al viaggio, con che gli si rivedi che abbia
ad usar tutta l'attenzione come sarà d'do-
vere alla misura, e consegna d'med. sale.

Quae consultatio ad partitum posita, et scrutinio secreto
approbata remansit cum votis albis viginti duo,
decem nigris non obstantibus.

Sopra la supplica del M.o Diego di S. Onorio Carmelitano Scalzo
che desidera il Pulpito della Quaresima del prossimo Anno
1781 vacante d'ordine della Sag. Consulta, crederei
che si dovesse aggraziare nella sua domanda, e che
come il d. Maestro Lamberti fu eletto per l'Anno sopradetto
circoscritto dalla d.ta Sag. Consulta, sarei di sentimen=
to riguardo al suo merito doversi eleggere per l'Anno
1783, ed eseguirsi in tal forma li veneraci ordini
della Sag. Consulta, e non pregiudicare alli meriti di
d.o Padre

Quo Consultario ad partitum posita per scutrinium secretum
Et approbata remansit cum votis albis vigintinovem
fabas nigras non obstantibus

Riguardo poi alla supplica del M.o Carlo en.o di Caprarola
che desidera il Pulpito del prossimo Avvento, che pa=
rim.te debba esser nominato, et aggraziato

V.V.V.

Sopra li Curatori del Bestiame che pasturano in questo
Territ.o nel corr.e Anno, che debbano eleggersi, e no=
minarsi dalli SS.ri di Magistrato

V.V.V.

Sopra la necessità, e premura che si deve avere nel Riat=
tamento necessario da farsi alla Strada pub.ca in cont.a il
Sasso grosso, che li SS.ri di Magistrato faccino l'elezione
di un Cittadino, e di un Perito Muratore che rico=
nosca la necessità del d. Riattamento, dalli quali
parim.te si dovrà riconoscere la Strada che porta in
Orvieto parim.te devastata, e farne una giusta rela=
zione nel primo Consiglio

V.V.V.

Sopra l'Elezione del Maestro di Scuola sarei di sentimen=
to di eseguire gli ordini della Sag. Consulta, ed ammettere
al Concorso la supplica del Sig. Can.co D. Andrea Vignali

e se otterrà due terzi di Voti favorevoli s'abbia per eletto, e nominato canonicamente altrimente si pongano à partito le Suppliche d'altri Sogetti se vi saranno.

C.V.V.

Fù posto à partito la Supplica del Sig. Can.co Vignoli e fù approvato per Maestro di Scuola per un'anno con voti favorevoli trentanove, dodeci contrarj

Fù posto à partito il C. Diego di S. Onorio e fù vinto con voti bianchi quarant'uno, uno contrario

Fù posto à partito il Can.co Lamberti per il 1753, e fù vinto con voti bianchi quaranta, due neri

Li SS. li Magistrati per riconoscere le strade nominorno il S. Paolo Can.co Odd., overo Sig. Dotto Ciannola

Li Sudd. per contare il Bestiame nominorno il Sig. Ottavio Luzi, e Corebbo Rinaldi

Ita est Joseph Tamperi Notarius Secretarius de [illegible]

Al Nome di Dio Amen. Adì 24 Nov. 1751

Avanti l'Ill.mo S.r Dott. Fabrizio Ant.o Simoni Com.te l'Ill.mi Sig.ri
Liborio Carosani Cap., Fran.co Stirotti, e Gio. Stefani Priori
Residenti, si radunò il sud.o Gen.le Consiglio p. tre
giorni avanti da Pietro Lanzagna Balivo intimato
e da Gios.e Baglioni Trombetta bandito, nel quale
premesso il triplicato suono della campana interven-
nero l'infr.i Sig.ri Consiglieri e furno fatte l'infra Proposte.

Sig.ri

Ottavio Luzj	Gio. Giacomo Puri
Fran.co Vannozzi	Lorenzo Lazzari
Gio. Batta Casciani	Bonav.ra Taddei
Lorenzo Assolfi	Gio. Lorenzo Baldi
Gio. Dom.co Casciani	Dom.co Ant.o Casalini
Fran.co Battaglini	Ottavio Mencini
Settimio Carosani	Dom.co Carosani
Paolo Fran.co Pagliardozzi	Pietro Battaglini
Fabio Carosani	Fran.co Casciani
Paolo Assolfi	Gio. Daniele Battaglini
	Gios.e Zampi

Primieram.te si propone alle SS. VV. la proposta generale, secondo la quale è lecito ad ogn'uno potersi consigliare, purché il consulto non sia contro la bolla del Buon Governo, e pregiudiziale a q.ta Com.tà

Secondariam.te si fa sapere come dal Sig. Camp.o pro tempore viene data la notizia esservi moltissimi debitori à grano delle Donne restituite p. l'imprestanza ricevuta nell'Inverno dell'anno pross.o, e con tutte le diligenze del cred.o asserisce non esser possibile de poterli ridurre quelli alla restituzione attesa la penuria che corre di grano; che perciò &

In terzo luogo parim.te si fa sapere esser stato deliberato il Provento dell'Acqua della Croce à Giacomo Sciarta confiante di Vincenzo Volpini ed esser parim.te deliberata e fatto Provento della Bandita del Pianello à Fran.co Ferrara colle Sciarta del Sig. Capi Vannozzi; che perciò &

Quarto fine da Lingue dell'Anno corrente Eà terminar l'Anno di Camerlingato d'[illegible] Ospedale il Sig. D. Biagio [illegible] [illegible] la esercitato in luogo d'[illegible] Sig. Franc.o [illegible] [illegible] [illegible] bene [illegible] tenuto d'elegere i Sindici nel [illegible] Consiglio [illegible] Sindicarlo; [illegible] i Sindici [illegible] Sindicare il Sig. Tiburzio [illegible] [illegible] [illegible] termina à [illegible] prossimo

Si propone in ultimo da più volte è stato discusso in questo Consiglio la necessità d'[illegible] le Carceri poste sopra l'Abitazione de' [illegible] Sig. Pri.[illegible] pro tempore [illegible] il [illegible], ed ingiurie del tempo [illegible] [illegible] quanto ancora [illegible] impertinenze d'alli Carcerati [illegible] all'occorrenze [illegible] stati [illegible] [illegible] [illegible] si vede essere impossibile [illegible] si possi continuare [illegible] [illegible] sito come ancora si vede incompatibile, ed insopportabile la dimora al di sotto di d. Pri. pro tempore [illegible] [illegible] sogetti à tutte le sorti d'impertinenze [illegible] si fanno [illegible] [illegible] Carcerati al di sopra; [illegible] [illegible]

L'Ill.mi Sig. di magistrato [illegible] consultare sopra la sopraditta Proposta nominorno, ed elessero l'Ill.mo Sig. Ottavio [illegible] il quale col mezzo [illegible] [illegible] [illegible] consigliando [illegible]

Sopra la Proposta [illegible] [illegible] non [illegible] che dire e però si trasferisce ad altro Consiglio

[illegible]

Sopra quanto si [illegible] [illegible] del Sig. Camerl.o pro tempore d'[illegible] Ospedale, che non ostante le diligenze [illegible] si rende impossibile in molti [illegible] esigere quella quantità di grano che l'anno [illegible] in grano imprestanza nell'Inverno dell'Anno passato, stanti il [illegible] che [illegible] la tenue raccolta fatta in quest'Anno di grano la quale si rende impossibile alli poveri Debitori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che [illegible] à ciascuno [illegible] il grano ad effetto di restituirlo, che [illegible] [illegible] restituire di quello conforme [illegible] la Colletta, acciò lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla raccolta futura e detta riforma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Debitori [illegible] Cautele, e [illegible] espressa condizione che non [illegible] à ricevere in quest'Anno quella imprestanza di grano dal [illegible] luogo, che sarà determinarsi in questo, ò in altro Consiglio; [illegible] il med.o si abbia à fare [illegible] quelli che sono rimasti Debitori di grano nelle [illegible] [illegible] [illegible] nella passata raccolta, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

che doveva Marziani in cont.° Porre, e Carlo di
Gio: alla Vallaccia per ultimo resto d'Affitto, e starà
cinque grano che doveva per saldo dell'Affitto del Podere
della Vallaccia, alli quali come dissi se ne doverà spedire
la Boletta come se s'avessero ricevuto in impresentare
per mantener pulita la Scrittura, e non prendere abbagli
nelli Libretti d'esigenza, e loro Sindicati

Quo consultato ad partitum posito per Sententiam Secretam approbata remansit cum votis albis viginti quinque uno contrario non obstante

Sopraposi l'Istanza di d.° Bonaventura Taddei di riceuere ulteriore ed effettiva imprestanza per seminare le terre che tiene in affitto in quantità di un Rubbio che si ponga à partito, e se riterrà due terzi di voti favorevoli s'intenda la d.ª impostanza concessa

Quo consultato ad partitum ut s.ª posita approbata remansit cum votis albis viginti, quinque, contrariis non obstantibus

Se vadi à partito ciascuna delle Stanze descritte, come pure che li Sig.ri di Magistrato abbiano ad elegere li Sindici per sindicare il Sig. Franciaglia già Camp.° come si è detto, e li Sindici per sindicare il Sig. Tiburzio Capofanti dep. Ris.° Ecc.ta per questo ultimo corrente Anno, che termina à tto Ottobre anno.

ABBP.

Sopra l'ultima Proposta sarei di sentimento che dalli Sig.ri di Magistrato si eleggessero due Sogetti abili e periti di Professione, che riconoscessero la proposta mala costruzione di dd. Carceri, e nel med.° tempo formassero uno piano per trasmetterlo in S.a Cong.ne del Buon Governo per ottenere l'approvazione, e la facoltà di prendere ad interesse la quantità di denaro necessaria, quale di questo si litraia proveduta la med.ª Con. loro

Quo consultato ad partitum posito ut s.ª approbata remansit cum votis albis viginti quatuor, duobus contrariis non obstantibus

Li SS.ri l'magistrati gli conoscere il d.o sito, e fare il Piano nominorno, ed elessero cu.o Angelo Ghirlanda, e cu.o Martino Ferri periti e misuratori.

Ep. Sindicar il Sig.r Dott.e Dom.co Brenciaglia elessero li SS.ri Valerio Lapossani, e Paolo Ant.o Bedi. Ep. Sindicare il Sig. Tiburzio Lapossani nominorno li SS.ri Cap. Fran.co Vannucci, e Paol' Ant.o Bedi.

Gio. Jacomo Sanzi Canc.re

Al Nome di Dio Amen Adi 12 Xmbre 1751

Avanti l'Illmo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Pignani Gov.re e dell'Illmi Sig.ri Tiburzio Carosani Cons.re Fran.co Guidotti, e Dom.co Stefani Priori Residenti fù radunato il pub.co Gnle Conseglio per tre giorni avanti da Pietro Lanzignani Balivo intimato, e dà Gios.e Bucciglioni Trombetta bandito nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero li Sottoscritti Sig.ri Consiglieri, e furno lette le seguenti Proposte

Li Sig.ri

Ottavio Carosi
Fran.co Bonaccorsi
Paolo Ant.o Baldi
Gio. Cesaro Bramuglia
Angelo Ricci
Lodovico Battaglini
Stefano Lazzari
Gio. Lorenzo Baldi
Pietro Battaglini
Gio. Battista Malatesta
Gios.e Alami
Tomasso Puri
Gio. Battista Guidotti
Paolo Alessi
Mario Mancini
Domen.co Baldi
Dom.co Carosani

Lorenzo Lazzari
Ant.o Giusti
Tomasso Lippa
Settimio Carosani
Dom.co Ant.o Cataluccii
Lorenzo Astolfi
Corabbo Rinaldi
Fabbrio Carosani
Angelo Ross. Lid.
Fran.co Casciani
Gio. Giacomo Puri

Gios.e Zampi

Primieram.te Si conosce necess.rio alle SS. VV. la Proposta delle Scritte la quale è lecita ad ogn'uno potere Consigliare, anche il Consulto non sia contrario dal Bolla del Buon Governo, e pregiudiziale à q.ta Comunità.

Secondariam.te Se Vi fà sapere avere Gios.e Ant.o Sammini dato un'offerta all'Affitto del Denaro, Bocca Civile,

ed Ardivio. per un' Anno per Not. da nominarsi
con promessa di pagare scudi venticinque alla
Comunità oltre li soliti emolumenti, ed inoltre
moderate, e minorate le pene, come pure la mag-
gior chiarezza di ciascun Capo, che esso debba pagare
nella spedizione delli atti civili al Giudice, Not.
ed Essecutori, quale offerta alli sud. Pro si
legge affinche se gli piace la condizione possino
prendere quella risoluzione, che stimaranno
più convenevole, con implorare, occorrendo l'
approvazione della Sag. Cong. del Buon Governo. Ed
altresì aver data altra offerta il Sig. Franc. Crispi(?)
alli med. Prosecuti, che promette pagare scudi
ventisei, purchè possa, e debba esercitarli, o far
esercitarli nella med. forma, e colle med. espresse
Capitoli, e condizioni dell' Anni pross., che parim.
si legge espressi, e l'una, ed altra qui contrac-
cioè —
Pross. Ant. Savini di Deruta(?), e Not. pubb. da no-
minarsi offerisce all' affitto del Danno dato,
Banca civile, ed Ardivio di q. Comunità di
Bettona(?) per un' Anno da principiarsi il primo Gen.
pross., e finire a tutto Dicembre venturo, e rispetto al
Danno dato minora, e limita le pene nella
forma seguente = Bestiame pecorino di mezzo(?)
d. cinque per bestia di pena, e l'istesso s'intenda
per la tenuta eccettuata la Bandita di S. Biagio(?)
come pure per li seminati d'ogni genere fuori di
d'sforzo = Caprino, e Porcino d. sei per bestia =
Cavallino, Vaccino, e Somarino giulij tre per bestia,
e quando alli Prati avanti la prima falciatura tutte
le d. specie di bestiame incorrono nella pena come
per d'sforzo, e gli seminati, e doppo la prima falciatura

nella metà delle pene, e che s'intenda abolito il Capitolo del presente, e per l'ord. Cantina di S. Biagio dovessi essere ogn'uno accusatore, volendo che rimanga osservata quanto al modo d'accusare, e trascrivere la disposizione della Bolla emanata sopra li danni dati da N. S. felicemente Regnante, e per in tutt' altro specialmente inordine alli danni manuali che vengono osservati li Capitoli del Danno dato locali come legge municipale, e che tutte le sud.e pene ridotte, e minorate spettar debbano alla Comunità, e per essa all'Affittuario, o à qualunque altro che farà miglior condizione, e che egli verrà l'affitto per quello sarà concesso. Passando poi alle Cause Civili per togliere qualunque ambiguità contenuta nelle Tasse delle Cause Civili, che per le citazioni fino alla somma di giulj dieci di sorte principale all'Ill.mo Comm.rio si paghino solo b. due, e mezzo per la sottoscrizione, ed al Not.o b. tre per la scrittura del med.o. Da scudi cinque fino à scudi dieci all'Ill.mo Comm.rio b. dieci, ed al Not.o b. cinque, da scudi dieci fino à scudi venti all'Ill.mo Comm.rio b. quindici, ed al Not.o b. sette, e mezzo = e da scudi venti fino à qualsivoglia somma all'Ill.mo Comm.rio b. venti, ed al Not.o b. dieci. Che il Auditore come è antica consuetudine possa da se ordinare la restituzione delli pegni esecutivi, o vendersi al Cred.re li Pegni senza aver bisogno di spedire il mandato de restituendo. All'Esecutori poi per l'esecuzione de Atti Civili dentro la Terra, e Subborghi quattrini otto per scudo, e fuori,

76

de' litiganti l'esecuzione fino alla somma di scudi dieci, e da scudi dieci fino à qualsivoglia somma quattrini otto per scudo, conforme à detti Capitoli, minorazione di pene, e tasse, promette pagare alla sud.a Comunità scudi ottantacinque per tutto d. Anno oltre li soliti emolumenti.

Il Sig. Fran.co Prosperi offerisce alla Banca Civile sud.a di Pannocchie, et Archivio di q.ta Ill.ma Comunità in conformità degl'anni passati e colli soliti Capitoli e Tasse, e non altrimenti, e si obliga pagare per un Anno da principiare il med.o nell'anni passati à q.ta Ill.ma Comunità scudi ottantasei.

Vi è la supplica del Sig. Dot. Ant.o Sartinetto Condotto de ... la conferma alla condotta per un altro Anno conforme l'altre ... se si legge.

Il Ill.mo Sig. Ottavio ... uno de Consiglieri dalli Sig.ri del Magistrato chiamato à consigliare sopra le sopradette Proposte, col metter ... consigliando d'esser ... lo Scrittore ...

Sopra la Proposta detta, non avervi ... e però si trasferisca ad altro Consiglio.

Sopra l'offerta di scudi ventisinque data da ... persona ... da nominarsi all'affitto della Banca Civile ... di Pannocchie, et Archivio colle condizioni, e restrizioni espresse nell'offerta; e sopra l'altra di scudi ventisei data dal Sig. Fran.co Prosperi che offerisce alli med.i ... nella

med.a forma, e colle med.e tasse dell'ecc.mi prossi.
avendo inteso la d.a Lore, e sapendo l'esperimento
quanto in quella si contiene, sarei di sentim.to
unissi poste a partito l'una, ed altra offerta
separatam.te, e quella che averà la maggior
parte delli voti favorevoli s'intenda indiciesa
ed approvata dal pub.co Consiglio, e sopra di
quella con precedente avviso se ne debba
accendere la Candela, e nella di lei estin-
zione ricevere l'offerte nel giorno prefis-
so d. Avviso, e l'Affitti restino a vantaggio,
risico, e pericolo di quello che sarà per fare
migliore offerta, e miglior condizione —

V.V.

Fuit ad partitum posita oblatio Josephi Sanini, et
fuit ammessa votis nigris triginta duo, quibus
albis non obstantibus —

Successive fuit ad partitum posita oblatio D. Rmi.
Prosperi, et approbata remansit votis albis
triginta uno, et hic contrariis non obstantibus

Sopra la supplica dell'Ecc.mo Dott. Ant.o Sotti medico
Cond.to che nel corso di anni nove ci hà fatto
conoscere la di lui abilità, ed esperienza, sarei
di sentimento che fosse posta à partito, ed avendo
due terzi delli voti favorevoli, si avesse per
indiciuso, e nella Condotta confermato p. altro Anno.
E sicome il Sig. Angl. Rocco Leoni Chirurgo condotto
hà ormai terminato l'Anno di suo servizio della
Conferma ricevuta nel mese di Ottobre dell'Anno
1750. sarei di sentimento che partirsi in q.o Consiglio

... si conesse à partito, e tuttavolta che riceuesse due parti delli voti fauoreuoli, si intendesse confermato nel seruizio d'altro Anno nella Condotta di Chirurgo di S.V.V.

Fuit ad partitum positus D. Doctor Ant.s Sarti, et habuit vota fauorabilia triginta, quatuor vero contraria

Fuit ad partitum positus D. Angelus Locus Tenens et reprobatus remansit cum votis nigris quatuordecim, non obstantibus viginti albis

Joseph Zampi Cancell.

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen Adì 4 di [illegible] 1758

Avanti l'Illmo Sig. Fabrizio Ant. Pignani Lu.te e delli Sig. Gio. Lampi Cons.o e Atiminando Cavalucci, e Frabr.o Battaglini Priori Residenti fu radunato il pub.co e Gnle Consiglio intimato precedentemente da Pietro Lanzegna Cavalier, e da Gio. Bucciglini Trombetta Bandit., nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infra[scri]tti S.i Consiglieri, e furno fatte le seguenti Propos.te

S.i Sig. Ottavio Livi
Fran.co Vannuzzi
Gio. Cesare Trenciaglia
Tiburzio Capofani
Settimio Capofani
Fabio Capofani
Ant.o Cuzzi
Gio. Batta Casciani
Paolo Franc.o Tagliandrii
Ludovico Battaglini
Gio. Adami
Angelo di Gio.
Fran.co Casciani

Gio. Batta Guidotti
Mario Mancini
Dom.co Stefani
Tomaso Pieri
Paolo Cruzi
Gio. Dom.co Casciani
Leonardo Taddei
Dom.co Capofani
Fran.co Guidotti

Primieramente si propone alle SS.rie VV. la Proposta sud.a sopra la quale è lecito ad ogn'uno potervi consigliare, purchè il consulto non sia contro le Bolle di N. Pnte Generali, e pregiudiziale a q.ta Comunità

Secondariamente facendosi hoggi pio b[illegible] si trova quantità di grano, che darebbe esitarsi nella presente stagione d'inverno, e da molti p[illegible]

gravezza all'occorrenza solito passarsi alli Soldati, si propone stante alle SS. VV. acciò vi prendino il più opportuno espediente; ò deperso

3° Essendo stato obligato il P. Diego di S. Onorio Carmelitano Scalzo Pred.re eletto per la prossima Quaresima assumere il peso di predicare nella Chiesa di S. Maria in Aquiro in Roma, come per lettera ne hà avanzata la notizia; si propongono le suppliche di altri Concorrenti, che si leggono

4° Si devono eleggere li Deputati per il reparto del Sale, macinato, Colletta, e Contribuzioni del corrente Anno; ò deperso

Illmo Sig. Cap. Franc.o Ant.o [illegible] uno delli Consiglieri dalli SS.ri di Magistrato chiamato à consigliare, col mezzo de suoi [illegible] giurament. da [illegible] [illegible] consigliando disse

Sopra la Proposta sudetta [illegible] à [illegible]
e però si trasferisca ad altro Consiglio
VV.

Sopra la quantità del grano che trovasi il pio Ospedale di poter esitare essendovi molti che sono debitori per l'impressanze ricevuto nell'Anni passati, à permuta delli quali per [illegible] Consiglio ultimam.te concluse che l'esigenza del loro debito fosse trasferita

alla prossima Raccolta, non pare dovere che gli si abbia à fare nuova impprestanza; e però il mio sentimento sarebbe che in suo luogo, e suo Comando ci fosse intenzione di porre solo dei rubbia denari, cioè rubbia dieci impprestarlo à Persone nella solita quantità degli altri anni che non ne sono debitori colle solite Cautele, e rubbia dieci venderlo in moneta contante à chiunque lo desidera alla ragione di scudi sei, e sei venti il rubbio, purche la quantità non ecceda staia quattro per ciascheduno

Fù posta à partito la sopradetta consultazione e fù vinta con tutti i voti favorevoli, eccetto uno contrario non ostante

Alla vacanza del Pulpito per la prossima Quaresima essendovi la supplica del P. Prospero di Roma Min: Oss. Let. Giubilato, et Esposit:ore della Sag: Scrittura in Araceli, e del P. ... Lamberti Predic. già eletti, li quali Sogetti di egual merito, sarei di sentimento soddisfare alle brame di ambedue, cioè il P. Prospero di Roma eleggerlo per la prossima Quaresima, ed il P. ... Lamberti confermarlo per l'anno 1753

Quae consultatio ad partitum posita, et sententiae secundum fuit approbata cum votis omnibus faventibus etc.

Sopra li deputati del lazzaretto che li SS.ri di Magistrato eleggino, e nomino quattro Sogetti abili e capaci etc.

Fù posto à partito il P. Prospero d'Ama Predicatore
per l'Anno 1752 e fù approvato con tutti li voti
favorevoli

Fù posto à Partito il P. Ant.o Lamberti per Pred. e
fù confermato con tutti li voti favorevoli uno
però contrario per l'Anno 1753

Li Sig.ri di Congregazione per fare li sopradd. le parti eles-
sero li Sig.ri Tiberio Capoccini, Cap. Fran.co Van-
nuzzi, Ant.o Giusti; e Fran.co di Vin dotti

Sopra la supplica di Cinzia Adami Ved. del q. Al
q. And.a Bracchi che dimanda la dispensa del
contratto fatto da suo marito per l'Ill.mo Emar. di
la alta Proc. di S. Franc.co per l'Ultimo, e terzo
Anno, detti Sig.ri di Congregazione come ...
Ponevano possino arbitrarsi di far tutte
le diligenze per trovare nuovo Affittuario
e con questo si licenziò ... Bea [illegible] ...
Adunanza

VVH.

Così è ... Sig.ri ...

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

Al Nome di Dio Amen Adì 14. Mag.o 1752

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant. Pignani Gov.re, e dell' Ill.mi SS.ri Ottavio Luzi Cons.e Settimio Carosani, e Giambatta Casciani Priori residenti fu adunato il pub.co Generale Consiglio intimato tre giorni avanti da Pietro pub.co Balivo, e da Gios.e Bucciglione Trombetta bandito, nel quale premesso il replicato suono della Campana intervennero l'infrascritti SS.ri Consiglieri, essendo fuori le seguenti Proposte

Cap. Fran.co Vannucci	Fran.co Battaglini
Paolo Fran.co Ricciardetti	Fran.co Eudossi
Tomasso Ripal	Fabio Carosani
Ant.o Civitti	Dom.co Carosani
Pietro Battaglini	Ludovico Battaglini
Angelo di Tio	
Gio. Giacomo Fieri	
Paolo Ciesi	
Cesario Mancini	Gios.e Zampieri Seg.rio

Primieram.te Si propone alle SS. VV. le Proposte [illegible] sopra la quale è lecito ad ogn'uno poterci consigliare purche il Consiglio non sia contro la Bolla di Buon Governo, e pregiudiziale a q.ta n.ra Comunità

In secondo luogo essendo stata in Sagra Cong.ne rappresentata la necessità di rinnovare le Carceri, come che queste al presente ritrovansi in sito poco proprio, e sopra l'abitazione delli SS.ri Gov.ri pro tempore, e qualsivogli [illegible] in d.o Sito, ed ancora in pessimo stato ridotte dall'ingiuria del tempo, e dall'insolenza delli Carcerati che con tutta facilità possono liberarsi da quelle [illegible] il Sotto contiguo ed unito alle d.te Carceri rappresentanza in Sag.a Cong.ne se è stata

trasmessa la Perizia della spesa necessaria ascendente in tutto à scudi ducento venti, che da dalla med.a Ecc.ma come fù letta si leggono, e volendosi dalla med.a Sag. Cong.ne di poter poi deliberare i lavori alli migliori offerenti, e sentire in seguito le ultime e precise determinazioni. Il Consiglio rispone alle LL. VV. à tenor del d. Ordine, avendo a soggiungerli che nelle Perizie già lette, e nella ultima in quelle comprese, vi resta ancora la liminazione dell'Ammenzio, di cui nella Visita passata ne fù fatto dal d.o Com.o il Decreto alla med.a necessario, e di poi con altri passi giudiciali ne siano stati aspetti da noi dell' Ill.mo Prefetto; che però &

Essendo stato sin dal principio dell'Anno corrente deliberato l'Affitto della Stoglietta à Fran.co Cervi di Pisa pel prezzo di 110:11 e che hà esibito per suo sicurtà Paol. Ant.o del già Orazio; che però &

Siccome il Sig. Paolo Fran.co Pagliardini Cancelliere di questo Comune termina il d. suo Anno à tutto Giugno prossimo entrante, fù istanza che stano eletti i Sindici per Sindicarlo &

Vi è la Supplica del Sig. Carlo Fran.co di Roma Ministro che dimanda il Salario del Prossimo Anno; che però &

Il Sig. Cap. Fran.co Vannucci uno de' d.i Consiglieri fù chiamato à Consiglio dalli S.i di Magistrato per dire sopra le predette Proposte, col metodo di lui giuram. e Locale Costitutione e consiglio come appresso

Sopra la Proposta della non averi decidere, e però si trasferisca ad altro Consiglio &

V.V.

Sopra la necessaria rinovazione delle Carceri, alla quale resta inclusa anche quella dell'Archivio, e li di cui motivi bastantem.te risultano dalla Proposta soprascritta sarei di sentimento che a vantaggio di quel. e del Pubblico dovessero questi stabilirsi nel sito assegnato nella Perizia, ed altresì nel med.o tempo che si dovrà trasmettere in Sag. Cong. quel tanto, che sarà determinato nel pnte Conseglio, e se ne risulta l'approvazione trasmetter parim.te l'offerta più vantaggiosa, che sarà data nello stabilimento delli lavori, che si supplicasse la med.a Sag: Cong: che la facoltà di prendere ad interesse il denaro necessario colla più onesta, e vantaggiosa risposta, che si renderà possibile, giache la nra Comtà si trova esausta di sopravanzi —

Qual Consulto fù posto à partito e fù canonicam.te approvato con voti favorevoli n.o quindeci, non ostanti cinque contrarj

Che la sicurtà data da Franc.o Volpini al Provveditore della Taglietta, onde rimaner sempre ferma la med.a à pro della nra Comtà si debba porre à partito, e se otterrà due parti delli voti favorevoli si abbia per inclusa canonicam.te

Fù posto à partito Paol' Ant.o d'Ant.o Grazio sicurtà di Franc.o Volpini, e fù escluso con voti neri diciotto, due soli favorevoli

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato elessero al solito due sogetti abili di sindicare il Sig. Paolo Franc.o Gagliardotti Camerl.o il cui offizio termina à Luglio ad Giugno prossimo
VV.

Si mandi à partito la supplica del Sig. Carlo Franc.o di Roma che desidera il Pulpito dell'Avvento pross.o
VV.

Fù posta à partito la supplica di Gherardi e fù appro-
uata con tutti i voti fauoreuoli

Li SS.ri di magistrato per sindicare il Sig. Paolo Bandini
Paglierdozzi nominorno ad esso li Sig.ri Sacri
Ant.o Ol.i, e Crist.o Zampi

Nihil

Crist.o Zampi Seg.rio

Il pnte Consiglio fù registrato nelli pnti fogli
lasciati in bianco accidentalm.te nel registra-
re il seguente Consiglio

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

In Nome di Dio Amen Adì 27 Feb.ro 1752

Avanti l'Ill.mo Sig. Fabrizio Ant.o Pignani Gov.re e delli Sig.ri
Vinc.o Zampi Cons.re e Fran.co Battaglini Priore da Pi.de
fu Radunato il pub.co Gen.le Consiglio intimato
tre giorni avanti da Pietro Lazagna Balivo
e poi dà Vinc.o Bucciglioni Trombetta bandito,
nel quale premesso il triplicato suono della
campana intervennero l'infr.i Sig.ri Consiglieri,
e furono fatte le seguenti Proposte

Sig.ri Ottavio Lozzi | Pietro Battaglini
Ferd.o Bolsoracci | Eusebio di Vinc.o
Cap. Fran.co Vannucci | Dom.co Stefani
Gio. Cosaso Orenciaglia | Fran.co Guidotti
Paolo Fran.co Tagliadorri | Settimio Carofani
Fabbio Carofani | Dom.co Carottani
Tomm.o Taddei | Gio. Dom.co Casciani
Ludovico Battaglini | Angelo di Gio.
Paolo Tesei | Gio. Batta Casciani
Gio. Giacomo Peri
Mario Marcini

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta gl.e
g.l la quale è lecito ad ogn'uno potervi
consigliare, purche il Consulto non sia
contro la Bolla di Buon Governo, e pregiudi=
ziale à q.ta Nra Comm.tà

In secondo luogo le si ricorda come essendo ri=
masta vacante la Condotta di Chirurgo
attesa l'esclusiva data all'Ecc.mo Sig.r Rocco
Leonori dal Consiglio Gen.le li 21 Dec.re
1751 da cui in seguela ne fù fatta
la formale renuncia, onde dal

82

Consiglio non si fosse provveduto di altro sogetto di modo che in d.° spazio di tempo è convenuto servirsi dell'abilità d.l Sig. Medico Condotto, dal quale vien fatto ogni premura dell'elezione ed integro di sogetto, che eserciti la Professione di chirurgo; che perciò per d.° motivo, e che essendovi li requisiti di tre Concorrenti che aspirano alla Vacante Condotta, si propone il tutto alle SS.rie VV. acciò e nella prontezza e nella scelta prendino la determinazione la più vantaggiosa al pub.co Serviggio.

Dal Sig. Camerl.go del Pio Spedale ci si fa sapere, che oltre la quantità di Ruobbia dieci grano sitato a denari e Ruobbia dieci dato ad imprestanza in Sambuca altri Ruobbia dodeci, che il più ... ne potrebbe disporre e perciò etc.

I lavori di Stucco di cui sono composti li Medini dell'Altar maggiore di q.ta n.ra Insigne Colleg.ta venendosi il continuo a scomparire come oculatamente si puole riconoscere in più parti, e con il corso del tempo si puol temere, che sempre più rimangano rotti, e mancanti, talmente che possa dubitarsi che da d.ti Medini V.to ... Ve. di tali inconvenienti possa sospendersi il med.mo Altare, acciò non abbia ad accadere a danno commune ed à n.ro Camerlingo questi scandali si propone alle SS.rie VV. ad effetto si abbia a prendere un opportuno rimedio etc.

Si devono eligere li Conciatori dell'Bestiame da pas-
sira in q.st'anno secondo il solito, e se-
condo la mente della Sag. Cong.ne e però

Li SS. di Magistrato e Consigliare sopra le
proposte nominorono l'Ill.mo Sig. Ottavio
Bussi il quale col mezzo del d. suo giuram.to
toccare le scritture consigliò come siegue

Sopra la proposta Ville non avere che dire
e però si trasferisca ad altro Consiglio
V.V.V.

Sopra la seconda proposta di devenire nella provisione
da farsi di un idoneo Professore di chirurgia
non ostante le richieste d'altri soggetti
giacchè da un ricorso pendente del Sig. Ang.o
Rocco Leonori si vede che desiderarebbe esser
nuovam.te ammesso al servizio di chirurgo,
sarei di sentimento che il d. Sig. Leonori fosse
ammesso all'impiego provisionalm.te per tutto
il mese di marzo, e che se poi lo desiderasse
in capite, dovesse al primo Consiglio esi-
bire la di lui supplica per ricevere, e ri-
portare la canonica approvazione, ed
intanto se accetta l'impiego nella forma di-
visata, debba per tutto il d. mese godere
della solita provisione, e soggiacere alli
soliti pesi
V.V.V.

Fu posto a partito il Sig. Ang.o Rocco Leonori
secondo il Consulto fatto, ed ebbe tutti li
Voti favorevoli, fuorchè due contrarij

Sopra la quantità d'grano di rubbia dodici ri-
trovasi nel pio Ospedale da potersi dispensare, cre-
derei che dalli SS.ri Magistrati colle solite
cautele se ne possa fare la solita impreston-
za à quelli che non ne sono debitori à simile
titolo
VV.P.

E' ben di dovere che si abbia tutto il pensiere di te-
nere in buon ordine tutto quello che appartie-
ne alla Casa del Sig.re Iddio; che però li SS.ri
Magistrati facino quel tanto che crederan-
no li necessario, e specialmente nelli gradini
dell' Altar Maggiore della Chiesa Colleg.ta, ed
in simile occasione aver l'attenzione alla
rinovazione delle Croce del S. Calvario che
spesso tutte sono deuastate, e rotte; e
questo sarebbe il mio sentimento, come
di più che essendovi delli operazioni che
nasci nell' [illegible] d'd.o Ospedale cre-
derei con quelli potessesi supplirsi à si-
mili spese

Qual Consiglio posto à partito et ottenuto se-
creto rimase approvato con tutti li voti fa-
vorevoli
Che li SS.ri Magistrati eleggano due soggetti che
ne [illegible] contrare tutto il bisogno che gode
l'Eccl.co in q.to Servizio
VV.P.

Sentendosi che la Casa esistente in Castello spettante

à d.° pio Ospedale minaccia ruina, e che se non
si soccorre cadera affatto ad effetto che d.° pio
luogo non patisca un tal danno, li sig.ri del ma
gistrato faranno riconoscere da un Perito mura
tore di quali risarcimenti abbia di bisogno,
e colla maggior sollecitudine possibile pro
curino d'impedir la ruina con farci fare
tutto ciò che si giudicarà necessario.

V. V.

Li sig.ri del magistrato per contare il bestiame nomi
norno li sig.ri Ottavio Luzj, e Frane.° Vannucci

Ottavio Luzi Sec.rio

Al Nome di Dio Amen — Adì 10 magg.o 1751

Avanti che noi Ill.mo e R.mo D. Angelo Lon.to Vale Vic.o Gen.le di Bolsena e dell'Ill.mo Sig.r Ottavio Luigi Consig.ro Serafino Corsani e Gio: Batta Casciani Priori resid.ti fu Radunato il pub.co e Gen.le Conseglio Bandito, et intimato secondo il solito per Pietro Sanzegna pub.co Balivo, e riposto Cuccighini Trombetto nel quale premesso il Tocco Spirito della Campana intervennero li infrascritti Sig.ri Consiglieri, e fecero fare le seguenti Proposte

Sig.ri
Ferd.o Ballestracci
Fran.co Vannuzzi
Tiburzio Carsani
Paol Ant.o Leoni
Cesare Rosato Brenciaglia
Lorenzo Mazaglia
Paolo Franc.o Gagliardi
Tomasso Ricci
Ant.o Stefani
Mario Carnicini
Fran.co Guidotti
Lorenzo Cenari
Gio: Lorenzo Baldi
Gio: Batta Cavalcanti
Dom.co Ant.o Cavalucci
Gios.e Adami
Eusebio di Gios.e
Lorenzo Cartari
Tomasso Puri
Fabio Carsani
Gio: Batta Guidotti
Paolo Crespi
Franc.o Battaglini
Stefano Valerani
Lorenzo Agostini
Ant.o Giusti
Gio: Dom.co Casciani
Dom.co Carsani
Fran.co Casciani
Bonav.ra Guidei

Gios.e Tamari Segr.io

Primieram.te si propone alle SS. VV. la Risposta data sopra la quale è lecito ad ognuno potersi consigliare, e vuole il Consulto se non sia contro la Bolla di Bon Gov.no, e pregiudiciale a questa Comunità

Secondariam.te si propone come dovendo terminare il nro Magno [illegible] il pnte Bussolo, ed essendosi annunciato

Mons. Illmo, e Rmo nro Preside ricorrevi di Persona
della Rinovazione del Bussolo. Dopo di che
a tenor delli Statuti debbano eli-
gere nove Sogetti integri, e capaci, da' quali
quali rimosso ogni rancore, odio, e passione
e con avere avanti gl'occhi il bene publ.
e di q. Città, faccino scelta delli Sogetti
tutti, e Officiali che dovranno comporre il
nuovo Bussolo da incominciare il p. primo
Luglio prossimo avenire, e terminare come
siegue secondo la d. Statutaria dispos.
e antico stile, e consuetudine

Li SS. Mri. di Magistrato Consultati sopra
la sopradetta Proposta nominorno, ed elessero
il Sig. Paolo Ant. Coli, il quale col mezzo
del suo giuram. toccate le scritture, con-
sigliò come siegue

Sopra la Proposta Eccl. non avervi che dire
e perciò si riferisca ad altro Consiglio

V. S.

Sopra la seconda Proposta in cui si esprime la
necessità di rinovare il Bussolo, determina
a tenor dello Statuto nel mese di Giugno, sono di senti-
mento che li SS. di Magistrato nominassero nove
Sogetti di q. Città Consiglio abile, e prudenti,
dalli quali poi colla presid. ed autorità di Mons.
Illmo, e Rmo, e delli Illmi SS. di Magistrato
venissero Confermati li Sogetti tutti, e l'Officiali
del nuovo Bussolo, ed aggiunti li mancanti, che
servir debbano, ed assistere q. Città nel
nuovo Bussolo, ed entrante Triennio

V. S.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato e li nove Sogetti abili e capaci per rinovare il Bussolo nominorno li seguenti

Ill. Sig. Tiburzio Capotorti
approbatus per omnia favorabilia uno tanto contrario non obstante
Paol' Ant.o Oddi
approbatus per omnia favorabilia
Cap.n Fran.co Bennucci
approbatus per omnia favorabilia
Fran.co Guidotti
approbatus per omnia favorabilia uno tanto contrario non obst.
Gian. Giacomo Puri
approbatus ut s.a
Bernar.no Taddei
approbatus ut s.a
Ant.o Giusti
approbatus ut s.a
Fran.co Battaglini
approbatus ut s.a
Lorenzo Lazzari
approbatus ut s.a

Adi d.o

Collegialmente, ed assistenza di d.o Monsig.r Ill.mo e R.mo Vice Governatore Preside, e dell'Ill.mi Sig.ri Ottaviano Luzi Conf.e Settimio Carrotini e Giam. Batta Casciani Priori Residenti fu adunato il Conseglio delli nove Sogetti stabiliti nel Conseglio Gen.le del giorno corr.te per rinovare li Sogetti tutti, ed Officiali, che doveran no comporre il Bussolo dell'entrante Triennio, e li dd. Sogetti furno li seguenti

Ill. Sig.ri Paol' Ant.o Oddi Tiburzio Capotorti

Fran.co Vannucci   Ant.o Lucchi
Fran.co Guidotti   Fran.co Battaglini
Gian Giacomo Burri   Lorenzo Lazzari
Emanuele Taddei

E principiando li Sig.ri del Magistrato vennero alla nomina delli soggetti che dovranno formare le dodici classi del nuovo Bussolo cioè dodeci di prima classe detti Gonfalonieri, dodeci di seconda classe, ed altri dodeci di terza classe; con nominare in oltre tutti gl'altri Offiziali, colli dodeci Consiglieri, quali soggetti dovranno porsi a partito, a scrutinio segreto, e s'osserveranno due terzi delli voti favorevoli s'intenderanno canonicamente approvati, e sono li seguenti cioè

Prima Classe

Sig. Tiburzio Capofanij
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Ferdinando Balestracci
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Cap. Fran.co Vannucci
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Paolo Ant.o Orsi
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Gian Roberto Torrenciaghia
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Conte Gios. M.a Cozza
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Gios.e Tarsi
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Sante Pellei
approbatus per omnia favorabilia

Sig. Ottavio Ricci
approbatus per decem ~~favorabilia~~ favorabilibus, tribus contrarijs

Sig. Ant.o Manicomini
approbatus per omnia favorabilia

Sig.r Ricciardetto Alberi
approbatus per otto fauorabilia

Secondo Rango

Si propone alle SS.e VV. se attesa l'ora tarda, ad abbreviare ogni dilazione si potrebbero porre a' partiti li soggetti tutti di secondo rango che hanno ottenuto il med.o luogo nel Bussolo suggerito che

Qual proposta posta a' partito, scrutinio segreto e fu approvata con tutti i voti fauorevoli

Sig.ri delli quali furono posti a' partito per scrutinio segreto

Sig.ri Fran.co Guiduri
Gian Giacomo Puri
Oretto Rinaldi
Dom.co Arcifani
Ludovico Carnigiani
Bonaventura Taddei
Gian Dom.co Casadini
Gian Batt.a Guiduri
Paolo Fran.co Tagliarobra
Tomasso Rossi

Et aperta la Bussola furono approvati con tutti i voti bianchi

E perche nel n.o manca uno delli soggetti di d.o Magistrato nominorno

Sig.r Ant.o Giusti
approbatus per otto fauorabilia

Parimente ad ogni breuità per la Classe espressa si propone esser sentimento commune di porre a' partito tutti li soggetti di d.a Classe che nel Bussolo passato hanno esercitato tale impiego
approbata per otto fauorabilia

Indiv.e della detta Proposta furno imitando [illegible]
posti à partito li seguenti

Sig.ri

Sig.ri Timoteo Cili
Eusebio degl'Aiosti
Paolo Bresi
Fran.co Battaglini
Orazio Cinnini
Dom.co Stefani
Lorenzo Lazzari
Giam Batta Malatesta
approbati con Voti favorabili

Si propone nelli soggetti mancanti Andrea Baldi
che desidera essere ammesso in luogo di Clau.
Lorenzo suo Padre che desidera esentarsi del
impiego, come ancora essere avanzato in loro,
e privo di Voto
approbato con Voti favorabili

Angelo Gagliardozzi primo delli soggetti mancanti
approbato con Voti favorabili

Fabio Cerofani altro parimente delli mancanti
approbato con Voti favorabili

Furno parimente posti à partito li Consiglieri
tutti del passato Consolo imitando [illegible]

Stefano Lazzari
Pietro Battaglini
Ettorre Corbeori
Fran.co Cesciani
Lorenzo Ferrari di Gio. Ant.
Ang.o di Gio. d'Abbruzzo
Christ.o Adami
Dom.co Ant.o Cavalacci
Lorenzo Arnolfi
Tomasso Orsi
approbati con Voti favorabili

In luogo delli mancanti furno dalli sud. Signori

qt. Priori nominati li seguenti

Gio: And.ª Moscini

approbatus. cum. dia. fauorabilia

Ces.ᵉ Scarpetta

approbatus ut supra

Avvocato della Comunità

Sig.ʳ Conte Ces.ᵉ And.ª Cozza

V.S.

Sindici della Comunità

Sig.ʳⁱ Ferdinando Dallesforaci

Paol. Ant.º Cecchi

Fran.ᶜᵒ Vannucci

Sig.ʳⁱ Seg. overo de Poveri

Sig.ʳⁱ Ottavio Lazi approbatus cum dia fauorabilia

Val.ᵉ Capostacci approbatus ut supra

Paol. Ant.º Cecchi approbatus ut supra

Depositarj delli

Sig.ʳⁱ Ottavio Lazi

Tiburzio Capostacci

Fran.ᶜᵒ Vannucci

approbati cum dia fauorabilia

Cammerlenghi del Pio Ospedale

Sig.ʳⁱ Ferdinando Dallesforaci

Ludovico Bottaghini

Angelo Pagliandozzi

approbati cum dia fauorabilia

Grascieri per Anni tre

Sig.ʳⁱ Ottavio Lazi — Fran.ᶜᵒ Vannucci

Tiburzio Capostacci — Paol. Ant.º Cecchi

Ferd.ᵒ Dallesforaci — Gios.ᵉ Lampol

approbati cum dia fauorabilia

Maestri di Strade, Stimatori, et Albitratori etc.

Fran.co Rietori   Ant.o Giusti

Gio: Giacomo Giri

Tomasso Lipa

furno posti à partito questi quattro come che hanno

servito nel passato Bossolo

approbati p. o. favorabili

Da suplire al solito nel dì à lì L. S. di magistrati

nominorno li SS.ri

Ottavio Lici

approbatus p. o. favorabilia

Paolo Fran.co Gagliardelli

approbatus p. o. favorabilia

Ill.mus et R.mus D.nus D.nus Comm. per expressum in pnti

Consilio approbavit oi meliori modo etc. Datum

Balsinii hac die 20 Maij 1651

X. Donilo Cancell.rius

Joseph Zampert Secr. ius

88

Al Nome di Dio Amen Adì 13 Ag.to 1752

Avanti l'Ill.mo Sig. Ottavio Luzj Gov.re di q.ta Terra di Bolsena e delli Sig.ri Settimio Carosani, e Giambatta Cajani Priori Residenti fu radunato il pub.co Consiglio intimato precedentem.te tre giorni avanti da Pietro Lavragna pub.co Balivo e da Gios.e Mucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della campana intervennero li Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Pri.

Capn. Fran.co Vannuzzi	Paolo Fran.co Tagliardozzi
Paol. Leg.o Ubdi	Dom.co Stefani
Gian Rosato Brenciaglia	Paolo Rossi
Lodovico Battaglini	Fabbio Carosani
Andrea Baldi	Fran.co Guidotti
Ant.o Rossi	Pietro Battaglini
Fran.co Battaglini	Dom.co Carosani
Fran.co Cajani	Lorenzo d'Ag. Ant.o Renati
Mario Mancini	
Angelo Tagliardozzi	
Angelo Pieri	

Gios.e Zampi Vice Seg.rio

Primieram.te si propone alle SS. VV. la Proposta del solito la quale è lecito ad ogn'uno poterci consigliare, purche il consulto non sia contro la Bolla del Buon Governo, e pregiudiziale à SS.ri Romani.

Secondariam.te si propone, come essendosi compiaciuta la Sag.a Cong.ne del Buon Governo d'approvare la delibera fatta delli Lavori da farsi nella rinovazione della Sacrestia Archivio, e nel Rattam.to all'Abitazione dell'Ill.mo Gov.re pro tempore seguiti à favore di detto Gios.e Pasquali ad uso di Muratore per scudi duecento, ed à detto Gios.e Bedini ad uso di Falegname per scudi sessantasei senza pregiudizio di altri vantaggi che possino sopravenire maggiormente con miglior offerta, e nel med.o tempo essendosi compiaciuta ordinare che si proponga in detto pub.co Consiglio il modo di supplire della spesa come dalla Lettera in data li 24 d'Ag.to passato della di cui copia se ne legge del seguente tenore

Fuori = All'Ill.mo Sig. come Fratello, il Gov.re di Bolsena —

Dentro — Ill.mo Sig.re come Fratello — Vidde à tenore

degl'Ordini datigli con Lettera di 30 Aprile pross.o
è stato canonicam.te deliberata la nuova Costruzione
di codeste Carceri à Prosp.o Pasquali, e Gio. Bagolini
il primo il lavoro ad uso di muratore per scudi
duecento, ed il secondo quello di falegname per scudi
sessantasei, sarà V.S. contenta di far secolare
stipulare gl'Istrom.ti à tenor delle respettive deli-
bere senza pregiudizio dell'offerte di vigesima,
e sesta, che facessero ne prescritti termini so-
pravenire, e quanto al modo di supplire alla
spesa lo farà subito proporre in codesto pub.
Consiglio, trasmettendo poi quà la resoluzione
consiliare, acciò possa io farla giungere alla
Sag. Cong.ne Ecc.mo le prospero - Viterbo 11 Lug.o 1751
Aff.mo come fratello Sant. [illegible] Card. [illegible]

Che ne fù fatta la seguente Proposta, de quo

Si propone in terzo luogo essersi li reclami di molti
che rappresentano impraticabili le strade pub-
bliche poste in Orviero, de quo

Vi sarebbe un Religioso dell'Ordine di S. Paolo della
[illegible] di Roma che desidera il Pulpito della Qua-
resima dell'Anno 1754 cognito al Sig. [illegible]
suo concittadino, da cui ne sono state avanzate
le premure; de quo

Li SS.ri di Magistrato e Consiglieri sopra le soprascritte
Proposte nominorno il Sig. Cap. Grand. Varnaz-
zi, il quale col mezzo del di lui giuram.to
consigliò come siegue

Sopra la Proposta dice esser suo sentimento
assegnare un'onesta quantità d'oglio di boc-
cali due annui al Custode dell'Orologio,
acciò possa mantenere ben condizionata la ruota
dina ed ordegni del med.o rimasta da poco tempo
da [illegible], con quella spesa à tutti ben nota.
e sarebbe parim.te suo sentimento che si determi-
nasse il giorno dalli SS.ri di Magistrato per la delibera
del Forno sud.o del [illegible] e che intanto si tras-
mettessero gl'Editti nelli luoghi soliti, e secondo il solito
V.V.

Essendo state approuate dalla Sag: Cong.ne il dì ... sorsero le deliberazioni fatte sopra il lauoro à uso di muratore et ad uso di falegname necessario nella riparazione delle pub.che Carceri, Archiuio, e Piastram.ti del Palazzo pub.co e prima dalla med.a Sag: Cong.ne ordinaria, e siccome al pnte ci commanda non tanto la stipulaz.e delli respettiui Istrum.ti all'Artisti, che hanno dato la miglior offerta, quanto ancora che nel pnte Consiglio si proponga con qual maniera debba supplirsi alla spesa; Sono di sentim.to che la nra Comtà douesse prendere ad interesse le d. somme specificate nella Proposta con aggiungerui ancora altri scudi quattordeci da impiegarsi nella prouista di ferro, serrature, ed altro, e nella mercede del Ferraro, che dourà porre in opera il lauoro non compreso, e non considerato nell'offerta data dal Muratore, e dal Falegname, giache la med.a nra Comtà si troua affatto priua di sopravanzi e senza sperance che potersi auere nel Corr.e Anno. E che tanto volte si dasse il placet dalla Sag: Cong.ne di prendere le d.e somme ad interessi li Sig.ri Magistrati auessero la facoltà di farne la ricerca, e stipularne l'Istro colli maggiori uantaggi possibili, e con le Cond.ni stabilite nella Bolla di S. Pio V; E così etc.

Qua consultatione ad partitum posita, et scrutinio secreto, aperta bussula, reperta fuerunt vota fauorabilia tredecim, undecim vero contraria.

Per riattare la Strada pub.ca che porta in Broiecchi dorta impratticabile, sarei di sentimento, che nel ... aggrauare di spesa la Comtà douessero forzarsi ... o una Persone per giorno che andassero à lauorare nella med.a sotto l'assistenza dell'Ill.mo Sig. ... , il quale si è offerto di soprintendere gratis al d. lauoro e di notificare in qualche parte alle Persone che douranno portarsi al d. lauoro che dalla nra Comtà si facci passare una Pagnotta per ciascheduno, ed in tal forma fare un lauoro così necessario.

Qual Consulta fu posta à partito ... e fu approuata con uenti voti fauoreuoli non ostanti quattro contrarij

In ordine alla supplica o sia desiderio del Religioso, che desidera il pulpito la Quaresima dell'anno 1754 sono di sentimento che sia posto à partito nello scrutinio segreto.

Posto dunque à partito li d.i Consiglieri tralasciorno l'Ostarne atteso che il Religioso non aveva tramesso le di lui requisiti, offerendosi di compiacere al suo desiderio tutta volta che averà tramesso quà le sopradd.e colla di lui supplica

Così è. Filip.o Zampi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen Questo di 24 Sett.re 1752

Avanti L'Ill.mo Sig. Oratio Luzi Vicario di q.ta Terra di Colvero e delli S.ri Ant.o Marzioni ..... Consiglieri Settimio Arofani e Giambatt.a Pasciani Priori Residenti fu Radunato il Cons.o della Consiglio intimato precedentemente tre giorni avanti da Pietro Carvagna publ.o Bajulivo conforme med.mo riferisce, e da Gios.e Cuccigliori Trombetta bandito nel quale premesso il triplicato suono della campana intervennero li infr.i Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte cioè —

Presenti

Paolo Ant.o Odd	Fran.co Guidotti
Tiburzio Carofani	Gian Giacomo Ciori
Ferdinando Balestracci	Orazio Mancini
Fran.co Zannucci	Dom.co Stefani
Gian Battista Biancaglia	Paolo Gresi
Fabbio Garofani	Gios.e Margutta
	Andrea Rinaldi

Ant.° Eusti — Andrea Baldi
Angelo Tagliandori — Dom.co Carosani
Paolo Fran.co Tagliandori — Lorenzo Astolfi
Fran.co Battaglini — Ludovico Battaglini
Lorenzo Lazzari
Fran.co Zaffiani
Gian Dom.co Zaffiani
~~[illegible]~~ Ad.co Pio
Bonav.ra Taddei
Eusebio di Eust.o
Dom.co Ant.° Casalucci

Fief.lo Lampi

Primieram.te si propone alle SS. VV. la Proposta gratie sopra la quale è lecito ad ogn'uno poterle consigliare purche il consulto non sia contro la Bolla del Bon Governo, e pregiudiciale à q.ta Comunità

Secondariam.te li Sig.ri Priori ed Uniz. Off.li della Madonna Mon.te del Loreto supplicano le sia concesso in elemosina qualche poca quantità di grano che alle SS. VV. sarà di piacere farle dare dal sud.o Ospedale secondo la loro supplica che si legge.

In terzo luogo essendo da molto tempo vacante l'impiego sud.o di Maestro di scuola provisionato esercitato sopra lo spatio di anni quattro dal Sig. Abb.e D. Dom.co Angelucci con somma attenzione e diligenza, e non ostante la d.a vacanza di diverso tempo non esser comparsa la supplica di veruno, ed avendo incuenersa li scolari di q.to nro luogo esibita nel pnte Consiglio la supplica, che sia ammesso nel d.o offi-cio in Capite il d.o Sig. Abb.e Angelucci fede sperimentato huomo molto morigerato, di molto zelo e di somma attenzione nell'istruire li fig.li come Persona ancora molto sicura[illegible]

si propone alle SS.rie VV. acciò prendino le determinazioni più vantaggiose al pub.co ecc. d'un Officiale cotanto necessario. Stiperò

Il Sig.r Magistrato ha consultato sopra le sud.e Proposte nominando il Sig. Paolo Ant.o Bodi uno de Consiglieri, il quale col mezzo de' Sig.ri Quarant. toccare le scritture consigliando disse

Sopra la Proposta sud.a non avere le droghe però si trasferisca ad altro Consiglio
V.V.S.

Sopra la domanda che fanno li RR. PP. di S. Ant.o del Giglio di qualche quantità di Bagl.ni essendone affatto sprovveduti; atteso il loro merito, ed attenzione nel servizio di tutto il Popolo, sarei di sentimento che dal Camerl.o di q.o Ven.do pio Spedale se le ne facesse dare una quindicina di Baccani per sovvenire li dd. RR. ne loro bisogni.
V.V.S.

Sopra la vacanza di Maestro delle Scuole, pub.a e supplica correlativa delli Scolari che desiderano sia ammesso nell'impiego il Sig. Abb.e D. Dom.co Angelucci, che ha fatto conoscere la di Lui somma abilità nell'esercizio provisionale di quattro mesi, sarei di sentimento che assicurati noi tutti dall'esperienza si dovesse l'impiego conferire al d.o Sig.e Abb.e Angelucci, e superarlo colli due terzi di voti favorevoli nello scrutinio segreto come spero seguirà col porlo à partito, e tutta

volta

volta che otterrà li dd. due terzi di voti favorevoli s'abbia letto canonicam.te per un'anno colli soliti onori, pesi, ed emolumenti

Qual Consulto posto à partito per scuttinio segreto, aperta la Bussola restò approvato con voti fauorevoli ventiquattro non ostanti dieci contrarij

Successivam.te fù posto à partito il Sig. Alf.e Dom.co Angelucci per scuttinio segreto ed aperta la Bussola fù approvato, e canonicam.te eletto per un'Anno con voti fauoreuoli n.o venti sei non ostante otto contrarij

Resa à Dio le grazie fù licenziato il Conseglio

Gio. P. Tamsi Seg.

Al nome di Dio Amen. Adì 5 Nov.re 1752

Avanti l'Ill.mo Sig. D. Fabrizio Ant.o Pignani Vic.o, li M.ti Ill.ri Giuseppe Zampi Conf.o, Corrado Rinaldi, e Mattia Carfani Priori Assistenti fu Radunato il pub.co Conseglio intimato per tre giorni avanti da Pietro Lanzagna Balivo, e poi da Giuseppe Bacciglioni Trombetta bandito nel quale premessa ancora ai rendiconti dell'ultima cositura l'intim.e ali Sig.ri Deputati Soldi, e premesso il triplicato suono della campana intervennero l'infr.i Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte cioè

- Sig. D. Ott.o Lucij
- Cap. Fran.o Benucci
- Ant.o Marincini
- Ludovico Battaglini
- Fran.co Sindotti
- Settimio Carofani
- Dom.co Carofani
- Pietro Battaglini
- Giuseppe Scarpetta
- Eusebio di Giuseppe
- Stefano Lazzari
- Fran.co Battaglini
- Dom.co Stefani
- Orazio Marincini
- Paolo Crasci
- Paolo Fran.co Tagliaferri
- Angelo Tagliaferri
- Angelo Pieri
- Giambattista Malatesta
- Gio: M.a Orsini

Primieram.te si propone alle SS. VV. la Proposta data dalla p.a Capitale, e cioè ad ogn'uno potrà consigliare, perchè il consulto viene fra contro la Botte dell'Buon Governo, e pregiudiziale a questa nostra Comunità

In secondo luogo gli si fa sapere che la Sagra Cong.ne con lettera in data li 15 Nov.e diretta a q.to Ill.mo Sig. Vic.o che qui si legge, si li serva di risolvere su l'istanza fatta dalla licenza di prendere a Censo la somma di scudi duecentoottanta occorrente per la rinnovazione delle pub.che carceri Ardinio, e per il risarcim.to del pub.co Palazzo [illegible] da q.to pub.co Conseglio in cui sono stati intimati li Deputati Soldi sarà stata stabilita la colletta tanto per il pagam.to de frutti di d.o Censo, quanto per l'estinzione

Ilmed.o dentro il termine di cui l'anno, e trasmettere di quella pub.ci documenti. Cheperò si potrà determinare quello si giudicarà di maggior vantaggio.

3.o Vi è la supplica di Benedetto Righi, con cui domanda l'impiego di Spedaliero al gesso esercitato da ord. Prosp.re Pasquali

4.o Il Sig.r Camg.o Ilario Capelli ci fà sapere rendersi impossibile la totale esigenza di grano attesa la penuria del raccolto nel corr.te anno in q.sto Territ. non ostante le reiterate giudiciali ingiunzioni fatte far dal trombetta, e dal pub.co Balivo. Certificando dunque alle SS. VV. l'impossibilità d'una simile esigenza provenientte dall'esteriore mancanza di grano, se n'è fatta la pnte Proposta p sollievo de Poveri senza il pregiudizio del Luogo pio

L'Ill.mo Sig. Dot.re Luigi uno de Consiglieri dalli SS. Consoli estratto chiamato a consultar sopra le soprascritte Proposte, col mezzo del di lui giuram.to toccate le scritture p consiglio come segue

Sopra la Proposta dello non averci che dire, e però si trasferisca ad altro Consegliere

Essendo emanato dalla Sag.a Cong.ne del Buon Governo che dovesse trasmettersi documento pub.co p l'imposizione d'Colletta, con cui dovesse sodisfarsi dentro il sud.o d'un'anno, ed effettuarsi l'estinzione del censo in sorte di scudi duecento ottanta, e l'aspettivamente pagarsi il di lui frutto decorso da imporsi p le spese da farsi p la lineazione delle pub.che Carceri, Archivio, e Riattamento del pub.co Palazzo; sarei di sentimento che si evitasse qualunque dispendio nella lineazione di una nuova Colletta, de introducendosi questa già stabilita sopr.ta e sopra l'industria nel Reparto provvisionale delli due mulini, buona parte della quale dovrebbe oramai cadere attesa l'estinzione già seguita di molti luoghi di Monti passivi alli quali la pro.a Comunità fu ammessa p la causa perd.

si dovesse continuare ad esigere nella forma già sta-
bilita, e di più che si rimarrà nelli pagamenti
da farsi per residuo di d.o reparto provvisionale dovesse
assegnarsi all'estinzione del censo di scudi ducento ottan-
ta, ed al pagamento de suoi frutti nel termine d'un
Anno, e così la Comunità, ed il Popolo non patirebbe
nuovo aggravio, e non si accrescerebbe maggior
dispendio come accaderebbe nell'imposizione ex
integro d'una nuova colletta

Qual consulto posto à partito e scrutinio secreto
aperta la bussola furno ritrovati voti fa-
vorevoli n.o otto, e contrarj diecisette

Sopra la supplica di Benedetto Righi che domanda
l'impiego di Spedaliere, al pñte occupato da Pross.o
Pasquale Cedrani di dovere annuire al d.o lui
desiderio attesoche sarà dall'esercente
dimesso

N.V.

Sopra la notizia datasi dal Sig.r Camerl.o del Pio Ospedale
l'esser impossibile l'esigenza de debiti a grano
per le cause espresse nella Proposta, fassi d'
sentimento che al med.o Sig.r Camerl.o gli si
concedesse la facoltà d'esigerne il prezzo
alla ragione di ℰ 5:60 il rubbio, con che
però non si debba godere il privileggio del
beneficio dell'impestanza, à grano che sa-
ranno determinate dal publ. Consiglio nel
corr.te Anno, e che nel term.e di giorni tre per
ogni buona regola dal sud.o Camerl.o si debba
consegnare in mani del d.o Seg.rio la nota, e nome de
debitori di esso tal forma una volta terminare
simile esigenza arretrata da molti Anni, ed in
fine del d.o lui Cammerlengato che debba fare l'intiero
il rendimento de conti

Qual consulto posto à partito e scrutinio segreto fù
approvato con voti bianchi n.o venti nove, e con
le cinque neri

Al Nome di Dio Amen Adì 30 Nov.re 1752

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant. Pignani Com.re e delli Sig.ri Gios. Zampi Cons.re Corebbo Rinaldi, e Sabbio Carfani Priori Residenti fu Radunato il pub.co Gen.le Conseglio intimato secondo il solito. Etre giorni avanti da Pietro Lanzoni pub. Balivo, e successivam.te da Gios. Bucaglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della campana intervennero l'infr.i Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte cioè

Li Sig.ri
Ottavio Lucej
Tiburzio Caposani
Fran.co Vannozzi
Paol'Ant. Olli
Ant. Mariottini
Gian Cosaro Brenaglia
Ant. Giusti
Fran.co Cesiani
Vincenzo Malazesta
Angelo Gagliardozzi
Carlo Chesi
Dom.co Steffani
Gian Andrea Guidotti
Dom.co Carfani
Andrea Baldi
Mario Mancini
Fran.co Guidotti

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta sulla sopra la quale è lecito ad ogn'uno poterui consigliare, purché il Consulto non sia contrario alla Bolla di Buon Governo, e pregiuditiale agl'ordini Camerali.

In secondo luogo si propone alle SS.rie VV. esser stato avanzato in Sagra Consulta sotto nome di pretesi Zelanti un Ricorso da quelli pochi che furno contrarj all'elezzione ancorcam.te fatta in Maestro di Scuola il Sig. Abb.e Dom.co Angelucci soggetto molto capace, d'ottimi costumi, e molto desiderato dalla più sana parte de Cittadini, e Consiglieri, come si rileva dal numero de voti favorevoli concorsi nella sud.a di lui Elezzione, ed avendo con arte procurato che al d. Ricorso dasse la sua informazione il Sig. Dom.co Dom.co di S. Lorenzo puro Paesano, e molto aderente alli sud. Zelanti, cioè al poco numero delli espicati contrarj al d. Sig. Abb.e Angelucci, ed essendo da d. Sig. Dom.co data l'informazione d'aver infussistenze, capricciosa, ed alla sordina senza aver inteso ne il Residente magistrato, ne li più assennati Cittadini Consiglieri

e molto meno aver osservato il Consiglio celebrato della d.a Elezzione; Quindi d'tale informazione dalla Sag. Consulta si commanda l'elezzione d'altro nuovo Soggetto, come dalla lettera che quì si legge. Etc.

Li Sig.ri del Magistrato per consultare sopra le soprad.e Proposte nominorno l'Ill.mo Sig. Oratio Luzi il quale col mezzo del d. lui giurato toccare le scritture consigliò come siegue.

Sopra la Proposta Prima non avervi che dire, e però si trasferisca ad altro Consiglio

Detto

Sopra la Proposta del Maestro di Scuola, e della lettera della Sag. Consulta, dico che ad ogni obedienza si dobbiamo esequire i di lei supremi commandi benche è somma disgrazia di q.o povero Paese, e Giovani scolastici il doversi star privi un'Elezzione così legitimam.te fatta in persona del Sud. Sig. Abb. Angelucci soggetto d'una somma dottrina mai più sognata dai passati Maestri di Scuola, a quali fin'ora è soggiaciuto il povero Popolo; e che però senza pregiud. dell'elezzione già fatta, e delle competenti ragioni che assistono al d. Sig. Abb. Angelucci sono di sentimento, che dovessero esequirsi li sudd. supremi ordini, et intanto si dovessero per prima usare le diligenze colla spedizione degl'Editti per rinvenire soggetto capace à tale impiego, tanto più che nel presente consiglio non vi è legitima supplica e requisiti di veruno che desideri il med. impiego

Quale consulta posto à partito per Antonio Segreti, ottenne la Bussola resto approvato con voti favorevoli n.o quaranta, non ostante cinque contrarj

Al Nome di Dio Amen Adi 17 Xmbre 1752

Avanti l'Illmo Sig. Dott. Fabrizio Ant. Pignani Gov.re, e li Sig.ri Gios. Zampi Conf.re, Loretto Binaldi, e Fabbio Carosani Priori Residenti fu Cadunato il pub.co gnal Consiglio, intimato secondo il solito p tre giorni avanti da Pietro Lanzagna Balivo, e poi da Gios. Buniglioni Trombetta bandito nel quale intimati à ten.e dell'ultima Costituz.e li Sig.ri Deputati Ecclici, e premesso il triplicato suono della campana intervennero li infri Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti proposte, cioè

Li Sig.ri Ottavio Luzj	Dom.co Stefani
Fran.co Vannucci	Marco Mancini
Tiburzio Anchasaj	Lorenzo Lazzari
Paol Ant.o Oddi	Eusebio di Gios.
Gian Lorenzo Brenciaglia	Gios.e Scarpetta
Ant.o Mariottini	Pietro Battaglini
Ludovico Battaglini	Andrea Baldi
Giandom.co Fusciani	Gio: M.a Moscini
Lorenzo Binati	Giambatta Guidotti
Dom.co Carosani	Franco Casciani
Fran.co Guidotti	Sostinio Chiofani
Gios.e Stiavi	Giambatta Casciani
Fran.co Battaglini	Angelo Agnu Gio: d'Arezzo
Carlo Baldi	

Primieram.te si propone alle SS.ie VV. la Proposta delle Coppe la quale è lecito ad ogn'uno poterci consigliare, purche il consulto non sia contro la Bolla del Bon Governo e pregiudiziale à q.sta sua Comm.tà

Secondo essendo mancato della Legg. Consulton di si debba surrogar altro Soggetto in luogo del Sig. Ab.te Angelucci alla med.ma soldola attesi il Ricorso fatto da alcuni zelanti si propone stante alle SS.ie VV. acciò nel pnte Consiglio, senza pregiud.o della sud.a elezione e delle ragioni tutte appartenenti alla della medesima, si venga all'elezione d'un tanto necessario Soggetto; e siccome in questo stato d'oltre ha fatto vedere il Sig. D. Giambatta Chini dalle prove, che lodevolmente con zelo del ben commune, e sodisfazione ha esercitato qui in Bolsena il sud.o impiego, che nuovam.te vi applicarebbe; ciò sia le SS.ie VV.

determinino quel tanto crederanno di maggior van=
taggio al Publico, et alla Comunità

Terzo queste sud. Maestre pie ci hanno significato esser
state costrette mutare l'Abitazione, stante gl'riescina
angusta, ed incommoda, ed essersi portate ad abitare
la Casa del Sig. Ettore Corleoni, che à loro, ed alle
Scolare riesce di tutto commodo, ne desiderano
dunque non solo l'approvazione di questa loro volontà,
mà che ancora dalla Comunità si faccia passare al
Sig. Corleoni Proprietario della Casa dal pio Ospedale
la solita pensione di scudi sei annui

Quarto essendo vacante questo Pulpito della Quaresima per
l'Anni avvenire, il D. Maestro de Rossi Min. Conventuale
lo desiderarebbe per l'Anno 1754, ed il P. Lett. ... di
Tivoli Min: Oss. per l'anno 1755.

Dovendo terminare l'Anno del di lui Depositariato a detto
il Mag. del Sig. Orazio Lozzi, però fà istanza, che
siano eletti i Sindici per sindacarlo, e cosi

L'Illmo Sig. Orazio Lozzi uno de consiglieri dalli Sig. di
Magistrato chiamato à consultare sopra le sopra=
scritte proposte, ed mezzo del di lui giuramento to=
cate le scritture consigliò come siegue

Sopra la proposta Ente non averci che dire, e però si
trasferisca ad altro Consiglio

Ecc.

Giache à commune disgrazia non possiamo godere i fruti che
si speravano nell'elezione in Medico del Dottor del Sig. ...
Angelucci per il cieco ricorso artificiosamente avanzato in
Sag. Consulta, dovendo ubbidire alli supremi ordini
della medesima. Sarei di sentimento, che senza pre=
giudizio delle raggioni che in qualunque modo appar=
tenessero al detto Sud. elezione nel presente consiglio
dovesse eleggersi il Sig. Dr. Giambattista Orsini soggetto di
tanta abilità da Noi sperimentato quì in Bolsena
da molti Anni ed ottenuta la maggior parte delli
voti favorevoli di questo numeroso Consiglio s'intenda
desso eletto, e confirmato per un Anno colli soliti

onori, pesi, ed emolumenti

Qual Consulto posto à partito di scuttinio segreto, aperta la Bussola restò canonicamente approvato con voti favorevoli ventitre, non ostanti nove contrarj

Essendosi queste Maestre pie indotte à mutare abitazione, si suppone esser state costrette dalla necessità, che però crederei dovesse esser approvata la di loro determinazione, e che dal Zio Ospedale si dovesse pagare li soliti scudi sei annui

V.V.

Quanto che li Soggetti che domandano il Pulpito della Quaresima si dovessero porre à partito separatamente, e ottenuti due terzi delli voti favorevoli, s'intendano canonicamente approvati, ed eletti

V.V.

Fù posto à partito il P. Pietro de Rossi Min: Conventuale per l'Anno 1754 e restò canonicamente eletto con voti favorevoli trent'uno, non ostante uno contrario

Fù posto à partito il P. Gio: Batta di Piuoli Min: Oss:te per l'Anno 1755 e restò approvato con voti favorevoli trent'uno non ostante uno contrario

Sopra l'elezzione delli Sindici per sindicare il Sig. Ottavio Lupi, che li Sig.ri del Magistrato secondo il solito deputino due Soggetti idonei per sindicarlo

Li Sig.ri del Magistrato nominorno per Sindici li Sig.ri Paolo Ant. Odd. e Ferdinando Balestracci

Essendo quasi spirante l'Anno della Condotta del Sig. Dott. Sarti Medico, crederei che se li fosse accordata la conferma per altro anno ed ottenuti due terzi di voti favorevoli s'abbia confermato ecc.a

Qual Consulto posto à partito, restò canonicamente approvato con voti favorevoli ventitre, non ostanti nove contrarj

Al Nome di Dio Amen. Adì 11 Feb.ro 1753

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Dignani Gov.re, e d'Ill.mi Sig.ri Ferdinando Balestracci Conf.re Paolo Fran.co Tagliardozzi, e Giambatt.a Malatesta Priori Residenti, fu radunato il pub.co Gen.le Consiglio intimato tre giorni avanti da Giambatt.a Raimondi Balivo, e poi da Giusep.e Ruciglioni Trombetta bandito secondo il solito nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infri. Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte, cioè

Sig.ri Cons.ri

Ottavio Curi
Fran.co Vannucci
Giangioseffo Brenciaglia
Paol'Ant.o Odi
Ant.o Mariottini
Ant.o Eusti
Fabio Carotani
Angelo Tagliardozzi
Giambatt.a Lanizzi
Lorenzo Aleotti
Angelo di Gio. Guerrino
Paolo Crespi
Fran.co Cassiani
Gio: M.a Mosini

Giusep.e Ant.o Battaglini
Tomasso Furi
Dom.co Stefani
Fran.co Battaglini
Lorenzo Cassiani
Giusep.e Scarpetta
Mario Mancini
Corebbo Rinaldi
Ludovico Battaglini
Gian Dom.co Cassiani
Dom.co Carotani
Settimio Carotani
Dom.co Ant.o Cavalucci
Andrea Baldi
Giusep.e Luigi di Seg.rio

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta delle forme la quale è lecito ad ogni uno portarsi consigliare, purchè il Consulto non sia contro la Bolla del Buon Governo, e pregiudiciale à q.ta Ill.ma Comunità.

Secondariam.te si fa sapere, che avendo Giusep.e Ruciglioni Trombetta di q.ta Comunità dimandato licenza alli Sig.ri del Magistrato di portarsi al servizio della Comunità di Monte Fiascone nella medesima qualità di Trombetta, dalla quale oltre li maggiori incerti gli vengono assegnati scudi vent'uno sopra l'assegnamento che annualm.te gli viene pagato dalla n.ra Comunità, e che dalli medesimi Sig.ri del Magistrato è stato trattenuto con promessa d'augumentarli alla

solito pagar annui scudi nove, tutta volta che fosse approvato simile augumento e dalla Sagra Congregazione del Buon Governo, e dal generale Conseglio; che però

3.° Essendo altresì alle Signorie Vostre ben nota la mancanza del publico Palino che intermezza per modo di provisione fu esercitato da Sigismondo Raimondi, ed essendovi la di lui supplica con altra di Giovanni Bassani che desiderano il medesimo officio, però si propone alle Signorie Vostre, acciò prendino quelle resoluzioni, che crederanno di maggior profitto ed al publico ed alla Comunità

4.° Essendovi della quantità di Grano del pio Ospedale e uicenose facendosi il desiderio di molti, che ne desiderano la solita impresatura le Signorie Vostre potranno determinare quello conviene all'interesse, e pietà del Luogo pio, ed al bisogno del Popolo

5.° Più volte nelli Conseglj è stato fatto presente esservi in pessimo stato, e minacciante la ruina una casa del pio Ospedale posta in Castello, ed esser stato determinato il di lei riaccommodo, doppo che si fosse riconosciuto tutto il bisognevole, e non essendosi mai ridotto all'atto un simil determinazione, nuovamente si propone l'affare alle Signorie Vostre, che però

6 Dovendosi fare li soliti riparti del Sale, macinato, Collette e contribuzioni per il corrente anno, e però

Letto l'Magistrato per consultare sopra le sopraddette proposte nominorno ed elessero l'Illustrissimo Signor Ottaviano Lussi uno de Consiglieri il quale col mezzo del di lui giuramento toccate le scritture sopra le medesime giudicò e consigliò come siegue

Sopra la proposta detto non avere che dire, e però si trasferisca ad altro Conseglio

V. V.

Sopra la Licenza dimandata da Crespo Ducigliori trombetta di portarsi al servizio nella Città di Montefiascone, sarei di sentimento che siccome apparentemente si vede venir egli ad una tale determinazione a motivo del tenue assegnamento di scudi quindeci annui, che gli vien passato dalla nostra Comunità, con il quale in verità gli si rende impossibile mantener se stesso, e la di lui famiglia

e circonspetto non esser facile l'rinvenire altro Soggetto
che nel medesimo assegnamento potesse impiegarsi il
suo posto necessario al servizio del Publico, ed alli Ban
dimenti soliti farsi nelli Provenzi della medesima Comunità;
che però intesa anche la di lui abbilità, ed esperienza
che ne abbiamo le si dovesse augumentare li detti
scudi nove sopra il solito stipendio, e che se ne
dovesse domandare la facoltà, ed approvazione
in Sag. Cong.ne

Quae consultatio ad partitum posita per scrutinium secre-
tum aperta [illegible] approbata remansit cum
votis favorabilibus triginta quatuor duobus con
trariis non obstantibus

Sopra le suppliche delli due soggetti che desiderano l'impie
go vacante di pub. Balivo, sarei di sentimento,
che separatamente fossero posti à partito, e
quello che otterrà la maggior parte delli
voti favorevoli sopra li due terzi s'intenda
canonicam.te eletto, ed approvato

V.S.V.

Sopra l'esistenza del Grano del Pio Luogo, e la ri-
chiesta di molti che ne desiderano la solita
imprestanza direi che questo si dovesse impre-
stare secondo il solito di grano per famiglia
colle solite cautele anche à favore di quelli
che ne sono debitori à denari della stessa Comg.ne
pro tempore e che la d.a imprestanza non
debba passare la quantità di rubbia venti

Quae consultatio ad partitum posita ut s.a approbata
remansit cum votis omnibus favorabilibus

Sopra il necessario risarcimento della Casa posta in
Castello spettante al pio Luogo, acciò questo
non avesse à perdere un simil Capitale, direi
che li Sig.ri Deputati ne dovessero commettere
il servizio di tutto il bisognevole, ed à tenore di
quello farne le provviste colla facoltà di fare
tutte le spese necessarie con tutto il vantaggio
possibile del med.o Luogo pio

V.S.V.

Li Sig.ri di Magistrato elegghino li Soggetti per fare li Riparti del Sale, Macinato, Collette, e Contribuzioni dell'Anno corr.te

1778.

Fu posto à partito Giambatta Raimondi per Balivo com.le, e restò incluso con voti bianchi n.o venticinque e dei contrarj

Fù posto à partito Gio. Gasparri per Balivo ch.o e fù escluso con voti contrarj n.o decinove, undeci favoreuoli

Li Sig.ri del Magistrato per fare li Riparti sud.i nominorno l'Ill.mo Sig.r Cav.e Luigi, Fran.co Cap.n Vannuzzi, Ludovico Battaglini, Fran.co Guidotti

Gio. Batt.a Zanzi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen. Adì 17 marzo 1753

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Pignani Ecc.mo e li Ill.mi Sig.ri Ferdinando Balestracci Cons.re, e Paolo Fran.co Pagliardozzi Priore residenti, si fù adunato il pub.co Ill.mo Conseglio intimato tre giorni avanti da Giambatta Raimondi Baliuo, e da Gio. Batta Buccioglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della campana interuennero l'infra.i Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte.

Sig.ri
Bart.o Luzi
Ant.o Mariottini
Gian Gasparo Brenciaglia
Lodovico Battaglini
Giuseppe d'Ign.o Rossi
Angelo Pagliardozzi
Gian Dom.co Cassiani
Settimio Carosani
Gio. M.a Morosini
Dom.co Stefani
Tomasso Luzi
Lorenzo Lazzari
Fran.co Battaglini
Lorenzo d'Ign.o Ant.o Renati
Pietro Battaglini
Mario Mancini
Giambatta Cassiani
Gio. B.a Adami
Fran.co Guidori
Fabbrio Carosani
Andrea Baldi

Primieram.te si propone alle SS.rie loro Ill.me la Proposta gen.le sopra la quale è lecito ad ogn'uno potervi consigliare, purche il consulto non sia contro la Bolla di Bon Governo, e pregiuditiale à questa nra Comità.

Secondariam.te si propone e si riduce à memoria la vacanza di pub.co Maestro doppo la fù perdita del Sig. Abb.e Domenico Angelucci, e siccome l'impiego viene provisionalm.te esercitato dal Sig.re Can.co Gio. B.a Rinaldi, se le paresse bene venire all'elezione d'un tanto necessario Officiale, essendovi l'istanze del Sig.re Abb.e Pietro Fernetti, e del Sig.re Abb.e Vincenzo Laurena da Soriano, che desiderano l'impiego. Che però.

Essendo ormai tempo di contare il dessiano delli Castellani che si trovano à popolare nel loro servit., se ne fà perciò sim.le proposta, acciò

vengano

prendino tutte le misure vantaggiose acciò la Comunità debba ritrarne la solita tassa &

Giosep.e di Dom.co d'Orcia, et Angela sua moglie hanno fatto sapere esser costretti alienare un certo pezzo di terra in cont.da il Granarello confinante con alcuni beni di quest.o pio Spedale, e però ne hanno avanzata simil notizia, non tanto di ogni, e qualunque Jus, che puole avere il pio Luogo [ratione] vicinitatis, quanto ancora per farci sapere che à prezzo onestissimo lo venderanno al pio luogo, ò à chiunque altro gliene darà l'offerta.

Volli D. il Magistrato fu chiamato à consultare sopra le sopradette proposte l'Ill.mo Sig. Ottavio Luigi uno de Consiglieri, il quale col mezzo di lui giurato à toccare le scritture consigliò come siegue.

Sopra la proposta sudd.a non avervi che dire, che però si trasferisca ad altro Conseglio

Ut Ss.

Sopra l'istanza delli D.i Ab.e Piero Ferruzzi, ed Ab.e Vincenzo Laurensi, che desiderano l'impiego di maestro della pub.a Scuola mancante [per] la partenza del Sig. Ab.e Dom.co Angelucci, sarei di sentimento che senza pregiud.o delle ragioni à chiunque appartenenti si dovesse proporre separatam.e ognuno delli soggetti nominati, ed in caso restasse il primo canonicam.e eletto colli due terzi di voti favorevoli, s'intenda canonicam.e approvato con il solito stipendio onore, e pesi, per un'anno, e potendo dovrà ricevere à detti pesi, e non dovrà in tal caso proporsi il secondo soggetto acciò non corra pericolo d'esser escluso, e ricevere una specie d'ignominia doppo che essendo approvato con il concorso delli consultatori, ma [raccolte] poste a partito fù approvato con 16 [voti] favorevoli, e [illegible] libus

Remansit cum [illegible] favorab. [illegible]

Sopra la terza Proposta che li sig.ri di magistrato eleg=
gessero due soggetti integri, et idonei per fare la
numerazione del Bestiame che deve essere tas=
sato secondo il solito &c.

Sopra la quarta Proposta darsi il sentimento
che il pio Luogo potesse applicare alla
compra del d.o pezzo di terra trovandosi confi=
nante al medesimo, e che li sig.ri di magistrato
residenti dopo averne prese le dovute infor=
mazioni per mezzo de' sud.i Periti da nominarsi
nel pnte Consiglio avessero tutte le facoltà
di farne rogare l'istro con includere
nel med.o le spese delli sudd.i &c.

Qua consultatione ad partitum posita approbata
remansit cum votis albis viginti quatuor,
uno tantum nigro non obstante

In ex.ne del sopradetto consulto fu posto à partito
il sig. Att.o Pietro Temuzzi per sacrestano per
gratia, et aperta la bussola restò canoni=
cam.te eletto con voti favorevoli n.o venti=
quattro, non ostante uno contrario

Sig.ri di magistrato per contare il Bestiame nomi=
nomo il sig. Cap. Fran.co Vannucci, e sig.
Ferdinando Valeforzani

Per stimare il pezzo di terra nominorno
Fran.co Guidotti, e Ludovico Battaglini periti

Al Nome di Dio Amen. Adì 17 Giug. 17[illegible]

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Cignani Com.rio e li Ill.mi Sig.ri ~~[illegible]~~ Cassiani, et Ang.o Tagliardori Priori Residenti fù Adunato il pub.co Gen.le Consiglio intimato il giorno avanti da Giambatt.a Raimondi pub.co Balivo, e da Giuseppe Battaglini Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero li infrascritti Sig.ri Consiglieri, e furono fatte le seguenti Proposte cioè

Sig.ri Tiburzio Capocani
Ferdinando Baldassari
Cap. Fran.co Pannucci
Carl'Ant.o Oddi
Ant.o Mariottini
Gian Cesare Brenciaglia
Lodovico Battaglini
Carl Fran.co Tagliardori
Andrea Baldi
Giambatt.a Emidi
Giambatta Cassiani
Settimio Carosani
Timoteo Cieli
Fran.co Cassiani

Giuseppe Scarpetta
Bonav.a Rossi
Cerebo Rinaldi
Ant.o Giusti
Dom.co Carosani
Pietro Battaglini
Tomaso Curi
Carlo Crespi
Ettore Corleoni
Dom.co Stefani
Dom.co Ant.o Cavalucci
Mario Mancini
Fabio Carosani

Giuseppe Pompi Seg.ro

Primieram.te si propone a Ven.de [illegible] ogni persona della [illegible] la quale è lecito ad ogni uno potersi consigliare, purche il consiglio non sia contro la Bolla del Buon Governo, e pregiudiziale a questa nra Comunità.

In secondo luogo essendo vacante il Medico in questa nra Comunità, e dovendosi venire all'elezione d'un Nuovo necessario è di [illegible] Così di haversi concorrenti [illegible] Tessore; Così si [illegible] Posposta ogni passione, et avuto riguardo [illegible] al vantaggio di Noi [illegible] no venire all'elezione, [illegible] migliore tra li Concorrenti [illegible] tutti [illegible] nel [illegible] requisiti di tutti

di quelli comprendere di detta elegersi, ess.e utile di tutti, e di Voi in particolare.

Terzo essendo seguita la morte di [illegible] Cas-gnoli che esercitava l'impiego di Speda-liere in quest.o ven.do Ospedale, et avendo fatto sapere alli Sig.ri del Magistrato la vedova di d.o qm. [illegible], che non vuole più continuare in d.o impiego, che però potranno determinare come stimaranno più utile, e vantaggioso.

Quarto è stata presentata à q.ta Ill.ma Comunità l'intimazione p andare in Toscana à fare li Confini; acciò non ne risenta la d.a Ill.ma Comunità qualche danno, potranno elegere li soggetti che dovranno andare à far li d.i Confini, che deve ciò effettuarsi prima che termini il prossimo ventura mese di Settembre.

Ultimo avendo fatto sapere il Sig. Marchese Clemente Spada Veralli p mezzo del Sig. [illegible] di lui Agente che averebbe deside-rio di fare una nuova strada p an-dare à Mont'Altino più agile di quella che vi è tutto à di lui spese, che però ne desiderarebbe da q.ta Ill.ma Comunità il permesso, promettendo, et obligandosi di non recar alcun pregiudizio alla d.a Ill.ma Comunità nelli di lei beni, e di non tagliare alberi di pregiudizio cioè Cerri, e Quercie, ma so-lam.te quelli che non sono d'utile veruno, cioè Carpani, Spine, Loppe (?), Stroppoli (?), et altri alberi infruttiferi, e di nessun pre-giudizio.

Li Sig.ri del Magistrato consultate sopra le sud.e Proposte nominorno il Sig. Capi-tano [illegible] Cammenini uno de Consiglieri, il quale p mezzo di lui giuramento [illegible] consiglio come segue

Sopra

sopra la proposta quale non venne decisa
e però si consulterà ad altro Consiglio
[illegible]

È necessaria l'elezione di un medico condotto, giacché
ora ne ritroviamo mancanti. Che però sicco-
me vi sono delli Concorrenti, sarei di sentimento
che si mandassero separatamente a partito, e
quello che otterrà due terzi di voti favo-
revoli s'intenda canonicamente eletto, e con-
fermato per un' Anno.
[illegible]

Similmente li soggetti che desiderano d'impiego
di Spedaliere che questi ancora separata-
mente a [illegible] partito, e chi otterrà
due terze parti di voti favorevoli s'inten-
da [illegible] canonicamente approvato.
[illegible]

Che li [illegible] di [illegible] eleggino due
soggetti d'andare in Dogana a [illegible]
li Conti a' seconda dell'[illegible] presentati
[illegible]

Quando volte il Sig. [illegible] Spada [illegible]
prometter, e si obblighi di non recar alcun
pregiudizio nelli beni di [illegible] [illegible]
con tagliare alberi fruttiferi e [illegible]
sarei di parere che gli si [illegible] non
dare il permesso di fare la nuova
strada a' sue spese, tanto più ancora
tra [illegible] in vantaggio, e co-
modo del Publico
[illegible]

Per [illegible] il Consiglio [illegible] [illegible]
[illegible] il Sig. Benedetto [illegible] [illegible]
e fu [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
non [illegible] undeci [illegible]

[illegible]

Fu posto à partito il S.r Dot. Popoli medico
di Acquapend.e e fù canonicam.te approuato
con voti fauoreuoli n.o venti noue, non
ostante quattro contrarij.

Fu posto à partito lo Spedaliere S.r
Benedetto Rossi e fu canonicam.te approuato
con voti fauoreuoli n.o venti sette, non
ostante sei contrarij.

Li SS.ri di Magistrato p. andare à fare li conti
in Dogana nominorno li SS.ri Ottauio
Rossi e Dott.r Rampi
[illegible]

Dott.r Rampi Secret.o

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen. Adì 19 Lug.o 1725

Avanti l'Ill.mo Sig.r Dott.r Fabrizio Ant.o Pignani Gov.re e l'Ill.mi Sig.ri Tiburzio Capitani Cons.o, Ant.o Ch..., e Lorenzo Lazzeri Priori Residenti fu radunato il publ.co Cons.o Generale ord.o di tre giorni avanti da Gianbatt.a Raimondi Balivo e da Gios.e Bucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.i Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte.

Sig.ri

Lic.to Ottavio Luzi
Ferdinando Balestracci
Gian Gioseppe Bracciaglia
Ant.o Marcottini
Lodovico Battaglini
Gian Giacomo Zucchi
Ettore Colleoni
Mario Mancini
Stefano Lazzeri
Castelio di Gios.e
Dom.co Stefani
Giantonio Casciani
Dom.co Carosfani

Carlo Fran.co Tagliandeci
Piero Battaglini
Lorenzo Astolfi
Fran.co Battaglini
Fabio Carosfani
Settimio Carosfani
Giambatt.a Casciani
Lorenzo Agost.o Mencacci

Sig.r Dom.co Pom.i Cav. Seg.

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta qual si ragunole è lecito ad ogn'uno potersi consigliare, purchè il consiglio non sia contro la Corte della Rev. Cam.a, e pregiudiziale à questa Communità.

Essendosi il pub.co Consiglio precisam.te radunato p provedere all'universale bisogno di molti infermi che qui si trovano, priva della quotidiana assistenza del medico condotto nelli primi tempi cagionosi à causa della rinunzia fatta dal Sig.r Dottor Coppoli ultimo medico di questa Terra condotto nel pross.o consiglio come dalla di lui lettera che alle SS.rie loro si legge, che però sa già

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

perciò bene si propone il Sig.r Dott.r Benedetto
Marchesi Medico Attuale nella Terra di
Gradoli, quantunque da lui non se ne facci
l'istanza, ed insieme contemporaneam.te
proporre ancora il Sig.r Dott.r Marchetti
Medico di Bagnorea, e venire all'elezione
unanime d'ambedui li nominati Sogetti
che l'esser ben noto il loro merito, la
somma abilità, ed altre loro riguardevoli
prerogative, molto propria sarebbe la
determinazione d'eleggerli, e conferirle
questa Condotta Medica per anni due;
E siccome la provisione ordinaria consiste
in scudi dieci il mese, e l'aggiunta che
importa scudi quindici annui, compreso
il rubbio di grano, alla quale soccom-
be il nostro Pio Ospedale laicale per la
servitù che tal Medico si presta all'
infermi, che vi si ritirano per ricu-
perare la salute, non sarebbe fuor
di misura, che l'enunciata aggiunta ri=
partir si dovesse nelli tre mesi caldi,
cioè Luglio, Agosto, e Sett.re e premesso
quanto si è espresso resta la sud.a proposta
conditionata l'elezione, che atteso il
preciso bisogno, anzi necessità d'avere
il Medico attuale al servizio delli ma-
lati tutti, che non abbiano maggior tem-
po di giorni dieci in venire all'attuale
residenza, e chi sarà il primo in adempire
una tal condizione prevaglia all'altro,
e mancando e l'uno, e l'altro di portarsi
all'attuale servizio la loro elezione
seguendo, sia e s'intenda irrita, nulla,
invalida, e di niun valore.

Essendo

Essendo stata data la Sicurtà nell'Provento della Gabbella del passo Vincenzo Volpini, però

L'Illmo Sig. Ottavio Lurzi uno de Consiglieri della Ecc.ma Magistrato chiamato à consigliare sopra le soprascritte Proposte, col mezzo del suo giuramento toccate le Scritture consigliò come siegue

Sopra la Proposta della non averci che dire, e però si trasferisca ad altro consiglio

V.V.

Sopra la Proposta delli Signori di S. Pantaleo provedimento de ciò condotto d'esta Terra del pretioso bisogno che nostengono tanti, e tanti poveri ammalati, che qui si trovano, credere, e giudico molto di proposito porre in esecuzione quel tanto si esprime nella Proposta, e con quelle Condizioni, e Cautele in essa espresse venire unanimamente all'elezione mediante la Scuttrini segreta, e venendo approvata canonicamente abbia la dovuta esecuzione

V.V.

Sopra la Sicurtà data da Angelo Oddi della sud. Provento della Gabbella del passo nella persona di Vincenzo Volpini che ad partito, ed essendo uniti due terzi di voti favorevoli s'intenda approvata la deliberazione e sicurtà

V.V.

In esecuzione del sud. Consulta furno posti à partito li Sig.ri Dottori Marsili, e Mar

detti e furno canonicam.te approvati con
voti favorevoli no. ventisei, non ostante
uno contrario

Fù posto à partito Vincenzo Volpini de
accendere Sicarti nel Provveditore della Cabbella
del Sasso e fù escluso con voti neri
no. venticinque non ostanti due bianchi etc.

Ridolfo Campi Notaro

Al Nome di Dio Amen — Adì 15. Agosto 1753

Avanti dell'Ill.mo S.r Cap.o Fabrizio Antonio Cignani Comm.rio
e dell'Ill.mi SS.ri Ditaglio Sforacci Capo, Antonio
Tiassi, e Lorenzo Zappi Priori Residenti fù adunato
il solito general Consiglio intimato tre giorni avanti
dal publ.co Balio, e bandito dal publ.co Trombetta, e
premesso in questo med.o giorno il solito triplicato
suono della Campana, intervennero in esso li sud.ti
SS.ri Consiglieri, quali furono fatte l'infra proposte, cioè

SS.ri Paolo Ant.o Del Medico | Sald.o Orand.o Battaglini
Gio. Ant.o Braccioglia | Stefano Zappi
Giuseppe Zanasi | Mario Marini
Settimio Garofani | Dom.co Stefani
Gio. Batt.a Guidotti | Gio. Giacomo Panni
Carlo Battaglini | Fran.co Guidotti
Giuseppe Stefani | Angelo Civi
Andrea Baldi | Giuseppe Scarpetta
Gio. Batt.a Malatesta | Dom.co Garofani
Carlo Tiassi | Bonaventura Taddei
Dom.co Stefani |

Co

Corrado Ricardi
Dom.co Ant.o Colelucci
Ferdinando Bolognini
Ludovico Battaglini

Ottavio Cozzi
Gio: Batt.a Donnozzi
Antonio Menattini

Primieram.te si propone alle SS.rie loro la proposta fatta, sopra la strad.a e lito d'ogn'uno considerarsi, perchè la conservazione non sia contraria alla Bolla del S.r Tomeno, e pregiudiziale à questa Ill.ma Comtà

Secondariam.te se li fà sapere, che non ostante la determinaz.e presa nell'ultimo passato Consiglio, sopra la partita del Medico condotto p le difficoltà incontrate da entrambi gl'eletti colle respettive Comtà, ove servivano di non volere questi portarsi dentro il termine limitato di giorni dieci à prendere il possesso, e risedere, si sia fatto luogo tener ricorso alla conoscenz.a del p.nte nuovo Consiglio, à fine di vedere una altra dato provvedimento ad affare, stante importante p il bisogno delli molti infermi, che qui si trovano; che però attesa la dimissione volontaria fatta dal S.r D.r Manetti, uno delli già eletti, come sopra, e che stante ci serve p modo di provisione, atteso qui venire à prender possesso, e risedere in qualità di Medico Condotto p il primo p. ven.te giorno dell'imminente Mese di nov.e, quando anche venghi nel p.nte Consiglio confermata la di lui elezzione p ottenimento di d.a Condotta, e sopra anche l'Ecc.mo S.r D.r Massi Medico di Tredici doverà tenersi esser soggetto detto scioglimento, non accettandosi dal d. S.r Manetti la condotta

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

colla sopra espressa cond.ne, ovvero, che a' di spese l'effetto, in tale caso, possa prima à perito, che lo stesso sanzionata.te forsi debba del numero S. Messilij, overo porle à partito unitam.te, ferme sempre le condizioni sopra espresse

E gli fà anche sapere, che avvicinandosi il tempo proprio per la vendita delle Bandite della Ill.ma Comunità, et altresì per l'Appalto del pub.co Forno, se gli paresse bene nel pred.o Consiglio deter-minare il giorno dell'accenz.ne della Candela per l'uno, et altro interesse, premessa l'affissione, e trasmissione delli soliti Editti, tanto qui, che nelli Luoghi Vicini

Avendo terminato l'anno del suo Commestringato del Ven.do Pio Ospedale Laicale il Sig. Ludovico Battaglini se gli paresse bene sinistra.te eleggerli due Sindici nel pred.o Consiglio per Sindicarlo

Ogn'uno sà in quale pessimo stato si ritrovino le Strade Comunali di q.sto Ill.mo Territorio, specialm.te verso la parte di Montefiascone, e molto peggiori quelle della Strada, che per oggi si và alla Città d'Orvieto, e la necessità, che hanno d. Strade di sollecito rimedio, prima si renda più dispendioso l'opera, onde potranno determinare quello credono più espediente per il bene, e servizio pub.co

Non ostante i ricorsi tra Gio. Batta Raimondi

Bolio

Balio attuale di q.ta Ill.ma Comunità, fù dal Segr.o p.lo Ill.mo Sig.re Ill.mo, e Rev.mo Gov.re di Viterbo à nostro di D.i rinosi ha incaricato il Ill.mo Sig.re Com.rio [illegible] una rilevazione [illegible], [illegible] fusse del pred.o Consiglio eleggere altro sog.etto, che meglio facesse il servizio della Giust.a, ed esser [illegible] appresso la supplica di Frad.co Fabii Balio attuale nella Terra di S. Lorenzo, che si [illegible] molto bene in fare il suo Uff.o, e però

Consultò Sig.r Ottavio Cozzi uno delli Consiglieri chiamato à consigliare dall' Ill.mi Sig.ri di Magistrato Consid.ti [illegible] le proposte [illegible] nel pred.o Consiglio col mezzo del di lui giurn.o [illegible] Frad.co Fabii delle [illegible] consigliando [illegible]

Segue la proposta, [illegible] non [illegible], che dire, e però si trasferisca ad altro Consiglio

Qua consultatio fuit [illegible] approbata

Siccome nel passato Consiglio seguì l'elezz.e del Sig.r D.r Marcelletti Medico condotto nella Città di Bagnorea, ed altresì del Sig. D.r Marsilij Medico condotto nella Terra di Grotte con il termine prefisso di giorni dieci all' attual possesso di q.ta condotta, e non essendo [illegible] ne l'uno, ne l'altro dentro il termine limitato potuto venire al sud.o servizio, e però resoluta la loro [illegible] tale elezzione, e non trovandosi nel med.o [illegible] venendosi [illegible] all' elezz.e dell' uno, et altro nel pred.to

Consiglio, esso Sig.re Consigliere sarebbe di sentimento
che colle cond.ni espresse nella proposta dovesse porsi
à partito il solo Sig.r Medico Mandelli, e ritrovand.si
eletto, e confermato, che sarà per anni due Nostro
Medico condotto con due terzi de voti favorevoli
s'abbia, et s'intenda valida la di lui elezz.ne, e
conferma, ed in caso, che nel termine espresso nella
proposta sud.a il prefato Sig.r Medico Mandelli
dimostrasse di non potere, ò volere più qui venire
in altro Consiglio si proponga il Sig.r D.r Masstij,
et altri soggetti, che vi potessero essere al Con=
corso per farne l'elezz.ne nelle forme solite, e
consuete, dicendo essere di tale sentimento per
evitare qualunque puntiglio, che potesse nascere
nell'elezzione unita delli d.i due soggetti, tanto
più, che appunto questa parte poteva essere
stata la causa del ritardo, e mancanza dell'
uno, et altro in venire.

Qua consultatione, quo ad illam fuit [illegible] approbata, et
confirmata, quo verò ad confirmationem, seu
verius electionem D. Antonij Mandelli in Medicum
conductum per duos annos huius Terrae per statutum
sumptum ad partitum posit., aperto bussolo, reperta
fuerunt pro illius confirmat.ne, et elect.e Vota
favorabilia viginti novem, quatuor tantum contra-
rijs non obstantibus.

E volendo di far seguire la deliberazione, si è dal
pred.to Cons.o, che delle bandite di questa

Tro

Sistema Bibliotecario

Ill.ma Comunità, che però premessa l'affissione e trasmissione delli soliti Editti, in essi debba rinovare l'inibizione della Candela, ed altro pel dì 9. dell'entrante Mese di 7bre

VV.

Sopra l'elezz.ne di due Sindici per sindicare il Sig.r Lodovico Battaglini, già Camerlengo, e delli Sig.ri di Magistrato romaiolo, et eleggersi nel pred.o Consiglio due soggetti idonei per sindicarlo

VV.

Sopra il risarcim.to delle strade, tanto Consolari, che altre, che riducono alla Città d'Orvieto sembra di proporre il prefato Sig.r Consigliere, che si dovesse obbligare uno per casa, tutte le povere donne, che non hanno l'uomini in casa per il risarcim.to delle pred.e strade, ed anche più coloro, li quali abbino ad accudire, ed ancora sarebbe bene, che se li dovessero assegnare tre pagnotte il giorno, ò quattro al più per l'uomo, d'affinche venisse ben regolato il risarcim.to delle D. strade eleggere per deputato qual sogetto, che parerà, e piacerà alli Sig.ri di Magistrato, overo il Sig.r Nob.e [illegible], che nel risarcim.to della strada d'Orvieto s'è esibito nel pred.o Consiglio esibirsi gratis, e quanto à dette Consolari raccomandarle con onesto memoriale, à propor.ne del tempo, che ci bisognerà.

Il qual Consiglio pred.o VV. approbava nemine

Fu ord.° alla vened.ᵃ di Gio. B.ᵃ Raimondi pat.ⁿᵒ

Bolino, giunbie il detto Monsig.ʳ Ill.ᵐᵒ, e Rev.ᵐᵒ

Gov.ʳᵉ di Viterbo p. li motivi allegati nella pro=

posta ne ordina il provedimento, crede ri

chiedere, e secondo fù honesto, con venire

all'elez.ⁿᵉ di Gio.ᵃⁿ Fran.ᶜᵒ Fabri, che ne ha data

la supplica, rimosso il d.° Raimondi &c.

Quae consultatio fuit V.V. approbata, et quo ad

electionem Fran.ᶜⁱ Fabri in pred.ᵗᵃ [illegible] B.ᵃ ad parti

ta posit. [illegible] secreta, aperta bussola

approbata fuit cum nobis favorabilibus [illegible]

[illegible] contrarijs non obstan.

Gli Ill.ᵐⁱ di Magistrato p. sindicare il S.ʳ Lud.° Battaglini eletto

li Ill.ᵐⁱ Ferdinando Bolgarini, e S.ʳ Paolo Ant.° [illegible], e p.

[illegible] confermando il S.ʳ Ant.° [illegible]

[illegible]

Sig. Mario [illegible]

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen

Li 16. Settembre 1753

Avanti li Ill.mi Sig.ri Patrizio Antonio Cigrani Com.rio, e dell'Ill.mi Sig.ri Dionisio Cozzani Cons.re Antonio Tiraschi, e Lorenzo Cozzani Priori residenti fù adunato il p.nte generale Consiglio intimato tre giorni avanti dal pub.co Balio, e bandito dal pub.co Trombetta, e premesso in questo med.o giorno il solito triplicato suono della Campana intervennero in esso li infr.i Sig.ri Cons.ri, e furono fatte l'infr.e proposte, cioè

Sig.ri
Carlo Ant.o Orsi Sindico Pub.co
Gio. Donato Orsolinghe
Ferdinando Balestrini
Tomasso Pasi
Fabio Ferrofani
Ettore Colleoni
Fran.co Bataglini
Giuseppe Zampi
Andrea Baldi
Gio. M.a Mosini
Mario Manini
Paolo Chigi
Dom.co Ant.o Catalani
Gio. Giacomo Cari
Lorenzo Arnolfi
Dom.co Ferrofani
Gio. Dom.co Catinari
Angelo Tagliaferri
Giuseppe Scarpetti

Primieram.te Si propone alle Sig.rie loro la proposta solita, sopra la quale è lecito ad ogn'uno consigliare, purche la consultaz.e non sij contraria alla Bolla del B. Governo, e pregiudiziale à q.a Ill.ma Comm.tà

Secondariam.te Se le fà sapere, che oltre gl'inconvenienti occorsi nell'elezzione de passati S.ri Medici, quali doppo seguita la di loro nominaz.e, in grave danno, e pregiudizio di questa Ill.ma Terra hanno rinunciato,

diasi ora fatto luogo dover venire alla convo=
cazione del pred.o nuovo Consiglio, à fine di vedere
ultimato un affare sì importante con diz=
gore un Professore cotanto necessario, gli molti
Infermi, che qui si ritrovano, ne essendovi
ora soggetto migliore del s.r D.r Medico Magilij,
che da per tutto ne giungono ottime relazioni,
benche il med.o non concorra sarebbe bene
per vantaggio del pub.co, e del bene comune,
che dalle SS. VV. Ill.me loro nel pred.o generale Consiglio
si venisse all'elezz.e del med.o per due Anni,
tanto più, che nella Terra di Tordoli, dove
di pred.o si ritrova condotto, è stato da quel
pub.co confermato per due Anni, ed anche à vi=
tino, che qui esercita per modo di provisione,
e siccome ritrovasi desideroso di qui venire
per Medico condotto il s.r D.r Pietro Orelli Medico
attuale di Castel nuovo, quale à tal fine
hà già trasmesso i requisiti, sarebbe bene di
ammetterlo al concorso, e separatam.te porli à
partito, con cond.ne, che sia delli requisiti sem=
detto tutta dentro il termine d'un Mese da
oggi prossimo portarsi alla residenza

Vis. la pred.a Supplica del s.r Giuseppe Zampini, che
aspira di prendere in Enfiteusim perpetua il sito
d'uso di Ombelecare, à questa ben Com.ta spettante
posto sotto il Muro di questo Nostro Ospedale, obligandosi
circondarlo dei Muri, e pagare l'Annuo Canone
in somma di baiocchi quindici, come dalla d.a supplica

&c

del bene, che possono.

Il Sig.r Carlo Ant.o Biondi uno delli Consiglieri chia-
mato a consigliare dall'Ill.mi Sig.ri di Magistrato
residenti sopra le proposte contenute nel
pred.o Consiglio col rogito del di lui giuram.to
[illegible] le sentenze in mano di Me Not.o
consigliando disse:

Sopra la proposta p.ma non avervi, che dire, e
però si trasferisca ad altro consiglio.

Quae consultatio fuit V.V. approbata.

Sopra la proposta, che riguarda l'elezz.ne del Medico
condotto di questa Ill.ma Terra, et il bisogno positivo
di esso per li molti Infermi, che vi sono, e che
tutta via van crescendo, crederei bene porre
in esecuz.e quel tanto s'esprime, e viene espresso
nella Proposta con ammettere al Concorso in primo
luogo il S.r D.r Mezzetij, soggetto di esperimentata abilità,
per la provisionale, che qui tiene, e per la pub.ca fama, e
voce, che corre, tanto più con tutta carità va
assistendo tutti questi Nostri Infermi, perdunque
per altro dal med.o non se ne facci avanti istanza,
In sec.do luogo il S.r D.r Pietro Orelli Medico condotto
di Castel nuovo, e rispetto al primo eleggerlo per tre anni,
et in quanto al secondo per un'anno solam.te, e che
si mandino separatam.te a partito con le cond.ni
però espresse in d.a proposta, cioè avendo il d.o S.r D.r
Mezzetij detto, sia tenuto portarsi alla residenza [illegible]

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

il termine d'un anno da oggi prossimo e non ve
nendo à prendere il possesso, e seben in tal caso
fosse nulla la d. di lui elez.e, ed altrimenti fosse
valida, e legendo l'altro di d. s.r Dr. Arelli, quale
ancor questo sin tempo fagiocera alla d. Cond.
s.e e giusto, ed compulsarsi come s. à gennà, che
finalmente si separatamente à partito, e quello
che otterrà li due terzi de voti favorevoli, s'in
tenda, e s'abbia colli soliti pesi, onori, e proventi
re canonicamente eletto cioè il d. s.r Marsilij per due
Anni, et il d. s.r Dr. Arelli per un Anno

Quae Consultatio fuit V. V. approbata

Vis. supra Consultat. ut s.a facta fuit primo ad
partitum posit. D. Doctor Benedictus Marsilij
pro Sabriario Secreto, et aperta bassola reperta
fuere pro illius elect. vota favorabilia
viginti tres, duo tantum contraria uno absten.

Secundario pro Sabriario Secreto fuit ad partitum
posit. D. D. Petrus Arelli, et aperta bassola
reperta fuerunt pro illius elect. suffragia
favorabilia viginti tres, duo tantum contraria
uno absten.

Sopra la supplica fatta dal s.r Giuseppe Zanghi, con
cernente di prender in Enfiteusi perpetua il sito
detto di Madeppero à questa Rev.a Comunità spett., posto
attorno il Muro di questo Ospedale; sarei di parere,
che se si dovesse concedere, tanto più s'esibisce
pagare à questa Rev.a Comunità l'annuo canone di quin
dici, e circondarlo de Muri con tenersi dalle Rovine
tutte l'erbe sterili, e puzzolenti, che in d. sito ritro

vansi

uassi, maggiorm.te ancora viene con d. Muro à fa-
vorirti à questa Nostra Terra, sicché attualm.te
la domanda licenza della Sag. Congreg.ne del B. Governo,
si ponga à partito, ed uniti due terzi di voti
favorevoli sieli concesso il d. sito come s.a con farne
il solito Istrom.to

Qua consultatio fuit V.V. approbata, et ad parti=
tum posita supradicta supplicatio p. Laurentium Serafini,
apertaq. bussola reperta fuere pro concessione
d. Situs fav.lia supradicti Josephi Zanazzi alba favora=
bilia decem, et novem, quinque nigra contrarijs non
obstan.

[illegible] de Stefanij [illegible]

Al Nome di Dio Amen li 14 8bre 1753

Avanti l'Ill.mo Sig.r Fabrizio Fabbrici [illegible] Com.rio
e dell'Ill.mi Sig.ri Gio. Alberto Bonaccorsi Conf.to, Gio. Gia=
como Paz. e Mario Mancini Priori residenti coll'intervento,
e presenza del Rev.mo Sig.r Proposto D. Gaetano Cappelli per il
Clero secolare, e del R. P. Lettore Andrea Guard.no attuale de M.
Oss. Min. Conv.li di questo Ven. Conv.to di S. Fran.co per il Clero Rego=
lare fù radunato il pubblico generale Consiglio intimato due
giorni avanti dal pub.co Balivo, e tradito sequestrum
dal pub.co Trombetta, e premesso in questo med.o giorno il

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

solito biglietto sciolto della Compagnia intervenen=
ne in detto l'infrascritti Sig.ri Consiglieri, e furono=
lette l'infrascritte proposte, cioè

Li Sig.ri Giuseppe Giorgi — Fran.co Battaglini
Antonio Ghesti — Lorenzo Rizzoni
Lorenzo Vinci del q.m Ant. — Fabio Garofani
Angelo Bicio — Andrea Baldi
Fran.co Casini — Gio. B.a Guidotti
Lodovico Battaglini — Gio. M.a Moscini
Settimio Garofani — Gio. B.a Malatesta
Giuseppe Scarpetta — Angelo Gagliardoni
Carlo Sergio — Ettore Corleoni
Paolo Fran.co Gagliardoni — Rinaldo Cini
Fran.co Garofani — Bonaventura Taddei

Primieram.te Si propone alle SS.rie loro la proposta fatta
sopra la quale è lecito ad ogn'uno consigliare per
che il Consiglio non sia contro la Bolla del B. Governo,
ed a questa Ill.ma Città pregiudiziale.

Secondariam.te Se gli fà sapere esser piaciuto alla
Santità di N.ro Sig.re con chirografo speciale per
compire la sodisfazz.ne delle spese occorse nel
passaggio, ed acquartieram.to delle truppe estere
determinare un'aggravamento di q.ni quattrini sopra
tutte le Communità dello Stato Ecclesiastico, e sic=
come la Ill.ma Città resta tassata in
somma di [illegible] 661: 48 da pagarsi in tre rate
d'anni sette in ciascheduno anno la rata
dando à tall'effetto facoltà di poter pro=
dere

Denaro una dal Comune di intervenire alla ingiunz.e di ∼ 3. per quell'ann.o corr.e per Anno, e vedendosi difficile per non dire impossibile trovare Persona, che voglia andare a dare di denaro, si gli propone bene abbracciare il progetto dello stesso eligerso esposto di cavare dei Monti, a fine di ovviare li, et così effettuato lo sborso di ∼ 661: 43½ potranno determinare un fondo sufficiente a sostenere simil peso di potenza di d.a Ven.a Comunità e nello stesso tempo autorizzare un eligendo di piena il Sig.r Scala James Ecc.mo Prel.o della d.a Comunità dello stato Pontificio affinché possi conseguire l'ingresso nelli d.i Monti e però premesso quanto sopra s'esprime nella detta proposta vi anche bisogno di stabilire, e determinare l'assegnamento per poter ogni anno un esito per tre il resto degl'Anni fisso verso eseguito il pagamento dell'Ottava quale è l'esempio di tutte le Comunità vicine, si valerebbe proprio porre l'augumento d'un quattrino per libra alla Carne solita vendersi nel publico Macello da principiare però nel nuovo Appalto, che si farà d'andar provando nel venturo anno e di più spiegare ancora tutto che è solito estra esso dalle fide de Bestiami forastieri, non essendo dovere maggiormente gravare i Beni stabili, tuttavia soggetti alla continuaz.e della sudd.a sopra di esse imposta in cag.e dalla repartizione provisionale delli primi due Milioni, siché però

Non ostante le reiterate diligenze fatte per avere dico

attesa all'aspetto di q. publico Forno del

Pannicale, e non essendo stato possibile aver

sin ora alcun effetto, affinche non restino pre=

iudicati à si importanti affari riguardanti il bisogno

non meno de Paesani, che de Forastieri tutti,

che giornalm.te vanno transitando, tocca venire al

pnte Consiglio prendere l'opportuno provedimento in

quella guisa, che crederanno più espediente, senza

obligare la Comunità à prender denaro ad interesse

sulla proprietà del forno, che perciò

Giuseppe Bruciglioni trombetta di q.ta Ill.ma Comunità

non avendo avuto il nuovo ferraiolo di livrea

da tre, e più anni in quà, onde ne domanda

la rinovaz.e

Vi sono li memoriali, che alle S.rie Loro si leg=

gono

Li Sig.ri di Magistrato residenti chiamorono à

consigliare il Sig.r Giuseppe Guazzi S.re le proposte

descritte nel pnte Consiglio, il q.le medes.mo consi=

gliò S.r di esse nella forma seguente cioè

Sopra la proposta fatta per essere le cose tuttavia non

mature, che tocca, e però si trasferisca in

altro Consiglio &c.

Sopra la nuova tassa nella spesa per ord.e della

Sublima di Ill.mi Sig.ri come per chirografo

della Sagra Consulta del Bo. Governo viene à

questa Ill.ma Comunità repartita la somma di

₰ 661: 43½ utile per compire la sodisfaz.e delle

spese

spese occorse in occasione del passaggio, e avanzamento
delle Truppe Estere, furono di sentimento, giacchè
viene prefisso il term.e d'Anni Sette à dovere in ciasche=
dun' Anno corrispondere la rata, che si doveste
la quale dovesse detrarsi, e ricavarsi dall'augumento
d'un quattrino p. libra, che dovrà porsi alla Carne
che si vende nel pub.co Macello, principiando dall'Appalto
che ne verrà fatto nell'Anno susseguente, e non
bastando al compimento dell'enunciata annua
quota supplire con il retratto solito farsi in
ciascheduno Anno dalle Bolle del Bestiame forastiero
che vendersi potesse equiparare una tale impo=
sizione, et affinchè non succeda frode nell'enunciato
augumento d'un quattrino p. libra nella Carne dovrà
il Seg.rio della Comunità in ciascheduna settimana prendere
fedelm.te il peso delle Carni, che s'anderanno vendendo
p. obligare li Appaltatori à corrispondere il pagamento
del d.o quattrino p. ciascheduna libra, ponendolo in esi=
genza al pub.co Er.io con un onesto riconoscimento
p. simile esigenza, e siccome non è possibile trovare
chi dia denaro p. effettuare il pagam.to su, et [illegible] di
Sc. 661:43½ ad interesse col tenue frutto di sc. 3: p.
cento, p. vedere adempito l'ord.e del Principe
non vedesi modo più proprio, che q.llo di costituire
p. debitore d.ta Somma quell'Ecc.ma Sala delle Comunità
Pontificie, acciò possa far' istanza d'esser ammessa
questa Sua Comunità nei Monti Comunitativi
con pagare i frutti alli S.ri Montisti alla rag.e di sc.
scudi tre p. cento, oltre la solita provisione solita

darsi alli S.ri Dep.ti Tolli delle Praiarie per l'esigenza e parte di d.i frutti con dover per sicurezza, e fondo di quei Monti, alli quali venne d.a Ven.da Comunità ammessa, le due denuale del Pianale, e Baldunio, poste in questo territorio di Libera spettanza della sud.a Comunità di molta magior valuta, che importano li accennati Monti, alli quali venne ammessa, e per magior cautela delli D.i S.ri Montisti obligano ancora uti singuli, et insolid. li S.ri Consiglieri tutti, tanto rispetto alla sorte Pale, che annui frutti, che do=vranno pagarsi fino alla loro totale estin=zione, et intanto in ciascheduno Anno deporsi in Roma à disposizione della d. Sagra Congre.ne la rata parte della sud.a repartizione da con=vertirsi in estinzione della rispettiva rata delli sopra descritti Monti, alli quali rimane, come si è detto di sopra la Comunità ammessa, e che li Sig.ri di Magistrato pro tempore habbino tutte le facoltà necessarie, ed opportune per la totale, e sollecita esecuz.ne

Qua quid. in falbatio ad partitum posita per scrutinium secreto aperta bussola approbata remansit cum votis favorabilibus viginti quatuor, tribus tantum contrariis non obstan.

Trovandosi non si trova nessuno, con oss.te le diligenze fatte, che applichi à prendere in appalto questo Ven. publ.co Forno del Panenale, e dovendo nel giorno di domani principiare il nuovo Anno di d. appalto sarà bene per provedere à tale importanza a fare di deputare nel ponto

Con

Consiglio due sogetti idonei, che invigilino alla provista del grano, che potrà bisognare per il consumo di tutto l'Anno, et insieme assistere alla diurna panizzazione di d. Grano, con assegnarsi à quelli, che haverà la Cassa del denaro da ritraersi dal Pane la somma di Scudi dieci moneta per tutto l'Anno, ed all'altro, che assisterà alla Panizzazione, et à tutt'altro, che farà bisogno importando tall'impiego, si può dire, un continua assistenza quasi tutto di giorno, quanto di notte non solo in ciò che riguarda la d. Panizzazione, mà ancora nel ricevere i Grani farli bene spolverare, farli poi Macinare ad uso d'arte, pesare il Grano, e susseguentemente la Farina, che viene da i Molinari riportata, ed in sostanza tutt'altro fare, che porterà il di lui impiego, non che si potrà fissare minore assegnamento, che quello di Scudi tredici moneta per tutto l'Anno del servizio, et assistenza, che prestarà, e giacchè si presuppone, che dalli Ill.mo Sig. Conte Caprara, e da qualche altro Sig.re del Paese possa darsi buona quantità di Grano per l'Uso di d. publico Forno, e che specialmente d. Sig. Caprara ne somministrerà più di quaranta alla ragione di scudi sei il rubbio, e che pagherebbe il pagam.to non solo doppo, che sarà d. grano esitato, e panizzato, mà anche permetterà, ouvvero, che il di lui ritratto per contanti venghi impiegato per altra compra d'altri grani con vantaggio della Comunità per non obligare la med.ma à ricorrere alla Sagra Congregazione per ottenere la licenza di prendere denaro ad interesse, e pagarne li frutti, con ricorrere all'istessa Sag. Cong.ne per la licenza

dicesi, che senza replica si dovesse prendere dal pred.o
= S.r Saporetti d.e rubbia 40: Grano al prezzo s.a esposto,
perchè il Grano sia di buona qualità, ben conciò, crivellato,
e girato, e lo stesso fare con gl'altri di questi sig.ri
del Paese, che si desideranno darne maggiore, ò mi-
nore quantità al med.o prezzo, e colle condizioni
dal d. S.r Saporetti proposte, ed in quanto al peso
del Pane, che li sig.ri Deputati fatta l'esperienza
del Pane, che verrà ridotto a quell'ordine et pro-
portione, che saranno di tempo, in tempo deter-
minando, pagato il solito provento alla Comunità
di ₤ 40:= la provisione assegnata, come s.a alli
Deputati, e tutte l'altre spese delli Fornari,
Molinari, e soliti emolumenti, con tutt'altro,
che in pettorale, vedere il negozio, durante
l'Anno, regolato et ultimato, e li sig.ri di Magistrato
pro tempore habbino la facoltà di nominare li
due sopra enunciati soggetti, ad effetto, che
in pendenza di loro attenzione, e fedeltà
adempiscano la propria incombenza

Quae quidem consultatio ad partitum posita et su-
bissima secreto, aperta bussula approbata
remansit cum votis favorabilibus viginti sex,
uno tantum contrario non obstante

Li sig.ri di Magistrato deputarono per prendere
il denaro dal Venditore del Pane, e tenere
la Cassa di esso, il S.r Carlo Ant.o Dodi con la
provisione nella sopra consultaz.e assegnata,
e con obligo di render conto di tutto, e di assistere
alla Panizzazione, che verrà fatta dal Fornaro, ò
Fornaio, incaminato da Genio, in segno di esso alli

Molinaro, peso di grano, e farina, provista di legna et stoppa, delle donne solite impiegarsi allo spiano e di fare, et adempire a tutt' altro, come nella Consultaz.ne s'esprime, deputarono il s.r Giuseppe Bonaviglia con la provisione di scudi trenta per tutto l'anno stante, che durerà l'appalto, il q.to pero in fine dovrà render conto della di lui Amministraz.ne delle spese, che saranno occorse, e del ritratto di semola, tritole, e farinelle.

Sopra la domanda, che Giuseppe Bonaviglia fa per Bromletto, che gli venghi rinovato il Servizio di Cavalleria, redivo memoriale in seguito Congr.ne dell'Ill. Governo, per avere il permesso, e licenza di poter rifare un nuovo servizio, ed ottenuto si adempissero i comandi della med.a

Qua consult. fuit ad partitum posita et sent. secreto confirmata remansit aperta capsula cum suffragiis favorabilibus viginti sex, uno nigro non obst.e

Lecta le suppliche fatte da Ant.o Fioriti, e Gio. B.ta Raimondi per l'impiego ad Anno di parte Balio, che vaca a partito e chi di loro verrà canonicam.te eletto, e respettivam.te confermato esercitare la carica colla solita provisione, e colli soliti pesi, et oneri.

Vis. auc.s consultis fuit in p.o loco ad partitum positus Ant.s Fioriti, et p sent. secreto habuit albas alba viginti sex, uno solo contrario non obst.e

Gio. B.ta Raimondi vero, qui post habuit confirmatio nem att.a pluralitate suffragior. favorabilib. reperta

Dez. in deb.to d. Antonij Fioriti non fuit
propositu, ideo
Ita est Io: Franc.o de Stefanis Canc.rius

Al nome di Dio Am. a pmo gen.o 1753

2. Avanti l'Ill.mo Sig.r Fabrizio Ant.o Pizzoni Com.rio
e dell'Ill.mi Sig.ri Gio: Rosato Bracciaglia Conf.ro,
Gio: Giacomo Cari, e Mario Mancini Priori
residenti fu radunato il solito gen.le Conseglio
vatinato p tre giorni avanti dal pub.co
Balivo, e bandito dal pub.co trombetta, e par.
mente in questo med.o giorno il solito triplicato
suono della Campana, intervenendo in esso
l'infra.ti Sig.ri Conseglieri, e furono fatte
l'infrascritte proposte

i Sig.ri Giuseppe Zeppi	Fabio Serafini
Ludovico Battaglini	Gio: B.ta Cassiani
Tarquinio Carosboni	Dom.co Jacoponi
Carlo Fran.co Tagliandozzi	Pietro Battaglini
Lorenzo Zappori	Bonaventura Balduini
Gio: Dom.co Cassiani	Corebbo Rinaldi
Angelo Cini	Fran.co Cassiani
Eleuterio del q. Giuseppe	Giuseppe Scarpetta
Andrea Rinaldi	Angelo Tagliandozzi
Giuseppe Stanini	Gio: B.ta Guidotti
Dom.co Ant.o Gabrielli	Gio: B.ta Malalesta
Dionisio Cini	Fran.co Battaglini
Orazio Pari	Gio: B.ta Mosconi
Paolo Chiappi	

Prima de Si propone alle Sig.rie loro la
pro

proposta fatta da S.r Magistrato è lecito ad ogni uno
senza esitazione, perchè il Consiglio non fu contrario
alla bolla del Buongoverno, et alla Comunità pregiudiziale.
Secondariamente si è fatto sapere essere imminente il tempo
per venire all'elezione e nomina del Predicatore del pros-
simo Avvento, sicchè doveranno le Signorie loro determinare
il soggetto, che degnamente l'importante Evangelica
predicazione.

Nel passato Consiglio furono prese le rispettive
determinazioni per il provedimento dell'Appalto del
pubblico Forno, in caso di non essere ritrovato alcuno, che
abbi voluto applicare di prendere sopra di sé, che
però in tali casi se gli parerebbe informarsi
et approvare di nuovo nel presente Consiglio le già
prevedute determinazioni di due deputati, che in
ciò doveranno per tutto l'anno dell'Appalto il pub-
blico essere colle circostanze, e condizioni contenute
ed espresse tanto nella proposta, che consultazione
di d. passato Consiglio, aggiungendosi nel presente, che
se mai nel fin tempo dell'intrapresa risoluzione com-
parisse qualche oblatore, che offerisse di assumersi il sud.o pro-
visto, dovrà questo esser tenuto prendere, e pagare
tutto il grano provveduto, et esitato, come si disse nel
d. passato Consiglio per servigio del pubblico Forno, ed
altresì, che si ritroverà nel Granaro del med.o Forno
a seconda il prezzo di esso Grano sul tanto per contanti
al prezzo stabilito, e concordato con i Sig.ri Deputati
med.i, ed il Grano sud.o s'intenda solamente quello, che
si ritroverà in d. Granaro, e non altro.

Essendo il tempo della raccolta del Grano
e dimostrandosi deficiente la [illegible] del Paese
conseguire qualche sorte di [illegible] grano da

da questo Pio Ospedale, come [illegible] i quali-
cato nelli passati Anni, potranno compa-
rire le sostanze prendere nel pto Conse-
glio l'espediente, che stimeranno più propri
prendoli in considerazione essere molti
questi, che nelli Anni precedenti hanno ri-
ceuto una simile imprestanza, senza aver
per anche adempito il loro obligo coll'opere
vestre, che perciò

Antonio di Vito nuovo Balivo supplica le Sig.rie
loro volersi degnare esonerarlo dal solito de-
posito di scudi ad uso di Balivo, non essendo
dovere esercitare l'impiego senza il vero
provedimento

V. Joseph Zanzi [illegible] ex Consiliarijs à DD. de
Magistratu ad singulas [illegible], [illegible]
consilium pt. infra ind.

Sopra la proposta fatta non hanno, che
dire, e però si trasferiscono al altro Consiglio
V.V.

Ritrovandosi in questo Convento di famiglia il
P. Bernardino da Caprarola Religioso di buoni
costumi, e capace, dirsi, che al rispetto della
continua assistenza, che presta per beneficio
dell'Anime di d.o questo Popolo, che si dovesse
nominare il med.o e non volendo mettere surroga
re il P. Ant.o M.a da Città di Castello in di lui
luogo, à quest'effetto porre tanto l'uno, quanto
l'altro à partito per avere la Canonica
nomina.

Et primo in ad partitu positus ps Sententia [illegible]

Sopra

Sextus d.nus R. P. Bernardinus de Capranica, aperta pixide, reperta fuerunt omnia vota favorabilia, et nemine discrepante

Secundo loco ad partitum positus pro scrutinio secreto d. d.nus R. P. Abbas M.r, et aperta pixide reperta fuerunt in consiliariis praesentibus vota favorabilia triginta, duo in contrarium non obstantibus.

In quanto alla proposta riguardante il provved.to necessario sopra il sud.o Forno del Pane venale di questa Terra per non essersi trovato Oblatore esso Sig.r Consigliere è di sentimento voglia confermato in tutto, e per tutto, e pel tanto fu stabilito e risoluto nel pres.e Consiglio

Cuius consultatio ad partitum posita pro scrutinio secreto, et aperta pixide reperta fuerunt vota favorabilia sedecim, et alia equali numero contraria, taliter ut redeuntibus votis in pari numero repertis tam contrariis, quam favorabilibus eadem consultatio remansit omissa

Essendo stato posta à partito la Consulta sud.a da lui fatta, come dianzi è consiglieri sopra il provedimento determinato per tenere aperto il sud.o Forno à cag.e non esser stato ritrovato Oblatore, e nell'aperiz.e della bussola ritrovati voti favorevoli num.o sedici, e pari numero contrarij, e siccome il Forno conviene tenerlo aperto non tanto per servizio, e commodo de Paesani, quanto de forastieri, che di qui vanno transitando, e qualunque altro provedimento porta lunghezza, ed incertezza, giacchè si sente, che il nativo di questa, che

tro Stati contrarij hà origine dal prezzo

troppo alto assegnamento stabilito al Depalato,

che astretto donerà alla panizzazione,

e à tutt'altro, che dispensandosi. Ne è opinione

nella Consultaz.e del passato Consiglio, di voler

di ridurre d. Annuo assegnamento di ≠ 30. à soli

≠ 24., e con ciò dal medesimo Tenore è à

parere è partito l'affare per avere l'abbon

dante approvaz.e sì rispetto à ciò, che riguarda

l'assegnamento sud.o, quanto l'altro del

grano, che si proponeva di dare al prezzo

espresso nel d. sud.o Consiglio, e che si ritrova

nel granaro del sud.o Forno, il sto quanto all'altre

analoghe, conf.e è stato espresso nella sud.a pro

posta, il caso di qualche Oblatore al d.

Provento, si à questo tenuto prendendo, e pagato

il prezzo stabilito, e concordato

Qua nova Consultatio ad partitum posita per

scrutinium secretum, et aperta bussula, reperta

fuerunt vota favorabilia viginti quatuor,

octo in contrarium non obstan.

Seguita la proposta dell'impressione del grano

di questo Ven. Ospedale è certo, che ne tempi

passati si rende neces. per salvare de Poveri,

nella poca quantità di grano, che si ritrova

presentam.te nel Granaro di d. Ven. Luogo sono

libertà quel darsi per contentare tutti quelli,

che la domandavano, sinche sarà di seguito,

che se ne doveste impressare nella Comunale

Generale soli sabbia dieci, e niente più alle

ragioni di sfero che per Capo cun le domande però

pelita

solide Cautele, escludendo pertanto tutti
quelli, che non li hanno esibiti, e che
lo devono tuttavia esibire al Camerlengo
spediente, dicendo di più, che per render il
Numero del suo Luogo con qualche quantità
Mag.re molto conferirebbe la Compra di
qualche partita di grano, valendosi del
denaro ritratto dal prezzo dei Grani per lo passa-
to impegnato, e poi per la mossa dei de-
bitori a detto, dovendo appoggiarsi per contanti
come appunto succederà a quelli, che nel passato
Anno trovaransi esibiti.

Quo consult.o ad partitum posita per Scrutinium se-
cretum, et aperta bussola, reperta fuerunt
suffragia favorabilia vigintisex, sex vero in
contrarium non obstant.

Rispetto alla domanda, che fà il pub.co Bolino delle
Cevere, che se n'avanzi la supplica alla Sacra
Congre. del B. Governo per avere la dilazione di
cenga nel prossimo Ordinario, incaricandosi di fare
lo stesso per il servizio del pub.co Fromento
nel passato Consiglio determinato

V. V.

Ita est Georg. Dom.cus Desiderij Canc.rs

Al Nome di Dio Amen @ 3. Xbre 1754

Avanti l'Ill.mo Sig.r D.r Fabrizio Ant.o Pignani Com.rio dell Ill.mi Sig.ri Castell.ni Ant.o Ridi Cons.ro Bonaventura di Deo e Paolo Cons. ie Priori residenti fù coadunato il publ.co g.le Consiglio, intimato secondo il solito per tre giorni avanti da Ant.o Fiorelli publ.co B.o e dapoi da Giuseppe Bariglioni trombetta sudito, e nel g.le premesso il triplicato suono della campana intervennero l'infrati Consiglieri, e furono fatte le seguenti proposte, cioè

Sig.r Bart.o Valentini	Gio. Simone Cari
6 Gio. Ant.o Bonisegna	Angelo Gagliardotti
Ant.o Mariottini	Lorenzo Lazzeri
Ludovico Battaglini	Dom.co Serafini
Domenico Serafini	Angelo Ciani
Andrea Baldi	Dionisio Cjo
Dom.co Ant.o Catalani	Gio. Dom.co Sforini
Gio. M.a Morini	Dom.co Battaglini
Cr.o Battaglini	Mario Marini
Lorenzo del q. Ant.o Vianti	Ant.o Giusti
Gio. B.a Guidotti	Giuseppe Margotti
Dom.co Sforini	Vincenzo Comp.
	Gio. B.a Malatesta

Primieram.te Si propone alle Sig.rie loro la proposta g.le sopra la quale è lecito ad ogn'uno potervi consigliare, perchè il Consulto non sia contrario alla Bolla del B. Governo, e pregiudiziale a questa a g.le Comunità

Juvendo piaciuto alla Santità di N.ro Sig.re felicem.te reg.e far giungere a q.i N.ro B. Com.rio un esemplare impresso appoggiato al paragrafo della Bolla B. Regiminis Licinis autem del ben.o, che alle Sig.rie loro si legge, e parlandosi di q.o N.ro Com.ne, che altri benef.

e

e vantaggio non potrebbe riportare, che quello del
libero commercio de' loro, ad causa dello stato di qualun-
que genere di Grasce per potere con ciò da' Cittadini
profittare l'esito più facile delle respettive grascie
che vale, e questo Paese abbonda in una specie, e
dell'altro scarseggia, e prevalendo ciò dell'istesso
Sommo Pontefice, che ne accordasse il quesito, escluso
qualsisia impedimento, farà dunque d'uopo, che ne
rispondi la Sag. Congreg.ne del B. Governo istessa per ottenere
dalla Santità Sua un benigno assenso, del resto in
questa Città non vi è altro peso, che la semplice
Gabella del pesto descritta in Tabella ad entrata
Communitativa, la qual poi si converte in uso dell'
esito di essa per supplire il pagamento mestruale
di tutti li provisionati, come Medico, Chirurgo, Mro
di Scuola, ed altri, e ciò è il ragguaglio che se ne
può dare in esecuz. de' commandi del Principe.

Essendo terminato l'Ufizio di Cap.rio in Persona dell'
Ill.mo Sig.r Flavio Luzzi, che però potranno eleggere
due Sogetti capaci per Sindicarlo, come ancora po-
tranno eleggere li soggetti per fare li riparti del
Macinato, Colletta, e contribuzioni.

Il P. Mro Bonfigliuolo Prospero Servita supplica le
Sig.rie loro Ill.me degnarsi nominarlo per loro Predicato-
re nella pros.a vacanza Quaresimale, promettendo
esercitare l'Apostolica ingenza con profitto, e zelo
al benef.o dell'Anime delli Sig.ri Abitanti.

Il Sig. Gio. Ant. Corni, che per sudetto Credito, che intende
avere con questa Ill.ma Comun.a per viveri consegnato
alli deputati in congiuntura dell'ultimo
passaggio delle Truppe Estere, e respettive

contro il Rev. Pio Ospedale per provvisione incerta dall'Organista, à fin med. di Cappella della Rev.
Insigne Chiesa Collegiata, parve del tutto dis=
posto all'accomodamento di tutti due li inte=
ressi all'amichevole senza protrazione di
un giudiziale litiggio, non ostante di esser
già succeduta la spedizione del mandati
in contumacia, che però le Sig.rie loro potranno
determinare, e risolvere ciò, che credono più
profiquo per dar fine à simil pendenza
Vi sono li memoriali, che alle Sig.rie loro si leggono
D. Joseph Zanoni unus ex Consiliarijs à DD. de Ma=
gistratu ad consulendum vocatus, med.te [illegible] consulens
se infrascrit.
Sopra la proposta fatta non havervi, che dire,
e però si transferisca ad altro Consiglio
[illegible]
Sopra la proposta riguardante l'esemplare
in presto à q.to Rev. S.r Com.io diretto, che incom=
pattanevolmente si esprime il tutto della d.a pro=
posta, che in tutto, e per tutto quella si
osservi, e secondo la med.a si riferisca in
Sacra Congreg.ne del B. Governo, e per essa all'
Illmo, e Revmo Monsig.r Preside, da cui è stato
trasmesso à questo Rev. S.r Com.io
Qua consultatio ad partitos posita pro stabiliendo
decreto approbata remansit ad vocibus favorabi=
libus uniformiter, quatuor tamen contrarijs non
obstan.
Che li Sig.ri di Magistrato sopra l'elez.ne de
Sindici per sindicare il S.r Ottavio Lazzi, già
de

Depositario dell'Anno scorso eleggano due Sogetti nel pnte Conseglio p sindicarlo, et insieme aleghino alla Deputaz.ne delli quattro Sogetti secondo il solito p fare il riparto del Macinato Colletta, e Contribuzione, et altresì dovrà, che si dovessero eleggere due Sogetti p contare le Bestiame tutte di questo Territorio, e riferire con giuram.to la contatura

Li sig.ri di Magistrato p sindicare il s.r Ottavio Luzzi già Dep.rio dell'Anno scorso elessero, e nominorono li sig.ri Ferdinando Balestrini, e Giuseppe Zanzi p fare poi i riparti elessero li sig.ri Antonio Tiusti in Castello, Borgo li s.ri Tiburzio Caporazzi, Ferdinando Balestrini, e Giuseppe Zanzi, e p contatori li s.ri Ferdinando Balestrini, ed Anto.o Tiusti

V. R. V.

Sopra la supplica, che fa il P. M.ro Bonfiglio Prospero Servita Sogetto in ordine legge, che vadi à partito, e venendo canonicam.te eletto, s'abbia e s'intenda detto p la prima vacanza in Predicatore Quadragesimale di questa Nra Terra

Qua consult.o una cu Supplicat.e d. R.P. M.ri Prosperi ad partitu posita p electione eiusdem approbata remansit cu suffragiis favorabilibus viginti supplementibus, ac uno tantu in contrariu non obst.e

Sopra la proposta, che riguarda l'istanza, che verte tra la Nra Comunità di questa Terra da una parte, ed il s.r Gio. de Boni dall'altra, quantunque incontrate le di lui pretensioni delle contradizioni

et ostacoli, nulladimeno compassionandosi lo
stato in cui il povero Galantuomo si ritrova
direi, che à tal riflesso se gli donasse un
dono dal Pio Luogo, che hà ricevuto pubbli
commodo la somma, e quantità di Scudi
dodici netti, purchè si quieti, e receda
da qualunque pretenzione, ed in caso ri-
cusi un simile riconoscimento, che questa
sia consultaz.e s'abbi per non fatta, et
ogn'uno si serva delle ragioni, che gli
competano

Qua consult.e ad ratificand. posita per scrutinium
secretum, aperta bussula repertae fuerunt
vota favorabilia decem, et octo, duo vero
in contrarium non obstan.

Sopra la supplica del Chierico Pietro Serassi stato
attuale M.ro di Scuola, che vadi à partito,
e venendo canonicam.te eletto, s'abbia per
confermato per un'altr'anno

Qua consult.e ad partitum posita una cum suppli=
cat.e aperta bussula repertae fuerunt suf-
fragia favorabilia viginti sex, quatuor vero
in contrarium non obstan.

Quibus itaque peractis, recitatis solitis
precibus omnes abierunt

ut supra

Ita est Jos. Anton. Mar. de Stefanis Not. et Secr.

Al Nome di Dio Amen Adì 1 Aprile 1754

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott. Fabrizio Ant.o Pignani Gonf.e e delli SS. Domen.co Corsani, e Fran.co Battaglini Priori estratti per il corr.te Trimestre d'Aprile Maggio, e Giugno fu adunato il Conseglio delle Nove intimato personalmente secondo il solito da Gios.e Consiglioni Trombetta, nel quale intervennero l'infra(scritti) SS. Consiglieri, e furno fatte l'infra(scritte) Proposte

Li SS. Paol. Ant.o Oddi — Bonav.ra Taddei
Cap. Fran.co Vannucci — Ant.o Giusti
Fran.co Ciridotti — Lorenzo Lazzari
Gian Giacomo Cuori

Si propone alle SS. Loro Vostre che essendo stato estratto per Conf.re il Sig. Ottavio Ricci, ed essendo questo passato all'altra vita, potranno venire all'elezione d'altro soggetto idoneo quale in di lui mancanza possa, e debba esercitare una tal carica, Però etc.

Li SS. del Magistrato per consultare sopra la sopradetta Proposta nominorno il Sig. Capit. Fran.co Vannucci quale col mezzo del di lui giuramento de(ve) toccare le scritture per consiglio come siegue.

Per supplire alla mancanza di Gonfaloniere succeduta per la morte del fu Sig. Ott. Ricci, sono di sentimento, che siccome abbiamo avuto più riprove dell'idoneità del Sig. Paolo Ant.o Oddi, che ha esercitato una tal carica nello scaduto Trimestre, si debba questo porre a partito, e quante volte otterrà due terzi di voti favorevoli s'i

dispensa detto canonicamente ecc.

V. L.

Qua facta consultatione fuit ad partitum

positus D. Paulus Ant. Oddi et tandem

unum secretum aperta bussula electus

et approbatus remansit cum suf-

fragiis favorabilibus omnibus,

nemine contrario

Ita est Joseph Tamsu Not. Secretarius

Al Nome di Dio Amen. Adì 10 Aprile 1754

Avanti l'Illmo Sig. Dott. Fabrizio Ant. Pignani Console,

e dell'Illmi Sigri Paol. Ant. Oddi Cons. e Franco

Battaglini Priori Residenti fu radunato il Con-

seglio detto delli dieci secondo il solito da Eusebio

Bacciglioni Trombetta personalmente intimato

nel quale intervennero l'infri Sri Consiglieri,

e furno fatte le seguenti Proposte

Li Sri Cap. Franco Vannuzzi — Giangiacomo Puri

Ant. Giusti — Lorenzo Lazzari

Bonav. Taddei

Si propone alle Sig. VV. che essendo passato all'

altra vita il fu Sr Cap. Valerio Caposassi

che presentemente era Seg. di questa Comunità

che termina à tto Giugno prossimo, che però

per provedere all'indennità della med. Comunità,

doveranno venire all'elezione d'altro soggetto

idoneo, e capace, che esserciti per d. tempo ecc.

un tale Officio

Il Sr l'ensigh. Grasso per consigliare sopra la descrit-

ta proposta nominò il Sr Cap. Frand.

119

l'annotti uno de Consiglieri deputati, quale col mezzo del di lui giuram.to portasse la sentenza, e consiglio come appresso

Ed il d.o Magistrato nominorno il Sogetto che deve esercitare la Carica di Seg.rio di q.ta Com.tà sino à tutto Giugno pross.o, e nominato vadi à partito, ed ottenendo due terzi de Voti favorevoli s'intenda eletto, e nominato Canonicam.te

E qual Consulto posto à partito, e scrutinio sopra aperta la Bussola rimase approvato con tutti i voti favorevoli, niuno contrario

Ed il d.o Magistrato in vigore del sud.o Consulto conosciuta l'idoneità del d.o Giuseppe Campi Not.o, quale per lo spazio di molti Anni hà esercitato il ministero di Seg.rio, e riconoscendo similmente il di lui merito nominorno il med.o Sig.r Campi.

E il sud.o nominato fù posto à partito, e restò canonicam.te approvato con tutti li voti favorevoli, niuno contrario

Gius.e Giuseppe Campi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen = Adi 13. ottobre 1754 –

Avanti l'Ill.mo Sig.r Dottor Ottavio Capi Pod.tà, e dell'Ill.mi Sig.ri Stato Cotti Consf.ro, Lodovico Battaglini, et Andrea Baldi Priori Resid.ti fù coadunato il pub.co gen.le Consiglio, intimato secondo il solito il giorno avanti da Ant.o Ciotti pub.co Balio, e dopo da Giuseppe Meniglioni Trombetta Bandito, nel qual premesso il triplicato suono delle Campane intervennero li sottoscritti Consiglieri, e furono fatte le infrascritte proposte cioè,

Cesare Fran.co Balestrini	Paolo Fran.co Figliodoni	Fran.co Tarofani
Gius.e Fran.co Venuzzi	Angelo Figliodoni	Ruggieri di Giuseppe
Ant.o Mecciottini	Fran.co Ant.o Catalani	Pietro Tarofani
Giuseppe Lazzaro	Domenico Lori	Gian Dom.co Cassiani
Lorenzo del q. Ant.o Manti	Gio. Vincenzo Lori	Lorenzo Lazzari
Fabio Tarofani	Fran.co Guidotti	Pietro Battaglini
	Giuseppe Campi	Domenico Ciri

Rimirand.º di spazzare alle Ss.ie VV. Ill.me la proposta
Sud.ª, stante ch'è libero ad ogn'uno poterai consigliare
perche il consulto non fù contro le Bolle del B. Sovrano,
e pregiudiziale à q.º Ven.do Conv.º

Essendo avanti il Pulpito quel pessimo Palco aperto, ed
estendovi la supplica del P. Bernardino di Corgnola
Rimed.º opp.no, che però

Vi è anche la supplica di q.º Pietro, che domanda il
Premio, che però

Giuseppe Bonifazi Ved.º Monaletta, atteso la scarsa
provisione, che gli si passa annualm.te da questa
Confrat.ª asserisce non potervi vivere, supplica le
Ss.ie VV. acciò vogliano degnarsi farle lo Sconto per il suo
mantenimento, o qui qualch'altro per poter ottenersi
l'approvaz.e della Sag. Congreg.ne, che però

Avendo terminato l'anno del di lui primo legato di
questo Pio Ospitale Settimio Torsfai potranno eleggere
i Sindici per Sindicarlo, come pure eleggere due altre
Sindici per Sindicare il S.º Vicario Capponi Depos.rio
Ill.mo, che terminorno l'anno à d.º li 31. Xbre pross.º

Si devono approvare li Affitti seguenti
Per il Forno = Al S.º Ippolito Conti
Per la Rocca = Al S.º Ferd.º Bolestani
Per la Gabella del Passo = Sordi del q.º Sebastiano

Gli Eredi del q. Cosimo de Bonis avendo spedito in Roma
avanti l'Ill.mo il S. Gio. de Bonis per gl'atti del Morro=
nellio non atti ad eseguirsi, ed in luogo di q.to il col.º essendo
fra somma di 35:50 comprendovi la spesa di esso atto
fra rilevaz.e delle medesime, che li d.i Eredi soffrono
dalli S.ri Camerl.i di questo Ven.do Pio Spedale, per la qual
somma avendone li d.i Eredi fatta l'obligaz.e sopra
un Pezzo di terra di capacità d'un quarto in circa arbo=
rato, e vitato, posto in q.º territ.º incontro la Mad.a
dell'

dell'Angelle, appresso Fani non [illegible] al sud.o V.e
de Bonij debitore spett.e, et app.o; ed essendo di nuovo
nam.te [illegible] di Ciavta de sudd.e, e deliberando, e non
essendosi fin'ad ora ritrovato verun'oblatore;
che però supplicano le Sig.rie V.V. Ill.me acciò dall'Arred.i del
sud.o Pio Luogo detto Creditore se ne dia l'offerta per
poterne fare l'acquisto à fav.re del med.o nelle solite
forme, e pero

Li Sig.ri di Magistrato per consultore sopra le sud.e proposte
diminorono à consigliere il Sig.r Ferdinando Balestroni,
il q.le med.o il suo giuramento consiglio come in appresso

sopra la proposta detta si dice, che si come questo Conte
ha fatto di nuovo spese d'ord.e dell'Em.o V. Card.le [illegible]
in queste strade popolari, e così si come sospettarla à
più spese, potrebbesi badare il mantenimento di esse,
e q.llo crederei à chi farà condiz.e più vantaggiosa

Qual consulto posto à partito per schiatinis legibus, aperta la
bussola furono ritrovati voti favorevoli numero 13,
e due contrarij

In quanto alle suppliche date dal S.r Bernardino di Capponelo
per [illegible] dell'Istrumento [illegible], dal Bolino per l'Armio
lo, e da Giuseppe Bonifacio [illegible] per l'augumento,
che domanda, che vadino separatam.te à partito nelle
forme solite

Qual consulto fù vinto à tutti voti

Sopra la deputaz.e de Giudici per giudicare il Settimio [illegible]
Camp.o di d. Pio Luogo, et il Sig.r Tiburzio Capponij Depos.rio detto,
che li Sig.ri di Magistrato li nominino, e deputino
Vinto

Sopra la proposta, riguardante la supplica, che fanno l'Eredi
del q.m Cosimo de Bonij per l'offerta, che q.to Pio Luogo deve
dare al Pezzo di terra sopra esposto per l'acquisto del
med.o, sarei di sentimento, che li Sig.ri di Magistrato facessero

permettino(?) per ricomprare il sud.o pezzo di
terra, e quando vi fosse ricomprato il profitto, et
utile del d.o Pio Luogo, in tal caso, che se ne dia l'as=
senso, e se ne faccia l'acquisto
E dal Consiglio posto à partito per scrutinio segreto, ed
aperta la Bussola, furono ritrovati voti favore=
voli num.o venti, e contrarij n.o cinque
Rispetto all'approvazione delle sudette Sigurtà, le
medesime separatam.te à partito, e ciò ottenendo tutti
de voti favorevoli s'intendono approvate
VVI.
In seguito del precedente capitolo fù posto primiera=
mente à partito la supplica dell'ered.i di Bernardino et
Ordinatore del prossimo Mercato, e fù à viva
voce approvata, et il med.o eletto
Fù posta à partito la supplica del Balivo, ed ebbe voti
favorevoli n.o ventiquattro, e contrarij n.o uno
Fù posta à partito la supplica di Giuseppe Meniglioni
Tonchetto, et ebbe voti favorevoli n.o ventidue, e con=
trarij n.o trè
Fù posto à partito il Sig.r Cecchino Agostini per il Forno, e
fù vinto à viva voce
Secondariam.te il Sig.r Bernard.o Beltrami per la Legna, e
fù vinto à viva voce
In s.o luogo Santo di Sebastiano Sigurtà per le Tabelle
e posto il med.o à partito per scrutinio segreto, ed
aperta la Bussola furono ritrovati voti favorevoli
n.o uno, e contrarij n.o ventiquattro
Li Sig.ri di Magistrato per Sindaco Settimio Trasfari e Sig.r
Ubaldo Caporossi nominorono li Sig.ri Bernard.o Beltrami,
e Giuseppe Zampi
VVI.

Al Nome di Dio Amen = Adì 30. Novembre 1767 —

Avanti l'Ill.mo Sig.r Dottor Ottavio Cozzi V. Com.rio, e dell'Ill.mi Sig.ri Antonio Pitti Consoli, Lodovico Battaglini, et Andrea Baldi Priori Reg.ti fu congregato il pub.co gen.le Consiglio intimato secondo il solito per tre giorni avanti da Ant.o Bonichi pub.co Balivo, e doppo Pre Giuseppe Bonichi in Sacrestia [illegible], e premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infra.ti Consiglieri, e furono fatte l'infra.te proposte cioè

Sig.ri Gio. And.a Bolognini	Mario Marini	Giuseppe Vaggi
Gio. Ronato Branciagli	And.ea Battaglini	Fabio Carafari
Lod.co Carafari	Paolo And.a Gagliardi	Gio. Ant.o Ghierini
Settimio Carafari	Angelo Gagliardi	Corbello Ricardi
Lorenzo Cozzi	Lorenzo Attalfi	Bonaventura Doddi
Tinaldo Pii	And.ea Pardetti	Lod.co Ant.o Gotolini
Donato Liui	Ced. Battaglini	Paol'Ant.o Doddi
Gio. Filippo Pasi	Carlo Clozzi	Giuseppe Mari
Angelo Pieri	Giuseppe di Giuseppe	Gio. Batt.a Malatesta
		Gio. Ant.o Venderti

Primieram.te si propone alle SS. VV. la proposta fatta, sopra la quale è lecito ad ogn'uno poterne consigliare, perchè il consulto non sia contro la Bolla del Buon Governo, e pregiudiziale a q.ta Nostra Comunità

Essendo stato rappresentato per parte del Pio Spedale di Adsignano, e dal Rev. Sig.r [illegible] di Pier And.a [illegible] di questo Pio Sp.le si deliberò avanti Mons.r Ill.mo, e Rev.mo Sig.re della Sagra Congreg.ne del Buon Governo per impedire, che da d.o Pio Luogo non siano colà trasportati gl'Infermi per esser curati nelle di loro infermità, si fa il tutto più sapere alle SS.rie VV., acciò prendino quelle misure, che le parranno più, si sopra la lite, che si deve avere all'Infermi sud.i, quanto ancora all'interesse dell'istesso Pio Luogo, che resterebbe soggetto a spese [illegible], per adesso interrompendo la cura di qualunque Infermo, che viene portato in questo Sp.le

Essendovi nel Prato di questo Pio Sp.le qualche quantità di Terra, come esprime il Cons.o, che però si gli porrebbe

tare, si potrebbe per sollievo delle povere Famiglie inqui=
=sire una quantità di essi poi, che sono ancora
debitori à d. del Pio Luogo

Avendo il R. Med. Leonardo Trippa dell'Ordini de Min.ri
Conv.li di S. Franc.o fatt'istanza per esser provisto di
questo Salario vacante per la Quaresima dell'anno
in venire L. 56, e però

Non avendo il sud.to Consiglio approvata la facoltà data
da Nicola Franchi Appaltatore della Gabella del
peso, in specie di Santi delli Sabatini, che però pren=
dano su di ciò quelle determinazioni, che stimeranno
più oppne

Li SS.ri di Magistrato per consultare sopra le sud.e
proposte diviennero à consigliare il Sig. Ced.o
Balestrieri uno de' Consiglieri, il quale med.o diede il con=
siglio come in appr.o

Sopra la proposta sud.a non avervi, che dire, che
però si trasferisca ad altro Consiglio

Ess.t

Tiene ancora impedito, che non si trasportino Infermi
forastieri all'Osp.le di Montecorone, come dalla ist.a
presentata dai Sig.ri dell'Osp.le della d. Città di Montecorone;
Sono di sentimento, che intanto s'inibisca l'Osp.le di
S. Lorenzo, ed altri, che non trasporti qui l'Infermi forastieri,
e rispetto all'Infermi Paesani, che l'Osp.le quelli riceva,
o ricusi, come richiederà il bisogno, e la carità, e
che per non pregiudicare alli dritti di d. Pio
Luogo, che ab immemorabile ha l'uso di traspor=
tar l'Infermi si risponda alla ist.a fatta pre=
sentata, e quando nasca caso di bisogno s'introduca
la Lite sopra la manutenzione di d. dritti di trasporto,
et altro, che fosse impedito

Qual

Qual ricapitto posto à partito per scrutinio segreto, ed aperta la bussola furono ritrovati voti favorevoli n.° trentadue, et uno contrario

Siccome il Pio Luogo si ritrova del Grano da impegnar sacchi di frumento, che per sollievo delle povere Famiglie se ne dovesse impegnare la quantità di rotoli dieci alla rag.e di tomola due per famiglia à quelle però, che non erano debitori à d.o del Pio Luogo, le quali non potevano esser considerate, ne per Principali, ne per sicurtà, non essendo dovere di far godere un tal benefizio à chi non l'hà restituito

Qual ricapitto posto à partito per scrutinio segreto, ed aperta la bussola furono ritrovati voti bianchi favorevoli n.° trenta, e neri contrarij numero tre

In oltre altra richiesta, che fà il P. Mro Crippa per il Predicatore della Quaresima ventura per l'Anno à venire 1758, che vadi à partito, ed ottenuti due terzi de voti favorevoli s'intenda canonicam.te eletto

Qual ricapitto, e supplica di d. P. Mro Crippa posti à partito per scrutinio segreto, ed aperta la bussola furono ritrovati voti bianchi favorevoli n.° trentaquattro, ed uno nero contrario, sicchè per Predicatore della Quaresima dell'Anno prossimo 1758 fù canonicam.te eletto il sud.o P. Mro Crippa.

Che à Nicolò Franchi Appald.re della Gabella del Pesce si facci precettare intimaz.e à dare, e prestare nuova, e più idonea sicurtà per d.o Provento, tanto più nell'altro preced.e Consiglio non fù approvata quella data in persona di Sebast.o del q. Sabatino

G.P.G.

Al Nome di Dio Amen = Adì 16. Febr.o 1755 =

Avanti l'Ill.mo Sig.r Carlo Confaloni Nobile di Fermo dell'una, e l'altra Legge Dottore, e p. la Sagra Consulta Comm.rio di questa Terra di Bolsena, e l'Ill.mi Sig.ri Capp.no Franc.o Viannuzzi Confal.re, Franc.o Guidotti, e Giacomo ... Priori Residenti coll'infrascritto, e presenza dell'Ill.mo Sig.r Proposto D. Stefano Conestabile p. il Clero Secolare, e dal M. R. P. Franc.o Maria Pelini attuale Guard.o del Ven. Conv.to, e M. R. P. Min. Conv.li di S. Franc.o di questa Terra p. il Clero Regolare, fu coadunato il pub.co Cons.o generale, intimato tre giorni avanti, giusta la Relazione di Antonio Fioriti pub.co Balivo, e Mandato sottoscritto da Giuseppe Bruciapiani pub.co Trombetta, e premesso in questo medesimo giorno il solito triplicato suono della Campana intervennero in esso l'infrascritti Sig.ri Consiglieri, e furono fatte l'infrascritte proposte, cioè

Sig.ri
Ottavio Cozzi
Paol'Ant.o Eldi
Gio. Ascanio Arcimaglia
Fed.co Belestrani
Ant.o Marietini
Ottavio Garofani
Lodovico Battaglia
Dom.co Garofani
Carlo Franc.o Tagliaferri
Franc.o Bettaschi
Lorenzo Rinaldi
Stefano Cozzi
Gio. Battaglini
Lorenzo Cozzi
Bonaventura Tallio
Angelo Ceri
Angelo Tagliaferri
Carlo Perugini
Domenico Ceri
Mario Moriconi
Gio. Giacomo Ceri
Gio. M.a Rossini
Gio. Bat.a Casciani
Ignazio di Giuseppe
Lorenzo Astolfi
Dom.co Ant.o Cataloni
Franc.o Casciani
Gio. Dom.co Casciani
Andrea Baldi
Gio. Bat.a Casciani

Primieramente si propone alle SS. loro la proposta fatta sopra l'affitto ... dato ad ogni uno consigliere, giacchè il

Con

Consiglio non fin [illegible] della Bada del B. Governo, ed
in questo Pub.co Consiglio pregiudiziale

Si fà sapere in questo luogo, che essendo neces.rio l'elez.e delli quattro
soliti Soggetti, delli quali formarsi doveranno li soliti riparti
del Sale, Macinato, Collette, ed altri pesi Camerali, e Commu-
nitativi, e non essendosi questi potuti eleggere dal Consiglio
che da molto tempo non si è venuto all'atto di
celebrarsi, fossero stati deputati dalli Sig.ri di Magistrato
attuale, acciò l'interessi della Comunità non avessero
avuto à soffrire alcun pregiudizio, li Sig.ri Carl'
Antonio Bedi, Ottavio Cozzi, Ferdinando Malaspina
ed Antonio Mariottini, che però il tutto si espone
nel pnte Consiglio per approvarsi.

3. Si fà sapere essersi mandata di Mons. Ill.mo Segretario p.tempore
della Sag. Congreg.ne del B. Governo da Monsig.r Ill.mo e R.mo
Gov.re di Viterbo, una lettera in data li n. Ott.re corrente, che
alle Sig.rie VV. si legge, copia della quale resta registrata nelli
publici libri di questa Com.tà, colla quale si commanda, che
in avvenire debbano esser soggetti alli pesi Camerali, e Com-
munitativi, solam.te però delle porzioni Coloniche, li
beni di prima erezione, e patrimonij [illegible] proponen
pertanto alle Sig.rie VV. acciò colla più umile obbedienza,
e puntuale esattezza prendino quelle misure, che
si devono per eseguire l'ordini sopra [illegible] di chi spetta,
e deva independentem.te commandarsi

4. Essendo intenz.ne di Mons. Ill.mo, che ogni luogo della Provin-
cia debba pagare alla spesa del mantenimento e delli
[illegible] de proprij [illegible] per [illegible] Comunità [illegible]
[illegible] al [illegible] da [illegible] dall'Ill.mo [illegible]
di Roma, le Sig.rie VV. potranno sopra questo
affare risolvere quelli espedienti, e provedimenti, che
si stimeranno più proprij, ed uniformi alla pia mente
di Mons. Ill.mo

5. Mons. Ill.mo Prefetto delle [illegible] inerendo alli bandi [illegible]

delli Revisori del med.° Archivio avole, ed insiste,
che detto mutarsi il Sito, e sforzarsi di questo
Med.° Archivio, la di cui umidità genera, che molto
pregiudichi al mantenimento delle Scritture in esso
poste, ed è perciò che si è trattenuto fin' ad ora
[illegible] de' Mensili [illegible] fatta spedire
da questa Comunità, e Magistrato pro tempore nella
somma di Scudi dieci per la dilaz.ne ad oggetto dell'
adempimento delli suggerim.ti predetti, [illegible] che
6. Nicola [illegible] Appaltatore della Tabella del Corso
impedito dalle malattie mentale per la circon-
giacenza della nuova Sepoltura, supplica dalla med.a
si è determinato portare [illegible] conclusione
in attendere il med.° Appalto, che intanto provvisio-
nalm.te viene esercitato dal Sig. [illegible] Sebastiano di
[illegible], e siccome dovrebbe ancor questo eser-
cire la Comunità delle imposte, si propone il
fare alle Sig.rie VV., acciò si prendino le strade più
sicure per rendere assicurata la Comunità delle
imposte, ed effetto sud.i
7. Viene di nuovo [illegible], e [illegible] di
[illegible] il pat.co [illegible], per effetto [illegible],
e buon mantenimento del med.°, si ricerca dalle
Sig.rie VV. prendere le misure più atte, e corrispondenti
al mantenimento di quello.
8. Viene ormai imminente il Bussolo, che si tiene,
e [illegible] in questo Anno, che [illegible]
9. Conoscendosi la somma abilità dell'Ill.mo Sig. Benedetto Mar-
sili Medico [illegible] si deve ormai pensare al
di lui trattenimento, giacchè non è molto lon-
tano il [illegible] del biennio, per il quale questo General
Consiglio fu eletto si propone pertanto alle Sig.rie
VV. acciò prendino quell'espedienti, che crederanno

ne

necessario al pub.co contaggio in genere, ed alla
salute di qualunque in particolare; che più
Ill.mi Sig.ri di Magistrato proposero li Sig.ri sud.i proposte
chiamato li Mund.i [illegible] del Ottavio Cassi, il quale sud.o
il suo giorno [illegible] consulto nella forma qui [illegible]
seguente cioè

Sig.r Dott. Ant.o Dodi uno de sud.ti Consiglieri fatte prima dalli
Consulti la [illegible] dal sud.o Consulente chiamato dalli
Ill.mi Sig.ri di Magistrato sopra la proposta [illegible], che
non avendo il Chirurgo [illegible] Ferrari [illegible] di Scola [illegible]
data la consegna a questo [illegible] Consiglio, [illegible] ordinato
dalla Sag. Consulta, [illegible] in tempo [illegible] prevalere un
tal soggetto; che però si [illegible], che assistere alli
susseguenti Consiglio [illegible], e che non
si [illegible] all'assis.za [illegible] il soggetto [illegible]
[illegible] all'assis.za un altro [illegible] di Scola [illegible]
[illegible] Ferrari, che oltre [illegible]
[illegible] Banche della pub.ca Scuola [illegible]
[illegible] di [illegible], ed altro [illegible]
a [illegible] Zagnelle, [illegible] Militari,
e fare altre cose [illegible], [illegible] li [illegible]
di quel tempo, [illegible] di lui [illegible].

[illegible] sud.o Cassi Consulente chiamato non avendo che dire
[illegible] la proposta [illegible] alla seconda proposta
intorno all'assis.za fatta dalli Sig.ri di Magistrato per far
li soliti rapporti dell'assis.za di q.o Contado in persona dell'Ecc.mo
Paolo Ant.o Dodi, [illegible], [illegible] Marietti, e
di [illegible], che essendo [illegible] sopra li tre
[illegible] soggetti in particolare [illegible], che
dovessero nel [illegible] Consiglio li med.i approvarsi [illegible],
e [illegible] facoltà

[illegible]

3.o Devesi obbedire all'ordini superiori, circa le collette da im=
porsi sopra le [illegible] dei Beni degli [illegible]
[illegible] Patrimonij [illegible], e Beni di [illegible]
[illegible] della [illegible] dell'Ill.mo [illegible], e [illegible]

Em.mo [illegible] Pedicini [illegible] Rev.mo Comm.rio in data li 12
Feb.o corr.te nelli publici Libri registrata, e nel preso
Consiglio letta, crederei espediente, che li stessi quattro
Soggetti eletti, ed approvati per fare li publici esper=
imenti dovessero ancor questo esiggere uno con libretto
a parte d'esigenza, in cui doverà esser notato
la rispettiva quota ripartita sopra le poss.ni 7/6
[illegible] delli [illegible] privilegiati a tenore dell'allibra=
mento [illegible] già descritti nel publico Libro
del Catasto, ed esservi di emolumento assegnato per
la d.a esigenza la sola quantità di Scudi dodici
col il peso dell'esatto, e non esatto da aggiungersi
al publ.co Dep.o Sindicatorio per [illegible], che nelli
publici bandimenti [illegible] chi voglia mi=
gliorare la cond.ne della med.a Esattoria con dimi=
nuire la tassa dell'assegnato emolumento, di=
chiarando di più, che li sopradetti quattro
Soggetti nel riparto da farsi doveranno aver
l'attenzione, [illegible] li Sig.ri del Reggimento
Casa, e [illegible], acciò possano esser [illegible] dal med.o;
in caso, che lo desiderino
Qua [illegible] ad partitum posito [illegible] sententia,
et aperta bussola trovate fuere nella fava
bianche trentaquattro, e una solamente contraria
sopra la proposta da farsi [illegible] a [illegible]
verso la [illegible], e [illegible], per li commodi
di [illegible] Signore [illegible], [illegible] di sentimento
doversi [illegible] farsi nell'abitaz.ne di questo
nostro [illegible] a [illegible] per porzione [illegible]
ed una stanza di quello per il [illegible], quando
mai ne venisse il caso (il che Iddio non voglia) per
la poca spesa, che occorre, e per quello, che occorrer
potrebbe si dovesse fare un piccolo riparto per fuoco
da esiggersi immediatamente, che ne [illegible] il
bisogno, o che il [illegible] [illegible], o ritornasse
allo

oltre di lui pristina facoltà, avendo questa Ill.ma
Comunità la libera amministraz.ne dell'Offitio sud.o, ed in tal
forma sarà necessaria cagione di rimediarvi, o levare le
[illegible], e provedere alla spesa del mantenimento
necess.rio si è detto
Qua consultatio in scrutinio secreto ad partitum posito
habuit vota favorabilia vigintiquattuor, uno tantum
contrario
Per Obbedire alli decreti delli Signori degl'Anziani, e
conformi ai Commandi di Mons. Ill.mo e R.mo Prefetto,
questa Comunità doverà concorrere al [illegible], che si
pretende esser stato riconosciuto inabile, come che
molto umido, e parrebbe a me, che si potesse trasferire
nel sito [illegible] la Guardiola di fronte della
al.a Ill.ma Comunità, e siccome vi si deve fare la spesa
[illegible] per renderla abile, ed idonea, e ciò provista di
porte, ordegni, et altri [illegible] alla custodia,
e [illegible] delle scritture, intanto ciò questa
Comunità non debba soffrire veruno pregiud.o per le proposte
di Mons. Ill.mo e R.mo Prefetto servi di sentimento, che li
ss.ri del Magistrato ritrovassero luogo, e stanza idonea, e
abile per servire alla custod.a sud.a
[illegible]
S.V.V.
Si sente, che sotto del q. Sebastiano Franchi di Nicola
Oranelli Appalt.re della Gabella del passo non potendo
esser sufficiente alla sodisfaz.e di quella, in cui resta
moroso nelle risposte d'affitto; sarei dunque di senti=
mento, che si dovesse nuovam.te vendere a di lui
danno, rischio, pericolo, et interesse, mentre si fosse
[illegible] potrà [illegible] al termine [illegible] del nuovo
affitto, del [illegible] pagamento
Qua consult.o ad partitum positum in scrutinio secreto
superavit reportavit vota favorabilia vigintiquinque,
decem contrarijs non obstantibus

Per l'appalto del Macello due obblighi per le pub.
licaz. di Pasqua, che li sig.ri di Magistrato
ne facino commendare le solite diligenze con
stediti, e ne procurino l'effetto nelle forme
solite.

Per li soggetti da eleggersi per la revisione del
Bossolo, che sono in d. tempo, li sig.ri di
Magistrato abbino la facoltà di leggere
due soggetti idonei per farne d. revisione.

Tempus vero Consulti etiam iterum DD. Gonfaloniere, et
Priores residentes aliquorum, et unicuique
per aliud prout iterum d. ... consilii d. ...
sub Monitione, ad ordines, et singulis facultatibus
[illegible]

La virtù, dottrina, ed ingegno del sig.r D.r Bened.o
Mazzoli Medico condotto meritano tutta l'atten
zione, che da Noi puol essere prestata nel riconfirmarlo
ma stabilirlo per il corso di altri due anni la
riferma di d. sua condotta, da ritenerla, ed
esercitarla con li soliti onori, e pesi, questo è
il mio sentimento, ed uniforme mi lusingo, che
dovrà essere delli sig.ri tutti qui pnti. dico
per tanto di dover dimostrare al di lui merito,
e stima quest'attenzione, benche non mi sia nota
una di lui istanza al pnte Consiglio, a causa, che
forse il suo detto [illegible] tempo per cui fu eletto
non finisce prima delli 16. 9bre dell'Anno corr.te,
e che sia posto à partito, ed avendo due terzi
delli voti favorevoli s'intenda eletto, ed ap-
provato per altri due Anni, da cominciarsi à tenore
della prima elez.

Qui consulto approbatur unanimiter ... Sabino

secreto, et Dominis Reverendis Magistris Medicis Censoribus fuit inclusus cum aliis favorabilibus [illegible] tributis nemine contradicente non obstantibus

Il Preposto Giangiordi [illegible] à nome di tutto il Clero Secolare, e Regolare sopra la proposta fatta, unanimamente Castelletto e Beni [illegible] disse, che tutti sono pronti ad obedire con tutta umiltà à i commandi supremi del Principe; Ma che sono in speranza di esser protetti al riparo da questi; e che intendono uniformarsi à quello si farà dalla Cattedrale di Grosseto come loro Madre, et in caso contrario ne dimandano ricorso alla Sagra Congregazione del B. Governo.

Ita est Ego Franciscus de Stefanis Notarius publicus et Vulterrani de praemissis rogatus

Al Nome di Dio Amen Adi 2 Marzo 1755

Avanti l'Illustrissimo Signor Carlo Confaloni nobile di Fermo dell'una, e l'altra Legge Dottore et della Sagra Consulta Commissario di Bolsena, e dell'Illustrissimi Signori Cap. Francesco Mannucci Cap. Francesco Guidotti, e Dimostene Ceci Priori fu radunato il publico e general Consiglio, e intimato tre giorni avanti da i tal. Dionisi per Balio, e bandito da Giuseppe Broiglioni per Dromedetta, da cui sono stati ancora invitati gli Signori Deputati Collei del Clero Secolare, e Regolare, e premesso il solito triplicato suono della Campana alla presenza dell'infrascritti Signori furono fatte l'infrascritte proposte cioè

Signori Ferdinando Balestrini	Lorenzo Lazari
Paolo Antonio Oddi	Gio Batta Cassiani
Gio Rosato Brenciaglia	Corebbo Rinaldi
Antonio Mariottini	Settimio Garofoli
Lodovico Battaglini	David Garofoli
Domenico Garofoli	Angelo Gagliardozzi
Andrea Baldi	Pietro Battaglini
Gio Giacomo Puri	Gio Batta Guidotti
Ambrogio di Giuseppe	Giuseppe Adani
Paolo Cresti	Franco Cassiani
Mario Mancini	Giuseppe Sciarpetta
Domenico Stefani	Stefano Lazzari
Tomasso Puri	

Primieramente si propone l'ai Proposta Generale sopra della quale

è lecito ad ogn'uno consultare, perche il consulto contrario non sia alla Bolla del Buon Governo, e pregiudicevole à sua Comunità

2.° Essendosi desiderato nel passato Consiglio il luogo per le Monti [illegible] in seguito delli supremi Ordini di Nostro Signore nell'alienazione di questi Beni Comunale, e Laicale ove potranno essere [illegible] ad essi seriamente sofferti in esso lo posto il Consiglio, perciò che più seriamente libera consenti al mantenimento de quelli e seguire [illegible] de Reverendissimi Supremi Ordini, che possa riuscire di minor peso dello stabilito nell'antidetto Consiglio. Che però

3.° Si fa sapere esser stato Sindicato il Signor Adovino Battaglini Camerlengo del Pio Ospedale dell'Anno 1751, e 1752, ed esser rimasto debitore di Scudi duecento centitre, e Baioc: ...

compresi Scudi Cento cinquanta sorte principali di un Censo resti[tuito] parte dell'Eredi di Cosimo de Cornis, e si dovrà con questi costituire altro Capitale a favore del suo Pio, che però

4.° Si riconosce Devastata, e resa quasi impraticabile la Strada del Borgo inferiore di questo Luogo, che oltre il fetore, che rende il ristagnamento dell'Acque, e putredine, che si trattengono in quelli devastati siti alla qualità dell'Aria, et alla Salute di ogn'uno, è necessario ancora la buona positura, e sistema della medesima per il comodo dell'Abitanti, e delli Passeggieri che frequentano le strade suddette nel passaggio di Roma, e della Toscana, e di qualunque altra parte

5.° Li Proprietarj della Casa posta vicino all'Acqua della Croce [illegible] appresso, e vicino gl'Alberghi del Nostro Paese lamentarono della medesima Giacomo Scarta Corbiere, perche s'avviddero, che li pessimi aliti provenienti dalla putrefazione della Bodda, coll'aliquali egli faceva il Lavoro delle Corde pregiudicava di molto alla qualità dell'Aria, ed in conseguenza alla Salute degl'Abitanti; Ora si sente che voglia fissare il di lui impiego nella Contrada del Rigo, e nel Sito detto il Molino spettante al Signor Marchese del Monte, che per essere molto più vicino dell'Abitato, cioè non molto lontano dal Borgo inferiore, e dal Rione del Castello pregiudicarà certamente molto più assai gli pessimi aliti, ed effluvij alla qualità dell'Aria, ed alla Salute dell'Abitanti tutti

6.° Si fa sapere alla Signoria Vostra Illustrissima aver trasmessa da [illegible] la renunzia dell'impiego della publica Scola il Sig.re Abb.e

Pietro Dessarri si dovrà pensare per tanto di rimpiazzare altro soggetto in dett'impiego

7.° Altra volta da questo general Consiglio è stata accresciuta alla provisione di Giuseppe Provisiere Trombetta la somma di scudi Nove annuali, atteso che voleva lasciare il servizio, avendo con maggior vantaggio nella Città di Toscanella, e siccome ora mai sin da sei mesi, che non è stata approvata di simile augum.to, al di cui unico motivo si è già trattenuto, e non vedendosi d'anche l'approvazione della Sagra Cong.ne necessaria all'augumentata Tassa di provisione si ricorda perciò alle SS.VV., acciò possino supplire nella forma, che gli parerà più propria con qualche assegnamento al mancato assegnam.to dell'augumento del quale si è più trattenuto, che però

8.° Giuseppe Urbani Esatt.re moderno della Gabella del passo bandita a Sigillo di Tassa del sud.o Sebastiano Segurta di Nicola Franchi Esatt.re in capite di detto affitto ha esibito per sicurtà Bernard.o Cipriani che però

Dominus Ferdinandus Belisomi Consiliarius ad consulendum electus super dictis consuluit, et propositionibus supra transcriptis, et alia occurrentibus pro bono publico infrascriptas protulit opinionem iuxta subsequentes dispositiones approbatas, ut sequitur

Sopra la Proposta quale non avevo che dire, si è trattenuta dunque dall'altro Consiglio

U.V.V.

Secondo Prima sopra questo general Consiglio ha determinato di dare un sito proprio in questo nostro Ospedale laicale per ricevere i Mendicanti del Paese in caso vi sijno per essere, che Dio non voglia, crederei che per il di loro mantenimento si dovesse far pagare baiocchi due per soma a tutti quelli Forastieri, che portano le di loro canape a macerare in questo nostro ~~Lago~~ territorio, benche non considerato il vantaggio dell'uso dell'acqua, che pare debba essere commune, godono ciononostante li Forastieri suddetti la maceria già fatta per uso delle nostre canape, ed il possesso in oltre con tutta quella comodità di bestie cavalline, e somarine, colle quali ne fanno li trasporti

Quibus consultationibus ad partitum positis habitis votis favorabilibus quindecim, ~~[illegible]~~ contrariis vero sexdecim.

3.° Dobbiamo aver tutta la premura di accensare noua-
mente li Scudi Cento Cinquanta sorte prin.le dal Cenzo
ricomprato da parte di Cosimo de Bonis, e stabilire
con questo le sopravanzi ascendenti in tutto alla annua
somma di Scudi Dieciotto venti tre, e Cinque...
Ed essendo la nostra Comunità gravata di molti Luoghi
di Monti passivi per il riparto delle spese accadute
nel passaggio, e mantenimento delle Truppe estere, così
crederei che la Comunità avesse a prendere ad interes-
se la sud.a somma all'annua risposta di Scudi tre per
ogni centinaio, ed estinguere l'intrante porzione
delli suddetti Luoghi del Monte; per così facilmente esce-
rebbe molto bene il denaro, e l'annua risposta,
e la Comunità non anderebbe a spendere per li trasporti per li
Consiglieri Cavalcanti; ed il Cons.re pro tempore abbia tutte le facoltà, etc.

Qua Consultatio ad partitum posita in Sermonio secreto
aperta Bussola reperta fuere omnia favorabilia vota,
et suffragia

4.° Sopra il selciato della Strada ~~lunga lunga~~ del Borgo interiore
di questo Luogo direi, che si dovesse innovare non tanto per
commodo degl'Abitanti, e Passeggieri quanto ancora per rendere mag-
gior salubre l'Aria, che molto viene pregiudicata dalle poz-
zanghere, e ristagno dell'Acqua, et immondizia che si tratten-
gono nelli cavi, e scrochi della medesima dissestata Strada,
e che nella rinnovazione si dovessero levar le Pietre di
mezzo di molti incommodo per il continuo passaggio, e stabilire
il mezzo di d.a Strada con picciolo ripieno di sasso, e con fa-
coltà, che ciascuno possa adempire al proprio obligo di innova-
zione del suo confinante da se medesimo, ed a proprie
spese tutta volta, che non voglia soggiacere al riparto che
farà la Comunità delle spese accadute nella detta innovazio-
ne delle Strade, et a tale effetto implorare da Mons.re Ill.mo
e R.mo Vescovo d'Orvieto la facoltà di poter costringere l'Abitanti
al pagamento del sovrascritto riparto, che si dovrà fare acciò la
Comunità sia rimborsata da tutti quelli delle spese, e si pos-
si in tal forma eseguire un tal selciato.

Qua Consultatio ad partitum posita, unico dumtaxat suffragio contrario
altera tota habuit favorabilia

5.° Questa nostra Comunità dovrebbe passare un atto di convenienza
con il Sig.r Cavaliere Attamburto del Monte acciò si compiacesse a proi-
bire la lebbrica delle Ode di Budello nel di lui sito

detto il Molino, atteso il pregiudizio, che potrebbe portare alla salute di tutti, ed in particolare a quelli del Borgo inferiore ed altri del Rione del Castello abitanti vicini, e sopra il d.o Molino, a sito il fetore, e cattiva qualità, che nasce dalle materie, con cui vengono fabricate, ed in oltre vi è anche il riflesso, che la nra Città perderebbe l'affitto, e lucro della pesca delli Cattarini solita farsi nel corso dell'Acqua, che passa sul detto Molino, alla quale più non concorrerebbero gli Cattarini, come vizzata dall'accennata putredine, e fetore, in caso poi non si ottenessero le dovute sodisfazioni si ricorre di impedire la fabrica dalla Corda giudizialm.te, e questo è il mio sentimento

Qua opinione Dni Consulentis ad partitum posita tempore resultebit
v Omnes Consiliarij ... nostrorum una Voce affirmarunt opinionem, et Consultationem approbamus, et ita fuit consulentis opinio ... viva voce approbata

6.o Sopra la rinunzia della publ.ca Scola fatta dal Sig.r Abb.e Pietro Ferruzzi Lirri, che gli Sig.ri di Magistrato avessero tutta la cura di spedir fuori l'Editti d'avviso, acciò una volta questa nra Scuola venisse provveduta di un idoneo soggetto, ed in tanto da altro soggetto, che la facci esercitare

V. S. S.

7.o Essendo evidente il pregiudizio sofferto da Giuseppe Boniglione per la dilazione della licenza, che si spera ottenere dalla Sagra Cong.ne dell'Augum.to della paga alla sua solita provisione varij li sentimenti, che si dovessero reiterare l'ulteriori pressure per ottenere la facoltà, ed in tanto che questa Città sia ... et interesse ... dell'accennata dilazione per una vice tantum se dovesse incomodare in gratuita recognizione di Scudi quattro grana le consegnarsi nelle solite consuete forme

Qua Consultatio ad partitum posita reperata remansit ... favorabilibus ... contrariis vero ... non obstantibus

Deve andare a partito l'esibita sicurtà di Bonav.ra Cipriani fatta a favore di Gius.e Adami per li quattro residuali mesi della Gabella, ed essendo due terzi favorevole s'intenda approvata

V. S. S.

Octavius Luzzi ... a Sec.ris

Adì p.mo Ap.le 1755

Avanti l'Ill.mo Sig.r Carlo Confaloni per la sagra Consulta Commissario di q.sta Terra, e Sig.r Dom.co Stefani Priore residente fù adunato il Consiglio detto delle nove, oue chiamati li soliti eletti, e destinati soggetti da Giuseppe Bocciglione Trombetta interuennero l'infrati, e furno fatte le sottoscritte proposte

Sig.ri Cap. Franco Vannozzi
Paolo Ant.o Oddi
Franco Taddotti
Bonauentura Taddei
Gio: Giacomo Pieri
Tomo Battaglini
Lorenzo Lozzani

Si fà sapere alle Sig.rie V.re esser stata estratta per il corrente Trimestre Ap.le, Maggio, e Giugno la palla, nella quale è descritto oltre il Sig.r Domenico Stefani V.ro Priore residente, in Cons.lo il Sig.r Ricciardetto Pieri dimorante in Roma, e per secondo Priore il fù Tomasso Aira passato a miglior Vita; attesa dunque la Lontananza dell'uno, e deficenza dell'altro deue sostituirsi altre Soggetti idonei, e capaci in Loco delli Sudetti si per accudire diligentem.te alli soliti interessi della Comunità si ancora per l'attenzione, che deue addoprarsi alla rinouazione, e confezzione del Bussolo da rinouarsi in q.sto Trimestre colla pnza, et autorità di Mong.r Ill.mo, e R.mo Gou.re g.nale di Viterbo, non auendo mancato li Sig.ri di Magistrato residenti nel passato Trimestre auanzare Lettera di auiso al Sud.o Sig.r Pieri q.nto dimorante in Roma della seguita estrazzione in di lui Persona, ed a q.sta non hà data la douuta risposta, sicche deuono prendersi le determinazioni più espedienti alli Sudetti sostituzioni, giacche si troua già incominciato il trimestre, in cui deuono risedere

Dominus Paulus Ant.s Oddi ad consulendum accessit per D. Priorem residentem, med.tis Ill.is consuluit prout infra

Non essendo possibile, che il Sig.r Ricciardetto Pieri dimorante in Roma possi assumere l'impiego di

Consal.^re in vigore della seguita estrazzione in dilui Persona atteso La dilui continua dimora in Roma potendosi anche raccogliere essere questa La dilui volontà per non auer dato risposta alla Lettera auanzatagli d'auuiso, ed accadendo il simile nel fu Tomasso Ripa Priore parim.te estratto di seconda libra, sarei di sentimento, che nell'impiego di Consal.re douesse continuare il Sig.re Cap: Francesco Vannuzzi sogetto di tutta abilità, ed ideneità, e molto attento all'interesse della Comità == D.nus Cap: Franciscus Vannuzzi pnus insurgendo dixit, se imparem esse ad sustinendam Consulentatus dignitatem, istamq. assumere minime sibi Licere ob necessarias Causas sibi notas, et precipuè ob uisitam quam facere debet suis militijs hoc currenti trimestre cum presentia, et authoritate Ill.mi D. Armium Praefecti, propterea alium esse substinuendo, et p. D. Consulente nominandum istat, et supplicat.

Sento con mio rammarico, ed il medesimo vedo della Sig.re Vostre qui pnte (D. Paulus Ant.s Ceddi Consultum prosequendo), che il Sig. Cap: Vannuzzi non possa per giusti motivi, assumere il noto impiego di Consal.re sarei dunque di sentimento, e sono in tal caso, che debba nominarsi, ed eleggersi il Sig.re Antonio Marottini Sogetto parim.te di abilità, e sopra il Priore di seconda libra mancante debba questo nominarsi dal Sig.re Priore attuale residente, e L'uni, e L'altri posti in Scrutinio segreto s'intendono approuati, et eletti tutta uolta, che ottengano dui terzi fauoreuole delli Voti

V.V.P.

Vigore supte Consultationis fuit ad partitum positus in Scrutinio Secreto D. Antonius Marottini, et habuit Vota decem, hoc est omnia fauorabilia

Fuit pariter ad partitum positus Bonauentura Taddei p. D.nu' Priore nominatus ad exercendu' munus Prioris secunde libre in locum q.m Thome Ripe, in Scrutinio secreto apertaq. Bussula inuente fuere uota fauorabilia sex, tres uerò contraria deficiente suffragio Bonauenture Thaddei, ex eo q.a actum fuit de illius electione

Octavius Luzi ? V.S.a. Sub.us

Al Nome di Dio Amen = Adi 25 Mag.o 1755

Convocati Mm. Sig.ri Ill.mi e Rev.di Messer Sind.ci Tole di Viterbo, Presidente della Provincia del Patrimonio, e dello Stato di Castro, e Ronciglione Sopraintendente, e dell'Ill.mo Sig.re Vicario Lenti Conf.re, Bonaventura Adlei, e Rond.o Stefani Priori Residenti fu adunato il pub.co Gen.le Conse= glio, bandito il giorno antecedente da Giuseppe Bacigalupo pub.co Trombetta, et in d.o giorno intimato da Ant.o Bionti pub.co Balio, nel quale à suono triplicato di Campana intervennero li infrascritti Sig.ri e furono fatte le seguenti proposte, e reso= luzioni cioè

Consig.ri Giuseppe Zeppi
Ferdinando Baldassarri
Gio Rosato Brenciaglia
Paolo Ant.o Boddi
Sante Pilli
Ant.o Marinelli

Stefano Lazzari
Lorenzo Lazzari
Eusebio dal ... Gal.
Gio M.a Mostini
Lodovico Battaglini
Settimio Garofali
Andrea Baldi
Dom.co Garofali
Fran.co Cassiani
Paolo Lessi
Pietro di Ant.o Gagliardozzi

Giacomo Ciuj
Carlo Rinaldi
Dom.co Rossi
Gio Batta Guidoni
Angelo Rossi
Angelo Gagliardozzi
Pietro Battaglini
Mario Mancini
Gius.e Adami
Gio Dom.co Cassiani
Fran.co Battaglini
Ant.o Rossi
Gio Giacomo Rossi
Sebastiano Garofali
Dom.co Ant.o Cristofani
Gio Batt.a Cassiani
Lorenzo Agostini
Gius.e Scarzella
Lorenzo Annati

Del.re Luigi Sec.rio

Si propone in primo luogo alle SS.VV. sopra la proposta gita, sopra la quale ad ogn'anno è solito poter con= sigliare, perché il Conseglio non sia pregiudizievole à q.sta Comunità, e con le disposizioni della bolla del B. Governo

2. Sanno le SS.rie VV. terminare il pnte capitolo à tutto
Giugno entrante, e che questo dal general Consiglio
rinnovar si deve per altri tre Anni colla paga, ed
autorità di Massi.ro Mad. e Mad. Sind.ci, al di cui
effetto si è degnato qui portarsi per assistere alla
d. rinnovazione; dovranno dunque le SS.rie VV.
in tutto, e per tutto uniformarsi al Cap. 1.mo della
nostra Statutaria disposiz.e = De forma servanda
in elect.e Magistratuum, et alior. Officialium Terrae Vallis
per totum, e deposto, se pur vi sia, qualunque rancore
odio, timore, e rispetto umano, e posposta alla Giustizia
qualunque parzialità, mercede, ed altro contrario
al merito, e convenienza delli Sogetti, ed Officiali,
che saranno per eleggersi, ed in tutt'altro osservate
le statutarie disposizioni in adempimento del sopra
espresso dovranno dichiarar un Consultore integro, e
capace insieme posta opportunam.te, e similmente
sopra questo, ed altre proposte del pnte Consiglio
consultare.

3. Si riduce à memoria delle SS.rie VV. esser ormai
tempo dare esecuzione agl'ordini dati dalla Sagra
Congne del B. G., ed à questo Sig.r Comm.rio mandati dal
Governo Pnle di Viterbo con Lettera in data li 2.
dello scaduto Mese di Febraro dell'Anno corrente
sopra le Collette da imporsi nelle porzioni
Coloniche delli Beni degl'Enti, ancorchè di prima
erezzione, e Patrimonij sagri, acciò un maggior ritardo
ò morosità non abbia à pregiudicare all'interessi
della Comunità, e che per le cause sud.e ne dovessero
li Sogetti di questo Consiglio à proprie spese essere
rattenuti, ed acciò in fine sia eseguito puntualm.te

la Mente della Sag. Congne

4. E ben noto essere vacante l'impiego del pubco Maestro di Scola, ed attesa la tenuità della provisione non si trova soggetto idoneo, e capace che debba sostenere l'impiego per educare la Gioventù nelli buoni costumi, e siccome essendo al presente esercitato l'impiego sud. provisionalmte si dovrebbe dunque devendre pensare all'augumento della provisione, e provista d'un soggetto tanto necessario, il che forsi non potrà seguire nel pnte Consiglio per la brevità del tempo, si nè fatta ciò non ostte la proposta, ad effetto, che almeno prudentemte se ne prenda qualche espedte in vantaggio del publico, ed alla scolastica Gioventù

Li Sri di Mag.o per consultare nel pnte Consiglio chiamarono il sig. Gius.e Zanzi uno delli Consri del pnte Consiglio quale med.te il suo giuram.to consultò nella forma che siegue cioè

Sopra la proposta quale non avere, che dire che però sia trasferita ad altro Consiglio

Essendosi degnato Monsigr. Illmo, e Rmo Maestri avanzar colla presza per la rinuvaz.ne del Bussolo, che li sig.ri Consultori secondo il solito deputino nuovi soggetti idonei e capaci, quali devono venire all'elez.ne di tutti gl'Offiziali, che devono comporre il nuovo Bussolo per il prossimo triennio, e questi nominati cioè trè del ceto de Consri, trè Vivi di seconda libera, e trè di terza vadino a partito, questi scelte otteranno dui terzi di voti favorevoli s'intendono canonicamte approvati, e venghino all'elezzione delli sopradi soggetti

Sor

Sopra la 3.a e 4.a Proposta che si trasferisca ad altro Consiglio, anche d'ordine di Monsig.re Illmo e Rmo

Li Sig.ri di Mag.to nominorno in vig.re del sopra espresso Consulto li novi sogetti, che doveranno fare l'imbussolazione del Bussolo p. il futuro biennio, e nominare gli sogetti, ed Officiali del medesimo, e sono

Il Sig. Ferd.o Balestrari
ott. d'oia favorevole

~~Il Sig. Dott. Orazio Luzi~~

Il Sig. Giuseppe Zanzi
ott. d'oia f. nemine discrep.te

Il Sig. Pilli
ott. d'oia favorevole exceptis d.a cand.

Seconda Classe

Lud.o Bataglini
Dom.co Gonfali
Antonio Giusti
} fuerunt ad partita posita, et ott. d'oia f.a exceptis cand. non obstan.

Li Priori di 3.a Classe
Andrea Baldi
Fabbio Gonfali
Marco Bataglini
} fuit ad pilas posita, et fuerunt admissi d'oia f. exceptis candidatis non obstantibus

Eod. die

Coll'assistenza di d.o Monsig. Ill.mo, e Rev.mo [illegible] delli Sig.ri Riccardetto Geri Cons.e, Sig. Bonav.ra Taddei, e Dom.co Stefani Priori, fu continuata la Confezzione del Bussolo dalli nove soggetti eletti, e nominati dal Consiglio sud.o e primieramente devennero all'elezione delli Sig.ri Confalonieri, cioè

Confalonieri di prima Classe

L'Ill.mo Sig. Conte Lorenzo Cozza
viva voce acclamato
Ott.
L'Ill.mo Sig. Dott. Orazio Luzi
Tiburzio Zapofari
Ferdinando Balestrari
Cap. Franc.o Vannuzzi
Paol' Antonio Pezzi

Gio: Batta Campi

Sante Gilei

Gian Cesare Brenciaglia

Ant.o Mariottini

Qui supra descripti DD. Confalonerij fuerunt ad parti-
tum positi, et approbati remanserunt omnia
vota favorabilia

Ill.e Sig.r Gio: Batta Brenciaglia

approbatus omnia vota favorabilia

Priori di Seconda Classe

Fran.co Guidotti

Gian Giacomo Cuti

Corello Rinaldi

Dom.co Zerofari

Ludovico Battaglini

Settimio Zerofari

Gian Dom.co Cassiani

Giambatta Guidotti

Carlo Fran.co Tagliardori

Ant.o Giusti

Qui supra descripti DD. Officiales pro Prioribus secunde
Classis fuerunt ad partitum positi, et approbati
remanserunt omnia vota favorabilia

Andrea Baldi

fuit approbatus omnia vota favorabilia duobus
tantum contrarijs non obstantibus

Priori di 3.a Classe

Timoteo Cici

Lorenzo Lozzani

Carlo Tressi

Fran.co Battaglini

Mario Mancini

Giambatta Malatesta

Angelo Tagliardori

Fabio

Fabio Carsani

Giambatta Toscani

fuerunt approbati cum omnibus votis favorabilibus

duobus tamen contrariis non obstantibus

Lorenzo d'Eusebio

approbatus fuit cum votis favorabilibus omnibus duobus

contrariis non obstantibus

Gio. M.a Moscini

approbatus cum omnibus votis favorabilibus duo tamen

contrariis non obstantibus

Avvocato della Comunità

L'Ill.mo Sig.r Conte Lorenzo Cozza

approbatus viva voce

Sindici Util.i

L'Ill.mo S.r Dott.e Ottavio Luzi

Ferdinando Balestrari

Cap.n Fran.co Vannuzzi

approbati viva voce

Sig.ri Conti de Poveri

L'Ill.mo Sig.r Dott.e Ottavio Luzi

Paol'Ant.o Oddi

Tiburzio Zampi

approbati fuerunt viva voce

Deputati Util.i

L'Ill.mo Sig.r Antonio Mariottini ~~[illegible]~~

Paol'Ant.o Oddi

Tiburzio Toscani

approbati viva voce

Grasciei

L'Ill.mo D.r Dott.e Ottavio Luzi

Ferdinando Balestrari

Cap.n Fran.co Vannuzzi

Fran.co Rossi

Gian Cesare Brenciaglia
Carlo Ant.o Oddi
Gios.e Zampi
Approbati bivabocce

Stimatori, et allibratori

Fran.co Guidotti
Gian Giacomo Ceri
Ant.o Giusti
Ludovico Battaglini
Carlo Fran.co Gagliardezzi
Cosimo Rinaldi
Approbati bivavoce ut s.a

Sindici del Pio Ospedale

L'Ill.mo S. Dott. Ottavio Lupi
Ferdinando Balestrini
Cap. Fran.co Vannuzzi
Approbati bivabocce ut s.a

Camerlenghi del Pio Osp.le

Gios.e Zampi
Gios.e Brenciaglia
Ant.o Giusti
Approbati bivavoce ut s.a

Consiglieri confermati

Stefano Lazzari
Pietro Battaglini
Ettorre Corleoni
Fran.co Casciani
Lorenzo Genari
Angelo Cieri
Gios.e Adami
Dom.co Ant.o Carlani
Lorenzo Astolfi
Tomasso Caro

Gios.e

Fuit generaliter, vel equivoce appositum, non vero nominatim [illegible] Francisci [illegible] [illegible] in Libro [illegible] sub die 13 Maij 1755

Ant.s Luzzi Secr.ius

non fuit idealiter, nec equivoce appositum D. Seri [illegible], sed ut constat ex documentis autenticis [illegible] fuit et nominatim et approbatum [illegible] [illegible] quamquam [illegible] in actenus D. [illegible] dum habuerit, et nos adnotavimus, ideo [illegible]

Sic p.t Scarsell[illegible]

~~[illegible]~~

approbari fuerunt ut s.ta viva voce

Ordinationes omnes, et Stabilimenta facta in pub.

Consilio, et supra transcripta, in quibus nemo

de interesse habentibus votum proprium emisit in

Scrutinijs secretis, confirmamus, et approbamus, atque

exequi, et observari mandamus omni meliori

modo &c. In quorum fidem Datum Vulsinij Ex

Ae. Dns 15 Maij 1755

J. H. Mazzi Gub.r Gñlis

Ant.s Luzzi Secr.ius

Al Nome di Dio Amen Adì 3. Ag.to 1755

Alla presza dell'Illmo Sig.re Dott. Carlo Confaloni per la Sagra Consulta Commiss.rio di Bolsena, e dell'Illmi Sig.ri Conte Lorenzo Cozza Conf.o e Sig.r Bonaventura Taddei, e Domenico Stefani Priori respettivi fu adunato il pub.co e quale Consiglio intimato in Casa secondo il solito tanto alli Sig.ri deputati Eccli.ci quanto alli Sig.ri Cittadini, e Consiglieri di trè giorni avanti, e successivam.te bandito nelli Luoghi soliti dal pub.co Trombetta e premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infra.ti Sig.ri, e furno fatte le seguente Proposte

Sig.ri deputati Eccli intervenuti

M. R. P. Franco M.a Pollini Guardiano delli Min. Conv. di S. Franco

Conf.i Priori, e Consiglieri

Sig.ri Ferdinando Balestrucci
Cap. Franco Vannuzzi
Gio: Agosto Bruniaglia
Giuseppe Zampi
Giuseppe Bruniaglia
Antonio Mariottini
Fabbio Garofoli
Pietro Battaglini
Gio: Batta Guidotti
Lorenzo del Spiulettato
Angelo Gagliardozzi
Gio: M.a Mossini
Ludovico Battaglini
Gio: Batta Malatesta
Lorenzo Lazzari
Giuseppe Adami
Mario Mancini
Tommaso Puri
Paolo Crespi
Timoteo Ciei
Giuseppe Scarpetta
Franco Battaglini
Paolo Franc.o Gagliardozzi
Andrea Baldi
Lorenzo Rinaldi
Domenico Garofoli
Angelo Pieri

Ottavio Cozza Secr.io

Primieram.te si propone alle SS. VV. la Proposta quale sopra la quale è lecito ad ogn'uno Consultare, purchè il consulto non sia pregiudicievole alla Comità, e cont.o la disposiz.e della Bolla del Buon Governo

2.o Monsig.re Illmo, e Rmo Massei Gov.re Generale di Viterbo vol esser inteso se siansi eseguiti gl'Ordini altre volte trasmessi dalla Sagra Cong.e del Buon Gov.no inerente alle

premure

134

premure della S. Consulta sopra la rinduzione delle Carceri, alla quale spesa non avendo modo la Comtà Vra di supplire ordinò la medesma Sagra Cong. con due Decreti, il primo sotto il dì 3. 8bre 1752., ed il secondo sotto li 9. Xre del medesimo Anno, che dal Conseglio s'imponesse la Colletta, e nel secondo accennato decreto vi volle, e comanda l'intervento delli Deputati Eccles. per pagare i frutti, et estinguere la sorte del Censo da creasi per la rinduz.e sud.a nel termine di un Anno colla cominazione delle Granatore in caso di Contumacia espresse nel secondo delli surriferiti decreti, come il tutto anche risulta da Lettera diretta al suo Sig. Consre da Mons. Illmo, e Rmo Gov. de quale in data li 19. Lug.o dell'Anno corr.e del tenore, che alle SS. VV. si soggiunge = Doris = Al molto Illre Sig. come fratello il Cons. di Bolseno = Intus = Illre Sig.e come fratello = Riconosciuta nell'anno 1752. la necessità, che aveva codesta Comtà di costruire nove carceri la Sagra Cong.e del Buon Gov. inerendo anche alle premure della S. Consulta ne accordò l'opportune licenza. Doppo di essersi però deliberato il lavoro vedendosi, che la d. Comtà non aveva altro modo di prontam.te supplire alla spesa, che quello della Creaz.e d'un Censo ordinò la medesma S. Cong.e, che dal Conseglio coll'intervento delli Deputati Ecclesi s'imponesse la Colletta per pagarne i frutti, ed estinguerne la sorte entro il termine d'un Anno, mà esperimentatasi in questa una biasimevole contumacia fù finalm.te ordinato dalla stessa Sagra Cong.e con Lettera delli 9. Xre di dett'Anno 1752. di prefiggere un Editto à codesti Consigli, e Deputati suddetti il t.ne di 10. giorni ad imporre l'ordinata Colletta sotto pena di granatore da eseguirsi irremissibilm.te in caso di ulterior contumacia, non avendo dunque avuto sin ora la sud.a Sagra Cong.e alcun rincontro degli effetti, e restando tuttavia ritardata la costruz.e delle nuove Carceri resa sempre più necessaria sarà V.S. contenta di assicurarmi, che sia stato ornina-

mente eseguito, però con detta Lettera fu ordinato di porre rendere intesa la d.a S. Cong.e, che ne le ubbidi-
de, e Dio la prosperi = Bolsena Conf.i Viterbo 19 Lug.o
1751. = Aff.mo come Fratello P. G. Massei Gov.r Gnale
A ciò dunque non abbiamo a cadere nella indigna-
zione de' RR. Superiori, e nelle pene cominate delle
gravatorie dovrà determinarsi l'esecuz.e di quanto vie-
ne come s.a commendato =

Tenor Decretor. Sacrae Congr.nis B. Regiminis de quibus supra fit mentio
est inf.us videlicet = = Die 3 7bris 1752 = Imponat.
prius per consilium collecta ad effectum solvendi fructus,
et exigendi sortem in termino unius Anni Scutor. 180. = et
deinde providebit = = Die 9. 9bris 1752. = Sub. Pro-
vinciae cum facultatibus S. Congr. mandet publicari Edictum,
in quo praevia cominatione gravatoriae praefigat Consilia-
riis, et Deputatis terminum dierum X. dierum pro imponen-
da collecta ad effectum solvendi fructus, et exigendi in termino
unius Anni Censum imponend., quo termino elapso, et collecta
non imposita mandet exequi gravatorias con.a omnes.

3.o Fin dalla partenza del Sig.r Abb. Pietro Ferrucci resta va-
cante l'impiego di M.ro della Pub.ca Scola, che provvi-
sionalm.te al p.nte si esercita dal R. P. Giuseppe di
Monte di Villa ecc.mo, e Credo che la M. Ill.re Sogetto idoneo,
di tutta probità; si propone alle SS. VV. Ill.me, acciò sa
ne faccia l'elezione nella forma gli parrà più di
vantaggio alla Gioventù Scolastica, e a quella Città.

4.o Delli Sig.ri di Mag.to del passato trimestre fu delibe-
rato il Provento della Gabella del Passo per un Anno
a Alessandro Sartori, a dieci favore con il consenzo
e preza del Sig.r Ricciardetto Pucci Cons.re di quel tem-
po ne fu stipulato Istrom.to coll' obligo solidale di Giusep-
pe Dami, non ostante il consenzo, ed approvazione dell'
antidetto Sig.r Pucci, si propone alle SS. VV. acciò si determini
quello si crede di vantaggio all' interessi pub.ci, e privati

5.o Si è rotta la Campana mezzana della Ven: Chiesa, e RR.
PP. Min. Conv.li di S. Francesco di q.to Luogo; li RR. PP. dunque
con supplica che alle SS. VV. si legge del tenore implorano il sus-
sidio di scudi dodici per la rifusione di quella la dieci spesa ascen-
derà di scudi quaranta in circa, che però

Cons.

Dom.us Ferdinand.s Balestrari p Id. ke. rat. sup. premissis ad consilium vocatus nec consuluit ut sup.

Sopra la Proposta quale non averei che dire, si trasferisca dunque ad altro Cons.o

Victum V.V.

Sopra la 2.a Proposta deve essere mio, e sentimento di ogn'uno qui pnte, che si esequiscono gl'Ordini sopra espressi dell'Ill.mi Superiori, e che debba farsi il Riparto sud.o Ex.mo, et D.ro nelli Beni che ciascuno possiede in q.to Territorio corrispond.e alla somma necessaria, e sopra della quale vi è stata la facoltà di prenderla ad interesse; ed acciò il riparto abbia ad essere eguale siano tassate in q.to l'industrie delle Persone, le Professioni, Arti, e Manifatture, e li Prov.ti di Bottega havuto respetto al frutto, e valore dell'impiego, e ricavato della Professione, esclusi da q.to riparto li veri Poveri, che nulla possiedono, e senza che la Com.tà maggiorm.te si aggravi con il peso della creazione del Cenzo, e pagam.to delli frutti, le spese della rinovazione delle Carceri di mano in mano si sodisfano coll'esazione di simil colletta, che ~~[illegible]~~. Ed intanto dalli Ss.ri di mag.ri si faccia l'elezzione di quattro sogetti che doveranno operare in q.to riparto stabilito nel pnte Cons.o

Quae Consultatio ad partitum posita in Consilio per seniores Lecorum, aperta bossula approbata, et confirmata remansit votis omnibus favorabilibus uno tantum in cont.o non ostante

Trovandosi all'esercizio di M.ro della pub.ca Scola il denissimo Pre Giuseppe di Aventa di Villa M.ra sogetto abile, e di ottimi costumi sarei di sentimento, che egli si dovesse porre a partito, ed ottenendo due parti delli voti favorevoli s'abbi per un anno M.ro eletto, et approvato

V. V.ti

Sono di sentimento, che si ponga a partita Giuseppe Dani sigurtà obligata in solid. con Alesandro Sartorj Aff.ti della Gabella del Passo p un Anno, e s'intenda approvato tutta

notra, che riceva dui 3. delli voti favorevoli

Quo ad partitum positum Joseph Adami Bdei ... in ... obligatum cum Alexandro ... in ... , et fuit reiecta votis contrariis viginti, et uno, duodecim favorabilibus non obstantibus

Siccome nella Chiesa de' RR. MM. Conti a Cesena dell'Altar maggiore vi è lo stemma di questa Comunità, e d'una volta nel corso di qualunque Anno ottiene come l'altre Chiese di ... il suo tributo di Cera, ed in oltre in vigore della Statutaria disposiz. nella sagrestia di questa Chiesa deve custodirsi la Cassetta del Bussolo, dal che considerate anche diverse memorie chiaramente risulta essere la sopradetta Chiesa Comitativa, sembra atto di giustizia, che si debba concorrere alla spesa per la rifusione della rotta Campana nella richiesta quantità di ... per li surriferiti motivi, e per il riguardo della spesa considerabile, a cui devono soggiacere per la sopra accennata rifusione

Qua Consultatione et Opinione in sententiam legitis approbata venerunt votis favorabilibus viginti sex, septem contrariis non obstantibus

... di Mag. nominerai per il riparto della Colletta la imposiz. ... la rinnovaz. delli Carceri li Sig.ri Paolo Antonio ..., Ferdinando Balsimacci, Apridrangelo Vannucci, e Giuseppe Zangi

Suffragio D. Ferdinandi Balsimacci Consultationis secunda propositioni facta ad tollendas quascumque dilationes pro illius executione subdit ... ut infra

Formato il Libro dell'esigenza delli ... stabilito sarei di sentimento di assegnare all'Esattore di quello ... dieci nota di premio, coll'obligo all'esatto, e non esatto delle partite annotate, ed all'adempimento dell'impiego nella medesima guisa, alla quale sono tenuti li publici Tesorieri, e Depositarii in vigore della Bolla del B. Gov.no, ed a Suono di Tromba si facciano delle reiterate diligenze per rinvenire l'Oblatore che attender volesse a simil'esigenza nella sovraferita maniera, e non trovandosi chi volontariamente applichi, si ... ad una tale esazione imbussolar si dovessero li

cons.ti bulli, ed un estrabbene forze di dauseane non ostan=
ce qualunq. Eccezione a fare l'Elezione con l'emolumti e
pesi sopra espresso

Qua Opinio, et Consultatio uti praefigunt, et Continuorum inverso
necessariis fuit unanimi et una voce approbata, et confirmata.

Al nome di Dio Amen Adì 24 Agosto 1755

Alla presenza dell'Illmo Sig. Dott. Carlo Cavalcani per la Sagra
Consulta Cons.re di Bolsena, e dell'Illmi Sig.ri Bonaventura Ded
dei, e Domenico Stefani Priori Residenti fu adunato il
pubblico, e generale Consiglio intimato in voce secondo il
solito tanto alli Sig.ri deputati Eccli, quanto alli Sig. Citta=
dini, e Consiglieri per tre giorni avanti da Antonio Diotti
Balio pubblico, e successivamente tradito nelli Luoghi soliti da Giu=
seppe Bocciglione publico Trombetta, e premesso il triplicato
suono della Campana intervennero l'infrascritti Sig.ri, e furono fatte
le seguenti Proposte

Sig.ri deputa=
ti Eccli

R. Sig. Proposto Anestalli
R. P. Oslini Guard. Min. Oss.

Cittadini, e
Consiglieri

Sig. Ferdinando Balestrini
Giuseppe Zampi
Cap. Franc.co Vannozzi
Giuseppe Treneiaglia
Ludovico Battaglini
Angelo Gagliardozzi
Lorenzo Lazari
Gio. Batta Malatesta
Mario Menichi
Angelo Oteri
Paolo Crespi
Dimoteo Ciutti

Settimio Garfali
Franco Battaglini
Domenico Garfali
Pietro Battaglini
Arcolo Rinaldi
Andrea Baldi
Giuseppe Scarpetta

Primieramente si propone alla Sig.ria Vostra la Proposta generale sopra della
quale è lecito ad ognuno consultare purché il consultore non
sia pregiudiziale alla Comunità, e contro alle disposizioni della Bolla
del Buon Gov.

2.o Si deve per ordine della Sagra Cong. del B. Gov., e di Mons.re
Illmo, e Rmo Maffei Gov.re Generale, delegato e Giud.e deputato
sopra il riattamento, che al presente provvisionalmente deve farsi

nelle Strade Consolari, che dal Territ.o di Viterbo conducono alli Confini della Toscana, nella quale resta compresa la Strada Consolare del nostro Territorio venire all'esecuzione di quanto vi prescrive nelli fogli d'Istruzione a tal'effetto già trasmessi, e nell'altri di visita a-mente fatti dal Perito Orland.i Le dette particolarità le Sig.rie V.re potranno sentire nella Lettera dell. med.a del tenore, e che qui si tralasciano scrivere per brevità di tempo, tanto più, che le medes.e potranno sempre osservarsi nelli di loro Originali, e nel Regis.ro trascritto nelli pub.ci Libri, esprimendosi solam.te il più necessario commesso nelli fogli sud.i d'istruz.e, e da eseguirsi nel p.nte Consiglio, cioè fare in p.mo l'elezione di un deputato de più abili, ed onesti, che presieder debba all'lavoro, ed all'esatta esecuzioni di ciò, che viene provisionalm.te prescritto nelli fogli dell'antid.o Perito Orland.i, ed altresì che debba stabilirsi mercede discreta, ed onesta agl'Operarij, che dovranno lavorare nell provisionale riattam.to In esecuzione delli sopra enunciati Ordini si ne fà simil.e Proposta, che però

3.o Mons.r Ill.mo, e R.mo Selugetti nostro Vescovo nella Sagra Visita tenuta nella Sag.ra Visita di Magg.o dichiarò in voce, e con suo decreto ordinò, che nel termine di sei mesi si desse una miglior forma, e miglior ordine alla Abitazione dell Pio Ospedale, il detto dispiacendo p.nte consegue si necessariam.te principalm.te nascere dalla libertà, con cui qualunque Birbante, e Vagabondo, de quali attesa la Strada Consolare ne è passata quì un buon numero, suole introdursi dal p.nte destinato luogo detto il Capanaccio alla Corsia dell'Infermi, e dentro l'abitazione tutta del medes.o Pio Luogo, ove a tal'effetto niente si trova sicuro, ed in pessima condizione di Stigli, che in poca quantità della casa sud.a in quello si ritenevano, e si ritengono per comodo dell'Infermi, e Passaggieri, tolto che come già si è dato principio dovrebbe totalm.te ...

desi il sito detto il cognicarlo con la communicazione dal rimanente del Pio Luogo, acciò si eseguiscano gl'ordini, e cessassero totalmente al dinero questi disagi, e mobili da quali deve farsi la provista per uso delli Pellegrini, ed Infermi, e tutte le accennate spese [illegible] si dovrebbero colli sopravanzi e denari, che devono trovarsi esposti [illegible], e benchè asserisca esti non avesi per la dilazione ottenuta dalli debitori per sentenza in Sagra Visita, ciò non ostante il Camerlengo [illegible] potrà sollecitarli esigerli, perchè si trovano li debitori al termine dell'ottenuta dilazione. Dipende secondariamente il mal'ordine con cui è ritenuta l'Abitazione dell'Ospedale dalla negligenza dell'Ospitaliere pro tempore, essendo costretti per la tenuità della Provisione di tre annui applicarsi per vivere ad altra industria, e però restano mal serviti l'Infermi, e Pellegrini, e pessimamente ritenuta l'Abitazione, come a [illegible] accadde nella Sagra Visita di Monsignor Vescovo, che in quello stesso giorno Benedetto Rossi Ospitaliere erasi portato per industriarsi a caricare il salume, [illegible], ed altre merci in Civita vecchia, e la di lui moglie per non perdere il piccolo lucro si era portata in Orvieto con il trasporto d'un Proietto, e l'Abitazione fù ritrovata senza veruno cura dell'immondezza, ed il tutto inconfuso, che perciò.

4.° Monsignor A. C. Simoni Giudice della Causa contro il Sig. Conte Carlo Alberto del Monte, e Giovanni Sciarba per la pretesa concia, che vol farsi nel Molino al vicolo S. [illegible] spettante in pregiudizio della pubblica salute per l'infezione, che porta nell'Aria simil Concia, e dell'interesse della Città pregiudicato nella pesca delli Lattarini alterati da quello dal fetore, e putredine, che nasce dalla Concia suddetta, et infusion delle budella, e dal corso dell'acqua portata nelli siti della pesca suddetta non vol rimaner persuaso, che li suriferiti pregiudizj debbono impedire in detto sito la Concia. Sarà dunque necessario, che al

re li mandati documenti debbono mandarsi dall'altre
sopra li traffitti nostri, acciò non abbiano a ri-
manere pregiudicati, e nella salute, e nell'interes-
se

5.o Avendo terminato Vettorio Gonfali il di lui impiego
di esigenza, e Cam.o del Nos.ro Ospedale fin
dall'anno passato. Resta di provedersi, douerassi stante ele-
gerlo li Sindici per Sindicato, che perciò

6.o Giuseppe Bovignone Trombetta supplica le SS. VV.
della rinovaz.e del vestito di livrea, essendo quasi
del tutto consunto quello al med.o fatto da q.ta
Comu.tà sin dall'anno 174?, che perciò

D.nus Ferdinandus Balestrari ad consulendum super premissis
vocatus med.o consulio s. ins.

p.mo Sopra la Proposta quale non avemo che dire però
che sia trasferita ad altro Consiglio

V.V.V.

2.o In esecuz.e degl'Ordini della Sagra Cong.e del B. G.
e del Gou.re g.nale di Viterbo delegato, e Sig.ri deputato sopra
il nettam.o delle strade Castellani sarei di sentim.to, che
il deputato debba elegersi di tutta abilità, ed onoratezza,
ed anche di maggior autorità possibile, acciò possa dirigere
il lavoro avendo esecuzione degli ordini trasmessi, ed esigere
dalli Lavoratori tutto l'ossequio, e che q.to nominar si debba
nel p.nte Consiglio dalli Sig.ri Priori, assistenti con tutte le
facoltà necessarie, ed opportune, e con la consecutiva
approvaz.e del med.o p.nte Consiglio; e siccome il soggetto
da nominarsi, ed elegersi, ed si dovrà favorire dell'assi-
stenza per il pub.co vantaggio, e non à titolo d'interes-
se assi a q.to terminato il lavoro, ò uero di qualun-
que motivo sospeso, crederei che dovesse contentarsi
di un onesta ricognizione, che non fosse nè maggiore
nè minore ragguagliatam.te di Baiocchi venti per qualunque
giorno, che averà data la di lui assistenza al la-
voro, e riattam.to delle strade; e che per il lavoro
sud.o debba commandarsi quotidianam.te un soggetto

per Casa in quella quantità, che parerà, e vederà necessario al Deputato eletto, esclusi dal comando sud.o le povere vedove, e donne miserabili; ed ali sogetti come s.i impiegati attesa l'angustia di denaro, in cui si trova q.sta nra Comunità debba passarsi baiocchi quattro per qualunque giorno, e persona.

Qua consultatio ad partitum posita habuit vota favorabilia viginti duo; duo autem contraria

Sopra la 3.a Proposta del piantam.to del Pio Osp.le in sequela degl'Ordini di Mons.r Ill.mo, alli Vescovo, che si levasse affatto la communicaz.e del sito detto del Cagnardo, ove li Vagabondi, e Birbanti, avevano [illegible] l'adito all'abitaz.e del Pio

3.o Luogo, e li S.ri di Mag.to pro tempore con il Sig. [illegible] abbia facoltà eseguire gl'Ordini, e porre in buon sistema, e provedere il med.o Osp.le di tutto il bisognevole, sperandosi che Mons.r Vescovo non sarà per dare ulterior dilaz.e alle denunciati debiti terminata la [illegible] = e sopra la Provisione di un ottimo ospedaliere si riconosce mancante per la poca provis.e, che non [illegible] rinvenirsi, se in altro non si industria, sarei di sentim.to, che si dovesse augumentare la provis.e in q.tità di un Rub.o Grano l'Anno

Qua consultatio ad partitum posita habuit vota favorabilia decem, et otto, sex vero cont.a

4.o Sopra la Causa con il Sig. [illegible] del Monte, che si trasmettino li documenti necessarij
V.V.V.

5.o Sopra li Sindici da eleggersi per sindicare il Sig. [illegible] Gonfa. li Consoli che li Sig.ri di Mag.to và finire la nomina, ed elez.e
V.V.V.

6.o Riconoscendosi la qualità del Grano infettata dal umido della stanza ove con negligenza è stato ritenuto, sarei di sentim.to, che la Com.tà ne dovesse fare l'imprestanza nella prossima sementa con le solite cautele di stare due per Casa, ed ali salariati dare del nuovo raccolto in q.st'anno

Pres. Boccigliòne avendo fatta istanza per la rinnovaz.ne del vestito non ottenuto [illegible] dal corso di [illegible], sarei di sen.ti

Sarebbe di dovere di rinuovare questo il Lasso di anni otto a Gius. Breviglioni Trombetta le vesti di livrea non essendo più servibile quella, che si trova porta, e che la Comunità dovesse soggiacersi a tale la spesa stante le solite facoltà dalla

S: Cons. del. Si Gov.

Quo consultat. habuit Voti omnia favorabilia

Li Sig. Priori residenti per sopr'intendere al riattam. delle strade consolari nominarono d'elessero con tutte le facoltà l'Illmo Sig. Conte Lorenzo Cozza VVE. d.

Li Sud. per sindicare il Sig. Settimio Garofoli nominorno li Sig. Cap. Vannuzzi, e Ferdinando Colestracci

Al Nome di Dio Amen a dì 8 7bre 1755

Avanti l'Illmo Sig. Dott. Carlo Confaloni per la Sag. Consulta Comm.rio di Bolsena, e l'Illmi Sig.ri Conte Lorenzo Cozza Confal.re Bonaventura Taddei Priore fu adunato il publico, e gnal Conseglio intimato per trè giorni avanti da Antonio Fiorit. pub. Balio di q.ta Terra, e bandito il giorno avanti da Gius. Boccifione Trombetta nelli luoghi soliti, ed al suono triplicato della campana intervennero l'infr.ti Sig.ri

Sig.ri

Cap. Franco Vannucci	Lorenzo di Cassio
Gius. Zampi	Fabio Garofoli
Gius. Breviaglia	Angelo Pieri
Antonio Manotini	Dom.co Garofoli
Gio Giacomo Pieri	Settimio Garofoli
Timoteo Cici	Franco Battaglini
Paolo Frano Gagliardozzi	Dom.co Ant. Catalani
Tomasso Pieri	Gius. Scarpetta
Gio: Batta Malatesta	Pietr Ant. Battaglini

Primieram. si propone alle Sig.rie V. la Proposta gnale sopra la

quale è lecito ad ogn'uno consultare, purchè il consulto non sia contrario alla disposiz.e della Bolla del B. Gov.o e pregiudiciavole a q.sta Comunità

2.o Esser stata deliberata la Gabella del passo p. mesi dieci a' capito di Alessandro Sartori affitt.rio a Luca Mainelli p. [illegible] e p. 94. che tanto appunto sarebbe stato il dare del med.o Sartori se avesse continuato nel med.o affitto, ed aver questo esibito p. sicurtà Costantino Pelliccia, che però

3.o Fu differita nell'ultimo Conseglio la elezzione del Predicatore del prossimo Avvento p. aspettare una qualche supplica di qualche Pre Min.re Oss.e, al dicui effetto nè fu fatta parola con il Pre Guard.o qui residente, mà non essendo q.sta comparsa, e viceversa abbreviandosi il tempo alla n.ra facoltà p. l'elezzione, non si deve perdere il Gius, e però potrebbero nominare, et eleggere in quest'anno le SS. VV. ò il P. Mro Arcangelo Pissari, ò il P. Mro Plini Min.ri Conv.li dall'uno, e l'altro de quali certam.te saressimo favoriti

4.o La Chiara Memoria dell'Emo Aldrovandi mentre visse si degnò prendere il Patrocinio di q.sto Pub.co, e di q.sta Comunità, e Luogo. Pare dunque necessario egli mancato, e p. n.ro decoro, e p. n.ro vantaggio supplicare l'Emo [illegible] à volesse compiacersi prendere il surriferito Patrocinio, mentre degnandosi assumerlo secondo l'esempio de n.ri maggiori, che di simili soggetti sempre si son proveduti, si averebbe da noi l'onore di avere frà Porporati simile, e valevole Protettore, che però alle SS. VV. si nè fà la proposta acciò nè facciano quella determinazione che parrà corrispondere a n.ro vantaggio, ed al merito del Porporato

5.o Vi è la supplica di Vincenzo Ved.e del q.m Gius.e Tartaglia, che desiderarebbe l'impiego, e servizio di q.sto Pub.co Conseglio, che però

Il Sig. Giuseppe Zampi pontefice chiamato a consultare dalli Sig.ri di Magistrato consultò nella forma, che siegue

Sopra la Proposta g.ale precedente l'ora tarda, che sia trasferita ad altro Consiglio

V.V.V.

Sopra la Sicurtà esibita di Costantino Pelliccia nel Pro-uento della Gabella dell'Assente a seguito di Alesandro Sartori a Luca Mannucci, che vadi a partito, e li dui parti delli voti fauoreuoli s'intenda approuato

Approbata fuit Consultatio, et ideo in ipsa prestita Votis omnibus fauorabilibus, uno tantum contrario

Sarà di douere, che in questo Consiglio si facci l'Elez.e del Predicatore dell'Auuento, e giacche non è comparsa veruna Supplica de PP. minori Oss.ti che l'elezione sud.detta cader debba in uno delli diuisati Soggetti, cioè ò in Persona del P. Mro Piffari, ò nel P. Mro Pellini Min.ri Conuenti, e tutta uolta che resti canonicam.te approuato il primo, si tralasci di proporre il secondo

V.V.V.

Le rare qualità, doti, e Virtù, de quali resta adornato il Nobile Animo dell'Emo Giacomo Oddi Vescouo al p.nte in Viterbo, e quali hà fatto risplendere in tutti l'incontri, ed impieghi sostenuti, cioè di Preside nelle Prouincie di Legato à Latere, è di Nunzio Pontefficio appresso le Corone à uantaggio della Santa Sede, ci farebbe sperare, che si degnasse prendere il Patrocinio di q.sto Publico, e Comtà Sarei ò tale di sentimento, che gle ne fosse auanzata la supplica, doppo che ne fosse seguita l'elezione nel p.nte g.ral Consiglio

V.V.V.

Sopra la Supplica di Vincenzo Ved.e del. di Giuseppe Dartaglia, che sia trasferita ad altro Consiglio

V.V.V.

Fuit pariter Predicatore electus Pater Mag.r Piffari, ad Predicationis munus pro Aduentu Currentis Anni

Octauius [illegible] à Tabell.

Al nome di Dio Amen. Adi 18 Ott.[re] 1755

Avanti l'Ill.mo Sig. Dott.[r] Carlo Confaloni Cons.[re], e dell'Ill.mi Sig.[ri] Ferdinando Balestralli Cons.[re], Andrea Baldi, e Gio: Batta Malatesta Priori residenti, fù radunato il pub.[co], e gen.[le] Consiglio p. trè giorni avanti intimato da Antonio Diosti pub.[co] Balio, e da Giuseppe Borighieri bandito secondo il solito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero li infr.[tti] Consiglieri, e furno fatte le seguente Proposte

Li Sig.[ri] Giuseppe Zampi
Antonio Maestrini
Giuse.[e] Bisnicaglia
Ludovico Battaglini
Settimio Garofoli
Angelo Gagliardozzi
Gio: M.[ra] Moscini
Gio: Dom.[co] Castiani
Lorenzo Lazzari
Dom.[co] Ant.[o] Catalani
Dom.[co] Stefani
Mario Mancini
Fran.[co] Battaglini
Fabbio Garofali
Fran.[co] Guidotti
Carlo Franco Gagliardozzi
Dom.[co] Garofali
Paolo Orsi
Gio: Batta Guidotti

Primieram.[te] si propone alle Sig.[rie] loro la proposta quale, sopra la quale ogn'uno può consultare, purche il consulto non sia contro la disposiz.[ne] della Bolla del B. G., e di pregiudizio à q.sta n.ra Comtà

2.° Dal Camp.[le] del Pio Ospile s'asserisce esser nel Magazzino una buona q.tità di Grano, che sopravanza al bisogno, che hà il Pio Luogo p. l'obligo di doverlo consegnare alli Provisionati secondo il solito, che però se le paresse bene, lasciatane però quella q.tità necessaria p. sodisfare al debito, che hà di doverlo come sopra consegnare alli Provisionati in tutto l'anno, una q.tità imprestarlo secondo il solito p. Bollette alla rag.[ne] di due Stara p. famiglia, a quelli però, che non sono debitori del Pio Luogo

3.° Si devono porre a partito l'infr.[tti] Sicurtà p. doversi q.[ta] riconosciuta la loro idoneità approvarsi nel pnte Consiglio e sono

Il Sig.[r] Ipolito Cocchi Sicurtà p. il Provento del Pan Venale

Voti Bianchi n.° XX. Neri n.° 2.

Il Sig.r Pietr'Ant.o Gamboni sigurtà della Bandita di Sant'
Antonio Voti Bianchi n.o 24. Neri ——

Il Sig.r Gius.e Mini sigurtà p. il Provento della Pescara
Voti Bianchi n.o 22. Neri n.o 2.

Il Sig.r Tiburzio Capitani sicurtà p. la Bandita del
Pianale

V. V.

Il Sig.r Gius.e Bronciaglia p. il Provento del Granca
n.

V. V.

Il Sig.r Ant.o Manzettini p. l'Esigenza delle nuove
Accise
Bianchi n.o 16. Neri n.o 7.

Il sud.o Sig.r Ant.o Manzettini p. la Bandita di Baldonio
V. V.

Il sud.o p. la Bandita di Monte Fenzo
V. V.

Gio: Batta Guidotti p. il Provento dell'Affitto della
Travversa
V. V.

Si deve venire alla deputaz.e de Sindici, che do-
vranno sindicare il Sig.r Cap.no Frand.o Vannini,
Dep.to quale doppo che averà terminato l'anno
del di lui Offizio, che perciò

Il Sig.r Gius.e Zanoni uno de Consiglieri delli S.ri di Mag.ro
chiamato a consigliare sopra le soprascritte Proposte
col mezzo del di lui giuram.to, toccate le Scritture, consigliò
come appresso

Sopra la Proposta quale, non avervi che dire, perciò sia
trasferita ad altro Consiglio

Rispetto alla Proposta concernente la imprestanza del Grano
del Pio Ospitale, che riconosciutasi quella quantità, che il
Pio Luogo potrà imprestare si dovesse poi imprestare p.
Bollettari alle ragione di due staia p. famiglia, a quelli
però, che non sono debitori a detto del Pio Luogo, e

sentita la relaz.e del Sig.r Canc.re, che l'impresta̅za non sia in tutto magiore di Rubbia quindeci

VVV.

Che le Sicurtà di sopra referite vadino separatam.te a partito, e quelli otterranno dui terzi favorevoli s'abbiano approvati canonicam.te

Che li SS.ri di Magistrato deputino li Sogetti, che doveranno sindicare il Sig.r Cap.o Vannuzzi dopo, quale doppo terminato l'anno del di lui Off.o, e così nominati si debbano approvare nel p.nte Conseglio

VVV.

Li Sig.ri di Mag.o p. Sindici nominarono li SS.ri Giuseppe Renzi, e Ferdinando Balestracci

VVV.

Sentite le suppliche di Benedetto Righi, e di Vincenza Ved.a Rel.a del q.m Giuseppe Tartaglia, che desiderano l'impiego di Spedaliere, che ambedue vadino a partito, e chi otterrà magior q.tità de Voti favorevoli s'intenda canonicam.te approvato p. un Anno

VVV.

Fù posto a partito Benedetto Righi ed ebbe Voti favorevoli n.o 19. Contrari n.o 5.

Fù posto similm.te a partito Vincenza Ved.a Rel.a del q.m Giuseppe Tartaglia, ed ebbe Voti favorevoli n.o 12. Contrari n.o 12.

Atteso che la q.tità de Voti favorevoli è stata magiore quella di Benedetto Righi il medemo è rimasto approvato p. Ospedaliere p. un Anno

Al Nome di Dio Amen. [illegible] 4 dell 1756=

Avanti l'Ill.mo Sig.r Dottor Ottavio Luigi Nicolucci per l'Ill.mo Sig.r Dottor Carlo Confaloni legittimamente impedito per il Male di Podagra, e l'Ill.mi Sig.ri Lodovico Battaglini, e Gio. Maria Ughi Priori Residenti fu adunato il Consiglio delle Nove giuntato da Giuseppe Bruniglione Tromba..., ed avanti li detti Signori fu fatta la sotto proposta che segue

Sig.ri Ferdinando Balestrieri

Giuseppe Zanzi | Andrea Baldi

Francesco Battaglini

Domenico Garofali

Antonio Giusti

Fabbio Garofali

Si fa sapere esser stato estratto Capo Sindaco generale ... il S.r Antonio Mariottini in ultimo della Rinnovazione del Bussolo la seguita nel passato mese di Maggio avanti Mons.r Ill.mo Vescovo Gov.re Gen.le, ed avendo il sud.o S.r Mariottini Rinunciato all'impiego per non poter a esso accudire attesa l'amministrazione di essa ..., e l'altra di S. Lorenzo, ..., applicato al servizio del Principe; si propone pertanto alle SS. VV. Ill.me ... supplirsi a tal mancanza, e determinare ciò che ... il giudicasse della Comunità.

a tenore della compagna e Rinuncia fatta dal Priore dell'atti di esso Conti alli atti

Segue la proposta dell'elezzione del Capo Sindaco sarei di sentimento, che si dovesse estrarre una palla in cui sono notati li due ... per l'anno del Rinnovamento al 3.zo del Bussolo, e detto estratto dovesse ancor in quest'anno esercitare l'impiego di Depositario Gen.le con li soliti onori, pesi, e facoltà; e provvedere in tal forma al necessario Mancante Officiale la provvedimento a favore della Comunità

Qua propositio ad partitum posita in scrutinio secreto habuit Vota omnia favorabilia =

vigore supradicti consilii determinatum fuit in Archivio ... extractum ... ad formam ... dit.

Cel.tis ... 808. ...

Al nome di Dio Amen ... 17. del 1756

Avanti l'Ill.mo Sig.r Lod. ~~...~~ Carlo Confaloni Cons.e della sopra Comunità di questa Terra di Bolsena, dell'Ill.mi Sig. Gius.e Lanzi Cons.e Ludovico Battaglini, e Gio. Maria Mosconi Priori residenti fu radunato il pub.co e gen. Consiglio intimato per tre giorni avanti da Antonio Dianti Pub.co Balio, e Bandito da Gius.e Bocciardini trombetta il giorno avanti nelli soliti luoghi, et intervennero al tocco del suono della Campana li sottoscritti, e furono fatte le sotto Proposte

Sig.r Ferdinando Balestrari
Cap.n Fran.co Vannicozzi
Gio. Rosato Brenciaglia
Gius.e Brenciaglia
Ant.o Martini
Timoteo Aci
Domenico Garofoli
Angelo Gagliardossi
Mario Magoni
Paolo Fran.co Gagliardossi
Carlo Rinaldi
Gio. Batta Malatesta
Dom.co Stefani
Paolo Cresi
Lorenzo di Giuseppe
Franco Battaglini

Franco Guidotti
Anton.o Giusti
Gius.e Scarsella
Silvio Garofoli
Lorenzo ~~...~~
Lorenzo ~~...~~olfi
Dom.co Baldei
Gio. Dom.co Casciani
Fabio Panfoli
Gio Giacomo Puri
Dom.co Garofoli
Tomasso Puri
Gio. Batta Guidotti
Giuseppe Adami
Andrea Baldi

Si propone alla Proposta quale sopra della quale è lecito ad ogni uno Consultare, purché il Consulto non sia pregiudizievole, e contrario alla disposiz.e della Bolla del Buon Governo

Si fa sapere alle Sig.rie Loro, che attesa la strettezza del tempo, e del Consiglio non celebrato a debito tempo essere stato eletto

a modo di provisione dall' Illmi Sigri di Magro residenti li quattro Sogetti p. il riparto del Sale, Macinato, Collette e nuovo riparto delli due Milioni li Sigri Loretto Rinaldi, Ferdinando Balestrari, Cap.no Fran.co Vannuzzi, ed Ant.o Manistrini, che però si propone a latiffica delli sud.i nel pnte Conseglio

3.o Dovendosi proseguire la fabrica della rinnovazione delli Carceri, Archivio, ed altro occorrente alle fabriche sud.tte, alle quali si esibì soprintendere il Sig.r Giusep.e Zanfi del pnte Conf.o Residente, e non essendo al medes.o possibile continuare con assiduità nella sopraccennata Soprintendenza, sarebbe necessario aggiungerle altro Compagno, che possa assistere in tempo delle di lui occupazioni, et assenze, che però

4.o Deve numerarsi nel Mese di Marzo prossimo à venire il Bestiame, che pasce in qsto Territorio, però

5.o Vi è la supplica del Predicatore di Messa d' Oro Lettore, e Predicatore de Min.i Oss.ti, che desidera il Pulpito dell' Avvento di qst' Anno, come dalla medes.a Supplica, che si leggerà

6.o Si è degnato l' Eccmo Sig. Principe D. Camillo Borghese far estrarre dalla di lui Cappella Borghesiana di S. Maria Maggiore un pezzetto dell' Osso della Testa di S. Cristina Nra Concittadina, quale collocar si vole da qsti Nri Sig.ri Can.ci Capitolari in un Busto d' Argento; supplicano pertanto le S.S. V.V. acciò p la detta costruzione si degnino assegnare qualche elemosina almeno in quantità di 25 scudi, benche la Sagra Cong.e del B. Governo con Supplica avanzata dalli medesi Sig.ri Can.ci Capli rigettasse la resoluzione Consiliare pigliata sotto il di 3. Ag.o dell' Anno prossimo caduto di dover concorrere in poca parte

alla

alla grossa spesa della rifazione della Campana,
che si dovrà far fare nella nra Chiesa de RR. Canoni-
cali, istrumento necessario, con il quale è solito
chiamarsi, e radunarsi il Popolo tutto di q.sta Terra alla devozione
della gran Madre di Dio Regina di tutti li Santi, ad
onore della di cui natività è dedicata la Chiesa
sud.a, a motivo, che la nra Comunità, come pur trop-
po è vero resta gravata di molti debiti fruttiferi,
ciò non ostante si spera, che la medes.a Sagra Con-
gregaz.e sarà p concederne la dovuta facoltà della
volta, che non creda, anche dal Somma Concessi-
ongare in estinzione delli d.i debiti fruttiferi, che perciò

1.o Atteso l'esistenza del Grano nelli Magazini del Pio Ospedale,
ed il bisogno del nro Popolo si è creduto far l'impresta-
za di R.a 15 di grano, che dalli Sig.ri di Mag.to si potrà augumen-
tare secondo il bisogno del Popolo, e la possibilità del
Luogo Pio

Il Sig.r Dott.e Balestrucci uno de Consiglieri, dalli Sig.ri di
Mag.to chiamato a consultare sopra le soprad.e Proposte
con il mezzo del d.to giuram.to consultò come siegue
sopra la proposta quale non occorre che dire però si
trattenghi ad altri Consiglieri, che perciò

Cd.

2.o Stare i di sentimento, che si dovesse nel p.nte Consig.o
ratificare l'elezione fatta dalli Sig.ri di Mag.to delli 4.
soggetti nominati p il riparto del Sale, Macinato, Collet-
ta, e non dei Militi

Cd.

3.o Essendo ben cognita l'abilità del Sig. Giuseppe Zanoni attual
Consig.re potrà egli continuare l'assistenza alla fabrica della
rinnovazione delli Carceri, Archivio, e perché disse, che
le sue occupazioni, ed interessi l'obligaranno di quando
in quando a non poter prestare la dovuta assistenza, sarà

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

da mè in questa cradinuata tutta volta, che mè nè addossarà il peso.

4.° Li Sig.ri di Mag.do faccino l'elezzione delli Contabili del Bestiame in dui Sogetti abili, e idonei, ed ottenuto, ch'averanno dui terzi delle voti favorevoli, s'abbiano p approvati

V.V.

5.° Coll'istesso metodo si ponga a partito la Supplica del P. Ant.o Maria di Massa d'Ord. Min.re Oss. che desidera il Pulpito dell'avvento, e s'intenda approvato nella forma soppradetta

6.° V.V. La Sagra Cong.e del Buon Governo ben informata nella Supplica altre volte data p le Somma di 18. che servir doveano in parte alla rifusione della Campana, colla quale chiamar, ed [illegible] si dovea il Popolo tutto alla devozione della gran Madre di Dio, alla divina Nascività è dedicata la nra Chiesa de PP. Min. Conli; vedrà sè condascender si deue, come da noi tutti si desidera, almeno nella quantità di 18. da impiegarsi nel Busto d'Argento, che penzano fare codesti Sig.ri Can.ci Capitolari p collocarvi il pezzetto dell'Osso della Testa di S. Cristina estratto dalla Cappella Borghesiana. E di più al med.o effetto far consegnare dal Pio Ospedale di nra Amm.ne un Rub.o grano; ottenuto del tutto la facoltà dalla med.a S. Cong.e vietando omnia favorabilia nec[illegible] contr.o

7.° Oltre la pnte impostanza di R.o 15 grano li Sig.ri di Mag.ce abbino tutta la facoltà di augumentare la medesima p qlla quantità, che sarà indicato dal Sig. Cam.o protempore

Li Sig.ri di Mag.ta la Cura del Bestiame nominarono il Sig.r Gio: Rofale Braniglia, e il Gius.e Zampi

Al Nome di Dio Amen a dì 14. Feb.ro 1756.

Avanti l'Ill.mo Sig.r Carlo Confaloni della Sig.ra Consolea Com.to di Bolsena, e l'Ill.mi Sig.ri Gius.e Zampi Conf.re Lodovico Bobaglini, e Gio: M.a Mosini Priori residenti, fu radunato il Pub.co e Gnle Consiglio di tre giorni avanti da Antonio Fiorenti publico mandatario intimato, e da Gius.e Bonifaldini Trombetta publicato, e col triplicato suono della Campana v'intervennero li Infra Sig.ri Consig.ri e furono fatte le seguenti proposte, intimate anche li Sig.ri Deputati Publici.

Sig.ri Conte Lorenzo Cozza	Gio: Batta Cassiani
Ferdinando Balestrieri	Ant.o Giusti
Ant.o Mozio Rini	Dom.co Garofali
Lorenzo di Cuspio	Vinotto Cici
Mario Mancini	Gio: Batta Guidotti
Fran.co Battoglini	Gius.e Adami
Tomasso Riuti	And.a Baldi
Dom.co Mezzoni	Conetto Rinaldi
Fran.co Guidotti	Gius.e Serpetta
Paolo Crespi	Sett.o Garofali

Si propone in primo Luogo la Proposta Gnle sopra la q.le è lecito ad ognuno consultare purchè il Consulto non sia contro la disposiz.e della Bolla del B. Gov.o e pregiudiziale a q.sta Comunità.

In 2.do Luogo si legge la Lettera del tenore di Monsig.re Ill.mo, e Rmo Gov.re di Vit.o risguardante gl'affari de Lavori da farsi intorno spett.i alle Strade Consolari, che però

Terzo. Si legge altra Lettera di Monsig.r Ill.mo, e Rmo Preside sopra d.o della quale vuole la Sig.ra Cons.ra del B. Gov.o che si determini ciò che crederanno più opportuno rispetto agl'affitti del d.o Dato, che però

Dalli Sig.ri Conf.ro e Priori residenti fu chiamato a consultare med.te il suo giuram.to il Sig.r Co: Lor.zo Cozza uno de Consig.ri, e consultò come segue.

Sopra la proposta Quale non avervi cosa da dire, però si tras=
ferisca ad altro Consiglio. VVV.

Sopra la Seconda Proposta sarei di sentimento, che per mantenere
in buona forma le nre Strade Consolari, cosa tanto necessaria,
stante dispendiosa per essersi trascurato molt'Anni il riatta=
mento delle medesime, terminato che sarà il riattamento di qu=
este, e fatte in buona forma doversi queste affidare
per il mantenimento a Persona idonea, quale ne dovrà dare
anche sicurtà, onde il Sig.ri di Magistrato pro tempore
doveranno far affiggere gl'Editti publici, per chi vorrà offerire
il sopraccennato mantenimento. E siccome s'è questa nra
Strade saranno rese totalmente in buona forma poco sarà il
dispendio per il mantenimento, credersi superfluo l'obbligar in
opera per casa ogni anno per tale riattamento. Per ciò poi
spetta alle spese fatte, e da farsi per rendere in ottimo sta=
to le dd. Strade, a tenore della Lettera di Mons. Illmo e Rmo
Gov.re di Città si compiacerà il Magistrato eleggere due De=
putati per riconoscere le dd. Spese. E siccome le dd.
Spese fatte, e che si doveranno fare stante la diligenza
usata, non eccederanno ad una spesa considerabile, mio
parere sarebbe doversi proseguire li dd. riattamenti
con i sopravanzi che vi possono essere di q.a Comunità
e siccome al Sig.re Orlandi furono dati per ricognizione
della Perizia fatta da esso, dovrà il Sud.o significare
a' Sig.ri Publ.ci Rappresentanti cosa ulteriormente gli si
debba, per renderlo sodisfatto.

Quo consult.o ad partitum posita approbata remansit
cum votis favorabilibus viginti duo, quatuor in contrarium
non obstan.

Per ciò poi riguarda l'altra Lett.a di Mons. Illmo, e Rmo Gov.re
di Città del dì ... se li Sig.ri loro si contentano possino
offerire al d.o Stato quelle Persone, che ritengono Bestia=
me nel Territ.o per renderne intesa la Sag.a Cong.ne del B. Gov.o
che le richiede, mio parere sarebbe il doversi ben considerare
un affare tale che richiede il Ben Publico.

Quo consult.o ad partitum posita, habuit vota alba quatuor

tentur, et lilessa remansit de voto con.o vigintiduo.

Gios.e Bonigliani cred.e promotta godeva il passato, col consenso, ed approvaz.e del pub.o Consiglio gratis il Bagno, e Casa dell'acqua di Corona, onde essendo spirato, stato da essi conti affittato, supplica le SS. loro volessi di nuovo concederli in consenso a stanza detta la Suerdiola, senza pagarne la pigione promettendo servirle con maggiore attenzione, e diligenza possibile, de.

Approbata remansit de voto favorabili vigintiquattuor, duobus in cont. non obstan. = seguita tenor Epistolarum Illmi Ministri Officialis.

Foris = All'Illmo Sig.re Come Castelio = Il Com.rio di Bossano. Intus = Illmo Sig.re Come Sto.

D.o Dato:

Avendo rilevato la Sig.a Cong.ne del B. Gov.o dall'Informaz.e di V.S. di essere senza dubio pregiudizio di cod.a Comita l'essere uniti in una sola Persona i Proventi della Cancelleria, di Dato, ed Archivio, ed togliere un si fatto pregiudizio vuole, che ciascuno di d.i Proventi venga separatam.te deliberato a diverse Persone, con che però chi ha i medesimi, non possa, e non debba mai essere di Sig.a di d.a Comunità. Ed inoltre all'assegnaz.e del d.o Dato, siccome ha fatto istanza cod.o Popolo alla stessa Sig.a Cong.ne che dal med.o vengano esclusi i possessori di Bestiami, così sarà di Lei cura ingiungere a cod.i Pub.ci Rapp.ti che tale istanza si proponga nel Consiglio da convocarsi coll'intervento anche de' Deput.i degl'Eculei, e Dio la prosperi. Vit.o m.e Sen.do 1786 =

Foris = All'Ill.mo S.re Come Ill.o Il Com.rio Off.mo come sto: G. G. Masse S.re Fele di Bossano.

Strade

Intus = Ill.mo S.r Come Ill.o Ora che sarà compito, come V.S. mi assicura il riatt.o di d.a strada Consolare, volendo la Sig.a Cong.ne del B. Gov.o che da ciascuna Comita, non solo si astringano i Cond.i della Spesa occorsa in essa, ma segua ancora la reintegrazione, e rimborso di quelle Casse, dalle quali si è preso il denaro per effettuarlo, e che si paghi ancora il dovuto all'Architetto Orlandi, ed sia sua la Cinzia, come pure di mettervi sistema proprio e stabile per il mantenimento successivo di d.a Strada. Sarà sua cura di fare immediatam.te e senza ritardo venire al astringim.to e revisione de' d.i Conti da due Deputati abili, e capaci, da eleggersi dal pub.o Consiglio, ed appurati che essi saranno, me ne trasmetterà

si estinse la Cassa, un avvertito che d'esso vi sia notata la
somma del Denaro speso, ed in quali lavori sia stato impiegato,
ma' ancora le Casse dalle quali è stato preso d.o Denaro. Nello
stesso Consiglio poi si potrà proporre il modo di poter reintegrare
le d.e Casse, e di sodisfare all'Architetto Orlandi le sue mer-
cedi, e di più qual sistema si renda più proprio per il mantenim.to
stabile, e successivo di d.a Strada senza obligare la Comunità ogni
due Anni a fare spese esorbitanti, e se sia meglio di ap-
paltare d.o mantenim.to a qualcuno pratico di tali lavori
d'una somma annua, come si costuma in molti altri
luoghi di q.o Stato Pontificio, e se per minor dispendio po-
tesse obligarsi la Comunità di somministrare un numero fisso
di opere, con tassarsi per Casa un'Uomo a fuoco colla spesa
del solo vitto, come si è fatto nel passato lavoro, oppure
prendere qualch'altro sistema, che si credesse più adat-
tato, e meno dispendioso, con rimettermi ancora copia di
d.e resoluzioni, acciò possino da me considerarsi, e ra-
guagliarne la d.a S.a Cong.ne che le richiede. Al tutto
s'eseguisca prontam.te e dentro il term.e di 15 g.ni, mi faccia
giungere quanto da me si richiede, mentre d'ogni ulterior
ritardo ne ne sarà ella il debitore. E Dio la prosperi.

Vit.o 19 Febraro 1756 — Aff.mo di Core
G. S. Massei S. Sile

Li Sig.ri del Magistrato d'ascoltare le d.e Carte coll'intervento, e
intelligenza del Sig.r Cons.re Cons.ro Cotta dep.ti nominarono li
Sig.ri Cap.n Carlo Carli, e Sig.r Cap.n Gian Ant.o Vannuzzi
Raff.e Cosegni Carnegi Mori, et Dalei Sep.i

Al Nome di Dio Amen = Adi 11 Aprile 1756 =

Avanti l'Ill.mo Sig.re Dottor Carlo Confaloni da Fermo per la Sagra Consulta
Comiss.rio di Bolsena, e l'Ill.mo Sig.re Antonio Mariottini Cons.e, e M.o Antonio
Giusti, ed Angelo Gagliardozzi Priori fu adunato il gen.le e publico Consiglio
intimato per tre giorni avanti da Antonio Fioriti Balio, e bandito nelli
soliti luoghi il giorno avanti da Giuseppe Ferniglione Trombetta, e

intimati ancora li Sig.ri Aggiunti Ecclesiastici giuridicamente li sotto scritti, e furono fatte le sotto proposizioni

Sig.ri Cap.o Franc.co Vanuzzi
Ferdinando Balestracci
Gioseppe Zanzi
Gio: Rosato Brenciaglia
Paol' Ant.o [illegible]
Gioseppe Brenciaglia

Gio: M.a Moscini
Lodovico Battaglini
Settimio Garofoli
Paolo Franc.o Gagliardozzi
Lorenzo Lazzari
Gio: Batt.a Malatesta
Francesco Battaglini
Lorenzo di Iachettio
Dom.co Ant.o Catalucci
Lorenzo Renaldi

Pietro Battaglini
Francesco Fiori
Stefano Lazzari
Mario Mancini
Domenico Garofoli
Francesco Casciani
Loreto Rinaldi
Bonaventura Tolli
Gioseppe Margotta
Gioseppe Fiori
Gio: Batt.a Casciani
Gio: Batt.a Giuditti
Timoteo Cici
Angelo Fiori

Octavio Luzzi Not. e Secret.

Si propone alle SS.rie VV. la proposta fatta sopra della quale è lecito a ciasc.o uno consultare, purche il Consiglio, e consulto non sia contrario alle disposiz.ni della Bolla del Buon Governo, d.o esserli concluso.

2. Il Sig.re Ferdinando Balestracci avendo sin al presente assistito alla Fabrica della rinnuovaz.ne delle Carceri come Deputato, cioè dalli 3. Feb.o dell'anno corr.e sin alli 10. Aprile corr.te si istanza pertanto che a conto della Fabrica sud.a le sia pagata una onesta recognizione che parirà.

3.o Dalla Sagra Cong.ne del Buon Governo si commette, e commanda, che per supplire all'ordinata spesa della nuova costruz.ne delle Carceri s'imponga una colletta comprensiva dell'Ecclesiastici sopra le Libre, e gl'Animali, d.o dalla lett.a di Monsig.r Ill.mo Massei Sec.rio Gov.re in data li 18. marzo passato del tenore seguente = Fuori = All'Ill.mi Sig.ri come Fratelli = Il Commiss.rio di Bolsena = Dentro = Ill.mi Sig.ri come Fratelli = Per supplire alla spesa dell'ordinata costruzzione di codeste nuove carceri ha la Sagra Cong.ne del Buon Governo risoluto, che s'imponga una colletta comprensiva di ecclesiastici sopra le Libre, e gl'Animali, e vuole altresì, che per =

di fine perfetta a d.a costruzzione, e non potendo vi si faccia perfettione publicamo in quei Volle, acciocche le Cose si faccino colla dovuta esattezza; si contenti pertanto V.S. di ciò esequire, come pure di astringere al Rendimento delli Conti il Baldistrocci del Denaro provveniente dal Prezzo di 80. a tal effetto imposto, ed erogato in parte nelli pagamenti di d.a opera, et a depositare il rimanente in esso Sagro Monte di Pietà, o nelle mani di codesto publ.co Depositario per esser ess.ma la mente di d.a Sagra Congr.e, e Dio la prosperi.
Viterbo 28. Marzo 1756. = Aff.mo come Fratello = P. G. Maffei Gov. Gen.le = Bolgaro Comiss.rio = Che perif.

4. Ritrovandosi nelli nostri Capitoli del danno dato molte disposizioni, che sono affatto frustanee nella circonstanza del tempo presente, e viceversa mancandone molte necessarie alla presente situazione, particolarmente sopra le Bandite, che necessariamente assegnar si deve all'Appaltatori del publico Macello per le di Loro Bestiame;
Che perif.

5.o È vacante l'impiego della Scola di questo nostro Publico, vi sono le suppliche del Sig.re Abb.e Francesco Stefanucci di Castel Viscardo, e del Pad.re Gioseppe Ant.o Calvi Baccilliere de Min.i Conv.li, che alle SS.rie VV. si leggono; Perif.

Li SS.ri di Magistrato per consultore sopra le sopraespresse proposte chiamorno il Sig.re Gioseppe Zampi, che mediante il di Lui giuramento consultò di seguire.

Sopra la proposta quinta non aver che dire; si trasferisca dunque ad altro Conseglio.

V.V.

1.o Esser di dovere, che sia riconosciuta l'attenzione del Sig.re Ferdinando Baldistrocci deputato nella Fabrica della nova costruzzione delle Carceri, e sarei di parere, che la recognizione cadesse in bajocchi venti per ciaschedun giorno.
Quae consultatio ad partitum posita approbata fuit per Vota favorabilia 31 non obstantibus contrariis; et Ferdinandus Baldistrocci Votum non emisit.

3.o Non essendo stati intimati li SS.ri Deputati Ecclesiastici interessati nella 3.a proposta, crederei, che si dovesse la proposta trasferire ad altro Conseglio.
Victa fuit viva Voce

4. Che li Sig.ri di Magistrato deputino quattro Sogetti con le necessarie facoltà, li quali con il parere del Sig.re Commiss.rio locale s'abbi a far quel tanto stimato necessario nella dispositione delli Capitoli del danno dato nel presente sistema, ed assegnare in essi la bandita al bestiame del macello, e nell'altro disporre sec.do il bisogno.

Quae consultatio habuit vota favorabilia 31. = Octo vero contraria

5. = Che li Sogetti siino posti a partito separatam.te, e rimanendo eletto il primo per mezzo di fabe comunicand.e con due terzi delli voti favorevoli, si seguiti la proposizione dell'altro, e s'intenda eletto, e nominato per un anno da incominciare il dì p.o Maggio pross.mo avv.re con li soliti onori, e pesi.

V.V.V.

Fuit ad partitum positus Clericus Franciscus Maria Stefanucci pro uno di Magistro ad formam Consultationis, et habuit vota favorabilia triginta sex; tres vero contraria.

Li Ill.mi di Magistrato per moderare, e sec.do li pnti bisogni disporre li Capitoli del danno dato, ed in essi assegnar la bandita al bestiame del Macello nominorno, ed elessero li Ill.mi Conte Lorenzo Cozza, Cap.o Francesco Vannuzzi, Gioseppe Zanghi, ed Antonio Marietini =

Al Nome di Dio Amen a 30 Mag.o 1756

Avanti l'Ill.mo Sig. Carlo Confaloni Gio: Sag.o Consalvo Com.rio
gl'Ill.mi S.ri Ant.o Mariottini Cons.e, Ant.o Grassi, ed An=
gelo Gagliardini Priori residenti fu radunato il
sud.o gnale Consiglio in numero secondo il solito, e tre
giorni avanti dal Ant.o Arienti sud.o Balivo, ed il giorno
giorno avanti secondo il solito bandito da Gius.e Cac=
ciafumi Trombetta, nel quale intimati anche li
SS.i Deputati Eccl.ci, e premesso il solito trigli=
cato suono della Campana intervennero l'infr.i SS.i
Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

SS.i Deputati Ecc.ci Ill.mo Sig. Dott.e D. Gaetano Canestrelli
P.re Giov.ni M.a Bolini Guardiano de' Min: Conv:

SS.i Conte Lorenzo Cozza	Fran.co Guidotti
Cap: Fran.co Bannassi	Geronimo Carosani
Ferd.o Balestraccio	Gio: M.a Messini
Gius.e Lamj	Angelo Pieri
Gius.e Brendaglia	Lorenzo Renati
Ludovico Battaglini	Corrado Rinaldi
Paolo Fran.co Gagliardini	Giambatta Guidotti
Tomasso Puri	Timoteo Cici
Mario Mancini	
Paolo Grassi	
Giambatta Malaccht	
Dom.co Carosani	

Dott. Ottavio Lupj Seg.rio

Si propone che da Mess.rio sia Comprata una S.a Capsala
e Cesito ad ogni uno Consigliare, perche il Con=
siglio non sia contro la Bolla di Buon Governo,
e pregiudiziale a q.sta Comun.ta

Secondo sono stati deliberati li Proventi
all'Archivio al Sig. Giamfran.co Stefani, con l'autti
al Sig. Filippo Gaspar di lui fratello

148

Del cavallo a Dom.co Cammori con sicurtà del Sig.r Dottor Ottavio Lusi

Della Foglia de Calzi al Sig.r Gios.e Ippolito Baldi con sicurtà del Sig.r Bartol.o Calcini

3.o Fù altra volta proposto, che dalla Sag. Cong.ne del Buon Governo per supplire alle spese dell'ordinaria costruzzione delle nuove carceri siasi ordinato d'imporre una colletta compren=siva degli Ecclici sopra le libraz e gli Animali; essendo stante terminata la sud.a rinovazione delle carceri, resta ad ultimarsi l'ultimo Piano, ove abi=tavano prima le carceri sud.e, e la di lui ultimazione non sono sufficienti le ₤ 180 – prest. ad ulti=marsi, benche anche in questo ultimo piano siano stati già fatti la maggior parte de lavori; che però

4.o Dal Sig.r Ferdinando Balestracci Dep.to delle ₤ 180 presi ad interesse per la rinovaz.e delle carceri si asserisce esser speso tutta la somma inserendo impiegarsi nelli pagamenti; ecc.

Il Sig.r Gios.e Lampi uno de Consiglieri dalli Sig.ri di ora fossero chiamato a consultare sopra le sopradette Proposte, almeno del di lui giuram.to toccare le scritture del consiglio come siegue – –

Sopra la Proposta detta non accorci alle due, e però si trasferisca ad altro Consiglio

R.o che la sicurtà data per i Proventi sud.i vadino separatam.te a partito, e quando ottenghino due terzi de Voti favorevoli s'intendino approvati canonicam.te

3.o Sopra questa Terza Proposta dal Sig.r Proposto D. Gaetano Canestrali prima del Consulto fù fatta la comparsa del seguente tenore –

Pro Praeposito, et Canon.cis Ecclesiae Capitularis, quae supra=numerarij, ac Ecclicis qui bus[?]cumque tam sec=

loribus, quam Regularibus cum Illmo Dno Commendam
tus Dom Valsinij, eosque alios illius DD. Consiliarios
Comptum Consilio qualiter ipsi R.D. Propositus Lateranus La-
nestrelli, qui dd. fuerint, et quomodocumque fuerint,
de nullitatum ea quacumque causa ipsis DD. pre-
stantibus competere, et non aliter de quo in quantum
tam nomine proprio quam etiam supradictorum
DD. Ecclesiasticorum, et habita notitia de Repartimentis
jam factis etiam non adimpletis ordinationibus et
Resolutionibus Sac: Congnis: ad quas ac alias
forsan faciendas non minus nullitate, quam
iniquitate ipsis contra Justas Ledentibus Immu=
nitatem Ecclesiam pro subeundis expensis in
Renovatione novorum Carcerum, ac Restauratione
Palatij publici pro servitio tantum, et commodo
non solum ipsius Comitis, sed etiam Illmi Di Comitis
aliorumque Justitiæ Officialium Respicientibus
non ordinariam expensam in prejudicium
non tantum ipsius Comitis, totius Populi, ve=
rum etiam eorumdem DD. Justitiam gaudentium
Immunitate Ecclesiastica, ita Ledentibus eorum Pro et Legis
patenus ad id concurrere indebite pretendatur;
Propterea quod sic nomine protestatus fuit, et
solemniter protestatur dd. Justos non teneri,
neque obligatos esse, minusque inauditis
Supremis Tribunalibus, a quibus dependere Pra=
culum, altero pendente Recursu, cogi posse
ad contributionem, et solutionem tam dd. Repar=
timentorum factorum, non adimpletis dd. Ordina=
tionibus, et faciendorum pro effectu superius expres=
so, et R. dd. Commendam et Consiliarios prætenderent
contra formam et tenorem Sacrorum Canonum et
in dispendium Status Ecclesiastici, cum nihil habeant
agere in supradictis Repartimentis, et novis ipsis
Constructionibus; Ideo ad eorum notitiam deducatur

ne ignorantiam aliquam allegare valeant, ac mere pas=
sine a penis in dd. Sacris Canonibus cominat., et incurri
nihil esse; innovantes eam eorum dd. Juss.; Protestans
de omnibus et singulis predictis, ac de omnibus aliis licite, et
legitime protestandis, etiam hic non expressis, ac necessario
forsan exprimendis, que omnia pro expressis habeantur
dd. [illegible] in expeditione [illegible] requirentis non solum, sed omnis.

Ex.mo Conf. D. Cap: Franciscus Bannuzzi Sindicus Religiosus
Comitis, et salvis quibuscumque exceptionibus suis
loco, et tempore [illegible] deducendis [illegible] et non
aliis itaque [illegible] eam [illegible] protestationibus opponendo
quatenus contra verbo s.ppto dixit Repartimentum,
et Collectam impositam fuisse de ordine, et consensu
Sac: Cong.nis Boni Regiminis ad formam Decretorum
in literis hujus Comitis registratae, quam bene legerit
in fine et [illegible] precipue [illegible]
Sac: Cong.nem emanavit sub die 9 Xmbris 1752 ad quas
pro constructione novorum Carcerum, licuisse [illegible] ne=
de N. novi Carceres construenti sint, et collectam pari
ter sit imposita ad effectum solvendi fructus, et extinguendi
sortem Census scutorum 180 differit procedendum esse ad al=
teriorem in libris [illegible] protestationibus [illegible]
factis non obstantibus, et ideo non solum, sed omnis.

Ill.mus D. Cap. sine prejudicio protestationum pro parte dd. R.R.
Religiosorum, ac salvis juribus quibuscumque Ill.mae
Comunitatis competentibus, ac firmis remanentibus Repar
timentis factis, qualiter non sint eam bona pro
erectionis, mandat [illegible] Recensiones ordines dandos
a Sac: Cong.ne Boni Regiminis, [illegible] par est de
bis eorum [illegible], omnibus [illegible]

Ill.mo Sig.r Cap. Zampi proseguendo a consultare l'ese=
cuzione questo ordine, come [illegible] agl'ordini
della Sac: Cong.ne del B. Governo, [illegible] anche a quel
li della Sac. Consulta, [illegible] per
fazzionar la costruzione delle nuove Carceri
la quale ha diritto prendere ad interesse scudi 180 =

d'estinguere il qual debito è stato obligato
in forza una Colletta super ℓℓ, et libram, comprensivi
anche delli Beni Ecclici, esclusi i beni di prima erezio=
ne, essendo stato dato ad esigere all'Esattore de=
putato il Repartimento già seguito. Sarei di senti=
mento, che non si dovesse ulteriorm.te gravare il
Publico e li poveri Abitanti di nuove Collette, ed
imposizioni, tanto più che come ho detto, è stato
in tutto adempito agl'ordini della S.ra Sag. Cong.ne;
E che si perfezionasse l'incominciata Restaurazio=
ne dell'ultimo Piano, ridotto già in qualche
buona forma, ove esistevano le Carceri, si do=
vesse però provisionalm.te levare dalla Canc.ria
ed altra Stanza ivi annessa (non più atte
ad un tal uso, atteso che sono contigue alle
dd. nuove Carceri) tutti li publici libri, e scritture
e quelle trasportare in una delle Stanze sudd.
all'ultimo piano, e ridotte le dd. Stanze libere
si dovessero queste affittare; E similm.te ancora
portare in altra delle sudd. Stanze le publ.e scritture
che esistono nell'Archivio situato nella publ.a
Piazza, dalla di cui Stanza levar si devono li
Reiterati Ordini di Monsig.r Prefetto degl'Archivj,
quale resterà commoda ad affittarsi ad uso
di Bottega; E che ancora sopra le già rin=
novate Carceri vi è stato d'acquisto una
stanza libera, e sotto le medesime un Cellaro,
che queste ancora dovessero affittarsi al publ.co
Balivo, ed il Ritratto da tutti questi Affitti
dovesse unicam.te impiegarsi in Condurre ulti=
mato, e compito il Lavoro e Ristabilimento delle
sudd. Stanze superiori. In tal guisa mi pare
che gl'Abitanti non saranno gravati, E che non
s'impongono ulteriori Gabelle, la Comunità non ne
risentirà verun pregiudizio, anzi prevedo, che ne
riportarà più tosto vantaggio: E che sia si devono=

nasso d'impor la Colletta sopra il Bestiame, oltre che la Comunità ne ritrarrebbe una tenue somma, che non sarebbe ragionevole, e giusto colletarlo con aggravio, essendo questo bastantemente gravato p[er] titolo di Erbatico, si farebbe forse anche in Comune d'intraprendere una dispendiosa lite p[er] esser buona parte de Padroni del Bestiame Eccl[esiasti]ci, e Privilegiati, che in vig[ore] de loro privileggi vogliono esser esenti da tali Gabelle, essendosi anche espressi ancora uno, e ressa d'non voler ne pure contribuire p[er] l'alegarsi fatto d[el]la Gabella sud[ett]a per libram sopra i beni che non sono di p[ri]ma Erezione; Per i sud[dett]i motivi dunque, e p[er] non aggravare il Pub[bli]co d'altri gravami, direi, che p[er] proseguire sino alla total terminazione del sud[dett]o ultimo Piano, vi si dovesse impiegare, come è stato detto di sopra, tutto ciò che si ritrarrà dagl'Affitti delle soprad[e]scritte Stanze; tanto maggiormente, che sù di ciò non abbiamo ordini precisi d[el]la d[ett]a Sag[r]a Congregazione del Buon Governo

Qual Consulto posto a partito fù canonicam[en]te approvato con voti favorevoli n[umer]o ventiquattro, non ostanti due soli contrarij

Il Sig[no]r Ant[oni]o Lirusti Priore Residente propose di dover elegare due sogetti p[er] contare il Bestiame, in caso si dovesse colletare, ed altri due sogetti, che saranno deputati da darsi giuditre in pagamento d[el]la sud[ett]a numerazione

Il Med[esim]o Sig[no]r Lis[tr]o Zampi consultando sopra la sud[ett]a Proposta disse che bastantem[en]te è stato risoluto dal Conseglio tenuto con il di lui Consulto sopra le spese che rimane à farsi p[er] il totale stabilimento dell'ultimo piano, ove erano le Carceri, e pero che la Proposta sia trasferita ad altro più opportuno Conseglio —

Ill[ustrissi]mus D[ominus] Gubernator mandat transferri ad aliud Consilium

Fù posto a partito il Sig[no]r Filippo Stefani Sicurtà del Sig[no]r Gianfran[cesc]o Stefani p[er] l'Archivio pub[bli]co, e

Fù approvato favorevole

L'Ill[ustrissi]mo Sig[no]r Dott[o]r Oratio Lopi Sicurtà di Dom[eni]co Cannoni p[er] il Provento del pub[bli]co Macello

Fù approvato favorevole

Il Sig[no]r Bartol[omeo] Galeini di S. Franc[esc]o Sicurtà del Sig[no]r Lis[tr]o Spoliti p[er] l'affitto d[el]la Foglia de Celsi

Fù escluso con voti contrari 19, non ostanti sette favorevoli

Per Sindicare il Sig[no]r Ferdinando Balestracci = Li S[igno]ri Ant[oni]o Mariottini, e Lodovico Bartolini

Gubern[ato]r f[ecit] Lux a Sedit

Al nome di Dio Amen. Adì 8 Lug.° 1756

Avanti l'Ill.mo sig.r Dott.r Carlo Confalonieri Comm.rio, ed Ill.ri sig.ri Ant.o Giusti, ed Ang.o Gagliardozzi Priori residenti per la du.a, [illegible] il pub.co Gen.le Consiglio intimato per tre giorni avanti da Ant.o Conti Balivo, e poi secondo il solito da Gios.e Bucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della campana intervennero li infr.i sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Sig.r Conte Lorenzo Orza	Paolo Crespi
Cap.: Fran.co Vannucci	Gio: M.a Moscini
Dott.r Ant.o Baldi	Simoteo Ricci
Gios.e Brenciaglia	Giambatta Giudetti
Settimio Carosani	Gian Dom.co Casciani
Dom.co Carosani	Gios.e Adami
Gios.e Scarpetta	Fabio Carosani
Lorenzo Lazzari	Andrea Baldi.
Mario Mancini	
Pietro Battaglini	
Gian Giacomo Guri	Gios.e Zampi Seg.rio
Stefano Lazzari	
Pablo Fran.co Gagliardozzi	

Primo — Si propone alle SS. VV. la Proposta Gen.le, sopra la quale ogn'uno vi puol consultare, purchè il consulto non sia contrario alla dispos.ne della Bolla del Buon Governo, e pregiudiciale a questa nostra Comunità

2. — Vi sono l'infratte Sicurtà da approvarsi nel pnte pub.co Gen.le Consiglio, e però

Bonav.ra Cipriani sicurtà d'Angelo Baldi per il Provento della Gabella del Passo

Angelo Baldi sicurtà di Bonav.ra Cipriani per l'Affitto del Bottacino, e Fossa di Tignoria

Gios.e Ricci sicurtà di sig.r Ipolito Corelli per l'Affitto della Ostaria de Colli

3.° — Vi è la supplica del P. Bonaventura della Terratta Min: Oss: che desidera, e domanda di esser eletto per Predicatore in questa nostra Terra per la Quaresima del

dell'Anno 1758. Recepero

Il Sig.r Paol Ant.o Cel.di uno de Consiglieri dalli sud.i S.ri Magistrato
Riamato a consultare sopra le sopraddette Proposte,
col mezzo del d. lui giuramento recare le scritture
consiglio come siegue

Primo sopra la Proposta letta non averci che dire, e però sia
trasferita ad altro Consiglio

V.V.

2.o Che le sopradescritte Sicurtà vadino separatamente a partito
e quante volte otterranno due terzi de voti favo=
revoli, s'intendino canonicam.te approvati

V.V.

3.o Similmente la supplica del R.do Donato della Sorrazza
Min: Oss.i di avidere di predicare la Quaresima
dell'Anno 1758 vadi a partito, e se otterrà due
terzi de voti favorevoli s'intenda eletto, ed ap=
provato

Fu lig.o il sopradescritto Consulto

Fu posto a partito il Sicurtà sopradetto Donato Cipriani
Sicurtà ass.ta, e fu escluso con voti neri 12, non
ostante 14 bianchi

Fu posto a partito ass.ta Angelo Cel.di Sicurtà del Donato Ci=
priani p. l'affitto del Dottaccio, e Pesa del Sorrone, e
fu approvato con voti bianchi n.o 24, non ostanti
due soli contrarj

Fu posto a partito Lius. Plicci Sicurtà ass.ta della
Toglia di Celri, e fu canonicam.te approvato con
voti favorevoli n.o 25, non ost.e uno contrario

Fu posto a partito la Supplica del R.do Donato della
Sorrazza, e fu s'ched. canonicam.te eletto, e
nominato p. Predicatore della Quaresima dell'
Anno 1758 con voti bianchi n.o 25, non
ostante uno solo contrario

Essere motivato esser necessaria la rinovazione della Do=
nicelle p. i Serventi di V.S. Ill.ma Insigne Collegiata
p. essere affatto lacera, e consunta. Ed il Sig. Con=
falone disse che p. decoro della Comun.à, e della

Rich.i Li D.i d'Mag.i fosse abbiano le facoltà di rinovare le d.e Tonicelle p.

V.ti V.ti

Così è Ricco

Gios.e Campi Seg.rio

Al nome di Dio Amen = Adì ij Lug.o 1756

Avanti l'Ill.mo Sig.r Dott. Carlo Confaloni Com.rio, e Ill.mi

Sig.ri Cap. Fran.co Vannucci Conf.re, Dom.co Corsani, e

Lorenzo Lazzari Priori Residenti fu radunato il

Consiglio dei Nove intimato secondo il solito da

Gios.e Ceniglioni Trombetta, nel quale inter

vennero l'infra.i d.i Consiglieri

Li Sig.ri Ferd.o Balestracci
Lodovico Battaglini
Ant.o Cinsi
Fabio Corsani
Fran.co Battaglini

Gios.e Campi Seg.rio

Si propone alle SS.rie VV. che il Sig.r Ant.o Cinsi Camarl.o

del pio Ospile estratto p. il già principiato Anno

dal p.mo Lug.o Cor.te a tto Giugno 1757 p. diversi

motivi addotti non puole accudire ad un tale

impiego, perciò potranno le SS.rie VV. venire all'

elezione d'altro sogetto, che possi esercitare

simile impiego, avendo il già d.o Sig.r Cinsi fatto

la renuncia

Li Sig.ri di Magistrato p. consultare sopra la d.a Proposta nominorno

il Sig.r Ferd.o Balestracci, il quale ne' d.i SS. consultò

come siegue

Già che il Sig.r Ant.o Cinsi p. i sufficienti motivi dal med.o

allegati non puole esercitare l'impiego di Camarl.o

del d.o pio Ospile, e quale eff.e ne ha fatto la

renuncia, sarei di sentimento che si dovesse

elegere il Sig.r Gios.e Branciaglia già Camarl.o

del scorso anno, tanto maggiorm.te p. che fin

espresso che continuarebbe ad esercitarlo nelle

forme solite, e consuete, e quando occorresse,

che il Sig.r Cinsi ne facesse a d.o Sig.r Branciaglia

la Sicurtà; Ne fu poi dato a partito, ed ottenuti due terzi de Voti favorevoli s'intende canonicam.te approvato ed eletto d.o Sig.r Brenciaglia

Qual consulto posto a partito fu scrutinio segreto, aperta la Bussola, resti approvato mediante tutti li voti favorevoli &c.

Gio: Fil.po Campi Seg.rio

All'Nome di Dio Amen = Adì primo Ag.to 1756

Avanti l'Ill.mo Sig.r D.r Carlo Confaloni Comm.rio, e dell'Ill.mi Sig.ri Cap. Franc.o Vannucci Conf., Dom.co Carosani, e Lorenzo Lazzari Priori Residenti fu Radunato il pub.co e Gen.le Conseglio intimato già tre giorni avanti da Ant.o Fioriti Balivo e poi da Gio: B.a Bacciglioni Trombetta bandito secondo il solito, nel quale premesso il triplicato suono delle Campane intervennero l'infra.ti Sig.ri Consiglieri e furno fatte le seguenti Proposte

Sig.ri Bart.o Luzi
Lorenzo Cozza
Gianlodovico Brenciaglia
Ferd.o Balestracci
Ant.o Mariottini
Ludovico Battaglini
Stefano Carosani
Angelo Gagliardozzi
Gio: Fil.o Scarpetta
Giambatt.a Malatesta
Dom.co Ant.o Giannini
Timoteo Ricci
Mario Mancini
Lorenzo Renzi
Giambatt.a Tasciani
Andrea Baldi
Pietro Battaglini
Gio: M.a Moscini
Franc.o Guidoni

Gio: Fil.o Campi Seg.rio

Primieram.te si propone alla SS.VV. la Proposta del Sig.r Capo, quale ogn'uno può Consigliare, purché non consulti contro la Bolla del B. Governo, ed in pregiudizio di q.ta nra Comun.tà

2.o Si propone che la Sag: Cong.ne del Buon Governo ha disapprovato il mezzo preso in altro Conseglio di terminare la innovazione di q.ti pub.ci Carceri, già compitam.te innovate, e del pub.co Archivio come dalla lettera che qui si legge &c., e vuole altresì

che s'imponga la colletta sopra i soli laici per ciò che potrà occorrere, come dà altra lettera che perin.te si registra. che però potranno le SS. VV. prendere su di ciò quelle determinazioni, che giudicaranno più opportune affinche venghino eseguiti gl'ordini della Sagra Cong.ne

Foris All'Ill.mo Sig.re Come Fratello il Com.rio di Bolseno —

Intus Ill.mo Sig.re Come Fratello = Per supplire alla spesa dell'ordinato riattamento di codesto pub.co Palazzo, e rinovaz.ne dell'Archivio non è certamente proprio ed eseguibile il mezzo riso= luto dal Consiglio, cioè l'applicazione della pigione di alcune stanze, che non possono essere affittabili se non terminato il lavoro; E però è stato di senso la Sag. Cong.ne del B. G. che la sud.ta spesa si faccia mediante l'imposizione della Colletta sopra i soli laici, conforme fu prescritto con lettera dei 26 Mag.o pross.o ed a questo effetto farà V. S. serrenda di darne gl'ordini opportuni, e Dio la prosperi = Viterbo 30 Giug.o 1756 Aff.mo come Fratello P. L. Massei Com.rio della (Bolsena) Com.

Foris = All'Ill.mo Sig.re Come Fratello il Com.rio di Bolseno —

Intus = Ill.mo Sig.re Come Fratello = Ho inteso con ammirazione, che da codesto Consiglio non siasi voluto eseguire l'ordine dato dalla Sag. Cong.ne del B. G. sopra la nuova Colletta, che deve imporsi per il riattamento di codesto Palazzo Ap.lico, e nella fabrica respettivam.te delle pub.che Car= ceri. Si contentarà pertanto V. S. di fare intimare ai pub.ci Rappresentanti la gravatoria sotto la pena a di lei arbitrio da eseguirsi fintanto che li med.i avranno effettuam.te adempito ai supremi ordini dell'Ess.ma Sag. Cong.ne. Così farà che spiegar con darmi riscontro dell'adempimento, e Dio la prosperi = Viterbo p.mo Lug.o 1756 = Aff.mo come Fratello P. L. Massei Com.rio della (Bolsena) Com.

3.o Si deve porre a partito Andrea Baldi Sicarti per il Provento della Gabella del Passo

4.o Si devono elegere i Sindici per sindicare il Sig.r Eli.o Sig.r Branciaglini già Camp. del pio Ospitale

5.o È stata fatta a Sig.r Tomei intimazione a dover andare in Viter= bo a fare le conti con quella Dogana, e perciò

6. Il Sig. Ferdinando Balestracci richiede d'esser sindicato delli denari presi a censo per la rinovazione delle pub. Carceri, ed Archivio, e depositati in di lui mano, E però

Li SS.ri Magistrato per Consultore sopra le sopradette Proposte

nominorno il S.r Lorenzo Cozza, il quale col mezzo del di lui
giuramento toccate le scritture consigliò come siegue
Sopra la Proposta Prima non avervi che dire, e però sia trasferita
ad altro Consiglio
V.T.V.
Sopra la 2.a Siccome Monsig.r Ill.mo, e R.mo Gov.re di Viterbo vuole, ed ordina
che omninam.te si venga al proseguimento dell'incominciata fa
brica delle stanze sopra l'abitazione dell'Ill.mo Comm.rio per ultima
re anche la remozione delle Carceri ordinata, come anche
fare stanza commoda e propria per ritenere i Libri del pub.co
Archivio, sarei di sentimento doversi elegere due idonei so
getti per imporre la corrispondente Colletta per ultimare la
d.a Spesa tanto sopra i beni de Laici, quanto sopra gl'Ani
mali, E siccome detti beni già detti, che gl'Animali sono
non poco gravati, mio parere sarebbe che la Colletta da im
porsi sopra i beni non più eccedesse li due bajocchi per libra
e la d.a Colletta, o Dazio sopra gl'Animali non eccedesse la
somma della metà della Dativa che si già per titolo dell'Erbatico
sono sogetti a corrispondere a q.a Comun.tà Avvertendo però, che sic
come in d.a Spesa si comprende anche la rinovazione della
stanza dell'Archivio, quando mai siano tenuti anche gl'Ecclesi
a d.a Spesa, vi debbano anche li medemi concorrere come sarà di
ragione, dovendosi però sopra di ciò sentir prima il sentimen
to della Sag.ra Cong.ne dalla quale in tutto, e per tutto si dovrà
dipendere per ogni buon regolamento; sarà dunque neces
sario porre in esecuzione il di sopra espresso per evitare
qualsisia disordine che mai ne potesse nascere per la
tardanza
Qual Consulto posto a partito per scrutinio segreto, aperta
la Bussola furno ritrovati voti bianchi n.o quindeci,
e dieci contrarj, e restò perduto
Sopra la 3.a Che la Sicurtà di Andrea Baldi vadi a partito, ed ottenuti due
terzi de voti favorevoli s'intenda approvata
Qual Consulto, e Sicurtà posta a partito per scrutinio segreto
restò approvata con voti favorevoli n.o 13 non ost.e dieci contrarj
Sopra la 4.a, 5.a, e 6.a Che li SS.ri del Magistrato deputino li sogetti per sindicare il Sig.r
Gios.e Brenciaglia già Camerl.o del pio Ospedale; per andare in
Bagnorea a fare li Conti; E per sindicare il Sig.r Ferdinando
Balestracci depositario delli denari serviti a conto per la ri
novazione delle med.e Carceri, ed Archivio
I.V.V.
Li Sig.ri del Magistrato per sindicare il Sig.r Gios.e Brenciaglia

nominorno li Sig.ri Ottavio Luzi, e Cap. Fran.co Vannuzzi, li med.i per dover andare a fare li Conti colla Dogana di Viterbo

V.V.V.

Per Sindicare il Sig.r Balestracci Dep.rio Sig.ri nominorono li Sig.ri Lorenzo Lotta, ed Ant.o Mariottini

V.V.V.

Gios.e Zampi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen Ca 19 Sett.re 1756

Avanti l'Ill.mo Sig. Carlo Gonfaloni Com.rio, e All'Ill.mi Sig.ri Cap. Fran.co Vannuzzi Conf.re Dom.co Carosani, e Lorenzo Lazzari Priori Residenti qui Radunato il pub.co Gen.le Conseglio intimato per tre giorni avanti da Ant.o Fo=riti Balivo, e poi un giorno avanti bandito da Gios.e Bucciglioni Trombetta, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infra Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Li Sig.ri Lorenzo Lotta
Ottavio Luzi
Paol Ant.o Oddi
Ferdinando Balestracci
Ant.o Mariottini
Ludovico Battaglini
Ant.o Giusti
Marco Mancini
Tomasso Pari
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Giambatt.a Castiani
Settimio Carosani
Giambatt.a Guidotti
Fabbio Carosani
Andrea Baldi
Paolo Crespi
Fran.co Castiani
Dom.co Ant.o Giannotti
Gios.e Adami
Angelo Gagliardozzi
Pietro Battaglini
Sig.r Gianlorenzo Brancioglia

Gios.e Zampi Seg.rio

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la proposta Gen.le sopra laquale ogn'uno vi puol consultare, purche il Consulto non sia Contrario alle Bolle di N.S., e pregiudiziale a q.sta med.a Com.tà

2.o Si devono approvare l'infra Sicurtà
Il Sig. Fran.co Balestracci Sicurtà di Saverino Alg.... per il Provento della Pescara ... il ...

Ill.s Sig. Tiburzio Caposavij sicurtà di Dom.co Moretti del Provento
del Forno pub.co del Pan Venale

Gio: M.a del q.m Michel'Angelo sicurtà di Crescenzo Santori per
l'Affitto de Prati, e Terre a Fo. Schiavo

3.o Gios.e, e Taddeo di Bonav.ra hanno rinunciato le Terre che lavo
ravano in cont.a le Terre spettanti al pio Ospid.e che però
potranno determinare il giorno in cui dovranno porsi a bando

4.o Si crede esser eminentem.e necessaria la rinovazione del Forno di questo
pub.co Forno; che però ad effetto che il Publico non resti pregiudicato
colla cattiva qualità del Pane, potranno determinare ciò che
giudicaranno più oppor.no

5.o Essendo l'Ill.mo Sig. Dr. Ottavio Luzj già Dep.to dell'Anno 1753 rimasto
Creditore di questa med.a Comunità della somma di scudi centoqua
ranta, et 19, ed il Sig. Cap. Fran.co Vannucci come Dep.to dello
scorso Anno 1755. della somma di sc. 79:84 m.a, come dalle
respettive sentenze sindicatorie si legge, allegando e facendo
istanza del dovuto rimborso, si propone alle SS.rie VV., ad
effetto che determinino la maniera più propria già che
questa Comunità non si ritrova sopravanzi.

6: Forse il P. Maestro Leonardo Trippa Predicatore eletto per la pros
sima Quaresima non è sicuro di poter venire a predicare,
che però potranno eleggere un'altro soggetto che possa ve
nire in caso che d.o P. Maestro fosse impedito, e conden
dosi che possa favorirci il P. Mro Spalletini, potrebbe
il medemo eleggersi colla sud.a condizione

7.o Si devono eleggere i Sindici per sindicare il Sig. Nicola Mariot
tini Esatt.re del riparto fatto per la rinovazione delle Carcere;
e l'Ill.mo Sig. Tiburzio Caposavij Dep.to Enti di q.a Comunità
de' termini a tto Dec.e pross.o

L'Ill.mo Sig. Conte Lorenzo Corsi uno de Consiglieri dalli SS.ri
Magistrato chiamato a consultare sopra le sopradette
Proposte, col mezzo del di lui giuram.to consigliò come siegue

Sopra la Proposta Enti non avervi che dire, e però sia
trasferito ad altro Consiglio
V.V.

Sopra la seconda = che le respettive sicurtà vadino separatam.te
a partito, e di ottenere due terzi de Voti favorevoli s'inten
dano Canoni com.te approvate
V.V.

In vigore del sud.o Consulto fu posto a partito il Sig. Fran.co Balestracci
e fu approvato [illegible] fu

Fù posto a partito l'Ill.mo Sig.r Tiburzio Capohaj Sindaco, e Sig.ri
fù approvato V.V.

Fù posto a partito Ecc.mo Sig.r D. Gio. Michel'Ang.lo Sindaco Sig.r
Sentinio Segreto, e fù escluso con voti neri n.o venticinque,
non ostanti tre Contrarj

Sopra la 3.a Che li SS.ri di Magistrato determinino il giorno, in cui
doveranno porsi a bando le Terre di q.to pio Ospedale
come s.a renunciate, premessa l'affissione degl' Editti
V.V.

S.a la 4.a Essendo ben dovere che sia rinovato il Piano del pub.o Forno
quale si trova devastato; che però li SS.ri di Mag.to
pro tempore potranno sollecitam.te farlo
rinovare ad effetto che il Popolo non abbia il Pane
di cattiva qualità, e che per tal motivo non abbia a
farne i doverosi Ricorsi
V.V.

S.a la 5.a Esser ben di ragione che l'Ill.mo Sig.r D.r Orazio Luzj, ed il
Cap. Fran.co Vannuzzi già Sind.ci delli di q.ta Comunità
degl'Anni accennati nella Proposta restino rim-
borsati delli Respettivi loro Crediti a ten.re delle Senten-
ze Sindicatorie; che però sarei di senso, che se
ne certiorasse la Sag. Cong.ne del B. G. per imporre
delle sopradette somme un Censo sufficiente a sodi-
sfare li d.i Debiti
V.V.

S.a la 6.a Sentendosi esser dubiosa la venuta per la prossima Quaresima
del P. M.ro Leonardo Trizza, ed avendo il P. M.ro Spalletta
tini fatta istanza di favorirà in qualche Anno
vacante, ed essendo ben noto la Dottrina, ed ottime
qualità di d.o Religioso, crederei che questo si dovesse
elegere per quest'anno in caso che mancasse
il d.o P. Trizza

S.r Paol'Ant.o Oddi uno de Consiglieri alzatosi in piedi
disse non doversi venire ad una simile elezione
se prima dal P. M.ro Leonardo Trizza Predicatore già
eletto per la prossima Quaresima non farà fatta
la dovuta renuncia, ed in tal caso si debba fare
il solito concorso de Predicatori

Ill.mus D. nemine posito ad partitum tam Consultationis facti [...]

D. Corsa, genero protestatio d. D. Baldi od.

In vigore del sud. decreto fu posto a partito il consulto del d. Sig. Consultore, ed ebbe voti favorevoli n.o Undici, e quindici contrarj

fu posta a partito la Protesta del d. Sig. Baldi, ed ebbe voti favorevoli n.o Vienticinque, e dieci contrarj

P.o La 7.a che li Ill.ri di Magistrato eleggino li Sindici per sindicare il Sig. Nicola Mariottini Esatt. delle Coll.e, ed l'Ill.mo Sig. Tiburzio Carosi Depositario quando che averanno terminato l'anno della loro esigenza

Li S.ri di Magistrato per sindicare il Sig. Nicola Mariottini nominorno Li S.ri Paolo Ant.o Baldi, e Ferd.o Balestracci, e per sindicare l'Ill.mo Sig. Tiburzio Carosi Li S.ri Dr. Ottavio Luzj, e Cap. Franc.o Vannucci

Approbati V.V.

Così è Gius. Lampi Seg. Cio

Al Nome di Dio Amen = Ad. 7 Ott.e 1756 =

Avanti L'Ill.mo Sig. Carlo Confaloni Cons.re, e delli S.ri Giambatt. Guidotti, e Franc.o Battaglini Priori Residenti fu Adunato il Consiglio segreto detto delli nove intimato secondo il solito da Gius. Borgiglioni Trombetta, nel quale intervennero Li infr. S.ri Consiglieri, e fu fatta la sequente Proposta

Li S.ri Ferd.o Balestracci
Dom.co Carosi
Fabbio Carosi

Andrea Baldi
Ludovico Battaglini
Gius. Lampi Seg. Cio

Si propone alle S.rie VV. che al Sig. Sante Ubbri Confaloniere estratto del già principiato Trimestre d'Ott.e, Nov., e Dic.e per diverse occupazioni che ha nel suo Governo, non gli è permesso poter venire a prendere il Possesso del d. di lui Officio, come dalla lettera scritta alli S.ri di Magistrato in data delli 4 corr., che però potranno venire alla deputazione d'Altro sogetto per d.a carica ad eff. che l'interessi della Comunità non patischino detrimento

Li sudd. S.ri Priori per consultare sopra la sudetta Proposta nominorno il Sig. Ferd.o Balestracci uno de Consiglieri, il quale

al mezzo di d. Cons. giuram.to di esso consiglio come appresso

Perche al Sig.r Sante Pelli non è permesso poter venire a prender possesso dell'Officio di Confaloniere come vi è stato, da i SS.ri Priori a tenor della Riforma statutaria, e secondo il solito nominino il soggetto che dovrà incumbere ad uno del Carico, e così nominato si ponga a partito, e quante volte ottenghi due terzi de voti favorevoli s'abbia per eletto conveniente.

V.V.

Su d.a Prop.ta il Sud.o Consulto li Sud.i SS.ri Priori nominarono per Conf.re il Sud.o tempo il Sig.r Ferd.o Balestracci, e posto a partito per scuttinio segreto fu canonicam.te approvato con tutti i voti favorevoli, nessuno contrario

Così è Gios.e Zampi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen = Li 18 Ottobre 1756

Avanti l'Ill.mo Sig.r D.r Carlo Confaloni Com.rio e dell'Ill.mi SS.ri Ferdinando Balestracci Conf.re, Giambatt.a Pri dott.i e Fran.co Battaglini Priori residenti fu radunato il pub.co gen.le Consiglio intimato per tre giorni avanti da Ant.o Pirri pub.co Balivo, e da Gios.e Bucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infri Sig.ri Consiglieri, e furono fatte le seguenti Proposte

Li SS.ri
Cone Lor.o Cozza
Ottavio Luzi
Tiberio Cassiani
Pal. Ant.o Ott.
Cap.o Fran.co Vannucci
Gianbattista Brancaglia
Ant.o Marottini
Lodovico Battaglini
Saturnio Caroffani
Fran.co Cassiani
Dom.co Ant.o Giannessi
Domenico Puri
Mario Marini

Giangiacomo Puri
Giambatt.a Cassiani
Angelo Pietri
Antonio Lanari
Giandom.co Cassiani
Dom.co Caroffani
Piero Battaglini
Ant.o Gagliardotti
Gios.e Scarpetta
Lorenzo di Eusepio
Lorenzo del q.m Ant.o Lanari
Andrea Baldi
Gio. Ant.o Morosini
Dom.co Ant.o Arcolucci
Fabio Caroffani

Gios.e Zampi Seg.rio

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta della sopra la quale ogn'uno di puol consultare, purche il consulto non sia contrario alle Bolle del B. G., e pregiudizia le agg.e nro Comu.tà

2.° Le si fa sapere che al P. M.ro Leonardo Drappa eletto Predicatore di q.a nra Terra p la pross.a futura Quaresima non è permesso p giusti motivi di poter venire a predicare. Che però se le paresse bene si potrebbe surrogare in di lui luogo il P. Bonau.ra della Torrazza; che fu eletto p la Quaresima dell'Anno 1758, già che si è espresso, che, renunciando la Patente già spedita p d.o Anno, verrebbe a predicare nella prossima quaresima, e p l'Anno 1758 eleggere p Predicatore il Molto Rdo P. M.ro Quancioli Provinciale attuale de P.P. Min. Conventuali, che ne lo supplicare questo Pubblico

3.° Si devono deputare li soliti soggetti p fare li Riparti del Sale, macinato, Colletta, Contribuzioni, e del nuovo Riparto della Colletta p la rinovazione delle pub.e Carceri, e Restauramento del Palazzo Pubblico p l'Anno prossimo 1757, e però

4.° Si devono approvare l'infra Sicurtà
Angelo Oddi Sicurtà di Filippo Oddi p l'Affitto del Cotone
Bernardino Zanelli Sicurtà di Lorenzo d'Eusebio p l'Affitti delli Pesi, e Misure, Deputaz.ne de Pegni, e Rimessa del Bestiame forastiero
Ill.mo Sig. Cap. Fran.co Vannucci Sicurtà di Gios. Ag.no Carlo p le Bandite di Monte Senzo, Pianale, e Balduccio

5.° Sarebbe oramai tempo di fare l'impresciantanza del grano di presso più Possibile, tanto più che le povere famiglie ne fanno le richieste

6.° Sono già state rinovate le Tovaglie delli Sovreni di q.a nra Insigne Colleg.ta, che erano affatto lacere; che però

7.° Si devono deputare li soliti due soggetti, che devono contare tutto il Bestiame, che pascola in questo Territ.o, e però

8. Vi sono li memoriali che alle SS.rie VV. si leggono

L'Ill.mo Sig. D. Ottavio Lodij uno de Consiglieri estratto a sorte p consultare s.a le sopraste Proposte col mezzo del di lui giuram.to toccare le Scritture p consultò come siegue

Sopra la Proposta della non avere che dire, e però si trasferisce ad altro Consiglio
VV.

Sopra la 2.da = Siccome non sono a notizia di questa Comu.tà p ora giudiziale li motivi che possono impedire al P. M.ro Leonardo Drappa la Predicazione Evangelica p il futuro Anno 1757, e vice versa

verso ci sono alle Premure di cuesto Ill.mo, e R.mo Vesc.o Diocesano colle quali si fa intendere non esser di suo piacere la d.a...
di lui Predicatione non ostante la di lui elezione fatta, e lettera Patensale speditagli, così farci il Sentimento, che pro hac vice tantum, e colla protesta che con tal'Atto non debba portarsi ad esempio si rimetta all'Arbitrio di d.o Ill.mo Prelato la scelta del Sogetto che dovrà predicare nell'avvenire pross.o Anno, purche però la Comu.tà non abbia da esser tenuta a soggiacere ad alcuna Spesa, danno, lite, ed interesse &.

Qual Consulto posto a partito fu approvato con voti favorevoli n.o 30, non ostanti due contrarj

f.o la 3.o Che li S.ri Magistrati abbiano le facoltà di deputare li quattro soliti Sogetti per fare li Reparti del Sale, ma..., Colletta, e Contribuzioni; e rispetto al reparto della Colletta delle Carceri, che li d.i Sogetti si conteneghino nella maniera risoluta nell'altro Consiglio sopra gl'Animali, e che si debba dare dalli Proprietari del Bestiame e rispettivamente dalli Soci la nota giurata del Bestiame dentro il ... di tutto il pross.o mese di Gennaro

Qual Consulto posto a partito fu approvato con voti favorevoli n.o 30, non ostanti due contrarj

f. la 4.o Che le Sicurtà vadino separatam.te a partito, e li otterrà due terzi de voti favorevoli s'abbia per approvato
In ... del sud.o Consulto fu posto a partito Angelo ... di Sicurtà come si dice nelle Proposte.
V.V.
Bernardino Fanali Sicurtà come s.a
V.V.
... Cap. ... Vannucci Sicurtà s.a
V.V.

f. la 5.o Che stante l'asserzione del Sig.r ... del pio Luogo dell'Abbondanza di grano in buona quantità nel magazzino ..., se ne dovesse fare l'imprestanza della ... quindici alla ragione di due stara per Famiglia, a quelle però che non sono debitrici a d.o del pio Luogo
V.V.

f. la 6.o Che nel pres.te Consiglio si facci l'approvazione della spesa fatta nella rinovazione delle dd. ..., e che questi ciò approvati, quanto ... si ... approvata il pres.te Consulto &
V.V.

f. la 7.o Che li S.ri Magistrati deputino li due Sogetti, che dovranno

doveranno contare il Bestiame da pascolo in q.ti Terri.
VVV.

SS.L. 9.na che l'affare de' cavalli si trasferisca ad altro Consiglio
VVV.

Li SS.ri d'Magistrato di fare il Cesarso delle Collette, ed altro, come si esprime nella Proposta, e Consulta nominorno l'Ill.mi SS.ri D.r Ottavio Luzi, Cap. Fran.co Cannucci, Paol'Ant.o Oldi, e Antonio Mariottini
VVV.

Li Sud.i SS.ri d'Magistrato p. contare il Bestiame nominorno li SS.ri Ferdinando Balestracci, e Gios.e Zampi
VVV.

Così è Gios.e Zampi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen = Cap. 6 Gennaro 1757

Avanti l'Ill.mi Sig. D.r Carlo Confaloni Com.rio, e dell'Ill.mi SS.ri Gios.e Brenciaglia Conf.e, Settimio Carosari, e Giambatta Castiani Priori Residenti fù Radunato il pub.o Gen.le Consiglio intim.o di tre giorni avanti da Ant.o Fiori Balivo, e da Gios.e Bucciglioni ~~bandito~~ detto secondo il solito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.i SS.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Li SS.ri Ferd.o Balestracci
Paol'Ant.o Oldi
Gianbaldassaro Brenciaglia
Antonio Giusti
Fabio Carosari
Carlo Fran.co Gagliardoni
Timoteo Ali
Paolo Fresi
Marco Mancini
Gio: M.a Mosini
Tomasso Puri
Giangiacomo Puri
Giambatta Guidori
Gios.e Adami
Roberto Lazari
Gios.e Scarpetta
Pietro Battaglini
Fran.co Battaglini
Dom.co Ant.o Catalucci
Dom.co Carosari
Dom.co Ant.o Giannotti
Andrea Baldi
Fran.co Tasciani
Angelo Pieri

Gios.e Zampi Seg.rio

Primieram.te Si propone alle SS.rie VV. la Proposta Gen.le sop.a la quale è lecito ad ogn'uno poterci consultare, purche il Consulto non sia contrario alla Bolla del B. Governo, e pregiudiziale a q.ta Comunità

2.o Si li fa sapere aver il S. Leonardo Trizza predicatore pretesso eletto p. l'Anno Corr.te 1757 =, quantunque si riconosca esser stato eletto

p. l'Anno 1756 come dalla di lui elez.ne si riconosce nel Conse-
glio Gnale celebrato il dì 30 Nov.bre 1754 al quale Renunciava la
Carica, e doppo che p. alcuni suoi Religiosi vantaggi gli si precluda
la via di poter venire a predicare in q.ta Prov.a Terra, come dalla di
lui lettera scritta a q.ti Ill.mi Magistrato in data dei 22 scorso
di Genn.o che alle Sig.rie VV. si legge; che però non sono in vigore
d.to Renunzia, quanto anche p. che è stato d.o P. Trizza
inibito dal Rev.mo Vesc.o d'Orvieto di poter predicare in qualunque
luogo della Diocesi di d.a Città d'Orvieto, e p. che ancora, avendo fatto
istanza in Sag: Cong.ne de Vescovi, e Regolari p. la facoltà di
poter venire a predicare independentem.te dal Vesc.o Diocesano,
dalla d.a Sag: Cong.ne gli è stata rigettata una tale istanza,
come dalla lettera di Monsig.r Ill.mo Vesc.o a questo Magistrato
diretta in data dei 18 Febraro di Genn.o, che parim.te alle
Sig.rie VV. si legga, e finalm.te p. che ne pure l'Emo Sig.r Card.le
Sciarra Colonna Protettore dell'Ordine Francescano si è voluto
impegnare a pro di d.o P. Trizza, affinche levata la d.a
inibizione fosse potuto venire a predicare, come dalla
lettera di d.o Emo Porporato a q.to Magistrato diretta in data
dei 20 di passato Nov.bre che parim.te alle Sig.rie VV. si legga;
e tanto più ancora p. che la sua elezzione fu p. la Quare-
sima del passato Anno 1756 come si è detto, e ben si riconosce,
se le parisse bene p. la prossima Quaresima si potrebbe
nominare il P. Bonav.ra della Torretta Predicatore già nomi-
nato p. l'Anno ven.re 1758, essendosi d.o P. Bonav.ra espresso,
che Renunciando la Patente p. d.o Anno 1758, verrebbe a ser-
virli in quest'Anno, e p. l'Anno 1758 eleggere il Rev.mo Padre
P. Mro Fran.co Ant.o Guanciòli attual Provinciale de RR.
PP. Min: Conv.li che ne ha fatta la Richiesta, non dovendosi
attendere le condizione dal d.o P. Trizza fatte nella di lui
Renuncia, p. che pare troppa impertinenza di voler il
med.o disporre a di lui talento dei dritti, che competono
a q.ti Sig.ri, sul motivo d'aver fatto cosa grata a questo
Publico col fare d.a Renuncia, mentre ha fatto, come dice
il Proverbio, cioè ha Renunciato ciò che non gli competeva,
e ciò che non ha potuto ottenere.

3.o Ill.mo Sig.re Gianfran.co Stefani ha citato q.ti Prov.di Sig.ri avanti la Sag. Cong.ne
del B. Governo pretendendo di voler la stipulazione a suo favore
dell'Istro d'Affitto fatto della Bancaccia, che d'anno in anno, ed Arbitrio
di questi Sig.ri debbono far fare a favore del Sig.r Gianfran.co
Stefani p. la somma di sc. 64 = in tutto, e p. che ciò ridondarebbe
in grave danno di d.i Prov.di Sig.ri, essendo l'Affitto di d.
S.

S.r Stefani li soldi £ 13:80 in tutto; Così che potranno determinare ciò, che giudicaranno più opportuno per indennizzare la d.a Comunità

4.o Fù altre volte risoluto dal pub.co Consiglio che il Ritratto degl'Affidati forastieri restasse unito al riparto fatto per sodisfare la nuova Tassa delli due Millioni a q.ta Comunità ripartita nella somma di £ 838:16 2/4, e che nonostante restasse d.a somma in quest'Anno interamente sodisfatta, mà anche vi sono quelle altre somme da depositarsi per conto del secondo riparto fatto a q.ta sud.a Comunità; Così che si potrebbe il Ritratto degl'Affidati unirlo al riparto fatto, ed a esigersi per sodisfare il debito contratto per la rinovazione di queste pub.che Carceri, e Restauramento del Palazzo Ap.lico ad effetto che possa sempre più facilitarsi il proseguimento dell'incominciato Lavoro in esecuzione degl'Ordini della Sag: Cong.ne

Vi è la supplica di q.to pub.co Balivo, colla quale domanda che per parte di q.ta Comunità per compimento della Livrea gli faccia il Ferraiolo, essendo oramai logora per il lungo servizio che la presta; Perciò

Si deve approvare Giosep.e Ricci Sicurtà di Dom.co Ant.o Zucca per il Provento della Fogliata per l'Ord.o Anno 1757

Li SS.ri di Magistrato per consultare sopra le soprasse Proposte nominorno il S.r Paolo Ant.o Oddi uno de Consiglieri, il quale col mezzo della di lui giuram.ta fede consultò come siegue

Sopra la Proposta sud.a non occorri che dire, e però si trasferisca ad altro Consiglio

Nihil

Sopra la 1.a Sarei di sentimento, giachè per tutti li motivi addotti nella Proposta il P. Leonardo Crespi non puol venire a predicare, senza venire all'elezione d'altro nuovo soggetto per la prossima Quaresima si dovesse nominare il P. Bonav.ra della Torrazza, che già fù nominato Predicatore per l'Anno 1758, con condizione, che debba Annunciare la Carenza del d.o Anno 1758 per il qual Anno si potrebbe venire alla nomina del detto Il P. M.ro Francesco atual Provinciale de Min: Conuli, come si esprime nella Proposta; Con condizione però, che quante volte Mons.r Ill.mo Vescovo, credendo che per quest'Anno fosse devoluta al Cred.o una tal nomina non volesse questa approvarla, che s'intenda la medesima per non fatta, e che il P. Bonav.ra resti eletto per d.o Anno 1758

Qual Consulto posto a partito assieme colli sud.i due soggetti restò canonicam.te approvato per scrutinio segreto con tutti i voti favorevoli

Sopra la 3.a Sono di parere che da questa Comunità debba intraprendersi qualunque lite contro il S.r Gianfran.co Stefani, che pretende colli soli offerti £ 13:80 d'avere gl'Affitti della Banca Civile, dannodetto, ed

Ardiciao, quando che il Sig.r Gianfran.co Licca ha offerto = 64 =, e sono stati al med.o Sig.r Sig.r deliberati, e ciò sole ridonda in vantaggio, ed utile di q.to Comune

Qual consulto posto a partito p. scuttinio segreto fù canonicam.te approvato con voti favorevoli venti sette non ost.e tre contrarj

Sp. la 4.a — Uniformandomi a quanto si esprime nella Proposta, dico che il retratto dagl'Affidati forastieri si debba unire al Riparto della Colletta fatto p. supplire alle spese della rinnovazione di questo pub.co Carceri, e Restauram.to del Palazzo Aplico, e p. estinguere il debito già contratto, e ciò p. facilitare maggiorm.te il proseguimento dell'incominciato lavoro in esecuzione ancora degl'Ordini della Sag. Cong.ne del B. Governo

Qual consulto posto a partito come s.a fù canonicam.te approvato con tutti i voti favorevoli

Sopra la supplica di q.to pub.co Balivo, che gli si debba fare il Ferrajolo essendo molto tempo che serve questo Publico, giache vi è anche la licenza della Sag. Cong.ne del B. G., e che li SS.ri di Magistrato abbiano piena facoltà di ciò fare anche p. compimento della Livrea secondo il solito

V. V. V.

Che la Sicurtà in persona di Gios.e Ricci vada a partito, ed ottenuti due terzi de voti favorevoli s'abbia p. approvata canonicam.te

V. V. V.

Fù posto a partito Gios.e Ricci Sicurtà ess.e in vigore del sopradetto consulto p. scuttinio segreto, e fù esclusa con voti contrarj num.o 13, non ostanti 17 favorevoli

Così è Gios.e Zampi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen = Adì 27 Marzo 1757

Avanti l'Ill.mo Sig. D. Carlo Confaloni Comm.rio, e dell'Ill.mi SS.ri Gios.e Brenaglia Conf.re, Settimio Carosani, e Gio: Batta Toscani Priori Residenti fù Radunato il pub.co Gen.le Consiglio ind.o tre giorni avanti da altro Terzo Balivo, ex ord.e da Gios.e Bucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.i SS.ri Consiglieri, e furono fatte le seguenti Proposte

Li SS.ri
Gio: Cotta
Ott.o Larij
Paol'Ant.o Oddi
Cap. Fran.co Vannuzzi
Fran.co Manicomini
Ferd.o Balestracci
Geraldo Rinaldi
Carlo Fran.co Gagliardozzi
Lorenzo Lazzari

Stefano

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

Stefano Lazzeri
Tomasso Duri
Dom.co Stefani
Giambatta Malatesta
Angelo Pieri
Gianfiacomo Pieri
Andrea Baldi
Dom.co Ant.o Cavalucci
Angelo Gagliardozzi
Gios.e Scarpetta

Fran.co Battaglini
Gios.e Adami
Fran.co Casciani
Dom.co Carofani
Ant.o Giusti
Ludovico Battaglini
Gio. Ant.o Mosini
Giambatta Guidotti

Gio. Batta Lenzi Seg.rio

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta fatta sopra l'Egnale ogn'uno di non consultare, quale il Consiglio non sia contrario alla Bolla del B. G. generale (?) ciale a

Ad.ne vinci

Vt.

2.o Si devono porre a partito l'infra Sicurtà
Fran.co Casciani, e Gios.e Ricci nelli Sicurtà di Ant.o Ricci
p il Provento delle Foglietta
Vittorio p. Gio. Olivo Sicurtà di Ant.o Parrocoli p l'Affitto delle Terre, e Terre alla Schiavo
fil. S.ig. Fran.co Balestracci Sicurtà di S. Gianfran.co Lucca p. i Proventi della Bancacciole, e Saimodito
fil. S.ig. Cap. Fran.co Vannuzzi Sicurtà di Gios.e Bucciglioni p l'Appalto delle Vie de Castiani ferastieri
fil. S.ig. Nicola Mariottini Sicurtà di Fran.co Solfanelli p il Provento del pub.co Macello

3.o fil. S.ig. D. Fran.co Ant.o Stefanacci nro attual Maestro di Scuola Vin dal passato Gennaro esibì in q.sta Seg.ria la di lui supplica nella quale dimandava la conferma p un'altro Anno, e sicome sin al pnte non si è avuto celebrar altro Consiglio, e conoscendosi bastantem.te la di lui idoneità, e Lodevoli costumi, potrebbesi confermare nel pnte Consiglio p altro Anno p vantaggio di q.sti Giovanetti, e p profitto che sono la Obligazione la Scolaresca ne ricava

4.o Sentesi che nel Magazzino del pio Ospedale vi sia qualche quantità di grano, oltre quello che occorre p li provisionati, si potrebbe dunque determinare in qual uso debbasi convertire

Vt.

Li Ss.ri del Magistrato p consultare sopra la sudetta Proposta nominorono l'Ill.mo S. Conte Lorenzo Cozza

uno

uno de Consiglieri, il quale col mezzo di di lui giuram.to ha consultato come siegue

Sopra La Proposta fatta in' accademia, come la strada di s. Gio. Borgo dentro ritrovandosi totalmente devastata con grave pregiudizio degl' Abitanti, delle case di detto Luogo, * e rendendosi affatto impraticabile, sarei di sentimento, se ne dovesse fare la rinovazione in buona forma certioratane la Sag. Cong.ne del B. G., acciò si degnasse concederne benignam.te l'opportuna licenza, quale rinovamento di selciata dovesse incominciare dalla Porta di S. Gio. fino a quella di S. Fran.co, qual Lavoro si dovesse porre a bando colla preventiva affissione degl' Editti, deliberandolo al miglior oblatore, facendone poi il riparto alle adiacenti case, che dovranno i Padronali pro lata pagare, salvo sempre quello è di pertinenza alla Comunità, come si è pratticato nella rinovazione, ossia restauram.to delle altre Strade di d.o Luogo, qual Lavoro sarià bene sollecitare nella favorevole stagione, che è necessaria in simili trattamenti

* anche di Conventi, e Collegi, che giornalm.te vi passano ogni genere di Carri

Quo Consultorio ad partitum posito fuit secutum, et ejusdem effectum quoad premissa approbatum remansit per omnia vota favorabilia, nemine contrario

De le Sicurtà vadino separatam.te a partito e di ottenersi due terzi de voti favorevoli s'abbia per approvato

Item

Gio. Giacomo del q. Consulta fu posto a partito Fran.co Casciero Sicurtà e Dom.ni de' Dom.ni con Gio. Ulice Sicurtà Dom.co Ant.o Zella del Governo della Puglietta, e fu canonicam.te approvato con voti favorevoli n.ro ventotto, non ostanti quattro contrarj

Vittorio del q. Olivo Sicurtà di Paol' Ant.o Baroli del ristretto de' Ferrati, e Terra alla Schiavo fu canonicam.te approvato con voti favorevoli n.ro trentadue, uno contro non ost.e

Gio. Fran.co Balestrari Sicurtà del S. Gianfran.co Liccardi li Governo della Bancaiuola, Damodan, ed Archivio fu approvato con tutti i voti favorevoli non ost.e uno contrario

Sig. Sag. Fran.co Nannarà Sicurtà di Gios. Bucciglioni del Giugno della Fida de Bestiami forastieri fu approvato con voti favorevoli tutti, non ost.e uno contrario

Fri

fù posto a partito il S. Nicolò Mariottini sicurtà di Franc.co Solfanello p. il Sindacato del gub.re novello ed ebbe voti favorevoli n.i venti uno, dodeci contrarij

Essendo pur troppo nota l'idoneità e buoni costumi del S. Fran.co Ant.o Stefanucci nostro Maestro di Scuola, e p. ciò crederei che gli si dovesse dare la Cifferma che domanda p. altro Anno, e p. tale effetto vadi a partito, ed ottenuti due terzi de voti favorevoli s'abbia p. approvato canonicam.te

Qual Consulto assieme colla Supplica di d.o Sig. Stefanucci fù approvato trivalvoce

Giacchè si asserisce esservi il grano nel Magazzino del pio Luogo, sarei di parere che se ne dovesse impresstare la quantità di Rubbia dieci alla ragione di due Stara p. famiglia secondo il solito, a quelle però che non l'anno ricevuto, e non sono debitori à d.o pio Luogo

R.V.P.

Così è Gios. Lampi Seg.rio

C Al Nome di Dio Amen = Adì 17 Aprile 1757

Avanti l'Ill.mo Sig. Carlo Confaloni Comm.rio, e dell'Ill.mi Sig.ri D. Ottavio Luzj Conf.re, Fran.co Guidoti, e Lorenzo d'Eugenio Priori Residenti fu Radunato il pub.co Gen.le Conseglio intim.to p. tre giorni avanti da Ant.o Storti Banditore, e da Gios.e Bucciglioni Trombetta bandito nel quale premesso anche l'intim.ne fatta alli SS. Deputati Ecclici intervennero l'infrascritti Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Li SS.ri Canc. Lorenzo Corsa
Cap. Fran.co Vannuzzi
Ferd.o Balestracci
Giancristofaro Branciaglia
Ant.o Mariottini
Paol'Ant.o Eddi
Gios.e Branciaglia
Settimio Carosfari
Carlo Fran.co Gagliardoni
Fabio Carosfari
Ant.o Giusti
Giambatta Zaffiari
Dom.co Carosfari
Pietro Battaglini
Dom.co Ant.o Giannissi

Carlo Crasti
Dom.co Ant.o Cavalucci
Tomasso Curi
Giambatta Gualatesta
Angelo Lieri
Ottavio Mancini
Gios.e Scarpett
Stefano Lazzari

Gios.e Zampi Seg.rio

Primieram.te Si propone alle SS.rie VV. la Proposta Gen.le sopra la quale ogn'uno si puol consultare, purche il Consulto non sia contrario allo Bolla di Buon Governo, e pregiudiziale a q.ta nra Comm.tà

2.o Vi sono lettere Pier'Ant.o Bovi Min. Conventuale di q.ta con sommo applauso ha predicato nella Città di Bagnorea nella passata Quaresima, che desiderarebbe di predicare nell'Anno 1759; Ed il P. Lorenzo di Roma Min. Oss.e Riformato che desiderarebbe predicare sp. l'Anno 1760, e però

3.o La Sag. Cong.ne del B. Governo vuole, che omninam.te si venga all'estinzione del Censo imposto p. la Costruzione delle nuove Carceri, Archivio Q., e Sal. esser

necessario non solam.te il Rendimento de Conti dell'
Esigenza fatta dal Sig. Nicolò Mariottini, ma di
più che in seguela si è nominato altro Esattore
per l'esigenza delli nuovi Riparti fatti sopra il
Bestiame, quanto ancora per la Continuazione
di quello stabilito sul Pesi, e Libram.; che però
le Sig.rie loro VV. dovranno determinare il metodo più
breve per la depurazione sud.a del Soggetto.

4.° L'Emo Sig. Card.le Cammerlengo commanda, che senza ulterior
ritardo venghino del tutto Riattate le Strade Consolari di
q.to Territorio, e che sieguia a tale effetto l'ele=
zione d'un Deputato Capace ad assistere ad un
tal Riattamento, come appunto seguì nell'an=
no prossimo passato in Persona dell'Illmo Sig.
Conte Lorenzo Corra, che coll'intesa del Sig. Vi=
cario Foraneo possino restar adempiti gl'Ordini
dell'E. S.

5.° Essendo venute l'Nostro Sig.re di levar dal Commercio
le Monete di Rame battute nelle Zecche e Stati
esteri, per facilitazione di che abbia stabilito
e commandato, che ciascun Camp.le Dep.to Esattore
debba ricever dd. Monete, e dare il Congruo dalla
Santità di N. S. prescritto, cioè di 18 per ciascuna
libra Romana di moneta estera alla pesa, e coll'
assistenza di Persona proba, e capace, la quale assister
deve continuamente quando si riceveranno le dd. monete
a tenore del Bando, ed Istruzione qui trasmessi, colla
determinazione del giorno, ed ora, in cui si doveranno ri=
cever dd. monete. Si propone dunque alle Sig.rie loro VV.
acciò prendino le Misure necessarie per l'esecuzione di
tali Ordini.

L'Illmo Sig. Conte Lorenzo Corra uno de Consiglieri chiamato
dalli Illmi Sig.ri di Magistrato a consultare sopra
le soprascritte Proposte, col mezzo del di lui giuram.to si è
consultato come siegue.

Sopra la Proposta sud.a per non avervi che dire,
che si trasferisca ad altro Consiglio
V.N.F.

Le

Che li Padri che desiderano predicare in q.ta nra Terra nel
Anni 1759, e 1760 vadino separatam.te a partito, e
chi otterrà due terzi de voti favorevoli, s'intenda
canonicam.te approvato
V.V.
In vigore del sud.o Consulto fù posto a partito il P. M.ro Bovi
Predicatore per l'Anno 1759 e fù canonicam.te approvato
con voti favorevoli N.o ventisei, non ost.i tre contrarj
Fù posto a partito il P. Lorenzo d'Roma Predicatore p.
l'Anno 1760, e fù canonicam.te approvato con voti
favorevoli N.o venti[illegible], non ostanti due contrarj

E ben dovere che il Sig.r Nicola Mariottini dia il Rendimento
de Conti dell'Assistenza al med.o data secondo la di
lui offerta per l'estinzione del Censo creato per la
Costruzione delle Nuove Carceri, et Archivio, ed
a questo sia costretto come è solito farsi a tutti
quelli a cui si danno le pub.che Esigenze; E siccome
per l'Anno corr.te non si è p. anche avuta veruna
offerta per l'esigenza sopradd.a, non ostanti li pub.ci
Editti affissi, sarebbe mio sentimento, che ciascuno
de Magistrati, e Consiglieri di q.ta nra Comunità fosse
imbussolato, ed a sorte scelto p. esercitare la sopraccen-
nata Esigenza; E p. che questa sarà un poco
più onerosa p. osservi anche l'imposizione della Collet-
tta sopra il Bestiame di q.to Territ.o, crederei si po-
tesse augumentare la provvisione fino a scudi quin-
dici, coll'obligo ad esatto, e non esatto secondo il
solito, e chi sarà estratto a sorte detto dovrà dare
idonea sicurtà bonificate però sempre quelle
partite che si troveranno inesigibili
Illmus D. mand. fieri Bussulum omnium Dnorum de Magistratu
tantum cum assistentia duorum deputandorum etc.

Che p. rendersi eseguiti gl'ordini dati dall'Emo Sig.r Card.
Pref. della Riattamento totale delle Strade
Consolari, sarei di sentimento che si tenesse il
metodo preso nell'altro Riattamento, e che li
Sig.ri del Magistrato deputino il soggetto che dovrà
prestare la continua assistenza
V.V.

Sopra la Risoluzione che deve farsi delle monete battute
nella Zecca essere di N. S. bandite, sarei di senti-

mento che ne giorni festivi il S. Gio: Vag. ... detto all'
assistenza dell'Ill.mo S.r Ottavio Luzi, quale a
L... commodo d'assistere, debba ... le dd. mona-
che essere colla Regola prescritta nell'ammissione
V.V.V.

In altro Consiglio fu differita la ballottazione dello
Spedaliere; che però nel pred.o Consiglio potrebbe posto
a partito Benedetto Righi, e quando volte ottenere
trà due terzi de voti favorevoli s'intenda canoni-
camente approvato, ed in caso che fosse escluso
si debbano affigere gli Editti per rinvenire Persone
idonee che assista ad un tale officio
V.V.V.

Nel sud.o Consiglio fu posto a partito Bene-
detto Righi, e fu escluso con voti neri n.o 18,
non ostante undici favorevoli

L'Ill.mi S.i di magistrato per assistere all'riattam.to
delle strade Consolari deputarono il S.r Cap.o Anton.
Vannucci, quale però debba spendere in tutto
e per tutto dalla direzione dell'Ill.mo S.r Ca.re
Lorenzo Corra
V.V.V.

Così è Gioseffo Lanzi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen · a' xx Mag.o 1757

Avanti l'Ill.mo Sig.r Carlo Confalonieri Com.rio, e dell'Ill.mi SS.ri D.r Ottavio Luzi Conf.o, Gianfr.co Guidotti, e Lorenzo d'Eusepio Priori fu Cadunato il pub.co Gen.le Consiglio intimato tre giorni avanti da Ant.o Fiorenti Balivo, e da Gius.e Bucciglioni Trombetta bandito secondo il solito, nel quale premesso il triplica=to suono della Campana intervennero l'infr.i SS.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti pro=poste, essendo anche stati intimati li SS.ri de=putati Eccl.ici dal Sud.o Gius.e Bucciglioni.

Li SS.ri Conte Lorenzo Pozzi
Ferdinando Balestracci
Cap. Fran.co Vannuzzi
Giantiosafo Brenciaglia
Ambrogio Carosani
Gius.e Brenciaglia
Ant.o Marinini
Gio. M.a Crosetini
Lodovico Battaglini
Giandom.co Casciani
Stefano Lazzari
Fran.co Casciani
Tomasso Buzi
Angelo Gagliardozzi
Dom.co Stefani
Mario Mancini
Giambatt.a Malaespa
Fabio Carosani
Gius.e Adami
Gian Giacomo Buzi
Paolo Cresi
Lorenzo d'Ant.o Penati
Angelo Deri
Dom.co Carosani
Corebbo Rinaldi
Settimio Carosani
Fran.co Battaglini
Dom.co Ant.o Giannizzi
Lorenzo Lazzari
Andrea Baldi
Pietro Battaglini
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Timoteo Cresi
Gius.e Scarpetta
Ant.o Giusti
Giambatt.a Casciani
Giambatt.a Guidotti

Gius.e Lampi Seg.rio

Primieram.te Si propone alle SS.rie VV. la Proposta Ecc.ma della quale è lecito ad ogn'uno potervi con=sultare, purché il Consulto non sia contro le Costit.ni del Governo, ed in pregiudizio di q.o n.ro Comune

2.o Osservam.te non l'abilità del S.r D.r Corradetti marchij n.ro Medico Condotto, bisogneria prima

che termini il tempo potrebbe darsi al med.o la Rifer-
ma p. altri due Anni, essendo veram.te sogetto che
merita tutta la convenienza, tanto più delli
donda in molto nro vantaggio, avanzandone le
premure ai q.sti Consiglio p. mezzo delli S.ri di
Magistrato

3.o Vi sono diversi che desiderano l'impiego di Spedaliere
li memoriali delli quali alle S.rie VV. Ill.me si leggono

4.o Mons.r Ill.mo Presid.e degl'Archivij la spedito la gradato-
ria contro li S.ri di Magistrato, quale dovrà
eseguirsi sopra il Med.o assegnato p. sino a tanto
che non sarà levato dal luogo, ove presentem.e
stà; che però potranno determinare ciò che
stimaranno più oppono.

L'Ill.mo Sig. Conte Lorenzo Corza uno de Consiglieri dall'
Ill.mi S.ri di Magistrato chiamato a consultare
sopra le sopradette Proposte col mezzo di
lui giuram.to tiff. consultò come siegue

Sopra le Proposte Sulla non avervi che dire
però si tutto rifersca ad altro Consiglio

S. V. Ill.

Sopra la Proposta riguardante la Riferma
del S.r D. Benedetto Marsilij nro Medico con-
dotto sogetto di piena idoneità, e di partico-
lari costumi, come a tutti è sufficientem.e
noto, sarei di sentimento, che gli si dovesse
dare la Riferma p. altri due Anni, così
richiedendo il suo merito, ed il vantagio
del Publico, vadi dunque a partito, ed otte-
nuti due terzi de voti favorevoli, s'inten-
da canonicam.te approvato,

V. I.

In vig.e del sopradd.o Consulto fù posto a partito
p. scrutinio segreto p. la Conferma d'altri
due Anni il S.r D. Benedetto Marsilij, ed a pera

la Bussola rimase canonicamte approvata con voti favorevoli trent'otto, non ostanti cinque contrarj

3.º Che l'affare de memoriali sia trasferito ad altro Consiglio
Sotto.

4.º Sopra l'affare dell'Archivio, siccome vuole, ed ordina la Sag. Congne del B. Governo, che questo si porti in una delle prime stanze, ove presentemte abita il S. Cancre, ed avendo di già Monsig. Presso degli Archivj spedite le gravatorie contro li Sudti Rappresentanti, acciò questo venga levato dal luogo umido, ove presentemte stà; Essendo dunque, che la Sag. Congne del B. Governo sia di sentimento che in dd. Stanze si porti, essendovene una delle quale puol privarsi d.o S. Cancre, potrebbe ivi esser trasportarsi per esser luogo asciutto, e sicuro, che poi potrebbe esso S. Cancre in ogni sua occorrenza servirsi della contigua stanza comprata sin' a tanto che le cose si ridurranno in forma migliore, secondo quello saranno determinate da detti Superiori

Qual Consulta posto a partito per sacrini segreto, aperta la Bussola fù canonicamte approvata con voti favorevoli n.º 35, non ostanti otto contrarj

Gio. Sampietro [illegible]

Al Nome d'Dio Amen = Ca 3 Lug.º 1757

Avanti l'Ill.mo Sig.r Cap.n Dott.r Ottavio Luigi Vicario, e delli Sig.ri Gian Giacomo Cenni, e Mario Mancini Priori Residenti fù Radunato il Conseglio detto delli Nove, intimato fuondo il solito da Gios.e Bucciglioni Trombetta, nel quale intervennero l'infrasc.tti Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Li S.ri Ferdinando Balestracci
Dom.co Carosfani
Fabio Carosfani
Andrea Baldi
Ant.o Giusti

Gios.e Zampi Seg.rio

Si Propone alle SS.rie VV. che il S. Ricciardetto Fecci Consig.re estratto per il principiato Trimestre di Lug.o, Ag.o e Sett.re ci hà fatto sapere con sua lettera alli SS.ri Priori, e sig.re forato dello stadutti trimestre di non poter venire a prender possesso del d.o Offizio di Consig.re, e però potran.no determinare come giudicaranno più proprio

Il S. Ferd.o Balestracci uno de Consiglieri dalli S.ri Priori chiamato a' consultare, med.te suo consulto come siegue

Per supplire alla mancanza di Consig.re, atteso che il Sig. Ricciardetto Fecci non può venire a prender possesso del d.o Offizio, direi che li S.ri Priori nominas.sero un soggetto del numero de Confalonieri, e questo posto a partito, ed ottenuti due terzi de voti fav.orevoli s'intendesse canonicam.te approvato

W.

In vig.re del d.o Consulto li S.ri Priori nominorno per Consig.re il Sig. Gios.e Breniaglia, quale posto a partito fù canonicam.te approvato con tutti li voti favorevoli

Gios.e Zampi Seg.rio

Al Nome di Dio Amen = Adì 31 Lug.o 1757

Avanti l'Ill.mo Sig.r D.r Orazio Luigi V.Pod.à, e dell'Ill.mi Sig.ri Gius.e Brenciaglia Conf.e, Giangiacomo Pieri, e Mario Mancini Priori fu Radunato il pub.co Gen.le Consiglio intimato tre giorni avanti da Ant.o Fiorit.o Balivo, ed un giorno prima bandito da Gios.e Bucciglioni Trombetto, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.i SS. Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte coll'assistenza, e pnza del Cav.re D. Giulio Dati Guardiano del Ven. Conto di S. Fran.co di q.a Terra Deputato Eccl.ico

Li SS. Conte Lorenzo Corza
Cap. Fran.co Vannozzi
Bart.o Ant.o Boldi
Gianleopoldo Brenciaglia
Ant.o Mariottini
Ang.o Gagliardozzi
Pietro Battaflini
Fran.co Battaflini
Stefano Lazzari
Paolo Orchi

Tomasso Pieri
Dom.co Ant.o Giannissi
Lorenzo d'Eusebio
Dom.co Carosini
Settimio Carosini
Lorenzo Lazzari
Andrea Baldi
Angelo Pieri
Gios.e Adami

Gios.e Zampi Cancelliere

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta Gen.le, sopra la quale ogn'uno vi puol consultare, purche il Consulto non sia contrario alla Bolla di Bo: Re:, e pregiudiciale a q.a n.ra Comun.tà

2.° Vi è la Supplica del S.r Giambatta Galleraoi Chierico Minore e Celebre Ord., che desidera predicare in q.a n.ra Terra nella prima vacante Quaresima.

3.° Fù altravolta risoluto che si dovesse fare la Selciata della Strada del Borgo Tenoro; E sicome un tal Lavoro, anche colla Licenza della Sag. Cong.ne del B. G. è stato già bandito, e deliberato a Mro Armanio Biggiotti, che si è esibito farlo alla ragione di giuli tre la Canna, con che però che dalla Comunità gli si debba dare la Calce che occorrerà, come dalle di lui Offerte; che però potranno le SS.rie VV.

venire

venire all'approvazione d'una tal delibera, anche coll'annuenza de' Sig.ri Deputati Ecclesiastici

4.o — L'Ill.mo Sig. Ottavio(?) Capocasa(?) è disposto di dare scudi dieci per ridurre S. Rocco che esiste nel sito sopra la Strada(?) quasi tutto guastato; e siccome tal Lavoro importa scudi venti(?), così che desidererebbe che la Comunità pagasse il resto

— L'Ill.mo Sig. Tonio(?) Lorenzo(?) ... uno de Consiglieri della d.a Congregazione chiamato a consultare sopra le soprascritte proposte, col mezzo del d. suo giuram.to consiglio come siegue

Sopra la Proposta p.ma, avendo inteso esser stato aggiunto oltre gl'altri emolumenti l'emolumento di libre cinquanta di Polvere da applicarsi per la Festa di S. Cristina nra Concittadina, e Prot.ce il 24 Luglio; che però si dovesse approvare una tale aggiunta, ed in aumento deliberare d.o Provento con d.o emolumento come sopra accresciuto

C.S.S.

2.o Che il S. Galerari(?) Chierico Minore caduto a partito ed ottenuti due terzi de voti favorevoli s'abbia per approvato canonicam.te per la prima vacanza anche per compiacere alle premure di Mons. Ill.mo nro Vescovo

C.S.S.

3.o Che il Lavoro già deliberato a M.ro Amanzio(?) ... di rifare(?) strade e selciate del Borgo dentro alla Ragione(?) di S. Trento(?) per l'annata corrente(?) ... per la Calce si dovesse approvare, atteso che anche la Sag. Cong.ne del B. G. ha dato l'opportuna licenza, e che è un poco difficile il trovare Cava di Rena sufficiente per d.o Lavoro, essendo a q.to obbligata la Comunità di provvederla, perciò sono di sentimento che li d.i Congregati pregassero qualche Persona che abbia una tal Cava, alla quale quando occorra debba pagarsi quello che sarà stimato proprio, e che dia un tal commodo

Qual consiglio posto a partito fu da tutti ...

to fu canonicamente approvato con tutti i voti
favorevoli

4º Che l'Affare della Pittura di S. Rocco, siccome
è anche decoro che sia rinovata vadi à
partito pelle forme solite, ed essendo ca-
nonicamente approvato con due terzi de voti
favorevoli la Comunità paghi li scudi cin-
que che occorrono per compimento delli 15 =
e che la stessa Comunità anche per riflesso
di tener maggiormente l'istessa dall'acqua dell'
Immondizie potrebbe farci fare la Porta
a proprie spese, e ciò facendo di farci
porre l'Arme della detta Comunità

Qual Consulto posto a partito per scrutinio
segreto, essendo il Consiglio fu canonicamente
approvato con voti bianchi n.º ventitre,
non ostanti due contrarj

Così posto a partito dal S. Gallerati, e
fu canonicamente approvato con tutti
li voti favorevoli

Gios. Lanzi Seg.

Al Nome di Dio Amen Adì ~~[illegible]~~ le 1787

Avanti l'Ill.mo Sig. Dr. Carlo Confaloni Com.rio, e dell'Ill.mi Sig.ri Paol'Ant.o Odd.i Confaloni, Gian Dom.co Casciani, e Paolo Orsi Priori fu radunato il pub.co Gen.le Consiglio intim.to tre giorni avanti da Ant.o Fiori Balivo e da Gios.e Buccigiolini Trombetta bandito secondo il solito, nel quale premesso il triplicato suono della campana intervennero l'infr.i Sig.ri Consiglieri e fudno fatte le seguenti Proposte

Sig.ri
Sante Lor.o Cozza
Cap. Fran.co Vannuzzi
Ferd.o Balestracci
Gian Cesare Brancioglini
Ant.o Mariotini
Tomasso Ceri
Gian Giacomo Ceri
Stefano Lazzari
Mario Mancini
Fran.co Battaglini
Settimio Cerosari

Paolo Fran.co Gagliardozzi
Ant.o Gagliardozzi
Ant.o Cerosari
Lorenzo Lazzari
Angelo Pieri
Lodovico Battaglini
Fabio Cerosari
Gios.e Adami
Gios.e Sarfean
Gios.e Lami

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la proposta Gen.le, sopra la quale è lecito ad ogn'uno poter consultare, purche il Consulto non sia contrario alle Bolle del B. Governo, e pregiuditiale a q.sta nostra Comu.tà

2.o Essendo vacante il Pulpito per il prossimo Avvento ed essendovi la supplica del P. Ant. di Capranica Min: Oss. attual Predicatore in q.sta Comu.tà del Giglio, e perciò

3.o Si devono approvare l'infra.te Sicurtà

Sig. Settimio Cerosari Sicurtà del Sig. Ant. Vanni Domini per il Provento della Pescara

Dom.co del q.m Sforza Sicurtà di Giacomo Tamburini per il mantenimento delle Strade Consolari

Sig.

Il Sud. Sig. Taddeo Sicurtà del Sig. Gianfranc. Lucca per la Bandita di S. Antonio

Gios. Ricci Sicurtà di Dom. Mearelli per la Bandita di Monsignore

Lorenzo d'Eusepio Sicurtà di Giacomo Tamburini per il Provento del Forno publico

L'Illmo S. Dr. Ottavio Lazi Sicurtà del Sud. Giacomo per la Bandita di Balduccio, e Prati verso Montefiascone

Lorenzo d'Eusepio Sicurtà di Bernardino Fanali per il Provento della Gabella

4° Vi sono le Memorie, che alle SS. VV. si leggono, e ecc.

L'Illmo Sig. Cons. Lorenzo Cozza uno de Consiglieri dichiarato dalli SS. di Magistrato a consultare sopra le soprascritte Proposte med. il suo giuram. consultò come siegue

Sopra la Proposta disse non averci che dire, però sia trasferita ad altro Consiglio V.V.

Sopra la 2da. Che vadi a partito il C. Ant. di Capranola Min: ecc. ed ottenuti due terzi de voti favorevoli s'intenda canonicam. approvato V.V.

In vigore del Sud. Consulto fu posto a partito il sud. Ant. di Capranola e fu canonicam. approvato con tutti li voti favorevoli

Sopra la 3za. Che le Sicurtà vadino separatam. a partito ed ottenuti due terzi de voti favorevoli s'intendano approvati

Fu posto a partito del Sig. Tiburzio Costantij Sicurtà ecc. e fu approvato V.V.

Fu posto a partito Dom. del q. Iacobe, e fu approvato parim. V.V.

Ill.mo Sig.r Cap.o Sforza Sicurtà del S.r Luca Sig.r fu approvato similm.te V.V.

Fu posto a partito Gios. Chici Sicurtà di S.r, e fu canonicam.te approvato con voti favorevoli ventitre, non ostanti tre contrarj

Lorenzo d'Eusebio Sicurtà di Giacomo Tamburini e di Bernardino Fenali fu approvato V.V.

L'Ill.mo Sig.r D.r Ott.o Luigi Sicurtà come s.a fu approvato viva voce

Sopra l'affare de' Tremoli; che quante volte sussista che li Serventi attuali trascurino il servizio della Chiesa, vadino li due Supplicanti a partito, e s'intendano approvati ogni volta che otterranno due terzi de' voti favorevoli; che li S.ri di Magistrato s'abbocchino con i S.ri Cand.i sopra la sussistenza dell'Esposto, ed in tal caso siano in libertà de' med.i S.ri d'approvare li Supplicanti, e licenziare gli Serventi

V.V.

Avendo inteso che in q.o pio Osped.e vi sia di bisogno di Lenzuoli, ed altri utensili necessarij, che però senza che ne sia stata fatta la proposta, e sono di parere che li S.ri di Magistrato pro tempore abbiano tutte le facoltà di fare ciò che occorre, e sarà necessario; il che potrà porsi a partito per l'avvenire, quante volte piaccia, all'approvazione di q.o nro [illegible]

V.V.

[illegible]

Al nome di Dio Amen Adì 23 Dec.re 1757

Avanti l'Ill.mo S.r Sig.r Carlo Gonfalon. Comm.rio, e delli Ill.mi S.ri Carl. Ant.o Gaddi, Giandom.co Lascian, e Paolo Bassi Priori fu Adunato il solito Consiglio Generale delli nove int.o secondo il solito da Gios.e Bucigiori, nel quale intervennero li infra.ti SS.i Consiglieri, e furono fatte le seguenti Proposte

Li SS.ri Lodovico Battaglini, Frand.o Battaglini, Dom.co Carofani, Andrea Baldi, Ant.o Giusti, Fabbio Carofani, Gios.e Zampi

Si fà sapere alle Sig.rie VV. Ill.me che per il prossimo anno 1758 manca il Dep.o Cas.le dell'Ospedale per la rinunzia fatta dal Sig. Ant.o Mariottini sin dall'Anno 1756, però che per supplire alla mancanza di un Officiale sì necessario, potranno determinare come stimaranno più opportuno

Li SS.ri di Magistrato per consultare sopra la soprad.a Proposta nominorono il S. Ludovico Battaglini uno de Consiglieri il quale med.o ha consultato come siegue.

Per supplire alla mancanza del Dep.o d'Off.o per l'Anno ventura sarei di parere che si dovessero imbussolare tutti li SS.ri Confalonieri in bollettini separati, quelli però che non hanno in q.o Triennio esercitato un tale Officio, e che non esercitino altro impiego, e così imbussolati debba uno di questi estraersi a sorte, e così estratto debba esercitare il d. Officio di Dep.o Cas.le

Qual consiglio posto a partito fu canonicam.te approvato con tutti li voti favorevoli

In vigore del d. Consiglio fu fatta l'estrazione, ed essendo stato estratto il S. Gios.e Breviaglia il quale ha le tre eccezzioni per esser stato Amm.re dell'Ospedale, e non ancora sind.

cato

cato, fù concordem.te, anche coll'annuenza dell'Ill.mo Sig. Comm.rio venuto all'estrazione d'altro soggetto per l'officio suddetto, e fù estratto il Sig. Santo Cellai

Gio. Lampi Canc.re

Al Nome di Dio Amen = Ad. 15 Genn.o 1758

Avanti l'Ill.mo Sig. D.r Carlo Confaloni Comm.rio e delli Ill.mi Sig. Tiburzio Capofavi Conf.re, Coretto Rinaldi e Timoteo Li Priori fu radunato il pub. Gen.le Consiglio intim.to da Ant.o Fran.co Balivo tre giorni avanti, ex ind. da Gio. Bucciglioni Trombetto bandito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero infra li Sig.ri Consiglieri e furno fatte le seguenti proposte.

Li Sig.ri Cont. Lor.o Corra
D. Ottavio Furi
Cap. Fran.co Annuzzi
Ferd.o Balestracci
Bart.o Ant.o Oddi
Ant.o Mariottini
Ludovico Battaglini
Settimio Arcefani
Angelo Cieri
Tomasso Cieri
Fran.co Battaglini
Gian Giacomo Cieri
Carlo Arcefani
Lorenzo Lazzari
Mario Mancini
Piero Battaglini
Gio. Scarpetti
Stefano Lazzari
Angelo Gagliardini
Gio. M.a Moscini
Fabbio Carofani
Gio. Adani
Gian Dom.co Lasciani
Lorenzo d'Eusepio
Carlo Fran.co Gagliardini
Fran.co Casciani
Dom.co Arcefani
Andrea Baldi

Gio. Lampi Canc.re

Primieramente si propone alle SS. VV. la Proposta dell'Ill.mo Sig. Luogotenente ogn'uno vi puol consultare, purche il Consultato non sia contrario alle bolle del B. Governo, e pregiudiziale a questi Com.ti

2.o Nel Magazzino di q.to Ospedale vi è qualche quantità di grano, oltre quello che occorre per li Provvisionati; Per ciò

3.o

3°. Si devono porre a partito per l'approvazione l'infrascritte Sicurtà, cioè

L'Illmo Sig.r Ottavio Cappelli sicurtà del Sig.r Antonio Mariottini per l'appalto della Gabella della Dogana

Gioseppe Ricci sicurtà di Domenico di Gio: per il Provento della Pizzicaria

Il Sig.r Ipolito Cocchi sicurtà del Sig.r Biagio Cappini per l'Affitti del Pannodaro, Bancacciole, ed Archivio

4°. Si devono nominare li sogetti, che devono fare li Reparti del Sale, macinato, Collette, Contribuzioni, ed altro.

5°. Si devono parimente deputare due sogetti per sindicare il Sig.r Paolo Ant.o Oddi già Depositario dell'Anno scaduto 1757

6°. Vi sono li memoriali, che alle SS.rie VV. si leggono, e propongono.

L'Illmo Sig.r Conte Lorenzo Rossi uno de Consiglieri dall'Illmi SS.ri di Magistrato chiamato a consultare sopra le soprascritte proposte, medesime consultò come siegue

Sopra la Proposte suddette, per non avervi che dire, siano trasferite ad altro Consiglio

V.V.V.

Segue S.r Giacchè vi è del Grano nel Magazzino di questa Città, oltre quello che bisogna per li Provisionati, sarei di sentimento che questo si dovesse imprestare alle Persone più bisognose nella forma solita a ragione di due scorza per famiglia, e che l'impresentanza suddetta si debba fare nella quantità di circa dieci Rubbi

V.V.V.

Segue

Sup. 3.a Che le sicurtà vadino separatam.te a partito, e chi otterrà due terzi de voti favorevoli s'inten-
dano canonicam.te approvate

V.V.

Sup. Vig. del d. Consulto fu posto a partito il Sig.
Tiburzio Ceccarelli sicurtà come sopra, e
fu approvato V.V.

Sig.r Vicci sicurtà come sop.a fu parim.te appro-
vato viva voce

Sig. Ipolito Locchi sicurtà del Sig. Pazzini sop.a fu
approvato similm.te V.V.

Super 4.a, et 5.a Che li Sig.ri del Magistrato nominino li sogetti
per fare li Reparti del Sale, Macinato, et altri,
come anche li due sogetti per sindicare il Sig.
Paol'Ant.o Oddi già Dep. Entr.e

C.V.V.

Sup. 6.a Che rispetto alla Supplica del Balivo, domandi
prima la conferma, e poi domandi la rinu-
gazione della Lorea; e rispetto alla separa-
zione dello Spedaliere sia differita ad altro
Conseglio

V.V.

Li Sig.ri del Magistrato per fare li soliti Reparti
del Sale, Macinato, ed altro, nominorno
l'Ill.mo Sig.r Conte Lorenzo Cozza, Dottor
Ottavio Luzj, Ant.o Mariottini, e Ludovi-
co Battaglini

E per sindicare il Sig. Paol'Ant.o Oddi già
Dep.to Entr.e nominorno l'Ill.mo Sig.r Conte
Lorenzo Cozza, ed Ant.o Mariottini

Rangi Canc.re

Al nome di Dio Amen = Adì 12 Feb.ro 1758

Avanti l'Ill.mo Sig.r D.r Carlo Confaloni Comm.rio, e dell'Ill.mi Sig.ri D. Tiburzio Capozzi Conf.re, Cornelio Rinaldi, e Timoteo Lici Priori fu' adunato il pub.co Gen.le Consiglio intimato d.to giorno avanti da Ant.o Fioriti Balivo, et inl.e da Gios.e Bragaglioni Trombetta bandito, nel quale pre= messo il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.ti Sig.ri Consiglieri, e furono fatte le seguenti Proposte

Li S.ri D.r Ottavio Livij	Gio: M.a Mossini
Capit. Fran.co Vennuzzi	Fran.co Cassiani
Ferd.o Balestracci	Paolo Presi
Giangiuseppe Brenaglia	Fran.co Guidotti
Ant.o Mariottini	Dom.co Steffani
Ludovico Battaglini	Giambatt.a Malatesta
Dom.co Carosari	Mario Mancini
Ant.o Giusti	Pietro Battaglini
Giambatt.a Cassiani	Dom.co Ant.o Giannuzzi
Angelo Pieri	Angelo Gagliardozzi
Tomasso Pieri	Andrea Baldi
Giambatt.a Guidotti	Gios.e Scarpetta
	Gios.e Lampi

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta solita la quale ogni anno si suol consultare, purche il Consulto non sia contro la Bolla del B. Governo e pregiudizio ag.i med.a Comunità

2.o A cond.e dell'Affissione degl' Editti deve eleggersi un soggetto, che deve assistere in qualità d'Spedaliere in questo Ospedale, ed essendovi li Memoriali di diverse Persone, che assisterebbero al d.o Officio, però

3.o Vi è qualche altra quantità di Grano nel Magazzino del pio Posto fuori di quello che devesi alli S.ri Provvisionari, e però

4.o

4° Vi è la supplica del P. Giancrisostomo di S. Agnese Carmelitano Scalzo, che desidera predicare in questa nostra Terra nella prima vacanza

L'Illmo Sig. Dr. Ottavio Lezzi uno de Consiglieri dall'Illmi Sigri di Magistrato chiamato a consultare sopra le sopradette Proposte, medte ha consulto come segue

Sopra la Proposta Pma non averci che dire, e però sia trasferita ad altro Consiglio

V.V.

Sopra la 2a Sarei di sentimento che rispetto alla proposta dello Spedaliere dovesse porsi a partito separatamte ciascun Sogetto, che ha esibito la sua supplica nel pnte Consiglio e chi otterrà due terzi delli voti favorevoli s'intenda Canonicamte eletto; In caso contrario poi si porrà determinare in altro Consiglio una tale elezione, senza che intanto sia innovato cosa alcuna

V.V.

Sopra la 3a Che li Sigri di Magistrato possino far spedire li soliti ordini di due stara di grano per Famiglia, a quelle però che non l'hanno ricevuto

V.V.

Sopra la 4a Che il P. Giancrisostomo di S. Agnese vadi a partito, ed ottenuti due terzi de voti favorevoli s'intenda Canonicamte approvato per la prima vacanza

V.V.

In vigore di sud. Consulto fu posto a partito il P. Gian Crisostomo di S. Agnese, e fu canonicamte approvato con voti favorevoli n. ventitre, non ostanti sette contrarj

Fu posto a partito per Spedaliere Crescenzio Volpini e rimase escluso con voti neri ventiquattro, non ostanti sei bianchi

Fu

Fù posto a partito Tomasso Tani Ospedaliere ecc.; e fù escluso con voti contrarj N.° ventisette, non ostanti tre favorevoli

Fù posto a partito Fran.co Ant.o Seri Ospedaliere ecc. e fù escluso con voti neri N.° ventinove, uno solo bianco non ost.e

Fù posta a partito Anna Carini Ospedaliera e fù esclusa con voti contrari N.° ventiquattro, non ostanti sei favorevoli

Fù posta a partito Maria Angela Belli ecc. Ufficio sud.o detto esclusa con voti neri N.° venticinque non ostanti cinque bianchi

Li Sig.ri d'Magistrato facendo istanza che si venga alla deputazione di due sogetti che devono contare il Bestiame che pascola in q.to Territ.o, che però dico che li med.i Sig.ri d' Magistrato venghino ad una tal deputazione di d.i due sogetti

R.P.P.

Li Sig.ri d' Magistrato per contare il Bestiame come s.a nominorno li Sig.ri Ant.o Mario ... e Lorenzo Rinaldi

[signature]

Al Nome di Dio Amen = Adì 16 Aprile 1758

Avanti l'Ill.mo Sig.r D. Carlo Confaloni Comm.rio, e dell'Ill.mi Sig.ri Gian Rosato Brenciaglia Conf.re Carlo Band.e Tagliandori Priori fu' radunato il pub.co Gen.le Conseglio intimato tre giorni avanti da Ant. Fonti Balivo, e di poi da Gius.e Bucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il trip.licato suono della campana intervennero li infra.ti Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte coll'assistenza del Rev.do Sig.r Can. Andrea Vignali uno de Deputati Eccl.ici intimati

Li Sig.ri D.r Ottavio Luzj	Carlo Cresti
Ferd.o Balestracci	Mario Mancini
Cap.n Fran.co Vannuzzi	Angelo Pieri
Carl'Ant.o Bidi	Angelo Tagliandori
Ant.o Mariottini	Dom.co Carofani
Stefano Lazzari	Settimio Carofani
Lorenzo Lazzari	Ludovico Bucciglioni
Giambatta Guidotti	Corebbo Rinaldi
Tomasso Pieri	Pietro Battaglini
Gio: M.a Moscini	Ant.o Giusti
Andrea Baldi	Giambatta Malaresta
Dom.co Steffini	Dom.co Ant.o Giannini
Dom.co Ant.o Avaluci	

Gius.e Lampi Canc.re

Primo Si propone alle SS. VV. la Proposta Gen.le Plagiale ogn'uno vi puol consultare, purche il consulto non sia contrario alla Bolla di S. Lorenzo, e pregiudic.le a q.ta nra Com.ta

2.o Essendo vacante l'officio di Maestro di Scuola in q.ta nra Terra, ed essendo stato determinato anche a tenore dell'Affissione degl'Editti di venire nel pres.e Conseglio all'elezione di un sogetto idoneo per tale officio, che però essendovi due concorrenti, uno de il Sig. D. Giambatta Crespini dalle Grotte Sacerdote degno, et idoneo come si è altre volte sperimentato in q.ta nra Terra, mentre per lo spazio d'altri otto

Anni ha qui esercitato un tale impiego con buon profitto della Gioventù, e l'altro il S.r D. Venanzi dalla stessa Terra delle Grotte, potranno venire all'elezione di quello che stimaranno più idoneo.

3.° Vi è l'Ordine della Sag. Cong.ne del B. Governo, come dalla Lettera a q. nro Sig. Com.rio diretta, che si venga all'riattamento delle Strade Consolari in quei luoghi che hanno preciso bisogno, e però

4.° Vi è la Stanza che prima serviva ad uso di Archivio, che presentem.te resta per conto della Commnità; che però si propone acciò determinino se fosse bene di ammattonarla, ad effetto che possa la Commnità farne uso o col riporvi il Sale, o per qualche altro nerio uso.

5.° E' stato dato l'Avviso a q. Commnità di dover mandare in Viterbo per fare, e stabilire l'Appalto del S.o Giulio del Macinato tra li S.ri Appaltatori di quella Dogana, e q. nra Comnità, e però

6.° Vi sono li Reclami di molti che per l'accrescenza che ha fatto q. nro Lago non possono Coltivare diversi Terreni, e pescare diverse peschiere affittategli da q. nra Comnità, e però

L'Illmo Sig. D. Ottavio Lupicino che Consiglieri Colli. S.ri di Magistrato chiamati a consultare sopra le sopradette loro proposte, col mezzo di lui gieram.te consultò come siegue

Sopra la Proposta quello non averci che dire, e però sia trasferita ad altro Consiglio

V.V.V.

Sopra la 2.da Che li due Sogetti che concorrono all'Offizio di M.ro di Schuola vadino separatam.te a partito, e chi otterrà due terzi de voti favorevoli s'intenda canonicam.te eletto per un'Anno, ed in caso che venghino ambedue esclusi, sarei di sentimento, che siccome abbiamo lungo tempo sperimentato l'idoneità del D. Giambattista Orsini dalle Grotte,

questo dovesse restar eletto per Maestro di Scuola per modo di provisione per sino a tanto che si verrà in altro pubblico Consiglio all'elezzione d'un Maestro in Capite.
Qual Consulto posto a partito per scrutinio segreto, aperte le Bussole rimesse canonicamente, approvato con voti favorevoli venti sei, non ostanti cinque contrarij

S. la 3.ª = Essendovi già eletto per soprintendente alle strade consolari il Sig. Cap: Franc.° Vannuzzi, che però questo debba riconoscere la necessità delle med.e per il necessario risarcimento, ed in caso che per il risarcimento da farsi vi occorresse spendere qualche somma di denaro secondo le perizie da farsi colla direzione del d.° Sig. Cap: Vannuzzi, se ne dovesse implorare la licenza dalla Sag: Cong.ne del B. Governo
V.P.

S. la 4.ª Acciò la Communità non abbia a perdere quello che potrebbe ritrarre dall'uso della stanza che per prima serviva d'Archivio, sarei di sentimento che dovesse ammettersi per farne l'uso più vantaggioso per la stessa med.a Comunità
Qual Consulto posto a partito per scrutinio segreto ebbe voti favorevoli N.° 17, contrarj 14 —

S. la 5.ª = Che li Sig.ri del Magistrato deputino un soggetto idoneo per dover andare in Viterbo ad effettuare l'Appalto del Sig.r Giulio Mattacinaro, colla facoltà d'obligare tutti li Communisti uti singuli per la risposta annua che sarà concordata colli d.i Doganieri
V.P.

S. la 6.ª Siccome viene pregiudicata la parte essenziale delle affitto dell'accrescenza del Lago, e non per colpa o negligenza degl' Aff.ri di diversi Terreni, e Pesche di questi Comuni, così si fa il sentimento, che li Sig.ri Magistrato eleggessero due Periti idonei, e di buona coscienza, per riconoscere li pregiudizj causati da tale accrescenza, e quandavolte questi saranno per canonizzarli per legittimi, se ne do=vesse dalla Comunità abbuonare le somme

stabilite in dd. Carriere coll'approvazione però della
Sag. Congreg.ne del Buon Governo

Qual Consulto posto a partito per squittinio segreto,
aperta la Bussola fù canonicam.te approvato
con voti favorevoli n.° 18, non ostante tre contrarij

Fù posto a partito per Maestro di Scuola il Sig.r D.
Giambatta Orsini, ed ebbe voti favorevoli
n.° 18, contrarj 13 =

Fù posto a partito p. nuovo comess.o il Sig.r D.n Fran.co Ant.o
Venanzij ed ebbe voti favorevoli dieci, contrarj
ventuno

Li Sig.ri di Magistrato nominorno per andare a sta-
bilire l'Appalto del S.e Giulio di Macinato
l'Ill.mo Sig.r D.r Ottavio Lupi

E per riconoscere li pregiudizj causati dall'escrescenza
del Lago nominorno Carlo Fran.co Gagliardoni,
e Fran.co Guidotti

Così è Gios.e Lanzi Not.o e Segret.o di Co.

43

Al Nome di Dio Amen Adì 28 Magg. 1758

Avanti Monsig. Ill.mo e R.mo Firrao Luog.te della Città di Viterbo e Ill.i Ill.mi S.ri Giancosato Brenciaglia Confal. Paolo Fran.co Gagliardozzi Priori fu Radunato il pub.co Gen.le Consiglio, intimato precedentemente secondo il solito dal Ant.o Fiorini Balivo e per il Gius.e Cacciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero li infr.i S.ri Consiglieri

Li S.ri Conte Lorenzo Corza
d. Ant.o Luzi
Tiburzio Capotorti
Ferd.o Balestrari
Cap. Fran.co Vannuzzi
Gius.e Brenciaglia
Ant.o Menotti
Giambatt.a Cesciari
Pettinio Cerottari
Giandom.o Cesciari
Paolo Ocesi
Fran.co Battaglini
Lorenzo Lazzari
Timoteo Cici
Gius.e Scarpetta
Lorenzo Mancini
Fran.co Cesciari
Dom.co Ant.o Giannussi
Giambatt.a Malatesta
Giambatt.a Guidotti
Angelo Cici
Lorenzo d'Eusepio
Tomasso Cici
Fran.co Guidotti
Gio. M.a Rossini
Carlo Rinaldi
Dom.co Cerottari
Andrea Baldi
Angelo Gagliardozzi
Lodovico Battaglini

Primieramente si propone alle SS. VV. la Proposta della quale è lecito ad ogn'uno poter consultare purché il Consulto non sia contro la forma delle Bolle del B. Lorenzo, e pregiudicale a q.sta ven.da Com.tà

2.o Terminando a tutto Giugno prossimo a venire il presente Bussolo, e dovendo quello rinovarsi dal Gen.le Consiglio colla precedente autorità di Monsig.r

Ill.mo e R.mo Sig.r Ill.mo Ent.o, al di cui effetto si è
degnato qui portarsi, dovranno le SS.rie VV.
secondo la dispos.ne Statutaria locale de
forma servanda in electione Magistratuum
eleggere nove soggetti integri, e capaci,
dalli quali rimosso ogni rancore, odio,
e passione, e con avere avanti gl'occhi
il bene pub.co e l'osservanza della Comunità debbano
scegliersi li soggetti tutti ed Officiali, che
dovranno comporre il nuovo Bussolo da
incominciare il primo Luglio prossimo, e
terminare come siegue secondo la d.a
Dispos.ne Statutaria, ed antico stile.

Secondo. Questo med.o Colleg.o ha creato bisogno di
esser in qualche parte ristaurato, ed
imbiancato; che però si propone alle
SS.rie VV. affinchè determinino come sti=
meranno più profittevole.

Li Ill.mi SS.ri di Magistrato consultaro sopra
le sopradette proposte nominorno l'Ill.mo
Sig.r D.r Orazio Lutij il quale nel d.o consultò
come siegue

Sopra la Proposta p.ma atteso l'ora tarda che sia
trasferita ad altro Consiglio

Sopra la 2.a Essendosi degnato Monsig.r Ill.mo, e R.mo Ent.o
qui portarsi per la rinnovazione del Bussolo
sarei di sentimento che dalli SS.ri di Ma=
gistrato nel pres.e Consiglio si venisse alla
nomina, ed elezione di nove soggetti

integri

integri, e capaci, come si esprime nella Lettera
e nella nostra Statutaria disposizione, dalli quali poi
dovessero confermarsi le tre Classi de Citta-
dini, e riempirsi li Posti vacanti li soggetti,
come altresì fissare tutti gl'Officiali necessarij
al buon Regolamento di questa nostra Comunità
Qual Consulta posta a partito, Statuirno esser fa-
f. la Conc. Confermare, et approvata con tutti i voti favorevoli
Sarà necessario che detta nuovamente imbiancarsi
la nostra insigne Chiesa Collegiata, particolarmente
quella porzione che vien chiamata la Chie-
sa vecchia, giacchè accidentalmente qui si
trovino alcuni Bandini forastieri ben
capaci, e forse vi devono essere alcuni de-
gravanti a denari in mani de Consigli di
più bisogno, farei di sentimento che porzione
di quelli fossero impiegati in quest'opera
pia, e che li SS.ri di Magistrato avessero le
facoltà di concordare il Contratto da farsi

L'Ill.mi SS. di Magistrato nominorno li infrascritti soggetti
che devono comporre il Consiglio segreto chia-
mato delli Nove, dalli quali devesi rinnovarsi
il Bussolo

Prima Classe

L'Ill.mo S. Sig.r Conte Lorenzo Corsi
approvato con tutte fave favorevoli una contraria non
obstante

D.r Ottavio Luzi
approvato con tutte fave favorevoli nemine contraria, ...
S. Sig. D.r Luzi suffragio suo non emittente

S. Sig. Fabrizio Cioffi
approbatus con tutte fave favorevoli una tamen contraria
non obstante, et sotto il suo ... Cioffi non emittente

Priori di IV.° Libro

Settimio Carosani
approbatus per ora favorabilia, duo tamen contrarijs non obst.

Fran.co Guidotti
approbatus per ora favorabilia nemine contrario

Gian Dom.co Casciani
approbatus per ora favorabilia, uno tamen contrario non obstante

Priori di V.° Libro

~~Arcangelo Gagliardotti~~
approbatus per ora favorabilia uno tamen contrario non obst.

Lorenzo Lazzari
approbatus per ora favorabilia uno tamen contrario non obstante

Lorenzo d'Eusebio
approbatus per vota favorabilia n.° 19 sex vero contrarijs non obstantibus

Attenta tarditate horae dimissum fuit Consilium animo tamen continuandi confectionem Bussuli die crastina assistentibus Ill.mo, et R.mo D. Gub.re Urbi, et Ill.mis DD. de Magistratu

Adì 19 d.o

Alla presenza di d.o Mons.r Ill.mo e R.mo Finocchietti, e delli Ill.mi S.ri Gian Losaro Brenciaglia Conf.re Paolo Fran.co Gagliardotti, e Fabbio Carosani Priori fu continuata la confezzione del Bussolo dalli nove soggetti deputati dal Consiglio fatti secondo il solito, e primieramente vennero all'elezzione de' S.ri Confalonieri cioè

L'Ill.mo S.r Conte Lorenzo Cozza
approbatus per ora favorabilia suffragia nemine contrario d.r

Dottor Orazio Lizi
approbatus per omnia favorabilia, nemine contradicente

Tiburzio Caporsani
approbatus per omnia favorabilia ut supra

Ferdinando Balestrucci
approbatus per omnia favorabilia ut supra

Cap. Giovanni Vannucci
approbatus per omnia favorabilia ut supra

Giuseppe Zampi
approbatus per omnia favorabilia ut supra

Paolo Antonio Oddi
approbatus per omnia favorabilia ut supra

Sanse Gilei
approbatus per omnia favorabilia ut supra

Antonio Mariottini
approbatus per suffragia favorabilia 13 contrariis duobus non obstantibus

Ricciardetto Ceci
approbatus per omnia favorabilia uno contrario non obstante

Giuseppe Brenciaglia
approbatus per omnia favorabilia

Priori di 1.a Libra

= Francesco Guidotti
approbatus per omnia favorabilia

= Giangiacomo Curi
approbatus per omnia favorabilia ut supra

= Cosimo Binaldi
approbatus per omnia favorabilia ut supra

= Domenico Carosani
approbatus per omnia favorabilia ut supra

= Ludovico Battaglini
approbatus per omnia favorabilia

= Settimio Carosani
approbatus per omnia favorabilia ut supra

= Giandomenico Cassiani
approbatus per omnia favorabilia ut supra

= Giambattista Guidotti
approbatus per omnia favorabilia ut supra

= Andrea Boldi
approbatus per omnia favorabilia ut supra

= Antonio Justi
approbatus per suffragia favorabilia 13, duobus contrariis non obstantibus

= Angelo Gaspardozzi
fuit ad partitum positus dictus Gaspardozzi et fuit approbatus per suffragia favorabilia 13, contrariis non obstantibus duobus

Priori di 3.a Libra

= Timoteo Cici
approbati per ord. favorabilia uno tantum contrario non obst.
= Lorenzo Lazzari
approbati per ord. favorabilia
= Paolo Orsi
approbati per ord. favorabilia
= Ang.o Bettarini
approbati nemine discrepante
= Marzio Manzini
approbati per vota favorabilia, duobus contrarijs non obst.
= Giambatta Malasesta
approbati per ord. favorabilia uno tantum contrario non obst.
= Lorenzo di Eugenio
approbati per ord. favorabilia
= Gio: M.a Mostini
approbati per ord. favorabilia omnia
= Dom.co Nerfani
approbati per ord. favorabilia uno tantum contrario non obst.
= Giambatta Casciani
approbati per ord. favorabilia
= Stefano Lazzari
approbati per ord. favorabilia, uno tantum contrario non obst.

Avvocato della Communità

Sig. Cons.re Lorenzo Corsi
approbati per ord. favorabilia

Sindici Generali

Ill.mi Sig.i Dr. Ott.o Luzzi
Ferd.o Balestracci
Cap. Fran.co Vannucci
approbati per ord. favorabilia

Sindaci del pio Ospedale

Ill.mi Sig.i Dr. Ott.o Luzzi
Ferd.o Balestracci
Gius.e Brenciaglia
approbati per ord. favorabilia

Segretarj

Sig. Dr. Ott.o Luzzi
Gius.e Zeni
Gabl. Aless.o Oddi
approbati per ord. favorabilia nemine contrario

Priori de Poveri
Li Dr. Sr. Ottavio Luzi
Gioseppe Lampi
Carlo Ant.o Oddi
approbati per voti favorabili
Depositarii
Sr. Ottavio Luzi
Tiburzio Capofavi
Carlo Ant.o Oddi
approbati per voti favorabili ecc.

Grascieri
Sr. Ottavio Luzi
Tiburzio Capofavi
Cap. Fran.co Vannuzzi
Ferd.o Balestracci
Gioseppe Lampi
Carlo Ant.o Oddi
approbati per voti favorabili

Camerlenghi del pio Ospedale
Ludovico Battaglini
Ant.o Giusti
Paolo Fran.co Gagliardozzi
approbati per voti favorabili

Stimatori ed altri [illegible]
Ant.o [illegible]
Gian Giacomo Ceri
Ant.o Giusti
Ludovico Battaglini
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Nabbo [illegible]
approbati per voti favorabili

Consiglieri Confermati
Pietro Battaglini
Ferd.o Casciari
Lorenzo [illegible]
Angelo Ceri
Gioseppe Alberi

Dom.co Ant.o Cerulucci
Lorenzo Agostini
Tomasso Curti
Gios. Scarpetta
Dom.co Ant.o Giannisi
approbavit per omnia favorabilia

Consiglieri aggiunti

Taddeo Taddei
approbavit per omnia favorabilia
Filippo Stefani
approbavit per omnia favorabilia

Ordinationes omnes, et stabilimenta facta in p.nti bussulo, in quo nemo se interesse habens votum proprium emisit in scrutinijs secretis confirmamus, approbamus, et convalidamus, atque exequi et observari mandamus. Dat. in off.o Vet. Vulsinij hac die 29 maij 1758.

R. Finocchietti Sub. Dec.

Gios. Lampi Cancell.re

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Nel Nome di Dio Amen = Adì 15 Giugno 1758

Avanti l'Ill.mo Sig. Conte Lorenzo Corsa Giud.ce dell'Ill.mo Sig. Fr. Carlo Costaligni Comm.rio che non è potuto intervenire al pnte Consiglio attesa la di lui indisposizione, e dell'Ill.mi Sig. Gianlorenzo Brenciaglia Conf.e, Paolo Fran.co Gagliardozzi, e Fabio Carosani Priori Residenti fu Radunato il pnte Gen.le Consiglio intimato per tre giorni avanti da Ant.o Ponti Balivo, e da Gios.e Bucciglioni Trombetta bandito, nel quale premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.i Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Li Sig. Ferdinando Balestracci
Cap. Fran.co Vannuzzi
Gios.e Brenciaglia
Andrea Baldi
Meno Mancini
Lorenzo Astolfi
Giandom.co Caspiani
Tomasso Buri
Giambatt.a Malatesta
Dom.co Ant.o Catalucci
Angelo Pieri
Corebbo Rinaldi
Pietro Battaglini
Fran.co Guidotti
Giangiacomo Buri
Dom.co Stefani
Dom.co Ant.o Casalucci
Carlo Cresci

Timoteo Cici
Lorenzo d'Eusebio
Giambatt.a Guidotti
Gio: M.o Moscini
Dom.co Carosani
Settimio Carosani
Angelo Gagliardozzi
Lorenzo Renzi
Lorenzo Lazzari
Ludovico Battaglini
Fran.co Caspiani
Gios.e Scarpetta

Gios.e Tanzi Proseg.rio Cancelliere

Primieram.te si propone alle S.rie VV. la Proposta solita sopra la quale è lecito ad ogn'uno potervi consultare, purchè il Consulto non sia contrario alla Bolla del B. Governo, e pregiudiziale a q.ta n.ra Comunità

2.o La Sagra Congreg.ne del B. Governo fin dall'Anno 1756 ordinò, che si venisse all'elezione di un Seg.rio forastiero di q.ta n.ra Comunità, ed ora quantunque possessivam.te la med.a Sagra Cong.ne abbia approvato l'elezione di un tal offiziale in Persona di Soggetto Paesano, come dalle Lettere dirette al Comm.rio pro tempore di q.ta n.ra Terra sin sotto li 4 Ott.re 1737, e li 25 Luglio 1743, onde

l'esecuzione di tale ordine, come dalla lettera a' S.
ni Sig.ri Com.nio diretta, e di data dei Genn.o pross.o;
che però potranno determinare, come stimeranno
più opportuno

3.o Il Codero della Valaccia spett.e a q.sto publico ha bisogno
di molti necessarj risarcimenti; che però potranno
procedere ad un tal emergente ad effetto che non
ne nasca pregiudizio maggiore

4.o Il Sig.r Gios.e Lami Camarl.o di q.sto publico fa istanza che
sieno eletti li Sindici per sindicarlo doppo terminato
il di lui anno, che appunto termina a tutto il
corr.te mese; E però

5.o Vi è la Supplica del P. Ant.o di Roma Min.i Oss.i, che
desidera di predicare nel prossimo Avvento in q.sta
nostra Terra

Il Sig.r Ferdinando Balestracci uno de Consiglieri dall'ill.mi S.ri
di Magistrato chiamato a consultare sopra le sopradette
proposte, nel d.o Sig. consultò come siegue

Sopra la Proposta suddetta non averci che dire, e però
sia trasferita ad altro Consiglio

A.V.S.

Sopra l'ordine della Sag: Cong.ne del B. Governo precettivo di
venire all'Elezione d'un Seg.rio Forastiero, se bene
la d.a Sag: Cong.ne abbia più volte receduto da tale
ordine, tuttavia per far conoscere la prontezza che
noi abbiamo d'ubbidire a' di lei Supremi Coman-
mandi, sarei di sentimento, che senza pregiudizio
di quelle ragioni, che si potranno dedurre per
parte di q.ta Comunità in d.a Sag: Cong.ne, si dovesse
dare all'ill.mi S.ri di Magistrato tutte le facoltà
di deputare un soggetto forastiero, quale debba
esercitare una tal carica.

Quale Consulto posto a partito per Sentenzia segreta,
aperta la Bussola furono ritrovati voti fa-
vorevoli n.o xx, contrarj 14

198

che in ordine alli risarcimenti da farsi nella dra
della Vallaccia li Sri di Magistrato abbiano parimte
la facoltà di far tutto ciò che saranno creduto necessario
Qual Consulto posto a partito per il Bussolino segreto
aperta la Bussola fu canonicamte approvato
con tutti i voti favorevoli non ostante uno contrario

Rispetto alli Sindici per sindicare il Sig. Gios. Lanzi
che li Sri di Magistrato nominino due sog=
getti capaci per fare do Sindicato

R. V. V.

Che il Cap. Andr. di Roma Mini: Off. vad'a partito, e
quante volte otterrà due terzi de voti favore=
voli s'abbia per canonicamte approvato

R. V. V.

Su buss. il sud. Consulto fu posto a partito il d.
Cap. Andr. di Roma, e fu approvato con tutti li
voti favorevoli

Li Sri di Magistrato per sindicare il Sig. Gios. Lanzi
come sopra nominorno l'Illmi Sri Cont. Lorenzo
Cozza, e Ferd. Palestracci

R. V. V.

Gios. Lanzi Can. Seg.

Al nome di Dio Amen = Adì 3: xmb.e L358 =

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al nome di Dio Amen = Ca 3 = Xmbre 1758 =

Avanti L'Illmo Sig. Dr. Carlo Castifaloni Commrio, e Ill.mi Sig.ri Gioff. Zampi Consre Franco Guidotti, e Gio: Batta Malatesta Priori fu radunato il Conseglio Gnle intimato, e bandito secondo il Solito, nel quale premesso il triplicato Suono della Campana, intervennero l'infri Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte

Li Sig. Dr. Ottavio Luzi	Lorenzo Lazzari
Conte Lorenzo Luzi	Domco Antto Catalani
Gio: Rosato Brenciaglia	Paolo Franco Gagliardozzi
Antto Mariottini	Ubo Taddei
Capn Franco Vannuzzi	Giuseppe Scarpetta
Ferdinando Baldassarri	Domco Carofoli
Gius.e Brenciaglia	Franco Casciani
Andrea Betti	Dimotrio Pieri
Ludovico Battaglini	Gio: Batta Casciani
Gio: Ma Mariani	Angelo Pitri
Settimio Carofoli	Gio: Batta Guidotti
Pietro Battaglini	Lorenzo Nardi
Stefano Lazzari	Lorenzo d'Eustasio
Paolo Crespi	Conte Ubo Rinaldi
Gio: Giacomo Puri	Mario Mancini
Domco Antto Giannissi	Franco Battaglini

Serafino Valli Sgrio

Primieramte si propone alle S.S. VV. la proposta Gnle, sopra la quale ogn'uno vi puol Consultare, purche il Consulto non sia contro la Bolla del B. Governo, e pregiudiziale à questa Commnità

2.o Vi sono l'infre Sicurtà da porsi à partito per averne l'Approvazione

3.o Vi sono molte Persone, che vanno debitrici à Grano

a Sono del pio Ospedale dell'Anni 1753: 58: e 59=
che attesa la scarsa Raccolta non l'anno potuto
restituire, e perciò

4.º Si sentono le Richiami, che li Serventi di q.ta n.ra Insigne
Collegiata trascurono il loro servigio, ne adem=
piscono alla propria obligazione. Che però p evitare
ulteriori Richiami si propone la mutazione da Med.

5.º E vero purtroppo, che tanto i muratori, ed altri, che hanno lavora-
to nella fabrica delle nuove Carceri, e Ristaurazione del
Palazzo Aplico, come ancora quelli, che hanno dati
Calce, ed altro p servigio di dd: fabriche restino pie-
nam.te sodisfatti delle loro mercedi, e prezzo di robbe.
Che però si propone la continuazione del Reparto
tanto sopra beni, ed Libram, quanto sopra gli animali,
ad effe. possino farsi le dd: sodisfazioni, molto più
ancora perche deve ristringuersi la sorte princ.le
del Censo imposto, p supplire a dd: spese

6.to Affinche non abbiamo a restare improvisam.te senza l'A=
gente di q.ta nostra Comm.tà, attesa l'avanzata
Età del S. Abb.e Carlo Sabarelli, si potrebbe nel pre-
sente Consiglio venire all'Elezz.e dell'Ill.mo Sig.
Abb.e Gio: Cozza nostro Concittadino, soggetto di
piena Abilità, e sicuri, che resterebbe la n.ra
Comm.tà puntualm.te servita in tutte le occorren=
ze, sul riflesso, che anche presentem.te si potreb-
bero al med.o appoggiare gli affari della med.a, essen-
dosi espresso, che volentieri eseguirebbe tutto ciò,
che gli venisse imposto

7.º Vi è ordine, che si ponga a Partito il publ. Belio, e

8.º Il S. Gio: Belmis hà novam.te citato q.ta nostra

sta nostra Comunità per il pagamento di certo fieno, che ha pretese aver dato in tempo del passaggio delle truppe Spagnole; onde accio che detta nostra Comunità non venghi astretta al detto pagamento senza sperimentare le sue ragioni, e senza vedere se veramente sussista un tal Credito, potranno determinare ciò che stimeranno più opportuno.

9.° Sta per terminare l'anno del suo Depositariato l'Illustrissimo Signor Tiburzio Caporaj; che però potranno eleggersi li Soggetti per fare il di lui Sindicato.

10= Si devono nominare ancora li Soggetti, che dovranno fare li Riparti del Sale, macinato, Colletta, e Contribuzzioni per l'anno venturo 1759=

11: Si devono anche nominare due Soggetti, che dovranno contare nel venturo Anno 1759- il Bestiame, che pascolerà in questo Territorio.-

12= Devono risarcirsi le Strade Consolari secondo le replicate Risoluzioni di questo Consiglio, coerenti agl'ordini dell'Eminentissimo Cardinale Camerlengo, ed all'Eminentissimo Prefetto della Sacra Congregazione del Buon Governo, e sarebbe necessario risarcire la Strada publica, che porta in Orvieto, che però

13: Il Padre Reggente Patrizj Agostiniano desidera il Pulpito della Quaresima nella presente Vacanza, ed il Padre Amadeo di Staggema Minore Osservante desidera il Pulpito dell'Avvento dell'anno venturo.

Sopra la Proposta prima il Signor Paolo Antonio Boldi uno de Consiglieri nel presente Consiglio disse, essere appoggiata quantità d'Immondizie, Calcinaccio, e Sassi nel tempo della Costruzzione delle nuove Carceri, e Palazzo Apostolico nella muraglie della Cucina del Palazzo spettante all'Illustrissimo Signor Marchese Clemente Spada Veralli, le quali vengono grandemente pregiudicate dalle continue Acque, che

che cadono dal Cielo, che però solennem.te si protesta p. li pre=
giudizij, che sono p. accadere nella d.a Fabrica, che p. non ave=
re l'acque l'esito, restono imprigionate à segno tale che
già hanno causato, e causano notabiliss.e d'umido, e non p.
sono avere il suo primiero Corso, essendo stato colle di im=
mondizie serrato affatto l'aquedotto, che porta alla Strada
pubblica, che però intende il sud.o S.r Comparente, come a=
gente di d.o Ill.mo Sig.re sia fatto lo spurgo al more &c.

L'Ill.mo S.r D.r Ottavio Luzj uno de' Consiglieri de' SS.i di magi=
strato chiamato à consultare sopra le soprascritte Propo=
ste med.e ipso consultò come in app.

Sopra la Comparsa fatta dal S.r Paolo Ant.o ... nella Proposta fatta
che la nostra Com.tà deve onninam.te pensare allo spurgo
nella med.a espresso, sì p. il pregiudizio, che ne nasce a' pro=
prietarij delle muraglie, sì ancora p. tenere in buona ...
cioè mondezza, le strade pubbliche di q.to Loco.

V. V. V.

2.o Che siano posti à partito tutte le Sicurtà date da gli affitti, e pro=
venti di q.ta Comm.tà, e restino quelle Canonicam.te approvate,
che nello Scrutinio averanno due terzi de' voti favorevoli.

V. V. V.

3.o Attesa la penuria del grano, sarebbe bene trasferire l'esigen=
za di q.to à nuova Stagione, ed alli debitori dell'anno 1550=
e alli altri del 1556=6 e siccome vi sono le suppliche di mol=
ti, che lo desiderono in Imprestanza nell'anno corr.te, crederei
che al p.nte se ne potesse imprestare p. sino alla quantità
di Rubbia dieci, cioè due stara p. famiglia colle solite
Cautele, e condizione, che non abbino à godere di tal fa=
vore quelli, che ne sono debitori, e che domandono la
dilazione all'Imprestanze già ricevute.

V. V. V.

4.o Li Serventi attuali di questa n.ra Collegiata esibiscono Supplica
di Rinuncia al d.o loro Impiego, ed essendovi le Suppliche
di Gius.e Cascioni, Bartolomeo Pasquali, e di Gioachino
Biscerna, che lo desiderono, sarli di sentim.to, che ...

che fossero posti separatam.te à Partito, e chi averà maggior quantità di voti favorevoli sopra li due terzi, quelli, e quelli debbono esser ammessi al servizio.

5.° 6 Li SS.ri Residenti di magistrato sono bene informati del sistema dell'accaduto, e spese fatte nelle fabbriche, che però abbino tutta la facoltà di poter disporre quello, che crederanno necessario tanto per le spese, che restano à soddisfarsi, che per la residuale estinzione del censo di 180 che deve estinguersi unitam.te alli suoi frutti decorsi.

6.° 7.° Essendosi degnata la S. M. di Bened.o XIV. concedere la facoltà alla Commun.tà di potere eleggere il proprio Agente, in caso di vacanza, à tenore della Costituz.e in data de' dì 3 8bre dell'anno 1753, acciò dunque non abbiamo à restar privi per qualunque caso impensato di simil Officiale, sarà bene, che nel pub.co Consiglio si passi à farne l'Elezzione in persona dell'Ill.mo e Rev.mo Sig. Can.co Abb. Gio: Lozza, soggetto ben cognito alle SS.rie VV., e molto meritevole per le qualità della nascita, come per le di lui doti, e virtù personali, ritrovandosi nell'esercizio attuale della Curia in Roma fin da sedici à dieci anni, colli soliti onori, e pesi, che dovrà godere, e con la spesa di soffrire in mancanza dell'Ill.mo Sig. Abb. Carlo Cabanelli attuale Agente di q.sta Com.tà

V. V. V.

7.° Per ubbidire agli ordini replicati del Governo di Viterbo dati sotto li n.ri del passato mese di 9mbre, e sotto li 29. dello scaduto mese di 8bre, sarà necessario nel pub.co Consiglio proporre Ant.o Dionisi Balio pubb.co, se dovrà continuare il servizio del di lui impiego, ed in caso che averà due terzi di voti favorevoli s'intenda approvato, e dovrà continuare nell'Impiego per altro anno da incominciare il dì p.o Gen.ro dell'anno pross.o entrante; in caso poi contrario la Com.tà dovrà provedersi d'

d'altro Soggetto per il tempo sud.º

Vigore suprad.e Consultationis fuit ad Partitum positum Anno Fioriti publ.s Bajulus, et fuit admissus per teperdita, bax contrarijs viginti tribus, favorabilibus duem, et septem non obstantibus.

8.º Dovrà giudicialm.te rispondersi all'Ecc.mo Sig.r Gio: B. Boni, quale avendole promosso esercio dovuta farsi circa degli Atti, e Decreti, altrevolte eseguiti, come pure di quelle Risoluzioni Consiliari, che sono accadute sopra le sue pretese med.e, e perchè simili Incombenze non possono farsi senza fatiga, li SS.ri di Magistrato dovranno deputare un Soggetto, che assista, e che dovrà poi essere onestam.te dalla med.a Com.tà sodisfatto.

V.V.V.

9.º Li SS.ri di Magistrato dovranno nominare due Soggetti, che secondo il solito dovranno sindicare l'Ill.mo Sig.r Tiberzio Capo sau, cad.te Pod.stà

V.V.V.

10.º Li med.i SS.ri di Magistrato dovranno eleggere quattro Soggetti secondo il solito per fare tutti li Riparti di q.ta Com.tà

V.V.V.

11.º E dovranno altresì nominare due Soggetti per contare il Bestiame, che gode il Pascolo di q.to Territ.o nell'Anno venturo

V.V.V.

12.º Il Sig.r Cap.o Franco Vannuzzi dep.to sopra le Strade Comunali dovrà incombere al Riattam.to di q.te, ed unitam.te colli SS.ri di Magistrato dovrà procurare il Riattam.to della Strada publ.ca d'Orvilbo.

13.º Sia posto a Partito il P. Reggente Patrizi Agostiniano, e se otterrà due terzi di voti favorevoli, s'intenda nominato, et eletto per la p.a Vacanza della Quaresima

Qui d.s R. P. Patrizi ad Partitum positus, et aperta Bussola fuit repertus Vitus per omnia vota favorabilia, uno tantum contrario non obstante.

E che il P. Amadio di Stazzema min.e Oss.te s'intenda approvato per il Pulpito dell'Avvento dell'Anno venturo

V.V.V.

Il P.

Il S. maestro Luzj desidera il sussidio dell'altra Vacanza della Quaresima
V: Cod.
Fu posto à partito l'esercizio di questa nra Collegiata Giosi. Castiane, e si trovò voti tutti favorevoli, i tre contrarj non ostante.
Fu posto à partito Bartolomeo Pasquali, ed agente della Bussola fu approvato con voti tutti favorevoli, eccettuati quattro contrarj
Fu posto à partito Gioachino Binerna, e fu ritrovato avere voti favorevoli n.o venti tre, e contrarj n.o diecisette
Vi è precisa necessità di rinovarsi il Ferrajolo al Trombetta, e però
Se ne domandi la licenza in S.a Cong.ne e che ottenuta si facci la rinovaz.e
V: Cod.
Li SS.ri di magistrato d'assistere nella causa contro il S. Gio: Beboni nominorno il S.r Serafino Valeri Seg.rio
Per fare li Riparti del Sale, macinato, ed altro nominorno li SS.ri P.r Ott.o Luzj, Conte Cor.o Cozza, Gius.e Zampi e Ludovico Battaglini
Per sindicare il S.r Tiburzio Caporali nominorno il S.r Gius.e Zampi, e S.r Ferdinando Balestracci, e li sudd.i SS.ri Zampi, e Balestracci doveranno contare il Bestiame
Furno poste à partito l'infra Sicurtà
Il Sig.re Cap.n Vannuzzi sicurtà d'Angelo del q.m Tomasso pel Provento della Pesara
Il Sig.re Ant.o Mariottini sicurtà di Lorenzo del q.m Cubbio pel Provento del Forno publ.o
L'Ill.mo S.r P.r Ott.o Luzj sicurtà di d.o Lorenzo dell'affitto del

Il Fosso intorno alle Mura

Il S.r Gianfranc.o Stefani sicurtà di Biagio del q. Gasparre p la Bandita di Zianola

Il S.r Giusep.e Zampi sicurtà di m.o Santi Iaddiani p il Prato alla Conciaria p ferro vecchio

Tomasso del q. Bernardino sicurtà di Paolo Ant.o Barocchi p li Prati verso S. Lorenzo

Il S.r Conte Lorenzo Cozza sicurtà di Piero del q.m Girolamo p la Bandita del Balducci

Gioseppe di marco sicurtà d'angelo Oddi p il fosso, e Terre di Melone

E furno tutte approvate à V.V.

Ill.mus D. mandavit supersederi de facto, et nihil innovari super innovatione resolutionis Consiliarii pro renovatione Bajuli, nisi certiorato, et audito Oraculo Ill.mi et R.mi D. Provinciae Praesidis etc. =

Seraphinus Valeri Secretarius

Al nome di Dio Amen. Adì p.o Aple 1759 =

Avanti l'Ill.mo S.r D.r Carlo Corsaloni, e delli S.ri Paolo Oddi Conf.e, Ludovico Battaglini, e Dom.co Stefani Ant.ni fù radunato il publ.co Gale Consiglio, inti., e banditi secondo il solito, nel q.le premesso il triplicato suono della Campana intervenendovi l'Infr.i S.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte, cioè = = =

Li S.S.ri D.r Ottavio Cozzi
Conte Lorenzo Cozza
Cap.o Franc.o Vannucci
Ferdinando Balestrani
Ant.o Mariottoni
Andrea Baldi

Fabio Corsali
Franc.o Battaglini
Dom.co Corsali
Pietro Battaglini
Gio: Batta Guidotti

Dom.co Ant.o Catalani
Gio: M.a Mosiini
Corebbo Rinaldi
Angelo Libry
Paolo Crossi
Dom.co Ant.o Giannissi
Deo Taddei

Angelo Gagliardo
Franc.o Guidotti
Mario Mancini
Domasso Dini
Gio: Giacomo Dini
Giuseppe Scarpetta
Gio: Batta Casciani

Serafino Valeri Sgr.o

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta fatta, che sia lecito a ciascuno de Consiglieri, di Consultarla, quantevolte il Consulto non sij contrario alle Bolle del B. Gov.o, ò pregiudiziale a questa Com.tà

2.o Vi sono le replicati Ordini di Mons.r Ill.mo, e R.mo Pres.e della Provincia, rincaricati con maggiore premura, nell'ult.a Lettera in data li 4. marzo pross.o pass.o, che si venghi all'Elezzione di nuovo Sbolio in luogo di Ant.o Dionisi, accedendo ontem.te escluso da q.sto Consiglio fatto. Che però

3.o Si è riconosciuto dal S.r Cap.o Franc.o Vannuzzi Soprainterdente delle Strade Consolari, che il Ponte d'Arlena minaccia ruina nelli fondam.ti, in buona parte devastati dalle passate Alluvioni, e sid.ti fondam.ti in buona parte scalzate. Che però

4.o Siccome la poca Custodia delle Campane di questa nra Insigne Collegiata è stata la cagione, che la mezzana sij si rotta, ond'è, che la magg.re essendo nelle sue Cap=

Cappio maestro, e collegata, possi passar pericolo anche q.ta di Complessi; sarebbe bene nuovam.te farla rincappare, e renderla sicura dall'imminente pericolo che pende.

Li Sig.ri di mass.co chiamorno à consultare l'Ill.mo Sig.r Conte Lorenzo Lozza, quale med.e V.S. consultò come si guarda in

8= Cui la proposta gen.le il sud.o Sig.r Conte Consulente d'esser trovarsi il med.o gravato dalli Agenti di q.ta Comm.à della terra esistente al Fosso d'Arlona, essendosi li med.i fatto lecito d'occupare tutta la terra, che intercede tra Campi d'esso Conte, ed il Lago, come Egli fa costare p attestati di antichi tempi, che la d.a terra non è mai stata della Comm.tà, ma bensì dell'istesso Sig.r Consulente; onde li Sig.ri, che, p evitare una dispendiosa lite, da Sig.ri di mass.co siino eletti concordem.te i Periti, ed essi di conoscere a chi realm.te appartenga la terra sopra d.a =

V.V. 6 p tutti, ed in sequela della approvaz.e avuta del Consiglio gen.le i Sig.ri di mass.co p Periti deputorno Franc.o Sidotti, Giacomo Luni, Paolo Franc.o Gagliardozzi, ed Ant.o Giagoni colle facoltà necessarie

9= Essendo ord.e di Mons.r Ill.mo, e R.mo nostro Vescovo, che si venghi all'elezz.e di novo Balio, rimosso il sullodato Ant.o Fioriti, come dal Consiglio gen.le, celebrato sotto il di 3: Xmb.e 1758: pross.o, ed essendovi la supplica di Tomasso Cordelini, la quale p esser unica, fecero di sentim.to che l'elezz.e del Balio dovesse delli Sig.ri di mass.co differirsi, fino

al altro prossimo Consiglio, e cosi dar Campo a mol-
ti di Concorrere, et a SS.ri di Mag.re opportunità di
eleggere il migliore. Ogni tanto, che i S.ri di Mag.re
abbino la piena libertà, e facoltà di eleggere
il Provisionale, e di rimoverlo ad arbitrio di ss.
S.ri di Mag.ra fino che non sarà seguita la Ca-
nonica Elezzione ad annum da farsi dal
Consiglio Gnale d.o

Que Consultatio ad Partitum posita fuit exclusa
Lata per vota duodecim contraria, decem, et septem
favorabilibus non obstantibus.

Che però perduto il sopra d.o Conseglio sopra il partico-
lare della rimozione del Balio Ant.o Dionisi, ad eff.o
di ubbidire agl' ordini di Mons.r Ill.mo Gov.re,
e secondare il Conseglio Gnale, che vuole, che si
venga all' Elegg.ne d'altro Soggetto, potrà proporsi
la supplica di Tomasso Crestini, e se volte
abbia due terzi de voti favorevoli, s'intenda
Canonicam.te approvato, sempre però per provisio-
nale, dovendosi attendere altri Concorrenti, e
determinarlo ad Annum, e se volte anche
d.to rimanga escluso, resti sempre in arb.o de
S.ri di Mag.re l'Elegg.ne del provisionale etc.

Que vero Consultatio ad partitum posita repor-
tavit vota favorabilia viginti duo, contra-
ria vero novem —

3.o L'Ecc.mo Camerlengo vole, che si usi ogni diligenza per il
mantenim.to delle Strade Consolari; onde rispondi-
                                                    ...

Sig.r Cap. Franco Vannuzzi deff.to, essendo il Ponte di Bol
sena in parte escavato dall'acque, e ne fondam.ti patir
ara bene sollecitarne ad ogni costo il riattam.to con
la diligenza del sud.o S.r Cap., acciò non abbi à ruinare
totalm.te; il che sarebbe una spesa immensa per q.ta
Com.tà =

V. V. V.

42 Per quello riguarda l'affare della Campana rotta, e dell'
altra scollegata nella n.ra Insigne Collegiata di
S. Cristina, trattandosi, che queste sono dirette al Culto
dell'Altissimo, non è da Noi da trascurarsi la Ri=
fusione della rotta, ed il riattam.to dell'altra, che mi=
naccia pericolare. Inquanto alla prima potranno li
SS.ri di mag.za mandar gl'Editti, ne Luoghi, dove sono
li Rifonditori di Campane, acciò si possino ra=
coglierne l'Offerte per tale lavoro, onde poi si
possa dimandare l'opportuna licenza, e la su.a
Cong.ne per tale spesa, ed inquanto all'altra
siccome, siccome la spesa non sarà considera=
bile potranno li SS.ri di mag.za ordinare un
tale riattam.to

V. V. E.

Serafino Viloj Seg.rio =

Al nome di Dio Amen = Adì 4 Giugno 1759 =

Avanti l'Ill.mi Sig.ri Carlo Confaloni Comm.rio, e S.r Paolo Ant.o Oddi
Conf.re, e Ludovico Battaglini, e Romeo Stefani Primi
fù radunato il publico Gen.le Consiglio, int.o, e bandito se=
condo il solito, nel quale prima fù il replicato suono

suono della Campana, intervennero l'infrascritti SS.ri Consiglieri e furono fatte le seguenti Proposte, cioè

Li SS.ri
Sig.r Ottavio Luzi
Conte Lorenzo Cozzi
Tiburzio Casciani
Cap. Franc.co Vannuzzi
Gio: Rosato Belardinelli
Girol.mo Brenciaglia
Ferdinando Baldoncini
Ant.o Marianini
Giuseppe Zampi
Gio: Batta Malatesta
Paolo Franc.o Gagliardozzi
Gio: M.a Mancini
Gio: Giacomo Pani
Girol.mo Scarpetta
Dom.co Ant.o Carletani
Lorenzo Cazzani
Taddeo Taddei
Franc.co Casciani
Settimio Carofali
Franc.co Battaglini
Stefano Cazzani
Dom.co Carofali
Franc.co Guidotti
Cerebbe Spinelli
Timoteo Cici
Pietro Battaglini
Mario Mancini
Paolo Crespi
Lorenzo d'Eusepio
Gio: Batta Guidotti
Domenico Pani
Lorenzo Penna
Dom.co Ant.o Giannisori
Ang.o Gagliardozzi
Fabio Carofali
Gio: Batta Casciani
Andrea Baldi

Serafino Valeri Seg.rio =

Primieram.te si propone alle SS.rie VV. la Proposta fatta, che sia lecito à ciascuno de SS.ri Consiglieri, di consultare, purche il Consulto non sij contrario alla Bolla del B. G. e pregiudiziale à p.ri Comun.tà

n.° Si devono ultimare li pagamenti di quelli, che hanno lavorato nella restaurazione del Palazzo Pub.co, e rinovaz.e delle Carceri, et Archivio, e devono altresi distinguersi le rate del Censo imposto per le sopradd.e Spese, secondo li pressanti Ordini della Sac. Cong.e; come pure deve farsi il riparto delle Spese fatte nella rinovaz.e delle Strade di q.to Borgo inferiore, per poter rimborsare il Sig.r Paolo Ant.o Baldi Seg.rio dell'anno 1753, che fece lo sborso del Denaro. Che si provi

3.° Il Sig.r D.r Benedetto Manili, che per lo spazio di sopra à sei Anni incirca hà impiegata con applauso comune la professione di medico à vantaggio di q.to pubblico, ter-mina il suo tempo à 7bre pross.e, sarebbe bene d'anque confermarlo per altri due Anni secondo il solito stile.

4.° Li Sig.ri Mariottini, perduta la Causa de Marchetti, come per Sentenza emanata avanti l'Ag. Simonetti per gl'atti dell'Erasmi, e publicata li 2. ni. Ag. 1758, hanno in-tentato Giudizio di liberazione di molestie contro q.ta Comtà per li pretesi pregiudizj sofferti per Causa di d.i Mar-chetti, e per ovviare alla spedizione d'un mto contu-maciale, ò d'essecuzione reale, hanno creduto bene li Sig.ri di magistrato, di eleggere per Proc.re della med.a Comtà il S. Abb. Nicola Neri, il quale tendosi ora l'eccess.a, perche non sij altro in virtù di pubblico Consiglio, si propone alle S.rie VV., acciò il med.o venghi incaricato della continuazione della difesa di simil Causa. Ceperis

5.° Si devono porre à partito alcune Sicurtà. Cheperis

Li SS.ri di magistrato per consultarle chiamorono l'Illmo S. Conte Lorenzo Cozza, il quale med.te si consultò, come siegue cioè

P.mo Crede pur convenevole, che sollecitam.te restino sodisfatti chi hà dato opera all'ultimazione della Fabrica di q.to Palazzo Aplico, si dovrà imporre la Colletta solita per 6. b. ò libram, e sopra il Bestiame à tenore della Risoluz.e dell'altro Cons.o di B.po: quale apertam.te ordina, che per supplire alle spese fosse imposta la Colletta sopra il d.o Bestiame, ed estinguere le residuali rate d'essere ultima parim.te imporsi una Colletta di 6. b. ò libram sopra i Beni de Par-ticolari, che si possiedono, compresi anche quelli sopra ai quali ce ne hà data la sua Cong.ne l'oppo-

l'opportuna facoltà. Per quanto poi riguarda al
Riparto d' danaro da' per le spese del rinovam.to della
Strada del Borgo inferiore quando fu ripartito da
il P. Lauro alla piazza del Sig.r Paolo Ant.o Cons.ri
di quel tempo, ne fu fatta la misura, e riparto
particolarm.te, si potrà à norma di quella forma
r [illegible] Libretto di essigenze, acciò resti reintegrata
la Comtà di ciò che hà speso per li particolari

V. ut.

2.o Che il S.r D.r Marsilij quale stà al fine del tempo
prefisso, meritando per la sua lodevole Condotta, ed [illegible]
nelità nella sua professione, essere confermato, vada
à partito, ed ottenuto due terzi de Voti favorevo-
li resti canonicam.te eletto

Qua.e quidem Consultatio ad Partitum posita vicit fuit
per omnia favorabilia Vota, decem et 4.r Contrarijs
non obstantibus

3.o Si dovrà eleggere un Procuratore idoneo, e capace, acciò difenda nella Causa del Macelletto di questa Comtà,
contro chi serà di rag.e, acciò la d.a nra Comtà
non abbia à soffrirne pregiudizio veruno, poiche
avendo la med.a venduto il solito Provento del Macello
anche à basso prezzo, non è dovere, che ne riporti
un danno così considerabile, quale poi viene à
ridondare in nostro Comune pregiudizio; quale
Proc.re potrà eleggersi, ò continuarsi secondo il sen-
tim.to de SS.ri di Magistrato, al quale si possi dare
la facoltà del Consiglio Gnle

Vicit per omnia favorabilia, quinque Contrarijs
Votis non obstantibus

4.o Che si pongono à partito l'Uffici di [illegible]

Il Sig.r Ippolito Cocchi sicurtà d'Ang.o Cerroni pei Proventi della Piazza ---
V: V: V
Il sud.o Sicurtà di Gio: del q.m Franc.o Bonechi Sicurtà della Bannodato Banca Civile, ed Archivio ---
V: V: V:
Il S.r Ant.o Mariottini Sicurtà di Sebastiano Biondi dei Proventi del macello ---
V: V: V.
Marco Ant.o di Serafino Sicurtà di Ant.o Dordini p. le Terre della Croce del Sasso spett.i al pio Ospedale
Qui Dejussero ad partitum propositum fuit obtentum etc. et deger... vivis et vocis omnibus contrarijs
Così è Serafino Valeri Seg.rio

Ad 9: 7mbre 1759 ---

Avanti l'Ill.mo Sig.r Conte Lorenzo Cozza Giud.e Deleg.to dall'Ill.mo S.r Carlo Confaloni Comm.rio quale non è proposto attesa di lui indisposiz.e intervenire, e l'Ill.mo S.r Cap.o Vannozzi Cons.re, e S.r Andrea Baldi uno de' Antiani residenti si radunò il pubb.co gen.le Consiglio, quale intimato p. tre giorni avanti tanto alli S.ri Consiglieri che alli S.ri Antiani dal Filippo Nannei pubblico Balio e bandito ne' luoghi soliti da Gius.e Bucciglioni Tromb.re, premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.i S.ri Consiglieri, e coll'intervento del S.r Canc.re S.r Sebastiano Balestracci, e S.r Gio: Cristofaro Barbera Seg.rio Cutini furono fatte le seguenti Proposte cioè

Il S.r Bart.o Fogij
Ferdinando Balestracci
Gio: Rosato Brenciaglia
Gius.e Zampi

Paolo Ant.o Baldi
Ant.o Mariottini
Dom.o Carosali
Ant.o Giusti

Mario Mancini
Stefano Lazzari
Settimio Carsoli
Domenico Stefani
Dom.co Ant.o Catalani
Timoteo Cici
Corebbo Rinaldi
Gius.e Scarpetta
Lorenzo Renati
Lorenzo d'Eusebio
Gio: Batta Malatesta
Filippo Stefani
Gio: Batta Guidotti
Franco Battaglini
Paolo Cresci
Gio: Giacomo Duri
Gio: Batta Casciani
Mario Mancini

= Serafino Valerj Seg.rio =

Primieram.te si propone alle SS.rie V.V., che sia lecito ad ognuno, di Consultare, purchè il Consulto non sij contrario alla Bolla di N.S. G., nè pregiudiciale à i sud.i Comm.ti =

2.o = L'Em.mo Oddi nos.o Degnissimo Protettore ci hà presentato il P. Luiggi di Perugia Min.e Oss.te, descrivendolelo p. Soggetto qualificato, da poter ottenere il Pulpito della Quaresima nell'anno 1765 =, e però si propone alle SS.rie V.V.

3.o = Devono eleggersi i Sindici del S.r And.a Baldi, che hà esercitato l'Impiego di Camerl.o del pio Ospedale à tt.o il mese di Giug.o dell'anno corr.te e però &

4.o Devono altresì eleggersi i Sindici dell'Ill.mo Sig.r D.r Ott.o Crezj dell'Impiego di Seg.rio gnle, che esercita nell'anno corr.te =

5.o Devo confermarsi il S.r Serafino Valerj Seg.rio esercente, avendo terminato il suo anno à Giug.o scaduto, con dichiarazione, che l'Anno avvenire dovrà principiare il p.o 8bre prossimo =

6.° Devono una volta eseguirsi li replicati pressanti Ordini dell'Emo Camerl.° per l'espurgaz.ne delle Strade Cons.

7.° La Sac: Cons.ta del B: G: con lett.a in data li 5: Luglio scaduto comanda, che siino novam.te formati i Sindicati dell'anni 1350: à tutto il 1353: e dall'anno 1355: à tutto l'Anno 1357: ed hà rimesso quelli trasmessi nelli Anni sudd: per esser rinovati, secondo la prescrizione, che accenna in foglio separato, e siccome in questa fatiga non è dovere soccomba il pnte Seg.rio senza un'onesta ricognizione, così dalle SS.rie VV. si determinerà quello crederanno opportuno.

8.° Deve provedersi questa Comtà del Publico Balio, si leggono pertanto le Suppliche delli Concorrenti =

9.° E' vacante l'Impiego di Maestro publ.co, ed essendovi le Suppliche d'alcuni, che promettono esercitarlo colla sola provisione di scudi venti annui, e li soliti R.a due di grano, le SS.rie VV. dovranno determinare, se debba farsi il concorso sopra le suppliche di questi, ò vero sopra le suppliche d'altri, che lo desiderano colla solita provis.e di 40 = e li soliti R.a due di grano

10 = Si sono più volte replicate le publiche strida sopra l'Appalto di questo Forno, e non ostante siino state mandati fuori gl'Editti d'avviso, non è comparsa offerta alcuna; si richiede pertanto il sentim.to delle SS.rie VV.

11: V'è il P. Ant.o da Caprarola min.e Oss.te, che desidera avere la Predica dell'avvento per l'anno pross.o, essendo il Predicatore eletto impedito

Li SS.ri di magistrato chiamorno i Consultari l'Illmi S.ri SS.ri etc. Cussi, quali nel d.o loro consulto come segue.

Sopra

1.° Sopra la Proposta Gnle, che sia trasferita ad altro Consiglio – V. V. V.

2.° È bene di dovere obligare il S.r Luigi di Perugia med.mo Bss.e del Pulpito Quadragesimale dell'Anno 1765, perchè assicurato sopra la sua abilità dall'Em.mo Sig.r Protettore. V. V. V.

3.° Che li SS.ri di Magistrato facino l'Elezz.e delli due soggetti idonei per sindicare il S.r And.a Baldi Camerl.o del pio Ospedale dell'Anno scaduto. V. V. V.

4.° Che il med.o facino sopra li Sindici, che doveranno sindicare il S.r B.s Luzzi Dep.rio Gnle dell'Anno corr.te V. V. V.

5.° Tuttavolta che non siegua la reintegrazione dell'Impiego di Paesano a fav.e delli soggetti Paesani a tenore della Statutaria Disposizione, che il S.r Serafino Stallerij Off.le pnte continui nell'Impiego, se otterrà nello scrutinio due terzi de Voti favorevoli.

Que quidem Consultatio ad favitum posita habuit oia vota favorabilia, duobus contrarijs non obstantibus

6.° Non è necessario prendere ulterior determinazione sopra il necessario riattam.to delle Strade Consolari, mentre devono eseguirsi le Risoluzioni altrevolte prese da q.to Gnle Consiglio, tanto maggiorm.te il pnte, che vi ne è preciso bisogno nella Parte di Montef.o, e particolarm.te in loc.ta Melona, la Torre, Arlena, S. Ant.o ed il Termine, ed in q.ta occasione accomodare ancora le Strade Viali, particolarm.te quelle di Trocchi V: V: V:

7.° Che il Sig.r Vic.o pro Tempore eseguisca l'ordine della Sac.

Conv.^de sopra la nova formazione de' Sindicati unitam.^te coll. Gios.^e Zampi colla ricognizione d'una^o de p Sindicato fra tutti due. V.V.V.

8.° Che sia trasferita ad altro Consiglio l'Elezz.^e del Balio, et intanto può continuarlo il pnte Filippo Nanni nell'Officio p modo di Provisione. V.V.V.

9.° Stante il poco numero de Scolari sarebbe di sentim.^to che si vi provisionalm.^te dovessero ammettersi al Concorso p un anno quelli, che si destricono esercitare l'Impiego di Maestro di Scola p l'annui scudi venti, e la dua R.^o Zrò, e la somma residuale restino a beneficio della Comtà, anche colla facoltà d'impiegarli in detto soggetto, che avesse l'obligo di legger Filosofia, e la morale, e riportata l'elezz.^e da questo ned.^o Consiglio V.V.V.

In vig.^re il pnte Consulto fu chiamato novam.^te a consultare sud.^o Elezz.^e, che con suo reiterato giuram.^to rasseg. dispo, che debbano porsi a partito le suppliche del Sr Carlo Can.^co Beboni, del Sacerdote Sr Can.^co Zampi, e del Sacerdote Sr D. Gio: Batta Orsini. E perche deve usarsi tutta la premura, che in pnte qualità si provedino soggetti idonei al possibile, non deorà considerarsi l'esibita del sud.^o Sr Beboni sopra della provisione, ne sarà canonicam.^te eletto, avrà lo stipendio indicato nel publico Editto di 7 no: l'anno, e R.^e n: di grano, conforme si è spiegato dall'altri concorrenti. V.V.V.

Qua quidem Consultatione attenta fuit ad partitum positus R. D. Canc.^us Beboni, et reportavit vota favorabilia in n.^o duo, et septem, et contraria in n.^o tredecim

n.^o Loco fuit ad partitum positus R. D. Can.^us Zampi, et fuit victus p vota favorabilia, quinque contrariis

contrarij non obstanti &c.

l'Ecc.mo Sig.r Lod.co Milesi, il Sig.r Cap.no A. Gio: Lanzi, il Sig. A. Gio: Batta Strike, e esso il Sig. A. Ott.o Lucci Sindaco Rad.d, ringraziando la di loro bontà della Proposta, e forse anche del di loro buon'animo, disse non voler essere ammesso al Concorso della ragione sud.a

10 = Che questa Com.tà Continui le diligenze per rinvenire l'Oblatore, ed intanto acciò non manchi un Provento, ed Appalto tanto necessario per il Publico, che li Sig.ri di Magistrato faccino l'Elezzione di quattro Soggetti in qualità di Abbondanzieri colla Provis.e di Scudi trenta, da dividersi egualm.te fra li sudd: e siccome questa Com.tà non trovasse denaro; che abbia la facoltà piena di trovarlo ad interesse nella Somma di Scudi trecento à minore usura, che sia possibile, e che li dd: quattro Abbondanzieri, da eleggersi, abbino il preciso obligo, di dover mantenere il Pane nel Publico Spaccio, e restituire in fine dell'anno il denaro à chi l'imprestera senza che la Com.tà abbia à sentirne alcun pregiudizio ò lucro, ~~tanto~~ che detratte tutte le spese, trasporti di Grano, Provista, ed altro, resti à peso de med.i di tenerne l'esatto Conteggio, e cassa di dd.i 300:, per li quali se ne prenda l'approvazione della Sac: Congre.ne, e se fatta qualche Provista comparirà l'Offerta, l'Oblatore debba prendere il Grano Contrattato. V. V. V.

11: Spiedi del prese.te Consiglio dovrà registrarsi l'impedim.to legitimo per il quale non può venire il P. Amadeo di Staggema, ed adempita tal Condizione, dovrà predicare il P. Ant.o da Capisurla, e se sarà spedita la solita Lettera Patentale V. V. V.

Li Sig.ri di Magistrato per Sindicare il S.r And.a Baldi Lugotenente li Sig.ri A. Ott.o Lucci, e Cap.n Franco Vannucci, e per Sindicare il d.o Sig. A. Ott.o Lucci elessero li S.r Ferdinando

li SS.ri Ferdinando Balestrari, e Cap.no Fran.co Cannuzzi

Per Abbondanzieri deputorno li SS.ri Conte Lorenzo Cozza, Paolo Ant.o Oddi, Andrea Baldi, e Lorenzo d'Eusebio.

Furno posti à partito l'infra Sicurtà

Contr.i Per la Foglia de Celsi M.o Gius.e Nardi Sicurtà And.a Baldi.

Per la Gabella del Passo Lorenzo d'Eusebio p Bernard.o Innali Sicurtà Franc.o Casciani

Per la Traversa p anni tre Gius.e di Virginio di Marco Sicurtà l'Ill.mo S.r Conte Lorenzo Cozza

Per il Fosso, e Terre d'Artena Carlo Orvetano Sicurtà Gius.e di Domen.co p tre anni

Per il Granaro Andrea Petri Sicurtà S.r Bartol.o Zampi

Per il Calcinaro And.a Baldi Sicurtà S.r Franc.o Balestrari

M.o Ospidale Per la Pescara Taddeo Taddei Sicurtà S.r Franc.o Balestrari

Per l'Olivolo, e Terre in Cont.a Barano p tre anni Domen.co di S. Bernardino Sicurtà Lorenzo d'Eusebio.

Per il Prato della Fornacella p tre Anni And.a Baldi Sicurtà M.o Gius.e Nardi

Per il Castagneto, e Macchiucolo Basilio di Gius.e Tartaglia Sicurtà Gio: Batta Tartaglia

Per le Terre in Cont.a la Croce del Sasso Lorenzo di G.mo Paolo Scarmiglia Sicurtà di And.a Toddini

E furno tutte approvate à V. V.

Tenore della Lett.a rimessa al P. Guardiano de Min.ri Oss.ti p l'Elezzione della Predica dell'Avvento in Persona del P. Amadeo di Stazzema di già eletto cioè

Molto Rev: Pre mio Oss.mo: Premendomi molto, che codesta p noi amorevolissima Terra resti ben servita circa il Predicatore del futuro Avvento, e consolado al l'aspettazione

altresi, che il soggetto, a cui è stata spedita la Pattente, non è capace di eseguire con decoro dell'Abito il suo impiego, e che la Religione non è in grado di concedergli la licenza di costì predicare; perciò V.S. pregherà cotesti Ill.mi SS.ri Cons.ri e Priori da mia Parte, perchè eleggghino altro soggetto, qual possa con decoro dell'Abito, e con sodisfaz.ne del Popolo riu-scire nel santo suo Ap.lico ministero. Tanto mi occorre, e nel d.o la saluto, e benedico. A.V.S. = Roma Aracoeli 11. Ag.o 1759 — Aff.mo Servo nel Sig.re F. Filippo da Carbognano Min.o Gen.le =

Seraphinus Vallij à Sotriis =

Die 22. 8bre 1759 =

Avanti l'Ill.mo Sig.re Ferdinando Balestrari Giud.ce dell'Ill.mo S.r Com.rio Carlo Confaloni, li Ill.mi S.ri Conte Lorenzo Cozza, Conf.re Coll.o Sig.r Corebbo Rinaldi, e Gio: M.a Mosconi Priori Residenti fu radunato il publico gnle Consiglio, quale invitato per tre giorni avanti tanto alli SS.ri Cons.ri, che delli SS.ri Scolari da Filippo Nannini publ.co Balio, e bandito ne luoghi soliti da Gius.e Bucciglioni Trombetta, e premesso il triplicato suono della Campana in cui intervennero li infras.ti SS.ri Consiglieri, e coll'intervento del Sig.r Can.co D. Angelo de Angelis, e dell'Ecc.mo S.r Cristoforo Barbera Giud.e de Mun.li furono fatte le seguenti proposte cioè

SS.ri Gius.e Brenciaglia — Paolo Franc.o Gagliardozzi
Paolo Ant.o Oddi — Mario Mancini
Dom.co Caprini — Giacomo Lenin
And.a Balti — Domenico Lenin
Lorenzo Cozza — Timoteo Cirio

Giusep.e Scarpetta | Romo. Ant.o Giannini

Gio: Batta Guidotti | Franco Battaglini

Ada Taddeo | Filippo Salsani

Romo. Ant.o Catalani | Settimio Carosali

Paolo Cresi | Romo. Carosali

Pietro Battaglini | Lud.o Battaglini

Lorenzo d'Castro | Ant.o Mariottini

Stefano Lozzari | Gio: Rosato Brenciaglia

Serafino Valerij Seg.rio

P.o Si propone alle SS.rie VV. la proposta f.le, nella quale si tratta di ognuno di poter consultare, purchè il consultore non sia contrario alla Bolla del B. G., e pregiudiziale à q.ta nostra Comunità

2.o Il Sig.re Abb.e Giusep.e M.a Adami nostro Concittadino degnissimo Seg.rio di S. A. R. il Sig.r Card. Duca de Yorch ci propone due soggetti degnissimi per Predicatori nelli non lontane prossimi Anni 1766, e 1767 = quali sono il d.to Abb.e Pasquale Amatucci Dottore di Sac: Teologia e l'altro il molto R. P. Leonardo Adami fratello del d.o Sig.r Abb.e. Si propone alle SS.rie VV. l'elezzione di sì due degni soggetti meritevoli per la loro gentilità, e per il merito di chi si compiace raccomandarli

3.o Si sente, che il Sig.r Dr. Bened.o Marsilij sia stato chiamato per Medico Condotto nella Città di Acquapendente coll'obligazione speciale di anni tre per tale esercizio. Si propone alle SS.rie Loro il merito del sud.o per riconfermarlo nova.te per altri Anni due, ò meno, quel che essere, che facendosi al med.o un'atto sì grato, rinunzi alla sud.a Condotta per favorire q.ta diletta di Bolseno.

4.° Questo Cam.° Il pio Ospedale non pensa supplire colle Entrate di Ulivi all'uscita passive di denari

Onde essendo il Grano presso di lui esistente maggiore della solita somma, che si dà dal d.° pio Luogo alli provisionati, oltre essere anche ridicolo, e potendone fare una Imprestanza a Coloni nella pross.a Sementa, si potrà farne vendita di R.° sei in circa, qual somma dal d.° Cam.° primieramente se ne dovrà erogare dieci per imbiancare novamente la Chiesa di S. Cristina, come all'offerta, che vi è, e come fu in altro Consiglio risoluto, ed il residuale si potrà erogare in pagamento delle Botti arretrate. Il prezzo poi di d.° Grano, si potrà darlo secondo la qualità de pubblici Rappresentanti, come anche essendovi qualche Partita di sopravanzo ad Oglio, se ne potrà fare la vendita.

5.° Si devono eleggere due Abbondanzieri per supplire alli due mancanti già eletti, come privilegiati, in tenore di quel tanto ha rescritto Mons.r Ill.mo, e R.mo Gov.re Gnle di Civit.a come dalla Lettera del di [illegible]; Però si potranno chiamare, ò estrarre a Sorte, come più piacerà alle SS.rie Loro.

6. Essendo il Balio esistente per modo provisionale in quest'esercizio, si presenta d'essere eletto ad Annum, e però se vi sono altre Suppliche, si potranno mandare a partito.

Li SS.ri li mag.ri per consultare il sopra detto il S.r Paolo Ant.° Odd. quale med.mo ha consultato come siegue, cioè

2.° Sopra la proposta fatta, si lasci differendo ad altro Consiglio —

V. V. V.

11.° Giacchè il S. Abb. Gios.e M.a Adami si vole onorare con li due soggetti propostici per q.uo nostro Pulpito, e per lli Quaresime nell'Anni 1766. e 1767: rispe., o altra più prossima, l'avanzi che vi posso essere, stimandoli soggetti capacissimi, giacche proposti dall'anzid.o Sig.re, sarei di sentim.to darle una dimostrazione del nostro affetto nella piena Elezione delli med.i —

V. V. V.

3.° Giacchè il S.r D.r Marsili nostro medico Condotto fu nell'ultimo Gnle Consiglio confermato per altri due Anni, ed essendo stato poi dalla Città d'Acquapendente richiesto, e specialm.te chiamato, e senza Concorso presentaneo det.to per anni tre; stante una tale elezione sarei di sentim.to doverli offerire per altri due Anni la Condotta di q.ta nostra Terra.

Que consultatio ad partitum posita, victa fuit per omnia favorabilia, voti nove in contrarium non obstante, voti n.3: favorabili

4.° In quanto al Grano di q.sto Luogo, sarebbe bene di vendere li sei rubbia di R.o per poter pagare

114

Pagare le Bollette arretrate, e vendere le sudette per non sentire que' Clamori, che potrebbero nascere su tal particolare, ed il rimanente del denaro nella somma di scudi dieci si potrebbero applicare nel novo Baldacchino alla Chiesa di S. Cristina, che ne ha estrema necessità. Ed in quanto alla vendita dell'accennate Valigie, li SS.ri di Mag.to potranno riconoscerlo, essendo la qualità potranno stabilirne il prezzo, e dare debbia dieci sinche la solita impresionanza

V. V. V.

5.o Sopra l'Abbondanzieri da eleggersi come alla d.a lettera di Mons.r Ill.mo, e R.mo Preside, che li SS.ri di Mag.to abbino la facoltà di eleggere li due soggetti in mancanza delli due periti soggetti, che furno eletti nel passato Conseglio; non ostante l'offerta data in q.to punto la risposta a q.to gnale Conseglio del tenor che si potrà mandare à Mons.r Ill.mo, e R.mo Preside della Provincia, per sentire il di lui giusto sentimento su tal particolare

V. V. V.

6.o Giache q.ta nostra Comm.tà deve provedere di pubblico Balio, dependenti dal Concorrenti unite delle di loro suppliche, alle qual, si rimetterebbe bene, che q.ti si dovessero mettere à partito uno doppo l'altro, e restarà Canonicamente eletto, et ammesso nell'officio per un'anno, chi otterrà due terzi di voti favorevoli, e in

di in caso d'esclusione d'ambi detti soggetti sempre d'ord.e delli SS.ri li necess.a l'elezzione di Balio provisionale

In seguito di tal Consulta fu posto a partito di Lorenzo Nannei, e riportò voti favorevoli sei, e ventiquattro contrarij

Come anche posto a partito Giaco. di Matteo ebbe voti favorevoli quindici, e sedici contrarij

Li SS.ri di mag.to delli due mancanti abbondanzieri elessero li Sig.ri Ferdinando Balestracci, e Cap. Franco Vannucci

Dinov Epistole, le quali seguirono

Intes= Ill.mi SS.ri come Fratelli. Giacche non trovasi oblatore all'Affitto di cotesto publ.co forno di Pan Venale troppo necessario, conf.e le SS.rie VV. mi hanno referito con lettera delli 22. del corr.te, perche rimane cotesta Terra su la strada Romana, ed avendo inteso, che cotesto publ.co abbia risoluto di fare lo spaccio di Pane a carico di cotesta Comunità, che resti ciò impedito dagli abbondanzieri, non volendo gli esercitare un tale impiego e dal non potersi adunare il Consiglio affine di stabilirsi il regolam.to in tale affare. Non perciò suggerirle, che gli abbondanzieri estratti devono omninam.te esercitare il loro Offizio, ed a tale eff.o devonsi impiegare dagli desiderata

i rimedij Legali: Sul Luogo poi di quelli, che restono legitimamente impediti, si vienè all'elezione d'altri soggetti, se non volendosi, che si fine adinare il Consiglio per modo di tenersi nella Provvista de Grani, e l'obligo di costringere li mandanti ad intervenire colle solite multe. Questo è il suggerimento, che devo farle su tal particolare, e l'auguro dal Cielo ogni Bene. Viterbo 13: Ottobre 1759 – restando come sopra

Il Sindaco Sud.to Fede[le]

Tenor oblationis de qua supra &

A di 11: Ottobre 1759 – Bolsena – Tommaso di Bernardino offerisce al Fornaio della Comunità per un'anno, da incominciare dal corrente giorno, e terminare a tutto li 15: Ottobre 1760, coll'obligo di mantenere il Pane bianco per mesi dieci oncie otto, detto del bruno oncie dieci a bajocco, mesi due oncie sette, del bianco, ed oncie nove del bruno, dichiarando, che in caso di passaggio di Soldati, non voglia essere tenuto allo spiano sud.to, dovendo restare à carico della Comunità il mantenimento del Pane per d.o tempo. In Caso poi la Comunità voglia fare un'impresto di ς 150 =, come si è praticato dall'altre Comunità nell'anno passato di Raccolta scarsa, si obliga mantenere il Pane bianco oncie otto, detto bruno oncie dieci à bajocco. E per Fornaio si obliga pagare scudi otto, compresi quelli della Festa di S. Cristina.

Tenor memorialis Philippi Nannei publici Bajuli desuper

Ill.mi Sig.ri = Filippo Nannei Balio concorrente umo servo delle SS. VV. Ill.me con tutto l'umiliss.o ossequio le rappresenta per doversi farsi ne presenti Consiglio l'Elezzione del Balio publ.o a motivo della mancanza delle sue [illegible] ricognizione, ed a detti però alli Concorrenti resti la piena licenza, e libertà del Concorso, ed in detto publ.o Consiglio la libertà dell'Elezzione. E siccome l'Oratore si è stato [illegible] per sapere alle SS. VV. Ill.me ritrovarsi nell'impiego per ordine di Mons. Ill.mo e R.mo Gov.re di Viterbo, come dalla Lettera indirizzata a questo Ill.mo Sig.r Commiss.rio in data li 10: del mese corrente = ivi = Che però nel rimandarlo per esso al suo Esercizio sarò in attenzione di sentire i motivi per i quali in tal forma si sia proceduto = E così pendente tale informazione non ha luogo il Concorso meno all'Elezzione che le raggioni dunque sud.e l'Orat.e prostrato a' Piedi delle SS. VV. Ill.me supplica anche per via di dichiarazione non doversi venire all'Elezzione, altrimenti si protesta di nullità, che della grazia [illegible] = All'Ill.mi Sig.ri Conf.i e Priori della Terra di Bolsena Per Filippo Nannei Romano publ.o Balio.

Seraphinus Baldi Secr.

@ 9: Xmbre 1759 =

Avanti l'Illmo Sigr Ferdinando Balestracci Vicecomre Dept. dell'
Illmo Sigr Carlo Cosatini Comre, ed Illmo Sigr Conte Lo-
renzo Cozza Confaloniere, e SSri Cosebbo Rinaldi, e Gio:
Md Moscino Coni Residenti fu radunato il pubbl.
Gnale Consiglio, che intimato p. tre giorni avanti tanto
alli SSigi Ecclesci, che alli SSigi Secolari da
pubbl. Balio, e bandito ne luoghi soliti da
Giusepe Baciglione pubbl. Trombo, e premesso il tripli-
cato sono della Campana, in cui venneno l'infri SSigi
Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte cioè

Tiburzio Caprosan
Gio: Roseti Brenci-
glia
Giusepe Brenciglia
Ant. Mentanne
Ludovico Battaglini
Ant. Baldi
Domco Garofani
Lorenzo Cozzani
Domco Ant. Cittolini
Filippo Sacconi
Stefano Cozzani
Domco Ant. Giannisi
Carlo Crese
Ale Taddei
Angelo Gagliardozzi
Pietro Battaglini
Gio: Batta Guidotti
Lorenzo d'Eusebio
Franco Battaglini
Tomasso Cuni
Mario Mencini
Fabio Garofani
Franco Guidotti
Paolo Franco Gagliardoz-
zi =
Giuseppe Scarpetta

Massimo Valeri Segrio

P. Si propone alle SS. VV: la Proposta Gnale, che sia
lecito ad ogn'uno Consultare, p. credere il Consiglio

non sij contrario alla Bolla di B.n Gou. ne pregiudiziale
à gran nostra Comm.e

n.o 2.o Il Sig.r Giuseppe Brenciaglia debitore di q.to pio Osp.le
della Somma di Scudi cento quattro, e b. 91 ½ consistenti
nel di lui Sindicato al quale, si esibisce di estin=
gue un Censo passivo di simil Somma a favore di d.
pio luogo, con assegnare fondo libero, e sicuro, da
esprimersi nell'atto della stipulazione dell'Istro, e
farvi accedere q. sicurtà, ed in solidum q. esse. di d.
pio luogo il Sig.r Gius.e Ganspe, con pagarne cin=
que, e b. venticinque annui alla ragione di 5: p.
ogni Centinajo ped anno, q. tanto si propone alle
Sig.rie VV: e gli spetta la libera amministrazione
di d. pio luogo, e le di Denari, di cui và debitore
è dovrà sborsare lo stesso S. Gius.e Brenciaglia, do=
vranno i no reinvestirsi, e cedarsi nel Censo con lo
stesso S.r Brenciaglia Che

3.o Si devono approvare l'infra Sicurtà. Che però

4.o Si devono eleggere li Contabori del Bestiame, ed i Res.ri
q. li Ripari q. l'anno pross.o 1760: Che però

Li Sig.ri di mag.za q. Consultare al Sopra, e nominorno il
Sig.r Ant.o Mariottini, il q.le med.o q. consultò
come siegue cioè

1.o Sopra la proposta q.le, che sia trasferita ad altro
Consiglio

V. V: 6:

2.o Sopra il Rinvestim.o delli 104: 91 ½ de quali è rimasto

debitore di q.to nostro pio Ospedale il S.r Giac.o
Brenciaglia, come ab. di lui Sindicato, ed Ist.a
fatta di ...., ch'è stato da d.o S.r Brenciaglia
il pagam.to, e saldo del suo debito i denari nella
somma sud.a in mani del Cam.o pro tempore, e
pareggiata la somma in ₤ 105 = dovessero
q.ti darsi a censo allo stesso S.r Giac.o Brencia-
glia, tanto più, che esibisce fondo libero, e sicu-
ro, e p sicurtà il Sig.r Giac.o Zampi, dal che
s'aggiungerebbe a d.o pio luogo la d.a annua
rendita di ₤ 5.15. che però mandato il partito
ed ottenuti due terzi di voti favorevoli, s'inten-
da Canonicam.te approvato il p.nte Consulto &c.

Quo quid.m Consultatio ad partitum posita obtinuit
V. S. &c. vota favorabilia in num.o viginti, et uno, octo
contrariis non obstantibus

3.o Che si mandino a partito l'infrascritti, li q.li s'in-
tendino Canonicam.te approvati, se otteranno
due terzi de voti favorevoli

Per le terre in Cont.a .... del pio Ospedale Sig.
Andrea Ricci Sicurtà il Sig.r Ippolito Lachi

V. V. U.
Per le terre in Cont.a .... di d.o pio Luogo Domenico
Deni Sicurtà di Carlo ....

Qui ad partitum positi quilibet vota contraria in
n.o quatuordecim, sexdecim favorabilibus non obstan-
tibus

Combri

Per il Bagno, e Pesca di Torona Gius.e di Carlo Sicurtà di Filippo Oddi

Qui ad partitum positus habuit vota favorabilia viginti, licet contrarijs non obstantibus

Per l'acqua della Croce Tomasso Lani Sicurtà di Gio: Batta Dartaglia

Exclusus per via contraria =

Per la Bandita di S. Ant.o Sebastiano Bind.i = Sicurtà Ill.mo Sig.r Orazio Caporani

V: V: V:

Per Mojanis, Pianale, e Poggi di Ser Tuglio S. Bl.o Luzzi Sicurtà di Biagio di Gaspare =

V: V: V

Per li Prati, e Terre dello Schiavo Gio: M.a Negri Sicurtà di Bened.o Righi

V.V.V.

Per la Band.a di Baldacco S. Lorbe.o Cozza Sicurtà di Santi Coriolella

V. V. V.

4.o Che li SS.i di mag.za abbino tutte le facoltà di eleggere li Contatori del Bestiame, a deputarli Partitori per l'anno pross.e

V: V: V:

In seguela di che li SS.i di mag.za nominorno Contatori del Bestiame per d.o anno li M.i Pat. Mario [illegible], e Corebbo Rinaldi.

5 Per Reparti alli Riparti sudd.i Reputorno per Capitolo il S. Corebbo Rinaldi, per il Borg

198

venerò li SS.ri Ferdinando Belisfornaci, e Cap.o Francesco Cannuzzi, e del Borgo fuori di S. Antonio Martini ~

Serafinus Velij à Secretis

Die 3 d.o 1760

Adunati l'Ill.mi SS.ri Ferdinando Belisfornaci V. Cons.re e dell'Ill.mo Sig. Dott. Luigi Corsi per Lorenzo del q. Eusebio Priore, assente per il cons.o trimestre di Genn.o, Feb.o, e Marzo fu radunato il Conseglio dello ora intimato generale, sonato il Cello da Sig.r Consiglieri Cavallerotti, nel quale intervennero l'infr.i SS.ri Consiglieri, e furono fatte le seguenti Proposte

Ill.mo Sig. Lorenzo Corsi

Li SS.ri Cap.o Mad.co Guidotti

Settimio Garofoli, ed

Angelo Gagliardozzi

Serafino Velij Seg.ro

Si propone alle SS.rie Vostre la proposta solita, d'esser lecito d'ogn'uno di Consiglieri, perchè il Capitolo ancora Continuo in questa Comunità, ed alla Bolla del B. Governo

2.o Si fa sapere essersi fatto assente per Leg.mo Capo del Cons.o Fabio Ricci S. Paol Mat.o Eredi, posto in palla, mentre vivea, che però stante la Morte del medesimo del med.o deve eleggersi, e nominarsi in luogo del med.o altro soggetto idoneo, e capace à dell'impiego quest'Arno

già nominato il S.r Dom.co esercitare il 1.o Giug.o venturo.

3.o Per l'istesso rimane vacante il Posto del Priore, esercitato dal S.r Cap.no del Sindaco Anno dal d.o fu S.r Orazi, che però deve eleggersi altro sogg.o il S.r Ferd.o ... il 1.o Giug.o del corr.te Anno.

4.o È vacante ancora il Posto di Secondo Priore nello med.mo di questo Triennio in cui v'era deputato il fu S.r Dom.co Cosciari; che però in luogo del med.o doversi venirsi all'elez.e d'altro soggetto

Li Sig.ri di Magistrato per consultare sopra le soprascritte proposte nominarono l'Ill.mo S.r C.e Lorenzo Cozza speciale col mezzo del suo giuram.to consiglio, come segue

Sopra la proposta prima non havervi che dire cosa alcuna e che non si verifica ad altro Consiglio

V.V.V.

È ben di dovere, che si sia fatto grato al memoriale degn.mo Gente della morte del fu S.r Paol'Ant.o Orazi altresì di onore e di piacere à tutti i suoi; con che per altro si mandino à partito li soggetti che saranno nominati dalli Sig.ri di Magistrato, e saranno con tal legge de' voti favorevoli s'intendino approvati

V.V.V.

Sopra il terzo luogo del med.o Sortimento, che li Sig.ri di Magistrato dianno il soggetto, che doverà esercitare le Priorato de' Poveri il 1.o Giug.o venturo, da approvarsi però nella forma pure sopra

V.V.V.

Nel quarto: Che deve eleggersi il Priore di S. [illegible], il quale sia nominato dalli Sig.ri di Magistrato, coll'approvaz.e dello Scrutinio segreto, e sia nominato in luogo [illegible] raccomandato dall'Ill.mo S.r C.e [illegible] il soggetto S.r Carlo [illegible], che dovesse essere quelli riguardi, e merito la raccomandaz.e sempre però coll'approvaz.e dello Scrutinio segreto.

Li Sig.ri di Magistrato nominarono per d.o Posto dell'anno corr.te il S.r Sig.r di [illegible], in luogo del med.o di bene stato non avendo [illegible] soggetti ugualm.te idonei, e [illegible] all'elezzione ... di proposto à partito, per lo Scrutinio segreto fu unanim.te approvato con voti favorevoli

Per il Priore de' Poveri nominarono l'Ill.mo S.r Conte Lorenzo Cozza, e similm.te posto à partito per lo Scrutinio segreto, fu unanim.te approvato con tutti i Voti favorevoli

Li

Li d.i figli di Magistrato andarono per Priori di Vacan.ti ordine doppo il d.o Cons.lio il s.r Paolo Fran.co Gagliardozzi

Postosi la d.a ... a partito per bussolo segreto, et aperto la bussola furono tro=vati voti favorevoli num.o sei, et contrarij due per ... d.o Gagliardozzi per la ... de' voti favorevoli ... incluso, ed oppo=sto ... li d.i due voti contrarij ...

Serafino Valeri Seg.rio

A dì 20: Feb.o 1760

Avanti l'Ill.mo s. Cons.re ... Magnifici ... Ill.mi ... Cons.ri per ... Cons.re di ... Paolo Fran.co Gagliardozzi Priori, assenti ... di Gio.ni Bat.ta ..., fu ordinato il pub.co ... consiglio, ... giorno avanti ... Mattia publico ..., ... pub.co ..., e premesso il ... della Compagnia, ... Consig.ri, ... furono fatte le seguenti Proposte, cioè

Gius. Fran.co Vannozzi	Stefano ...
Fed.co Balestrini	Dom.co Ant.o Gir...
Gio. Rosato Bruniassi	di ...
Ant.o Maria ...	Paolo ...
Gius.e Bruni...	Angelo Gagliardozzi
Cad.o Battaglini	... Battaglini
Andrea ...	Mario ...
Dom.co Garofoli	Corabbo ...
Paolo ...	Domenico ...
Dom.co Ant.o ...	Gio. Giacomo ...
Filippo Stefani	Seb.no Garofoli
Gio. ...	Fabbio Garofoli
Dom.co Battaglini	Gius.e ...
Gio. ...	

Serafino Valeri Seg.rio

1.° Si propone alle SS.rie VV. la proposta fatta, che si ha l'uscito ad ogn'anno di Consultore, perché il Consoltore non sij contrario alla Bolla del B. Governo, ne pregiudiziale a questa Ven.da Contrada

2.° Più volte è stato intimato questa Ven.da Contrada à dover fare li Conti finali, e saldi della Dogana del Patrimonio acciò dunque non nasca pregiud.° alla med.a le SS.rie VV. prendino l'ultime determinazioni p. li sud.i Conti

3.° Per vedere li conti all'Ill.mo S.r F.r Ott.o Cozzi Rett.re questo dell'Anno pross.° furono in altro Consiglio eletti li Sig.ri Capp.no Marc'Ant.° Vannozzi, ed il fu S.r Cav.r Ant.° Biondi onde stante la Morte del med.°, doverà eleggersi altro soggetto in luogo di esso, che perciò

4.° Sarà bene eleggere nel presente Consiglio li Sindici p. sindicare il S.r Carlo Mad.a Guglielmozzi Camarl.o del Pio Ospedale, il quale termina il di lui off.° ed Anno alla fine del Mese di Giugno pross.° ven.te; che perciò

5.° Vi sono Benefattori, da approvarsi dal presente Consiglio, e sono Benefattori [illegible]

Conti

Pietro del fu Gaspare sicurtà di Mo.Giuseppe Baldi p. pesi, e Misure per tre Anni

Bissolo Bertaglia sicurtà di Angelo, ed altre Baldi p. il Cotone, Venditi dell'Arbuceto, e Cuoiatore per tre Anni

Fabbio Gasperi sicurtà di Sebastiano Biondi p. il Dome Merdajoli Andiari, e Gregorio Meniglio sicurtà d'Angelo Baldi p. la Boglietta

S. Carlo Cozza sicurtà di Gio Bat. del q. Giuliano p. li Orti verso Mad. Sinone

Gio. Bat.a Pinioni sicurtà di Biagio del q. Gaspare p. i Prati verso S. Lorenzo

Ospedale

Andrea Alinio sigartà sigurtà del d.o Cocchio p. le
Donne ind.a la Donne

Tommaso Panni sigurtà di Carlo Orsini p. le Donne
ind.a Elena

Gioseppe Buoncaglioni sigurtà di Basilio Sarbaglio p. l'Abbo=
rito ind.a la Perforte

6.o Angelo Bodi esibisce la supplica, che alle SS.rie VV. si legge,
e che viene registrata in calce del presente Consiglio

5.o Il Sig.r D.r Bened.o Massetti, che per lo spazio d'Anni sette
ind.e ci hà fatto conoscere la di lui sperimentata abilità,
nella Medica professione, ci fà sapere, dover passare alla
Condotta della Città d'Acquapend.te colla gratissima esti=
mazione di questi Sig.ri. Si propongono però le suppliche del
Sig.r D.r Ovidio Colucci Medico di Farnese, del d.o D.r Anselmi
Medico di Cani, del D.r Dom.co Barbetti, D.r Orlani Professore in
Roma, D.r Gaetano Cancelli Medico di Albano, che desi=
derano questa condotta, tralasciati alcuni altri, che per=
venuti hanno eguale le loro richieste, perchè pare, che
questo med.o Consiglio sia sicuram.te portato all'elez.e d'uno delli
[illegible], pensi

Li Sig.ri di Magistrato e Consultori sulla sud.a proposta nominorono
il Sig.r Bened.o Balestrieri, il quale med.o Sig.ri consulti nelli
modi, e forma seguenti cioè.

1.o Si la proposta sia una lettera, che dice, e perciò si tras=
ferisca ad altro Consiglio

Quae Consult.o fuit VV. approbata

2.o Che li Sig.ri di Magistrato per l'elezione li Conti colla Segreteria
deputino due soggetti idonei, con attribuirli tutte, e
singole facoltà nec.e, ed opport.e

Quae Consult.o fuit pariter VV. approbata

3.o Che si sindicare il S.o D.r Cuzzi, già Lett.o [illegible] del de [illegible] Anno

Sistema Bibliotecario

li prenominati Sig.ri di Magistrato deputino similmente altro soggetto in luogo del fu S.r Paolo Ant.o Oddi

Quae Consult.o fuit similiter V.V. approbata

4.o Che stesso faccino circa la deputaz.e de Sindici per il S.r Gagliardotti

Quae quid. pariter Consult.o fuit V.V. approbata

5. Che le suddette vadino à partito, et avendo due terzi de voti favorevole restino tacitam.te approvate.

Quae Consult.o fuit V.V. approbata

6. Sopra la supplica d'Angelo Oddi, ordenino che doveste riportarsi alle condizione, ed Istrom.to stipolato à fav.e di d. Ven. Cont., e tutto altro, che non le fosse mancante le com.ni espresse in d. Istrom.to, ò che egli pretendesse quel tanto indicato nella supplica, che à ten.e del sud.o Istrom.to debba servirsi delle sue ragioni avanti il giud.e comp.te

Quae consult.o fuit V.V. approbata

7. Avendo havuto una informaz.e del S.r M.r Palazzi si mandi questi à partito, ed essendo il med.o tacitam.te eletto, si potranno in tal caso tralasciare l'altri, per non porli esposto al pericolo di una esclusiva, potendo avere questi soggetti meritevoli.

Quae consult.o fuit V.V. approbata

Serafino Valeri Seg.rio

Proseguendo dette sud.e Consultazioni li preludati Sig.ri di Magistrato per andare à Viterbo ad assistere alli Conti, che far si devono nella Dogana nominorono l'Ill.mo S. D.r Luzzi, e S.r Gius. Vannuzzi

Per Sindico in luogo del d. fu S.r Oddi nominorono il S.r Gius. Bracciaglia, il quale per V.V. fu confermato

Per Sindicare poi il S.r Gagliardotti Camerl.o del Rio Scrito, che terminò il di lui off.o à 8.o Giug. prossimo à venire, nominorono li S.ri Cap. Bern.o Vannuzzi, ed Bern.o Belastrani, quali similm.te furono à V.V. approvati, e confermati

Danno

Furono successivam.te posti à partito li sud.i, et infrad.i sicurtà, e primieram.te

Corbella

Cr. Dott. Ant.o Garofani sicurtà di M.ro Giuse.e Baldi, esso fù incluso non ost.e quattro voti contrarij

1.o Basilio Bartaglia sicurtà di Angelo, e Felice Baldi; il sud.o fù escluso con voti neri contrarij n.o venti; non ostante dieci bianchi

3. Fabbio Garofani sicurtà di Sebastiano Biadi; il sud.o fù escluso con voti neri contrarij diciannove, non ost.e dodici bianchi

4.o M.ro Scale Orediani, e Gregorio Amaniglio sicurtà d'Angelo Baldi, il sud.o fù escluso con voti neri n.o venti sette, non ost.e cinque bianchi

5. S.r Conte Cosso sicurtà di Pietro del q. Giuliano, il sud.o fù incluso à pieni voti favorevoli

6. Gio. Batt.a Buioni sicurtà di Biaggio del q. Gaspare; il sud.o parim.e à pieni voti fù incluso con tutti i voti favorevoli

Ospitale

Andrea Biasi sicurtà del s.o Corbella, fù similm.te ancor esso à pieni voti incluso

Benedetto Sacij sicurtà di Carlo Domitone, fù il med.o escluso con voti neri contrarij n.o quindici, non ostante diciasette bianchi

Pros.do Baviglioni sicurtà di Basilio Bartaglia, fù il med.o à pieni voti incluso

Finalm.te fù posto à partito il sud.o S.r D.r Calvani, e fù concordem.te approvato con voti favorevoli;

non ostante uno nero contrario

Tenor sup.to supplicat.is Ang.li Oddi, per quam s.a
fuit facta mentio tenoris est ut vid.t

Intus — Ill.mi Sig.ri Priori, e Consiglieri

Angelo Oddi espone alle SS.rie Loro, come essendo
Aff.no della Pesca del Fosso del Lavatoro mi pro=
testo alle Loro SS., che chiunque ha preso, e
piglierà l'Acqua della mia Pesca, e voglio, che
mi sia pagata, altrimenti intendo di rinunzia
re sopra d.a pesca, perchè levandomi la sopra d.a
Acqua, mi vien privata la sopra d.a pesca, che
della grazia

Foris — All'Ill.mi S.ri Priori, e Consiglieri
Per
Angelo Oddi —

Serafino Valeri Seg.rio =

Die 11: maggio 1760 =

Avanti l'Ill.mi Sig.ri P.r Carlo Confaloni Cam.re, ed Ill.mo Sig.r Cap.o
Ant. Mariottini, e Sig.r Can.co Ant. Giusti, e Mario Man=
cini Priori Residenti fù radunato il pub.co Gen.le
Consiglio fatto intimare il giorno avanti da Gius.e di
Matteo publ.co Balio, e susseguentemente bandito p.
i luoghi soliti di q.ta Terra da Gius.e Brucciglione
Trombetta, in cui, premesso il duplicato sono
della Campana, intervennero l'infrascritti Consiglieri,
Le furno fatte le seguenti Proposte = cioè —

Sig.ri Cont.e Lorenzo Cozza — Cap.o Franc.o Vannuzzi
Sig.r P.r Ott.o Lupi — Gius.e Brenciaglia
Gio: Rosato Brenciaglia — Ferdinando Valeriani

Paolo Franc.co Gagliardozzi — Lorenzo Leggani
Franc.co Lusciani — Paolo Crespi
And.a Bodi — Tomasso Duni
Filippo Stefani — Giusep.e Scarpetta
Dom.co Ant.o Catalani — Ang.o Gagliardozzi
Dom.co Garofali — Paolo Garofali
Dom.co Ant.o Giannissi — Gio: Batta Lusciani
Timoteo Ricci — Ludovico Battaglini
Pietro Ant.o Battaglini — Settimio Garofali
Dom.co Stefani — Paolo [illegible] Padii
Franc.co Battaglini

Serafino Valeri Seg.rio

P.o Si propone alle SS.rie VV. la Proposta gnle, nella quale sia lecito d'ognuno il consultare, purchè il consulto non sia contrario alla Bolla del B. G. [illegible] ne pregiudiciale à questa nostra Comm.tà

2.o Si deve procedere d'soggetto la Condotta di Chierurgo vacante fin dell'Anno 1750, come si riconosce p consiglio celebrato sotto il d. [illegible] Feb.o d. d. anno, al qual Cap.lo Condotta viene desiderata dal S. Ang.o Rocco Leonori = dal S.re Gius.e [illegible] attuale Chirurgo di Bagnorea = dal S. Dom.co Vannini Chierurgo Cond.o nella Terra di [illegible] = dal S.re Allesandro Antonarolli Chirurgo Condotto nella Terra d'Ischia = dal S.re Marcello Simonetti Chierurgo Cond.o di Farnese = e dal S. Marco Ridolfi Chirurgo attuale di d. Cap.lo = Le SS.rie VV. doveranno eleggere il migliore Soggetto in vantaggio del Publico, e delli abitanti tutti.

3.o Volendosi rifondere, e rinovare una Campana già rotta da [illegible] nri Ecc.i mi[illegible], supplicano le SS.rie VV. di qualche caritativo sussidio, secondo la supplica, che si legge —

4°. Il P. Filippo Ant.° di Roma Min.° Oss.te, e Pred.re Annuale

domanda il Pulpito del Prossimo Avvento. Che però

5°. Si è molte volte discorso sopra la necessità di riattare

la Strada, che porta in Orvieto. Che però

6°. Il Camerl.° di q.to pio Ospedale, vedendo il solito scarso

di Denaro per pagam.to delle Boll.e ord.rie, acciò possa sup=

plire l'uscita à Denaro, e l'entrata à ...; e siccome

viene ad esservi un Rubbio di Grano, sà istanza

per la vendita del sud.° Che però

7°. Vi sono l'infr.e Sicurtà, da porsi à partito, che però

Gl'Ill.mi Sig.ri di Magistrato chiamorno à consultare l'Ill.mo Sig. Conte

Lorenzo Cozza, il quale med.te consultò, e disse cioè

P.° Su la Proposta p.ma non colsi niente che dire, e però

si potrà trasferire ad altro Consiglio

V. S. V.

2.° Siccome che la sud.ta rimane vacante, q.ta Condotta di Chi=

rurgo al pnte per modo di provisione esercitato dal

Sig. Ang.lo Rocco Coloni, dal quale nessun formalm.te

fatta la renunzia, non essendo vero, anzi falso il

fatto, che Egli nel suo memoriale asserisce, essen=

do, che Egli fù dal publ.° Consiglio ... , e che

non si trova la renunzia, dall'autentico Libro de

Consegli, come al Consiglio celebrato nel dì, et Anno

sud.to, al quale ...; onde è, che fuori d'ogni dubio si deve

stimare ... per la provisione di Chirurgo, non

essendo per altro inabilitato il d.° S. Coloni dal

poter concorrere à riguardo del suo merito, che

dovrà dibattersi col merito degli altri Concorrenti

soggetti, delli quali se ne dovranno leggere i Requi=

i Requisiti, acciò q.to Publico possa prescieglier il più sp.endo soggetto, delli quali quello, che otterrà delle due parti la maggior quantità de voti, s'intenda Canonicam.te eletto =

Que consultatio ad partitum posita reculsit vota omnia favorabilia, duobus contrarijs non obstantibus;

In cujus vigore ad partitum positus D. Roccus Ceconi habuit vota favorabilia numero decem, et septem, contraria vero tredecim, D. Ludovico Battaglini uti Socio, et Affine minime votante;

2.o Loco ad Partitum positus D. Petrus Petrucci recepit vota favorabilia n.o undecim, contraria vero numero vigintiduo =

3.o Loco ad partitum positus Dominicus Zannini habuit vota favorabilia n.o septem, contraria vero vigintiquinque

4.o Loco positus ad Partitum D. Alexander Antinaroli inventus est cum votis favorabilibus num.o sexdecim, et totidem contrarijs - -

Udendosi il flemmo sentim.to di q.ti Sig.ri, li Deputati alla ... dal S. P.r Ott.o Luzzi che hà per gl'altri due l'incombenza, si protestò, e protestava, che non voleva, che li sud.i si mandino a partito nel presente Consiglio -

3.o = I Religiosi delli Osservanza di q.to Ven. Conv.to di Figline non mancano per il gran bene pub.co, che fanno continuam.te, di meritarsi la nr.a attenz.ne nel porgerli qualche sussidio nella rifusione, che devono fare di una delle di loro Campane; onde sarebbe di sentim.to trattandosi di opera pia, di farle dare dell'Entrate di q.to pio Ospedale un sacco di grano alla prossima

futura Raccolta; tanto più, che la d.a Chiesa del Giglio è dipendenza da questa Comunità —

V. B. V.

4.° Il S. Filippo Ant.o di Roma Pred.re Annuale desidera la Predica del pross.o Avv.to, si avrà di sentim.to se li si doverse concedere —

V. B. V.

5.° Danno l'Ordini de Superiori, quanto il formale bisogno, anzi estrema necessità, in cui ritrovasi, d'esser riattata la Strada, che conduce alla Città d'Orvieto, si devono essere di particolare Impulso, per non ritardare così necessarj Lavori: Siche Saulo di sentim.to, doversi fare un deputato per assistere ad un tal lavoro, che potrà eleggersi dal mag.to, ed al quale si pagherà da Comunità per l'assistenza sua due paoli il giorno secondo il solito, ed all'Operarj buonomini, esclusi le Donne, ed i Ragazzi, se li daranno due Pagnotte per Ciascheduno

Qual Consulto posto a scrutinio segreto riportò Voti tutti favorevoli due contrarj non ostante

6.° Li SS.ri di mag.to potranno determinare il prezzo del Rubbio del grano, che dovrà vendersi dal Camerl.o del Pio Ospitale, quale dovrà vendere limitatam.te uno staio per ciascheduno, che comparirà a comprarlo, da vendersi colle solite Boll.e

V. V. V.

In vigore di qual Risoluzione li SS.ri di mag.to limitorno il prezzo di d.o grano alla ragione di [illegible] scudi cinque per misura —

Come anche deputorno, ed elessero per Deputato all'assistenza della restaurazione della strada d'Ovolto il Sig. Ant. Giusti

2° Che si pongono à partito le Sicurtà, quali riceuendo due terzi di voti favorevoli, restino approvati
V. O. V.

In vigore di qual Resolutione furono posti à partito

Il Sig. Ippolito Cocchi Sicurtà del Sig. Ang. Papini per la Banca Civile, Cannovaio, ed Archivio
V. O. V.

L'Illmo Sig. Dr. Ott. Cussi Sicurtà di Tomaso del q. Ang. per il macello
V. O. V.

Ang. Oddi Sicurtà di Filippo Oddi per la Rip. de' Pegni e rimessa del Bestiame forastiero

Ebbe posto à Partito voti tutti contrarij, cinque favorevoli non ostanti.

Lorenzo d'Eusebio Sicurtà di Gio. Giusti per l'Esigenza del Risarcim. delle Carceri, e Palazzo Pubblico
V. O. V.

Pietro Giusti Sicurtà di Bernard. Fanali per le Terre del Comune
V. O. V.

Lorenzo d'Eusebio Sicurtà di Bonav. Pizziani per il Sale Sopravanzato.
V. O. V.

Sig. Ippolito Cocchi Sicurtà di Dom. Ant. del q. Franc. per la Taglia de' Colli =
V. O. V.

Filippo [illegible] Sicurtà di Gio. della Guardata per le Terre in Cont. il Grancaio
V. O. V.

V. Ospedale

Gio: Giacomo Buri sicurtà di Gio: Monachino di v. Dedivo della Vollaccia =

V: V: V.

b I Sig.ri Deputati Ecclici non intervennero al pnte Consiglio, non ostante l'intimazione pre- sentatale, secondo la nota esistente presso il publ.co Balivo

Agostino Valeri Seg.rio

Ad 18: Magio 1760 =

Avanti l'Illmo Sig.re D.r Carlo Confaloni Comm.rio, e l'Illmo Sig.re Ant.o Martellini Consi.re, e D.r Ant.o Giusti, e Mario Marin- crioni fu radunato il publ.co gnle Consiglio, intimato tanto alli Sig.ri Ecclici, che Sig.ri Secolari da Gioseppe di Ant.o pubblico Balivo p tre giorni avanti, secondo il solito, e così p il Consiglio solito bandito da Gioseppe Bucciglione trombetta, ed in cui premesso il triplicato sono della campana intervennero li segt.i Sig.ri Consiglieri, e furono fatte le seguenti proposte cioè

D. Conte Lorenzo Cozza
D.r Ott.o Luzi
Gio: Rosato Brenciaglia
Cap.no Franco Vannuzzi
Ferdinando Balestrini
Gius.e Brenciaglia
Paolo Franco Gagliardozzi
Settimio Garofoli
Gio: M.a Mosini

Domco Stefani
Taddeo Taddei
Filippo Stefani
Domco Garofoli
Franco Battaglini
Domco Ant.o Catalucci
Timoteo Cini
Gius.e Scarpetta
Stefano Lozzeri
Paolo Crosi

Tomasso Dari | Cerebbo Rinaldi
Gio: Bta. Casciani | Lorenzo d'Puzzio
Lorenzo Cassini | Ang.o Gagliardozzi
Franco Guidotti | Ottavio Garofali
Pietro Ott.o Battaglini | Ludovico Battaglini
Gio: Giacomo Dari | Franco Casciani
Stef.o Baldi |

Serafino Valeri Secret.o

1.o Si propone alle SS.rie VV. la proposta gnale, quando sia lecito ad ognuno di consultare, purche il Consiglio non sia contrario alla Bolla di N. Sig.e, ne pregiudiciale a sto nro Comune.

2.o Siccome fu di non poco rammarico il vedersi nel pross.o Consiglio essere stati tre idonei soggetti esclusi dalle SS.rie VV., forse per privata aderenza, parentela, e particolari interessi; ond'è, che con grave danno del pubblico siamo al presente senza un tale Professore, vedendosi immutato questo impiego in persona del S.r P. Calvari nro medico, à ciò deputato da Mons.r Rev.mo Gnale di Vit.o. Essendovi dunque altri degni, ed idonei soggetti che alla vacante condotta nostra di Chirurgo aspirano, deposto ogni odio, ò fine particolare, si dovrà venire all'Elezzione.

3.o Vi sono l'infrascritte licenze da esporsi à partito. Che per

Li Sig.ri di magistrato chiamorno à consultare l'Ill.mo Sig. Conte Lorenzo Cozza, et il med.o Sig. Consultò come siegue cioè —

P.o Su la Proposta gnale, non aver' che dire, quando sia diffinita d'altro Consiglio =

2. V. V. V.

N.° = È pur troppo vero, che le passioni private molte volte vi viene trascurato il publico Bene; onde spesso si vede, che posto in non cale il prestato giuramento nell'atto, che ciascheduno delle SS.rie Loro è stato aggregato à questo Consiglio, non poco danno si è arrecato con simili partiti, e distruzioni del publico Bene, ed alla propria salute, che sommamente l'uno, e l'altro à ciascuno non poco deve essere à cuore. Essendo dunque privi di publico, ed idoneo Professore di Chirurgia, sdegnando forse indubitatamente esclusi nel Consiglio passato di queste idonei soggetti, ed essendovi in oggi altri degni Concorrenti, non crederò mai, che le SS.rie Loro vogliono trattenere l'elezione di questi per non essere noi sicuri totalmente, che ciascuno soggetto particolare possa venire à favorire, non ostante li trasmessi requisiti, che però sarei di sentimento, che si dovessero tutti tre li Concorrenti soggetti ripartitamente mandare à partito, poiche quello sia eletto ciascuno in particolare, restando però sempre à chi averà più favorevoli voti sopra il 3.° secondo il solito, di poter venire, mancando gli possa succedere il 2.do, ò 3.° eletto; E siccome sono di particolar merito, e stima li provisti soggetti, non mi resta altro, che novamente con tutta la dovuta insinuare alle SS.rie Loro, che voglino degnarsi di favorirli con favorevoli voti, acciò questo Publico possi essere ammi=

ammirato nell'Elezzione de Soggetti Idonei che concorrono à q(ue)sta condotta

Item q(uo)d R. mand(ati) deveniri ad secretum scrutinium remotis suffragijs illorum qui sunt in p(rim)o vel 2° gradu proximiores R.D. Ang(el)i Rocco Leonori, nempe Ludovici Battaglini, Pauli Crespi, Dom(ini) Octav(ii) Battaglini, et Franc(isc)i Battaglini, qui se esse ut s(upr)a proximiores d(ict)i R. Leonori declararunt

Cuius consultatio ad partitum posita habuit omnia vota favorabilia uno contrario non obstante

Cuius vig(ore) ad partitum positus R. Paschalis Fran(ciscu)s Oliveira Cerreti habuit vota favorabilia n(umer)o viginti novem, quatuor contrarijs non obstantibus

2° loco ad partitum positus R. Gaudentius Scaba habuit vota favorabilia num(er)o viginti octo contraria vero quinque =

Et 3° loco positus ad partitum R. Leopoldus Balan habuit vota favorabilia n(umer)o viginti duo, contraria vero undecim

3° Che siano poste à partito l'infra(scritt)e licenze, e restino approvate, se otterranno due terzi de voti favorevoli

V. C. V.

Cuius vigore fuerunt posite ad partitum

R. Giuseppe d'Bonucci ... licenza di

Gio: B(attist)a Battaglia ... licenza della Croce

V. C. V.

N.° = Paolo Ant.° di Mario Sicurtà di Filippo
di d.ª Bla Repl.ca de Regni, e rimessa de
Bestiame forastº.

Qui positus ad partitum habuit vota
favorabilia n.° tredecim, contraria
vero n.° viginti quatuor

Serafino Valerj Seg.rio

Ca n.° maggio 1760 =

Avanti l'Ill.mo Sig.r D. Carlo Corsaloni Com.rio, et l'Ill.mo Sig.r Ant.° Mariottini Conf.re, e li Sig.ri Ant.° Giusti, e Mario Manzoni Priori Residenti di q.ta Ill.ma Comità fu radunato per ordine della Sacra Cong.ne del B. Gov.° il publ.° Gnle Consiglio, intimato per tre giorni avanti secondo il solito da Gius.e di Mattio publico tanto alli Sig.ri Ecclici, che alli Sig.ri Secolari, e bandito da Gius.e Bucciglioni publ.° Trombettiere per i Luoghi soliti di q.ta Terra, in cui premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.i Sig.ri, e furno fatte le seguenti Propositioni

Sig.ri Deputati Ecclici =
Sig.r D. Silvestro Gaetano Cinestrelli
R. P. Cristofaro Bachelli Guardiano Min.e Conventuale

Sig.ri Secolari, e Consiglieri =

D. Ottavio Cozzi
Co. Lorenzo Cozza
Cap.n Fran.co Vannucci
Ferdinando Balestrucci
Gio. Rosato Brenciaglia
Carlo Fran.co Gagliardozzi
And.a Baldo
Dom.co Ant.° Giannisio
Paolo Faddi
Domenico Ant.° Catalucci
Giamb.a Guidotti

Filippo Stefani
Fabio Garofali
Gio: M.a Mosini
Settimio Garofali
Lorenzo Cazzani
Domenico Garofali
Gius.e Scarpetta
Stefano Cazzani
Pietro Bonaglini
Tomasso Cuzi

207

Fran.co Battaglini Lorenzo d'Eusepio
Paolo Crespi Gio: Giacomo Pini
Franco Guidotti Ludovico Battaglini
Domco Stefani Ang.o Gagliardozzi
Giamb.a Malatesta Franco Cosciani

Serafino Valerj Segr.rio

V.o Si propone alle SS.rie VV. La Proposta Gnle, in cui sia lecito ad ognuno consultare, purchè il Consulto non sij contrario alla Bolla del B. Gov., nè pregiudiciale verso nra Comtà

P.o Si volle dall'Emi., e Rmo Card.le Vescovo della Palestrina, Pref.o della Sac: Cong.ne de Sgravij, e B. Gov:, colla sovrana approvazione di N. S. Felicem: Regnante, far la visita di tutte le Comtà delle Provincie del Patrimonio colle altre delli Stati di Castro, e Ronciglione, fra le prime delle quali viene annumerata ancora la Nostra, al di cui effetto vuole, ordina, e comanda, che da qto Gnle Consiglio si faccia la scelta, e nomina di quattro Deputati li più idonei, capaci, e prattici dell'Interessi della med.a Comtà, ed à qti devono unirsi dal ceto Eccl.co altri due soggetti uno del Clero secolare, e l'altro Regolare, dalli quali tutti dovrà formarsi un'esatta Informazione dello Stato della Comtà, da comunicarsi nella venuta al d.o Emo Porporato, ò ad altri, che dal med.o sarà destinato, per potere ricevere il di Lei maggior vantaggio con un migliore, e più utile regolam.to. Si propone dunque alle SS.rie VV., acciò con ogni attenzione, e sollecitudine possibile si eseguisca quanto dall'E. S. si volle, e comanda à vantaggio di qta nostra Comtà =

Li SS.ri di mag.za chiamorno à Consultare il S. Conte Lorenzo Cossa, quale med.ti consultò come siegue cioè

Po. Su la proposta Gnle non aversi cosa da dire, e perciò che sia differita all'altro Consiglio

V. V. V.

C.° Regnatosi l'Emo, e Rmo Card. Lante Vesc. della Sac. Cong.ne del B. Gov. di risolvere far la Visita anche à q.ta nostra Comtà, aven= doci tramessa una piena Istruzzione di quanto si dovrà esattam.te operare, viene nel p.o Capo della med.a Comandato, che si venga alla Convocazione del Consiglio Gale, ed in q.to, che si debbano scegliere quattro Deputati Secolari, ed unirne à questi altri due del Clero uno Secolare, e l'altro Regolare; quindi è, che si dovrà venire all'Elezzione di quattro de più idonei soggetti, per adempiere ciò che nella sopradetta Istruz.e viene espressam.te ordinato, quali doveranno essere à tale Impiego chiamati dalli SS.ri Magis.ti Residenti; come anche li Sig.ri Deputati Eccle= siastici determineranno, e nomineranno li due sogget= ti Eccli nell'Istruzz.e sud.a ricercati. Questi si doveranno in tutto, e per tutto riportare à quel tanto si farà dalli Deputati, che dalle altre Comtà saranno scelti à tale Impiego, e che potranno dare opportuni lumi per rin= venire ciò che d'antico dall'E. S. si ricerca. A quale laboriosa fatica dovrà assistere anche il nostro Seg.rio, tanto più che la nostra Seg.ria per incuria de nostri Antecessori non hà che recenti notizie, essendo l'ar= chivio di tanta e loro Cose affatto spogliato nell'oscurità. Onde vengano supplicati li SS.ri Deputati, che pure saranno à tale Incombenza chiamati di usare tutte le diligenze possibili, per rintracciare ciò che si potrà delli accennati Capi di d.a Istruzzione.

V. V. V.

In vigore di quel consulto à viva voce approvato li Sig.ri Depu= tati Ecclici nominorno se stessi, per assistere all'In= combenza sud.a cioè

Sig.r Prevosto Gaetano Canestrelli

R. P. Cristofaro Bachara Guard.o min.re Conventuale

E susseguentem.te li Sig.ri di Mag.to per assistere à q.to sopra no= minorno, e chiamorno l'infra Sig.ri Consiglieri

Consiglieri, cioè =

S.ig.ri Sig.r Ottavio Luzzi
Sig.r Conte Lorenzo Lozzi
Sig.r Cap.o Fran.co Vannuzzi
Sig.r Ferdinando Balestracci

Serafino Valerj Seg.rio

A dì 15: Giugno 1760 =

Avanti l'Ill.mo Sig.r D.r Carlo Confalonj Com.rio, Ill.mo Sig.r Ant.o Mariottini Cons.re, Mag.ci Ant.o Giusti, e Mario Marcucci Priori fu radunato il publico, gnle Consiglio intimato p. tre giorni avanti secondo il solito da Gius.e di Mattio pub.o Balio tanto alli Mag.ci Cittadini, che Scolari, e bandito ne luoghi soliti da Gius.e Buccigliori Tromb.re oggi, premesso il Duplicato sono della Campana, in cui ven.ro li Infrascritti Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte cioè

D.r Ott.o Luzzi
Conte Lorenzo Lozzi
Cap.o Franco Vannuzzi
Gio: Roseto Brenciaglia
Gius.e Brenciaglia
Ferdinando Balestracci
Carlo Franco Gagliardozzi
Mario Garosi
Ant.o Balti
Ludovico Battaglini
Filippo Stefani
Dom.co Ant.o Catalani
Dom.co Garosi
Dom.co Ant.o Giannitti
Settimio Garosi
Gio: M.a Mosini
Timoteo Lici
Stefano Lazzeri
Tomasso Duni
Paolo Crespi
Corbbo Rinaldi
Gius.e Scarpetta
Paolo Taddei
Giamb.a Guidotti
Pietro Battaglini
Gio: Giacomo Duni
Franco Battaglini
Angelo Gagliardozzi

Serafino Valerj Seg.rio =

P.o Si propone alle S.rie V.V. la Proposta gnle pike sia lecito ad ognuno Consultare, purchè il Consulto non sij contrario alla Bolla di B. Gov.o, ne pregiudiciale a q.sta nra Comm.tà =

2.° Il Sig.re Gaudenzio Scata Chierurgo eletto nel Consiglio celebrato li 18: dello scaduto maggio, con sua lettera in data de li 31: sud.o, che si legge alle SS.rie VV:, dalla Tolfa, ove presentem.te esercita la sua professione, si raccoglie il di lui sentim.to, di non venire a q.ta Condotta, se non passati li sospetti dell'Aria, di ella rinfrescata; Questa Lunga Dilazione di due Seniard.co far pensare, di stabilirgli intanto un esperto provisionale, che parrebbe molto à proposito il S.r Gioseppe Petrucchi, che presentem.te l'esercita in modo di Provisione con Lettera Patentale di Mons.r Preside di Viterbo; tanto più, che in q.ti pochi giorni d'esercizio ha fatto conoscere la di lui grande abilità nella professione, come pure parte dell'Ill.mo Mons.r Gov.r il ne passa tutte le sue mura lleguri

3.° Sanno le SS.rie VV., che fin dalli 18: 8bre 1755 = con facoltà della Sac: Cong.ne del B: G: fu imposto un Censo di 180 = ras. dal S.r Gian Franco Serfani Nob. di da impiegarsi p tutte le spese della rinovaz.e del publ. Palazzo, carceri, ed Archivio con obligo di dover imporre una Colletta p pagar li frutti, ed estinguere la sorte nel termine d'un'Anno, e che la Comune di q.sto già abbi portato ò p indolenza di chi ha dovuto sopraintendere alli sopradd: Lavori, ò p malizia di vedersi pregiudicati li publici Interessi, che nelle dd: spese vi siano state impiegate non solam.te li dd: 180 = ma incontra altri 1100 = in circa, parte di Borsa propria della med.a Comu.ta, e parte provenienti dalli Riparti esatti dal fu Gioseppe Ricci, e realiz. p l'estinzione dell'Ascasse di tante volte riferito Censo; di modo che sia ancora accesa la rata di 180 = p la quale indebitam.te la nostra Comu.tà è costretta pagare li frutti; e che p ovviare li tanti indicati pregiudizij, ed irregolarità nati dal

dal Sig.re descritto cattivo metodo, è stata imposta ul-
timamente altra Colletta di scudi 6 etc. Libre, pigliata ad appal-
to doppo reiterate diligenze, e publici Bandi dal Sig.r Dott.
Pietro Giusti per la somma di £ 13:40 = come ultimo, e
miglior Oblatore, che dentro il termine d'un'anno sia
obligato ultimare la detta esigenza col solito obligo all'
datto, e non esatto; doppo questa dolorosa serie di fatto siamo
costretti far sapere alle SS. VV. Ill.me, che adesso li Gio: M.a Mo-
sini, M.r Santi Frediani, ed altri di questo Popolo sia stata
presentata in Seg.ria di Giustizia Cittad.a, acciò dalla med.a
sia dichiarato, che una tal Causa debba ventilarsi al
Sac: Cons.o del B. Gov.o, coll'inibizione di non doversi, pendente
l'istanza, eseguirsi la stabilita esigenza. E benchè pare
che dobbiamo persuaderci, che tal sorte di Collett.e non deb-
bano praticarsi, se non segnate di mano di S.mi, ciò non ostan-
te, come queste benchè ingiuste sempre devono tenersi,
e la di loro invalidità debba essere dichiarata in conse-
guenza dal med.o Giud.ce, coram quo pendet, e perchè si tratta
non di Coll.a ordinaria, ma d'altra nova stra. imposta,
si propone alle SS. VV. Ill.me, acciò prendino quelle determinazi-
ni, che crederanno più corrispondenti, e non pregiudicevoli
al publ.o vantaggio.

Li Sig.ri di mag.za per consultare chiamorno l'Ill.mo S. M.ro Cto.
Lazzi, quale med.o ha consultato, come siegue cioè —

P.o Sa la Proposta quale non avervi che dire, e perciò che si
dispensi ad altro Consiglio

V. V. V.

2.do Sopra la seconda Proposta sarei di sentim.to, che il S. Gius.e
Petrachi dovesse continuare nella Condotta Chirurgica
per modo di Provisionale fin tanto che si vogli il canonico

Eletto, ed in questa determinazione dobbiamo esser portati per tutte le raggioni, che si esprimono nella Proposta

V. V. V.

3.° Crederci, che l'affare d'Appaltanze lucasse di questa 3.a Proposta dovesse trattenersi fino al Rescritto, che dalla Cong.ne de' Buon Governo si farà al Ricorso, che si asserisce avanzato alla med.a nella Seconda presentata lettera, il qual Rescritto poi darà norma di qual partito dovremo agire in sequela della med.a

Qua Consultatio ad Partitum posita habuit vota favorabilia vigintiduo, contraria vero decem —

4.° Il S.r D.r Calvani nostro medico, ed al publico Condotto in Capravecchia tuttavolta, che da Noi li si dasse la Conferma per due Anni, si è esibito lasciare la sud.a Condotta, qual Proposta tutti li S.ri qui presenti per essere l'ora tarda trasferiscono ad altro Consiglio —

V. V. V.

Alessandro Valeri Seg.rio

A 29 Giugno 1760 =

Avanti l'Ill.mo Sig.re D.r Carlo Confaloni Commiss.o, Ill.mo S.r Ant.o Mariottini Gonf.re, e S.ri Ant.o Giusto, e Mario Mancini Priori fu radunato il publ.co Gen.le Consiglio intimato per tre giorni avanti da Giuseppe di Mattio publ.co Balio di questa Terra, e bandito ne' luoghi soliti secondo il solito da Giuseppe Baviglioni Tromb.a, ove premesso le mora, ed triplicato suono della Campana intervennero l'infra S.ri Consiglieri, e furono fatte le seguenti Proposte

Deputati Publici = Sig.re Can.co Andrea Vignoli

S.ri Consiglieri

S.r Ottavio Luzi — Tiburzio Capossani

Conte Carlo Luzi Cozza — Cap.n Franc.o Vannuzzi

210

Ferdinando Balestrazzi
Gio: Rosato Brinciaglia
Gius.e Brinciaglia
Cap.n Battaglini
Paolo Franc.o Gagliardozzi
Filippo Stefani
Domenico Garofani
Giamb.a Guidotti
Bel Baldi
Sottimeo Garofani
Lorenzo Cazzani

Domen.co Ant.o Giannisi
Stefano Cazzani
Gius.e Scarpetta
Franc.o Guidotti
Domen.co Stefani
Tomasso Bari
Cherubbo Rinaldi
Angelo Gagliardozzi
Fabio Garofali
Giamb.a Cassiani
Lorenzo Burgio
Franc.o Cassiani

Serafino Valeri Seg.rio

P.o Si propone alle S.rie VV. la proposta sud.a, in cui sia lecito ad ogni Consultore, purché il Capitolo non sij contrario alla Bolla del B. G., ne pregiudiciale à q.ta nostra Comun.tà

2.o Essendo troppo necessaria l'Elezzione d'un degno Professore di medicina, che essendo q.to Publico privo, essendo il S.r D.r Emidio Calvani portato alla sua Condotta di Capranica, essendosi, che la di lui Sig.ra Consorte abbia fatto sfr.a del novo Concorso del d.o S.r D.r Calvani di q.ta Condotta, ne sapendosi il preciso, non avendo data la risposta, come in simili urgenze devesi fare, ed essendo frattanto q.to publ.co sprovisto di Professore di medicina, specialm.te in q.ti tempi tanto necessarij, si propone alle S.rie VV. cosa si debba risolvere, che però

3.o Per esperienza si vede, che in q.te nostre macchie si sono rese quasi infruttifere per la spessezza dell'Alberi, e per la folta Cerrattina cresciuta da molti anni, si potrebbe domandare alla Sac. Cong.ne del B. G. opportuna licenza di farla diradare ad uso d'arte, con venderla alli Cerchiari, e Carbonari, col ritratto se ne può fare l'uso più pro-

più proprio d'esso Comun.e =

4°. Avendo il S.r Pietro Giusti Esattore del novo Rigaito fatta protesta avanti questo S.r Commiss.rio di non esser tenuto alla d.a Esigenza, d'essergli stata più parte di Sante Freddiani, e Gio: Ant.o Mosetini inferita la molestia per mezzo di Citazione avanti la Sacra Cong.ne del B. G. e non essendo comparso il supposto memoriale dalli dd. Freddiani, e Mosetini, e molti altri del Popolo avanzato, che stato nello scaduto Consiglio trattenere cosa si avesse da operare su tal particolare, per non più d'lazionare una tale esigenza, si propone alle SS.rie VV. cosa si debba risolvere che

5.° Vi è il memoriale di Vittorio d'Ulivo, che si legge alle SS.rie loro, concernente l'impiego, che lo stesso desidera in questo Spedale che però

6.° Si deve mandare a Partito Lorenzo del q.m Eusebio Ricordi di Gregorio Amerighi per la Gabella del Passo che

Li Sig.ri di Mag.to per consultare chiamorono l'Ill.mo Sig.r Conte Lorenzo Lozzi, il quale med.to Sig.r consultò come siegue cioè

P.° Su la proposta Gabella non avervi che dire, e perciò che si differisca ad altro Consiglio

V. V. V.

1° = Non è possibile far stare questo Publico senza il Professore di medicina, ed essendo verissimo, che il nostro passato Professore S.r D.r Emidio Calvani, ottenuta la Condotta di Capranica, licenziatosi da questo Mag.to, e dalli altri Cittadini, si è ivi trasferito, fattosi prima saldare li suoi Crediti di sua provis.ne, ed avendo lasciati li ragioni per la sua Assenza a chi del med.o era Creditore, ed essendo per tal motivo, come si deve credere vacante questa Condotta, sarei di sentim.to, che si dovessero affiggere gl'Editti per il Concorso, e sollecitam.te provvedersi di idoneo soggetto, e questo potrebbesi fare oggi a giorni, che saremo li 13 =

li 13: del futuro Luglio, e frattanto sentirà il Sig.r Giuseppe Petrauti nostro Chirurgo di Lizenza, visitando anche l'Infermi tutti, il che potrà fare più diligentemente se questi pochi giorni gli sarà dato la provisione del medico. Respectivè

Quæ consultatio ad partitum posita fuit victa per votis supra duabus partibus favorabilibus nimirum viginti duobus obstantibus

3.o È pur troppo vero, che scarse sono le Vendite di questa nostra Bandita per la dolcezza dell'Alberi, onde sarebbe necessarissimo il farla diradare, assegnando alli Compratori li tagli, che dovranno farsi, ed a tale effetto vi doveranno andare li Periti di questa Comunità, per additare quei Luoghi, dove sia necessario fare il taglio, che dovrà farsi, riportata prima la dovuta facoltà dalla Sac: Congreg.ne del B. G. Respectivè

Quæ consultatio ad partitum ut supra posita fuit victa per vota supra duabus partibus favorabilibus

4.o Questa Comunità dovrà fare Comparire in Sac: Congreg.ne del B. G. per togliere di mezzo le Citazioni presentate al S.r Pietro Giusti per impedirgli l'Esigenze del nuovo Regento, quantevolte non venghi diversamente ordinato dalla Sac: Congreg.ne

fuit reiectum per fabas nigras 14; decem, et octo favorabilibus non obstantibus

5.o In quanto al memoriale di Vittorio di Vivo per esser ammesso all'Impiego di Spedaliero in questo pio Ospedale, per esser questo in età avanzata, inabile all'assistenza dell'Infermi, se solo, ed il tal Vino, sarebbe di Sentimento, che si dovesse escludere da tale Esercizio, ed Impiego

V: O:

6.o La sicurtà della Gabbella del Passo fatta da Lorenzo di Eusebio a favore di Gregorio Amerighi, si potrà mandare à Partito, ed esser canonicamente approvata

ci occorrà due terzi di voti favorevoli

V.V.V.

Serafino Valeri Seg.rio

Adì 6. Luglio 1760

Avanti li Ill.mi Sig.ri Carlo D.r Grifoni per la sagra Consulta Gov.re e li Ill.mi S.ri Angelo Gigliarelli e Dionisio dei Priori fù adunato il Consiglio delli nove, intimato secondo il solito dal Giov. Battistoni pub.co mandatario, nel quale intervennero li infr.i, e furono in esso fatte l'infra.te proposte, cioè.

S.r Conte Lorenzo Cap.
S.r M.r Ott.o Legni
S.r Dionisio Capparini
Sig.ri Settimio Gerofani
Lorenzo del S. Eusebio e
Lorenzo Cassieri

P.o Si propone la proposta solita solersi della Città ad ogni anno di dover confermare, perche il Consiglio non sia pregiudicato alle Giunte, e con la forma della Bolla di N. S. Generale

2.o Si fa sapere alle S.rie V.re, che il Sig. Ricciardetto ... dimorante in Roma p. ... estratto del Cons.o trimestre Luglio, Ag.o, e Sett.e, e dove non puol accudire al ... di lui resid.za, conviene dalla Città in ... deve il n. del corr.e Mese, che si legge

3.o Si fa sapere ancora, che il S.r Lud.o Battar... ... estratto del Corr.e Anno incominciato il p.mo del corr.e Mese, e dovendosi ... S.r Sind.o dell'Anno ... non potere accudire a d.o impiego, per cui

la

e di lui avvantaggiosa che il Magistrato [illegible]
come dalla Proposta fatto d.o med.o giorno [illegible], che
si legge etc.

Ch.si [illegible] Mag.ri e Consultori chiamorono il s.r C. N. 880. [illegible]
cui per suffragia [illegible] Cons.ri relatus fuit iuramentum
de fideliter consulendo, qui tactis [illegible] iuravit, et an=
[illegible] salvis [illegible] ut d.r

Fu letta proposta fatta [illegible], che dice, e poi si
[illegible] ad altre sessioni

Cap.l

Fu letta [illegible] d. proposta [illegible] di eleggere
li nomi [illegible] officiale [illegible] per ispedire
[illegible] in Roma per il [illegible]
[illegible], [illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible] d. officij [illegible]

Cap.l

Ch.si [illegible] Magistrato chiamorono [illegible]
[illegible] C. N. 880 [illegible], et habuit [illegible] favorabilia
UK
Cap.l [illegible] li [illegible] di Magistrato chiamorono
il S.r Carlo [illegible]
prossimo scaduto, et habuit [illegible] favorabilia

[illegible] Notario [illegible]
Ottavio [illegible]

@ 19: 8bre 1760=

Avanti l'Illmo Sig. Conte Cordaro Cozza Vicecomte di detta Terra, e dell'Illmo Sig. Giuseppe Brenciaglia Cons.re, e Sig. Settimio Carosi, et Carlo Cesari Cons.ri Priori Residenti fu radunato il pub.co Gen.le Consiglio intimato due giorni avanti secondo il solito da Giuseppe di Mattio publ.co Balio di detta Terra tanto alli Sig.ri Deputati Ecclesiastici, che Sig.ri Secolari, e bandito ne luoghi soliti secondo il solito da Giuseppe Brenciaglia Trombetta, premesso il triplicato suono della Campana, intervennero li infrascritti Sig.ri Consiglieri, e furno fatte le seguenti proposte cioè =

Deputati Ecclesiastici = Il P. Cristofaro Bachecca Guard. de Min: Conventuali

Sig.ri Consiglieri =

Dr. Ottavio Cozza
Cap: Francesco Vannuzzi
Ferdinando Balestracci
Tiburzio Caposacci
Giuseppe Lampe
Gio: Donato Brenciaglia
Ludovico Battaglini
Andrea Baldi
Paolo Francesco Gagliardozzi
Antonio Giusti
Orazio Carosi
Giuseppe Adami
Gio: Maria Moscini
Nicola Taddei
Lorenzo Cozza
Domenico Antonio Giannini
Filippo Stefani

Francesco Battaglini
Domenico Carosi
Angelo Gagliardozzi
Simone Lucci
Mario Mancini
Giambattista Casciani
Giambattista Malatesta
Domenico Stefani
Gio Ottavio Battaglini
Francesco Guidotti
Tomasso Luni
Giuseppe Scarpetta
Giambattista Guidotti
Eusebio Rinaldi
Lorenzo d'Eusebio
Gio: Giacomo Luni
Francesco Casciani

Così è Serafino Valeri Segretario

@ 19: 8bre 1760= Il P. Guardiano de Min. Conventuali di detto Ven: Convento della

213

della med.ma Ill.ma del Giglio con ogni più profondo ossequio
riduce a notizia di q.to Ill.mo Consiglio, che non deve
e non possa innovarsi cosa alcuna sopra l'elegg.ne del
Organista dell'Insigne Collegiata de SS. Giorgio, e Cristina
contro la mente, ed ordini supremi emanati dalla Sac.
Consulta nell'ultimi passati mesi, alli q.li
sente.te non puol giustificare à motivo del troppo ri-
stretto tempo, in cui gli è venuto à notizia la radunanza
del riferito Consiglio, ed in caso contrario dichiara esser
pregiudicato contro giustizia, e si protesta di nullità
di tutto ciò, che sarà per farsi, se prima non ne sarà fatta
intesa la med.a Sac: Consulta, ed anche la Sac: Cong.ne del
B. G., mentre dall'una, e dall'altra saranno in vigore
mantenuti l'ordini emanati Ven.ti, implorandone il giusto
favorevole assentito dall'Ill.mo S.r Cons.re di un ordine
soprasessorio, per non essere cond.te pregiudicato.

Comparisce il S.r Gius.e Lampi uno de Cons.ri, e Consiglieri
nel p.nte Consiglio esistente, e contro la protesta, che
si fà dal S.r Guardiano di q.ta Ven. Cong.ne del Giglio in pro-
posito alla Ballottaz.ne dell'Organista provisionato da
q.to Publico, dice, non doversi non solam.te attendere,
ma onninam.te rigettare non solo come contraria agl'ordini
della Sac: Consulta, la quale vuole, come ordinò con lettere
circolari, che ogni anno debbano porsi à partito le
Provisionati del Publico, ma eziandio perchè è à dirittura
lesiva della giurisdiz.ne, che ha q.to publ.co Consiglio d'eleggere
i Provisionati, e mandarli à partito ogn'anno, ne vale,
che esibisca il pretesso ordine della Sac: Consulta, man
per le novesi fà osservarlo, e non è vero, che altre volte

auto tempo ristretto, per far vedere un tal Ord.e, mentre
gli è stata notificata la radunanza di q.to publico Consiglio
p. tre giorni avanti, e così si dichiara, e si protesta, anzi
sà q.to stanza, che non possa, ne debba riguardarsi la Balottaz=
zione del d.o Organista, tanto più che tacitam.te l'hà fon=
data con l'andare à chiedere a fav.e dell'Organista attuale
i Voti delli Consiglieri=

Replicando il S. D.r Ottavio Luzj uno de Cons.ri e parte al pnte
Consiglio, alla risposta del q.l Gios.e Zampi parim.te Cons.re
parte disse, che il S. Guard.o, e med.i Off.ti non intende pre=
giudicare nella sua Comparsa alla Giurid.ne, e Diritti di
q.ta Comun.ta, e publ.co Consiglio, ma che volendo colla buona
fede, à devere continuare pacificam.te nel possesso della
Cappella dell'Organo, come nelli tempi passati è accaduto
in persona del fu Can.o D. Paolo Danio, e del fu Cav.r D.
Giacchino del Bonj, così all'improviso, con il Ter.e di
soli tre giorni non l'è riuscito prevedersi delle Copie
delli Rescritti emanati in Sac: Consulta alle Suppliche a
ciò fatte per parte del S. Anastasio Belvisi gli Cogini
del q.l Gios.e Zampi Rispondente, colli quali pretesi
levare al S. Guard.o, e suo Ven: Comp.a il Possesso della
Capp.a dell'Organo, e sopra delli quali ne rimaneressi
Rescritti favorevoli, che per parte di Ven: Comp.a vogliono
la prima giudicata produrre, e ce, come è dovere, averne
tempo congruo ad ottenerli, acciò ancora il pnte Consiglio
non abbia a stabilire cosa contraria all'esecuzione di
quelli, e però unitam.te col d. S. Guard.o replica l'istanza, che
prima d'innovare cosa alcuna sia concesso con la Sac:

la Sac: Cons.ta, et [illegible]

Replicando il d. S. Gios.e [illegible] disse, che quantunque il P. Guardiano domanda di voler q.to [illegible] pacifico il possesso dell'Organo di q.ta Collegiata, viene à ledere il Diritto della Comu.tà, e del Conseglio Gnle, ed essere omninamente contrario agl'ordini della Sac: Cons.ta, la quale vole, che omninamente ogn'anno si ponghino à Partito li Provisionati, e spetialmente senz'esser che la Sac. Cons.ta abbia ordinato, che non s'innovi cosa alcuna in proposito dell'Organista, mentre ciò sarebbe à distruggere quello, che hà ordinato altrevolta, e come si è detto, e così intende, e domanda, che non debba ritardarsi la Ballottaz.e dell'd.o Organista, perche è uniforme agl'Ordini della Sac: Cons.ta, e se il P. Guard.o pretende di essere gravato della Resoluz.e consiliare, hà la sua strada aperta di poter ricorrere, dove crede opportuno &=

Ex tunc Dominus D. mand: protestat.e R. P. Custodis SS. m. V. de filio ad partitum poni, quo vicit per duas partes suffragiorum justa mentem Statutariam Dispositionem, impletumque fuit tempus quindecim dierum, ad deducendum Rescripta Sac: Cong.nis B. Regiminis, seu Sac: Consultae sui favore allegata, sic minus procedi ad ulteriora

Supradictus Antonius I. V. D. Bettorius Curzij Sindicus Aplicus d. Ven: Conventus Minorum Observantium SS. m. V. Collegiatae hujus terrae ab iniquo Decreto Sententias d. Ven: Conventui valde lesivo, et gravatorio, et timens imposterum magis laedi, et gravari posse, ab illo provocat, et appellat ad Sac: Consultam, seu alias ad Sac: Cong.nem B. Reg.nis, petens, protestans [illegible] et ad Stringendum &

Quod cetrum Recrum Illmi Viri ad partitum positum per scrutinium secretum habuit vota favorabilia in num. viginti, et unum; tredecim vero contraria

Cujus Ballottationis tempore

Comparisce il S. Giust. Zampi, e dice, ancorche si pretenda di dichiarare nullo il pnte Consiglio, con non volere votare, anzi impedir, che si voti dalli Consiglieri, non ostante che non voti il S. D. Ott. Cuzzi Sindico Aplico di Ve. Ecc., che debba restar valida la Ballottaz., tanto maggiormente, che vi è un num. più che sufficiente di Consiglieri, che possono bastare per la validità dell'Atto secondo la dispositione di qsto Statuto

Il S. D. Ottavio Cuzzi con salvare e libri, per non pregiudicare all'interpellaz. tutta posta, ed alle ragioni della Ven. Cmta sopra la Cappellania dell'Oriano, e perche non è lecito, pendente appellat. avocarsi il giud. a Giudice, ricusa di dare nello scrutinio secreto li loro voti.

1º Si propone alle S. VV. la proposta fatta, nella quale sia lecito ad ognuno di consultare, purche il Consulto non sia contrario alla Bolla del B. Govi, ne pregiudichi à questa nra Cmta

2º Avendo terminato l'Anno il S. Can. Zampi per l'officio di qsta publica Scuola, e domandando, d'essere confermato col solito emolum. dell'Anno scaduto, pensi

3º Deve anche porsi à partito l'Organista di qsta nra Insigne Collegiata, anche à tenore delli Ordini della Sac. Consulta, come della Lett. circolare, alla quale si dice

4º Ha terminato l'anno il S. Serafino Valeri nostro publico Soprastante, e perciò fa istanza per la Conferma del suo

del suo Impiego. Che però

Li SS.ri di mag.za chiamorno à consultare il S.r Giuss. Zamp.i il qle med.te ha consultato come segue cioè —

f. Se la proposta sud.a non avviri, che dice però che sia differita ad altro Consiglio.

D. V. C.

1.o Che vadi à partito il S.r Can.co Zampi p maestro di Scuola p un'altr'anno col solito stipendio dell'anno scaduto, ed aubi due terzi di voti favorevoli, resti canonicam.te approvato

Que consultatio ad partitum posita habuit vota favorabilia in n.o vigintiseptem, et decim contrariis non obstantibus.

3.o Che vadi à partito il S.r Organista attuale di q.ta Collegiata p un'anno con il solito stipendio, e qualvolta ottenni due terzi di voti favorevoli, s'intenda approvato canonicam.te =

Al Consulto fatto dal S.r Giuss.e Zampi dice il S.r D.r Ott.o Luzzi che l'Organista non intende di pregiudicare à suoi Dritti, ed esser ballottato p le tante ragioni espresse in q.to Consiglio; tuttavolta, che con il titolo d'Organista s'intenda chiunque de SS.ri mie.i Opi.ri di q.ta Ven: Confrat.=

Replicando il S.r Giuss.e Zampi disse, che quantevolte il S.r Organista non volesse esser posto à partito, doveva rinunciare formalm.te alla d.a Carica, il che non avendo fatto, deve omninam.te porsi a partito, ne vale tutto ciò, che ha detto il S.r D.r Ott.o Luzzi, il quale benche abbia protestata, e detto le ragioni del contrario tutta-

tuttavolta non ha espresso, per fatto vedere il mod.o di

trovarla, perciò di novo consulta il d. S. Zampi

Al che vi risponde dal d. S. N.r Capp.o esser stabilita dalle le ragioni

di detti Conti, et tanto al vario non, ma ancora per zelo, e

vantaggio della med.a Comunità, che superata dallo spirito

di partito, si vole far agire non secondo la Giustizia,

ma secondo l'arbitrario capriccio della propria passione

Ex tunc Ill.mus D. protestat.s et respons.s hinc inde factis

admisit sive et quantum, et mand. efficere p.r dictis

Cuius consultatio ad Partitum posita habuit vota favorabilia

bisvintiquinque, quindecim vero contraria

A.o Chiamati a partito il publico Sopr.o Esercente, ed ottenuto due

terzi de voti favorevoli, resta canonicam.te confermato nel suo impiego

Cuius consultatio pariter ad partitum posita fecit victa

per votis oibus favorabilibus, undecim contrariis

obstantibus

Finalm.te il S. Giuseppe Zampi domanda da q.ta Comunità la vendita di

tre, o quattro Cerque, o Cerri, che non siano di pregiudizio a q.ta stessa Comunità

Il S. Cap.o Franco Vannuzzi Consultore chiamato delli S.ri

di Mag.o per la d.a domanda, consultando med.te disse

che ad uno de Cittadini primarij non può farsi minor

abilità, che concederle il taglio di poche legna per

proprio uso: con che però dalli medd.i S.ri di Mag.o

debba elegersi uno de nri Periti, che riconosca

l'Albori di minor danno, e riferisca il suo prezzo,

per porlo nella publica Entranza

V. V. V.

Li S.ri

Li Sr.i de' Mag.tà p riconoscere il Taglio de radd. Albori ess.o eletto il S. Ant.o Giusti uno de' Con.si di q.sta Comun.tà de' =

Così è Serafino Valeri Segr.io =

Adì 30 Gen.o 1760

[illegible] l'Ill.mo S. Conte Lorenzo Cozza Gov.e p dall' Ill.mo S. [illegible] Bracciaglia Con. [illegible] e Settimio Genofani p[illegible] Consiglio Rispettivi fu radunato il pub.co Gen.le Consiglio, intimato pr[illegible] giorni avanti [illegible] alli [illegible] e anche alli S.ri Sindaci [illegible] Giuseppe di Mattio pub.co Balio p tradizione [illegible] dal [illegible] Benigioni pub.co [illegible], e premesso il triplicato suono della Campana, intervennero l'infrascritti S.ri Cons.ri [illegible], e furono fatte le seguenti proposte

= Cons.ri [illegible] =

Ill.mo S. Cristofano Valeri Gonf.e [illegible] Conte

Li Sig.ri Cons.ri [illegible]

Benedetto Ceri
Andr.a [illegible]
Gio. Donato Brasinghe
Lud.co Battaglini
Ant.o Giusti
Fabbio Genofani
Dom.co Genofani
Andrea Baldi
Lorenzo Lazzeri
Angelo Castellozzi
Gio. B.a Guidotti
Leo Dalle[illegible]
Dom.co Ant.o Giannini
Gio. B.a Cassioni
Benetto Baldi
Dimoteo Ceri

Stefano Lazzeri
Gio. B.a Malatesta
Gius.e Scarpettini
Gius.e Adami
Dom.co Guidotti
Dom.co Lazzeri
Carlo Ant.o Castellozzi
Dom.co Cassioni
Lorenzo detto Capaltio
Gio. Battaglini
Gio. B.a Morini
Dom.co Battaglini
Dom.co Ant.o Paladini
Filippo Maleri
Nanni Massini
Domenico Ceri
Gio. Giacomo Ceri

1.° Di pregare l'Ecc.ze loro con la proposta [illegible] [illegible] d'ogni uno [illegible] il [illegible] in [illegible] del Governo, ed a questa Comunità pregiudiziale.

2.° Si [illegible] essere vacante la Condotta Medica per la morte [illegible] seguita del Sig.r D.r Stefano Nibbi Viterbese, ed affissi gl'editti di concorso, nel presente consiglio sono comparse le suppliche, cioè del sud.o Sig.r D.r Nibbi, che risiedeva [illegible] la condotta del Sig.r D.r Amadoro Mezzetti Medico al presente di Vignanello, e del Sig.r D.r Daniele Stauroforo Medico Bolognese, e le SS.rie VV. deposta ogni passione d'amore, e di odio dovranno scegliere il più idoneo à vantaggio di questo loro Pubblico

3.° Vi è anche vacante la Condotta Chirurgica, per la quale vi sono le suppliche, che alle SS.rie loro si leggono, cioè del S. Angelo Rosa Lemmi, del Sig.r Franc.o Manini Chirurgo di Bernaso, e del Sig.r Gius.e Scarlini Chirurgo di Carbognano, che [illegible]

4.° Si desidera da molti in vendita il Grano, che qual havere di sopravanzo questo Pio Sped.e, le SS.rie VV. dunque determineranno il prezzo, e la quantità da vendersi, ed altresì potrebbero determinare di farne [illegible] d'altro sub.o [illegible] à questi [illegible], che ne vorrebbero della solita quantità, e colle solite cautele

5. Li RR. Mon.ri Conv.li di nuovo rinfondere la piccola [illegible] del di loro Conv.to, supplicano pertanto le SS.rie loro di qualche sussidio d'elemosina, perchè [illegible] di loro Conv.to non si trovano in grado di fare questa spesa.

6. Vi sono molte spese da farsi in benef.o della Ven. Chiesa della Misericordia, consistenti in [illegible] le suppellettili di sagri, Campana, ed altro, spett.e

a

à Sud.ti Ill.mi Sig.ri Colleg.ti che passino

7. Gioseffo di Mattio publ.co Bidello di q.ta Corte fu pregato di lasciare la licenza da d.a Corte per il servizio, che presta, che passino

Ea tamen ill.i cum qui ad partitum pro illius confirmat.ne omnes stare

L'Ill.mo S.r Alessandro Rivi uno de Consiglieri dell'Ill.mo S.r di Magistrato chiamato à consultare s.a de fatte proposte, i quali consultando disse, come segue

2. Sopra la proposta fatta nel Consiglio, che dice, e però si trasporti ad altro Consiglio
V.V.V.

11. Dovendosi provedere per d.ta Condotta Medica di ... Sogetti, sarà di sentimento, che fossero proposti li nominati soggetti, e che fossero posti à partito, e chi riportarà due terzi de voti favorevoli s'abbia per canonicam.te eletto
V.V.V.

Vigore sup.ti consultationis fuit positus ad partitum supradictus D. Doctor Stephanus Nitti, qui per scrutinium secretum habuit suffragia favorabilia n.o quinquaginta, contraria vero n.o 129

2.o loco fuit positus sup.ti ad partitum per d.s D. D.r Amadeus Magistri, qui per scrutinium secretum habuit vota favorabilia n.o 127, contraria vero n.o duodecim

3.o loco fuit tandem positus ad partitum D. D.r Stanafoso, qui per scrutinium secretum habuit suffragia favorabilia n.o 16. contraria vero 112.

3. Simili modo sarà di senso, che dovessero porsi à partito li nominati Sogetti Chirurghi, e chi otterrà de medesimi le pluralità de voti sino due terzi s'abbino per canonicam.te eletti
V.V.V.

Inde vigore sup.ti consultationis fuit primo loco positus ad partitum

contrarium secretum D. Leonardi Chirurgi, qui per suffr. secreta
habuit vota favorabilia n.° vigintiocto, contraria vero n.° 3,
resultando [...] nempe Ecc.mo Bertoglini

In loco fuit positus ad partitum D. Matt.s Ghirari Chirurgus, qui per
suffragium secretum hab.t vota favorabilia n.° 12, contraria
vero n.° 23.

4. Sopra la vendita del Grano in quantità di rub.a dieci, spett.e a q.to
Pio Osp.le, ed avendo in q.to pub.co Consiglio il S.r
Gagliardozzi Lung.o [...] riferito, che vi possono esser
anche rubbia dieci da dispensarsi; che però sarà
di sentimento, che circa alle prime rub.a dieci si vendano
a vedere la stima de' S.ri di Magistrato, gli si
dia il prezzo, come detti stimeranno, ed in quanto alle
rimanenze [illegible] a quelle Persone, che hanno havuto
le Bollette arrivate, si debba dare a
quelle Persone che non hanno le Bollette, V.V.S.
Veduta la stima del Grano, li S.ri di Magistrato, e
li S.ri Consiglieri stabiliscono il prezzo alla rag.e di sc.
quattro, e b. 40 per il rubbio, e ciò stante la qualità
del gra. inferiore

V.V.S.

5. Sopra la Supplica, che fanno i RR. PP. Min.i Conv.li [...] di
Sup. che la generosa Pietà del Pub.co gli si potesse dare
cinquanta scudi [...] al fine di rifondere
la fab.ca [...] tanto più che la Chiesa di d.i
PP. è dipendente di q.to Pub.co Comune

V.V.S.

6. S.ra l'eventuale spesa de' [...] in [...] dell'Ospedale
[...] Campana, ed altro della Ven. Chiesa della
Misericordia, spett.e a q.to Pio Osp.le, [...] di [...],
che il tutto si dovesse fare, con ordine però
de' S.ri di Magistrato

V.V.S.

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Gli ordina poi alla Supplica, la richiesta del Balio, che in seguela del sud.o decreto si ponga primieram.te a partito se la di lui conferma, ed ottenuti due terzi de' voti favorevoli s'abbia per confermato per un altro anno

220.
Quale Conseglio ad partitum posito per lupinos venne del voti favorevoli n.o 20, contrari però n.o 13.

Pietro Campolmi Volpaj Canc.re
Fed. Dom.co del Cristofani Vicario

Adì 31. X.bre 1760

Avanti l'Ill.mo S.r Co. Gio. Ant.o Cozzi V.Cancel.re, e dell'Ill.mo S.r Giuseppe Bozi ... Cozzi, e delli S.ri Settimio Garofoli, e Paolo Bergni Priori Resid. del sud.o luogo fu datato il pubb.co Conseglio ... per trigiorni avanti ... dalli S.ri Carlo Praudelli ... Secoleni da Gius.e di Mattio pub.co Balio e bandito ne' soliti luoghi da Gius.e Buriglioni pub.co ... e premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infr.i S.ri Consiglieri, e furono fatte le seguenti proposte

Il S.r Ferdinando Boleftani	Dom.co Cafiani
Cap.o Dom.co Vannozzi	Gius.e Scarpetta
Andrea Boldi	Dinello ...
Lodovico Botteglini	Fabbio Garofoli
Paolo Dom.co Gasparrozzi	Corbolo Rinaldi
Dom.co Garofoli	Doneffo Lucci
Lorenzo Cozzeri	Sanio Mancini
Leo Taddei	Dom.co Ant.o Gabaluni
Gio. Bat.a Guidotti	Ang.o Gasparrozzi, e
Dom.co Ant.o Gioriofi	Stefano Cozzeri

Come si propone alle SS.rie Loro la proposta fatta, sopra la quale è lecito ad ogni consigliere, purché il bisogno non sia contro la Bolla del Buon Governo ed in questa Ill.ma Comunità pregiudiziale.

2.° Vi sono li Marfed fizenta da porsi a partito p avere l'approvaz.ne

3. Vi è la rinunzia del S. Gio. Bat.a Galleoti Chierico della Cl. il Caligaro della Quarsiona, avvisato dal gtd Generale Consiglio, confe. alla Vostra Potestate già inviata, che alle Sig.rie Loro si fa vedere, e si legge; che però se fosse di loro piacere potrebbe eleggersi, e nominarsi per Pred.re della prossima Quaresima 1762 il P. Angelo di Donarella con l'emolumento di scudi cinquanta soliti pagarsi dalla gtd Comunità, e l'altri soliti emolumenti dargli dal gtd Pio Ospitale, e l'altri poi per chi emolumenti da assegnarsi p la Festa di S. Christoforo li 24 Luglio

4.° Si devono nominare li Soggetti p il reparto, che dovrà farsi p il Sale, macinato, Cadenza, e Contribuzioni

5. Si devono eleggere li Contatori del Registrone p rivedere le Bollette, che pagheranno in questo Com. p l'Anno pross.mo 1762

6. Vi è una Supplica del S.r Nicola Mariotini Speziale, che desidera servire questo Pio Osp.le, offrendo fare un Ribasso a fav.e del ned.o Pio Luogo, in ordine alli Medicinali di una quantità p cento.

Letto ad alta voce dal Sig.r Fed.co Balestrazzi uno de Consiglieri chiamato dalli Sig.ri di Magistrato p consultare sopra le soprascritte proposte, ned.mi si è consultato, come segue

1. Sopra la Proposta gtd non havendo niuno, che dire, perciò si trasferisca ad altro Consiglio
VVV.

2. Sopra le fizenta, che vadino separatam.te à partito, et cadendo due terzi di voti favorevoli s'abbino p approvate
VVV.

Segue

3. Sopra l'elezz.ne del nuovo Procuratore della Chiarigiana, atteso la rinunzia fatta dal P. Gellanti [illegible], si sentì statuario, che fosse [illegible] eletto nel detto Consiglio in luogo del [illegible] il P. Angelo [illegible] [illegible] nel modo, e f.a, che si esprime nella proposta, e in caso che questo non si adeguasse, o non potesse prestare all'[illegible], crederei in tal caso si dovesse eleggere, e nominare il S.r Cap.no M. Gio. Bat.a Paleani [illegible] [illegible], e [illegible]

VVV

4. Ci sij.no di Mag.o dovranno nominare nel detto Consiglio quattro soggetti secondo il solito per fare tutti li riparti di questa Comunità

VVV

5. Sopra l'elezz.ne poi de soggetti per nominare il Bestiame, che li med.i vogliono eletti in altro Consiglio, e dal nuovo Magistrato per non levare a questo i soliti [illegible]

Quo consultato ad partitum positum et [illegible] habuit voto favorabilia n.o duodecim, et septem, octo vero in contrarium non obstante

6. Sopra la supplica del S.r Nicola [illegible], acciò, che questo general Consiglio [illegible] si procuda, che possa consultare a proprio vantaggio [illegible] [illegible] [illegible] li sig.ri di Mag.o di eleggere in suo luogo altro soggetto, [illegible] li med.i nominarono, e dopo [illegible] il S.r [illegible] [illegible] uno de denominati [illegible] Consiglieri, il quale med.mo il suo giuramento [illegible] nel modo e f.a seguente cioè

Che li S.ri di Magistrato debbino continuare a far spedire le [illegible] a [illegible] de [illegible] di questo Pio Luogo in quello spirito, che vedono, e conoscono di miglior [illegible], ed in caso non trovandosi [illegible] [illegible], [illegible] avere, e vedere nell'altra, tanto più [illegible] più tosto si pregiudica al Publico vantaggio, [illegible] questo in parte, che riesce di poco momento, riguardo [illegible] [illegible] [illegible] incerta

Quo consultato ad partitum positum et [illegible] habuit suffragia favorabilia n.o 11, quatuor in contrarium non obstante

Ci sij.ri di Magistrato per fare li riparti del sale, [illegible],

Contribuzioni, ed oltre nominorono li S.ri Fed.o Balestrieri Cap.
Frand.o Vanuzzi, Angelo Gagliardozzi, e Paolo Fran.co Gagliardozzi

Furono posti a partito li infrad.i sicurtà

Il S.r Cap. Fran.co Vanuzzi sicurtà di Coriago del q. Ippolito, e di Andrea Baldi Appaltatori della Pescara

L'Illmo S.r Marzio Apozzani sicurtà del D.r Ant.o Anselmi per la Bandita di S. Antonio

L'Illmo S.r P. Coriago Cozza sicurtà di Fran.co della Fortuna per la bandita del Piavale

L'Illmo S.r Carlo Farulli sicurtà di Fran.co della Fortuna per la Bandita di Balduino

L'Illmo S.r Il Dr. Ott.o Cozza sicurtà di Marco del q. Ubaldo per la Bandita di San Angelo

Il med.o sicurtà di Pasquale del q. Giacinto, e di Marco del q. Ubaldo per le Bandite di Ardenzo, e Prati verso Coriago

Giuseppe del q. Gio. Maria sicurtà di Gio. Fran.co del q. Carlo per la Bandita de Prati verso Macchia Piscone

Med. Santi Mediani sicurtà di Girolamo Brizzi per il Provento della Beccaria e Pizzicheria

L'Illmo S.r P. Coriago Cozza sicurtà di Gio. Batta. Biadi per il Provento del Forno pub.co del Pan Venale

Fran.co Cassiani sicurtà di Fran. Ant.o Zena per il Provento della Foglietta

Tutte le sud.e sicurtà furono approvate a V. V. eccettuata la sicurtà del Zena per il Provento della Foglietta, che posta a partito ebbe voti contrarij n.o 173. non ostante favorevoli, sicché il d. Cassiani fu perduto

Perib.o Valerij Sindico
Gio. Fran.co Seferini Sindico

@ 15: Marzo 1761 -

Avanti l'Illmo Sr. Cap. Franco Cecchetti Comre; e l'Illmo Sr. Ferdinando Belestracci Confalo e Sri Domco Carofali, e Stefano Lazzari Priori fu radunato il pubblo Gnale Consiglio intimato secondo il solito tre giorni avanti da Giaco di Metto pubblo Balio, e denunciato alli Sri Regri Vecchi, e bandito ne luoghi soliti secondo il solito da Giusepe Buenissione Trombo; ove premesso il triplicato sono della Campana intervennero l'infri Sri Consiglieri, e furno fatte le seguenti Proposte, cioè

Sr. Ott.o Lazzi
Tiburzio Capofani
Cap. Franco Vannuzzi
Gio: Roberto Broncaglia
Giusepe Broncaglia
Ludovico Belestracci
Paolo Franco Gagliardozzi
Settimio Carofani
Filippo Saesani
Domco Antonio Catalucci
Lorenzo Lazzari
Lorenzo di Burgio
Nelo Tiddli

Giusepe Scarpetta
Domco Antonio Giannissi
Giambta Malatesta
Giambta Guidotti
Gio: Ma Mercini
Corebbo Rinaldi
Franco Guidotti
Pio Ott.o Battaglini
Paolo Cresci
Tomasso Puri
Gio: Giacomo Puri
Franco Battaglini
Franco Casciani
Angelo Gagliardozzi

Così i Serafino Valeri Segrio

P.o Si propone alle Sre VV. la proposta Gnale, che sia lecito ad ognuno consultare, perche il consulto non sia contrario alla Bolla del B. Govo, ne pregiudiciale à qsta Comtà.

2.o Si fà sapere alle Sre VV., che in vigore d'una Congne verbale tenutasi avanti qto Illmo Sr. Gov: sotto lo di 11: del corrte mese, si è rilevato la difficoltà, di

di trovare l'Obblatore al Pronto Publico del macello per quest'
Anno, come in appresso non ostante le diligenze celebrate
fatte colli publici Bandi ved.ti: [illegible] li detti affissi, e tra
smessi, non è ancora comparso alcuno: Le SS.rie VV.
dunque potranno determinare quello credono con
venire all'indigenza del Publico sopra tal parti
colare =

3.° Si devono eleggere li Sindici per sindacare il S.r Cap. Fran.co
Vannuzzi già Depositario Gen.le, ed Esattore del Reparto
delli milioni per l'anno prossimo 1760 =

4.° Si devono deputare li Contatori del Bestiame =

5.° Si devono porre à partito l'infra.tti Sicurtà =

Li SS.ri di Mag.ro chiamorno i consultori di S. M. Ill.ma Consiglio e
med.mi si consultò come siegue cioè

1.° Su la proposta Gen.le non occorri che dire, e però sia
differita ad altro Consiglio =

V. V. V.

2.° Dalle diligenze fatte, e dalla Cong.ne tenutasi si è rilevato
ad evidenza, che in quest'Anno non puole sperarsi Obbla
tore al Pronto publ.co del macello, e però sarei di
sentim.to, che li SS.ri di Mag.ro nel prossimo Cons.o
nominassero due Soggetti idonei, e capaci da potere
per intendere alla Provvista, e ad una esatta Condotta
di detto macello per conto della Comunità, e che
alli dd. Dep.ti sia data la facoltà di prendere à cambio
Scudi trecento mon. colla risposta annua di Scudi tre
per cento, ed obligo, che debbano di quelli rendersi conto
immediatamente al fine dell'anno, e restituirli à chi
averà imprestati, intendendosi, che per dd. [illegible] non

₤ 100 = debbano obligarsi i Beni della Comtà, e ciò singoli Tutti del pñte Consiglio, e che li dd.ti Regt.i in Ricognizione della di loro attenzione debbano aver della di ventiquattro med.e per una sol volta, e terminato che sarà l'anno la rata parte di ₤ 12 = per ciascheduno, con che debbano invigilare ad una buona Economia di q.to affare, ed aver tutta l'attenzione di far seguire l'impiego de' Taglialegna, Garzoni, ed altri, che sarà necessario di persone parimente idonee, e capaci con che però sempre debba restare la Comtà una volta che comparisca l'Oblatore, quale dovrà addossarsi tutto l'Utile, e Risulti dell'appalto dal p.o giorno che sarà aperto, e che in tal caso doveranno immediatamente restituirsi li ₤ 100 =, e li Regt.i conseguire prorata, e secondo quel tempo, che avranno impiegato in tale Servizio. Che

Quæ Consultatio ad partitum posita habuit vota favorabilia in num.o viginti quatuor, octo in contrarium non obstantibus

3.o Che li SS.ri di magist.o debbino nominare li due Sindici per sindacare il Sig.r Capitano Francesco Vannuzzi Regt.e di Giustizia ed Esattore delli milioni per l'anno pross.o 1760 =

V. V. V.

4.o Che parimente li SS.ri di magist.o debbano nominare due Soggetti idonei, e capaci, che debbano contare il Bestiame, che deve pascolare in q.to Territ.o il di p.o li n.i: sett.e dell'anno corr.te

V. V. V.

5.° Che vadino à partito le sicurtà, ed ottenuti due terzi de Voti favorevoli s'abbino per Canonicamente approvate

V. V. V.
Giuseppe Bedini sicurtà di Bonaventura Cipriani per il Provento della Pizzicheria

S. Giuseppe Brenciaglia sicurtà di Giuseppe Castagnini per l'affitto della Piana, e sue campo al Pinsale —

S. Capitano Francesco Vannuzzi sicurtà di Gregorio Amerighi per il Provento della Beglietta =

S. Sebastiano Bindi sicurtà del S. Gianfrancesco Lice per il Provento del Danno dato.

Quali sicurtà poste à partito furno tutte approvate à V. V. eccettuata la sicurtà del Provento della Pizzicheria fatta da Giuseppe Bedini à favore di Bonaventura Cipriani, quale fù perduta con di tredici voti contrarij, dieci voti favorevoli non ostante —

Così è Serafino Velei Segretario

Li SS.ri di Magistrato deputati del macello nominorno li SS. Dottore Ottavio Luzi, e Tiburzio Capofacij per sindici per sindacare il S. Capitano Vannuzzi nominorno li SS. Dottore Ottavio Luzi, e Ferdinando Bisfornaci, e per Contatori del Bestiame nominorno li SS. Ferdinando Bisfornaci, e Giuseppe Brenciaglia =

Così è Serafino Velei Segretario

222

Adì 13: Maggio 1761

Comparisce il Sig. Abdraà Balestracci Sindico Gnle di questa Illma Comtà e à S. Signoria Illma ed Rma esposto, che l'anno sino dall'Ill. Legato ... di detta Communità applicato alla visita ... Aggiuntà delle Chiese di Toscanella ... nomina di Legato sotto il Comandante, dalli ... et Rmo Mons. Nicandri Caraffa visitatore ... sostituito in suo Luogo Monsignore Lomen... per ... dalle Chiese di Montefiascone per ... gli atti della novazione del presente ... solo, come risulta dalla lettera del Medesimo Prelato visitatore diretta à S. Sig. Illma ... sotto il dì 22 del Corrente Mese, e dalla ... alterazione fatta dal Medesimo ... sotto il Medesimo giorno, che ... e l'altro ... zel in foglio del ... fà istanza pertanto che si proceda alla Legna innovazione dell' ... Bussolo con le dette sostituzioni per le Cariche

come Sopra

Adunanza del Sto Conseglio = adì 13: Maggio detto

Avanti l'Illmo e Rmo Mons. Andrea Bolognini Governatore Gnle di Viterbo, e l'Illmo Sig. Francesco Pilli Consre e Gio: Batta Scriditi, ... Badassini Priori, fù ... il pubblico et Gnle Conseglio con l'intervento dell' infrascritti

Signori, cioè

Sig.ri Conte Lorenzo Lucca	Francesco Guidotti
Sig.r Ottavio Lucij	Paolo Carducci
Cap.n Fran.co Vannucci	Giovanni Pari
Bernardo Baldinucci	Giuseppe Scampolini
Gio: Rosato Briamaglia	Benedetto Rinaldi
Fulvio Capocavij	Lorenzo di Carchi
Giuseppe Briamaglia	Dom.co Ant.o Sicanij
Lodovico Balleghini	Ang.o Gagliardocci
Paolo Fran.co Gagliardocci	Marco Mancini
Ant.o Giusti	Gio: Giacomo Neri
Filippo Stefani	And.a Baldi
Lorenzo Lazzari	Fran.co Casciani
Fabio Sarfoli	Dom.co Sarfoli
Gio: Batta Casciani	Taddeo Taddei
Lelli vio Sarfoli	Gio: Ant.o Morcini
Dom.co Ant.o Cabilucci	
Giovanbatta Fici	
Pietro Balleghini	

Primieramente si propone alle Signorie Vostre come per ponto solito sopra delle quali è lecito di ogni uno consultare, purchè il consulto non sia contrario alle Bolle del B.o Governo, e pregiudiciale a questa nostra Comunità.

Secondo Terminando di tutto giorno prossimo avvenire il presente Bartolomeo Cap.o Illmo e Revmo Governatore Solito ci ha onorato essere alle nostre conventioni; si doverà pertanto fare li electioni di novi soggetti integri, et capaci, dalli quali rimosso ogni rancore, passione, et odio, ma con avere avanti gli occhi il bene publico, e di questa Comunità, doveranno elegersi i soggetti tutti, che doveranno comporre il nuovo Consiglio, si raccomanda d'quanto

Luoghi possibile avvedersi, e terminare come
fregare, secondo la statutaria disposizione, ed
antico stile.

Terzo il Sig.r Cav.re D. Lodovico Ricci fù dalli Con-
sigli pregato acciò siano sodisfatti gli Av-
vocati pretendenti ... di Sig.ri Frati Giannola Mandarà
di di lui Sig.ri ... [illegible]
pretesio Calderone di Lavori fatti nelle riu-
nioni del Palazzo Apostolico, Carcere, ecc.
chiesi; li Sig.ri Voti dunque potranno
prendersi un conveniente temperamento,
vi per le riferite premure stimato, che
gl'altri pretesi Creditori, che faranno le loro
istanze.

Li Sig.ri di Magistrato per consultare nella sud.a
proposta, chiamarono li Ill.mi Sig.ri Conte
Lorenzo Cocca, il quale Medesimo ...
... et consultati per un conf[illegible]

Sopra la proposta Sud.ta non avere cosa alcuna
a dire, e sia trasferita ad altro Conseglio.

V: V: V:

Essendosi degnato Mons.r Ill.mo et R.mo Bolognini
nostro Col.mo Sud.to con la sua istessa presen-
za per la Confirmazione del nostro novo Bo-
... che però doversi procedersi alla Confirmazio-
ne, che però doversi procedersi alle possibile schiarezze,
ne disposte con tutte le possibile ... soggetti
e ... di animo per eleggere ...
buoni, e capaci, tanto per gli officiali ...
di quanto per rimpiazzare qual si voglia
posto Mancante nel presente Bussolo,
e dalli Sig.ri di Magistrato ... nomi-
nare li soliti voci soggetti per le dette nomi-

rinovazione.

Quæ consultatio ad partitum posito approbata remansit votis omnibus favorabilibus, dan-
tis tamen contrariis non obstantibus.

Per ultimare li pagamenti residuali alli Me-
ratori, ed altre, che persone overo Lavorati
in questo Palazzo Apostolico, come anche di
estinguere la residual rata del Censo
per tali spese imposto, e per obedire
agli ordini veneratissimi della Congregazione del
B. G., doversi nuovamente imporsi la Col-
letta super ass, ex libram, e minore secondo
lo stile, e sotto, come altre volte è stato re-
gistrato, à norma sempre delli rescritti ema-
nati dalla detta S. Congregazione.

Quæ Consultatio ad partitum posita vota ha-
buit favorabilia viginti quinque in Secreti-
nio Secreto, decem vero contraria.

Giacomo Bacciglione, che ricorbavarlo del-
o con el Sindaco nel impiego attuale di
Trombetta, e Servitore, lo si deve rino-
vare la Servitù conforme al dovere,
riportata però sempre l'approvazione
della Congregazione del B. G.

Consultatio, et Resolutio supradicta in Secretinio
Secreto vota habuit favorabilia viginti
quinque, et tres Contraria.

Li Signori di Magistrato per la Consulta del

necnon Baioli nominavac gl'infrascritti soggetti

Il Sig. Ottavio Lazj = vota habuit favorabilia viginti septem, et duo contraria, et ipse ad praesens commendamus votum non emisit.

Sig. Tiberio Caporali = vota habuit favorabilia viginti quinque, duo vero contraria ut supra.

Sig. Cap. Francesco Vannucci = vota habuit omnia favorabilia, et ipse non votavit ut supra.

Seconda Classe

Sig. Francesco Guidotti = approbatus votis favorabilibus viginti duo, septem contrarijs non obstantibus, et ipse ut supra non votavit.

Sig. Settimio Garzoli = approbatus votis viginti duo favorabilibus, septem contrarijs non obstantibus, et ipse ut supra.

Sig. Antonio Giusti = approbatus votis favorabilibus viginti tribus, quatuor contrarijs non obstantibus, et ipse ut supra.

Terza Classe

Sig. Fabio Carafoli = approbatus votis favorabilibus viginti tribus, quatuor contrarijs non obstantibus, et ipse.

Sig. Lorenzo Lazzari = approbatus votis favorabilibus viginti quatuor, tribus contrarijs non obstantibus, et ipse ut supra.

Sig.r Lorenzo di Lucchi = Supradictis ed[ictis] fa-
vorabilibus [illegible], [illegible] contrarijs non
obstantibus, [illegible]

Dimisso Consilio Generali devent[um] fuit
ad aliud Consilium [illegible] denominat[um]
delli nove [illegible] infrascriptis [illegible]

Sig.ri [illegible] Lorj — Sig.r [illegible] Sarafini
Silvestro Capezzanj — Lorenzo Lorenzi
Cap.n Fran.co Vannucci — Lorenzo di Lucchi

Fran.co Gaidotti
[illegible] Sarafini
[illegible] Giotti

et per [illegible] del Magistrato fuerunt infrascripti
nominati ex [illegible] [illegible] positi
ut infra [illegible]

Sig.r Conte Lorenzo Cozza = omnia favorabilia
Sig.r [illegible] Lorj = omnia favorabilia
Silvestro Capezzanj = omnia favorabilia
Cap.n Fran.co Vannucci = omnia favorabilia
Ferdinando Ballistrucci = omnia favorabilia
Giuseppe [illegible] = omnia favorabilia
[illegible] Marilliani = undecim favorabilia, et unus
contraria
Riccardello Pecci = omnia favorabilia
Giuseppe Brancaglia = omnia favorabilia
Gio: Rosato Brancaglia = omnia favorabilia
Francesco Oddi = [illegible] favorabilia, undecim
contraria, et devent[um] fuit per [illegible] ad
sequentem nominationem
Giuseppe Ballestrini = duodecim favo-
bilia, et duo contraria.

Seconda Classe

- Sig.r Francesco Guidotti = omnia favorabilia
- Gio: Giacomo Neri = omnia favorabilia
- Carlo Rinaldi = omnia favorabilia
Dom.co Garofoli = omnia favorabilia
- Lodovico Battaglini = duodecim favorabilia
duo vero contraria
Settimio Garofoli = omnia favorabilia
Paolo Fran.co Sgherdocci = omnia favorabilia
- Andrea Baldi = omnia favorabilia
+ Ant.o Giusti = omnia favorabilia
Ag.o Sgherdozzi = omnia favorabilia
Fabio Garofoli omnia favorabilia

Terza Classe

Gr. - Francesco Ceci = duodecim favorabilia, duo
vero contraria
- Lorenzo Lazzari = omnia favorabilia
Mario Mancini = quinque favorabilia, et no-
vem contraria
Gio: Batta Malatesta = omnia favorabilia.
- Lorenzo di Carlo = omnia favorabilia.
Gio: M.a Moscini = duodecim favorabilia, duo
vero contraria.
- Dom.co Stefani = omnia favorabilia
Gio: Batta Cacciani = omnia favorabilia
- Stefano Lazzeri = omnia favorabilia
- Taddeo Taddei = omnia favorabilia
Paolo Corsucci = omnia favorabilia

Consiglieri

Sig.ri Pietro Battaglini = omnia favorabili
Fran.co Casciani = omnia favorabili
Dom.co Sutto Catalucci = omnia favorabili
Lorenzo Astolfi = omnia favorabili
Francesco Pieri = omnia favorabili
Gioseppe Scarpelli = omnia favorabili
Dom.co Sutto Giannelli = omnia favorabili
Girolamo Mancini = omnia favorabili.
Lorenzo Pieri = omnia favorabili
And.a Ricci = dendecim favorabili, duos vero contraria.
Gio: Batta Ricciani = omnia favorabili
Felice Vinciguerra = omnia favorabili

Sindici delle Com.tà Sulle

Sig.ri Sig.r Ottavio Lazj = omnia favorabilis
Ferdinando Balestracci = omnia favorabilis
Gioseppe Battaglini = omnia favorabilis

Avvocato delle Com.tà

Sig.r Conte Lorenzo Cozza = omnia favorabilia

Sindicatori delle Com.tà

Sig.ri Sig.r Ottavio Lazj = omnia favorabili
Gioseppe Lampi = omnia favorabilis

Procuratori de Poveri

Sri. sr. Ottavio Lazi = omnii favorabili
Cap. Franc.co Vannucci = omnii favorabili
Ferdinando Baldracci = omnii favorabili

Depositarij Gab.

Sri. sr. Ottavio Lazi = omnii favorabili
Tiburzio Capraij = omnii favorabili
Ferdinando Baldracci = omnii favorabili

Grascieri

Sri. sr. Ottavio Lazi = omnii favorabili
Tiburzio Capraij = omnii favorabili
Cap. Franc.co Vannucci = omnii favorabili
Ferdinando Baldracci = omnii favorabili
Ricciardetto Ricci = omnii favorabili
Giuseppe Zampi = omnii favorabili

Camerlengo del Pio Ospedale

Sri. Taddeo Taddei = omnii favorabili
Giuseppe Battaglini = omnii favorabili
Andrea Baldi = omnii favorabili

Stimatori et Allibratori

Sri. Antonio Giusti = omnii favorabili
Francesco Guidotti = omnii favorabili
Gio. Giacomo Pari = omnii favorabili

Paolo Francesco Sagherdozzi = omnii favo-
rabilia
Corrado Rinaldi = omnii favorabilis
Filippo Stefani = omnii favorabilis

Maestro di strade

Sig. Cap. Fran.co Vannucci = omnii favo-
rabilia.

Pro D. Seraphino Valerij Secretario
Dominicus Ferrazzi Notarius deputatus

Sanità del Sacro Ospedale

Sigri pr. Ottavio Lazj
Cap. Francesco Vannucci
Santi Billei

Ordinationes omnes, ac stabilimenta facta in
presenti Bussolo, in quo nemo de interesse
[illegible] omnia [illegible] considerationis fe-
liciter [illegible] approbamus, ac concor-
[illegible], confirmamus, approbamus, ac concor-
damus, ac exequi, ac observari mandamus
in [illegible] = datum [illegible]
in hac die 23: Maij 1760

Emericus Bolognini Sub. [illegible]

Pro D. Seraphino Valerij Secretario
Dominicus Ferrazzi Notarius deputatus

Adì 24 Giugno 1762

Avanti l'Ill.mo Sig.r Dott.r Fran.co Cacchetti per la Sagra Consulta Com.rio e Ill.mi Sig.ri Gio: Batta Guidotti, e Fran.co Bataglini Priori residenti fu coadunato il pres.te Gnl Consiglio intimato secondo il solito da Giuseppe di Matteo pub.co Balivo per tre giorni avanti, e mandato da Giuss.e Borghioni Trombetta e premesso il replicato sono della Campagna intervennero l'infrascritti Signori, cioè

Sig.ri	Sig.ri
Dottore Ottavio Guzzi	Piero Ant.o Bataglini
Cap. Fran.co Vannozzi	Stefano Gaffari
Ferdinando Balestracci	Timoteo Cici
Gio: Rosato Bresciaglia	Gio: Batta Malatesta
Carlo Fran.co Gagliardozzi	Lorenzo Gaffari
Dom.co Carofali	Giuseppe Scarpetta
Taddeo Taddei	Tomasso Pieri
Fabio Carofali	Settimio Carofali
Gio: Batta Casciani	Dom.co Ant.o Giannossi
Lorenzo Pieri	Lorenzo d'Eusebio
Gio: Batta Picconi	Angelo Gagliardozzi
Paolo Crosci	Giuss.e Bresciaglia

P.o Si propone la proposta Gnle sopra della quale è lecito ad ognuno consigliare, purchè il Consulto non sia contro la forma della Bolla del Buon Governo, e pregiudiciovole a q.ta Comtà

2.o Si devono porre a Partito l'infratte Sicurtà, cioè Fran.co Casciani per il Prato di Casciani deliberato per sc. 60. Ed il med.o Casciani Sicurtà della Gabella del Passo deliberata per sc. 6.75 compresi l'Emolumen=ti l'uno, e l'altra rimaste ad Alesandro Sartorj, ed il Sig.r Ippolito Coi=chi Sicurtà della Foglia de Celsi deliberata per 20.

3.o Vi sono le Suppliche per la Predica dell'Avvento e sono del P. Angelo di Toscanella M. Oss.te e del P. Luigi Serena M. Conv.le

4.o Si rinova alla memoria delle S.rie Loro li pressanti Ordini della Sag.a Cong.ne del Buon Governo, sopra la nota estinz.e della residual Som=ma di sc. 280. Impiegati nella rinovaz.e dell'Archivio, Carceri, e Palaz=zo Ap.co che però

5.o V'è la supplica di Giuss.e di Matteo, pub.co Balivo, che desidera il Vestito.

Li Sig.ri di Magistrato, chiamorno a consultare il Sig.r Ferdinando Balestracci, il quale med.mo Sig.r consultò come siegue

Sopra la proposta suddetta non averci che dire; sia trasferita in altro Conseglio

V.V.V.

Si pongano a partito separatamente le Sicurtà e quella che ottenerà due parti delli voti favorevoli s'abbia approvato

V.V.V.

Si pongano a partito la suppliche delli PP. che desiderano il Pulpito dell'Avvento, e quello che otterrà la maggior parte delli voti favorevoli s'intenda canonicamente eletto

V.V.V.

Le premure del provedimento per la estinzione del Censo in sorte residuale di [illegible] 80 = siano trasferite ad altro Conseglio da celebrarsi Domenica futura stante l'assenza del Signor Gonfaloniere, e d'altri Consiglieri

V.V.V.

Si trasferisca parimente ad altro Conseglio la supplica di Giuseppe di Mattie in cui domanda il Vestito

V.V.V.

Francesco Casciani Sicurtà del Prato di Casciano a favore d'Alessandro Sartori

V.V.V.

Francesco Casciani Sicurtà della Gabella del Passo a favore d'Alessandro Sartori

Positus in scrutinio secreto vota habuit contraria decem, et quatuor, Tres et quatuor favorabilia

Signor Ipolito Cocchi Sicurtà della dogana da Celsi

V.V.V.

Positus in scrutinio secreto Reverendus P. Angelus de Tuscarella M. Ossx. Pro Concionatore proximi Adventus vota habuit favorabilia decem et septem. Contraria vero undecim.

Positus ad partitum ut supra Reverendus P. Aloysius Serena ord. M. Cor. S. Mariae vota habuit favorabilia viginti tres, et contraria vero quinque

Ego A. Scoglio Valenzi Segretario

Ext. [illegible]

Adì 10. Genn.° 1762.

Avanti l'Ill.mo Sig.re Avv.to Franc.co Cecchetti p. la Sagra Consulta Commiss.rio e l'Ill.mi
Sig.ri Giuseppe Battaglini Gonf.re, e Fran.co Battaglini Priori, fù adunato il pubblico
e General Consiglio, preintimato p. tre giorni avanti da Giuseppe di Mattio publico
Balio, et il giorno avanti bandito da Giuseppe Bruciglini Trombetta, e da q.ti
invitati li sud.ti Deputati Ecclesiastici, vi intervennero l'infrascritti:

Deputati Ecclesiastici
Ill.mo Sig.r Can.co D. Andrea Rigoli
Rev.do D. Fran.co M.a Chini Gand.ni mis.to

Conti.

Sig.ri Cap.o Fran.co Marozzi
Ferdinando Balestrani
Gio. Batta Bruciglini
Giuseppe Bruciglini
Mattio Garofoli
Ant.o Garofoli
Carlo Fran.co Gagliardozzi
Gio. Batta Lucini
Lorenzo Lici
Andrea Taddei
Angelo Gagliardozzi
Timoteo Lici
Stefano Gazzari
Lorenzo di Arsettio
Sabbino Garofoli
Andrea Baldi
Gio. Batta Lucini
Filippo Stefani
Gio. Giacomo Lari

Si propone la proposta solita sopra della quale è lecito ad ogn'uno consultare
purche il Consiglio non sia pregiudicievole a questa Comunità, e contraria alla
Bolla del Buon Governo

2.° Si rimirano alle SS.rie VV. la memoria, che ha mostra Comunità trovasi gravata di un
somma residuale di scudi sessanta e 80 impiegati nella rinovazione dell'Archivio,
Carceri, e Palazzo Publico in obligo di dover estinguer la metà sud.a del scudo
di detti Capitoli della Sagra Cong.ne alli Sig.ri che SS. VV. dovranno risolvere,
ed eseguirsi l'accennati ordini:

3. Nella passata congiunzione potrebbero determinare nuovo sopra il saldo delle mercedi
dovuti ad alcuni artisti, e manuali della passata Fabrica: et in primo luogo il
Sig.re Can.co D. Lodovico Chini supre pel'credito del fu suo Gio. Batta Chini
che muratore predetto creditore; In 2.do luogo vi è Mro. Felice Pozzi di Capodi
lino di Bagnorea creditore residuale p. alcuni lavori d'esso di sua professione;
et in terzo luogo vi è Cristina Barzelli, che ha servito d'esso
di manuale li muratori.

Li SS.ri di Magistrato chiamarono a consultare il Sig.re Ferd.o Balestrani, il quale

vadi gior.to [illegible] consulti d. Segne

Sopra la proposta fatta non avevi che dire, che però sia trasferita ad altro Consiglio.

N.V.V.

2. Converrebbe alla Comunità eseguire l'ordini della Sacra Cong.ne del Buon Governo, che si dovesse togliere la colletta delli Possidenti, stante lo stato di questa Comunità, e l'uso della colletta ordinaria nella presa [illegible], dalla qual tuttavia non si possa ritrarsi la somma sufficiente per l'estinzione della somma residuale del sacco di ∇ 180, e però stanti questi, et all'effetto costituire l'Instrumento di ∇ 030. tuttavolta che non si trovi per effetto una minor somma, e miglior condizione con il solito peso di esser obligato all'effetto, e d'effettuarsi.

Qua consultatio posita in scrutinio secreto habuit vota favorabilia tredecim, et contraria decem v.o contraria.

3.° Doveranno rivedersi li conti dell'Artisti, e Mercenarij, considerando però prima e riconoscere li di loro pretese che sussistono, e particolarmente sopra il preteso credito dall'eredi del fu m.r Gio: Batta Giovanale, e mo Dom.co Ricci, e sopra di questi osservare la Perizia fatta dal sig.r Gioseppe Spinelli Perito di Viterbo, e considerando il Consiglio spedire li detti ordini diretti all'effetto che si paghino li crediti liquidi riconosciuti:

Aperta Bussola Scrutinij secreti reperta fuit ista consultatio votis contrarijs [illegible], sed [illegible] favorabilibus non obstantibus.

4. Si pone a partito la supplica di Gioseppe di Mattio Bolio, alla Sta. Rimanda il Visitato, et [illegible] fuit votis contrarijs novem, favorabilibus ad effectum [illegible]

Attesa la pluralità delli voti favorevoli nella sud.a consultazione li sig.ri di Magistrato nominorno per fare et [illegible] li sig.ri Gioseppe Borviglia, And.a Balestrieri, Cap.n Fran.co Vannozzi, D. Angelo Gagliardozzi.

Pro [illegible] Cons. Valerij Secr.o

[illegible] Gioseppe de notaro

A dì 11. 8bre 1761

Avanti l'Ill.mo Sig.r Giangirolamo Stazza Com.rio l'Ill.mi S.ri Angelo Gagliardozzi, e Stefano Cazzani Priori per[illegible] del com.e Dimostr. fu adunato il Conseglio delli Nove chiamato da Gios.e Bunigli [illegible] Tordella, in cui furono fatte l'infra Proposte et intervennero l'infrascritti Sig.ri

L'Ill.mo S.r Sig.r Ott.o Cazzi
N. S. Capp. Bern.o Vanuzzi
Lorenzo Cazzani
Settimio Serafini
Fabbio Serafini e
Lorenzo del q. Eusebbio

Si propone la proposta, che stante della [illegible] è [illegible] à ciascun consultore, perche il Consiglio [illegible] si [illegible] la forma dalla Bolla del B. Governo, [illegible]

Secondo si fa sapere esser stato espresso in Cons.o il [illegible] [illegible] di 8bre 1761, contro il Sig. Ricciardetto [illegible] [illegible] in Roma, da cui si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possibile [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible], et alla residenza, come alla [illegible] [illegible] in data li 30. 8bre del cor.te Anno, che [illegible] [illegible] si legga, che [illegible]

Ci [illegible] di Stazzi posto [illegible] consultore S. Rem.o [illegible] chiamorno il S. Capp. Bern.o Vanuzzi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] risultando [illegible]

Sopra la proposta [illegible] [illegible], che [illegible] cosa [illegible], e chè [illegible] [illegible] di [illegible]

Sopra la [illegible] proposta li S.ri [illegible] Magistrato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del com.e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

vendi l'abbia per canonicam.te eletto

VI.

Li sig.ri di Magistrato elessero, e nominorno l'Ill.mo Sig.r D. Gio. Batt.a Luzij et Conf.e per il sud.o triennio

VII

Ep.o Hoc confirmatio ad praefatam positam per suffragia secreta septem nomine inclusa unanimes vocibus favorabilibus, excepto ipsiusmet D. Luzij qui ut sup.a nominatus sed nolo non ledic[illegible]

Pro D. Simplicio Valerij Sec.rio

Prod.s Franc.s Castiglioni [illegible]

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Adì xx. g.bre 1682

Cavati l'Ill.mo S.re gran Giorno di Legge Cons.o, e l'Ill.mo M. Ottavio Cass.i Cons.ri, e detti S.ri Cap.no, e Stefano Luzzi Priori Residenti del cor.e Trimestre, fu celebrato il pres.e general Conseglio intimato p tre giorni avanti da Gios. di Matteo pub.co Balio, e Bandito ai Conseglieri dal Gios.o Bernigolini (?) ... e premesso il triplicato sono della Campana, v'intervennero l'infra.ti cioè

Cons.i Eutini

Ill.mo Proposto Generale Cons.lio = M. Cristofaro Pacheca

S.ri Cons.ri = Cap.o Bend.o Vannozzi, e Gios.o Berniglia

S.ri Priori e Conseglieri

Andrea Baldi
Ludovico Battaglini
Lorenzo Pieri
Bernd.o Garofoli
Gio. Batt.a Priori
Lorenzo Lazzari
Bernd.o Ant.o Catelani
Fran.co Battaglini
Pietro Battaglini
Andrea Pini
Girolamo Mencini
Gio. M.a Mosini
Paolo Chiesi
Taddeo Taddei
Gio. Batt.a Guidotti
Tomaso Pieri
Dimaleo (?) Pini
Settimio Garofoli
Carlo Rinaldi
Bernd.o Ant.o Giraigli (?)
Lorenzo d'Egidio
Fabbio Garofoli
Gio. Batt.a Cosimino
Ant.o Giusti
Gio. Giacomo Pini

Primieram.te si propone la proposta p.ta, sopra la q.le è lecito à ciascuno consultarvi, perchè il Consiglio non si cautoli (?) la forma della Bolla del B. Governo, e pregiudiziale à q.ta Comunità

N.o Vede la Sacra Congreg.ne del B. Governo, che si fornisce un Castello de Baci... d'estrazione di ... ogni ...

coll'emolumento di scudi otto per esso, giacche la Comu-
per estinguer la rata residuale di scudi cento ottanta del
censo di sorte di ≠ 1280= creato à favore dell'Ill.mo
Brugio Capomanij per supplire alle spese occorse nel
Palazzo Apostolico, Carceri, ed Archivio, e rimborsare respe
rispettivamente la Comunità, e d. s. Capomanij de frutti decor-
si e decorrendi fino alla riferita estinzione, e dovendo
parimente sodisfare gl'Eredi del q. Gio. Batta Giancola
della pretesa somma di ≠ 13=80 residuali de lavori
da lui fatti nel risarcimento del med.o pubblico Palazzo,
come dalla lettera in data li 13. ottobre scaduto, che alle
SS.rie VV. si legge.

3° Il S. Serafino Valerij con sua umanissima lettera ci fa presente
non potere continuare nell'impiego di questa Segre-
teria addetto all'impiego di Seg.rio nella visita del
Conv.io Apostolico in Corneto, ed à questa della med.a Città,

4° Con il passaggio all'eternità del s. Sac.te D. Clemente Vittorio
resta vacante l'impiego del Moderatore dell'Orolo-
gio, le SS.rie VV. dunque dovranno risolvere questo [illegible]
officiale

5. Il s. Sac.te D. Pio Zampi non può continuare nell'impiego del M.ro
di Scuola, ed essendo la Vacanza in vantaggio della
gioventù dovrebbesi rimettere in pristino la [illegible]
provvisione, acciò li soggetti da eleggersi fossero cor-
rispondenti ad una buona disciplina, bontà, e scienza
colla quale deve essere educata la sunnominata gioventù

6. È stato altre volte discorso in questo general Consiglio
la necessità di dividere nel taglio la Macchia di
Baldinio, Piandi, Mezzano, e S. Ant.o, che si spera
netto fatto, et attendenti di piante soltanto
rima

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

vien pregiudicato nella vendita delle Grascie il Popolo
7. Si sono vedute più volte in questa Città essere aperte tre
Osterie, come lo sono al presente in vantaggio del Popolo, delli
Forestieri tutti della Comunità, e del buon trattamento de'
Passaggieri di questa strada Corriera, più altre ancora
si è ottenuto ridurre una sola Osteria coll' annessi
pregiudizj sudetti; e di più collo scapito della Comunità,
mentre rimasto un solo Oste non ritira la tassa stabilita
dalla R. C. A. nell'Appalto del Forestiero, come si rileva
dall'estratto di un Memoriale, che nel passato Consiglio
si rimesse, e la Congregazione Illustrissima si è per ciò l'appalto della
Foglietta solo più volte in mano di uno delli medesimi Osti;
quale divenuto arbitro della tassa per gl'altri Osti
provveduti con sommo evidenti soppressioni delli affitto,
per le quali ne fanno questi chiudendola di loro Osteria
i rimanenti Osti in questo soggiorno, si vedono inabili
di proseguire il di loro impiego col divenire impotenti;
potrebbero dunque le Signorie Vostre, giacchè sono vicino
alli termini delli Appalto impedire una simile
prepotenza, ed evitarla con fissare, e stabilire à
ciascuno di questi l'annua risposta in Comunità
sopra Gabella della Foglietta, ed obligarli à dare
idonea sigurtà, prima che la detti d'incominciare
l'Anno della risposta alli medesimi stabilita, e se
mai qualcuno delli medesimi per qualunque cagione
chiudesse la propria Osteria, se non si ritrovasse
altro soggetto, che la continui, in tal caso la risposta
è stata determinata di dividere fra gl'altri Osti, che
assistevano l'impiego, in forma tale, che benchè
si desse lo stesso accidente, che uno solo rimanesse
all'esercizio, da questo si dovesse soddisfare l'intiera
tassa da stabilirsi nel presente Consiglio, e perchè

da qualche tempo li Particolari di questa terra di
spontanea volontà, e senza alcun obligo si sono incaricati
del peso di pagare baj. cinque [illegible] alla [illegible] soma
di vino, che si vende, che la Comunità debba badare
in tal pretesto per ricevere l'Appaltatore colle
solite cautele

8. Nella pred.a penuria di grano si dice alle SS.rie VV. per
proprio, che il Pio Luogo faccia la solita impre=
stanza di qualche quantità

9. Vi sono le spartite delli Ponenti, che si propongono
nel pred.o Consiglio per averne l'approvaz.e

Li Sig.ri di Magistrato per uniformarsi sopra la sud.a proposta
chiamorono li Sig.ri Bern.do Vannuzzi, il Sig.r Lud.co [illegible]
per giorno [illegible] [illegible] [illegible] sino a sette
nel modo, e forma seguente: cioè

10. Sopra la proposta sud.a non essendovi, che dire, e però si
trasferisce ad altro Consiglio

V.V.V.

11. Si devono eseguire gl'ordini della Sagra Cong.ne del
B. Governo con costituire li soggetti idonei per la
riscossione della essigenza, sicchè con esso le ritenute
i sopra fattori per esigere la tal peso così ordina,
vuole, e commanda, ed in seguela devono nominarsi
li soggetti, uno delli quali [illegible] dobba avere
l'approvaz.e da questo General Consiglio

Li Sig.ri Benedetto Pieri
Giuseppe Zampi, e } impiegati in Roma, ed in [illegible]
Ant.o Martini

Il Sig.r D. Ott.o Lozzi = eletto, sicchè attualm.te esercita l'impiego di
Confaloniero

A

Sig. Conte Lorenzo Cozza = Non imbussolato come attuale Com.rio della Com.tà di S. Lorenzo, e Suddelegato [illegible] della med.a

S.r Giorgio Sforzini = Non imbussolato come attuale Seg.rio

S.r Ferdinando Balestrini = Non imbussolato come Infermo

S.r Gius.e Dom.co Vanuzzi = Non imbussolato come M.ro di Strade

S.r Gius.e Brunaglia = Imbussolato

S.r Gius.e Battaglini = Imbussolato

Sig. Cav. Dom.co Gaudenti = Escluso come impotente

Gio: Giacomo Pasi = Come incapace, ed impotente

Benedetto Rinaldi = Impotente per l'avanzata età di anni 70.

Dom.co Garofoli = Per la med.a causa

Ludovico Battaglini = Per la med.a causa

Settimio Garofoli = Per la med.a causa

Paolo Dom.co Sagliardozzi = Perchè deve esser sindicato di due anni d'esigenza per il Pio Osp.le

Andrea Baldi = Come attuale Cam.go del Pio Osp.le

Ant.o Giusti = Per esser impotente

Angelo Sagliardozzi e / Stefano Cazzari } Priori attuali, e Resid.i

Fabbrizio Garofoli = Imbussolato

Timoteo Pini = Impotente

Lorenzo Cazzari = Non sa leggere

Girolamo Marini = Impotente

Gio. B.a Malabestra = Il med.o

Lorenzo Rossetti = Il med.o

Gio: M.a Rossini = Non sa leggere

Dom.co Stefani = Impotente ed Infermo

Gio. B.a Cassini = Chierico coniugato, e Sagrestano attuale di q.sta Insigne Collegiata

Taddeo Taddei = Imbussolato

Carlo Corazzi = Nimfa leggere
Pietro Battaglini = Ad.
Dom.co Ant.o Catalani = Ad.
Dom.co Sforzini = Ad.
Lorenzo Astolfi = Imbussolato
Giuseppe Serpetta = Ninfa Sciaivere
Dom.co Ant.o Giannotti = Imbussolato
Lorenzo Pini = Infoleale
Andrea Pini = Imbussolato
Domenico Pini = ninfa leggere
Gio: B.a Vinieri = Imbussolato

Imbussolati tutti descritti in piccoli foglietti uniformi, ed egualmente piegati posti in bussola, ed in pnza di Statuto da Simone Battaglini figlio di Giuse.e Battaglini d'ordine alla pnza di tutto il Conseglio fu a sorte pigliato uno da sud.i foglietti, in cui aperto vi fu ritrovato il nome di Andrea Pini = Successivam.te posto il partito in scrutinio segreto aperta la bussola si viddi esser caduto approvato con voti favorevoli n.o venti tre non ostante otto contrarij = Restando il voto del sud.o Andrea Pini, che non doveva porlo in proprio commodo, et interesse

Interlineati deneta dupl.a entrat.a et appellatio eodem Andrea fuit missa dupra protestatio

Pro RR. DD. Canonicis tam Capitularibus, quam separatim, ac Ecclesiis quibuscumque ... tam etiam Regularibus ... Domus ... aliis illis DD. beneficiatis

Cons.o in Consilio gnlis D. Christianus Praepositus Conestabili qui ... et singulorum ... quomodocumque, ... rullitate ex quacumque causa ... ipsis DD. destitutis ... expelleret ... ita quod ... proprio

proprio, quod cum supradictis DD. Ecclesiis, et alibi [illegible]
de repartitionibus factis, etiam cum adimpletis ordinationibus Sac.
Congregationis, et quorum, ac aliis faciendis cum Ordinariis [illegible]
immunitate praetensis cum DD. Justitiis libertatibus immunitate
Ecclesiam pro solvendis expensis renovationis eorum Curiam,
ac restaurationis Palatij Episcopalis pro tanta decentia, et commodo
non solum eiusdem Curiae, sed etiam illius D. Gubernatoris, aliorumque
Justitiae officialium requirentibus cum ordinariis expensis in
proportione eorum DD. Justitiam gaudentium immu=
nitate Ecclesiae, ita laedendo eorum privilegium, quod sua
ipsa convenire praetendebat; Cessante quod [illegible] ratione
proprio prout fuit, et protestatur DD. Justitiis non
teneri, neque obligatos esse, neque posse cogi ad contribu=
tionem, et solutionem tantum DD. repartitionis factae,
cum adimpletis DD. Ordinationibus, et faciendis pro effectu
superius expresso et [illegible] DD. contentum et Consiliariis praetensis
contra formam et tenorem Sac. Canonum, et in vilipendium status
Ecclesiae; idcirco ad eorum notitiam deducit, ne ignorantiam
aliquam allegare possint, et valeant, et interim nihil
esse in causa innovandum cum eorundem DD. Justitiis protestans
de eorum, et singulis praejudiciis, ac de omnibus aliis licitis
et legalis protestandis, etiam hic non expressis, et remediis
legalibus exprimendis quae tamen pro expressis habeantur
deducendis, interpellans, requirens non solum, sed etiam
Ex S. Cong. [illegible] ordinariis Curiae, et [illegible] omnium, et quorum=
cumque dictum actum, et receptionem illius Conventum compelli
semper gaudeant, et non aliis cum [illegible] praefatis
protestantes [illegible], et cum de [illegible] debitis
[illegible] illum [illegible]
efficiendum ad effectum impediendi d. exigentiam expensarum de ord.
et speciali [illegible] Sac. Congregationis B. Regiminis principaliter

quin gratis ostenderem le DD. off. ordinibus de qui-
bus in lapsu posse praetextu, eo quae magis, ad reperta-
mento fuerit facta super Bonis laicalibus, et [illegible]
non tamen super Bonis Ecclesiis, privilegiatis et [illegible]
exempt., ut forsan male supponitur in praetextu
per Rev.d Praeposito Capitulari manent, quibus stantibus
[illegible] et [illegible] ad [illegible] procedi [illegible]
repertorium, ad [illegible] DD. Ordines [illegible] plenius
[illegible] manent., ad [illegible]

3.º Atteso la rinuncia fatta dal S.r Gervasio Sbrizzi sarei
di sentimento, che si dovessero fare tutte le dili-
genze, med.te li publici Editi per rimpiazzo il sogg.to,
ed intanto acciò non restino pregiudicati l'interessi
della Comunità, dovesse un tall'off.o esercitarsi dal
M.to R.do P. Ill.o Luigi, in [illegible] della
Dispensa Statutaria

V. S. V.

4. Dovendo rimpiazzarsi il nuovo Moderatore dell'Orologio,
e per tale officiale si debbano usare le med.e sopradette
diligenze, ed intanto potrà esercitarsi un tall'impiego
dal S.r Gio. Batt.a Stefani

N. V. E.

5. Per la tenue provis.e ridotta da questo general Consiglio
non è possibile, che un soggetto possa impiegarsi
tutto l'anno all'educaz.e, et ammaestramento della
Gioventù, sarei d'intento di senso, che anche per
tall'impiego si facessero le solite dovute diligenze,
ed intanto interinam.te il Sig.r D. Leonardo Rinaldi
esercitasse l'impiego sud.o, e rispetto all'impiego
del

del r.° Cond.° de Beni [illegible] nel giorno an-
corso, e le Caff.e del sud.o Comune [illegible] l'intiera
paga

V.t.V.

6. Che debba farsi il taglio di esso bosco, previa opportuna
di qualche soggetto, e se ancora li vantaggi
della Comunità si debbano vendere all'incanto

Quae compositio [illegible] posita concilio fuit
et votis contrariis n.° 18, non obstan. 14 favorabilibus

7.° Sono spiegati nella proposta i forti motivi, per cui pare
che il riparto della Gabella della Foglietta agli
Osti di questo Comune, credersi dunque che la nota
di ciascheduna Oste dovesse essere di Scudi trentasei
con quanto [illegible] nella proposta, e si
come alla Oste [illegible] in tabella nomina
Scudi dodici, questa Comune ritrarsi dalli Parti-
colari, che si sono soggettati al simil peso, si reputa
però di riportare l'approvazione della Sag. Congreg.ne
del B. Governo

Quae compositio ad partitum posita, et [illegible] fuit
votis habuit [illegible] favorabilia, uno dato in contra-
rio

8. Che si faccia l'incompagno del Sud.o [illegible] della [illegible]
del Rio Lugo [illegible] per cautela

V.V.V.

9. Che le sigurtà siano trasferite in altro Consiglio per esser
l'ora molto tardi

Joseph Ant.s de Stefanis Canc.s

Adì 28. Xbre 1762

Avanti l'Ill.mo Sig.r Gian Giacomo Bidorzi dell'una e l'altra Legge Dott.re, e Pod.tà di questa Terra di Bolseno Con[?] dell'Ill.mo Sig.r Ant.o Lazzi Conf.re, e delli Sig.ri Angelo Ghirlandozzi, e Stefano Lazzari Priori regg.ti del cor. trimestre fù celebrato il pub.co e general Consiglio, intimato per tre giorni avanti da Gius.e di Mattio pub.co Balio, e bandito similmente ne' luoghi soliti da Gius.e Brighiloni pub.co Trombetta, e premesso il solito suono della Campana, intervennero l'infr.i, e furono fatte l'infra proposte cioè

Sig.ri Deputati Ecclesiastici

Ill.mo Preposto Castrucci = Ill.mo Christoforo Cardena

Sig.ri Cons.ri

Ferdinando Belistrani
Gius.e Lazzari
Gio. Fran.co Vannozzi
Gius.e Ombrugliani
Ant.o Mariottini
Gius.e Battaglini

Sig.ri Priori, e Consiglieri

Gio. M.a Morici
Pio Taddei
Girolamo Mericci
Dom.co Ant.o Cataluzzi
Dom.co Ant.o Ferruzzi
Leonardo Morini
Lorenzo Pieri
Gio. Giacomo Pieri
Fran.co Cosciani
Gio. B.a Picciani
Lorenzo Pieri
Dionisio Ciri
Fran.co Guidotti
Carlo Fran.co Gelisdori
Colombo Rinaldi
Lorenzo d'Eugubbio
Paolo Corsini
Gio. B.a Guidotti
Gio. B.a Cosciani
Ant.o Giusti
Gio. B.a Malatesta
Carlo Battaglini
Gius.e Scarpetta
Lorenzo Lazzari
Settimio Garzani
Fran.co Battaglini
Filippo Stefani
Dom.co Garzani
Andrea Urbi
Ludovico Borrazini

1. Si propone la proposta sudd.ª, la quale è lecito à ciascuno con[tra]dire, purche il Consiglio non si oda la confer.ª della Bolla del B. Governo, e pregiudiziale à questa Comunità

2. Vacca l'impiego di Med. della pub.ª Scuola, che però devono ven[ir]si à partite e suppliche, e supplica delli Concorrenti

3. Il C. Guard.º, e Religiosi dell'Min. Oss.ti di questa Ven. Chiesa della Mad.ª SS.ma del Giglio Supplicano la carità delle Sig.rie Loro di adesli confermare della Cappellania dell'Organo di questa Insigne Chiesa Colleg.ª di S. Christina, mentre venite à questa carità all'altre moltissime, che di continuo gli vengono giorn.te concedute dalla Liberalità delli Sig.ri Sig.ri di questo Consiglio, ed al med.º Consiglio, ed all'abitanti tutti l'obbligheranno sempre più porgere fervorose preghiere all'Altissimo, alla Mad.ª SS.ma del Giglio, ed alli Santi tutti della Religione, e di tutta Celeste Corte, acciò sieno sempre ricolmi delle spirituali, e temporali Benedizzioni, conf.e alla supplica, che alle Sig.rie Loro si legge

4. Della d.ª opera siano stati ostinati da più Mesi à portarsi in Viterbo per il Saldo de Conti, le Sig.rie VV. dunque potranno eleggere li due soggetti idonei, e capaci

5. Devono farsi i riparti dell'Off.º del Sale, Macinato, Coll.ª, Contribuzioni, e Catastro, e perciò per l'Anno prossimo 18.. li quali dovranno parim.te eleggersi quattro Soggetti

6. Vi sono le Sicurtà da approvarsi, che però

Li S.ri di Magistrato propongono sopra le sud.e proposte chi moveva à confutare il d.º Cap.º Mariottini, il quale ved.e il progio [illegible] rispettando tipo

1. S.ª la proposta sud.ª non ancora, che dice, e però si confermino d'altro Consiglio

V.Z.

2. Sopra la proposta riguardante il Mod. di mole, che li Seggenti vadino separatam.te à partito con le cond.ni espresse nelle suppliche, e q.li che avrà due terzi de voti favorevoli s'abbia p. canonicam.te eletto

V.U.V.

3. Si ponga à partito la supplica data p. parte del P.re Guardiano e Religiosi Min. Oss.ti di q.ta Città della Mad.na ss.ma del Giglio p. la continuaz.ne nella Cappellania dell'Organo giacche li med.i hanno tutto il merito, ed avendo li med.i due terzi de voti favorevoli s'abbino p. canonicam.te inclusi, ed eletti.

V.U.V.

Comparve nel pnte Consiglio il Sig.r Lauri, uno de Consig.ri e Consiglieri di q.ta Città, il q.le avendo inteso posa esservi soggetto capace p. esercitare una tal carica, anche non la minore gelosia della provinc.a à favor della Città si protestò, che trattandosi del bene del pubblico non debba questo restar pregiudicato anche nella ballottaz.ne delli R.P. del Giglio, ancorche questi vengano dicono inclusi, quindi volle comparire una tall'espressione di ricorrendo nella sud.a ballottaz.ne, e così si protesta in ogni miglior modo &c. atque &c. et non aliter &c.

Et hinc Ill.mi D.ni mei proced.ntes ad confect.am et attinactionem(?) propositionis super confirmatione Cappellani Organi, qua agit. omnis &c.

4. Che li Sig.ri di Magistrato eleggino, e deputino li due soliti sogg.ti idonei(?) e capaci p. portarsi in Viterbo à farli conti in quello d'organo

V.U.V.

5. Similm.te che li S.ri di Magistrato eleggino li quattro soggetti Stimatori(?) p. fare il nuovo riparto

V.U.V.

6 Che vedino separatam.te à partito à sì questa con la cond.ne
spressa, cioè, che vada due terzi de voti favo=
revoli s'abbino p approvato.

V.D.V.

In seguela del d.to Capitolo furono posti à partito singolarm.te
segreto i soggetti concorrenti all'Uff.o di sanda

Primieram.te fù posto à partito il S.r D. Leonardo Ricaldi,
il quale fù canonicam.te eletto p tutti li voti favore=
voli, non operare sede in contrario

Il S.r Ludovico Bertaglia, che posti la supplica dell'Ch.mo S.r
Conego Leonori p detto p il concorso di d.o voto, e volle
non fusse posto à partito p ess.e, che il sud.o S.r D. Leonardo
fù d'ess.o canonicam.te eletto

Fù posto à partito il S.r sud.o D. Paolo de Torri con la cond.ne
espressa nella di lui supplica, cioè di servire un'altr.
off.o con la provis.e di scudi sette, e due rubbia di grano
et ebbe voti favorevoli n.o dieci sette, e contrarij n.o
voti quattro; sicche fù perduto p la pluralità dell'
altri d.i voti contrarij

Furono posti à partito il S.r Guardiano, e Religiosi tutti d'Off.o
del sud.o Ven. Conv.to del Giglio p la conferma della Cap=
pellania dell'Organo, et ebbero voti favorevoli n.o
venti otto, e contrarij n.o tredeci

In seguela di che Congregat.e il s.r Sind.o Gen.i, e medesimo Ser.mi
Consig.ri Cittadini, e Consiglieri, e detto, che si debba porsi
à partito nel pres.te Consiglio, se debba deliberarsi la
supplica data p parte del d.o Magnifico Comunità la
con la cond.ne sincronale à favore di q.ta Comunità, cioè
p il solo stipendio di scudi dieci, ricevendo à favore
di d.a Comunità scudi dieci, ed un rubbio di grano.

Ex tunc illud ad d. praejudicia confirmand. resoluti Consilij
favorabilis nuper obtent. à RR. PP. Mini. Observant.
S. Franc. huius Comm. pro Monast. Virginis de Cellis, et illius
utatur iure suo coram Jud. competenti.

Item Comm. D. Joseph Laurj, et à facto d. nem. nemin.
iuncto, quod nulla ... emanat. ad formam
resolut. Sac. Congreg. B. Regiminis, et in grave
damnum, et praejud. huius Comunit., appellavit, et
appellat ad d. Sac. Congreg. B. Regiminis, et idem
tenuit intimari quo ad effectum devolutivum, protestan.
de omnibus damnis, et praejudicijs, aliisq. licito ...
protestandis ... etiam ...

Furono poste à partito l'infrascritte sigurtà

Frano Cafriani sigurtà di Alessandro Sartori per il Porto di
Cafriano
V.V.

Andrea Pizza sigurtà d'Angelo Neri per il Calciano V.V.

Ill. Sig. Lorenzo ... sigurtà del ... Conti per il Forno pt.
del Piancinale V.V.

Il sud. sigurtà di Pietro di Girolamo per le bandite di
Monte Forzo, ed altre del Piande V.V.

Il sig. Frano Corazzi sigurtà di Gius. di Dom. per la Pigna V.V.

Il ... Gius. Brunaglini sigurtà di Carlo Doristano per il Forno V.V.

Pier Angelo Molleri sigurtà di Gius. del q. Lorenzo per il Bagno, e
Pigna di Dorana V.V.

Lorenzo del q. Eusebio sigurtà di Bernardino Paoli per il Fosso
intorno le Mura V.V.

Gius. di Dom. d'Ignace sigurtà di Carlo Doristano per il
Fosso presso S. Elena, e luogo ... cinque fienarli

Il sud. Gius. sigurtà di d. Carlo per il Capanno delli Prati ...
S. Lorenzo V.V.

Santi

[illegible] dell'q. Vanni sigurtà di Biagio d.o d.o p. l'affitto [illegible]
della Lora V.V.S.

[illegible] Bartolomeo [illegible] sigurtà d'Ant.o Checchi p.l Poggiolo di
Baldovino, per essere mancato [illegible] Rinunzie [illegible]

Gio. Gius.e Bottaglini sigurtà di Biagio di Jacopo p. la Cascina
di [illegible] e Poggio di Sant'Angelo V.V.S.

Nicola Manlioni sigurtà di Dom.co [illegible] p. l'aff.o della Dogana V.V.S.

Gius.e dell'q. Iacopo sigurtà di Gio. Dom.co dell'q. Carlo p. il casale
delli Prati sopra Mezzastrone V.V.S.

Pro capite

Pietro Bottaglini sigurtà di Dom.co Ant.o Cataluni p. le terre
in d.a la Pieve dell'istesso V.V.S.

Dom.co Ant.o Cataluni sigurtà del sud.o Pietro p. il Prato alla
Fornacella V.V.S.

Gio: di Dom.co dell'q. Tonio sigurtà di Michel'Angelo [illegible] p. l'Oliveto
al Poggio della Guardia V.V.S.

Vittorio d'Olivo sigurtà di Dom.co Menichelli p. l'Oliveto in Bosco
V.V.S.

Gio. M.a Mogni sigurtà di Gius.e Ghezzi p. l'Orti alla [illegible]
V.V.S.

Letta la supplica dell'q. Dom.co d.o, che si [illegible] di [illegible]
il d.o part.re Orologgio, atteso la tradizione dell'ora, che
si sia trasferito ad altro Consiglio, ed essendo, perché si
[illegible], tanto le religioni [illegible] dell'ordine [illegible]
[illegible], avendo molto pregiudicato l'Orologgio nel tempo [illegible]
che si debba far ricorrere dal Capo [illegible]
ed esporre per prendere espediente all'Esercizio
più opportuno e conven.te

Doppo di che li Sig.ri di Magistrato nominorno e
saldorono li Conti in Dogana l'Ill.mo S.r Dott. Ma=
rio Cussi, e S.r Cap. Dom.co Vannucci

Per fare poi i soliti riparti vennero
li Sig.ri Corebbo Rinaldi, Fran.co Balestrini, Dom.co
Fran.co Vannuzzi, e Paolo Fran.co Gagliardozzi

= Cassi e Gio: Fran.co Stefani Cancell.re

Adì 2. Febb.o 1712

Avanti l'Ill.mo Sig. Gio: Giacomo Braga dell'una e l'altra legge Dott. e per
di guesto Comune di Bolsena Gov.re e dell'Ill.mo S.r Cap.o Fran.co Vannuzzi
Cap.o, e delli S.ri Ant.o Giusti, e Lorenzo Cozzari Priori Assist. del med.
Comune fù celebrato il pub.co e general Conseglio intimato precedenti
avanti dal Giuseppe di Mattia pub.co Balivo, e suonato campana
e soliti della Giuseppe Barigiani Tamburino, e premesso il trattato
della Campana Ponendovi l'istesso, e con fare l'infr.e proposte
ecc.

Sig.ri Cons.ri

P.ri Ott.ri Cap.i = Giuseppe Brancaglia, e Giuseppe Battaglini

Sig.ri Priori e Consiglieri

Lorenzo Battaglini
Dom.co Serafeli
Pietro Battaglini
Lorenzo Lieri
Taddeo Taddei
Paolo Fran.co Gagliardozzi
Giuseppe Scarpetta
Fran.co Guidotti
Girolamo Mancini
Stefano Cozzari
Lorenzo delli Eusebio
Tomasso Pari
Paolo Giusti
Angelo Gagliardozzi, e
Fabbio Stefani

1. Si propone la proposta fatta sopra della Fede di Visto à ciascuno
di consultarsi perche il Conseglio medesimo non si è conforme
della Bolla del B. Gregorio, e pregiudiziale à questo Comune

2. Il Sig.r Fran.co Balestrini Consig.re stante gli Consiglieri non puole
condiscendere à simile impegno, atteso le ragioni espresse nella
ricevuta protesta, fatta negl'atti di q.to Sig. Segretario il
di 13 ... e 31. dello scaduto Mese, sarà ...
che

li Sig.ri Sindici VV. scieglino altro soggetto per simil impiego, caso prendino altre misure di ricorrere ad un tal bisogno, tanto più, che questa Comunità si ritrova arretrata nelli pagamenti di dogana, ed altri quotidiani pesi. Per li quali fa duopo spedire le solite polizze di spesa

3.° Si devono eleggere li Sindici per sindicare l'Ill.mo Sig.r Dr. Vincenzo Cozzani già Seg.rio di questa Comunità dello scaduto anno, e li Sig.ri Paolo Francesco Gherardozzi, ed Andrea Baldi Consiglieri del pred.o Offizio, il p.° dell'entrare LXIII, e 62, ed il 2.do dell'entrare LXI, e 62 cond.

4.° Si devono parimente eleggere li Contatori del Bestiame, ecc.

Li Sig.ri Sindici di Magistrato per consultare sopra le sud.e proposte devono a consultare il S.r Sig.r Bruniglia, il quale essendo assente il suo giornaliero consultando disse

1.° Sopra la Proposta quale mi avanzi, che di ciò, e però si trasferisca ad altro Consiglio

V.V.V.

2.° Sopra il rimpiazzo del Seg.rio per l'entrante anno, che sia di dover ogni pregiudiziale rilieg.o nell'elez.ne di questo, serva di scelta, che dal pred.o publico generale Consiglio fosse eletto un li soliti onori, e pesi l'Ill.mo Sig.r Dr. Vincenzo Cozzani, e ricusando il med.o debba subentrare nel med.o, e restar eletto in tal impiego, cogl'istessi onori, e pesi il sud.o Ill.mo Sig.r Dr. Gio. Batt.a Cuzzi, e che il pred.o Consiglio abbia bene pensato al tutto, e tenuti favorevoli l'esito a' tre pred.e suggerimenti

Le C. Con. di questa partita posta per Iustizia tanto opportuna vengono fatti tutti favorevoli, non trovando in ciò niun ostacolo

3.° Che li Sig.ri di Magistrato secondo il solito debbano eleggere, e nominare li Sindici per sindicare detto Ill.mo Sig.r Dr. Cozzani, ed anche li pred.i Sig.ri Gherardozzi, e Baldi

V.V.V.

4 Corrad.ri che li S.ri di Magistrato elegghino elegghino li Stalci dei Segatti, dalli quali venendo sequestrato il Bestiame rotto dalli Puzzini, si regolino in questo loro Impiego nelle solite forme

Fu segreta di chè li prenominati S.ri di Magistrato pp giudicare li danni S.ri Cap.ni Gasparo Fagliendozzi, e delli di Gasparo il Sud.o S.r Ant.o ...i, e S.r Cap. Fran.co Varrucci

Per venerare poi li danni del Bestiame elettero ... cioè il d.o S.r Cap. Varrucci, e S.r Ant.o Giusti

Et nihil aliud ... solitis ... omnes ... et ita est

Cap. Gio: Fran.co Stefani Cancell.re

Adì 25 Aple 1767

Avanti l'Ill.mo Sig.r Gio: Giacomo ... Luog.te Consig.re Comm.rio, e l'Ill.mi Sig.ri Ludovico Battaglini, e Taddeo Taddei Priori, fu adunato il publ.co Gen.l Consiglio intimato per tre giorni avanti da Giusep.e di Mattio Balivo publ.co, e Bandito da Giusep.e Bonifaci Trombetta, nelli luoghi soliti, e premesso il suono delli Sig.ri deputati delli, intervennero, ... e furono fatti l'infrascritti Propositioni, cioè

Illmi Sig.ri Dr. ... Sig.r Servilio Garofali
Cap. Fran.co Varrucci Stefano Gazzani
Sig.r Ant.o Martini Angelo Fagliendozzi
Sig. Giuseppe Battaglini Gio: Batta Guidotti

Sig.ri Paolo Fran.co Fagliendozzi Fran.co Carsani
Lorenzo Priori Dom.co Ant.o Giannizzi
Filippo Stefani Lorenzo Gazzani
Dom.co Garofali Giusep.e Scarpetta
Pietro Battaglini
Lorenzo d'Eusebio
Eusebio Rinaldi
Gio: M.a Rosini
Gio: Batta Malvezzi

P.o Si ripone la Proposta sulle f.re della quale è lecito
di ognuno consigliare, purchè non ceda in preggiudi-
zio della Comunità

2.o Devono eleggersi i Sindici e l'Amministraz.e tenuta del
Macello nel passato Anno dall'Ill.mi Sig.ri Dr. Ott.o Sforza, e
Fabrizio Capocacci.

3.o Il P. Pietro da Bergamo Cappuccino desidera il Pulpito
della Quaresima della pross.a ventura, ed avute l'ottime
di lui informazioni, pare debba essere eletto, con il
solito emolumento di sc. 25: e li soliti sc. 4: e boccali 4:
d'olio soliti darsi dal Pio Ospedale per il commodo, ed uten-
sili della Casa.

4.o Con tutte le possibili diligenze fatte per ritrovare l'Ap-
paltatore del pub.co Macello, non è comparsa che la sola
Offerta di Pietro Capocaccia di Bagnorea con li Prezzi
alle SS. VV. Ecc.me noti, e con la condizione, che q.ta Comunità
debba darli scudi cento d'imprestanza coll'obbligo di dare
buona sicurtà per la restituz.e in fine dell'Anno, fatte tutte
le premure per ritrovare simil somma, giacchè la med.a
n.ra Comunità non la tiene da sopravanzo, il Sig. Can.co
D. Giuseppe Ignazio del Pozzo ha promesso dare una tal
somma, con l'annua risposta di scudi quattro; sopra la
di cui parola si è creduto necessario deliberare al Capo-
caccia il Provento, acciò all'Abitanti, e Passeggieri non
mancasse q.to necessario Provento.

5.o Si deve rifondere la rotta Campana Mezzana di q.ta
n.ra Collegiata, ed in tanto la med.a deve collocarsi al suo
luogo la Campana Grossa, che è andata fuori di sito,
minaccia di giorno in giorno la caduta, che però

Li Sig.ri di Magistrato per consultare su le proposte chiamarono
il Sig. Cap. Fran.co Varnessi, il q.le med.e il suo giuram.to
consultò come siegue.

Sopra

sopra la Proposta, Gile non averei che dire, però sia trasferito in altro Consiglio

Viva Voce

1.° Li Sig.ri di Magistrato abbiano la facoltà di nominare due Soggetti capaci per fare il Sindicato dell'Amministrazione del Macello

Viva Voce

3.° Si ponga a Partito il P. Pietro da Bergamo Cappuccino e se otterrà due parti de Voti favorevoli s'intenda canonicam.te nominato p. l'Anno 1764= nel modo, e forma descritto nella proposta.

Viva Voce

4.° Sarebbe stato un'assurdo troppo manifesto la mancanza dell'Appaltatore del pub.co Macello, però sarei di sentim.to che si dovesse approvare la delibera fatta a fav.e di Pietro Capoccia, ed in seguela che si debba abbracciare il necessario Partito, che qsta Comunità prenda ad interesse dal Sig.r Cont.o Ignazzi, o da chiunque vorrà darli alla ragione di scudi quattro p. cento, giacchè a minore ragione non si sono potuti trovare, secondo le diligenze fatte, e notificate nel pnte Conseglio, e giacchè senza una simile prestanza, il Capoccia non vole indossarsi il peso del Appalto, e che li Sig.ri di Magistrato nel pnte Conseglio eleggessero un Soggetto con le necessarie facoltà p. la esecuzione di qsto Carico.

Victa et Votis favorabilis tribus contrariis non obstantibus

5.° Conviene al bisogno, ed al nostro decoro di fuggire il pericolo, che con la caduta si rompa la possa campana, e successivam.te che si rifonda la piccola già rotta, e perchè si sa pur troppo essere la nostra Comunità [illegible]

va da Sopravanzi, anzi coll'aspettativa di molte spese che li la converrà soggiacere a dover fruttificare. Perciò sarei di sentimento, che nel pnte Consiglio venissero eletti quattro Soggetti che in tutti i giorni festivi, ed in altri tempi propri facessero la questua di denaro, grano, formaggio, grano, vino, legumi, ed oglio, e con simile retratto estinguere le riferite spese, et a tale effetto nel pnte Consiglio venisse eletto Soggetto idoneo, e probo da ritenere il denaro, e retratto per le dette spese, e richiedendo sollecitudine la detta costruzione della Cassa Carpiana, approvato il pnte consiglio, il medo Depositario della Comunità dovrà fuori il necessario denaro per quelle spese di cui ne riceverà il rimborso dalle riferite retratti, soggiungendo che il Depositario di questa dovrà render conto il suo Sindicato.

Victum Votis favorabilibus, exceptis duobus contrariis.

Li Sig.ri di Magistrato per la sindicatura del Sindaco dell'Anno prossimo nominorno li Sig. Cap. Franc.o Varnuzzi, e Giuse. Breviaglia.

Fù posto a partito il P. Pietro da Bergamo Cappuccino.

Fuit approbatus omnia favorabilia, excepto uno contrario.

Per Soggetto da formare l'Istrum.to di Censo delli scudi cento, con tutte le facoltà nominorno il Sig.r Giuse. Battaglini

Per la questua li Sig.ri Giuse. Breviaglia, Giuse.e Battaglini, Franc.o Casciani, e Lorenzo Pieri.

Depositario della med.a questua il Sig. Cap. Franc.o Varnuzzi

Ott.o Lutij Seg.rio Publ.co

Adì 11 Mag.o 1762

Chiamati l'Ill.mi S.ri Gio. Giacomo Bilanzo per la Sagra Consulta Cons.re, e l'Ill.mo S.r Ludovico Battaglini, e Taddeo Taddei Priori Resid.ti del corr.e trimestre fu adunato il Consiglio delli nove, ed intervennero li Sig.ri cioè

Ill.mo S.r M.r Ott.o Luzzi = S.r Cap. Bernardino Sfrancessi, e li S.ri Fabbio Gerosani, Ottavio Gerosani, e Lorenzo Loggeri

Si propone primieram.te la proposta scritta, sopra la quale è lecito à ciascuno consultare, quando il Consiglio non si includa la f.a della Bolla del B. Governo, e pregiudiziale à questo Comune.

Il S.r Giuseppe Zampi Cons.re Residente per il pres.te trimestre di questo Magistrato, e Giuseppe in questi passati giorni ci ha fatto sapere con lettere ... del corr.e Mese di essere di non poter accudire alla resid.za del suo impiego per essere egli che si trova impiegato della Seg.ria della Città di Montefiascone, però le Sig.rie Vostre dovranno far l'elez.e di altro soggetto, che supplisca al d.o impiego

Li Sig.ri di Mag.to chiamorono à consultare sopra le sud.e proposte l'Ill.mo Sig.r M.r Ott.o Luzzi, il quale nel consultando disse

Sopra la proposta scritta, che si trasferisca ad altro Consiglio Ult.

Perchè il S.r Giuseppe Zampi impiegato nella Seg.ria di Montefiasc.e non può accudire à prendere il possesso del suo impiego per il corr.e trimestre, e di cui essendo anno impedito, che non si sia potuto fare ... fino al presente giorno, in cui è già passato un Mese della solita resid.za, sarei di sentimento, che li S.ri di Magistrato dovessero eleggere altro soggetto per la residuale Residenza

di

di questi due ultimi Mesi colla cond.ne, che dovesse ristringersi à benef.o della Condotta senza uno utile della solita provisione per ciascun Mese, che resterebbe avanzato l'impiego, qual fondo delli S.ri di Magistrato potrebbe impiegarsi nel rattamento (?) nero, e riposizione al suo sito della grossa Campana della Ven.da Insigne Chiesa Collegiata

Qua constatatio ad partitum posita per scrutinium sicuti fuit obtenta cum vota favorabilia

Gli S.ri di Magistrato nominarono per Cons.re delli due ultimi mesi del cond.o trimestre, il S.r Cap.n Bern.do Vannucci

Gio. Bernardino Stefanini Not. Segret. (?) del Pubblico Consiglio

Adi 30. Mag.o 1762

Avanti S. E. Mons.r Ill.mo Beatini (?) Visitatore Apost.co della Corsica della Provincia del Patrimonio, e dell'Ill.mo S.r Gio. Giacomo Riccardi dall'una e dall'altra legge Dottore al presente di questa Terra di Bolsena Gov.re, e dell'Ill.mi S.ri Cap. Bernardo Vannucci Cons.re, e li S.ri Ludovico Battaglini, e Taddeo Tedeschi Priori Resid.ti del cond.o trimestre fù celebrato il pubblico, e generale Consiglio intimato per tre giorni avanti da Gius.e di Mattio pubblico Balio, e bandito per consuetudine ne luoghi soliti da Gius.e Bucciglioni Trombetta, e premesso il triplicato suono della Campana in loro (?) dell'infr., e furono fatte l'infr. proposte cioè

Il Sig.re Preposto D. Gaetano Casigtrelli deputato per
il Clero Secolare

Il M. R. P. Christofano Bacileri altro deputato per il Clero Regolare

L'Ill.mi Sig.ri Deputati dal Consiglio Gen.le

Dottor Ottavio Lezzi = Conte Lorenzo Cozza = Il Sig.r
F. Gio. Fran.co Vannuzzi = E Ferdinando Belabraccini

Sig.ri Confalonieri =

Tiberio Capomani
Gius.e Bramaglia, e
Gius.e Battaglini

Sig.ri Priori, e Consiglieri

Carlo Fran.co Gagliardozzi =	Andrea Ricci
Dom.co Garofoli	Pomasso Cari
Filippo Mefani	Gio: B.a Malabestia
Dom.co Garofoli	Fran.co Battaglini
Stefano Cozzoni	Fabbio Garofoli
Gius.e Scarpetta	Ant.o Giusti
Lorenzo del q. Eusebio	Gio: B.a Ricioni
Paolo Chiozzi	Gio: B.a Guidotti
Gio: B.a Moscini	Angelo Gagliardozzi
Corebbo Rinaldi	Dom.co Ant.o Cotalucci
Pietro Battaglini	Girolamo Mancini
Timoteo Ciri	Gio: Batta Cassiani, e
Dom.co Ant.o Giannisti	Fran.co Casciani
Lorenzo Picci	
Fran.co Guidotti	

P.o Si propone la proposta Gen.le sopra la quale è lecito
à ciascuno consultare, purche il consulto non sij con
la forma della Bolla del B. Governo, e pregiudiziale
à questa Comunità

12. Essendosi in ordine della Visita fatta à questa Com.tà fatta la separaz.e della Tabbella in tre distinti Conti, cioè Cam.le, Communitativo, e Privilegiato con assensi dati all'assise de med.i le corrispondenti entrate, come dalla Tabella sud.a for=mata in atto di Visita; che però le S.ie loro Ill.me devono le facoltà alli sig.ri Deputati di approvare tutto ciò, che in essa è stato col mezzo loro stabilito, dovendo questa in avveni=re servire di metodo; Onde è necessario, che anche le sig.rie loro Ill.me concorrino ad approvare la sud.a divisione de conti coll'asse=gnamenti iui destinati, tanto più, che in avvenire dovrà questa Com.tà in ogni Anno trasmettere in tal guisa alla Sagra Cong.ne la Tabella colli Sindacati nelle soliti forme; Che però volendo S.E. Monsig.r Fran.co Bertice Gov.re di Spoleto Visitatore delle Com.tà della Provincia del Patrimonio pro=vedere nella pnte Visita di questa Com.tà allo sbilancio della Tabella, proveniente dalla riguardevole somma de Debiti contratti dalla med.a Com.tà al conto Cam.le ascendente alla somma di ∼ 39nn: 59: sopra li annui Pesi, che deve alla Rev.a Cam.a Apt.ca, descritti nella Tabella del med.o conto, e tolto altresi altra cospicua somma descritta nella Tabella del conto Privilegiato, che in appresso se ne farà spe=cial menzione, doppo tenuti avanti di se med.o diversi congressi con i sig.ri Deputati, tanto Eccl.ci, Laici, che Regolari eletti i tall'aff.ri dal Corpo del Clero Secolare, e Regolare, e del respettivo publ.co Conseglio celebrato fin sotto li 10: Mag.o dell'Anno 1760 si è venuto alli seguenti Progetti cioè

P.mo di continuare la solita colletta di ∼ 450=: da ripartirsi sopra ess, et libra compresiva de Beni acquisti dall'Eccl.ci in sodisfaz.e dell'annui pesi Cam.li, oltre gl'altri assegnamenti descritti nella med.a

2.o di trapassare dal Conto Communitativo al pnte Conto

Cam.le il Provento del Macello fissato in ogni Anno à ∽ 40=

3.° Di trapassarsi ancora al pred.o Conto Cam.le il Provento della Pizzicaria, fissato à ∽ 10= annui

4. Di impiegarsi altresì il ritratto della Gabella del Passo nel pred.o conto Cam.le, e detti trapassi si fanno dal conto Communitativo al Cam.le, affinchè con il sopravanzo di ciascun Anno possa estinguersi una rata annua de Luoghi de Monti gravanti detto conto.

3. Avendo inoltre la d.a Ven.a Comunità trovarsi debitrice al conto privilegiato della somma di ∽ di Debito pred.o, ed.i 80, cioè ∽ 460= di residuo delle Spese de due Milioni, e ∽ 6810. e ∽ 347: 79. Per la Sorte, pred.o di un lasso di tempo in qua in simil somma imposto à favore del Ven. Osp.le di q.ta Comunità per il riattamento delle strade Consolari, et altro descritto nella sud.a Tabella, si è determinato nelli sopra riferiti congressi l'infratto assegnamento cioè

Di aumentare la Colletta, che di già si esigeva nella somma di ∽ 90= fino alla somma di ∽ 130= da ripartirsi sopra Es, et Libra compresivi de beni di prima erezzione, Patrimonij Sagri, e persone in qualsivoglia modo privilegiate à forma de chirografi Pontificij, da durare d.a Colletta fino alla totale estinzione del sud.o Debito.

4. Essendosi riconosciuto, che per il passato da Communisti non si ripartiva colla giusta proporzione il Sale, che questa Comunità leva dalla Salara di Roma nella quantità di rubbia cinquanta, essendone da ciò avvenuto, che la med.a Comunità se ne ritrova di sopravanzo circa dieci mila libre, però ad oggetto si ponga in buon sistema tale affare, è stato concordato dalli sud.i Sig.ri Deputati di doversi ripartire sopra Es, et Libra à un solo bocone per libra, in cui dovranno concorrere ect. gl'Ecclesiastici, e Persone

Privilegiate

Privilegiato come sopra, e di fuoco à proporzione del Consumo, e del traffico

5. Dovendosi con egual proporz.e ripartire secondo il solito il sale ordinario, che la Comunità rileva in ciascun Anno dalle Salina di Rimini nella quantità di rub.a cinquanta come sopra, dal qual riparto si dovrà ritrarre la somma di ₰ 351. descritta nel sud.o Conto Privileggiato.

6. Altro essendosi [illegible] il passato ripartito l'intiera somma, che si [illegible] riparto del Macinato, mà solam.te la rata di ₰ 150= [illegible] quel motivo questa Comtà si ritrova in un considerabile sbilancio, però per rimediare ad un tal sconcerto, si è risoluto di ripartire l'intiera somma di ₰ 760= descritta nella Tabella del pred.o Conto Privilegiato.

7. E perche con maggior commodo, e facilità possa questa Comtà liberarsi da debiti, di cui ritrovasi gravata, si è stimato espediente di vedere, e di tagliare una porz.e delle Macchie, che si ritrova la d. Comtà, dovendosi il ritratto impiegare in estinzione de debiti in diminuz.e delle Colletre, per maggior sollievo del Popolo.

8. Come altresi per la med.a Congreg.e si è determinato, che la stessa Comtà possa far piantare sopra il numero trecento in circa d'Alberi di Mori Gelsi per uso de Terreni da seta nelle Vicinanze del Lago, e precisam.te dal sito dalla Croce sino all'Orto delli Cappelletti, il di cui tratto col tempo potrà servire in sollievo di q.ta Comtà, e sud.o Popolo.

Li Sig.ri di Magistrato per consultare sopra le sud.e proposte chiamorono à consultare l'Ill.mo d. Conte Lorenzo Rossi, il quale med.e alzatosi in piedi per consultando disse nel modo, e forma seguente cioè.

2.o Sopra la proposta p.ma, che si trasferisca ad altro Conseglio

1.o Essendosi degnato l'Ill.mo e R.mo Sig.r Card.le Prefetto della Sag. Cong.ne del B. Governo coll'espressa approvaz. di Clemente XIII felicem. Reg. destinare in Visitatore di questa Ill.ma Città S. E. Monsig.r Franc.co Vertice Gov. di Spoleto, da cui osservati questi Nostri Conti p. un miglior metodo si è determinato separarli in tre distinti Capitoli, cioè Camerale, privilegiato, e Communitativo coll'annuenza, ed intelligenza de' S.ri Deputati Ecclesiastici, e Civici; quindi è, che li S.ri ... si propone di approvare tutto ciò è stato notatam.te determinato à norma delle sue disposizioni dell'E. Sua, cioè

1.o Si vede esser utile, non solo, ma necessario di continuare la solita Colletta di sc. 650= da ripartirsi come p. lo passato sopra li ... Libra, secondo il solito metodo delli Ill.mi soliti ed antichi Catastri, compresi in questa Colletta li Beni acquistati dagl'Ecclesiastici; si ponga dunque à partito, ed ottenuti nello scrutinio segreto due parti delli voti favorevoli s'intenda il sopra espresso approvato, ed altresì passando all

2.o, e 3.o §.o Sarei di sentimento di trapassare dal conto Communitativo, al med. conto Camerale il Provento del Macello annualm. fissato in sc. 40=, e quello della Pizzicaria in sc. 10= perchè p. lo passato l'uscita fatta hà superata di molto l'entrata, ed al segr. scrutinio si unisca il mio sentimento enunciato sopra il 2.o, e 3.o §.o e se vi sarà maggior numero delli voti favorevoli sopra le due parti, s'intenda il tutto canonicam.te approvato.

Nello scrutinio segreto furono trovati tutti li voti favorevoli, salvo uno contrario.

4.o Per non esser sufficienti li due sopra espressi Proventi al paggio dell'esito Camerale si è ancora de

determinato trasferire la Gabella del passo, in passato Communitativa, al Conto Cam.le, à norma delle tasse fatte, ed approvate dalli Sig.ri Deputati, tanto Ecclesiastici, che Laici, e ben considerati in più, e diversi congressi fatti alla presenza di S. E. Mons.r Visitatore; qualle tasse alle sue VV. SS. si leggono, unitam.te con l'altri Capitoli, e condizioni, il tutto da registrarsi nel pnte Consiglio

Si ritrovorono nello scrutinio segreto tutti li voti favorevoli.

3.o Si aumenti fino alla somma di ☐ 130= il reparto sopra l'estimo libro, anche sopra i Beni di persone ecclesiastiche, Patrimonij sagri, e di Chiese in quella somma privilegiate ad mentem delli = rispetti Pontificij fino alla totale estinz.e di ☐ 460:01 = residuo delle tasse delli due milioni, e delli ☐ 8110 = 8 giulij di ☐ 341:39 tempo fa impiegati nella rinnovaz.e delle strade Consolari, ed importati da questi Beni dette di Wolfeno, quali se le sapessero li frutti compensativi, e si segua la solita ballottaz.e

Salvo uno contrario, furono ritrovati tutti li voti favorevoli

4.o ius Sale sopravanzato alli riparti, ed esistente in Salara, secondo li congressi fatti c. Sig.ri dovrà ripartirsi nelle solite forme à ciascheduna famiglia, alla tassa di un baiocco per libra. La Comunità negl'Anni avenire dovrà intieram.te distribuire, come si pratica la totale quantità di rubbia cinquanta sale, fino à tanto che la Santità di Nro Sig.re commiserando la povera miserabil Popolaz.e del luogo, si degnarà minorare la riferita tassa di rub.a 50 =, che riguardo all'abitanti non sarebbero più, che sufficienti rub.a trenta, come umilmente glie se ne doveranno avanzare le suppliche

Approvati la proposta, e restatte con tutti li voti favorevoli, à riserva d'uno solo contrario

6.° Si rigetta il Macinato per l'istessa somma di £ 160 = acciò non vi sia lo sbilancio, come sopra si è passato a ted. della proposta espressa in quest'affare

Furono ritrovati nello scrutinio segreto tutti li voti favorevoli

7.° Il serio divario delle Macchie Comunitative, non solo a pagarsi la rata de debiti, de quali è gravata questa Comunità, ma ancora à rendere le med.e più fruttifere, per dovrà vendersi il legname minuto alli Carbonari, e l'Albori di Cerro alli Cerchiari, conf.e fu determinato nelli Consigli; ed acciò siegua passo divario con tutto vantaggio della Communità nel termine stabilito di due Anni, li Sig.ri di Magistrato doveranno eleggere quattro Soggetti ben prattici, e periti col solo emolumento di £ dieci per ciascheduno, delli quali dovrà sopraintendersi, ed invigilarsi alle Consegne, ed esecuz.e del taglio

A riserva di due soli voti, contrarij furono ritrovati tutti favorevoli nello scrutinio segreto

Ne sig.ri di Magistrato furono eletti Ill.mo Sig.r D. Ott.o Luigi Sig.r Gio. Franc.o Vannucci, e D. Antonio Giusti, e Paolo Franc.o Gagliardozzi

8.° Doppo il Corso di pochi Anni potrà la Ven.da Comunità ritrovare riguardevole frutto dalla piantagione delli Sopradetti Albori de Moricelsi; la med.a Comunità dunque farà le sue diligenze acciò siegua senza alcun pregiudizio, spesa, ò peso della med.a

Fù vinto per tutti li voti favorevoli

Copia delli Capitoli della Gabella del Peso e del med.o Sig.r ...

Capitoli della Gabella del Peso della Communità di Bolsena

Some di Cavallo — — — — 05

Soma

Soma da Somaro — — — — 03

Cavallo da rispetto per ciascuno — — — — 10

Polledro Cavallino per ciascuno — — — — 10

Polledro Somarino — — — — 05

Bestie Vaccine per ciascuna — — — — 10

Capre, Porci, e qualsivoglia altra sorte di Bestiame minuto fino al n.° di 50=, per ogni Bestia — — 01

Sopra d.° numero per il quale dovevano pagare la fissata somma di b. 01 per ciascuno, dovranno pagare per il med.° Reg.° per ogni Bestia — — 00 1/2

purchè non ecceda in tutto la somma di sc.ti 100= — — 02 1/2

Grano, ed Orzo per ciascun sacco — — —

Scarica, Sanale, Pesce, ed altri simili Generi — — 02 1/2

per soma di cavallo — — — — 01 1/2

Per soma di Somaro — — — —

Ed il med.° si dovrà intendere delle some del Pesce, che si porta da Forastieri, ed altresì per quelle che li Paesani se lo caricheranno fuori della Tenuta

A Vetturini e Mercanti, che portano detto — — 02

Cipolle, Cavoli, e Legumi, che si comprano da Forastieri per estrarsi dal territorio ò per rivenderli, secondo la tassa de Cavalli, e Somari, ed in quanto alli minuti, secondo la tassa del Grano, ed Orzo, salva però sempre la cons.ne, che tutta volta dalli Paesani Eccl.mi, ò Cives si vogliono vender fuori le riferite robbe à proprio conto non debbano essere soggetti à pagam.to delle riferite tasse. Si dichiara inoltre, che qual'ora le Bestie da caccia per metà debba pagare alla metà di detta Somma.

Io Gaetano Proposto Capitelli deputato per parte degl' Ecc.mi

Fr. Christofaro Barbera deputato per parte de
Religiosi di S. Frad.o

Ott.o Luzij deputato dal Consiglio gen.le approvo

Conrado P.o Cozza deputato approvo q.to sopra ut supra

Ferdinando Balestrarii dep.to approvo q.to sopra ut supra

F. Gentile Vig.rio

Ott.o Luzij [illegible]

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen

Adì 15. Ag.to 1682

Avanti l'Ill.mo S.r M.r Ott.o Cassi e l'Ill.mo Sig.r M.r Filangeri Cons.re Ciuferno e l'Ill.mo S.r Ant.o Menichini Cons.re ed Ant.o [illegible] e Conrado Cassi Priori fu adunato il pub.co e general Consiglio intimato per tre giorni avanti dal Sig.r di Mattia pub.co Balio, e bandito dal Sig.r Domenico Montiano ne luoghi soliti di [illegible] dena, e premesso il triplicato sono delle Campane intervenuti li infra, e furono fatte l'infra proposte

Il Sig.r Canonico M.r Paolo Brancaglia per il Clero Secolare

Il P.r Christofaro Archera per il Clero Regolare

Ill.mo S.r Conte Conrado Cassi = Ferdinando Balestrucci } Cons.ri

Cap. Fran.co Vannessi = Sig.r Brancaglia } Cons.ri

Sig.ri li Priori, e Consiglieri

Carlo Fran.co Gagliardozzi

Settimio Gerofoli

Fran.co Giudotti

Filippo Stegoni

Dom.co Gerofani

Angelo Gagliardozzi

Fran.co Battaglini

Dom.co Ant.o Giuriggi

Simeone Sili

Pietro Battaglini

Conrado del Sig.r Eugenio

Dom.co Ant.o Paolucci

Giuseppe Sarpetta

Fran.co Cesirani

Stefano Cassi

Corbolo Rinaldi

Gio. M.a Monini

Pietro Taddei

Conrado Sili

Fabrio Gerofoli

P.o Si propone la proposta [illegible] sopra se da[illegible] è lecito à ingerirsi consultorii, perchè il Consolato non [illegible] con la forma della Bolla del B. Governo, e pregiudiziale a questa Comunità

2.o Volendo oltre ciò questo General Consiglio eseguire gl'ordini della Sagra Congreg.ne del B. Governo, emanati il dì 9. 8bre 1682 con il decreto del seguente tenore = =

Gubernator Comunitas ad [illegible] Sac. Congreg.ni

mandet publicari Edictum, in quo praevia convocatione
gravatorum, praefigat constitutis, et deputatis Ecclesiasticis
terminum decem dierum pro imponenda Collecta, ad effectum
solvendi fructus, et exigendi in termino unius Anni
Censum imponendi, quo termino elapso, et collecta non impo-
sita mandet exequi gravatoria contra omnes = =

In seguela di che coll'annuenza de' Sig.ri Deputati
Ecclesiastici di mente della stessa Sag. Congreg.ne essendo stata
determinata la riferita Colletta Sagra, e libera per una rata
della somma di scudi N. 60 = pigliati ad interesse per la
rinovazione delle Torri, Antemurale, e rialzamento del Ca-
ssero stesso, per il di cui effetto ne avanzò il riferito Censo
e perchè fino al dì d'oggi rimane ad estinguersi scudi 180 =
del sud.o Censo, e suoi frutti con il saldo di alcune altre
spese fatte annualmente nelle sud.e fabriche, ed ancor non
soddisfatte, per le quali la med.a Sag. Congreg.ne comandò, che
si intimasse il riparto della med.a Colletta, come
dalli decreti emanati nel Mese di Gen.o o Febb.o del
Corr.te Anno, alli quali, e non ost.e che simil riparto non
sia caduto, che sopra li Beni Laici, e non privilegiati,
perchè da questo esentati li Beni di prima acquis.e, de
Patrimonij Sagri, e privileggiati, con tutto ciò li Sig.ri
Ecclesiastici, tanto Secolari, che Regolari, e Luoghi Pij pretende-
ro non dover pagare la tangente rata alli med.i toccante
sopra quelli Beni delli quali annualm.te ne pagano l'annua
Colletta, e quali si considerano, come Beni Laici, perchè
comparati, o dalli med.i acquistati o passati nelle di loro
mani senza portare alcun privileggio di soggetta
esenzione; Per impedire dunque al S.r Andrea Rivi
Esatt.re di quest'ultimo riparto l'esigenza, e sua rispettiva
esecuz.e di nuovo reggia stato citato avanti la Sagra
Cong.ne di Diritto, quale come non bene istrutta di
fat

tutti li diritti inerenti della Sacrificanda Sag.a Congreg.ne
Sopra dell'emergenza potrebbe avanzar, che savorevole
fosse all'infrascritte spese de d.i Eccelsi; perilche è
stato creduto appartenere all'interessi di q.ta Com.tà, e
delli Abitanti tutti di dover far dichiarare dall'Ill.mo
Ill.mo, e R.mo Ord.rio della Città; che la cognizione di tal spesa spetta
alla pred.a Sag. Congreg.ne, a cui privativam.te appartengano
simili cause
3. A' 11 X.bre rimanerà terminato l'Anno del suo impiego al Sig. D.r
Amadoro Alessi; che però si fa per scrivere delle Sig.rie
loro potrebbesi approvare per un altr'Anno, la rinova-
zione doppo il terminato il mese di X.bre
4. Deve anche informarsi, et eleggersi il Moderatore dell'
Orologgio, ove il Sig. Gio. Luca Stefani, q.to dovrà incor
q.to principiare doppo terminato il mese di X.bre col solito
premio.
5. Vi è la Supplica del S.r Angelo Rosi Ceinori Chirurgo Condotto, che
desidera la riferma per un altr'Anno del suo impiego,
q.le dovrà simile m.te incominciare a [illegible]
6. Vi è la Supplica del M. R. P. Agostino di Verona Min. Osser.te; che desidera
il Pulpito del prossimo Avvento
7. Si devono eleggere li Sindici per sindicare li Ministri per conto
Conti attuale Cap.no Gio.
Successivam.te Comparve nel pred.o Consiglio q.to pred.o il Sacerdote
D. Belleri, il Sac.e D. Gio. D. Carlo Bracinghi, il quale
a nome del Clero Secolare, e Regolare protestò; che non
s'innovasse cosa alcuna con l'Eccelsi, e luoghi Pij, intendendo
ancora esser nullo qualunque atto, che si farà in d.o
Consiglio non avendo il med.o protestante alcuna facoltà

del Clero, il qle di nullo è inlezzo, pretestando Giurisdiz

Gl'Ill.mi di Magistrato per consultare sopra le sud. proposte chia-
morono l'Illmo Sig.r Lorenzo Cozza, qle incaric. consultando
disse nel modo, e forma seguente cioè

1. Sopra la proposta prima non occorrer che dire, e che perciò
si trasferisca ad altro Consiglio

2. Essendo però troppo giusto, che anche l'Eccl.co à norma di quel
tanto prescrive la Sag. Congne del B. Governo soccombino alle
spese fatte, tanto per la manut.e delle strade, di Arolinio
quanto per tutt' altro onere in simili spese non è ragio-
nevole, che il Popolo Laico soggetto à tante gravezze solo
soccomba alle spese sopradette, tanto più, che è chiara
la mente della d.a Sagra Congne, esendosi nel rispetto fatto
tassati li soli beni acquisiti, tanto da' Luoghi Pij, che
dal Clero Secolare, e Regolare, che se ne paga l'annua
Colletta; quindi è che ogni ragion vuole si vedono
le nostre ragioni, che ci assistono avanti la d.
Sagra Congne del Bon Governo Tribunale privativo di
tali affari; tale devesi fare ricorso le opportune ra-
gioni per far valere le nostre ragioni in d. Sagro Trib.le
per impedire quell'attentato contrario, che in altro Trib.le si
pretende fare con questa Comun.tà

Quo Consultatio ad partitum posita fuit victa per vota
favorabilia, tra contrarijs non obstan.

3. Si dovrà porre à partito l'Ill.mo Sig.r Amadoro Masini, giusta
la proposta fatta secondo il solito, qle sembra tanto
si rimetta à pieni voti, si stabilisca l'esenzione nella
sua professione, sì per i riguardevoli costumi, e per i luoghi
in cui siamo, da qle pur troppo è stato informato
con

in fi degno Professore, ed avuti due terzi de' voti favorevoli s'abbia p. nominato, eletto, e confermato.

Qual Cons.to ... ad partitum posito, habuit vota favorabilia n. 18. uno tantum in contrarium non obst.e

4. Si doverà medesimamente partito il S.r Gio. Batta Stefani attuale Moderatore dell'Orologio secondo la premessa proposta, e riportati due terzi de' voti favorevoli s'abbia p. canonicam.te eletto p. un'Anno da incominciare secondo si esprime in d.a proposta, ed è stato avvertito nell'altra preced.e

Vota p. ora vota favorabilia, uno tantum in contr. non obst.e

5. Si doverà similmente porsi a partito il Sud.o S.r Honori Chirurgo secondo si esprime in d.a proposta, e rebiciando, e formar ... e riportati due terzi de' voti favorevoli s'abbia p. canonicam.te eletto, e confermato p. un altro Anno da incominciare come si è detto dell'altri due attuali Provisionati.

Vota p. ora vota favorabilia, due contrarij non obst.

6. E ben di dover eleggere, e nominare p. Predicatore del prossimo Avvento il Reverendo R. P. Agostino di Roma Min.i Oss.ti attuale Predicatore annuale in questa Ill.ma Com.tà della Med.a Terra del Giglio

V. D. V.

7. Che li Sig.ri di Magistrato nominino nel pred.o Consiglio due soggetti p. Sindicare l'Ill.mo S.r D. Bett.o Cozzi Beg.i Gen.le ... Co ...

V. V.

Sig.ri di Magistrato p. Sindicare il Sud.o S.r Cozzi Beg.i Gen.le nominorono l'Ill.mo S.r Cav.re Lorenzo Cozza, e S.r And.o Moriattini

Cozzi e Gio. Battista Stefani ... Seg.

Al Nome di Dio Amen

Adì 19. 7bre 1762

Avanti li Ill.mo Sig.r Dott.r Gio: Giacomo Bleggi per la Sagra Consulta Com.rio di questa Terra di Bag.o, e Ill.mo Sig.r Ant.o Mariottini Confalo(niere), li Sig.ri Andrea Baldi, e Lorenzo Cappari Priori Resid.ti fu adunato il pub.co e general Consiglio intimato per tre giorni avanti da Gio: di Matteo pub.co Balio, e all'ultimo per Consig.i soliti da Gius.e Benigliori Trombetta, e premesso il consueto suono della Campana, intervenendo li Consig.ri cioè

Sig.ri Conf.ri

L'Ill.mo Sig.r Ant.o Cassi
L'Ill.mo Sig.r Lorenzo [illegible]
Ferd.o Belgrani, e
Gius.e Benigliori

Sig.ri Priori, e Consig.ri

Lorenzo del q. Cerebbio
Taddeo Taddei
Stefano Cappari
Tinaldo Cini
Dom.co Ant.o Gianni

Sieguono i Sig.ri Priori e Consig.ri

Gio: Ant.o Guidotti
Carlo Ricaldi
Settimio Garofoli
Dom.co Baldassini
Girolamo Marini
Gius.e Scarpetta
Carlo Dom.co Gagliardozzi
Dom.co Ant.o Cataluni

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Primieram.te si propone la proposta fatta dal Sig.r Rel.e che è lecito à ciascuno consultarsi, purche il Consulto non sij pregiudiziale à questa Comunità, e contrario alla Bolla del B. Governo

R. La penuria ben grande della prossima raccolta dell'Uva in questo Terr.o, e per quanto si sente molto più penuriosa nelli Terr.j adiacenti, ed il num.o ben grande de' Forastieri, che qui continuam.te si portano per stabilire li contratti sopra la med.a Uva da vendemmiarsi devono far pensare seriam.te ad un giusto sistema, acciò qui non manchi questa specie d'alimento tanto all'Abitanti, ed al comando

le

dell'Eccellentissimi Signori Illustrissimi Magistrati domando deliberarsi se devono rimaner libera la facoltà alli Fornari sudetti di poter estrarre quelli vini stabiliti nelli Contratti, ò pure se à vantaggio del publico devesi prendere altro provedimento, acciò non abbia à mancare il vino nelli bisogni del Paese, e del Popolo.

3. Essendo già stata comprata una picciola rimessa, ò sia stallaggio, posta sopra la strada Romana molto contigua alla Porta di S. Gio:, che dalle ingiurie del tempo, e delle burrasche eziosse va à perdersi à poco à poco, e sapendo che la Comunità non possi ritrarre alcun vantaggio, ò farci con il maggior lasso di tempo alcun fondamento sopra quelli pochi materiali, che vi sono rimasti, che farsi.

A Vien supplicato dal Signor Baldi, come già Esattore di questa Comunità del Cassiere della medesima, che li sia fatto buono il debito del Signor Gioseppe Zampi, che hà col detto Cassiere, il quale per essere stato giudizialmente convenuto per gli atti di Monsignore Vescovo, e per essersi intavolati dalla Signora sudetta del cauto del medesimo il Castello hà fatto pervenire al medesimo Signor Baldi una lettera della Segretaria della Sacra Consulta colla quale pretende di far rimettere gli atti fatti in Roma, e di far rimettere la causa avanti questi Signori Giudici di Sezione.

5 Avendo il Signor Leonardo Rinaldi, ed il Signor Domenico Antonio Rossi attuali Maestri di Scola con ottimo terminato l'anno del di loro Officio, ed impiego, tuttavia supplicano, e fanno istanza presso le Signorie loro Illustrissime per la di loro conferma in detto impiego di Maestri di Scola per un altro Anno.

Li Signori di Magistrato per insaltare sopra le sudette proposte chiamarono l'Illustrissimo Consiglio, il quale insaltando disse delli voti, e fermò seguenti voti

1. Sopra la proposta quelli non avendo che dire cosa veruna, e perciò si trasferisca ad altro Consiglio

2. Benchè in questo Anno sia stata così abbondante la raccolta dell'uva, non ostante vendendo molti Poveri Affittuarj, e Coloni degli Altri, ed altre Terre, pagare i Canoni, che nel

prossimo Mese di 4bre nulameno non sembra di dovere
proibire totalmente la vendita dell'Uva, poichè quatro
non resti sprovisto questo Pubblico, seguendosi il caso, che
qualcheduno vogli applicarsi alla Compra dell'Uva, che
dalli Particolari si porrasse in vendita, sempre dovrà
esser preferito il Publico per il Suo prezzo, come sembra ne
giornale in tutti i Contratti, e specialmente ne Commesti-
bili, che servij sono alla Vita Umana. Sono anche di
sentimento, che si dovessero affiggere gli Editti, per qualmente
fuori degli Osti si adesse obligare a stagliare il Vino per
tutto l'Anno, corrispondendo quattro quattrini per cadun
Boccale per titolo di Provento ove assegnava in diversi tempi
il diverso prezzo del Vino, ciò, che si puol fare da V. S. di Mag.
secondo il di loro sentimento, quale Progetto potrà dare
fine il d.o Conto dell'Annata presente, che sembra un'anno
compito, ed in caso, che à questi tornasse conto nulameno
anche il Vino somistrino, che per l'intrado non sostenuto di
alcun pagamento

Quale ristrettario al partito posita habuit vota favorabilia
d. 10., contraria vero nullum

Il Sig.r Gius.e Amariaglia, uno de Sig.ri Consiglieri presenti, sopra la sud.a Colletta
legione seguito, essendo benissimo esser stato preso
da sud.i S.ri Consiglieri abbaglio, ed equivoco, ed aver li med.i
inavvertentemente errato nel dare il di loro voto, per non
aver ben' inteso, e capito il d.o Progetto; che però fù ist.a
si ponga nuovamente à partito il premesso progetto, onde
che strenuamente dal sud.o Sig.r Conte Pezza fatto, tanto
al comune utile, e vantaggio

V. V. V.

In seguito dunque di simil Consulta à Viva Voce dichiarò, fù
nuovamente posto à partito il sud.o Progetto dal sud.o S.

Sig.ri Co: Costa, come si fece di altre suppliche regolate tutti i Capi favorevoli, non ostante due voti in Contrario

3. Ricorre si vede la Città stessa molto rovinata, fuori di spesa, pare essendo il med.o sig.r Co: Costa Conservatore, che gli preditti materiali, che vi sono sopravanzati, si mettessero à Credito, e si vendessero al miglior Oblatore

V.C.C.

4. Essendo il sig.r Gius.e Zanzi Nostro Concittadino, per dovere, privo di proseguire l'intentato Giud.o con del med.o, che questi s.ri di Magistrato scrivino lettera al med.o; anzi acconsentono di ottenere da lui dove à quel Rio Vescovo in una maniera, ed ottenga egli un soccorso al pregiudizio totale, che gli puol venire la spesa della Causa, e nel med.o tempo, che non sia istessa pregiudiziale al d.o Pio luogo; In Caso poi, che egli persista in voler vedere ultimato il giud.o, non per di dovere, che à lungo litiggio sia tenuto il supplicante sig.r Andrea Baldi, quale ci hà fatto costare aver fatto qualche diligenza per l'essenz.a. Che però potranno poi li s.ri di Magistrato, à spese loro med.e altra Causa, ovvero deputare un Procuratore, Soggetto per ottenere l'affare, anche med.e la lite di già introdotta, al quale determinarano per l'assistenza, che sarà per prestare alla Causa, un onesto riconoscimento, e sia tanto ora numerato di far compenso un Avvocato in Roma per la difesa della sud.a Causa, e che dalli s.ri Giudici nell'atto del Giudicato le sia dato abbonare le partite, delle quali si tratta

Quo Consultatio ad partitum posita per Suffragia secreta habita fuit ea obtenta favorabilibus, uno tantum in Contrarium non obstante

5. Che si paghino à partito li Maestri di Scola favorevoli; ed avendo due terzi dei voti favorevoli s'intendano eletti per un altr'anno, da incominciare il med.o, come gli altri Provvisionati.

Quo Consultatio ad partitum posita per Suffragia secreta habita fuit eadem obtenta favorabilibus, duo in Contrarium non obstante

In ordine alla Supplica, che si fà dalla s.ra Ludovica de

Borri, che fù ist.a per la conferma della bolletta à Grano
dalla med.a presa da questo Pio Osp.le, sarei di sentimento, che
le se dovesse riformare.

VIII.

Copie Gio: Fran.co Stefani Coll.re

Adi 23. Ag.to 1763

Avanti l'Ill.mo Sig.r P.n Gian Girolamo Fidanza Gov.re
e li Sig.ri Fabbio Genzani e Gio: M.a Cassini Priori stante
per il cond.o Trinaltore fu adunato il Consiglio delli nove
intimato secondo il solito da Giu.e Battiglioni pub.co
Trombetta per questa Mattina, ad [illegible] l'istesso
e furono in esso fatte l'infra proposte, cioè
l'Ill.mo S.r P.n Ott.o Luzi
Sig.ri Lorenzo del Eugubbio
Settimio Genzani
Lorenzo Lazzari, e
Fran.co Guidotti

P.o Si propone la proposta gettata, seguendo la forma i [illegible] à
ciascun consultante, perche il Cassetto non si pregiudi-
ziale à q.ta Comunità, e contrario alla Bolla del Bu. Go.

N.o Sanno le Sig.rie VV., che il passaggio all'Eternità del
fu S.r Santo Villa Confess.e seguito per il cond.o Trinaltore rende
vacante un tall'impiego, ed ove rimpiazzarsi, le
Sig.rie VV. dovranno avere à cuore di eleggere un soggetto
idoneo, e capace, sì per il vantaggio della Comunità, sì ancora
per le sue giornate qui si portò per la p.a volta il suo
vigilantissimo Pastore in occasione della Sag. Visita; Sarà
dunque avviso, che il Confessore, che dovrà eleggersi di propositi
più valido, ottiene un [illegible] S.r Priori, sì per adempire i loro
atti di ossequio, sì ancora per procurare di ottenere

di

all'evidenza le [illegible] della [illegible] delle liti

de' Li Sig.ri Eletti, P. Per la spese della [illegible] dell'habitazione

e Carceri, ed altri interessi, che [illegible] con il

predetto Superiore, che [illegible]

Li Sig.ri di Magistrato per l'esibitione f. Cesare [illegible] proposta, [illegible]

il S.r [illegible], il quale [illegible] [illegible] [illegible]

f. P.o R.do proposta [illegible] [illegible], che [illegible]

si trasferisca ad altro [illegible] V. V.

f. R.o 12.o, che [illegible] in d.a 12.a proposta li Sig.ri di

Magistrato, che devono aver la facoltà di [illegible] il

Soggetto idoneo [illegible] altro [illegible], [illegible] idoneità

e [illegible], o che [illegible] partito, [illegible]

[illegible] favorevoli [illegible] [illegible] eletto

V. V.

Li Sig.ri di Magistrato [illegible], [illegible] R.do D. [illegible]

Luigi [illegible] [illegible]

Quo [illegible] ad partitum posita [illegible] secreto [illegible],

et [illegible] remansit [illegible] votis [illegible] favorabilibus

excepto ipso D. [illegible] [illegible] [illegible]

dedit [illegible]

[illegible] [illegible] Cancelliere [illegible]

Adi 19. Giug.o 1763

Avanti l'Ill.mo Sig.r Ab.e Gio: Giacomo Fidanza Com.rio, e dall'Ill.mi Sig.ri Ab.e Ant.o Capp.lli Confal.re, e Sig.ri Fabbrio Gerofoli, e Gio: B.a Cosciani Priori estratti per il cad.te trimestre fu adunato il pub.co general Consiglio intimato per tre giorni avanti da Giuseppe Di Mattio pub.co Balio, e bandito ne luoghi soliti da Giuseppe Braccigliani trombetta, e premesso il triplicato suono della Campana intervennero l'infrascritti = Ci Sig.ri Conseg.ri Eulio generalizz. intervennero

Sig.ri Confaloniere = intervennero =

Sig.r Ferd.o Balestrani	Ab.e Battaglini
Sig.r Giuseppe Battaglini	Girolamo Marini
Sig.r Giuseppe Braccigliani	Stefano Cozzari
= Sig.ri Priori, e Cons.ri =	Paolo Carusi
Andrea Baldi	Tommaso Lori
Ant.o Gigli	Giuseppe Scarpetta
Dom.co Ant.o Cataluni	Ambrogio Lori
Filippo Stefani	Cordelio Ricaldi
Gio: B.a Vinciori	Gio: B.a Malatesta
Lorenzo Luzzi	Carlo Fran.co Guglielmucci
Dom.co Gerofoli	Angelo Guglielmucci
Settimio Gerofoli	Lorenzo Lori
Fran.co Battaglini	Gio: B.a Guidotti
	Taddeo Taddei, e Fran.co Cosciani

Primieramente si propone la proposta fatta dal Sig.r Malatesta è lecito a ciascuno inquietarsi, perchè il Consulto non fu pregiudiziale a questa Comunità, e contrario alla Bolla del B. Governo

2.o Devono sgombrarsi li soggetti d'ufficio di questa Comunità non solo devranno restituirsi quelli già fatti, ma altresì quelli da farsi

3.o Nel General Consiglio non sono stati giamai eletti, e nominati li soggetti che devono andare al Bestiame de Consiglieri di questa Città, che però

fo.

4. Il P. Amadeo di Stazzema Predicatore annuale supplica le SS.ri Ill.me Loro del Pulpito del prossimo Avvento del corr.te anno, che sarà

5. Dovendo confermarsi il Cappellano dell'Organo, esercitato da un Religioso Min.re Oss.te, supplica pertanto il P. Guard.o di questo Conv.to le SS.ri Ill.me Loro per la conferma per un'altro anno, da incominciare il p.o Luglio prossimo, et intanto si fa ancora presente le SS.ri Ill.me Loro osservare anche una supplica del Sig. Anastasio Bonaiuti, che desidera il med.o impiego

6. Dal Sig. Cam.o V. Pio Zampi viene esibita supplica, scritta a nome del Sig. Gius.e Zampi suo fratello, già una volta Camarlingo di questo Pio Luogo, nella quale prega questo general Consiglio di volergli concedere un'accesso di leg. di mesi sei per sodisfare il di lui debito a grano, in quantità di moggia [illegible], come dalla seguente fede [illegible], e secondo la di lui supplica, che si legge del tenore. Si riduce a memoria, che nell'ultima visita del Rev. Vigilantissimo Pastore fu dato termine di due Mesi, da terminare [illegible] li [illegible] Camarlinghi per sodisfare il proprio debito a tutti li debitori del Pio Luogo, fra li quali vi è incluso il supplicante sud.o

7.o Carlo Ant.o Sgherri, già Camarl.go del Pio Luogo, e debitore del med.o per resto, supplica ancor'esso le SS.ri Ill.me Loro per la dilaz.e, come osserv.o di [illegible] fatto, come dalla supplica, che si legge del tenore

8. Vi sono le suppliche di Giovanni Fucini, e Fran.co Bernardi, che desiderano l'impiego di serventi della Ven. Insigne Chiesa Colleg.ta colli soliti emolumenti

9. Andrea Baldi, già Camarl.go del Pio Ospitale dell'anno scaduto è cred.re del med.o Pio Luogo di £ 125 = tutto, e però desidera il suo dovereso rimborso, etc.

Li SS.ri di Mag.to consultorno sop.a le sud.e proposte elessero

e confallone il Sig. Ferdinando Balestrazzi, il detto med.
confallado disse

Sopra la prima proposta, che si trasferisca ad altro Consiglio. V.
Sopra la 2da = Servi di sentimento, che per formali aspetti, oltre
l'approvaz. di ciò è stato fin ad ora fatto, si deputino
l'Illmo Sig. Conte Lorenzo Cossa, l'Illmo Sig. Tiberio [illegible],
Sig. Ant. Giusti, e Sig. Gioseffo Battaglini = V.V.V.

3.° Che li Sig. di Magistrato abbino la facoltà di nominare nel
pnte Consiglio due de Sig. Confalonieri

Quæ confallonerio ad partitum posita per sententiam dumtaxat fuit
omnino [illegible] contraria

4.° Che vadi a partito il P. [illegible], ed averti, che cavino due
terzi de voti favorevoli, s'abbino per canonicamente eletti
per Pred. del prossimo Avvento
V.V.V.

5. Servi di [illegible], che per togliere qualunque emulaz. nel Con-
corso della Cappellania dell'Organo si donassero ambedue
li Concorrenti porre [illegible] a partito, e che uno delli
med. donasse esercitare l'impiego dal p. Luglio [illegible]
prossimo del cond. Anno, e l'altro dal p. Genn. Lobtt.
il p. Giug. del med. Anno prossimo.
V.V.V.

6.° Servi di [illegible], che si [illegible] la festa, e [illegible] supplica data dalli Sig.
Giusep. Zampi, e Paolo Ant. Gagliardozzi, che domandano la
[illegible] legge della concederli per Magistrato

Quæ confallon. ad partitum posita per sententiam fuerunt habita
favorabilia n. 15, contraria vero septem quo ad d. Zampi
quo vero ad d. Gagliardozzi habuit vota favorabilia
n. 13, contraria vero n. 9.

7.° Che [illegible] prima [illegible] li Serventi [illegible], che
si

si trasferisca ad altro Consiglio
V.V.

3° Si fa presente dal Sig. Camerlengo attuale una apparente sopra=
carico a danno del Pio Luogo, e non esser sufficiente
l'introito di questo per l'esito ordinario, tanto dunque di
... questa ... del Sig. Baldi ..., che il Pio Luogo
dovesse vendere una partita di grano in quantità di
rubbia ... al prezzo ... dai Sig. di Magistrato
si potrà determinare quello che il Sig. Camerlengo attuale estimerà,
... il grano ... per essere una buona parte
dell'ultimo passato, ... che ... ... molto
rispetto, potrebbe ... ... al med. grano ... il
Cornetto a conto del Pio Luogo per facilitare il ...
di questa ... vendita
V.V.

Li Sig. di Mag. in seguela del ... a pieni voti ...,
... la facoltà di nominare per Contatori del Bestiame
due de Sig. Consiglieri, dichiararono ... sopra la
sud. 3a proposta il Sig. ... Battaglini, il quale ...
... disse

Che in ord. alli Contatori del Bestiame ... libera, e ...
... facoltà alli Sig. di Mag. di eleggere li soggetti
in questa forma, che alli med. meglio parerà, e piacerà,
parendo ... di Consiglio.

Qua ... ad partita posta ... habuit voti favorevoli
n. 30, due ... in contrario non obstan.

Li Sig. di Mag. in seguito del sud. ..., e facoltà concessali nomina=
rono per Contatori del Bestiame li Sig. Fabbio ..., e
Dom. ...

... ... Castellani ...

Adì 11. Sett.re 1763

Avanti l'Ill.mo Sig.r Dott.r Gio: Giacomo Ardenghi Com.rio, ed alli Sig.ri Settimio Gioffi, e Paolo Cossi Priori Residenti fu con[gre]gato il pub.co, e general Consiglio, intimato per tre giorni avanti da Gius.e di Mattio pub.co balio, e bandito simplicem.e ed al suono della campana, e convennero l'infrascritti

Sig.ri Cons.ri

L'Ill.mo Sig.r Dott.r Ott.o Cossi
L'Ill.mo Sig.r Cap.n Lorenzo Cozza
Sig.r And.a Menicucci
Sig.r Gius.e Battaglini
Sig.ri Priori, e Cons.ri
Domenico Boni
Lorenzo Lazzari
Dom.co Ant.o Gioviali
Timoteo Cia
Stefano Lazzari
Gius.e Scarpetta
Gio: M.a Mosini
Carlo Rinaldi
Cristofano Battaglini
Girolamo Mencini
Frad.co Guidotti
Gio: Bat.a Guidotti
Lorenzo Lieri
Gio: B.a Cofrini
Filippo Stefani
Dom.co Giroffoli, e
Dom.co Ant.o Cataleni

I. Si propone la proposta fatta, se si contrare è lecito di far fare, o sottomi, purchè il fatto non sij pregiudiziale al pub.co, e contrario alla Bolla del B. Governo.

II. Il Publico d'Orvieto vuol fare la rifusione di tutti li beni territoriali, fra li quali vi sono alcuni delli nostri, e gli assistenti d'ord.e della Sag. Congreg.ne del B. Governo per riconoscere la misura, ed estimo delli detti territorij; per tanto pertanto, che le Sig.rie VV. facino l'elezione di due Deputati ben capaci, et idonei per assistere alla suddetta rovisione; acciò il stesso Publico, e Comunità non abbia in

in qualche parte rimaner pregiudicato del suo
giuº e possesso.

3. [illegible] Rev.do Diacono Lorenzo Leoni desidera il solito sussidio con-
solitudinale da q.sta Ecc.ma Comunità di Scudi cinque [illegible], che
il med.o Rev.o Lorenzo ha praticato darsi p. lo passato ai
Sacerdoti novelli di q.sta Ven.da Patria, come alla di Lui
supplica, che si legge del ten.

4. Vi sono le suppliche de' Molti, che desiderano l'impiego di Sped.
supposto vacante p. la Morte del fu Rev.do Righi,
q.li tutte separatam.te si leggono del ten.

5. Siccome si sono q.sti alcuni Lavoratori di [illegible], il di cui capo
chiamasi Ermenegildo di Bartolomeo Leone di far d. lavoro
in q.sta Macchia di S. Ant.o di q.sta Ven.da Comunità spett.e,
e siccome li med.i porgono a rischio le di loro fatiche p.
si o no [illegible] il [illegible] di d. Macchia. Gl'Illmi Sig.i Conte
Lorenzo Cozza fu i sig.ri, che li dd. Lavoratori siano assicurati
di poter fare il d. lavoro in d. Macchia con l'uso de' [illegible]
ri, e sciogni p. [illegible] la calce, da tagliarsi in d. macchia
p. tre Anni, obbligandosi il d. Sig.r Conte Cozza pagare p.
[illegible] in d. Comunità [illegible] l'Anno p. segno di
dominio alla Comunità sud.a, e p. modo di poter fare le
sopradd. legna, in caso però il d. [illegible] sarà [illegible]

6. Vi è la supplica di Filippo Ceci, che desidera il [illegible] p.
[illegible] d'un Pezzo di terra che il med.o ritiene in affitto
spett.e a q.sta Comunità, contiguo al Lido del Ven.do Lago, posto
in q.sta Tenuta i contrada Melona, e danneggiato dall'inonda-
zione del med.o Lago, che fa[?]

7. Vi è altra supplica del Chirurgo Vincenzo Vignali, di [illegible]

il pratica nel Seminario d'Orvieto à motivo delli Studij
e perche non puole continuare Angelo Leonetti di Città
Sudd.to del q. Pietro nel mantenimento nel med.o Seminario, tal
fu in aspetto abbandonare la continuaz.e delli Studij nel
tempo di rendersi inabile al sacerdozio, ove è chiamato
Prega dunque questo Pio Cons.o, acciò per qualche tempo
annuire gli possa la solita dozina per li ottimi fini, che...

8. Vi è altra Supplica del Sig. Enrico Giovanbattista Morini, che desidera
pariment.e il med.o sussidio caritatevole per potersi portare
al Seminario d'Orvieto per abilitarsi nelle Scienze, come
egli desidera, et esprime in d.a Supplica, che si leggerà

9. È neces.o far sapere alli salariati di questa Ven.da Comm.tà, che
nel pros.o Consiglio esibischino le di loro Suppliche per
la continuaz.e del di loro impiego, mentre in caso
contrario seguirà in d.o Consiglio la proposta senz'altra
interpellaz.e

Li Sig.ri di Mag.to per consultare sopra le sud.e proposte chiamarono à consultare Ill.mo Sig.r Alessandro Luzij, il quale andò consultando disse

1. S.r la proposta prima, non accorrerci poter dire, e che si trasferisca ad altro Consiglio

V.V.V.

11. Si rende neces.o far l'elezz.e di due deputati, secondo quelli
espressi nella proposta, e che li Sig.ri di Mag.to referendo
nel pross.o Consiglio l'elezz.e, col emolum.to di s. 50. per
in perpetuo, e s. 30. al Bombardiere, che ancor esso, dovrà
intervenire alla revisione

V.V.V.

3.

3.° Il Pio Osped.° potrà somministrare al Giovane figlio del Cond.° Carnevi
il solito sussidio caritatevole di sc. 5 = solito nel tempo che
celebrerà la prima Messa per causa del titolo ministeriale
come Giovane de buoni costumi, di buona speranza, ed Ori=
undo di questo Pio Luogo

Voti

4. Siccome finite molte suppliche delli concorrenti all'impiego di
Osped.re ora vacante per la morte di Nicola Ved.° del q. Bernardino Ri=
gli, che desiderano continuare nell'impiego coll'istesso pagato
di soldo prescritto, con servizi di portare, che dovesse
esso continuare con l'esazione del med.°, pel diritto di loro
per qualunque motivo si dimostrò del servizio resti in
piena libertà del Pio Luogo venire a fare una nuova
elezz.e ed intanto questi effettuano si vede quello portato
hò all'incontro questo alli doveri dell'impiego come
ancora quello che sarebbe di poss.e il trasporto delle sue
robbe, e di tutto il danaro nella notte stag.e

Che conseg.te ad partito posto per lo scrutinio furono trovati
voti favorevoli n.° 11, trovarsi in contrario nessuno

5. Che in vantaggio della Comunità, e del Pubblico tutto il lavoro
della Colle, che si vuol fare nella Macina di S. Ant.° e
poiò servi di portare, che si dovesse obbligare l'istituto
fatta nella proposta coll'addizione però, che il taglio
debba essere di sole spine, sterpaglie, siepe, e cose simili,
e non di alberi, e rami fruttiferi, e Matricine

Che conseg.te ad partito posto ottenne tutti tanti voti
favorevoli

6. Si ponga à partito la supplica di Filippo Bidi, ed in caso ottenga
due parti delli voti favorevoli dello scrutinio, li

Ssig.ri di Mag.to abbino la facoltà di concedergli un Mi-
nuto di vestir da chierico
Commissione per la sua nobile elezione

7.° Come che il Chierico Vincenzo Polizzardi possa meritare qualche
sussidio caritatevole, e per esser stato indirizzato di abbrac-
ciarsi al stato sacerdotale, come egli è chiamato, e
perchè dalla sua povera Madre con tutto lo sforzo
possibile fu procurato per due anni continui à pro-
prie spese, e a sue proprie fatiche mantenerlo in
d. Seminario. La difficoltà consiste nel ristretto Patri-
monio del Pio Luogo, e le spese continue à cui è
soggetto per il mantenimento, e trasporto dell'Infermi, ed
Esposti [illegible], e per le spese straordinarie del mante-
nimento delle di lui fabbriche, della Chiesa
della Misericordia, [illegible] dell'
ultimi tempi, essendo in questa Visita devo rinnovare
buona parte delli suppellettili sagre, e fare altri
acconcimi necessarij, per li quali dovranno occorrer qualche
somma considerabile, oltre le solite tasse per d. sagra
Visita, agli Scudi [illegible] per qualunque altra spesa
necessaria in mantenimento d'un Luogo pio, che deve
far obligaz.ne delle sue [illegible]. Questa dunque
difficoltà impedisce, che non si può del tutto concedere
quel tanto dal supplicante si richiede, sarebbe però
ottimo il mio sentimento, che il Pio Luogo per tre anni
avvenire, incominciando dal Mese di Gen.ro pross.mo dove
somministrare, e pagare posticipatamente di sei in sei
Mesi alla Madre del supplicante Scudi quindici
moneta Romana, come fanno [illegible] colli obligo di
impiegarli al mantenimento del d. suo Figlio in Seminario,
e

e con obligo, che il supplicante debba far godere
della sua Madre questo sussidio Caritatevole, tutte
le volte, che à tempo debito vogli determinarsi di farsi
Sacerdote, ancorche egli premorisse alla md.a sua Supplica, ed
una volta, che à debito tempo non assumesse il
carattere Sacerdotale debba restituire al d.o Pio Luogo
quel tanto averà dal med.o percetto, e nel rimanente
goderà la sua Madre al totale mantenimento nel d.o
Corso di tre Anni; Le ciò risoluere, e determinare ~~[illegible]~~
determinato sotto prima di vedere per gli riferiti motivi
sud.i esposti, senza però, che in tal atto debba servire di
esempio per il tempo successivo, e senza che al presente
[illegible] sussistino li sovvenzi del Pio Luogo, ed
in vigore di un tal Consulto, se saranno fatte nelle votazioni
segrete con due terzi de' voti favorevoli dovrà conti=
nuarsi Soccorrere al d.o Caritatevole sussidio per
l'enunciato tempo di Anni trè = Quo consult. [illegible]
posita [illegible] lat. [illegible] favorabilia n.o 11, et 4. contraria

8. Il Chierico Gioachino Morini possa godere nelli med.i
termini, e colle med.e condizioni l'istesso sussidio Cari=
tatevole, e nel caso, che attengli l'intento nel presente
Consiglio, l'ordine debba spedirsi in favore di Gio:
M.a Morini suo Padre, stanteche sia destinato in Semi=
nario, avendo anch'egli data una eguale Supplica
Omnibus [illegible] Suffragia contraria n.o novem, non obstantibus
quindecim favorabilibus, [illegible] Suffragio [illegible]
Morini Supplicantis causa proprij interessi in presenti
Consulto [illegible]

9. Il Rev.do [illegible] farà sapere alli Provisionati
Con [illegible] del Consiglio di dover [illegible] [illegible]

di loro supplica per la conferma

P.V.

10. Sia trasferita fuendo l'istanza del pred.o Consiglio l'esigenza de Debitori i grani ed'importanza ricevuta nell' Anno 1762, ella nuova raccolta, ed al pred.o Consiglio, ed i Caso per buona regola della Scrittura fino conforme la Bolletta à fol., che desideravano una Jaril di Lag.

P.V.

Ci Sig.i di Maggio deputati nominarono per la manig.a de ser-vizi territoriali il Sig.r Ferd.o Balestrari, ed in caso di ri-cusa del med.o, il S.r Gio. Dom.co Stefani e Paolo Dom.co Pagliardozzi, unitam.te con il Bomballa, alli quali per il loro emolumento si potrà dare, cioè alli pred.i due baj. cinquanta per ciascheduno, ed al d.o d. trenta

Cons.o di Gio. Dom.co Stefani Cons.o Seg.rio

Al Nome di Dio Amen
A dì 9. 8bre 1763

Avanti l'Ill.mo Sig.r D.r Gio. Giorgio d'Ant.a Cons.rio, e delli S.ri Paolo Dom.co Pagliardozzi, e Gio. Ant.o Malatesta Priori per il corr.te trimestre di 8bre, 9bre, e 10bre fu radunato il Consiglio delli Nove, intimato secondo il solito da Giuseppe Bauiglioni Bomballa, al quale intervennero l'infrascritti

L'Ill.mi S.ri Cons.i Sig.ri Consiglieri Ant.o Giustini, Settimio Scarafoli, ... , Lorenzo Lazzari, e Lorenzo del Sig. Eusebbio

Pr.ma il Cons.o propose la proposta della Sagra Cong.ne de i luoghi à riguardo ... quanto il sospetto ... anno ...rio alla Bolla del B. Governo, e quella a fine Contrada

P.o

P.° Essendo spirato p. Confr.a del cond.o Ministro il Sig. r.° Gio. Alb.o
Ricciarelli, ed essendo il posto vacante per di lui passaggio
all'altra vita è d'uopo di venire all'elezz.e di altro simile
soggetto in luogo del med.o, che però

Il Sig.r Paolo Ant.o Tagliaboschi Priore P.to Cons.e d.i proposte dovendo
a consultare all'Ill.mo Sig.r M.r Ott.o Maggi, il quale med.mo
consultando disse

1. P.to la proposta però non occorre [illegible] che dire [illegible],
e che si trasferisca ad altro Consiglio. V.V.L.

2. Avvisi l'Ill.mi Sig.ri della Comunità non abbiano a soffrire pregiud.
alcuno con la mancanza d'uno delli primi soggetti del
Mag.to, sarei essere di sentimento, che li Sig.ri di Mag.to
nominassero nel prossimo Consiglio il soggetto del med.o Confr.,
ed ottenuti due quinti de voti favorevoli s'intenda
approvato per la sostituz.ne del cond.o Ministro di detto
grado, e così

V.V.L.

Li Sig.ri di Mag.to in seguela del sud.o consulto nominarono p.
Confr.e del sud.o cond.o Ministro il Sig.r Gius.e Braccio[illegible]
[illegible] favorevoli

Ita est [illegible]
[illegible]

Al Nome di Dio Amen

Adì 16. 4bre 1663

Avanti l'Ill.mo Sig.re M.r Gio: Giovanni [illegible] Vicario p[er] li Sig.ri Sig.r Ludovico
Fran.co Pagliardozzi, e Gio. B.ta Malatesta Priori [illegible]
convocato il pub.co e general Consiglio, intimato p[er] tre giorni
avanti da Gius.e di Mattio pub.co Balio, e bandito ne'
soliti luoghi da Gius.e Barigliani Trombetta, e premesso
il triplicato suono della Campana intervennero l'infra-
scritti

Sig.ri Consoli	Dom.co Ant.o Sabatini
S.r Ant.o Benedettini	Cecchino Rinaldi
S.r Gius.e Bravaglini	Andrea Baldi
Sig.ri Priori e Consiglieri	Dom.co Ant.o Parcantari
Fran.co Guidotti	Lorenzo Poli
Ant.o Giusti	Fabbio Garofani
Sertorio Garofani	Lorenzo Ciappini
Carlo Brugiotti	Leo Tallini e
Pietro Battaglini	Lorenzo del q.m Eusebio
Stefano Ciappini	
Fran.co Battaglini	
Dom.co Garofani	
Angelo Pagliardozzi	

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

In p.o luogo si propone la proposta quale si è rileva[t]a in lettere i
[illegible] [illegible], perchè il Consiglio [illegible] [illegible]
questa Comunità, contrario alla Bolla del B. Governo.

2.o Dal Governo di Viterbo si vede, che a questa Comunità [illegible]
si [illegible] li deputati della Congregazione in [illegible]
fare in faccia del luogo rimuovere la strada [illegible]
levare i danni, e pregiudizij all'Abitanti del [illegible]
territorio p[er] la conseguenza dell'Acqua del Lago p[er] l'im-
pedimenti apposti alle cadutore, e p[er] li Deputati [illegible]
dette [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si legge.

3°. Dal ristretto dell'estrazione si riconosce la mancanza del grano per il consu-
mo dell'abitanti di questo Pubblico in quantità di rubbia
trecento, si propone per tanto alle SS.rie VV. un oppor.no rimedio.

4°. Si deveno leggere li fedi del Sig.r Giuse.e Battaglini, che per la essigenza fatta
à conto proprio nell'anno pross.o, come Camerl.o del Pio Monte,
quanto anche per l'altro, che à favore dell'Anno corr.
per debitore del di lui Camerl.o estratto

5°. Vi sono le suppliche delli Provigionati, che domandano la di loro conferma,
e sono del Mro. di scuole, del Medico, che desiderano la confer.
per anni due, del Cerusico Chirurgo, del Mod.re dell'orologgio.

6°. Mons.r Paolo [illegible] già Camerl.o di detto Pio Monte restando
debitore, in vig.e della di lui Amministrazione, del med.o
Monte, si è grano, come fosse a [illegible], e però averebbe a correre
in vece di dare il grano, le [illegible] mandate [illegible] questo ge-
neral Consiglio di pagare il d.o grano, alla [illegible] e prezzo, che
correva nel tempo del di lui Officio di Camerl.o, essendo pronti-
ssimo di fare subitam.te il rimborso.

I Sig.ri di Mag.to per consultore [illegible] proposto dimanno à consul-
tore il Sig. Dot. Ant.o Maccarini, il quale med.te consultando
disse

1. Sopra la proposta fù bene rappresentato alle SS. loro l'Illmo
Sig. Dott. [illegible] Cassi [illegible] essere egli portato in Montefiasco-
ne il dì 4. dello scaduto Mese di Agosto, come deputato eletto
dalli Sig.ri di Mag.to per intervenire unitam.te con li Sig.ri
Deputati della Città di S. Lorenzo, Marta, e Capodimonte
ad un Congresso, chiamato dal Governo di Viterbo sopra li danni
e pregiudizj prodotti alle respettive Città, e loro
territorij dall'accrescenza dell'Acqua del Lago à cagione
delli Caditori, e tavoloni ritenuti calati nell'emissa-
rio dell'Acqua del med.o Lago, posto alla imboccatura,
ed in principio del Fiume Marta; nel qual luogo
dal Sig. Comm.o fù rappresentato, che la livellazione

dell'Acqua del Lago, di accosta superiore al piano delli ter-
reni adiacenti per il riferito impedimento nell'esito, ne nasceva
che d.i Terreni in parte disuguali ritenessero di quell'Acqua
i ristagni, parte dell'abbondanza, e parte dalla ridon-
danza, e di questa si formassero delle Lagune, e ristagni,
che poi nell'estate tramandavano cattivi fetori, e vapori
pregiudiziali alla salute dell'abitanti, e qualche
Epidemia contagiosa sofferta nell'Anni passati ne aveva
fatto conoscere gl'effetti; da questa l'Acqua ristagnante, ed
impozzimata nella disuguale superficie delli Terreni
adiacenti, ne nasceva, e nasce la sterilità, solito effetto
delle Valli, e dell'Acque; ed ne nasceva ancora il preg.o
all'interessi della Comunità, come che quell'emergenza di
acque viene à sopprimere molte pescagioni ove sosti-
mano fatti, solito affittarsi qualche somma di denaro,
e tale impedimento non tolto in buona parte di quelle
la d.a Comunità ne doveria rimaner priva. Ed in ultimo
ne avveniva l'incomodo alli Viandanti, e Passaggieri, perchè
la strada Consolare da Bols.a a S. Lorenzo, restando bassa
parte contigua al Lago, dall'escrescenza dell'Acqua vien
ricoperta, impaludita, difficile, e quasi impossibile à
passarsi, e la disgrazia accaduta nell'Anni à dietro alla
degnissima Persona del rinomatissimo Sig.r Baron
di Saint Odil, Ministro Toscano in Roma per Sua Maestà
Cesarea Gran Duca di Toscana accaduta in pieno
Tramontano, mentre fù in pericolo di restar sommerso
nell'Acque ristagnate sotto la Cappelletta, ovvero
Porti verso la parte di S. Lorenzo, in quel sito ove
alleviata l'acqua, proveniente dalli Terreni superiori
si vuol mandare al Lago, e non riceve per l'accen-
nata livellaz.e. Queste rappresentanze furono avvalo-
rate tutte in scritto dall'Ill.mo Sig.r Lud.co Ghighini fatto
dal Gov.re di Viterbo, mandatovi da Mons.r Ill.mo Bolognini

fed.e

Cond.e gra.a, ed unite all'altri motivi, e ragioni delli S.ri
Deputati dall'altra Com.tà per ritrovandosi in sig. Cappella,
acciò fusse ordinata l'adiacen.e di finale escavazione, d'acq=
quisti un lavor. un'Isola di Terra, formata di rispetto
all'annuale Caditore per esser stata rilevata in banca parte=
cipazione per lo passato, ed altresì lavor. altra Isola formata al
di sotto per la med.a cag.e, e per sostegno valevol.e rilevar aperte
le ripe e caditore, o siano Vacaloni, perche coll'unissimo
della stagna del lago, ed in tal forma esso goderebbe il
suo esito, e compliamo, e li Poi non si rimarebbe soggetti
all'indicati danni, e pregiudizij.

VIII.

N.° 2.° Domanda l'oppresso detto S.r Marinotini Esposttore, delli Cof. dispe.
sieri di Lago, che i Sig.ri di Mag.a abbia la facoltà di deputare
due soggetti idonei per poter rilevare il Conpresso, e che abbi=
no d.a la facoltà serva, ed oppone, e viste fusse il patto d'oppresso
per due terzi li voti favorevoli, li Sig.ri di Mag.o nomino li due
soled.i soggetti

Quaz compartito di partito posita per tutti li sig.ri voti fauor.
è ordinata favorevole, uno in contr.o non obst.e

3. Sarebbe ottimo che per detta Com.tà per lo stato, e bisogno del Popo=
lo provedesse nel debito tempo di grano a miglior prezzo,
che si poteva trovare per fornire la med.a detta Città espe=
rimente, e prima di dover, che possa la med.a prodursi
ad interesse, per Pubblico, che sia di bisogno per una
simil provista, con cond.ne però espressa, che rimanendo
grano invenduto, debba questo ripartirsi proporzionata=
mente a tutti gl'Abitanti, e ciascun.e che dovrà pren=
derlo debba pagarlo interamente a quel prezzo, che è costato
ivi, compresse d.e le spese del porto, e frutti del denaro da
impiegarsi, e che intanto li S.ri di Mag.a abbino la facoltà
di eleggere due soggetti capaci per far d.a provista

Quaz p.lli compartito di partito posita per tutti li favorevoli

habuit vota favorabilia d. sex, contraria vero decem, et
octo.

4. Che li sig.ri di Mag.to abbino la facoltà di conciare nel qual Consiglio due soggetti idonei per giudicare il s.r Giac.o Battaglini [illegible], conforme si esprime nella proposta

Vinta.

5. Che vadino à partito li Concorrenti per [illegible], ed avendo due terzi de voti favorevoli, s'abbino per [illegible] confermati nel di loro off.o, conf.e viene riferito nelle di loro rispettive suppliche,

Fu posto primieram.te à partito il s.r D.r Marsilij Medico, che domanda la conferma per due anni, e fu à pieni voti vinto, non ostante uno in contrario

In secondo luogo fu posto à partito per Chirurgo il s.r Lemoni Chirurgo condotto, ed ebbe voti favorevoli d. 18, e sei contrarij

In 3.o luogo fu posto à partito il s.r [illegible] Riccardi [illegible], ed ebbe voti favorevoli d. 18, e sei contrarij

In 4.o luogo fu posto à partito il s.r Gio. Dom.co Pesari Mod.re dell'orologgio, e fu vinto à pieni voti

In quinto finalm.te luogo fu posto à partito li sig.ri di Mag.to [illegible], che [illegible] la conferma [illegible], e fu similm.te [illegible] vinto à pieni voti.

6. Per [illegible] la richiesta, che si fa dal s.r Gagliardi, [illegible] del Pio Luogo, [illegible], e [illegible], che le si dovesse rendere quanto [illegible] viene richiesto, e che il prezzo del grano le sia stabilito alla [illegible] di [illegible] il rubbio, e che istando vadi à partito, ed avendo due terzi de voti favorevoli s'abbia per [illegible] vinto il patto [illegible], e la richiesta, che si fa dal d. s.r Gagliardi

Mag.ri Consultatio ad partitum posita pro justitia [illegible] habuit vota favorabilia n. triginta, et contraria [illegible] non computatis duobus suffragijs, [illegible]

ne Angeli [illegible] sig. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] à [illegible] della facoltà [illegible] nel pubblico
Consiglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Battaglini [illegible] Consiglio

Al Nome di Dio Amen Adì 4 Gennaro 1764

Avanti L'Illmo Sig.r Dott.re Gio Giacomo Fidanza per la Sagra Consulta Comm.rio, e L'Illmi Sig.ri Gio Ferdinando Balestracci Consiglieri fu adunato il Consiglio detto delli nove con L'infrascritti Sogetti chiamati sin da ieri da Giuseppe Boccaglione Trombetta; ed in questo furno fatte le seguenti Proposte, e Determinazioni, come siegue; Li sudetti Sig.ri Sogetti sono

Sig.ri Dott.re Ottavio Luzj
Tiburzio Capofacy
Franco Guidotti
Antonio Giusti
Settimio Garofoli
Fabio Garofoli
Lorenzo Lazzari
Lorenzo del qm. Eusebio

Pmo Si propone alla Proposta quale sopra della qte è lecito ad ognuno Consultare, purchè il Consulto non sia contrario alla Bolla del B. G., e di pregiudizio à questa Comità

Secondo Doveano risiedere in qualità di Priori i Defonti

Gio Giacomo Curi, e Domenico Stefani, si dovrà dunque surrogare altri due Sogetti in Luogo delli Sudetti, non essendo dovere, che la Comunità resti priva di tali Officiali nel corrente Trimestre, che però

L'Illmo Sig. Confal.re chiamò à Consultare L'Illmo Sig. Dott. Ottavio Luzi, il quale med.te il suo giuram.to consultò, come siegue,

Il sud. Sig. Confal.re dovrà nominare due Sogetti, uno ciò è di Priore di prima Libra, e l'altro di Seconda, quali approvati nello Scrutinio segreto con due terzi delli voti favorevoli doveranno rimanere Canonicam.te eletti, e rimpiazzare li respettivi mancanti impieghi; E perchè li Sig.ri Sogetti espr. p.ti sono quelli, che soffrono l'incomodo di dover assistere, come nel p.nte al rimpiazzo dell'Officiali mancanti, e di altre premure della Comunità, sarebbe mio sentimento, che q.ti medesimi p.ti dovessero godere simil Onorifici, ed essere nominati secondo il di loro grado di Anzianità. Dichiaro però aver ciò sugerito p modo di Consiglio, non mai però p alcun titolo di obligo, p chè il medes. Sig. Confal.re deve avere la sua piena Libertà nella nomina

V.V.V.

L'Illmo Sig. Confal. nominò p Priore di p.ma libra il Sig. Andrea Baldi, e p Priore di 2.da libra il Sig. Lorenzo Ledrani

Fu posto à partito il Sig. And.a Baldi, ed ebbe de voti favorevoli N. 6., e Contrari n. Cinque

Fu posto à partito il Sig. Settimio Garofoli di p.ma libra Sogetto nominato chiamato in Luogo del Sig. Andrea Baldi, e posto nello Scrutinio segreto ricevè voti favorevoli n. sei, e quattro Contrari

Fu nominato il Sig. Andr.o Guidozzi di p.ma libra in luogo del Sig. Seb.no Garofol., e posto nello Scrutinio segreto riceve voti favorevoli N. sei. Contrari n. quattro

Fù nominato come sopra il Sig. Antonio Gusso di prima libra, ed ebbe da Voti favorevoli posto nello Scrutinio segreto favorevoli n.° quattro. Contrari n.° sei

Fù nominato come sopra il Sig. Fabio Garofali di prima libera, e posto nello Scrutinio segreto ebbe de Voti favorevoli n.° cinque, Contrari n.° cinque

Non avendosi la canonica elezione sopra i Sogetti posti à partito si è passato [illegible] ora alla nomina delli Priori di 2.a Libra.

E l'Ill.mo Sig. Conf.re hà nominato il Sig. Lorenzo Lazari, quale posto nello Scrutinio segreto, ebbe de Voti favorevoli n.° cinque, e n.° cinque Contrari

Fù nominato in luogo del sud.° S. Lazzari il Sig. Lorenzo di Eusebio, e posto c.s. ebbe de Voti favorevoli n.° quattro, e Contrari n.° sei.

L'Ill.mo Sig. Ottavio Luzi novam.te chiamato à consultare, stante l'impossibilità di poter ottenere la Canonica elezione delli Sogetti da risiedere in qualità di Priore nel Cons.° Dinastre, come si è conosciuto dalli sopra notati Scrutinj: Acciò siegua pronta necessaria elezione, darei di sentim.to, che li Sogetti qui posti sopra, i di loro respettivi gradi conosciuti ... imbussolati [illegible] schedola, e posta all'estrazione alla sorte il nome di quello, che sortirà scritto nella schedola dovrà essere il Priore residente, e così med.te il di lui giuram.to novam.te consulto

Qui, consultatio ad partitum posita habuit vota favorabilia novem, Contraria vero duo

In sequela posti in un Cappello quattro Schedolle, e dibattute e fatta l'estraz.e da Giacomo [illegible] sequì in Persona del Sig. Antonio Garofali Prior di p.a libra

Successivam.te fatta l'altra nel modo come sopra seguì in Persona del Sig. Lorenzo di Eusebio Prior di 2.a Libra

Nello Scrutinio fatto sopra la nomina dedi Sogetti abiamo dal Sig. Cons. ui manca in tutti un voto, stante non dato dal Sig. Sogetto nominato

Al Nome di Dio Amen

12 Febro 1764

Davanti l'Illmo Sig. Dr. Giacomo Pidanza p. la Sag.a Consulta Comm.rio e dell'Illmi Sig.ri Ferd.o Balestracci Cons. Sot. Geroso-li e Lorenzo di Eusebia Priori, fu adunato il gen.le e Pub.co Consiglio, bandito da Giuseppe Boccifiore Trombetta, ed intimato da Giuseppe di Mattio pub.co Balio, ad intervenirvi al tiglio(?) Suono di Campana li Sotti con Sig.ri Depu-tati Ceteri, e furno fatte le seguenti Proposte, e determi-nazioni cioè — Sig. Dep. Ceteri Sig. Can.co D. Sebast.o Balestrac-ci, e Cap. Giusepp. Baccheri Vicecontile

Illmo Sig. Dr. Ott.o Biozzi
Antonio Manottoni
Gius. Battaglini
Ant. Giusti
Paolo Panfoli
Dom.co Ant. Cavalucci
Taddeo Taddei
Lorenzo Lazari
Paolo Cresi
Pietro Battaglini

Timoteo Ceci
Tomasso Cuni
Gius. Scarpetta
Gio. Batta Guidotti
Gio. Batta Ceccani
Ang. Pagliarozzi
Dom.co Garofoli

Primo

Onde si propone alle SS. VV. Ill.me tal proposta quale nella quale è lecito ad ogn'uno il Consultare purchè il Consulto non sia pregiudizievole à questa Comunità e contro alla Bolla del B. Governo

Secondo = Devono formarsi li soliti riparti del Sale, Macinato, Colletta, e Riparto delli milioni, che perciò

Terzo = Dovrà farsi l'elezione delli due soliti sogetti da numerare il Bestiame che pascola in questo Terr.rio doppo li 8. Marzo à venire

4.° Dalli SS.ri di Mag.to nel passato trimestre non fù fatta la nomina delli due Sindici, che devono sindicare il Sig. Giuseppe Battaglini Camerl.go dell'Ven. Ospedale per due anni à tutto Giug. pross.

5.° Deve sindicarsi ancora l'Ill.mo Sig. Tib.o Caposarij Dep.tato Gen.le dell'Anno scaduto, che perciò

6.° Devono approvarsi le sotto Sigurtà dati nell'Affitti, e Proventi come siegue cioè =

Nella Pizzicaria Strom.to pub.co rogato dal Sig. Gio Fran.co Stefani Not.rio di Bolsena sotto il dì 30 Decembre 1764 à Nativitate, che si accettasi dalla Nostra Comunità in quella parte obligatoria tantum della Sigurtà con obligazione solidali accedute à favore di Lazzaro Borgognia Affitt.rio, et non aliter, nec alio modo, ita quod, e nell'altri Proventi le Sigurtà che di mano in mano saranno proposte nell'atto della Ballottazione

7.° Vi sono anche li seguenti Memli, che si leggono

I Sig.ri di Mag.to chiamorono à consultare il Sig. Giuseppe Battaglini, dà lui med.mo fù consultato, come siegue

Sopra la Proposta gte mi accade dire, che chiamati in questa nra Terra sin dall'Anno 1758 le Maestre Pie in n.o di due per una bona educazio-

ne delle Fanciulle dalli Sig.ri di Mag.to da quel tempo sino al pnte gli è stato somministrato annualm.te p il diloro manterim.to Scudi Dodeci mta, Boccali Sedici Oglio, Rubia due grano, e Scudi sei p la pigione della Casa delle Rendite del Nro Pio Ospitale, che in tutto il divisato tempo gli hà augumentato l'esito di Scudi mille in circa; La Divina Providenza hà permesso, che qste Maestre Pie, ò sia la diloro Scuola siano state provedute di buona porzione della pinguissima Eredità della b.m. fù Sig.ra Tarquinia Corradini, e p ultima erano state provedute coll'Eredità di Francesca del qm Paolo detta la Zampardla già Serva di d.a Sig.ra predefonta alla medesima Qual'Eredità certam.te ascendono a dua Asse sufficiente al mantenim.to di magior num.o di Maestre; come ciò, e dette ultime disposizioni possono rilevarsi dagl'Atti ed Istrom.ti rogati dal Sig. Giovan. Stefani Not.o pub.co di Bolsano, alli quali etc. sarebbe dunque dovere, che il Luogo Pio fosse oramai esente dall'indicati Assegnam.ti resi superflui, e di avanzo p le dette sopragiunte Eredità, e che il Povero, li Miserabili Infermi, e Passeggieri dovessero godere del sollievo di quelli, delli quali sono stati privi p il detto lasso di tempo, e p l'accennate cause.

Victum p omnia favorabilia, septem contrarijs, non obstantibus

2.o

Li Sig.ri di Mag.to faccino l'elezzione secondo il solito di quattro Sogetti p li specificati Riparti

Victum. Una Voce

3.o

Faccino parim.te altr'elezione di due Sogetti che dovranno numerare il Bestiame pascolante in qsto Territ.o

V. V. V.

4.o Potranno supplire alla mancanza delli Sig.ri di Mag.to dello seduto

Dubbio biennio stre alla nomina di due Sindici da sindicare il Sig. Giu-
seppe Battaglini per detti due Anni.

Ammessa.

5.°

Si farà parimente l'elezzione dalli medesimi per sindicare l'Ill.mo Sig.r Tiber.o
Capofani Ass.e Gen.le dell'Anno 1763

Ammessa.

6.°

Si pongono à partito tutte le sigurtà, e se otterranno due parti de
voti favorevoli s'intenderanno per approvati, come pure sarei di sentim.to
che le sigurtà date da Lazzaro Borgogna Aff.tario della Pizzicaria
di trè Anni, cioè del pmo Per.do scaduto à tutto il triennio, come
siegue per Istrom.to come sopra, rogato dal Sig.r Stefani Not.o senza
pregiudizio di questo, anzi questo restando sempre in pieno vigore do-
vessero le dette sigurtà formare la loro scrittura d'obligazione
nelli Libri di questa Seg.ria, secondo lo stile

Per il Banno dato l'Ill.mo Sig.r Dom.co Ant.o Capofani sigurtà
di Bernardo Tartaglia

Ammessa.

Per la Scafietta Silvestro Forti sigurtà di Alesand.ro Sarto-
ri

Ammissa per vota contraria 16. Favorabilibus quinque non obstante.

Per il Forno pub.co del Pan venale l'Ill.mo Sig.r Tib.o Capofani
per Giuseppe Bizerna Aff.rio

Ammessa.

Per la Banca civile ed Archivio Giuseppe Capriani
sicurtà del Sig.r Giacomo Barlesi Aff.rio

Ammissa per vota contraria 15. Favorabilibus 7. non obstante.

Per la Conciaria, Ferro Vecchio Lorenzo di Eusebio si-
curtà del Sig.r Sante Frediani

Ammessa.

Per li Prati allo Selvano Dom.co Pantani sicurtà
di Lorenzo di Eusebio

Ammessa.

Per il Dazio della Macchia di S. Ant.o da far carbone

Sig. Anastasio Brenciaglia Sicurtà del Sig. Giuseppe Zampi, e Domenico Busi

Ammissum cum vota contraria 17. favorabilibus 5. non obstantibus

Per il Provento della Pescara Giuseppe Cipriani sicurtà di Lorenzo di Eusebio

Victum cum 16. favorabilia ceteris contrariis non obstantibus

Per la Gabella del Passo = Silvestro Gorelli Sicurtà di Carlo Rinaldi

Ammissum cum vota contraria duobus favorabilibus non obstantibus

Per la Pizzicaria = Giuseppe del qm. Tomasso, Lucà Ant.o Menichelli, Pietro Pagliari, Giuseppe del qm. Carlo Orvietano, e Giuseppe del q. Ant.o d'Urbano. Sicurtà per Istro.to rogato dal Sig. Stefani Not.o di Lazzaro Borgogna Aff.rio

Fideiussiones supra notatis ad partitum positae cum conditionibus, et declarationibus supra expressis habuerunt vota contraria viginti, e duo favorabilia

Affitti del Pio Ospedale

Per il Castagneto à Monte Cucculo Sig. Nicola Marietini sicurtà di Giuseppe Bocciglioni

Idem Per il Campo in Cont.a Pratiducchi Sig. Paolo Fran.co Gagliardozzi Sicurtà del Sig. Ang.o Gagliardozzi

Idem Per le Terre in Cont.a Silena Andrea Guerrini Sicurtà di Ant.o Pacca

Ammissum omnia cum duobus favorabilibus non obstantibus

7°

Prima d'innovar cosa alcuna sopra il moderator dell'Orologio di cui si è letta la Supplica del Sig. Fran.co Oddi, sono di sentim.to doversi sentirsi il parere del Prite, e però la Supplica

sia trasferita ad altro Consiglio

unum

8° Si pongono à partito le Suppliche per l'impieghi vacanti di Sementa della Chiesa Colleg.ta di S. Cristina, à sono di Paolo Cafiani, Gio. Ant.o Fucini, Frances.o Ricarelli, e Vincenzo Paciorri, e quello che sarà eletto con maggior num.o de voti dovrà servire per un Anno da principiare il di primo Aprile pross.o colli soliti pesi, ed emolumenti

unum

Li Sig.ri di Mag.to nominorno per li Reparti il Sig.r Giuseppe Battaglini, Ant.o Lorenzo Cotza, D.r Ottavio Lucj, e Carlo Rinaldi

Per Contatori del Bestiame li Sig.ri Ferdinando Balestracci, e Lorenzo d'Ercolio

Per Sindicare il Sig. Vil.o Caposanj li Sig.ri Ferd.o Balestracci, e Giuseppe Battaglini

Fu posto à partito per l'impiego di Sementa Paolo Cafiani, ed ebbe voti favorevoli n.o 15. e l'altri contrarj

Gio. Ant.o Fucini favorevoli n.o 19. e l'altri Contrarj

Franc.o Ricarelli favorevoli n.o 17., e l'altri Contrarj

Vincenzo Paciorri favorevoli n.o 13, e l'altri Contrarj

Per Sindicare il Sig. Giuseppe Battaglini il Sig. Ferd.o Balestracci, Sig. Ant.o Manoberj =

Stefano Lenzi Cancell.re

Al Nome di Dio Amen Questo dì 11. Marzo 1764

Avanti l'Ill.mo Sig. Gio. Giacomo Pelavizza [?] Dott. dell'una e l'altra Legge, e per la Sagra Consulta Cons.re, e l'Ill.mi Sig.ri Ferdinando Balestracci Cons.re, Settimio Garofoli, e Lorenzo di Eusebio Pucci [?] fu adunato il pub.co e generale Consiglio intimato, e bandito nelle forme solite, ed al suono triplicato della Campana, vi intervennero l'infrascritti Sig.ri cioè

Sig.ri Dott. Ottavio Luzi
Ant.o Mariottini
Gius.e Brenciaglia
Gius.e Battaglini
Ant. Giusti
Fabio Garofoli
Gio. Batta Guidotti
Paolo Franc.o Pagliarozzi [?]
Tomasso Curi
Dom.co Ant.o Giannissi
Gio. Batta Malatesta
Stefano Lazzari
Gio. Batta Piccioni
Gio. M.a Moscini
Gius.e Scarpetta
Girolamo Mancini
Cap. Ott.o Battaglini
Lorenzo Pani
Taddeo Taddei
Dom.co Ant.o Catalucci
Dom.co Garofali

Lago di Bolsena

Si propone la proposta gte, nella quale è lecito ad ognuno consigliare, purchè il consulto non sia pregiudiziale di questa Comunità, e contrario alla Bolla del Buon Governo

L'Ill.mo Sig. Maurizio Cesarini [?] si resta obligato in solid. con Giuseppe Biserna Appaltatore del pubblico Forno del Pan venale a tutto li 14 Ott.re a venire

ci fù saper trouarsi alle Strette nelle prouiste
delli Grani, e non esser possibile il farsi il Pane
se non è tutto il corrente Mese di Marzo, riguardo anco-
ra all'impedimenti di q.ta incontrati ò nella
facoltà, ò nell'atto dell'estrazione, non ostante le
moltissime attenzioni, e diligenze adoprate. Nulla
ostante il sud.o S.r Caporani spedir in Roma sogget-
to idoneo non solo p. stabilire coll'Affitt.o di
Castro dimorante in quella dominante il Contratto
di R.a Cento cinquanta Grano, di cui in maggior
q.tità si ne troua in Mont'Alto, mà ancora
p. ottenere da Mons. Ill.mo Prefetto dell'Annona,
ò altro Superiore il permesso di trasportare in
q.sta n.ra Terra, che però
Li Sig.ri di Mag.to chiamorno à consultare il Sig. Q.m Batta-
glini il quale med.e il Sagiuram.to consultò, come
siegue
Sopra la Proposta q.nale non auer che dire, e però
sia trasferita ad altro Consiglio
III.o
Alla penuria universale di Grano nell'Abitanti di q.sta
Terra, aggiungendosi il timore, che possi mancare
il Pane nel pub.co Forno, deue senza dubbio far pensare

à chi presiede l'opportuno rimedio, ò sia un dovu-
to impedimento ad una sì atroce disgrazia.
Però stando doversi lodare l'attenzione dell'Ap-
paltatore, e sua diversità del pub.co Forno dal Ber-
nenale di Spedir in Roma soggetto stabilire
colà p. con il Contratto, e con le dovute per-
missioni la venuta in Bolsena di R. 150 gra-
no necessarii all'Annona di q.sto publico, e si
potrà con Lettera premurosa da presentarsi dal
med.mo Venditore diretta à Mons. Ill.mo Prefetto
contestare il nostro stretto bisogno di Grano, e
la necessità ch'abbiamo delle facoltà p. il tra-
sporto di quello

[illegible]

Il Consulente soggiungendo al consulto fatto dice, che
tutta volta che il ritorno dello Spedito da Roma
non vi fosse l'assicurazione della venuta da Mon-
talto di R. 160 acciò il publico non avesse à
rimaner privo di q.sto necessario alimento, che
la Comunità med.ma dovesse prendersi il peso della
provista, e non avendo la med.ma Comunità denaro
p. una tal spesa, che debba prendere ad interesse
dalli Particolari la necessaria somma di scudi
di mille, e cinquecento mo., ò vero entrare p. un equal
somma nelli Luoghi di Monti di Roma, tuttavolta

che questa non voglia impegnarsi dall'Affitt. del Forno,
e sua Sicurtà, e per l'effetto, che dalli Sri. di Magistrato
siano eletti due Sogetti idonei, e capaci per tutti
li Atti necessarj colle necessarie, e dovute facoltà,
anche i Deputati eletti devono il tutto agire
coll'Oracolo, e scienza del Sig. Consre. Locale.

Que consultatio ad partitum posita in Sinetinis secreto
habuit vota favorabilia viginti duo, quibus
uno contrario.

Li Sri. di Magistrato nominorno per Deputati li Sig. Giuseppe
Brenciaglia, ed Antonio Giusti, tanto per trovare
il Denaro, ò entrare nelli Monti, quanto ancora per provedere
il Grano

L'Illmo Sig. Domco. Antno. Cappozzi à nome dell'Affitt. del
pubco. Forno del Pan venale, e di suo Sig. Padre
sigurtà obligata in solido si protestò come siegue

Non piacendo all'Affittre. del pubco. Forno di Bolsena il
sentimento già suggerito nel pubco. Consiglio, che
quante volte Mons. Illmo Prefetto dell'Annona non
sia per concedere la debita licenza per il sudo.
trasporto di Rubia 150 Grano voglia la Comtà
istessa à spese dell'Affittre. deputare due Sogetti
capaci per fare la sudta. provisione, niente riguardando
alle spese esorbitanti vi per il Viaggio
di sudetti, che a carissimo prezzo del Grano;

che però parendo ciò poco conveniente alla Comità, la quale, benche tenda ad un privato, ciò non ostante, deve esser per se stessa molto considerabile niente pregiudicando al pregiudizio del publico. Si protesta però al nome del sud.° Affitt.° che quando detta Comità voglia prendersi q.st'assunto di deputare due Sogetti, s'intenda sgravato da ogni peso, ed obligo, che per l'innanzi, come Affitt.° del pub.co Forno era tenuto

Dott.r Luzj giud.

Al Nome di Dio Amen @ 13 Marzo 1764.

Avanti l'Ill.mo Sig.r Gio. Giacomo Fidanza per la Sag.ra Consulta Gov.re, e l'Ill.mo Sig.r Dom.co Balestrari Cons.re e Sig.r Sat.o Gerosoli Priore fu adunato il seguente Conseg.o della terra, coll'intervento dell'infr.i Sig.i, e delli Deputati sopra la provista de Grani dall'Cons.o pp.to, e furono fatte le sotto proposte

Sig.ri Ott.o Luzj
Antonio Mariottini
Giuse.e Brenciaglia
Giuse.e Battaglini
Ant.o Giusti
Fran.co Guidotti
Fabio Sarsoli
Lorenzo Lazzari

Si propone la Proposta sopra della quale, è lecito ad ognuno il Consultare

I. Resta inteso Mons.r Ill.mo Preside del'Angustie, in cui trovasi questa terra per la mancanza de Grani per lo sfamo di q.sto Popolo, à cui è obligato Giuseppe Biscerna

Uff.o di detto Forno, e d'esso lui il Sig. Tib.o Capofreri d'ordine
del Sig.ri ordinato con suo benedetto Sig.r Mandato, che si adunasse
il detto Consiglio, in cui proponendosi la precisa quantità di Grano,
che trovasi provista sotto l'Assi tregua da esso spiegata in a. di
S. Diciotto si venisse in seguito da d. Consiglio à quelli
opportuni determinazioni, che proficue fossero alla provista
de Grani, che perciò

Li Sig.ri di Mag. chiamorno à Consultare il Sig. Giuseppe Bataglini, qual
med.o il suo giuram.o consultò, come siegue

Sopra la Proposta quello non averei, che dire che perciò

In ordine alla seconda sarei di sentim.to, che ad oggetto li R. 18 Grano
potessero prolungarsi nel consumo si venisse alla diminuz.
del peso della Pagnotta à due oncie meno per ciasc., che si dia
è probabile sicurezza dell'intero sfamo con la soprav-
venienza d'altro Grano, con che l'utile di due Scudi di più
per Rubbio prodotti da tal diminuzione in ragione di tempo in tem-
po colli Scudi otto già esatti per Oncia una di meno delli R.8
Grano spianati nelli passati giorni, e caduti in mani del
Sig. Tiburzio Capofreri, depositati presso idonea Persona da
deputarsi dal Mag.co, da erogarsi poi in vantaggio dello
stesso Popolo coll'augum.to della Pagnotta una, ò più Oncie
di più di quello è tenuto l'Affitt.rio del Forno ragguaglia-
tam.te per sino che sia stato il Popolo reintegrato di tal
diminuzione;

In secondo luogo sarei di sentim.to, che si dovessero spedire i De-
putati eletti dal Cons.o per ogni dove possa sperarsi
la compra de Grani con assegnar Loro la provisione
di uno Scudo il giorno per ciascheduno à tutte Loro spese

Espediti nel giorno di domani ecc.

In 3.° Luogo siccome dal pred.° Consig. si disse, che qto Comunità doveva introitare ne' Luoghi di Monti nella somma di ₰ mille, e cinquanta, ed effettuar ciò portarebbe una dilazione troppo nociva all'istantaneo bisogno, così sarei di sentimento, che da qto Cons.° Locale a tenore ancora della sud.a Veneratiss.a di Mons. Illmo Preside si obligasse con i remedj di fatto, e di ragione il Sig. Tiburzio Cappozzi Sicurtà idonea, e proporzionata all'insufficienza totale di Giuseppe Bigerna Oblatore à dare tal somma pronta; altresì una protesta da farsi da qto Illmo Mag.to contro dett'Obl.re, e Sicurtà in qualunque Luogo publico della reintegrazione di tutti i danni, spese, et interesse, che possa avere detta Comunità, e Popolo per tal conto, e cui non s'intenda pregiudicata la stessa Comtà colle provisioni prese in tal'occorrenza

Victa ecc. Omnia favorabilia

Il Sig. Dep.° Balestrucci nominò per Dep.rio del Denaro d.° s.a da ritraersi dal sud.° peso dell'Oncie il Sig. Giuseppe Battaglini.

Fine

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"